Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 17/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 93 - STAFF - Racc. con Autorità di Gest. dei fondi Eur. e resp. piano raff. amm.

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA PRIGA 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante "disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

b. l'art. 11 co. 1 lett. i del predetto Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che l'Accordo di Partenariato contenga, tra l'altro, "una sintesi delle azioni che lo Stato membro interessato prevede di adottare per rafforzare la propria capacità amministrativa di attuazione dei fondi" e, all'art. 22, co. 3, lett. a, punto v, che ciascun Programma contenga, tra l'altro, "le sfide relative alla capacità amministrativa e alla governance e alle misure di semplificazione";

c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, inoltre, il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al "Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione" che, all'art. 3, co. 4 prevede che "nell'ambito degli obiettivi specifici indicati al paragrafo 1, il FESR o il Fondo di coesione, a seconda dei casi, possono anche sostenere attività nell'ambito dell'obiettivo *«Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita»*, se tali attività migliorano la capacità delle autorità del programma";

d. l'Accordo di Partenariato, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, prevede che la strategia di superamento dei deficit di capacità di gestione degli interventi finanziati dalle politiche di coesione utilizzi due strumenti di intervento:
   d.1. un Programma nazionale denominato "Capacità per la Coesione" (Cap Coe), che "affronterà trasversalmente alcuni nodi critici, svolgendo un ruolo di stimolo e supporto sia al sistema in generale, sia, soprattutto, ad alcuni punti più fragili di esso";
   d.2. i Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), realizzati dalle Autorità di gestione "in connessione con l'azione dei programmi nazionali e regionali e le opportunità offerte dai Regolamenti di coniugare interventi di capacitazione già avviati dai PRA (Piani di Rafforzamento Amministrativo) nel ciclo 2014-2020 con quelli diretti ai diversi obiettivi specifici selezionati";

e. in particolare, l'Accordo di Partenariato prevede che i PRigA "dovranno definire, a livello dei Programmi nazionali e regionali, l'insieme delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale necessari in quelle realtà e per quei settori di intervento";

f. con DGR 497 del 03/10/2022 è stato adottato il PRigA della Regione Campania, con il quale è stata definita la strategia di rafforzamento per il ciclo di programmazione 2021-27 e sono stati previsti i relativi interventi di rafforzamento;

g. con Decisione di esecuzione C(2022) n. 7879 della Commissione europea del 26 ottobre 2022 è stato approvato il Programma Regionale FESR Campania 2021/27;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decisione di esecuzione C(2023) 374 della Commissione europea del 12 gennaio 2023 è stato approvato il Programma Nazionale "Capacità per la coesione" che ha previsto, nell'ambito della Priorità 1 rivolta alle Amministrazioni regionali e agli Enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate, l' Azione 1.1 - Supporto alla *capacity building* nelle Regioni meno sviluppate – che stabilisce la definizione di un Piano di Azione Regionale (PAR) con ognuna delle 7 Regioni MS, quale documento attuativo di tutte le operazioni afferenti la predetta Priorità, da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), individuata quale Autorità di Gestione del Programma;

b. I suddetti PAR, approvati dal Comitato di sorveglianza del PN CapCoe, contengono tutte le specifiche informazioni rilevanti per un'implementazione efficace delle azioni previste dal suddetto Programma Nazionale relativamente alle 5 operazioni così denominate: 1.1.1 *Servizi*

territoriali di supporto ed accompagnamento; 1.1.2 *Assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli Enti territoriali, delle Regioni e dell'ACT mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti*; 1.1.3 *Formazione dei nuovi assunti e del personale impegnato nell'attuazione delle politiche di coesione*; 1.1.4 *Segreteria Tecnica PRigA*; 1.1.5 *Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo gestiti direttamente dalle Regioni in una logica di complementarità tra i PRigA regionali e il PN CapCoe*;

c. il Dipartimento per la Coesione territoriale (DIP Coe) con nota n.2494 del 7/04/23 ha dato avvio al processo di definizione dei Piani di Azione Regionali (PAR), previsti dal suddetto programma, specificando che ciascun PAR dovrà prevedere un quadro di dettaglio del percorso attraverso il quale ogni singola Autorità di Gestione regionale intenderà sviluppare la propria capacità amministrativa, essenziale al consolidamento delle politiche di coesione a livello territoriale;
d. con la predetta nota è stato inoltre richiesto alle AdG 21-27 delle Regioni interessate di trasmettere la stima dettagliata dei fabbisogni assunzionali, finanziati con le risorse del PN Cap Coe, del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione relativamente alle operazioni 1.1.2, e di indicare gli interventi regionali di rafforzamento da finanziare con le risorse del PN Cap Coe relativamente alle operazioni 1.1.5;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. sulla base delle disposizioni fornite del Dipartimento per la coesione, con nota 2494/2023, e facendo seguito alle indicazioni condivise in sede di Comitato di Indirizzo PRigA, gli uffici regionali preposti hanno redatto la proposta di Piano di Azione Regionale (PAR) della Campania, successivamente discusso e adottato dal Comitato di Sorveglianza del PN Cap Coe nella seduta del 22 novembre 2023, contenente tutte le specifiche informazioni rilevanti per un'implementazione efficace delle azioni previste dal suddetto Programma relativamente alle 5 azioni così denominate:

   a.1. Servizi territoriali di supporto ed accompagnamento;

   a.2. Assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli Enti territoriali, delle Regioni e dell'ACT mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti;

   a.3. Formazione dei nuovi assunti e del personale impegnato nell'attuazione delle politiche di coesione;

   a.4. Segreteria Tecnica PRigA;

   a.5. Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo gestiti direttamente dalle Regioni in una logica di complementarità tra i PRigA regionali e il PN Cap Coe;

b. nello specifico, per l'azione 1.1.2 per la Regione Campania è stimato un fabbisogno di n. 70 unità di personale, da selezionare attraverso la procedura concorsuale, di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto Direttoriale dell'ACT n. 607/2023, da dedicare esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione;

c. inoltre, per l'azione 1.1.5, la Regione Campania ha previsto 5 specifici interventi di rafforzamento indirizzate a migliorare l'attuazione del PR FESR 21-27, in complementarità e non sovrapposizione con le altre azioni previste dalle altre componenti e/o il cui finanziamento sarà previsto, nell'ambito del PRigA;

d. risulta necessario aggiornare il PRigA, già adottato con DGR n. 497/2022, quale strumento fondamentale per la programmazione di tutte le azioni di rafforzamento e qualificazione dell'amministrazione nell'attuazione dei programmi finanziati con fondi per la coesione, al fine di sistematizzare tutti gli aggiornamenti del PN Cap Coe e in particolare quelli relativi alle azioni previste dal PAR in esso integrato relative all'azione 1.1.5 denominata "Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo gestiti direttamente dalle Regioni", a valere sulle risorse Cap Coe;

e. è stata predisposta, pertanto, dai competenti uffici regionali una versione aggiornata del Piano di rigenerazione amministrativa (PRigA), ai fini delle successive azioni e interlocuzioni con l'AdG PN Cap Coe, per l'attuazione dei programmi regionali finanziati con fondi per la coesione;

RITENUTO, pertanto

a. di dover adottare, a modifica e aggiornamento dell'Allegato alla DGR n. 497/2022, la nuova versione del Piano di Rigenerazione amministrativa, adeguata alle previsioni del Cap Coe, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

b. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR e al Responsabile del PRigA la trasmissione del suddetto Piano aggiornato e delle schede di dettaglio contenenti le proposte progettuali relative all'azione 1.1.5 del PAR, agli Uffici centrali competenti per la valutazione delle stesse;

VISTI
- tutti gli atti richiamati in premessa,

Acquisito il parere positivo della Programmazione Unitaria prot. 2023-27297/UDCP/GAB/GAB del 29/12/2023 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare, a modifica e aggiornamento dell'Allegato alla DGR n. 497/2022, la nuova versione del Piano di Rigenerazione amministrativa, adeguata alle previsioni del Cap Coe, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR e al Responsabile del PRigA la trasmissione del suddetto Piano aggiornato e delle schede di dettaglio contenenti le proposte progettuali relative all'azione 1.1.5 del PAR, agli Uffici centrali competenti per la valutazione delle stesse;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alle Autorità di Gestione, nonché al BURC per la pubblicazione.

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027
REGIONE CAMPANIA

13/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 STORICO VERSIONI E MODIFICHE DEL PIANO ---------- 3

2 DATI ANAGRAFICI ---------- 4

3 INTRODUZIONE AL PIANO ---------- 3

4 ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO ---------- 8

5 LINEE DI INTERVENTO E INIZIATIVE PROGETTUALI ---------- 13

5.1 LINEA A - RAFFORZAMENTO ORGANICO E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE ---------- 22
5.2 LINEA B - STANDARD E SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI, PROCEDURE E ATTI ---------- 23
5.3 LINEA C - RAFFORZAMENTO STRUMENTI TRASVERSALI ---------- 23
5.4 LINEA D - INIZIATIVE DI PARTENARIATO E KNOWLEDGE SHARING ---------- 24
5.5 LINEA E - ALTRE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO ---------- 24

6 QUADRO FINANZIARIO GENERALE PRA ---------- 26

7 CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO E DI SPESA ---------- 29

8 SET DI INDICATORI DEFINITI PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI ---------- 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Storiche versioni e modifiche del Piano

Nr. Versione	Data versione	Sintesi delle modifiche
1	3 ottobre 2022	
2	13 dicembre 2023	- Inserimento interventi finanziati con il PN CAPCOE ed inseriti nel Piano di Azione Regionale - Eliminazione della Segreteria tecnica Regionale del Priga, in quanto non più finanziata e prevista nel PN CAPCOE - Eliminato il centro servizio regionale, non più previsto e finanziato dal CAPCOE - Modificata fonte di finanziamento e modalità di attuazione dell'intervento di reclutamento del personale regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Dati anagrafici

Anagrafica Amministrazione titolare del Piano	
Denominazione Amministrazione	Regione Campania
Indirizzo Amministrazione	Via Santa Lucia, 81
Codice fiscale Amministrazione	800.119.906.39
Codice IPA Amministrazione	**r_campan**
Telefono	081 7961
Sito web	http://porfesr.regione.campania.it/

Anagrafica Responsabile del Piano	
Nome e Cognome	Marina Rinaldi
Direzione/Dipartimento/Ufficio di riferimento	Direzione Generale 03 – Autorità di Gestione FESR-Staff 50.03.93
Telefono	0817962797
Mobile	
E-mail	m.rinaldi@regione.campania.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	PR Campania FESR 2021-2027
CCI	2021IT16RFPRO05
Decisione di approvazione/modifica	Decisione di esecuzione C(2022) n. 7879 della Commissione europea del 26 ottobre 2022
Fondo	FESR
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Sergio Negro
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	Direzione Autorità di Gestione FESR
Telefono	081/7962277
E-mail	sergio.negro@regione.campania.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	
CCI	
Decisione di approvazione/modifica	
Fondo	
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	
Telefono	
E-mail	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Introduzione alla nuova versione del Piano

Il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 11 co. 1 lett. i prevede che l'Accordo di Partenariato contenga, tra l'altro, "*una sintesi delle azioni che lo Stato membro interessato prevede di adottare per rafforzare la propria capacità amministrativa di attuazione dei fondi*" e, all'art. 22, co. 3, lett. a, punto v, che ciascun Programma Regionale FESR contenga, tra l'altro, "*le sfide relative alla capacità amministrativa e alla governance e alle misure di semplificazione*".

Con l'Accordo di Partenariato, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, si conferma la necessità di adozione dei Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) da parte delle Amministrazioni titolari dei Programmi dei Fondi Strutturali e dei fondi SIE che dovranno definire, a livello dei Programmi nazionali e regionali, l'insieme delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale necessari in quelle realtà e per quei settori di intervento. L'Accordo prevede inoltre che, sulla base dell'esperienza degli attuali Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), le Autorità di gestione dei Programmi che utilizzano il FESR definiranno tali Piani che, accanto agli ambiti di intervento ed agli obiettivi di rafforzamento stabiliti, definiscano anche gli strumenti utilizzati per rafforzare la capacità amministrativa di tutti i soggetti coinvolti, in particolar modo dei beneficiari pubblici degli interventi e dei partner locali, e individuino gli obiettivi sequenziali da ottenere.

Nel Piano – che è un documento dinamico, suscettibile di riprogrammazioni a fronte di mutamenti di scenario e in esito all'analisi dei concreti risultati degli interventi posti in essere – sono definite le azioni di rafforzamento (interventi e strumenti) della capacità amministrativa ed istituzionale utili – nel contesto regionale e in alcuni settori di intervento maggiormente complessi – al conseguimento degli obiettivi di rafforzamento amministrativo di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.
Il Piano, condiviso con il Comitato di Indirizzo del PRA, è stato predisposto dal Responsabile tecnico in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma FESR, sulla base dello schema (*Draft*) trasmesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e degli indirizzi assunti dal Comitato, anche alla luce dei contenuti del PR FESR 2021/27 del PN CAP COE—che al momento della prima stesura erano in corso di approvazione nonché a valle di un primo confronto con gli Uffici della Commissione europea per il tramite del soggetto dalla stessa incaricato di fornire assistenza sul tema.

La prima versione del PRigA è stata quindi approvata con DGR n. 497 del 3/10/2022. Successivamente, in seguito all'approvazione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione (PN CAPCOE) e alla prevista predisposizione dei Piani di Azione Regionale (PAR) quali parti integranti del PN, la Regione Campania (AdG FESR e Staff PRA) ha collaborato nei mesi scorsi con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) alla definizione dei contenuti del PAR regionale, giungendo alla condivisione di una bozza di PAR alla fine dello scorso mese di giugno. Il Documento, in seguito, è stato all'esame della Commissione europea prima della sottoposizione al Comitato di Sorveglianza del CAP COE per l'approvazione. Il PAR Campania, qui riportato in allegato, è stato esaminato e approvato dal CdS del Programma in data 22 novembre 2023, anche se l'esecutività dei PAR è subordinata alla modifica del PN a seguito di procedura scritta da sottoporre al CdS.

La presente versione aggiornata del Piano di rigenerazione amministrativa, così come previsto dal PN CAPCOE è integrato con gli ulteriori interventi previsti nel PAR che completano il quadro strategico del rafforzamento della capacità amministrativa; il Priga è altresì adeguato con le necessarie modifiche in coerenza con la versione del PN approvata dalla Commissione.

Il PAR rappresenta il documento attuativo delle operazioni relative alla Priorità 1 del PN CapCoe, che prevede e finanzia le seguenti cinque operazioni:

1.1.1. Fornitura di servizi di supporto tecnico-specialistico tramite la realizzazione di un Centro Servizi e l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata;
1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso la Regione e gli Enti locali;
1.1.3. Formazione del personale impegnato sui progetti relativi alle politiche di coesione europee;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.4. Erogazione di servizi di coordinamento metodologico-operativo da parte della Segreteria Tecnica PRigA anche tramite l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata;
1.1.5. Sostegno ad alcuni Progetti di rafforzamento amministrativo.

La prima Operazione (Centro Servizi) è rivolta esclusivamente agli Enti locali, laddove le altre tre includono tra i Destinatari, oltre agli Enti Locali, anche l'Amministrazione Regionale. Per quanto riguarda infine l'ultima Operazione, essa è l'unica che vede come Beneficiario la Regione che deve attuare l'intervento; a valle della ricognizione avviata dal Comitato di Indirizzo del PRigA, l'Amministrazione regionale ha valutato di proporre il sostegno finanziario del CAPCOE per le seguenti esigenze di rafforzamento regionali:

1. Rafforzamento della capacità Amministrativa nell'attuazione delle politiche in materia di Edilizia scolastica;
2. Rafforzamento della capacità di attuazione delle strategie territoriali (supporto supplementare e distinto a beneficio degli enti territoriali coinvolti nell'attuazione delle strategie);
3. Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali;
4. Rafforzamento della capacità amministrativa regionale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
5. Miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio dell'attuazione dei Programmi.

All'interno del presente documento aggiornato di PRigA, al fine di recepire le previsioni del Piano di azione regionale e armonizzare i due strumenti, sono stati introdotti i cinque interventi finanziati dal Programma nazionale relativi all'azione 1.1.5 Per quanto riguarda le altre operazioni previste dalla Priorità 1 del PN CapCoe si è fatto solo un breve riferimento al fine di integrarle all'interno del testo (1.1.1; 1.1.2; 1.1.3;)

Cenni di collegamento al PRA fase II. La sua impostazione strategica si pone in continuità con quella che è alla base del PRA fase II relativo al ciclo di programmazione 2014-20.

In particolare, il PRA Fase II – costruito a partire dall'analisi di contesto sviluppata nel processo di autovalutazione in cui sono state evidenziate le principali criticità emerse nell'attuazione dei Programmi Operativi Regionali – si è concentrato su tre gruppi di priorità di intervento:
- Rafforzamento della capacità di governo delle politiche
- Standardizzazione dei processi, degli strumenti e delle capacità
- Rafforzamento della governance multilivello e degli stakeholders.

Tali priorità miravano ad una gestione più efficiente dei Programmi Operativi in un quadro di complessità del modello di governance dovuto principalmente alla dimensione e alla articolazione dei Programmi.

Più nel dettaglio, sul fronte del rafforzamento della capacità di governo delle politiche, il PRA Fase II si è concentrato su due interventi particolarmente rilevanti: il Potenziamento del modello di Pianificazione come strumento di governo del Programma e l'Interoperabilità tra il sistema di monitoraggio dei Fondi SURF e quello di contabilità SIC.

Il primo ha previsto l'istituzionalizzazione dei momenti di confronto tra le l'Autorità di gestione e i Responsabili di obiettivo specifico ("sedute di autovalutazione" e incontri di "monitoraggio rafforzato"), che hanno l'obiettivo di "anticipare" l'emersione delle criticità sulle prospettive di certificazione ed individuare tempestivamente, insieme con la programmazione unitaria, gli eventuali correttivi.

Inoltre, l'intervento ha previsto l'introduzione nel sistema di monitoraggio SURF del cd. "modulo di Pianificazione" degli indirizzi programmatori delle delibere, che consente di seguire la vita del Programma fin dalla fase di pianificazione, nonché l'utilizzo di un sistema di Business Intelligence, che permetterà nella prossima programmazione di estrapolare report e dashboard relative alle diverse articolazioni del Programma.

Il secondo intervento, relativo all'Interoperabilità tra il sistema di monitoraggio dei Fondi SURF e quello di contabilità SIC, prevede l'obbligatorietà di valorizzazione del campo "codice SURF" nell'applicativo di contabilità in fase di definizione dei decreti dirigenziali di impegno e di liquidazione, e rappresenta un punto di partenza per garantire una alimentazione automatica del sistema SURF con i dati contabili degli impegni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei pagamenti e consentire ai Responsabili di Obiettivo e all'Autorità di Gestione di avere un quadro d'insieme di grande utilità sull'ammontare complessivo delle risorse contabili impegnate e liquidate relativamente ad ogni singolo progetto. Sono attualmente previsti ulteriori sviluppi nella prossima programmazione nella quale sarà garantito un migliore governo dei flussi finanziari legati alla gestione dei Programmi.

Relativamente alla **Standardizzazione dei processi, degli strumenti e delle capacità**", tra gli interventi più significativi del PRA Fase II va ricordata l'attivazione delle opzioni di costo semplificato previste dagli artt. 67 e 68 del Reg (UE) n. 1303/2013 in alcuni ambiti.

L'applicazione della metodologia del costo standard ha rappresentato una opportunità per il PO FESR ai fini della riduzione dei tempi di rendicontazione, controllo e certificazione. Si è registrata infatti una considerevole semplificazione sia per i Beneficiari che per i Responsabili di Obiettivo Specifico, nonché una forte riduzione degli errori. Va inoltre evidenziata una riduzione anche degli oneri amministrativi con un quasi totale azzeramento di note e incontri tra gli Uffici regionali responsabili e i beneficiari per il contraddittorio.

Nel ciclo di programmazione 2021-27 sarà implementato l'utilizzo delle OSC (Opzioni Semplificate dei costi) in linea con quanto previsto dal nuovo quadro regolamentare.

Sul tema del **Rafforzamento della governance multilivello e degli stakeholders**, oltre a diversi interventi di affiancamento dei Beneficiari e di rafforzamento del Partenariato, nel PRA Fase II è stato introdotto un intervento specifico per gli Organismi Intermedi - Città Medie del PO FESR che ha previsto l'elaborazione dei DRA (Documenti di Rafforzamento Amministrativo). Il risultato ottenuto da questo intervento – che ha risentito dei forti ritardi di definizione e implementazione dei "Piani Integrati Città Sostenibili" – è stato prevalentemente quello di estendere i temi e le metodiche del rafforzamento anche ai Comuni di medie dimensioni.

L'impostazione del precedente PRA Fase II fin qui sintetizzata rappresenta ad oggi sicuramente una base solida dalla quale partire per definire la **strategia di rafforzamento** del PRigA, che tuttavia compie **un significativo cambio di passo relativamente agli interventi in tema di transizione digitale e al rafforzamento della governance multilivello**, laddove si intende aumentare gli sforzi volti a supportare i Beneficiari pubblici nelle fasi di implementazione dei progetti in cui si è maggiormente riscontrata una loro debolezza amministrativa. Dunque, **in una logica di continuità con l'impostazione descritta, la strategia del presente Piano** si esplicita in interventi che mirano:

- All'accrescimento della capacità di governo dei Programmi, garantendo una crescente attenzione, oltre che al raggiungimento delle performance finanziarie, anche al rafforzamento della funzione di pianificazione delle attività amministrative e ad un affinamento delle capacità di previsione dei tempi di attuazione di tali attività, nonché ad un migliore presidio delle attività di verifica del rispetto dei tempi previsti in tutte le fasi del processo di attuazione dei Programmi.
- All'ottimizzazione dei processi e degli strumenti volti alla semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa, che mirano prevalentemente al contenimento dei tempi procedimentali.
- A rafforzare, per ognuna delle fasi del processo di attuazione, le capacità non solo dell'Amministrazione regionale, ma anche degli Organismi Intermedi e soprattutto dei Beneficiari, con particolare attenzione al rafforzamento della capacità di progettazione, di affidamento e di attuazione degli interventi.

Sotto l'aspetto della **Governance**, il PRigA ha quale Responsabile politico il Presidente della Giunta Regionale e quale Responsabile tecnico il Dirigente dell'Unità di Staff "*Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*", incardinata nella Direzione Generale "*Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*". Tale incardinamento è in linea con quanto definito sul tema nell'Accordo di Partenariato approvato con Decisione di Esecuzione della CE n. 4787 del 15/07/2022 e firmato e adottato il 19/07/2022, che prevede "s*ulla base dell'esperienza degli attuali Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), le Autorità di gestione dei Programmi che utilizzano il FESR definiranno tali Piani che, accanto agli ambiti di intervento ed agli obiettivi di rafforzamento stabiliti, definiscano anche gli strumenti utilizzati per rafforzare la capacità amministrativa di tutti i soggetti coinvolti, in particolar modo dei beneficiari pubblici degli interventi e dei partner locali, e individuino gli obiettivi sequenziali da ottenere*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In continuità con l'esperienza dei PRA Fase I e Fase II, alla strategia di rafforzamento amministrativo è deputato un Comitato di Indirizzo del PRigA, composto dal Capo di Gabinetto o suo delegato, che lo presiede, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi dei fondi SIE e dal Responsabile Tecnico del medesimo Piano, nonché dai Responsabili delle Direzioni Generali coinvolte a seconda delle tematiche trattate. Le funzioni del Comitato sono quelle di garantire e supportare al massimo livello amministrativo il Responsabile tecnico del PRigA nella attuazione degli impegni riguardanti gli interventi di rafforzamento previsti.

Il Comitato di indirizzo si impegna a garantire la continuità del funzionamento e della gestione del PRigA e ad intervenire quando necessario per attivare quelle azioni migliorative indicate nel PRigA o da aggiungere ad esso per conseguire gli obiettivi ed i target indicati nel presente documento.

L'integrazione del PRigA con il programma di governo e con i processi di miglioramento della performance regionale è assicurata dal Capo di Gabinetto del Presidente anche attraverso i competenti Uffici di Gabinetto.

Il PN CAPCoe non prevede più la costituzione delle segreterie tecniche regionali, e pertanto detto intervento non viene più previsto nel PRigA aggiornato. La funzione di raccordo con la Segreteria Nazionale, e di monitoraggio dell'attuazione del PRigA viene assicurata dall'ufficio di staff "*Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*".

L'analisi di contesto alla base del presente Piano parte dalla constatazione della persistenza di alcuni elementi caratterizzanti l'assetto amministrativo all'interno del quale si attua il processo di programmazione e gestione dei fondi europei. Tra gli aspetti più rilevanti vanno certamente evidenziati:

- l'elevata frammentazione delle Amministrazioni Locali, tra i principali beneficiari dei finanziamenti comunitari (nel solo territorio campano si contano più di 500 Comuni, con competenze territoriali molto limitate), che non favorisce lo sfruttamento delle economie di scala;
- il sottodimensionamento – anche per il territorio campano, come per quasi tutte le regioni del Mezzogiorno – dei relativi organici, soprattutto per i profili tecnici e amministrativi, derivante anche dalle restrizioni normative alle assunzioni degli ultimi decenni, che ha inciso fortemente sulla capacità amministrativa nell'utilizzo dei Fondi europei;
- la complessità dell'assetto istituzionale del sistema Paese, che prevede la compartecipazione nel processo decisionale di una molteplicità di interlocutori in relazione alle specifiche competenze funzionali (di natura ambientale, paesaggistica, archeologica, ecc.), che – se da un lato garantisce il contemperamento di tutte le esigenze – dall'altro può rallentare anche significativamente il perfezionamento degli iter procedurali;
- la complessità del quadro regolamentare e procedurale nella gestione degli interventi finanziati dalle politiche di coesione e l'articolazione della normativa relativa agli appalti pubblici, che hanno spesso rallentato la definizione e l'attuazione dei progetti e degli interventi e conseguentemente inciso sulla capacità di governo dei tempi e di presidio dei risultati definiti nei Programmi Operativi.

I conseguenti rallentamenti, pur riguardando anche la fase della programmazione, si manifestano con maggiore evidenza soprattutto nelle fasi realizzative, generando – come evidenziato anche nell'Accordo di Partenariato – "*una visibile ridotta velocità di assorbimento delle risorse in particolare per i più grandi e complessi Programmi delle regioni meno sviluppate negli ultimi cicli di programmazione*"[1].

Per l'individuazione nel dettaglio delle criticità specifiche si è scelto di procedere, da un punto di vista metodologico, con l'**osservazione del complessivo processo di attuazione dei Programmi**, analizzando le singole fasi di questo processo e collegando ad esse gli interventi di rafforzamento amministrativo che possono rendere più efficiente la macchina amministrativa e più efficace l'attuazione.

Si è utilizzato a tal fine il modello della "Catena del Valore" (Porter, 1985), che consente di evidenziare il contributo dei singoli processi/attività di un'organizzazione alla creazione del valore.

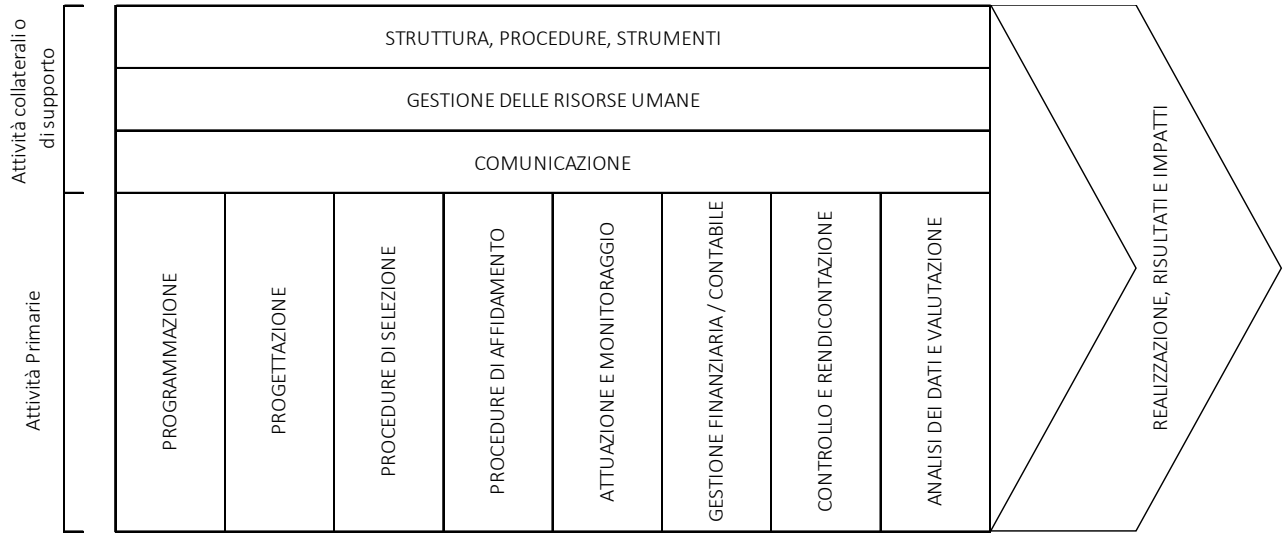
Nel caso specifico, il "valore" può essere misurato dall'articolato quadro di indicatori che accompagnano i Programmi Operativi, nonché – in ultima analisi – dal contributo che questi danno al raggiungimento degli obiettivi complessivi delle strategie europee.

[1] Proposta di Accordo di Partenariato 2021 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella costruzione della catena del valore, si distingue tra attività primarie, ovvero quelle che contribuiscono direttamente alla creazione dell'output (nel nostro caso, quelle direttamente coinvolte nel processo di utilizzo dei fondi strutturali), e attività di supporto o collaterali, ovvero quelle serventi al corretto svolgimento delle Attività Primarie, fornendone gli input e le strumentazioni operative (riferimento alla figura 1).

Fig. 1



Si riportano di seguito le principali **criticità** emerse dall'analisi.

- Criticità relative alle funzioni collaterali o di supporto alla gestione del Programma. Le attività collaterali o di supporto alla gestione del Programma rappresentano altrettante precondizioni per un'attuazione piena dei Programmi, la cui non piena funzionalità può incidere in maniera significativa sui tempi complessivi della programmazione.
  - **Gestione delle risorse Umane** – Come anticipato nelle premesse, la capacità amministrativa delle Amministrazioni pubbliche chiamate ad attuare i Programmi Operativi, altamente frammentate nel vigente quadro istituzionale, risulta fortemente condizionata dal sottodimensionamento degli organici, effetto delle restrizioni normative alle assunzioni degli ultimi decenni, a fronte delle sfide che si porranno per la consistente quantità di risorse per lo sviluppo del nuovo periodo di programmazione, in un quadro di complessità delle disposizioni regolamentari e procedurali che disciplinano la gestione degli interventi finanziati dalle politiche di coesione e la materia degli appalti pubblici.
    Inoltre, a fronte della complessità e mutevolezza del quadro regolatorio entro il quale si attuano i Programmi Operativi emerge la necessità di un continuo rafforzamento delle competenze del personale impegnato nell'attuazione dei programmi, soprattutto per le tematiche maggiormente sottoposte a modifiche legislative.
  - **Transizione Digitale** – L'esperienza maturata nel passato ciclo di programmazione induce a ritenere necessario proseguire nel percorso di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale, semplificando servizi e processi amministrativi e favorendo una maggiore interoperabilità e collaborazione applicativa tra piattaforme e banche dati, anche al fine di acquisire la documentazione amministrativa e l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa in applicazione del principio "once only", favorire la dematerializzazione dei documenti e contribuire in tal modo a ridurre gli oneri a carico dei beneficiari.
  - **Comunicazione** – Tra le criticità connesse all'utilizzo dei Fondi Strutturali rientrano senza dubbio quelle relative al livello di fiducia nelle Istituzioni e nelle politiche europee e al grado di conoscenza da parte dei cittadini delle scelte di policy, dei Programmi e dei risultati effettivamente conseguiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal senso, una comunicazione efficace è strumentale ad un progressivo miglioramento della percezione dell'utilità della politica di coesione, a maggior ragione in un contesto che beneficia in misura rilevante delle risorse strutturali.

L'attività di comunicazione può rappresentare anche una efficace leva gestionale per dare impulso alle attività primarie della Catena del Valore dei Programmi. Infatti, in primo luogo, la comunicazione sulle opportunità di finanziamento, sebbene rappresenti un obbligo regolamentare e pertanto sempre prevista nei Programmi, può essere potenziata nelle modalità di attuazione attraverso una più efficace diffusione della conoscenza delle opportunità di finanziamento

Una efficace comunicazione accresce altresì la capacità delle policy di generare valore condiviso tra tutti gli attori: la focalizzazione della comunicazione su questi aspetti può stimolare, in tal senso, la funzione di indirizzo politico, orientando le scelte strategiche in sede di programmazione in funzione del raggiungimento dei target di risultato, nonché la funzione di gestione, con un maggiore orientamento ai risultati.

- Criticità relative alla Capacità di Pianificazione e Governo del Programma.
  - Attività della **programmazione** (Governo dei tempi)

    Sulla qualità della spesa dei Fondi per la Coesione incidono non solo le scelte strategiche operate dai soggetti che determinano l'indirizzo politico, ma anche i modi in cui tali scelte vengono attuate; in tal senso, la qualità della spesa è influenzata anche dai soggetti titolari della "funzione di gestione" e dalle norme che ne regolano le modalità di azione. In quest'ottica, le lezioni apprese nel ciclo di programmazione 2014/20 inducono a considerare che sulla qualità della spesa incide anche l'elemento temporale, in quanto lo scarso presidio delle attività di verifica del rispetto dei tempi previsti può indurre a rallentare il processo di analisi delle criticità e di individuazione dei relativi interventi correttivi, anche in termini di riprogrammazione, indebolendo in tal modo la coesione strategica dei Programmi.

    Ciò induce a ritenere necessario un rafforzamento della funzione di pianificazione delle attività amministrative e un affinamento delle capacità di previsione dei tempi di attuazione di tali attività. In altre parole, **diventa fondamentale l'aspetto procedurale** e non solo quello delle performance finanziarie, che sono quelle sulle quali tradizionalmente si concentra l'attenzione.
  - Criticità relative all'attività di **gestione dei flussi finanziari** (Governo dei Flussi Finanziari)

    I Programmi di dimensioni rilevanti sono caratterizzati da un contesto segnato dalla molteplicità di Fondi e di Programmi e dalla forte variabilità nel tempo della imputazione programmatica dei progetti alle diverse fonti di finanziamento. In tale contesto, i progetti finanziati possono trovarsi a produrre manifestazioni contabili su capitoli di bilancio dedicati a Programmi diversi da quelli sui quali gli stessi vengono definitivamente rendicontati. Questa circostanza rende necessario procedere periodicamente ad operazioni di riallineamento contabile, in mancanza delle quali ci si può ritrovare, da un lato, con Programmi parzialmente liberi da impegni programmatici, ma con i capitoli di bilancio ad essi dedicati impegnati contabilmente, dall'altro con Programmi interamente pianificati, ma con disponibilità contabili inutilizzate. Tali operazioni, rese difficili da un non sempre tempestivo aggiornamento del sistema di monitoraggio, possono essere agevolate grazie all'attivazione di meccanismi di interoperabilità tra sistema di monitoraggio dei Fondi e applicativo di contabilità. Infatti, attraverso la "marcatura" degli atti contabili con il codice di monitoraggio dei progetti, si ottiene un'informazione immediata ed affidabile sull'ammontare complessivo delle risorse contabili impegnate e liquidate relativamente ad ogni singolo progetto.
  - **Criticità relative all'attività di Analisi dei dati e di Valutazione** a supporto delle decisioni

    Nell'ottica del rafforzamento amministrativo è necessario sostenere le attività di valutazione. Considerate la strategicità e l'ampiezza degli ambiti oggetto di tali attività è emersa il bisogno di introdurre alcune risorse esperte nel Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti della Regione che, in quanto soggetto designato a compiere le valutazioni del Programma, supporta l'AdG nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano di valutazione. In tal senso l'attività di valutazione – i cui principali destinatari sono gli stessi attori del processo di programmazione – non può essere sganciata da quella di programmazione, avendo quale scopo principale quello di accompagnare costantemente le Autorità di Gestione e i decisori politici nella analisi delle prospettive di impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

della programmazione e degli effettivi risultati che da questa scaturiscono, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi e valutarne i loro effetti nei contesti in cui operano

- Criticità relative all'attività di progettazione
  La qualità e i tempi della progettazione delle opere pubbliche sono significativamente influenzati dalla già evidenziata frammentazione amministrativa che caratterizza la categoria degli Enti Locali, che aggrava l'inadeguatezza strutturale di queste Amministrazioni. Gli enti territoriali lamentano la loro estrema difficoltà a candidare progetti ai Programmi europei a causa della scarsa o inesistente dotazione di risorse umane destinate alla definizione delle progettazioni. La qualità dei progetti candidati al finanziamento risente di queste limitazioni ed è spesso inadeguata rispetto a problematiche quali per esempio interferenze archeologiche, indagini geognostiche, etc., il che determina spesso la necessità di ricorrere successivamente a varianti che si rivelano spesso non ammissibili ai programmi europei.
  Nel 2016/2017 è stato messo a disposizione degli enti territoriali un fondo di rotazione per le progettazioni. A seguito di specifico avviso, gli Enti hanno partecipato massicciamente all'iniziativa (oltre 440 comuni). Questo successo apparente dello strumento introdotto ha tuttavia dimostrato alcune ulteriori criticità:
  - Pur in assenza di ricorsi e/o contestazioni, il processo di sottoscrizione delle convenzioni con i comuni aggiudicatari è risultato particolarmente lento e farraginoso;
  - Le procedure di evidenza pubblica che i Comuni aggiudicatari dovevano mettere in campo per selezionare i progettisti hanno fatto registrare sensibili ritardi e spesso hanno dato luogo a ricorsi e contenziosi, tanto che allo stato attuale sono pochi i Comuni che hanno completato favorevolmente l'iter progettuale e approvativo degli interventi proposti e che hanno consentito il conseguente finanziamento delle opere.

- Criticità relative alle attività di affidamento
  Anche per quanto riguarda le procedure di **affidamento** dei lavori si riscontrano notevoli rallentamenti e criticità. Anche per questa fase, come per quella relativa alla progettazione, la richiamata elevata frammentazione amministrativa che caratterizza la categoria delle Amministrazioni Locali – aggravata dalla forte contrazione delle risorse umane derivata da anni di rallentamento del turnover – determina una loro incapacità a mettere in campo, a fronte della delicatezza e della complessità (anche normativa) di questa fase, le risorse umane e il *know-how* necessario per gestire al meglio le procedure, con l'effetto di rallentarne sensibilmente i tempi.

- Criticità relative alle fasi di attuazione e monitoraggio
  - **La fase dell'attuazione**, pur vedendo coinvolti prevalentemente i Beneficiari dei Progetti, richiede in molti casi un notevole impegno da parte delle strutture regionali e di altri soggetti attuatori, tra cui gli Enti strumentali, la cui dotazione organica non è sempre adeguata in termini quantitativi e qualitativi alle sfide da affrontare.

    Questo si riflette nella necessità di un supporto di tipo generalista alla gestione e monitoraggio del Programma, con riferimento al rafforzamento delle capacità di management delle strutture regionali coinvolte e al rafforzamento delle capacità amministrativa dei territori nella gestione e nella governance delle Strategie territoriali, nonché di un supporto di tipo specialistico, con particolare riferimento ad alcuni tematismi particolarmente complessi (appalti, DNSH, aiuti di stato, OSC, RSI, digitalizzazione, etc.) e a specifici ambiti e funzioni strategiche.

    Inoltre, le lezioni apprese nei precedenti cicli di programmazione evidenziano l'opportunità di intraprendere azioni di accompagnamento amministrativo specifiche in alcuni settori particolari, quali quello ambientale, delle strategie territoriali e dell'edilizia scolastica.

    Con riferimento alle politiche di sviluppo territoriale, in particolare per le Città Medie, le analisi valutative svolte, confermate dai dati di monitoraggio, hanno messo in luce le difficoltà nella fase di attuazione nel corso della programmazione 2014-2020. Le politiche di sviluppo territoriale – declinate con specifiche strategie a beneficio di aree urbane, aree interne e Masterplan nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione 2021-27 possono beneficiare di risorse complessive pari a circa 435 milioni di euro. Le difficoltà registrate – a causa della natura e dell'articolazione stesse dello strumento territoriale – impongono una strategia di sostegno articolata su due livelli: centrale/regionale e territoriale. Pertanto, al fine di assicurare la migliore attuazione delle strategie territoriali è emersa la necessità di un rafforzamento delle strutture regionali che seguono tali strategie nonché di un sostegno mirato agli enti locali coinvolti, contribuendo al superamento degli elementi di debolezza che hanno negativamente inciso sulle capacità attuative della programmazione 2014-2020.

Nel settore ambientale, in particolare per quanto riguarda le risorse idriche e la gestione dei rifiuti, pur registrando a livello regionale miglioramenti significativi rispetto al recente passato e alcuni passi in avanti in direzione del passaggio a una gestione ordinaria, persistono criticità attuative che richiedono un supporto amministrativo. Più in generale, a prescindere dagli specifici campi di intervento fin qui riportati, la complessità del quadro regolamentare e procedurale della gestione degli interventi finanziati dalle politiche di coesione e l'articolazione della normativa relativa agli appalti pubblici richiede competenze specifiche ed altamente professionalizzanti non sempre presenti nella dotazione organica degli Enti.

Dalle analisi e dalle valutazioni effettuate – nonché dalle evidenze in tema di strategicità e complessità degli interventi – è, inoltre, emersa l'esigenza di estendere tali attività anche ad ulteriori ambiti. In primo luogo, al settore **dell'edilizia scolastica** che rappresenta una quota consistente del PR FESR 21-27 -pari a poco meno di 270 milioni di euro – e che nel corso della programmazione 14-20 ha presentato non poche criticità attuative e conseguentemente uno scarso assorbimento delle risorse a disposizione.

Ulteriori esigenze di rafforzamento della capacità amministrativa a livello dei Responsabili di Obiettivo ed indirettamente dei Beneficiari che, se non affrontate possono costituire delle criticità future di attuazione, riguardano tematiche nuove e importanti introdotte nel ciclo 2021-27: **l'attenzione al principio del DNSH (Do Not Significant Harm) e il climate proofing**. Relativamente a questi temi, si evidenzia la necessità di un intervento mirato al rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e gestionali dei responsabili regionali della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27, anche in riferimento alla sperimentazione e diffusione di innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della gestione del PR FESR in materia di DNSH e climate proofing. I regolamenti della Politica di Coesione 2021-27 hanno infatti introdotto nuove prescrizioni in materia di obblighi e verifiche sui potenziali rischi ambientali degli interventi, nonché di capacità di tenuta delle infrastrutture rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, che sono state riprese e sviluppate all'interno del Programma Regionale, dei criteri di selezione delle operazioni e della relativa manualistica attuativa degli interventi. Tali prescrizioni – declinate in particolare in materia di DNSH e di climate proofing – hanno determinato a loro volta un fabbisogno di competenze e di accompagnamento a vantaggio delle strutture **regionali responsabili della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27**.L'elaborazione dei servizi relativi gli aspetti procedurali in tema DNSH e climate proofing risulta prioritariamente connesso all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, del SIGECO FESR 2021-2027 e dal relativo Manuale di attuazione. In questo senso, detti servizi dovranno essere predisposti e messi in opera in maniera da assicurare la semplificazione, connessa anche alla riduzione degli oneri a carico dei beneficiari.

Per quanto attiene all'attività di **monitoraggio** dello stato di avanzamento dei Programmi e dei Progetti, l'esperienza dei cicli di programmazione passati fa emergere l'esigenza di intervenire con azioni mirate al miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio, sia a livello di processi di lavoro che di dati disponibili. Il ritardo sull'avanzamento dell'attuazione del Programma è infatti dovuto anche alle difficoltà, in primis dei beneficiari, ad alimentare in modo costante i sistemi di monitoraggio, laddove la disponibilità di informazioni corrette sullo stato di avanzamento dei progetti è invece fondamentale al fine di garantire analisi puntuali e la tempestiva individuazione delle soluzioni alle criticità che si manifestano. Infatti, non sempre le informazioni vengono immesse quando gli eventi sottostanti si producono ma solo quando il progetto ha spese da certificare. Di fronte all'assenza di un dato, è difficile comprendere se tale assenza derivi dalla mancata realizzazione dell'evento cui il dato si riferisce, o se è dovuta alla mancata tempestiva immissione dell'informazione nel sistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Criticità relative alle attività di rendicontazione e controllo
    - la fase dei controlli è propedeutica alla fase della certificazione di spesa, che è l'esito finale dell'attività amministrativa volta alla effettiva erogazione delle risorse assegnate dalla Commissione europea. In tal senso, dall'esperienza del ciclo di programmazione 2021/27 si rileva che questa attività può assorbire tempi molto significativi, incidendo fortemente sui tempi di rendicontazione delle spese alla Commissione europea e dunque sul rientro delle risorse finanziarie anticipate. In tal senso, un'azione di sostegno agli Uffici dedicati ai controlli di primo livello diventa funzionale per garantire la tempestività e la qualità dell'azione di controllo non appena si produce la spesa ed assicurare in tal modo l'equilibrio finanziario e la liquidità delle Amministrazioni titolari dei Programmi.
      Inoltre si rende necessario un rafforzamento del presidio delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella spesa dei fondi europei in quanto la recente ed innovativa disciplina del Piano integrato di attività ed organizzazione (d.l. n. 81/2021; d.m. n. 132/2022), nel quale è confluito il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, rendendolo integrato con altri piani, in primis il Piano della performance, focalizza la sua attenzione anche sulle tematiche della programmazione, della gestione e del controllo dei fondi europei nonché degli appalti e dei contratti pubblici (dalla fase della programmazione, della progettazione e dell'affidamento, alla fase della gestione dei contratti, fino alla rendicontazione).

Per ognuna delle criticità relative alle attività fondamentali del complessivo processo di utilizzo delle risorse strutturali, così come per quelle relative alle "attività di supporto", è possibile individuare gli **obiettivi** ed i **relativi interventi** che mirano a rafforzare le capacità delle Amministrazioni titolari dei Programmi, degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari (capacità di programmazione; capacità di attivazione; capacità di progettazione; capacità di affidamento; capacità di attuazione).

Gli obiettivi indicati nella tabella del presente documento sono strettamente correlati alle diverse fasi del processo di gestione del Programma:

Codice Obiettivo	Descrizione obiettivo
Obiettivo 1	Rafforzare le funzioni trasversali e di supporto alla gestione del Programma (risorse umane, transizione digitale, comunicazione)
Obiettivo 2	Rafforzare la capacità di pianificazione e di governo del Programma
Obiettivo 3	Sostenere i Beneficiari e i Soggetti Attuatori nel Rafforzamento della Capacità di Progettazione e Affidamento
Obiettivo 4	Sostenere ADG, i Beneficiari e i Soggetti Attuatori nel Rafforzamento della Capacità Attuazione e Monitoraggio
Obiettivo 5	Rafforzare la Capacità di Rendicontazione e Controllo

4 Linee di intervento e iniziative progettuali

In riferimento agli obiettivi di rafforzamento, sono stati individuati gli interventi che rappresentano la strategia complessiva per migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

1. Per perseguire l'Obiettivo di rafforzamento delle funzioni trasversali e di supporto alla gestione del Programma, verranno messi in campo i seguenti interventi di Rafforzamento:
    - **Interventi sulle Risorse Umane** – Allo scopo di ridurre le segnalate carenze qualitative e quantitative in termini di risorse umane – soprattutto per garantire un efficace processo di sostegno ai Beneficiari nelle attività di progettazione e affidamento – è necessario rafforzare significativamente, in termini

fonte: http://burc.regione.campania.it

di risorse umane dedicate e competenti, gli Uffici regionali che saranno chiamati a mettere in campo tali attività di sostegno. A tal fine, verranno messi in campo – in linea con quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Campania (approvato, per il periodo 2023/25, con DGR n 41 del 13/02/2023) – i seguenti Interventi di Rafforzamento:

- Rafforzamento Organico: L'Intervento, inizialmente già previsto nel PR FESR e nel PRigA, sarà oggetto di finanziamento da parte del **Programma Nazionale CAP COE**, che prevede, attraverso assunzioni a tempo indeterminato, interventi di rafforzamento organico dell'Amministrazione regionale (oltre che degli Enti Locali) in modo coerente con i fabbisogni rilevati. Le assunzioni saranno gestite a livello centrale tramite la pubblicazione del bando di concorso da parte del Dip.Coe, e interamente finanziate con risorse del PN CAPCOE e successivamente con risorse nazionali dedicate. La Regione aderirà al concorso nazionale previsto dal PN CAP Coe e dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e nello specifico l'articolo 19Il Decreto-legge n. 124. del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione." all'art.19 prevede che "A decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni, appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 – Comparto Funzioni locali – ovvero della categoria A del Contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità".

  L'articolo inoltre prevede che la copertura finanziaria delle assunzioni sarà assicurata dal Programma Cap Coe dal 2024 al 2029 e, dal 2030 in poi, dalla riduzione di Fondi specifici previsti dalle leggi di stabilità precedenti.

  In tal modo, si configura una deroga alle attuali disposizioni nazionali sulla quantificazione della capacità assunzionale degli Enti pubblici, e si tiene anche conto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, ai fini della sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali dopo il 31/12/2029. Per la Regione Campania il CAPCOE ha previsto, anche sulla base di quanto rappresentato dalla Regione, la possibilità di reclutare 70 unità di personale dedicate alle politiche di coesione. In data 21/11/2023 il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un apposito Avviso rivolto, tra l'altro, alle 7 Regioni MS per la Manifestazione di Interesse ad aderire al Concorso nazionale per il reclutamento delle suddette unità di personale, fissando il termine del 31/01/2024 per le amministrazioni beneficiarie di proporre formale adesione. Le DG Risorse Umane e Autorità di Gestione FESR sono investite della predisposizione di quanto necessario per manifestare interesse al reclutamento e per aderire al concorso nazionale.
- Rafforzamento delle Competenze, attraverso un'attività di *training on the job* per le risorse umane assunte. L'intervento è previsto dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) laddove si indica un periodo di tre mesi di formazione per i neoassunti dal concorso nazionale
- Rafforzamento delle Competenze, attraverso percorsi di formazione del personale delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma su temi rilevanti, tra cui potranno rientrare quelli relativi alla cultura digitale, alla conoscenza dei meccanismi di funzionamento degli applicativi regionali, all'aggiornamento sui processi di attuazione del PR FESR (SIGECO e manuali) e sulle procedure di evidenza pubblica, alla trasparenza e prevenzione della corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Interventi di formazione previsti dal PN CAP COE: Il Programma prevede di attivare percorsi formativi per il personale regionale e degli Enti locali su alcune competenze ritenute fondamentali e che si ritiene debbano essere potenziate/acquisite dal personale della Regione e degli EE.LL. presenti sul territorio regionale, ai fini di un maggior coinvolgimento degli stessi nell'attuazione delle politiche di coesione dell'UE e, in particolare, del Programma Regionale FESR 2021-2027.

– **Interventi sulla Transizione Digitale** – Gli interventi di accompagnamento ai processi di digitalizzazione contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di standardizzazione dei processi anche al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e contribuire in tal modo a ridurre gli oneri a carico dei beneficiari e si sostanziano nello sviluppo e aggiornamento dei sistemi informativi regionali il cui utilizzo entra nei processi di attuazione dei Programmi.

  In primis, gli interventi evolutivi riguarderanno l'applicativo di monitoraggio dei Fondi SURF, ed in particolare: il potenziamento del "Modulo di Pianificazione" già introdotto nell'ambito del PRA Fase II; l'introduzione e aggiornamento del modulo di Business Intelligence, finalizzato a rafforzare la capacità di estrazione ragionata delle informazioni contenute nel sistema; l'ottimizzazione dei meccanismi di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio dei fondi e l'applicativo di contabilità regionale ed, eventualmente, il potenziamento delle capacità di dialogo tra i sistemi informativi "interni" alla regione e quelli "esterni" (sistema di monitoraggio del PNRR, Infocamere, SILF, ecc.).

  Oltre al potenziamento di SURF, potranno inoltre essere oggetto di evoluzione gli altri applicativi regionali che sono da supporto a tutte le attività amministrative connesse alla gestione del Programma. Si ricordano tra gli altri: E-Grammata, dedicato alla produzione degli atti amministrativi regionali; Protocollo Informatico / Documentale.

  Più in generale, si rende inoltre necessaria un'azione finalizzata al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche di digitalizzazione e di transizione digitale, al fine di favorire un rafforzamento stabile delle potenzialità e delle competenze. L'azione è finalizzata a razionalizzare le procedure amministrative, migliorare l'esperienza degli utenti, nonché potenziare i processi di digitalizzazione e informatizzazione amministrativi e gestionali e la dotazione strumentale. Inoltre, l'azione potrà prevedere interventi di sistema e/o specifici interventi mirati per incrementare la capacità amministrativa e la qualità della governance (i.a. rafforzamento di competenze e delle dotazioni strumentali digitali, valorizzazione delle competenze professionali esistenti, supporto al potenziamento dell'assetto organizzativo, di governo e delle attività amministrativa dei soggetti coinvolti, miglioramento della capacità di realizzazione delle operazioni) delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi. Tali obiettivi potranno essere conseguiti anche mediante azioni funzionali all'incremento delle capacità analitiche, normative, di realizzazione e di coordinamento proprie dei soggetti coinvolti, anche assicurando risorse umane e personale esperto.

– **Interventi nel campo della Comunicazione** – Un ulteriore attività finanziata con l'Asse AT concerne la comunicazione, l'informazione e la sorveglianza del Programma, attraverso: la progettazione, la realizzazione e la valutazione/verifica della strategia di comunicazione del programma (attività di informazione, pubblicità, divulgazione, comunicazione) nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia; l'organizzazione di campagne di promozione delle opportunità fornite dal Programma e dei risultati conseguiti; la promozione di azioni dedicate al monitoraggio civico, anche per migliorare la trasparenza degli appalti pubblici (i.a. Patti di integrità) l'organizzazione di eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation; la promozione di eventi di animazione; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università; la raccolta e pubblicazione di materiali al fine di divulgare informazioni e diffondere i risultati del sostegno fornito dal Programma, anche mediante lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di sistemi e strumenti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza (segreteria, condivisione dei materiali, predisposizione di documentazione, organizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

sedute del Comitato, etc.). Si evidenzia l'attività prevista nel PR FESR21-27 di coinvolgimento e capacitazione del **Partenariato** istituzionale, economico e sociale (PES) attraverso interventi finalizzati a soddisfare il crescente fabbisogno di competenze del partenariato dei Programmi Operativi anche mediante il supporto finalizzato ad una migliore conoscenza degli orientamenti e del funzionamento della Politica di Coesione al fine di esprimere indicazioni e orientamenti pertinenti sulla sua attuazione e per favorire una maggiore partecipazione del PES durante tutto il ciclo dei Programmi.

2. Per perseguire l'Obiettivo di rafforzamento della Capacità di Pianificazione e Governo del Programma, verranno messi in campo i seguenti Interventi di Rafforzamento:
   - **Rafforzamento della capacità di governo dei tempi di attuazione del Programma** – Sul fronte organizzativo/procedurale è prevista – in fase di programmazione attuativa – la formulazione di previsioni sui tempi di attuazione delle "milestones procedurali" e la verifica in itinere del rispetto di tali previsioni. Pertanto, sarà previsto l'inserimento, già nella fase di proposta delle Deliberazioni di Giunta Regionale (DGR) di programmazione, dei tempi previsti di attuazione delle fasi fondamentali di implementazione delle linee di programmazione (selezione degli interventi, progettazione, procedure di aggiudicazione, realizzazione). Parallelamente saranno realizzati percorsi periodici di "autovalutazione" con i responsabili dell'attuazione durante i quali, attraverso l'utilizzo dei report elaborati dal sistema di Business Intelligence (di cui al punto precedente), sarà verificato il rispetto dei tempi previsti, si analizzeranno le procedure maggiormente critiche e si individueranno le possibili soluzioni. L'attuazione di questo intervento sarà agevolata dal completamento della evoluzione del "Modulo di Programmazione" inserito nel sistema informativo SURF.
   - **Rafforzamento della capacità di governo dei flussi finanziari** – Tale intervento consiste nella verifica in itinere dei disallineamenti tra imputazione programmatica e imputazione contabile dei progetti conseguente alla mobilità degli stessi fra le diverse fonti di finanziamento da parte delle Direzioni generali responsabili di obiettivi specifici. L'attuazione di questo Intervento di rafforzamento sarà agevolato dalla piena realizzazione dell'Intervento in materia di transizione digitale relativo all'interoperabilità tra il sistema informatico di monitoraggio dei fondi (SURF) e il sistema contabile (SIC / SAP), che è altresì finalizzato al trasferimento automatico delle informazioni sui dati contabili relative ai singoli progetti nel sistema informatico di monitoraggio dei Fondi, evitando l'onere del caricamento delle medesime informazioni su tale sistema.
   - **Implementazione nel Piano della performance di obiettivi strategici** collegati alla gestione dei fondi: Attraverso tale intervento, già inserito e realizzato nei precedenti Piani di rafforzamento, si vuole rafforzare la governance ai vari livelli del PR FESR che vede coinvolti più soggetti nel percorso di gestione del Programma (AdG, Responsabili di Obiettivi Specifici).

   - **Rafforzamento dell'attività di monitoraggio e valutazione**, attraverso l'affidamento di attività di valutazione del PR FESR 21-27 a valutatori esterni, coordinati dal Nucleo di Verifica e Valutazione degli investimenti pubblici regionale (NVVIP) che rappresenta il soggetto incaricato di svolgere le attività relative che sono di responsabilità dell'AdG. In questo senso, l'obiettivo principale dell'intervento è quello di garantire tutte le attività di valutazione previste dal dettato regolamentare al fine di fornire ai *policy maker* e ai responsabili dell'attuazione dei Programmi tutti quegli elementi che permettono di disegnare al meglio le strategie e di prendere decisioni tempestive per sostenerne l'attuazione.

     Le attività di valutazione riguarderanno anche **la valutazione del PRigA**. L'attività, condotta in stretto collegamento con il responsabile del PRigA, prevede tra le tematiche oggetto di valutazione, la capacità amministrativa declinate nei diversi interventi del PRigA e del PAR. Pertanto, nei piani di dettaglio previsti dal Piano di valutazione si definiranno le domande valutative e gli tdindicatori in

fonte: http://burc.regione.campania.it

modo da realizzare degli studi valutativi sull'impatto di alcuni degli interventi più significativi della strategia di rafforzamento amministrativo.

- **Monitoraggio dell'attuazione del PRigA**: sarà organizzato e assicurato, a cura dell'ufficio di Staff "*Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*", un monitoraggio periodico interno dell'attuazione delle diverse azioni previste dal PRigA, anche al fine di aggiornare periodicamente la Segreteria Nazionale incaricata di monitorare i PRigA e i PAR, ed eventualmente prevedere aggiornamenti del PRigA stesso.

3. Per perseguire gli Obiettivi di Rafforzamento della Capacità di Progettazione e di Affidamento, verranno messi in campo i seguenti Interventi di Rafforzamento:
   - **Sostegno ai Beneficiari per la fase di progettazione.** Per migliorare la qualità e la tempestività della fase di progettazione la Regione supporterà i Beneficiari/soggetti attuatori attraverso la definizione e la stipula di **Accordi Quadro di Progettazione** per fornire a tali soggetti la messa a disposizione di progetti esecutivi~~,~~ centralizzando le procedure di selezione dei progettisti nell'Ufficio regionale a ciò dedicato. Tale procedura, prevista dal codice degli appalti, è orientata ad una logica di fattivo affiancamento ai Beneficiari degli interventi offrendo alle Amministrazioni beneficiarie aderenti all'Accordo la possibilità concreta di assicurare una lineare esecuzione delle opere e consentendo, quindi, risparmio di tempo e maggiore efficienza. Tale intervento sarà inizialmente finanziato a valere su risorse altre e, in seguito alla ammissione al finanziamento, le risorse utilizzate per la progettazione saranno finanziate all'interno del quadro economico del singolo progetto a valere sulle risorse del PO FESR. Le Direzioni Generali competenti per materia saranno coinvolte attivamente attraverso l'individuazione di un RUP incardinato nella DG. Il percorso amministrativo contabile che garantirà la fattibilità dell'intervento è in via di definizione e sarà successivamente inserito nel SIGECO e nei manuali di attuazione e gestione.
   - **Sostegno ai Beneficiari per la fase di affidamento**. Al fine di **velocizzare** la **fase di affidamento** della esecuzione degli interventi progettati e ammessi a finanziamento sul Programma è necessario orientarsi verso l'attivazione di forme di supporto ai Beneficiari, in termini di ausilio specialistico (esperti in materia di appalti) e di accrescimento delle competenze, nonché verso l'incentivazione delle forme di centralizzazione o di aggregazione della committenza al fine di professionalizzare le strutture dei Beneficiari e evitare errori nelle procedure. Pertanto, si prevede per alcuni Beneficiari con particolari criticità organizzative ovvero su specifiche tematiche o tipologie di progetti, la possibilità di un sostegno in questa fase attraverso l'Ufficio Regionale Grandi Opere a ciò dedicato, che potrà provvedere a bandire le gare per la selezione degli appaltatori.
     Una volta selezionato l'appaltatore, l'ente territoriale beneficiario provvederà all'**attuazione** dell'intervento, salvo specifica delega attribuita al medesimo Ufficio regionale in caso di impossibilità ad eseguirle in proprio.

   Relativamente a tali azioni di rafforzamento, la Regione Campania ha chiesto l'intervento di **JASPERS**. In particolare, è stato attivato un supporto per l'Ufficio regionale Grandi Opere (UGO) relativo:
   - agli aspetti operativi e organizzativi al coordinamento di UGO con le direzioni regionali e con altri organismi interessati a livello regionale e locale;
   - allo sviluppo delle necessarie procedure interne, compresi modelli e linee guida relative alle varie fasi del ciclo del progetto;
   - All'esecuzione di un inventario delle risorse di personale disponibili e delle relative capacità, al fine di identificare potenziali lacune, raccomandare rimedi e identificare gli interventi di sviluppo delle capacità necessari per garantire il pieno funzionamento dell'Ufficio in base ai ruoli e alle responsabilità assegnati.

4. Per perseguire l'Obiettivo di Rafforzamento della capacità di Attuazione e di Monitoraggio, verranno messi in campo i seguenti Interventi di Rafforzamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **L'attività di attuazione** sarà sostenuta:
  - Attraverso l'attivazione delle tradizionali forme di **supporto di Assistenza Tecnica**, sia di tipo generalista quale supporto alle strutture regionali e ai beneficiari per le attività di gestione e monitoraggio dei Programmi e dei Progetti, sia di tipo altamente specialistico, quale supporto su alcuni tematismi particolarmente complessi(appalti, DNSH, aiuti di stato, OCS, RSI, digitalizzazione, etc.), sulle attività di controllo ai sensi dell'art. 74 del RDC, nonché su specifici ambiti e funzioni strategiche, svolte dall'AdG e/o dalle Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione e gestione. Fra le azioni di AT andranno inserite quelle di natura ambientale, sia per la gestione ordinaria delle competenze regionali (es. inquinamento elettromagnetico) sia per le sfide poste dalla transizione verde e il green deal. In questo ambito, sarà di primaria importanza la generazione/miglioramento delle competenze in ottica di economia circolare, sia per gestione degli aiuti, sia per la programmazione di nuovi interventi pubblici, sia per il monitoraggio in itinere del principio del DNSH. Tali azioni in campo ambientale sono complementari al nuovo Bauhaus Europeo con riferimento alla sostenibilità e alla capacità attuative delle pubbliche amministrazioni sia a livello regionale che locale
  - Attraverso **Azioni di Capacity Building** (Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici): si prevede l'attivazione di un **supporto specificamente dedicato ad alcuni settori complessi** come precedentemente individuati:
    - **Per i settori relativi alla tematica ambientale**, più nello specifico al settore del ciclo dei rifiuti e a quello delle acque, si interverrà sia sulle strutture regionali che sui soggetti attuatori accomunati di un cambio di governance in corso che richiede coordinamento e accompagnamento. Inoltre, vista la tecnicità di alcuni aspetti dell'attuazione dei sopracitati settori, si prevede di potenziare le strutture regionali assegnando un team di consulenti specialistici con alte professionalità adeguate alle diverse problematiche. In particolare, per il settore delle "acque", l'intervento è finalizzato a offrire sostegno al miglioramento della governance, favorire una migliore attuazione degli interventi, nonché un rafforzamento stabile delle potenzialità e delle competenze. Il PR FESR prevede più in particolare che l'azione di capacity building sarà finalizzata ad assicurare sostegno alla attuazione del Piano d'Ambito Regionale e alla predisposizione dei Piani di Distretto, all'elaborazione e pianificazione di un programma degli interventi; alla predisposizione di strumenti di supporto ai gestori del servizio; all'aggiornamento delle schede di valutazione degli interventi; alla valutazione e l'approfondimento di specifiche tematiche e criticità da affrontare; all'identificazione del modello di gestione con il quale assicurare il servizio all'utenza.

      Per quanto riguarda invece i soggetti coinvolti nella gestione ottimale del ciclo integrato dei rifiuti, è previsto un intervento di capacity building al fine di favorire i processi di standardizzazione e razionalizzazione degli iter autorizzativi e dei cicli produttivi connessi al sistema di gestione dei rifiuti. Inoltre, saranno supportate le strutture dedicate ad affrontare le procedure di infrazione ancora in essere seguendo il relativo "action Plan" ed in coerenza con quanto previsto negli specifici piani regionali di cui alle DGR n.369 del 15/07/2020 e DGR n.510 del 16/11/2021. Il PR FESR prevede in particolare un intervento sia sulle strutture regionali (compresi gli enti strumentali e le in-house), che sui soggetti attuatori, in particolare prevedendone il rafforzamento amministrativo al fine di favorire processi di standardizzazione e razionalizzazione degli iter autorizzativi; l'ottimizzazione di processi e strumenti volti alla semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa; nonché potenziando le strutture mediante team di consulenti specialistici adeguati alle diverse problematiche. Si prevede il sostegno al miglioramento della governance (anche rafforzando stabilmente potenzialità e competenze), per una migliore attuazione degli interventi (i.a. predisposizione di elaborati tecnici, di relazione di Conformità e Congruenza; adempimenti per la validazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei PEF; esame e validazione dei Piani Economici Finanziari dei Comuni; attività relative all'espletamento delle procedure di gara, etc.).
Le azioni saranno sviluppate in coerenza con i Piani per la qualità dell'aria, nonché con il piano Nazionale Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA)

- Relativamente alle **Strategie territoriali e alle aree interne**, sono previste azioni di capacity building finalizzate a sostenere i soggetti coinvolti puntando a ridurre i tempi di attivazione degli strumenti territoriali, semplificando e migliorando i processi anche attraverso personale esperto. Il PR-Fesr Campania, attraverso le proprie azioni di Capacity Building destinate alle strategie territoriali (5.1.1 CB e 5.2.1 CB del PR Fesr Campania), intende rafforzare le strutture e gli uffici regionali – in particolare, nel supporto alla definizione e alla governance delle strategie – da realizzarsi mediante il potenziamento delle Direzioni regionali competenti ratione materiae con teams di consulenti specialistici adeguati ai diversi ambiti di intervento richiesti (tecnico, ingegneristico, paesaggistico, economico-finanziario; giuridico-amministrativo).
  Il PR FESR prevede in particolare che le azioni saranno finalizzate altresì a introdurre innovazioni procedurali in grado di affrontare con determinazione gli aspetti di governance e superare le aree di debolezza e le criticità emerse. Si interverrà prevalentemente sulle strutture regionali, in particolare prevedendo azioni di rafforzamento finalizzate a ridurre i tempi di attivazione delle strategie, la semplificazione dei processi di pianificazione e realizzazione degli interventi, anche attraverso personale esperto e consulenti specialistici, migliorandone la governance. Si prevede l' inserimento di risorse umane per la gestione delle attività di competenza dei Responsabili di Obiettivo (ROS) e dei Soggetti attuatori (Enti Strumentali) e il rafforzamento delle Competenze. In particolare, per le nuove Aree Interne l'obiettivo è lo snellimento procedurale tale da consentire un avvio rapido delle attività di attuazione, superando i ritardi e le lungaggini burocratiche riscontrati nel corso del 2014-20 in tema di sottoscrizione proprio degli APQ.
  Al fine di assicurare la migliore attuazione delle **strategie territoriali** declinate con specifiche strategie a beneficio di aree urbane, aree interne e Masterplan nella programmazione 2021-27 è, contestualmente, emersa la necessità di un sostegno mirato agli enti locali coinvolti, prevedendo una pluralità di servizi finalizzati a ideare, customizzare e implementare modelli e strumenti di governance, di programmazione territoriale e attuativi in grado di ottimizzare il complessivo lavoro della pluralità di soggetti coinvolti, al fine di superare le criticità attuative della programmazione 2014-2020. Sotto questo aspetto, gli Enti locali hanno manifestato la necessità della messa a disposizione di strumenti e figure professionali che agevolino il governo e l'elaborazione condivisa da più soggetti territoriali di una strategia territoriale organica e negoziata, e la gestione di processi complessi, in particolar modo nella selezione degli interventi attuativi della strategia fino al supporto alla scrittura dei capitolati di gara per la progettazione e la realizzazione dei singoli interventi previsti. A tale fabbisogno, anche in considerazione della specificità degli interventi, si farà fronte attraverso interventi di sostegno alla capacità amministrativa degli EELL coinvolti nelle strategie territoriali, a valere sulle risorse del PN CAP COE e inseriti nel PAR. In questo ambito infatti, - accanto ai necessari interventi volti a rivedere e ridisegnare la **governance multilivello** e a promuovere l'integrazione delle politiche e la loro programmazione unitaria, così da assicurare un disegno coerente ed affrontare in modo adeguato la complessa natura multidimensionale delle politiche per lo sviluppo territoriale, migliorando la qualità, la pertinenza e l'efficacia dell'azione pubblica – risulta prioritaria un'azione che rafforzi in maniera congiunta gli uffici e le amministrazioni regionali, nonché il livello territoriale coinvolto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione delle politiche in materia di Edilizia scolastica**

  Il complesso delle attività e dei servizi previsti per sostenere tale settore ha l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e di governance delle Amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione degli interventi, migliorandone nel complesso la capacità di svolgimento dei compiti loro assegnati nell'ambito dell'obiettivo specifico. Tale obiettivo sarà conseguito anche mediante interventi finalizzati all'incremento delle capacità analitiche, normative, di realizzazione e di coordinamento proprie dei soggetti coinvolti, in materia di elaborazione, ottimizzazione e implementazione di modelli di monitoraggio del patrimonio edilizio scolastico nonché di predisposizione ed elaborazione di modelli e strumenti per la conoscenza e la migliore attuazione delle tematiche e dei contenuti in materia di legislazione di edilizia scolastica. Sotto il profilo tecnico le attività serviranno all'elaborazione, attuazione e coordinamento di piani, dei programmi e degli interventi della rete infrastrutturale regionale di edilizia scolastica e all'ottimizzazione e implementazione di modelli di valutazione e controllo dei progetti (pareri e autorizzazioni su modifiche progettuali, varianti in corso d'opera, perizie, controlli in loco). L'intervento punta anche alla predisposizione dell'anagrafe regionale di edilizia scolastica (censimento edifici, modifiche, dismissioni, etc.). Tale intervento è finanziato a valere sulle risorse del PN CAP COE e inserito nel PAR.

  .

- **Azione di rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte dal DNSH e dal climate proofing.**

  Come evidenziato nelle pagine precedenti, sono emerse ulteriori esigenze di rafforzamento della capacità amministrativa a livello dei ROS alla luce delle nuove previsioni regolamentari introdotte a livello europeo su temi nuovi quali il DNSH e il *climate proofing* per cui è prevista nel PAR un'azione di rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte da tali tematiche. Le attività e i servizi forniti riguardano la predisposizione di strumenti atti a rafforzare l'acquisizione della piena consapevolezza circa le finalità e le potenzialità delle prescrizioni atte ad assicurare che l'intervento "non arrechi danno significativo all'ambiente" e che l'infrastruttura risulti resiliente rispetto ai cambiamenti climatici. E' inoltre prevista la predisposizione di modelli customizzabili a seconda dei fabbisogni e della specificità degli interventi che racchiudano gli elementi tecnici indispensabili per la valutazione degli effetti dell'operazione sulle dimensioni climatiche e ambientali considerate (mitigazione ai cambiamenti climatici, adattamento, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'intervento di rafforzamento è finanziato a valere sulle risorse del PN CAP COE e inserito nel PAR.

- **L'attività di monitoraggio sarà rafforzata:**
  - Attraverso l'attivazione di una **"Task Force"** - istituita con decreto dirigenziale n.108 del 12 maggio 2022- che opera un monitoraggio sullo stato di attuazione ed avanzamento dei progetti finanziati con le risorse del PR FESR, anche attraverso un Affiancamento ai beneficiari nella raccolta e nella gestione, nell'ambito del sistema informativo S.U.R.F., dei dati afferenti ai progetti finanziati a valere sulle risorse del Programma
  - Attraverso interventi sul **sistema informativo**, di accelerazione della transizione digitale dei processi di gestione dei Programmi (cfr. Intervento di Rafforzamento "Interventi sulla Transizione Digitale"). In particolare, saranno progettate e implementate evoluzioni del sistema di monitoraggio dei Fondi (SURF) finalizzate a rafforzare la capacità di governo dei Programmi attraverso una migliore gestione delle previsioni sui tempi di attuazione delle procedure e dei singoli progetti (modulo pianificazione, Sistema di Business intelligence). Inoltre al fine di rafforzare ulteriormente la capacità di assicurare la "qualità del dato in termini

fonte: http://burc.regione.campania.it

di accuratezza, coerenza, completezza e integrità", nonché migliorare il grado di interoperabilità delle piattaforme, onde assicurare certezza nel monitoraggio e uniformità nelle analisi, è stato inserito un intervento all'interno del PAR finanziato con le risorse del PN CapCoe, che prevede il supporto alle strutture regionali e ai beneficiari finalizzato a individuare i gap informativi (per carenza di alimentazione ovvero per fabbisogni informativi ulteriori e relativi adeguamenti sui processi lavorativi).

5. Per conseguire l'Obiettivo di Rafforzamento della capacità di controllo e rendicontazione, sono previsti i seguenti Interventi:

   - Rafforzamento della capacità attuativa sul tema dei controlli di primo livello attraverso un supporto specialistico all'Ufficio dedicato a tale attività con risorse di Assistenza tecnica
   - Implementazione delle **Opzioni di Semplificazione dei costi** (OCS): Applicazione delle OCS laddove possibile previo lavoro di analisi e studio della metodologia da utilizzare; è inoltre prevista l'organizzazione di una task force interna agli uffici dell'AdG e delle Direzioni generali competenti per materia a supporto dello studio preliminare per l'applicabilità delle OCS
     Relativamente a questo intervento va evidenziato che, come previsto nel PAR, la Segreteria tecnica dei PRigA offrirà, alle AdG dei Programmi Nazionali e dei Programmi Regionali italiani, un **catalogo nazionale sulle metodologie di opzione di semplificazione dei costi (OSC)** che sono già state adottate e utilizzate nell'ambito dei Programmi e progetti cofinanziati al fine di diffondere buone prassi già in essere.
   - **Interventi nel settore della disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza nella spesa dei fondi europei –** All'interno del PAR si prevede un intervento, finanziato con le risorse del PN CAPCOE, di affiancamento nell'Elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) con particolare riferimento all'area di analisi del rischio esplicitamente riferita alle Politiche di Coesione e di supporto nelle attività di Attuazione e di Monitoraggio del Piano sempre con riferimento alla medesima area di analisi del rischio al fine di assicurare la migliore attuazione delle politiche europee e, segnatamente, il miglior impatto degli investimenti cofinanziati con i fondi strutturali e di coesione.

Il PN CAPCOE prevede, oltre agli interventi già citati relativi ai Progetti regionali di rafforzamento, alle Assunzioni di personale e alle attività formative, anche l'attivazione di un Centro Servizi (CS) di supporto territoriale e di una **Segreteria Tecnica PRigA nazionale.**

Il **Centro Servizi (CS)** in cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione (Dip.Coe) avrà il ruolo di coordinamento, effettua l'erogazione di servizi secondo un modello One-Shop-Stop (i.e. sportello unico di erogazione servizi). Il CS opera come promotore e intermediario tra la domanda di servizi espressa da Enti territoriali, Aree urbane, Aree interne, Unioni di Comuni e altre forme di aggregazione territoriale e l'offerta di supporto tecnico-specialistico a tali Enti, veicolata attraverso una piattaforma web che garantisce la fruizione di servizi di assistenza on demand selezionati all'interno di un portfolio di modelli differenziati. Tra di essi l'utilizzo (anche decentrato) di esperti reclutati dal DPCOE nonché di servizi di natura trasversale (quali ad esempio, numero verde, faq, webinar, newsletter).La realizzazione di tale modello di supporto intende accompagnare e agevolare i beneficiari territoriali dei Programmi regionali delle 7 regioni Mezzogiorno, nella realizzazione delle diverse fasi progettuali ovvero incentivare le attività di progettazione e partecipazione alle opportunità di finanziamento per quegli Enti non ancora aggiudicatari di risorse. Tutta l'attività di richiesta, valutazione, erogazione e rendicontazione dei servizi di supporto sarà gestita attraverso lo sviluppo di una piattaforma web a cui gli Enti avranno accesso al fine di snellire e regolare i flussi collaborativi nonché fornire opportune analisi di dati, anche aggregati, sulla morfologia e progressione dell'assistenza fornita ai territori. Nella costruzione del **modello di servizio** e del **piano per la fornitura degli stessi**, sono stati individuati 8 macro-servizi di supporto, che ricalcano le principali fasi amministrative di presentazione, gestione, controllo, rendicontazione e valutazione di un progetto finanziato da risorse comunitarie. Ogni macro-servizio è a sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

volta articolato in micro-servizi di dettaglio al fine di consentire una efficace perimetrazione dell'azione di supporto a favore dei beneficiari e la corretta individuazione delle professionalità necessarie al soddisfacimento del fabbisogno espresso dal territorio.

L'AdG del PR FESR 2021-2027, come previsto nel PAR, promuoverà azioni di informazione e comunicazione al fine di stimolare il ricorso al CS da parte degli EE.LL., in coerenza con la pianificazione e pubblicazione dei bandi/avvisi rivolti agli EE.LL. (i.e. calendario degli avvisi da aggiornare periodicamente ex art. 49 c.2 del Reg. 1060/2021). Saranno altresì realizzate nell'ottica della governance multilivello, azioni di coordinamento tra l'AdG del PR Campania FESR e il CS al fine di garantire la necessaria complementarità e integrazione tra le iniziative di Assistenza Tecnica attivate dalla Regione e quelle realizzate dal CS anche al fine di scongiurare casi di sovrapposizione e duplicazione di attività.

La **Segreteria Tecnica PRigA nazionale ha la funzione di** coordinamento metodologico-operativo nei confronti delle Amministrazioni titolari di PRigA e della Rete dei Referenti PRigA attraverso attività di sorveglianza, monitoraggio e valutazione delle iniziative di rafforzamento finanziate nei singoli Piani di rigenerazione amministrativa. La Segreteria ha l'obiettivo di favorire la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di rafforzamento previsti nei PRigA e fornirà, inoltre, servizi di supporto per l'implementazione della Rete dei referenti PRigA, e per l'organizzazione e realizzazione dei Laboratori Tematici *sulla Capacity Building*. A supporto della Segreteria sarà realizzato il "***Portale PRigA***": detto portale prevede la possibilità di caricare e monitorare gli interventi di rafforzamento dei Piani, gestire documenti, informazioni e organizzare alcuni Laboratori tematici.

4.1 Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore	Soggetto Destinatario	Obiettivo correlato
a.1	**Rafforzamento organico** delle Strutture di coordinamento dell'attuazione dei Programmi	Reclutamento e Inserimento Risorse Umane per la gestione delle attività di attuazione del PR FESR	ADG PN CAP COE	ADG, ROS, UGO	2;3;4
a.2	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi	Training On The Job per le nuove risorse inserite nel contesto regionale	ADG PN CAP COE	ADG ROS	1:2;3;4;5
a.3	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi	Formazione del personale delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma su molteplici temi, tra cui: Rafforzamento della cultura digitale e della conoscenza dei meccanismi di funzionamento degli applicativi regionali coinvolti nell'attuazione dei Programmi, Aggiornamento sui processi di attuazione dei Programmi (Si.Ge.Co.) e sulle procedure di evidenza pubblica, trasparenza e prevenzione della corruzione, ecc.	DG Risorse Umane	DG, ROS	1:2;3;4;5

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore	Soggetto Destinatario	Obiettivo correlato
b.1	Rafforzamento della **capacità di governo dei tempi di attuazione dei Programmi**	**Formulazione già in fase di programmazione attuativa di previsioni sui tempi** di attuazione delle "milestones procedurali" e verifica in itinere del rispetto di tali previsioni (percorsi periodici di "autovalutazione" con i responsabili dell'attuazione).	ADG, ROS	ADG, PU	1
b.2	Rafforzamento della **capacità di governo dei flussi finanziari**	Verifica in itinere dei **disallineamenti tra imputazione programmatica e imputazione contabile** dei progetti conseguente alla mobilità degli stessi fra le diverse fonti di finanziamento.	ADG, ROS	ADG	1
b.3	**Rafforzamento** delle capacità attuative sul tema dei **controlli di primo livello**	Supporto specialistico in materia di **controlli di primo livello**	ADG	ADG	5
b.4	Implementazione delle **Opzioni di Semplificazione dei costi**	**Applicazione OCS** laddove possibile previo lavoro di analisi e studio della metodologia da utilizzare. Previsione di task force regionali per materia per lo studio e l'applicabilità delle OCS.	ADG, ROS	DG	5

4.3 Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore	Soggetto Destinatario	Obiettivo correlato
c.1	Interventi sulla **transizione digitale dei processi di gestione dei Programmi**	**Evoluzioni dell'applicativo regionale di monitoraggio** dei Fondi (monitoraggio della programmazione, procedurale, documentale, Modulo "Business Intelligence", approccio a "microservizi", ecc.) e degli **altri applicativi regionali** che sono da supporto a tutte le attività amministrative connesse alla gestione del Programma, nonché accrescimento del livello di **interoperabilità** i sistemi informativi "interni" alla regione.	USTD	DG	1
c.2	Sostegno all'attività di Monitoraggio: **Task Force**	Istituzione task force regionale per il monitoraggio: Affiancamento ai beneficiari nella raccolta e nella gestione, nell'ambito del sistema informativo S.U.R.F., dei dati afferenti ai progetti finanziati attraverso un'apposita task force.	ADG	BF	1,4,5
C3	Miglioramento della **qualità dei dati** di monitoraggio dell'attuazione dei Programmi	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità del dato di monitoraggio in termini di accuratezza, coerenza, completezza, tempestività e integrità	AdG	Strutture regionali interessate (ADG, PU, ROS)	4
C4	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Sviluppo, aggiornamento ed implementazione degli strumenti e delle metodologie utili a prevenire le frodi e le illegalità nel campo dell'utilizzo dei fondi comunitari	AdG	Responsabile Regionale Piano Prevenzione Corruzione, Strutture regionali interessate	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore	Soggetto Destinatario	Obiettivo correlato
d.1	Qualificazione del PES	Interventi di qualificazione, rafforzamento e capacitazione del Partenariato istituzionale, economico e sociale (PES), anche mediante supporto finalizzato ad una migliore conoscenza degli orientamenti e del funzionamento della Politica di Coesione.	AdG	PES	2

4.5 Linea e - Altre iniziative di rafforzamento

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore	Soggetto Destinatario	Obiettivo correlato
e.1	**Sostegno ai Beneficiari per la fase di progettazione**	Sostegno della Regione ai Beneficiari / Soggetti Attuatori per la fase di Progettazione, attraverso la messa a disposizione a questi soggetti della progettazione esecutiva (definizione e Stipula degli Accordi Quadro di Progettazione).	AdG - UGO	EELL, ALTRI BF	3
e.2	**Sostegno ai Beneficiari per la Fase di Affidamento**	Sostegno della Regione ai Beneficiari / Soggetti Attuatori per la fase di Affidamento della esecuzione dei Progetti, attraverso l'indizione e gestione delle Gare (Avvio e gestione delle procedure di affidamento per alcuni OP o per alcuni Beneficiari)	UGO	EELL, ALTRI BF	3
e.3	**Azioni di Capacity Building**. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amm. dei soggetti coinvolti nei settori: – Ciclo integrato acque – Economia circolare – Strategie territoriale – Strategie aree interne – Edilizia scolastica	ADG	DG COMPETENTI PER MATERIA	1;4
e. 4	**Rafforzamento** delle attività di **Valutazione**	Affidamento di attività valutative a Valutatori Esterni, con il coordinamento del NVVIP (incaricato di svolgere le attività di valutazione di responsabilità dell'AdG, nonché le attività di valutazione del PRigA)	ADG	ADG - NVVIP	1
e.5	Attività di **Assistenza tecnica**	Interventi per la gestione del programma funzionale al rafforzamento dei soggetti coinvolti	AdG	AdG, AdC, Controlli, ROS, BF, OI	1,2,3,4,5
e.6	Interventi nel campo della **Comunicazione**	Interventi che riguardano la comunicazione, l'informazione e la sorveglianza del Programma	AdG	BF	1
e.7	Rafforzamento nell'attuazione – DNSH e Climate proofing	Azione di Rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte dal DNSH e dal climate proofing	AdG	ROS	1,2,3,4,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.8	**Rafforzamento della capacità di attuazione delle strategie territoriali**	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al rafforzamento della capacità di attuazione dei soggetti esponenziali e dei Beneficiari delle strategie territoriali (città polo, masterplan, aree interne	ADG	BF delle strategie territoriali	1,2,3,4,5
e.9	Implementazione nel **Piano della performance** di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	Inserimento tra gli obiettivi della performance dei dirigenti responsabili degli obiettivi specifici di target connessi all'attuazione dei Programmi	AdG	ROS	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Quadro finanziario generale PRigA

Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale						
Codice	**Titolo Intervento / progetto**	**Importo (€)**	**Finanziato in OP del PO**	**Finanziato in AT del PO**	**Finanziato Ai sensi dell'art. 37 Reg. Ue 1060/2021**	**Finanziato con altri strumenti nazionali**
a.1	**Rafforzamento organico** delle Strutture di coordinamento dell'attuazione dei Programmi					(CAP COE)
a.2	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi (Training on the Job per i Neoassunti)					
a.3	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi (da Piano della Formazione regionale)	Importi che verranno programmati nel quadro del piano della formazione regionale				**X**
Totale Linea a						
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti						
Codice	**Titolo Intervento / progetto**	**Importo (€)**				
b.1	Rafforzamento della **capacità di governo dei tempi di attuazione dei Programmi**	A valere su Risorse Regionali ("In economia")				
b.2	Rafforzamento della **capacità di governo dei flussi finanziari**	A valere su Risorse Regionali ("In economia")				
b.3	**Rafforzamento** delle capacità attuative sul tema dei **controlli di primo livello**	Importi che verranno concretamente attivati nell'ambito delle risorse AT del PR FESR		**X**		
b.4	Implementazione delle **Opzioni di Semplificazione dei costi**	A valere su Risorse Regionali ("In economia")				(
Totale Linea b						
Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali						
Codice	**Titolo Intervento / progetto**	**Importo (€)**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.1	Interventi sulla **transizione digitale dei processi di gestione dei Programmi**	Importi definiti con Deliberazioni di Giunta regionale				**X** (Fondi ordinari)
c.2	Task Force per il monitoraggio dei BF	A valere su Risorse Regionali ("In economia")				
C.3	Miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio dell'attuazione dei Programmi	2.000.000				(CAP COE)
C.4	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	1.000.000				(CAP COE)
Totale Linea c						
Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing						
d.1	Qualificazione del PES	2.000.000.		**X**		
Totale Linea d						
Linea e - Altre iniziative di rafforzamento						
Codice	**Titolo Intervento / progetto**	**Importo (€)**				
e.1	Sostegno ai Beneficiari per la fase di Progettazione (AQP)	A valere su Risorse Regionali ("In economia"). La progettazione sarà finanziata a valere sui quadri economici dei progetti finanziati				
e.2	Sostegno ai Beneficiari per la fase di Affidamento	A valere su Risorse Regionali ("In economia")				
e.3.A	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	5.143.935,71	**OS 2.5**			
e.3.B	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	2.143.935,71	**OS 2.6**			
e.3.C	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della	6.000.000,00	**OS 5.1**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici					
e.3.D	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	1.500.000,00	**OS 5.2**			
e.3.e	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici (edilizia scolastica)	5.000.000				(CAP COE)
e. 4	Rafforzamento delle attività di Valutazione	3.000.000,00		**X**		
e.5	Attività di Assistenza tecnica	Risorse complessivamente destinate all'AT nel PR FESR		**X**		
e.6	Interventi nel campo della Comunicazione	14.603.897,14		**X**		
e.7	Azione di Rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte dal DNSH e dal climate proofing	6.000.000				(CAP COE)
e.8	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al rafforzamento della capacità di attuazione dei soggetti esponenziali e dei Beneficiari delle strategie territoriali (città polo, masterplan, aree interne	11.000.000				(CAP COE)
e.9	Implementazione nel **Piano della performance** di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	A valere sulle risorse regionali ("In economia")				
Totale Linea e						

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE GEN.	

6 Cronoprogramma attuativo e di spesa

Cronoprogramma attuativo

		Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027			
		trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale																									
Codice	**Titolo Intervento/progetto**																								
a.1	**Rafforzamento organico** delle Strutture di coordinamento dell'attuazione dei Programmi	-	-	-	-						-		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
a.2	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi (Training on the JOB)	-	-	-	-							X													
a.3	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti																									
Codice	**Titolo Intervento/progetto**																								
b.1	Rafforzamento della **capacità di governo dei tempi di attuazione dei Programmi**							X		X		X		X		X		X		X		X		X	
b.2	Rafforzamento della **capacità di governo dei flussi finanziari**							X		X		X		X		X		X		X		X		X	
b.3	**Rafforzamento** delle capacità attuative sul tema dei **controlli di primo livello**							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b.4	Implementazione delle **Opzioni di Semplificazione dei costi**									X				X					X				X		
Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali																									
Codice	**Titolo Intervento/progetto**																								
c.1	Interventi sulla **transizione digitale dei processi di gestione dei Programmi**	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
c.2	Istituzione **task force** per il monitoraggio dei BF							X		X		X		X		X		X		X		X		X	
C.3	Miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio dell'attuazione dei Programmi										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
C.4	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing																									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Titolo Intervento/progetto																								
d.1	Qualificazione del PES										x	x	x	x	x	x									
Linea e - Altre iniziative di rafforzamento																									
Codice	**Titolo Intervento/progetto**																								
e.1	**Sostegno ai Beneficiari per la fase di Progettazione (AQP)**								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.2	**Sostegno ai Beneficiari per la fase di Affidamento**									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.3 a	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.3 b	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.3 c	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.3 d	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.3.e	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici edilizia scolastica										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
e. 4	Rafforzamento delle attività di Valutazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.5	Attività di Assistenza tecnica					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.6	Interventi nel campo della **Comunicazione**					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.7	Azione di Rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte dal DNSH e dal climate proofing										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.8	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al rafforzamento della capacità di attuazione dei soggetti esponenziali e dei Beneficiari delle strategie territoriali (città polo, masterplan, aree interne										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e.9	Implementazione nel Piano della performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi				X				X				X				X				X				X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma di spesa

Il Cronoprogramma di Spesa sarà valorizzato a valle dell'approvazione del PR FESR e del Programma Nazionale CAP COE e degli atti deliberativi consequenziali.

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
			Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale			€	€	€	€	€	€
Codice	**Titolo Intervento/progetto**	**Descrizione intervento/progetto**						
a.1								
a.2								
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti			€	€	€	€	€	€
Codice	**Titolo Intervento/progetto**	**Descrizione intervento/progetto**						
b.1								
b.2								
Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali			€	€	€	€	€	€
Codice	**Titolo Intervento/progetto**	**Descrizione intervento/progetto**						
c.1								
c.2								
Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing			€	€	€	€	€	€
Codice	**Titolo Intervento/progetto**	**Descrizione intervento/progetto**						
d.1								
d.2								
Linea e - Altre iniziative di rafforzamento			€	€	€	€	€	€
Codice	**Titolo Intervento/progetto**	**Descrizione intervento/progetto**						
e.1								
e.2								

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 Set di indicatori definiti per la misurazione dei risultati

Linea a – Rafforzamento organico e delle competenze del personale

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Indicatore
a.1	**Rafforzamento organico** delle Strutture di coordinamento dell'attuazione dei Programmi	Reclutamento e inserimento delle Risorse Umane per la gestione delle attività di attuazione del PR FESR	– Adesione alla procedura concorsuale nazionale (on/off)
a2	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi	Training On The Job per le nuove risorse inserite nel contesto regionale	– Inserimento personale con Realizzazione del training on the job per le nuove risorse (on / off)
a.3	**Rafforzamento delle Competenze** delle risorse umane coinvolte nell'attuazione dei Programmi	Formazione del personale delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma su molteplici temi, tra cui: Rafforzamento della cultura digitale e della conoscenza dei meccanismi di funzionamento degli applicativi regionali coinvolti nell'attuazione dei Programmi, Aggiornamento sui processi di attuazione dei Programmi (SiGeCo) e sulle procedure di evidenza pubblica, trasparenza e prevenzione della corruzione, ecc.	– Approvazione ed attuazione Piano della Formazione regionale (on / off)

Linea b – Standard e semplificazione di processi, procedure e atti

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Indicatori
b.1	Rafforzamento della **capacità di governo dei tempi di attuazione dei Programmi**	Formulazione già in fase di programmazione attuativa di previsioni sui tempi di attuazione delle "milestones procedurali" e verifica in itinere del rispetto di tali previsioni (percorsi periodici di "autovalutazione" con i responsabili dell'attuazione).	– Formalizzazione della obbligatorietà della previsione dei tempi. (on /off) – N. di sedute di autovalutazione annuali (2)
b.2	Rafforzamento della **capacità di governo dei flussi finanziari**	Verifica in itinere dei disallineamenti tra imputazione programmatica e imputazione contabile dei progetti conseguente alla mobilità degli stessi fra le diverse fonti di finanziamento.	– N. di attività annuali di monitoraggio dei disallineamenti (1)
b.3	**Rafforzamento** delle capacità attuative sul tema dei **controlli di primo livello**	Supporto specialistico in materia di controlli di primo livello	– Attivazione delle risorse specialistiche di AT dedicate all'ufficio Ctrl. 1° livello (on/off)
b.4	Implementazione delle **Opzioni di Semplificazione dei costi**	Applicazione OCS laddove possibile previo lavoro di analisi e studio della metodologia da utilizzare. Previsione di task force regionali per materia per lo studio e l'applicabilità delle OCS.	– Partecipazione network nazionale OCS (on /off) – Attivazione della Task-force regionale (on/off)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea c – Rafforzamento strumenti trasversali

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Indicatori
c.1	Interventi sulla **transizione digitale dei processi di gestione dei Programmi**	Evoluzioni dell'applicativo regionale di monitoraggio dei Fondi (monitoraggio della programmazione, procedurale, documentale, Modulo "Business Intelligence", approccio a "microservizi", ecc.) e degli altri applicativi regionali che sono da supporto a tutte le attività amministrative connesse alla gestione del Programma, nonché accrescimento del livello di interoperabilità tra i sistemi informativi "interni" alla regione.	– Piena operatività delle evoluzioni programmate (on /off)
c.2	Istituzione **task force** per il monitoraggio dei BF	Affiancamento ai beneficiari nella raccolta e nella gestione, nell'ambito del sistema informativo S.U.R.F., dei dati afferenti ai progetti finanziati attraverso un'apposita task force.	– Istituzione e operatività della task force di monitoraggio (on/off)
c.3	Miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio dell'attuazione dei Programmi	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità del dato di monitoraggio in termini di accuratezza, coerenza, completezza, tempestività e integrità	– n. progetti verificati
c.4	Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Sviluppo, aggiornamento ed implementazione degli strumenti e delle metodologie utili a prevenire le frodi e le illegalità nel campo dell'utilizzo dei fondi comunitari	– n. strumenti supportati e monitorati
Codice	**Titolo Intervento / progetto**	**Descrizione intervento/progetto**	**Indicatori**
d.1	Qualificazione del PES	Interventi di qualificazione, rafforzamento e capacitazione del Partenariato istituzionale, economico e sociale (PES), anche mediante supporto finalizzato ad una migliore conoscenza degli orientamenti e del funzionamento della Politica di Coesione.	– N. di componenti del PES supportati

Linea e - Altre iniziative di rafforzamento

Codice	Titolo Intervento / progetto	Descrizione intervento/progetto	Indicatori
e.1	**Sostegno ai Beneficiari per la fase di Progettazione (AQP)**	Definizione e Stipula degli Accordi Quadro di Progettazione	– N. di Beneficiari supportati (20)
e.2	**Sostegno ai Beneficiari per la fase di Affidamento**	Avvio e gestione delle procedure di affidamento per alcuni OP o per alcuni Beneficiari	– N. di Beneficiari supportati (10)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.3.A	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nel settore di: A) Ciclo integrato acque	– N. di Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo (2).
e.3.B	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nel settore di: B) Economia circolare	– N. di Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo (8)
e.3.C	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nel settore di: C) Strategie territoriale	– N. di Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo. (24)
e.3.D	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nel settore di: D) Strategie aree interne	– N. di Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo (7) (aree interne + Regione Campania)
e.3.E	Capacity Building. Miglioramento della governance e rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti in settori strategici	Sostegno al miglioramento della governance e della capacità amm. dei soggetti coinvolti nel settore: E) edilizia scolastica	– N. di beneficiari supportati
e. 4	**Rafforzamento** delle attività di Valutazione	Supporto specialistico al NVVIP, incaricato di svolgere le attività di valutazione	– Attivazione short list di supporto al NVVIP (on / off) – N. di Ricerche, studi e rapporti di valutazione (6)
e.5	Attività di Assistenza tecnica	Interventi per la gestione del programma funzionale al rafforzamento dei soggetti coinvolti	– N. di Sistemi informativi integrati, banche dati da realizzare (1) – N. di Rapporti, relazioni e documenti finalizzate al coordinamento programmatico, all'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (24) – N. di Eventi ed incontri informativi, incluso il partenariato (6)
e.6	Interventi nel campo della Comunicazione	Interventi che riguardano la comunicazione, l'informazione e la sorveglianza del Programma	– N. di Azioni di comunicazioni e di informazione su PO FESR (35)
e.7	Rafforzamento nell'attuazione	Azione di Rafforzamento finalizzata alla riduzione del carico amministrativo-burocratico in capo ai beneficiari per l'attuazione delle prescrizioni introdotte dal DNSH e dal climate proofing	– N. beneficiari supportati
e.8	Rafforzamento della capacità di attuazione delle strategie territoriali	Definizione e implementazione di metodi, procedure e strumenti finalizzati al rafforzamento della capacità di attuazione dei soggetti esponenziali e dei Beneficiari delle strategie territoriali (città polo, masterplan, aree interne)	– N. beneficiari supportati

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.9	Implementazione nel Piano della performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	Inserimento tra gli obiettivi della performance dei dirigenti responsabili degli obiettivi specifici dei target previsti dai regolamenti dei fondi	– Piena operatività dell'intervento (on / ff)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 17/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

INDENNITA' DI RESIDENZA, IN FAVORE DEI FARMACISTI RURALI AI SENSI DELLA L.R. 18 DEL 18/07/2023. BIENNIO 2024/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 di approvazione del Testo Unico delle Leggi Sanitarie (TULLS) sono stati definiti i criteri per l'istituzione di farmacie rurali, tenendo conto della popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia, nonché di altri parametri indicatori di disagio, in relazione alla localizzazione delle farmacie, nonché all'ampiezza del territorio servito;

b) l'art. 115 del citato Testo Unico delle Leggi Sanitarie (TULLS) stabilisce i criteri da utilizzare da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la determinazione dell'indennità di residenza;

c) la Legge 8 marzo 1968, n. 221 "Provvidenze a favore dei farmacisti rurali" prevede un contributo economico per sostenere le farmacie ubicate nei centri più piccoli al fine della integrazione del minor reddito ricavabile nelle località rurali tenuto conto delle condizioni di vita più disagiate del farmacista rurale e della relativa famiglia;

d) il DPR 14/01/1972 ha trasferito alle regioni la funzione amministrativa statale concernente l'indennità di residenza alle farmacie rurali e di gestione dei dispensari farmaceutici;

e) la Legge 5 marzo 1973, n. 40 prevede che, ai fini della determinazione dell'indennità di residenza di cui all'art. 2 della Legge 8 marzo 1968, n. 221, si tiene conto della popolazione della sede farmaceutica prevista dalla pianta organica;

f) l'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 attribuisce alle regioni e alle province autonome la competenza in materia di programmazione e organizzazione dell'assistenza sanitaria, al fine di completare il riordinamento del Servizio Sanitario Nazionale;

g) l'art. 8, comma 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" sancisce che: "Il rapporto con le farmacie pubbliche e private è disciplinato da convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale" e stabilisce i criteri da utilizzare da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano a tal fine;

h) la legge 28 dicembre 1995, n. 549, la legge 16 novembre 2001, n. 405 e la legge 30 luglio 2010, 122 e ss.ii.mm. regolamentano gli sconti per le farmacie rurali che godono dell'indennità di residenza;

i) il D.P.R. n. 371 del 8 luglio 1998 disciplina il rapporto convenzionale che si instaura nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale con le farmacie aperte al pubblico nel territorio nazionale;

j) il Decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 ha individuato i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché le disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

k) la Legge 6 ottobre 2017, n. 158 prevede le "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché' disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

a) con il DCA n. 47 del 28/06/2019, è stato approvato il documento "PROGETTO SPERIMENTALE PER LE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE";

b) con DGR n. 31 del 25/01/2022, è stato rinnovato il progetto farmacie rurali sussidiate di cui al DCA 47 del 28/06/2019 fino al 31/12/2023;

c) con L.R. n. 18 del 18/07/2023, è stata approvata la legge regionale recante "Adeguamento della indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali. Legge 8 marzo 1968, n. 221.";

RILEVATO CHE:

a) l'art.7 della legge regionale 1° febbraio 1980, n.7 sancisce i livelli minimi di servizio notturno che le farmacie devono garantire;

b) l'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge del 18/09/2001, n. 347 come modificato con Legge 16 novembre 2001, n. 405 dispone che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di "stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previsto per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione regionale.";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) le farmacie rurali sussidiate, situate nelle località con meno di 3.000 abitanti, costituiscono spesso l'unico presidio sanitario sempre accessibile e in grado di offrire rapidamente una prima risposta ai problemi di salute della popolazione;

b) le farmacie rurali sussidiate garantiscono un servizio essenziale, ma operano in condizioni di disagio e con risorse economiche estremamente scarse in quanto hanno un bacino di utenza ridotto. Per tale motivo, la legge nazionale ha previsto che tali farmacie abbiano diritto a un'indennità di residenza, la cui entità è stabilita a livello regionale;

c) in Regione Campania operano, a far data dal 31/12/2021, 437 farmacie rurali, di cui 257 rurali sussidiate, pari al 27,53% del totale, allocate nel territorio interno e rurale della Regione;

d) nelle realtà rurali e nei paesi di montagna, numerosi nella Regione Campania, in carenza di altre strutture pubbliche, il cittadino trova quindi nella farmacia un punto di riferimento essenziale, accessibile 24 ore su 24, ai sensi della Legge Regione Campania 1° febbraio 1980, n.7 - art. 8;

e) con il Progetto sperimentale promosso dalla Regione Campania, è stato possibile potenziare il servizio offerto da tali farmacie, mettendo a disposizione dei cittadini che risiedono nei piccoli centri un defibrillatore, una più gamma di medicinali a seguito di un ampliamento dell'elenco dei farmaci erogati in regime di distribuzione per conto delle ASL e un servizio di guardia farmaceutica notturna ancora più esteso;

f) l'erogazione di questi servizi ha permesso un più agevole accesso a prestazioni di notevole valenza sanitaria e sociale a molti cittadini fragili, anziani e malati cronici residenti nelle località con meno di 3.000 abitanti;

g) le farmacie rurali sussidiate hanno offerto un considerevole contributo nella somministrazione di vaccini anti Sars-Cov 2 e tamponi antigenici;

h) è necessario consolidare la rete delle piccole farmacie territoriali, sia per far fronte all'attuale fase di persistente emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, sia in prospettiva, alla

luce della necessità di garantire a tutti i cittadini residenti nei piccoli comuni un servizio di prossimità;

i) l'art. 4 della L.R. n. 18 del 18.07.2023 stabilisce che agli oneri derivanti dalla legge pari ad euro 1.750.000,00, per ciascuno esercizio finanziario 2024 e 2025, si provvede con le disponibilità del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alla Regione Campania, a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo 1, sul capitolo 7361 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, della Regione Campania;

j) pertanto, i competenti uffici regionali hanno redatto il documento "Indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali ai sensi della L.R. 18 del 18.07.2023. Biennio 2024/2025", al fine di definire i requisiti per richiedere la suddetta indennità, nonché le modalità di erogazione alle farmacie richiedenti;

k) in particolare, i finanziamenti per gli anni 2024 e 2025 dovranno essere erogati come esposto nel detto documento "Indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali ai sensi della L.R. 18 del 18.07.2023. Biennio 2024/2025";

VISTA: la L.R. n. 18 del 18/07/2023 denominata "Adeguamento della indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali. Legge 8 marzo 1968, n. 221.";

RITENUTO:

a) di dover approvare il documento "Indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali ai sensi della L.R. 18 del 18.07.2023. Biennio 2024/2025", allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di dover precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento verranno finanziati con le risorse iscritte sul capitolo 7361 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;

c) di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso l'istituzione di apposito Gruppo di Lavoro, ove necessario, ai fini di monitoraggio e attuazione delle azioni e di ogni altro adempimento a termini di legge;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e confermato

1. di approvare il documento "Indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali ai sensi della L.R. 18 del 18.07.2023. Biennio 2024/2025", allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento verranno finanziati con le risorse iscritte sul capitolo 7361 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;

3. di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso l'istituzione di apposito Gruppo di Lavoro, ove necessario, ai fini di monitoraggio e attuazione delle azioni e di ogni altro adempimento a termini di legge;

4. di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS, con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale;

5. di inviare il presente provvedimento a tutte le ASL anche per la notifica alle strutture interessate, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Indennità di residenza, in favore dei farmacisti rurali ai sensi della L.R. 18 del 18.07.2023. Biennio 2024/2025

Il contributo ai farmacisti rurali previsto dalla L.221/1968 non incentiva a garantire nelle località più interne e disagiate della nostra Regione, che in molti casi non raggiungono i 600 abitanti, la gestione di un'attività di farmacia. Tali strutture sono spesso l'unico presidio sanitario, insieme al medico di medicina generale, a tutela della salute pubblica in realtà lontane dalle direttrici di traffico e di sviluppo e da altri presidi sanitari (ambulatori, poliambulatori, consultori familiari, centri diagnostici e ospedalità).

L'adeguamento dell'indennità di residenza ha, inoltre, lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile economico, sociale, ambientale e culturale, cercando di promuovere l'equilibrio demografico del Paese, favorendo così la residenza nei piccoli comuni, tenuto conto che tutelare le farmacie rurali e la loro presenza capillare sul territorio, significa anche tutelare tutti i piccoli Comuni, perché la dove c'è un servizio, un presidio sanitario si argina anche lo spopolamento;

All'art.3 della L.R. 18 del 18 luglio 2023 è stato previsto anche che con DGR sia possibile definire ulteriori attività, condizioni e modalità all'atto della domanda di indennità di residenza, da parte delle farmacie rurali sussidiate, alle Aziende sanitarie locali che devono erogare la suddetta indennità, in rate annuali, a condizione che le stesse risultino essere state aperte e funzionanti durante l'anno solare cui dette indennità si riferiscono.

Nell'ambito di quanto disposto all'art. 3 della L.R. 18 del 18 le farmacie rurali sussidiate, per il biennio 2024-2025, sono disponibili a garantire:

1 la disponibilità di un defibrillatore semiautomatico, funzionante, in ciascuna farmacia, e a sottoporre i farmacisti che vi operano a periodici corsi di formazione e aggiornamento per il corretto utilizzo di tale apparecchio salvavita.

2 partecipazione ad almeno due delle sperimentazioni previste dalla "farmacia dei servizi" che partiranno in Regione Campania ad inizio 2024;

3 supporto alla presa in carico del paziente oncologico, documentata con una scheda di monitoraggio aggiornata ogni trimestre;

4 la dispensazione di ulteriori farmaci, da aggiungere a quelli previsti nell'elenco di cui all'accordo DPC regionale secondo le esigenze della ASL competente territorialmente per favorire il disagio del raggiungimento di Presidi Sanitari distanti dalle Loro abitazioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 l'indennità di residenza, per i titolari, i direttori responsabili ed i gestori provvisori di farmacie rurali sussidiate ubicate in Comuni, frazioni, centri abitati, località e agglomerati rurali con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, è fissata nella misura annua di:

a) euro 10.000,00 per le farmacie ubicate in località con popolazione fino a 600 abitanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) euro 7.000,00 per le farmacie ubicate in località con popolazione da 601 a 1.000 abitanti;

c) euro 5.000,00 per le farmacie ubicate in località con popolazione da 1.001 a 2.000 abitanti;

d) euro 3.000,00 per le farmacie ubicate in località con popolazione da 2.001 a 3.000 abitanti.

Ai Comuni che gestiscono le farmacie rurali spetta un contributo annuo pari alla misura dell'indennità stabilita all'art.2 della L.R. 18 del 18 luglio 2023, a favore dei farmacisti rurali, ridotto della quota a carico del Comune.

Le indennità saranno erogate dalle competenti Aziende Sanitarie Locali in rate annuali, entro il 31 dicembre di ciascun anno e saranno accreditate al netto di ogni altro onere e trattenuta.

Le domande, in carta semplice, da presentarsi a norma dell'articolo 4 della legge n.221/1968, devono essere inviate alle competenti Aziende Sanitarie entro il 31 marzo degli anni pari e corredate dai seguenti documenti:

- un certificato del Comune, in carta semplice, attestante popolazione residente, nel centro abitato ove è ubicata la farmacia, al 31 dicembre dell'anno precedente ai sensi della legge 5 marzo 1973n.40[1];
- una dichiarazione del Comune, in carta semplice, attestante che la farmacia è aperta al pubblico;
- i titolari, i direttori responsabili o gestori provvisori ed i Comuni che siano autorizzati all'apertura di farmacie rurali posteriormente al 31 marzo degli anni pari in località con popolazione fino a 3.000 abitanti, possono presentare l'istanza per la concessione dell'indennità o contributo anche successivamente al già menzionato termine, in tal caso l'indennità spetta in ragione dei mesi di apertura;
- in caso di trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, successivamente al 31 marzo di ciascuna annualità, l'acquirente dovrà chiedere, entro 60 giorni dall'atto di acquisto o dall'avvenuto riconoscimento della titolarità, la erogazione a proprio favore della indennità già determinata per il precedente titolare o per la quale quest' ultimo abbia presentato istanza nei termini di legge.

Per quanto non previsto si osservano le norme di cui alla legge 8 marzo 1968 n. 221 ed alla legge 5 marzo 1973 n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto applicabili.

[1] Il competente ufficio regionale riserva la possibilità di sospendere la richiesta qualora vengano riscontrate difformità tra quanto attestato nel certificato del Comune circa la popolazione residente e quanto risulta dalla banca dati Istat.

MODULO DI COMUNICAZIONE

RICHIESTA INDENNITA' DI RESIDENZA DI CUI ALLA L.R.18 DEL 18.07.2023

da inviare a:

Azienda sanitaria territorialmente competente, Ordine dei Farmacisti territorialmente competente, Associazione provinciale di appartenenza.

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa_____, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia rurale sussidiata "_____" (*indicare la denominazione della farmacia),* codice_____ubicata in Via_____n.___Cap_____

Comune di_____Frazione _____Prov._____A.S.L. _____

- Richiedo, ai sensi di legge, di ricevere l'indennità di residenza prevista, in Regione Campania, in favore dei farmacisti rurali sussidiati.
- Dichiaro:
    - Di essere in possesso dei requisiti per richiedere l'indennità di residenza di cui alla L.R. 18 del 18.07.2023;
    - Di avere un defibrillatore semiautomatico, funzionante, in farmacia, e di sottoporre i farmacisti che vi operano a periodici corsi di formazione e aggiornamento per il corretto utilizzo di tale apparecchio salvavita;
    - Di aderire ad almeno due delle sperimentazioni previste dalla "farmacia dei servizi" che partiranno in Regione Campania ad inizio 2024;
    - Di essere disponibile a fornire un supporto alla presa in carico del paziente oncologico, documentando tale attività con una scheda di monitoraggio aggiornata ogni trimestre;
    - Di essere disponibile a dispensare ulteriori farmaci, da aggiungere a quelli previsti nell'elenco di cui all'accordo DPC regionale secondo le esigenze della ASL competente territorialmente per favorire il disagio del raggiungimento di Presidi Sanitari distanti dalle Loro abitazioni.

Richiedo di ricevere l'indennità di residenza al seguente C.C.:

Denominazione Banca: _____

IBAN: _ _ | _ _ _ | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Allego alla presente:

- un certificato del Comune, in carta semplice, attestante popolazione residente, nel centro abitato ove è ubicata la farmacia, al 31 dicembre dell'anno precedente ai sensi della legge 5 marzo 1973 n.40;
- una dichiarazione del Comune, in carta semplice, attestante che la farmacia è aperta al pubblico.

Luogo e data

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 29 del 25/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO REGIONALE MALATTIE RARE 2023-2026 E RIORDINO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con DM 18 maggio 2001, n° 279 il Ministero della Salute ha approvato il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124";
b) il citato DM n° 279/01 all'art. 2, comma 1 prevede:
   b.1. l'istituzione di una Rete nazionale mediante la quale sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia delle malattie rare, promuovere l'informazione e la formazione, ridurre l'onere che grava sui malati e sulle famiglie;
   b.2. che tale Rete sia costituita da Presidi accreditati, preferibilmente ospedalieri, appositamente individuati dalle Regioni per erogare prestazioni diagnostiche e terapeutiche;
   b.3. che i Presidi Regionali della Rete per le malattie rare devono essere individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica o terapeutica specifica per i gruppi di malattie o per le malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico molecolare;
c) la Giunta Regionale con D.G.R. n. 190 del 24/5/2011 e ss.mm.ii ha approvato l'istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 27/4/2023 è stata ridefinita la Rete per la Cura delle Malattie Emorragiche Congenite – Rete MEC;
e) l'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 24 maggio 2023 (Rep. Atti n. 121/CSR) ha provveduto ad approvare il "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", per la cui attuazione è stato previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro annui a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, approvati con successiva proposta di ripartizione;
f) con DGRC n. 556 del 10/10/2023 è stato Recepito l'Accordo Stato – Regioni del 24 maggio 2023 relativo al "Piano Nazionale per le Malattie Rare 2023-2026 e al Documento per il Riordino della Rete Nazionale delle Malattie Rare";
g) con DGR n. 1362 del 21/10/2005, e successiva DGRC n. 632 del 07/11/2023, la Giunta della Regione Campania ha approvato e individuato, in via provvisoria, i presidi di riferimento regionale per malattie rare ai sensi del D.M. 18 maggio 2001 n. 279;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che è opportuno

a) contribuire al miglioramento della tutela assistenziale delle persone con malattie rare, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
b) ridurre il peso della malattia sulla singola persona e sul contesto sociale;
c) migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza, assicurando equità di accesso e riducendo le disuguaglianze sociali;
d) sistematizzare a livello nazionale le iniziative e gli interventi nel campo delle malattie rare al fine di rendere più omogeneo il percorso diagnostico-terapeutico e di presa in carico;
e) ribadire la necessità di adottare un modello di sistema integrato, secondo un disegno di rete "multicentrico" e "multidisciplinare", che valorizzi sia il ruolo di competenza specialistica sia l'integrazione con tutti gli attori dell'assistenza;
f) individuare gli ambiti da implementare e le iniziative da adottare nei settori della ricerca, della formazione e dell'informazione;
g) promuovere le attività di monitoraggio e di sorveglianza epidemiologica, potenziando le azioni già previste del registro nazionale delle malattie rare, dei registri regionali e dei flussi informativi istituiti nell'ambito del SSN;

PR **che**

a) la Commissione Regionale per le Malattie Rare ha approvato nella seduta del 10 gennaio 2024 l'allegato documento denominato "*Piano Regionale Malattie Rare 2023-2026 e Riordino della Rete Regionale delle Malattie Rare*";
b) in considerazione delle priorità identificate nel Piano Nazionale Malattie Rare, la mission del Piano regionale è:
   b.1. Riorganizzazione della rete;
   b.2. Favorire l'integrazione delle reti;
   b.3. Sviluppo tecnologico che possa favorire il percorso del malato raro;
   b.4. Favorire la prevenzione attraverso l'implementazione di screening territoriali;
   b.5. Favorire la formazione, informazione, ricerca;
   b.6. Implementazione di terapie mediche e non mediche per facilitare percorso personalizzato;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) approvare il *"Piano Regionale Malattie Rare 2023-2026 e Riordino della Rete Regionale delle Malattie Rare*" (ALLEGATO A), che allegato al presente provvedimento ne forma parte sostanziale ed integrante;
b) demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute i successivi adempimenti di competenza;

VISTI

a) il DM 18 maggio 2001, n° 279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124";
b) il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
c) la DGRC n. 240 del 27/4/2023;
d) la DGRC n. 556 del 10/10/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il "*Piano Regionale Malattie Rare 2023-2026 e Riordino della Rete Regionale delle Malattie Rare"* (ALLEGATO A), che allegato al presente provvedimento ne forma parte sostanziale ed integrante;
2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute i successivi adempimenti di competenza;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Tutela della Salute, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie della Regione Campania e ai Presidi di riferimento Regionale delle Malattie Rare, nonché alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e al BURC.

PIANO REGIONALE MALATTIE RARE 2023-2026 E RIORDINO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE

PREMESSA

La Regione Campania è tra le Regioni Italiane ad avere realizzato un proprio Piano Regionale Malattie Rare (DCA 48/2017) che prevede il percorso diagnostico assistenziale del malato raro (PDA), ed è stato poi declinato in una serie di azioni, obiettivi intermedi e finali, indicatori (DCA 61/2018).

Le principali azioni sono state:

- la riorganizzazione della rete regionale, con identificazione di nuovi presidi e/o unità (Units) dotate di qualità strutturali e di personale per gestire gruppi/specifiche patologie rare;
- identificazione di percorsi diagnostico terapeutici e/o protocolli terapeutici per patologie rare ad alta complessità e/o impatto epidemiologico sul territorio campano
- identificazione di tavoli di lavoro per gruppi di patologia (verticali) e tavoli di lavoro per tematiche trasversali all'intera rete, quali ricerca, emergenza, transizione (orizzontali);
- monitoraggio costante del Registro Malattie Rare (parte dell'AREA VASTA - Regione Veneto), e pianificazione di un futuro Registro Regionale M. rare su piattaforma SINFONIA;
- coordinamento delle associazioni presenti sul territorio campano e nazionale, e coinvolgimento di un rappresentante al tavolo di lavoro regionale (commissione malattie rare);
- implementazione della ricerca, anche attraverso bandi competitivi regionali;
- iniziative di formazione e informazione, dedicate a tutte le figure della rete ed alla cittadinanza;
- iniziative di prevenzione, anche attraverso la implementazione di percorsi di screening

L'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 24 maggio 2023 (Rep. Atti n. 121/CSR) ha provveduto ad approvare il "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento per il “Riordino della rete nazionale delle malattie rare”, per la cui attuazione è stato previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro annui a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell’articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, approvati con successiva proposta di ripartizione. Per l’attuazione del Piano di cui all’oggetto, le regioni interessate devono raggiungere i seguenti obiettivi:

1) Recepimento con atto formale del PNMR e del Documento di riordino.
2) Approvazione con atto formale dei Centri di eccellenza, di riferimento e di coordinamento che svolgono i compiti e le funzioni stabilite dal Documento di Riordino della Rete Nazionale Malattie Rare.
3) Relazione finale riassuntiva, corredata da dati, delle attività svolte dai Centri di eccellenza, di riferimento e di coordinamento appartenenti alla Rete Nazionale MR, con particolare riferimento a:

- Numero dei pazienti che hanno ricevuto diagnosi di malattia rara in ciascun Centro di riferimento individuato;
- Numero dei piani terapeutici assistenziali personalizzati, con durata massima annuale e comprendenti i trattamenti e i monitoraggi di cui la persona affetta dalla specifica malattia rara necessita;
- Corretta alimentazione del registro nazionale delle MR.

Con Delibera di Giunta Regionale n.556 del 10 ottobre 2023 la Regione Campania ha recepito il **Piano nazionale Malattie rare 2023-2026**, con una serie di azioni e con relativi strumenti ed indicatori di monitoraggio:

Prevenzione Primaria

Diagnosi

Trattamenti Farmacologici

Trattamenti non Farmacologici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorsi Assistenziali

Formazione

Informazione

Registri e Monitoraggio della Rete

Alla luce delle priorità identificate nel nuovo Piano Nazionale Malattie Rare, la *mission* del **PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE della REGIONE CAMPANIA (2023-2026)** sarà:

- Riorganizzazione della RETE (su indicazione nazionale): definizione delle Reti ERN (Reti di eccellenza), implementazione dei Centri di Riferimento, Territorio (Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n.77 recepito con DGRC n.682/2022);
- Favorire l'integrazione delle Reti (es: M. rare e rete MEC);
- Sviluppo tecnologico che possa favorire il percorso del malato raro;
- Favorire Prevenzione attraverso implementazione di screening territoriali;
- Favorire la Formazione- Informazione - Ricerca;
- Implementazione di terapie mediche e non mediche per facilitare percorso personalizzato

I principali **strumenti** identificati per dare seguito alle azioni previste saranno:

- Sviluppo di percorsi (PDTA) che seguano la nuova organizzazione (da indicazioni Piano Nazionale);
- Creazione di Nuclei Territoriali (monitoraggio problematiche ADI, riabilitazione, etc), anche in accordo al PNRR ed al Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n.77;
- Coordinamento ed integrazione delle Reti;
- Implementazione di registro regionale MR e teleconsulto nelle malattie rare;
- Monitoraggio e facilitazione percorsi screening;
- Protocolli terapeutici, attivazione di attività di Horizon Scanning;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Progetti di formazione dedicati a medici base, pediatri, farmacisti, associazioni

- Favorire l'informazione e la comunicazione nella rete e per la cittadinanza

ll Centro di Coordinamento Malattie Rare, la Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare, la Direzione Generale Tutela della Salute, lo Staff Tecnico-Operativo, la UOD del Farmaco, con il supporto delle UU.OO.DD. 02, 03, 04, 10, 12 e 16 della DG Tutela della Salute, hanno prodotto il presente documento. Allo stesso CCMR viene dato il compito di monitorare le azioni previste dal suddetto Piano.

1. ORGANIZZAZIONE RETE IN ACCORDO CON PIANO NAZIONALE - DEFINIZIONE E COMPITI DEI CENTRI

Centri di Coordinamento regionali-Interregionali

I Centri di coordinamento sono individuati dalle Regioni e Province Autonome in base alla propria organizzazione (ad esempio, strutture della Regione, aggregazioni funzionali o articolazioni in capo alla Regione o Provincia stessa, unità operative di aziende sanitarie, altri enti convenzionati, etc.) con prevalenti ruoli di supporto alla programmazione regionale. Essi hanno la finalità di organizzare, monitorare e supportare il funzionamento delle reti di assistenza per malati rari.

Compiti dei Centri di coordinamento regionali o interregionali

Le Regioni e le Province Autonome, attraverso l'attività dei Centri di coordinamento, e tenuto conto della loro organizzazione complessa come sopra descritta, svolgono i seguenti compiti:

1. definiscono le caratteristiche organizzative comuni dei Centri di riferimento e identificano gli strumenti che facilitino i collegamenti tra i Centri e i percorsi organizzativi, per permettere la continuità assistenziale tra Centri e strutture ospedaliere e territoriali più prossime alla residenza/assistenza della persona con malattia rara;

2. predispongono le istruttorie a supporto delle politiche e della programmazione regionale sul tema delle malattie rare, per esempio: la selezione dei Centri di riferimento e di eccellenza, la valutazione dei trattamenti essenziali, la realizzazione di particolari strutture, funzioni o attività definite dalla regione di interesse per le malattie rare, la definizione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmi di screening e il previsto raccordo nazionale, la programmazione di meccanismi di integrazione con le altre reti specifiche presenti a livello regionale, etc.;

3. garantiscono la realizzazione del raccordo e l'integrazione con le altre reti (es. tumori rari, trapianti, materno-infantile, cure palliative, cure palliative pediatriche, terapia del dolore, riabilitazione, assistenze domiciliari integrate, etc.) che insistono nello stesso territorio;

4. facilitano il raccordo con le altre reti regionali per le malattie rare;

5. monitorano il funzionamento della rete per le malattie rare e le caratteristiche epidemiologiche delle malattie rare nello specifico contesto regionale e provinciale con particolare attenzione ai percorsi delle persone con malattie ultra-rare;

6. progettano, gestiscono e/o comunque garantiscono il funzionamento dei registri regionali per malattie rare e/o dei sistemi informativi regionali sulle malattie rare, anche attraverso la collaborazione con altre strutture e servizi regionali ed extra-regionali;

7. garantiscono, direttamente o tramite altro servizio specifico deputato, l'attuazione di adeguati flussi informativi sulle malattie rare e l'adempimento dei relativi debiti informativi a livello regionale e nazionale*;

8. predispongono e rendono trasparenti i sistemi per la valutazione periodica dell'attività della rete e dei suoi singoli nodi oltre che delle caratteristiche epidemiologiche della distribuzione dei malati rari nel territorio regionale;

9. gestiscono adeguati sistemi di informazione (telefoni, mail, etc.) rivolti ai professionisti, ai pazienti, alle associazioni di utenza e assicurano la tempestiva pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Centri di riferimento e di altre informazioni di interesse generale;

10. costituiscono punto di interazione privilegiata con le associazioni d'utenza; partecipano ed eventualmente organizzano eventi o percorsi di formazione in tema di malattie rare.

** riferito ai flussi di certificazione dei Registri regionali, i cui dati confluiscono nel registro nazionale Malattie Rare dell'ISS*

Centri di riferimento per le malattie rare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono aggregazioni funzionali dedicate a gruppi di malattie rare composte da una o da più unità operative, che possono insistere all'interno di uno stesso ospedale pubblico o privato convenzionato oppure anche in ospedali diversi o servizi di alta specialità pubblici o privati convenzionati parte di Aziende/Enti Sanitarie/i. Essi hanno una funzione clinica di diagnosi e definizione del piano di presa in carico del paziente.

Compiti dei Centri di riferimento

I compiti dei Centri di riferimento sono i seguenti:

1. predisporre il percorso diagnostico nel caso di sospetta malattia rara, senza oneri per l'assistito (codice di esenzione R99), ivi compresi gli eventuali accertamenti genetici anche dei familiari, qualora necessari per giungere alla diagnosi nel probando, e valutare il profilo

del danno strutturale attuale ed evolutivo del soggetto affetto;

2. redigere il certificato di diagnosi di malattia rara, secondo le modalità previste dalla Regione e Provincia di appartenenza e riferito all'elenco delle malattie rare contenuto nell'Allegato 7 del DPCM 12 gennaio 2017, valevole in tutto il territorio nazionale, indispensabile e sufficiente per il rilascio dell'attestato di esenzione da parte dell'ASL di residenza;

3. definire il piano terapeutico assistenziale personalizzato, con durata massima annuale, comprendente i trattamenti e i monitoraggi di cui la persona affetta da una malattia rara necessita, garantendo anche un percorso strutturato nella transizione dall'età pediatrica all'età adulta*;

4. effettuare la prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo secondo criteri di efficacia e di appropriatezza rispetto alle condizioni cliniche individuali, con riferimento a protocolli, ove esistenti, condivisi con gli altri Centri di riferimento e con il Centro di Coordinamento regionale;

5. alimentare i registri ed i sistemi informativi sulle malattie rare attivati a livello regionale;

6. partecipare alla stesura di definizioni operative e di protocolli, all'individuazione di percorsi assistenziali, all'identificazione dei trattamenti essenziali condivisi con l'intera rete regionale di assistenza;

7. mantenere e garantire i collegamenti con i servizi territoriali attivi vicino al luogo di vita del malato, al fine di permettere la continuità assistenziale e l'effettiva attivazione del piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivo di presa in carico, compresa l'assistenza in cure palliative e terapia del dolore;

8. collaborare con il Centro di coordinamento regionale e i punti di ascolto regionali per le malattie rare laddove presenti per mantenere rapporti costanti con le associazioni dei pazienti e per diffondere un'informazione appropriata;

9. partecipare ai percorsi formativi pre-laurea e post-laurea dei professionisti sanitari per quanto attiene il tema delle malattie rare e promuovere e collaborare a processi di aggiornamento e formazione continua.

* *in conformità con gli atti autorizzativi regionali*

Modalità e criteri di selezione dei Centri di riferimento

I Centri di riferimento sono individuati dalle Regioni e Province Autonome secondo modalità che utilizzano prioritariamente dati oggettivi riguardanti l'attività svolta, le caratteristiche della struttura e del contesto in cui sono inseriti, le linee di programmazione regionale e le caratteristiche specifiche della popolazione servita in relazione alla sua dimensione, alle sue peculiarità epidemiologiche, alla possibile interazione con altre reti regionali. Rivalutazioni periodiche potranno portare alla conferma o alla revoca di tali Centri, così come all'individuazione di altri Centri.

In questo processo si dovrà conciliare la necessità di una concentrazione della casistica con quella di garantire una copertura territoriale il più possibile uniforme. Inoltre, si dovrà privilegiare l'identificazione di Centri che garantiscano la presa in carico di un numero significativo di condizioni, piuttosto che determinare una eccessiva frammentazione dei riferimenti. E', infine, auspicabile l'identificazione degli stessi Centri di riferimento per condizioni che entrino in diagnosi differenziale o prevedano l'utilizzo di risorse comuni.

Criteri per la valutazione dei Centri di riferimento

I criteri utilizzati per la valutazione dei Centri di riferimento sono:

1. esperienza clinica per gruppo di malattie rare, definita dal numero di casi seguiti (diagnosticati e presi in carico) dal Centro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. garanzia di continuità assistenziale e di presa in carico globale e multidisciplinare del paziente, in funzione dei bisogni assistenziali correlati alla malattia rara;
3. capacità di svolgere ricerca e innovazione assistenziale;
4. coinvolgimento in attività di formazione specifiche;
5. raccordo con le Associazioni di pazienti attive sul territorio.

Tutte le attività sopra elencate sono in realtà i requisiti per essere centro ERN

Centri di eccellenza che partecipano allo sviluppo delle reti di riferimento europee «ERN»

Una selezione dei Centri di riferimento, effettuata in risposta a una specifica call europea e definita in base alla loro maggiore esperienza clinica, competenza specifica e capacità di innovazione e ricerca, certificata a livello regionale e definita da parte del Ministero della Salute, costituisce l'elenco dei Centri candidati a partecipare alle reti europee di riferimento (ERN). Essi sono definitivamente ammessi ad essere membri effettivi delle ERN qualora risultino coerenti con i criteri strutturali, organizzativi e di attività definiti a livello europeo e con gli indicatori predisposti da ciascuna ERN e potenzialmente mutabili nel tempo. Questi Centri assumono la dizione di Centro di eccellenza proprio per queste loro caratteristiche di maggiore qualità e sono costantemente sottoposti ad una rivalutazione del loro ruolo, che può essere nuovamente definito, rinnovato o cessato. I coordinamenti regionali hanno il compito di verificare la partecipazione agli esercizi di monitoraggio periodico effettuati dalle reti ERN.

Compiti dei Centri di eccellenza

I compiti dei Centri di eccellenza, oltre a quelli indicati per tutti i Centri di riferimento, sono i seguenti:

1. mettere a disposizione dell'intera rete regionale per le malattie rare le nuove conoscenze acquisite attraverso il lavoro delle ERN;
2. facilitare l'accesso alle strutture di consulenza definite dalle ERN per casi di particolare complessità e problematicità clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. LA RETE IN CAMPANIA

Organizzazione Specifica Rete Campana - Definizione e Compiti dei Centri

L'assistenza alle persone con malattie rare richiede una molteplicità di competenze, interventi e prestazioni erogate in setting assistenziali diversi (ambiente, ricovero ospedaliero, ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale, domiciliare, etc.) e presso servizi spesso anche geograficamente molto lontani tra loro. Tutto ciò implica spostamenti del malato tra più sedi per gli interventi necessari al trattamento e al monitoraggio della sua patologia. Il collegamento tra i vari setting definisce il percorso assistenziale individuale di ciascun utente che dipende dalla complessità dei problemi assistenziali e dei bisogni diversificati di ogni paziente. Con il decreto n. 103 del 28.12.2018, la Regione Campania, ha approvato il Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018- nel quale si individua la Rete Regionale Malattie rare, necessaria per facilitare:

- accesso precoce alla diagnosi su tutto il territorio campano;
- una capillare presa in carico dei pazienti su tutto il territorio campano.

Definizione, Compiti e Funzioni: Il modello organizzativo malattie rare in CAMPANIA

Il modello organizzativo campano di malattie rare è rappresentato nella Appendice 1. La riorganizzazione della Rete, cosi come richiesto dal Piano Nazionale 2023-2026, è riportata nella Appendice 2.

Direzione Generale Tutela della Salute, Staff e UUOODD

La Direzione Generale Tutela della Salute, con gli Staff 91 e 93, UOD 02 (Prevenzione), UOD 03 (Territoriale), UOD 04 (Ospedaliera), UOD 06 (Farmaco), UOD 10 (Formazione), UOD 12 (Sociosanitaria), UOD 16 (Gestione piattaforme informatiche), ha il compito di definire la programmazione sanitaria alla base delle attività previste per le malattie rare in Regione Campania.

Commissione Regionale

La Commissione Regionale o Gruppo Regionale di Esperti in malattie rare, giusto DD n. 270 del 21/07/2021, ha funzioni di consulenza alla Direzione Generale per programmi e progetti relativi alle malattie rare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro di Coordinamento Malattie Rare Regione Campania

Il Centro di Coordinamento malattie rare della Regione Campania, riorganizzato con la DRGC 5/2018, con successiva implementazione DGRC 188/2022, ha compiti definiti dal DM 279/2001, dall' accordo stato regioni maggio 2007, dalla legge 175/2021, e dal Piano nazionale malattie rare 2023-2026 (documento di riorganizzazione della rete).

La Rete Ospedale – Territorio nelle Malattie Rare

In base a considerazioni socio-sanitarie, epidemiologiche, e di distribuzione geografica della popolazione ad oggi censita ed affetta da patologie rare, è stato studiato un modello Hub - Spoke - Satelliti, che favorisca un collegamento ospedale territorio.

La rete malattie rare riconosce 12 centri/presidi di riferimento per gruppi e/o singole patologie rare (incluse nell'Allegato 7 del DPCM dei LEA), inclusi:

- Ospedale Cardarelli
- AOU Federico II
- AORN Santobono-Pausillipon-Annunziata
- AORN Ospedale dei Colli
- AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelll"
- AOU S. Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona
- AORN San Sebastiano di Caserta
- Azienda Ospedaliera S. Pio di Benevento
- AORN San Giuseppe Moscati di Avellino
- Istituto Nazionale dei Tumori – IRCCS Fondazione Pascale
- ASL Napoli 1
- ASL Salerno

Ogni presidio ha un referente aziendale (o un referente scientifico ed uno organizzativo), identificato dal Direttore Generale, che coordinano la rete aziendale multidisciplinare del presidio/centro, per problematiche organizzative e cliniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questi centri/presidi (successivamente definiti come “Centri Hub”), insistono centri riconosciuti dalla commissione europea come centri di eccellenza per gruppi di patologie rare.

Nei presidi ospedalieri ASL e distretti sono individuati centri spoke e satellite della rete. La complessità della presa in carico territoriale, anche in accordo con il DM 77/2022, richiede una organizzazione territoriale che possa consentire il monitoraggio ed il collegamento diretto del territorio con i centri Hub della rete, ed allo stesso tempo con la nascente rete territoriale (centrali operative territoriali, casa della comunità, ospedali di comunità, rete emergenza). L’attuale organizzazione prevede un unico referente aziendale, responsabile dell’organizzazione su territori molto vasti e con complessità crescenti. Pertanto, si è ritenuto necessario inserire il referente all’interno di nuclei assistenziali territoriali (NAT) che possano realizzare la presa in carico multidisciplinare, con la realizzazione di piani assistenziali individuali (PAI), il monitoraggio delle problematiche della rete, ed il coordinamento con gli organismi preposti per la risoluzione.

Centri ERN (European Reference Network) – Centri di Eccellenza

Nel marzo 2011 è stata adottata la Direttiva Europea (2011/24/UE) sui diritti dei pazienti all'assistenza sanitaria transfrontaliera che ha istituito un quadro giuridico per assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione europea. La direttiva chiarisce le regole di accesso all'assistenza sanitaria in un paese dell'UE diverso dal paese di origine del paziente e specifica le regole per il rimborso. Uno degli obiettivi principali della direttiva è quello di promuovere la cooperazione tra i sistemi sanitari degli Stati membri attraverso l'istituzione delle Reti europee di Riferimento (ERN), vale a dire reti di centri di expertise e prestatori di cure sanitarie organizzate a livello transfrontaliero. L'articolo 12 della Direttiva identifica nelle malattie rare il settore strategico da cui cominciare; infatti, le reti costituiscono un ottimo modello per superare alcuni dei problemi specifici delle malattie rare: la scarsità dei pazienti, di risorse dedicate e la frammentazione delle competenze.

Tali Reti devono soddisfare criteri e condizioni puntualmente specificati nella Decisione delegata della Commissione (2014/286/UE). Obiettivo delle Reti di riferimento europee per le malattie rare è facilitare la condivisione di conoscenze, esperienze, ricerca medica, didattica, formazione e risorse, mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione innovativi e di eHealth che consentono la mobilità transfrontaliera delle competenze e conoscenze, piuttosto che quella dei pazienti costretti a spostarsi per accedere alle cure non disponibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel proprio paese. Le ERN, quindi, hanno lo scopo di ridurre le disuguaglianze di trattamento tra malattie e paesi diversi in Europa e nel contempo, superando i problemi specifici riguardanti ciascuna malattia, potranno contribuire a realizzare le economie di scala e l'uso efficiente delle risorse per la prestazione di assistenza sanitaria in tutta l'Unione Europea. Ciascun Stato membro deve però lavorare a livello nazionale per garantire che le Reti siano ben collegate ai sistemi sanitari nazionali, che nel caso dell'Italia significa che ci sia un collegamento concreto con la Rete Nazionale Malattie Rare istituita dal DM 279 del 2001. Sono 24 le Reti approvate, identificate per aree tematiche e ampi gruppi di patologie, che hanno avviato i lavori nel 2016. Dal 1 gennaio 2022 le 24 ERN contano circa 1500 unità negli Stati membri dell'Unione Europea e in Norvegia.

In regione Campania, i centri/presidi riconosciuti nella rete ERN sono (vedi Appendice 2):

- Ospedale Cardarelli
- AOU Federico II
- AORN Santobono-Pausillipon-Annunziata
- AORN Ospedale dei Colli
- AOU Università della Campania “Luigi Vanvitelll”
- AOU S. Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona

Centri Hub: Sono rappresentati da unità facenti parte di centri di riferimento (certificatori e prescrittori) e/o centri di eccellenza (ERN)

Ai centri *Hub* sono assegnati i seguenti compiti:

- Presa in carico ed assistenza per i pazienti in tutte le fasi della malattia (diagnosi, cura, check-up periodici, follow-up, gestione delle complicanze, riabilitazione), utilizzando competenze clinico-laboratoristiche-anatomopatologiche, interne o esterne al centro*;
- Identificazione e gestione di percorsi dedicati a garanzia di tempestiva ed appropriata diagnosi e cura, in regime di ricovero in degenza ordinaria/ Day-Hospital, in regime ambulatoriale e, laddove indicato, in emergenza-urgenza;
- Definizione del piano diagnostico terapeutico assistenziale personalizzato, compresi i trattamenti e i monitoraggi, garantendo anche un percorso strutturato nella transizione dall’età pediatrica all’età adulta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Garanzia della presa in carico dei pazienti in follow-up, direttamente o attraverso collegamento hub-spoke-satelliti (anche attraverso il sistema regionale di telemedicina), con continua rivalutazione dello stato generale, e conseguente aggiornamento della prescrizione terapeutica;
- Validazione dei certificati diagnostici redatti da Centri Spoke;
- Presa in carico dei pazienti inviati in consulenza o cure non disponibili in altri Centri della Regione. A tal fine si potrà prevedere l'utilizzo della telemedicina secondo le modalità che verranno identificate a livello regionale ed aziendale;
- Implementazione di terapie innovative, ATMP (Advanced Therapies Medicinal Products), in accordo con quanto definito dai singoli criteri autorizzativi AIFA;
- Gestione follow-up, complicanze emergenza-urgenza, fase "end stage";
- Prescrizione di preparati galenici officinali e magistrali in considerazione della specifica malattia rara;
- Implementazione di percorsi integrati ospedale- territorio per la somministrazione di farmaci e/o trattamenti non farmacologici in centri Spoke o satellite o al domicilio del paziente, per i quali ciò si renda possibile. Tali percorsi possono essere realizzati anche per mezzo di servizi di natura pubblico- privato;
- Promozione di attività di formazione, informazione, ricerca clinica e collaborazione con le Associazioni, in collaborazione con il Centro di coordinamento delle Malattie rare.

I centri hub devono essere parte di una organizzazione aziendale che prevede:

- Referente Aziendale Organizzativo e/o Clinico-Scientifico;
- Network Aziendali e/o Interaziendali Multidisciplinari e Gruppi Multidisciplinari di Malattie Rare (a seconda dei percorsi aziendale/regionali definiti);
- Servizi farmaceutici ubicati internamente alla struttura ospedaliera;
- Certificazione e puntuale aggiornamento del Registro Regionale dei pazienti

Centri Spoke (certificazione provvisoria e prescrizione): sono rappresentati da unità facenti parte di centri che non hanno le piene caratteristiche per essere centri di riferimento, ma che garantiscono una diagnosi e presa in carico completa del paziente

I Centri Spoke quindi devono congiungere, in modo ordinato e programmato, l'assistenza ai malati rari anche lontani dalla loro residenza, gli ospedali più prossimi al loro luogo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

vita e i servizi territoriali, fino all'assistenza al domicilio del paziente stesso, secondo l'assetto organizzativo previsto dal DM 77/2022. La rete è composta da nodi che si articolano essenzialmente in due macro-ambiti:

- setting ospedaliero dei Centri di riferimento e ospedali ad essi collegati, e
- setting territoriale, comprendente il distretto, l'ospedale di comunità, le altre residenze non ospedaliere, le case di comunità e il luogo di vita della persona con malattia rara.

A tale riguardo con il DM 77/2022, "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", si intende ridisegnare le funzioni e gli standard del Distretto. Per i malati rari è fondamentale il collegamento delle Centrali operative territoriali (Cot) e delle Case della comunità (Cdc) con i centri di riferimento delle malattie rare. Pertanto, nell'ambito della nuova organizzazione dell'assistenza territoriale è auspicabile orientare alcune Case della Comunità hub per la presa in carico del malato raro con una formazione specifica per i professionisti ivi impegnati in modo da facilitare il rapporto tra Centri di riferimento per i malati rari e attività e servizi che se ne devono far carico a livello distrettuale. Questi nodi territoriali o unità territoriali per malati rari potrebbero costituire una rete adatta a fornire una presa in carico territoriale e domiciliare ad alta intensità assistenziale ed avrebbero il compito di orientare le attività per malati rari che si svolgono sul territorio. E' inoltre auspicabile attrezzare alcuni Ospedali di Comunità alla presa in carico temporanea del malato raro in situazioni di particolare complessità e carico assistenziale, di norma supportato dalla famiglia, con un rapporto di e-health diretto con i Centri di riferimento.

Quindi, alla luce del DM 77/2022 la presa in carico degli assistiti affetti da malattie rare prevede:

1. presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale tra centri hub e spoke
2. possibilità di gestire i malati rari-fragili attraverso
    - attivazione di servizi di telemedicina
    - accesso con garanzia di priorità presso le Case di Comunità ed ai servizi da esse erogati
    - possibilità di accesso con garanzia di priorità presso gli Ospedali di Comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

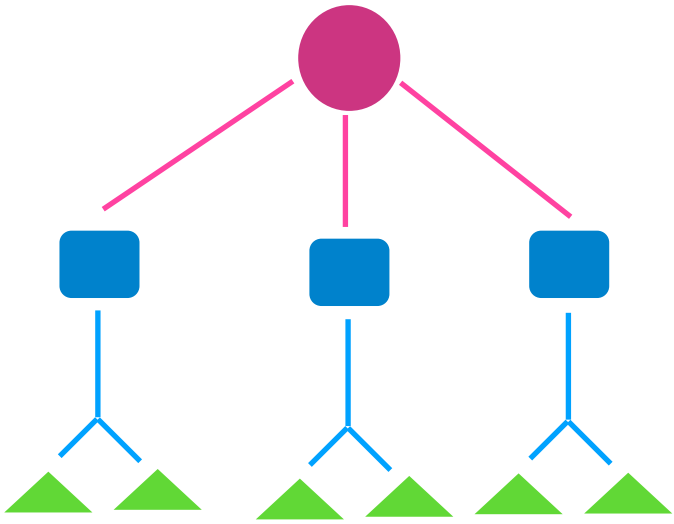
I centri *Spoke* dovranno provvedere a:

- Presa in carico ed assistenza ai pazienti con MR nell'ambito del rafforzamento della risposta di prossimità nel primo inquadramento clinico, con la possibilità di avvalersi della collaborazione strutturata e continuativa dei centri Hub, anche attraverso sistemi di telemedicina/teleconsulto;
- Esecuzione di esami indispensabili per la diagnosi ed il monitoraggio della terapia;
- Accesso al Registro Malattie Rare e certificazione del paziente (validata dal Centro Hub);
- Definizione del piano terapeutico personalizzato (concordato con centro hub, solo laddove indicato da uno specifico piano diagnostico terapeutico regionale), compresi i trattamenti e i monitoraggi nonché la prescrizione di preparati galenici officinali e magistrali in considerazione della specifica malattia rara;
- Gestione follow-up, complicanze emergenza-urgenza, fase "end stage";
- Promozione di attività di formazione, informazione, ricerca clinica, collaborazione con associazioni, in condivisione con i Centri Hub ed il CCMR.

Centri Satellite (prosecuzione di terapia): sono rappresentati da unità o centri territoriali, che hanno come compito di iniziare il percorso (sospetto) o gestire il follow-up e la prosecuzione della terapia

Funzione dei centri satelliti:

La prosecuzione del piano di cura prescritto dal centro Spoke su piattaforma regionale può essere demandato- quando ne ricorrano le condizioni- al centro satellite secondo le modalità definite dal centro Spoke medesimo e con periodica rivalutazione da parte del centro Spoke.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 1. Organizzazione Hub—>Spoke—->Satelliti

Nuclei Assistenziali Territoriali (NAT) Malattie Rare

La decisione di attivare Nuclei Assistenziali territoriali (NAT) all'interno delle ASL campane è stata supportata dalla analisi dei dati riferiti al territorio di competenza estratti dalla banca dati del Sistema Informativo Malattie Rare Regione Campania, dai bisogni evidenziati dalle famiglie e delle Associazioni dei pazienti, dall'esigenza di attuare quanto introdotto dal Testo Unico Malattie Rare (Legge 175/2021), e dalla Missione 6 del PNRR M6C1 (Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale).

La creazione dei NAT è coerente con l' AZIONE A.2 prevista nel Piano Programmatico di Prosecuzione del Piano di Rientro 2022-2024 della Regione Campania, al fine di dare risposte concrete ai bisogni delle persone affette da patologie rare con riduzione e/o rimozione dei disagi quotidiani socio-sanitari e farmacologici dei malati rari e dei loro familiari per un miglioramento della qualità della vita. I NAT hanno come *mission* principale quella di creare le migliori condizioni organizzative che consentano di offrire una risposta olistica appropriata ed efficace, ovvero ai bisogni assistenziali dei pazienti con malattie rare relativi alle diverse fasi della vita ed ai diversi aspetti (clinici, assistenziali, farmaceutici, sociali), individuando gli attori coinvolti e i compiti specifici di ciascuno, in linea con la programmazione regionale e in collaborazione con il Coordinamento Regionale Malattie Rare Campania e con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania. Il tutto in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" in riferimento agli Articoli 21) Percorsi assistenziali integrati, 22) Cure domiciliari, 23) Cure palliative domiciliari e 27) Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità, e all'adempimento alla legge 328/2000 e alla Legge n.175/2021.

In particolare i compiti dei NAT sono:

a) Miglioramento dell'assistenza a domicilio del paziente con malattia rara ad alta complessità assistenziale con particolare attenzione alla garanzia di presa in carico globale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Azione di supporto alle Cure domiciliari/RSA/Hospice/Case di comunità per la sorveglianza sanitaria dei pazienti complessi, anche in caso di eventi pandemici.

c) Monitoraggio periodico delle problematiche sanitarie territoriali al fine di favorire la fruizione delle prestazioni e/o servizi e garantirne la flessibilità e modularità.

d) Attivazione di strumenti di informazione e formazione nell'ambito delle cure domiciliari dedicati agli operatori sanitari e dei servizi nonché ai pazienti, ai loro familiari ed ai rappresentanti delle associazioni e ai volontari.

e) Riduzione della condizione di solitudine e restituzione di fiducia, di credibilità e di speranza nella società civile e nelle istituzioni ai pazienti e alle famiglie.

f) Raccordo tra le diverse componenti della Rete Regionale Malattie Rare e della rete del territorio a garanzia di un più efficace e razionale iter clinico/assistenziale dei pazienti complessi con MR.

g) Attuazione di procedure di Teleconsulenza/telemonitoraggio

h) Promozione di attività di sorveglianza sulla qualità delle prestazioni erogate, anche attraverso il rilievo del grado di soddisfazione del paziente.

i) Valutazione, al fine dell'attivazione, del piano diagnostico terapeutico assistenziale personalizzato redatto dai centri di riferimento e comprensivo dei trattamenti e dei monitoraggi di cui la persona affetta da malattia rara necessita, così come previsto dall'art. 4 della Legge 10 novembre 2021, n. 175.

Il Nucleo di Assistenza Territoriale (NAT) si inserisce nelle attività territoriali della ASL ed è coordinato dal Referente Aziendale MR responsabile della rete assistenziale territoriale delle malattie rare.
Si prevede un Nucleo per ogni azienda sanitaria, per la ASL di Napoli1, in ragione della maggiore prevalenza di malati, si prevedono 2 NAT sempre in capo al Referente Aziendale Malattie Rare. Il NAT riporta semestralmente al Direttore Sanitario ASL il monitoraggio delle attività, ed annualmente è prevista una attività di audit con il CCMR e la Direzione Generale Tutela della Salute.

Il NAT, in ciascuna Azienda Sanitaria Locale, sarà composto da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Referente Aziendale MR pro-tempore con esperienza/formazione su Malattie Rare, con ruolo di coordinamento del Nucleo AT;
- Un direttore di distretto individuato dalla direzione strategica
- un referente delle cure primarie individuato dalla direzione strategica
- Un Farmacista Aziendale con esperienza/formazione su Malattie Rare;
- Un assistente sociale
- Uno psicologo di base
- Un infermiere e/o un operatore socio-sanitario con formazione specifica sulle malattie rare

Funzioni degli attori coinvolti

LIVELLO REGIONALE:

- DIREZIONE GENERALE TUTELA SALUTE
- Coordina e monitora l'attività dei NAT anche attraverso il Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare e con il supporto della Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare;
- CCRMR (Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare)

1. Declina le caratteristiche del personale sanitario da inserire nei NAT;
2. Forma gli operatori selezionati dalle ASL, per la specifica competenza del Sistema Socio-Sanitario delle malattie rare, attraverso Corsi di Formazione, Master e Corsi di Perfezionamento;
3. Supporta gli operatori dei NAT nell'interazione con i Presidi di Rete Regionali o Extraregionali nella fase di avvio delle cure domiciliari e nei periodi successivi con cadenza periodica proporzionata alla gravità della condizione clinica;
4. Definisce indicatori per monitorare e verificare l'appropriatezza e l'aderenza dei piani di assistenza individualizzati anche in cure domiciliari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Monitora l'erogazione delle prestazioni di cure domiciliari anche utilizzando i dati forniti dalla piattaforma Sinfonia o definendo nuovi strumenti di monitoraggio
6. Monitoraggio annuale delle attività dei NAT secondo indicatori predefiniti e concordati.

LIVELLO AZIENDALE:

- Il Referente Aziendale Malattie Rare Responsabile del NAT collabora funzionalmente con il CCRMR, per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra

- Il Case manager (individuato nel MMG/PLS/medico specialista del territorio/medico specialista ospedaliero) coadiuvato dal NAT, collabora con il presidio di riferimento regionale della rete malattie rare e sostiene la cura del malato raro; promuove l'empowerment del paziente, della famiglia e, dei rappresentanti associativi, orientando e fornendo tutte le informazioni necessarie sulla malattia, sulle cure disponibili e sull'organizzazione della rete delle malattie rare, coinvolgendola nelle decisioni terapeutiche ed assistenziali in collaborazione con il CCRMR e la Direzione Generale Tutela della Salute della Regione Campania. .

- Il coordinatore del Nucleo Assistenziale Territoriale MR, per il tramite del Direttore del distretto, e/o del referente dell'integrazione sociosanitaria, attiva le Unità di Valutazione Multidimensionale eventualmente anche integrate con l'ente locale, per la valutazione del paziente ad alta complessità assistenziale sanitaria e/o sociosanitaria. Sarà cura del direttore del distretto o del suo delegato informare la porta unica di accesso - P.U.A. - dell'eventuale avvio del percorso di valutazione multidimensionale[1].

- Il Coordinatore del NAT ha la funzione di collegamento tra i Presidi della Rete delle specifiche malattie rare di cui sono affetti i malati presenti nella rispettiva ASL e il responsabile distrettuale/aziendale delle cure domiciliari che operativamente coordina e gestisce le cure domiciliari[2], al fine di monitorare l'andamento del piano di assistenza e valutarne gli esiti.

[1]Per la procedura della valutazione multidimensionale e in particolare per gli aspetti connessi alla U.V.I. Unità di valutazione integrata il riferimento è la delibera di Giunta Regionale n.41/2011.

[2]Il sistema di accesso e presa in carico per le cure domiciliari integrate è disciplinato dalla delibera di Giunta Regionale 41/2011 e dal decreto Commissariale n.1/2013 ai quali si rinvia. Si consideri inoltre il decreto del commissario ad acta

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ➢ Il Coordinatore del NAT favorisce il raccordo tra il Presidio della Rete, PLS /MMG, le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP).
- ➢ Ai NAT viene affidato il compito di attivare il Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale personalizzato, nel solo caso in cui, i trattamenti farmaceutici proposti dal PDR, non rientrino nelle modalità di rimborso a carico SSR o non sono ricompresi nei PDTA Regionali (vedi schema allegato). Per espletare tale funzione può richiedere, per il tramite del CCMR, il parere tecnico- scientifico della Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare.

Le Reti Integrate

La Rete Malattie rare è parte integrante della rete ospedaliera e territoriale, ed in questo senso si interfaccia con le reti integrate di assistenza ospedaliera e territoriale.

Per alcune di queste reti, è stata previsto un modello di coordinamento clinico-organizzativo con la rete delle malattie rare, come nel caso della Rete MEC. In via di definizione, una modello di coordinamento con altre reti (es. Talassemia Rete di Genetica Medica, e dei Tumori Rari).

La Rete MEC

Con lo scopo di garantire ai pazienti affetti da *malattie emorragiche congenite* (MEC) in Regione Campania -*Emofilia A (Codice RDG020), Emofilia B (codice RDG020), Malattia di Von Willebrand(codice RDG020), Deficit Congenito di Fattori della Coagulazione (codice RDG020)* - una gestione della cronicità efficace, efficiente, di qualità ed uniforme su tutto il territorio regionale, nonché continuità e prossimità di cura, la Rete MEC è stata costruita ed organizzata in 2 centri HUB per paziente adulto e pediatrico

- A.O.U.P. Federico II, Napoli,
- A.O.R.N. Santobono Pausilipon, Napoli

e due centri Spoke:

- A.O.R.N S.G. Moscati, Avellino

n.4/2011 e 128/2012 che lo modifica ed integra e definisce le Linee d'indirizzo per l'accesso alla rete delle cure palliative, standard e profili professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A.O.U. P. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno

e diversi centri Satellite (ASL Napoli 1 Centro P.O. S.Maria di Loreto; ASL Salerno: P.O. “San Luca” di Vallo della Lucania; P.O. “S.Maria della Speranza”, Battipaglia).

Sistema di teleconsulto regionale Malattie Rare e Teams Malattie Rare Interdisciplinari

Le “Linee guida per i servizi di telemedicina – requisiti funzionali e livelli di servizio” (approvate con DM Salute del 21/09/2022), sono di supporto alla realizzazione del modello. La loro piena implementazione garantirebbe l’accesso a distanza all’assistenza sanitaria specialistica, tanto necessaria alla nostra comunità. A tale riguardo, già con DCA n. 30 del 19/4/2018 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 relativo alla “Teleconsulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari” e con DGRC n. 6/2021 “LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI SULL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SANITARI EROGABILI A DISTANZA (TELEMEDICINA) E IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE CAMPANO”, si ravvisa la necessità di attivare un servizio di Teleconsulto destinato ai pazienti affetti o con sospetta malattia rara, che consenta la costruzione di una Rete territoriale, in grado di guidare e semplificare, attraverso l’utilizzo di tecnologie informatiche, il percorso del malato raro ed il suo accesso alla diagnosi e alla presa in carico.

Una “fase pilota” di questo progetto è stata già realizzata nella fase Covid (2020-2022), attraverso un “team telemedicina” del Centro Coordinamento Malattie Rare (CCMRC)

La finalità di questo servizio nel campo delle Malattie Rare è quella di:

- ridurre spostamenti non necessari e i relativi costi sociali (aree remote, isole, consulto trans-frontaliero in accordo con la Direttiva del Parlamento Europeo 2011/24/UE), mantenendo nel contempo la miglior qualità dell’assistenza possibile;
- ridurre il ritardo diagnostico per patologie complesse e/o “senza diagnosi”, attraverso teleconsulto multidisciplinare;
- facilitare il contatto centro Hub-spoke, favorendo la continuità del percorso del paziente e riducendo eventuali accessi ripetuti ai centri Hub e/o ospedalizzazioni ripetute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affinchè tale sistema possa diventare operativo, occorre costruire dei Team Multidisciplinari (“TM”) per le Malattie Rare, grazie ai quali il percorso di cura del paziente possa essere gestito in maniera condivisa e collaborativa in tutte le sue fasi, dalla diagnosi, al trattamento e ai follow up.

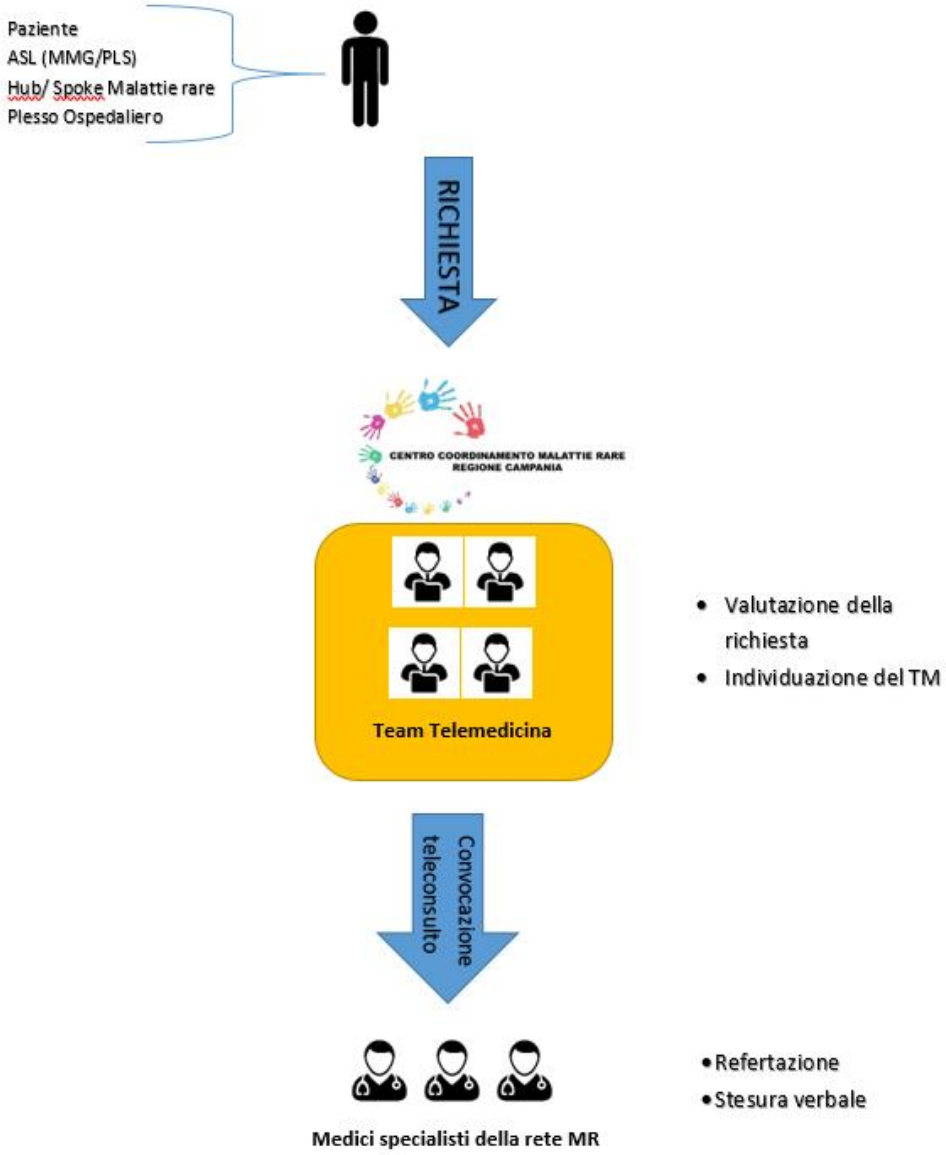
Tali gruppi saranno costituiti dai medici appartenenti ai tavoli tecnici regionali delle malattie rare e dagli esperti certificatosi regionali scelti di volta in volta in base al singolo caso da trattare ed alle specifiche expertise di cui si ha necessità.

Il team “Telemedicina”, appositamente costituito per la gestione e l’organizzazione di tali servizi, si occuperà di tutto quanto necessario all’erogazione della prestazione teleconsulto:

- Individuare il TM;
- Contattare gli specialisti di riferimento
- Verificare disponibilità degli attori coinvolti (due o più specialisti) ad effettuare la prestazione;
- Inoltrare, ove opportuno, la relativa documentazione;
- Organizzare l’incontro mediante apposita piattaforma telematica SINFONIA e fornire tutte le relative informazioni;
- Supportare gli specialisti per il collegamento;
- Svolgere attenta attività di monitoraggio.

Di seguito Workflow che dettaglia gli attori coinvolti nel progetto e l’iter procedurale:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Successivamente al Teleconsulto, il Team “Telemedicina” svolgerà un’attenta attività di monitoraggio, che terminerà solo al momento dell’effettiva presa in carico del malato raro.

La valutazione dell’andamento del servizio, l’individuazione di possibili interventi migliorativi ed il controllo dell’operatività richiedono la presenza di un modello di controllo delle performance cliniche ed organizzative mediante strumenti di raccolta dati.
Pertanto, saranno realizzati dei report semestrali/annuali, che consentiranno la raccolta, l’archiviazione e la visualizzazione dei dati, con l’obiettivo di monitorare le prestazioni, evidenziare i fattori critici di successo e determinare i cosiddetti KPI (Key Performance Indicator), ossia gli indicatori chiave di appropriatezza organizzativa e di outcome.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E’ stata costituita una Cabina di Regia con Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 27/04/2023 per il Governo della Rete MEC in Regione Campania con i compiti di:

- coordinare e il monitorare i Centri assistenziali, sopra elencati, per garantire tempestiva diagnosi, cura degli assistiti e formazione del personale sanitario condivisa con le associazioni dei pazienti;
- implementare il controllo ed il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, nonché la stesura e monitoraggio del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale relativo alle MEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PIANO REGIONALE E RETE REGIONALE MALATTIE RARE CAMPANA. - Azioni ed Indicatori Specifici

PREVENZIONE PRIMARIA

In accordo con il piano Nazionale, gli **obiettivi** della prevenzione primaria sono:

Obiettivi

1. Assicurare la consulenza genetica, in quanto strumento importante di informazione e di prevenzione;

2. Ridurre o eliminare i fattori di rischio noti e promuovere fattori protettivi correlati alle MR;

3. Assicurare che gli interventi per le MR integrino quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e dal Documento di indirizzo “Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita” affinché si crei una visione comune di obiettivi e di sistema, anche tra soggetti di settori diversi.

Indicatori

1. Prevalenza alla nascita delle Malformazioni Congenite a livello regionale;
2. Prevalenza alla nascita delle Malformazioni Congenite Cardiache a livello regionale;
3. Prevalenza dei difetti del tubo neurale e prevalenza di assunzione peri-concezionale di acido folico nelle donne a livello regionale;
4. Numero degli accessi alla consulenza genetica pre-concezionale e ai test genetici annuali presso i Centri di Genetica Medica e di riferimento all’interno della rete regionale per le malattie rare;
5. Numero di corsi formativi proposti e attivati, specifici per le patologie rare, di concerto con il *Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita*.

Strumenti

1. Analisi e monitoraggio del Registro Malformazioni Congenite a livello regionale, e condivisione risultati con Tavolo Prevenzione Malattie Rare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Analisi e monitoraggio del Registro Malformazioni Congenite Cardiache a livello regionale e condivisione risultati con Tavolo Prevenzione Malattie Rare;

3. Analisi e monitoraggio del Registro Malformazioni Congenite a livello regionale, con particolare attenzione ai difetti del tubo neurale; monitoraggio assunzione peri-concezionale di acido folico nelle donne, attraverso condivisione con rete ginecologi campani; condivisione risultati con Tavolo Prevenzione Malattie Rare;

4. Attivazione di gruppo di lavoro tavolo malattie rare/tavolo genetica regionale; mappatura dei centri specializzati; analisi e monitoraggio del numero degli accessi alla consulenza genetica pre-concezionale e ai test genetici annuali presso i Centri di Genetica Medica e di riferimento all'interno della rete regionale per le malattie rare; condivisione risultati con la commissione malattie rare e genetica

5. Numero di corsi formativi proposti e attivati, specifici per le patologie rare, di concerto con il *Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita.*

Soglie e Cronoprogramma

1. Attivazione ed implementazione registri: entro dicembre 2024; Analisi Dati: dicembre 2025; condivisione e report: dicembre 2026

2. Attivazione registro: entro dicembre 2024; Analisi Dati: dicembre 2025; condivisione e report: dicembre 2026

3. Attivazione registro: entro dicembre 2024; Analisi Dati: dicembre 2025; condivisione e report: dicembre 2026

4. Attivazione gruppo lavoro: entro dicembre 2024; Mappatura: dicembre 2025; analisi dei dati e condivisione: dicembre 2026

5. Programmazione corsi formativi per il triennio 2024-2026: entro giugno 2024; attivazione corsi: da settembre 2024 a dicembre 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGNOSI

Obiettivi

1. Diminuire i tempi medi di diagnosi mediante riduzione ritardo diagnostico, riduzione dei tempi d'invio del paziente al centro competente per quella patologia, riduzione dei tempi di risposta del Centro di riferimento.

2. Garantire le prestazioni biochimiche e genetiche, presenti nei LEA, per la diagnostica di malattie ereditarie e del metabolismo, secondo criteri di appropriatezza ed efficacia e favorevoli risultati di costo/beneficio;

3. Garantire la valutazione del rischio individuale alle donne in gravidanza, l'accesso alla diagnosi prenatale, compresa quella genetica pre-impianto

4. Garantire il percorso di screening neonatale, e la presa in carico postnatale dei casi sospetti, fino alla conferma/esclusione di diagnosi, la successiva presa in carico e la cura dei pazienti con diagnosi di malattia metabolica

Indicatori

1. Numero di specialisti e di gruppi/equipe multidisciplinari specialistici, e di consulenza genetica e/o metabolica implementati a livello regionale;
2. Percentuale dei casi complessi senza diagnosi che raggiungono una definizione diagnostica entro il triennio di validità del Piano gestiti dalla Rete delle Malattie rare nonché dalla piattaforma *Clinical Patient Management System (CPMS)*, operativa all'interno delle reti ERN e % dei casi gestiti dal UDNI;
3. Percentuale di bambini sottoposti a screening neonatale sul numero di nati vivi;
4. Tassi di prevalenza alla nascita dei pazienti diagnosticati attraverso lo screening neonatale.
5. Valutazione e monitoraggio dei tempi di diagnosi.

Strumenti

1. Analisi e mappatura del contesto rete malattie rare; attivazione di "Multidisciplinary Rare Teams" (MRT); monitoraggio ed analisi dei risultati; condivisione con commissione regionale malattie rare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Analisi e mappatura del contesto rete malattie rare; formazione; analisi e monitoraggio risultati;

3. Analisi e mappatura del contesto, in collaborazione con il centro coordinamento screening, il tavolo della ricerca delle malattie rare e la rete di genetica medica; valutazione risultati; condivisione con tavolo ricerca, rete genetica e commissione malattie rare;

4. Analisi e mappatura del contesto, in collaborazione con la rete di genetica/UDNI, la rete ERN e, quando attivati, i MRT; valutazione dei risultati; condivisione con la commissione malattie rare

5. Attivazione gruppo di lavoro (CCMR, tavolo prevenzione, tavolo malattie metaboliche); analisi dati pilota; report finale con condivisione dati in commissione malattie rare.

Soglie e Cronoprogramma

1. Analisi e mappatura: entro dicembre 2024; attivazione di MRT: da gennaio 2025; monitoraggio ed analisi dei risultati: dicembre 2025; condivisione con commissione regionale: dicembre 2026;

2. Analisi e mappatura: entro dicembre 2024; formazione: entro dicembre 2025; analisi e monitoraggio: entro dicembre 2026;

3. Analisi e mappatura del contesto: entro dicembre 2024; valutazione risultati: entro dicembre 2025; condivisione: entro dicembre 2026;

4. Analisi e mappatura del contesto: entro dicembre 2024; valutazione risultati: entro dicembre 2025; condivisione: entro dicembre 2026;

5. Attivazione gruppo di lavoro: dicembre 2024; analisi dati pilota: dicembre 2025; report finale con condivisione dati in commissione malattie rare; dicembre 2026;

TRATTAMENTI FARMACOLOGICI E NON FARMACOLOGICI

Il perseguimento degli obiettivi riguardanti i trattamenti farmacologici e non farmacologici, ed in particolare tra quest'ultimi quelli la cui gestione è in carico ai Servizi Farmaceutici delle aziende sanitarie regionali (es. dispositivi medici, integratori), prevedrà un lavoro congiunto con la UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi e i Tavoli Tecnici ad essa

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconducibili (Tavolo Tecnico Regionale di Lavoro sui Farmaci e Dispositivi Medici, Tavolo delle attività galeniche delle farmacie ospedaliere e dei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie del SSR), cui spetta di competenza l'implementazione e il monitoraggio degli stessi.

TRATTAMENTI FARMACOLOGICI

Obiettivi

Favorire, sul territorio regionale, l'accesso tempestivo a farmaci eziologici, sintomatici e di supporto di dimostrata efficacia nel modificare positivamente la storia naturale della malattia e migliorare la qualità di vita del paziente.

Incrementare il sistema di accesso equo ai trattamenti per le malattie rare abbattendo le disparità ancora in essere tra differenti aree geografiche regionali.

Semplificare gli accessi a tutte le opzioni terapeutiche previste dai Piani Terapeutici Individuali e redatti dai clinici dei Centri di riferimento per le malattie rare.

Integrare le valutazioni HTA per le strategie terapeutiche nelle malattie rare, con analisi che riguardino il valore terapeutico globale e la ricaduta sulla spesa sostenuta da altri comparti prestazionali, nonché dalle famiglie.

Garantire, anche attraverso l'alleanza tra Istituzioni e Associazioni, e altre selezionate fonti qualificate e competenti la generazione e la diffusione di un'informazione corretta sulle evidenze a sostegno delle diverse strategie terapeutiche.

Indicatori

1. Calcolo del tempo medio (in giorni) necessario, dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per l'inserimento in Prontuario Terapeutico Regionale di un nuovo farmaco o nuova indicazione per malattia rara.
2. Numero di nuovi PDTA e Protocolli Terapeutici decretati rispetto all'anno precedente;
3. Numero di nuove preparazioni galeniche inserite nell' "Elenco delle Preparazioni Galeniche comprese nei PDTA Regionali delle Malattie Rare";
4. Costituzione del gruppo di lavoro di Horizon Scanning (HS) e produzione di documenti di HS.

Strumenti

1. Elaborazione ed aggiornamento di PDTA e Protocolli terapeutici per malattie rare, con particolare inserimento di farmaci di fascia C, off-label o esteri di dimostrata efficacia

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la patologia in oggetto, considerati essenziali e non sostituibili, su proposta dei clinici dei Presidi della Rete e/o emersi da analisi di consumi annuali di medicinali per malattie rare.

2. Aggiornamento dell'elenco delle Preparazioni Galeniche comprese nei PDTA Regionali delle Malattie Rare" nell'ambito del "Tavolo Tecnico per il coordinamento delle attività galeniche delle farmacie ospedaliere e dei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie SSR" (DD n. 183/2023);
3. Creazione di percorsi integrati ospedale- territorio, finalizzati alla prossimità delle cure, che permettano la somministrazione del farmaco, secondo disposizioni fornite nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dall'Agenzia Italiana del Farmaco, in centri Spoke o satellite ubicati nelle vicinanze del domicilio del paziente;
4. Creazione di percorsi integrati ospedale-territorio, anche con la collaborazione di soggetti privati, che permettano la somministrazione del farmaco al domicilio del paziente, secondo disposizioni fornite nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dall'Agenzia Italiana del Farmaco, aldilà della somministrazione in regime ADI la quale è già normata in ambito regionale e nazionale;
5. Implementazione di un sistema regionale di Horizon Scanning, nell'ambito del "Tavolo Tecnico Regionale di Lavoro sui Farmaci e Dispositivi Medici" (DGR n. 130/ 2021);
6. Implementazioni di documenti redatti con la collaborazione dei clinici dei Presidi della Rete, della UOD06 Politiche del Farmaco e del Centro di Coordinamento Malattie Rare regionale (CCMR) da pubblicare nel sito web ufficiale del CCMR, per la diffusione di informazioni corrette sulle evidenze a sostegno delle diverse strategie terapeutiche.

Soglie e Cronoprogramma

1. Entro dicembre 2024: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici;
2. Entro dicembre 2025: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici;
3. Entro dicembre 2026: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici.
4. Gennaio 2024- dicembre 2026: revisione semestrale dell'"Elenco delle Preparazioni Galeniche comprese nei PDTA Regionali delle Malattie Rare";
5. Gennaio 2024- dicembre 2026: implementazione di percorsi di percorsi integrati ospedale- territorio per la somministrazione di farmaci in presidi dell'ASL di residenza o al domicilio del paziente, per i quali ciò si rende possibile secondo disposizioni fornite nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dall'Agenzia Italiana del Farmaco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Entro dicembre 2024: implementazione con atto regionale di un sistema di Horizon Scanning Regionale;
7. Gennaio 2025 - dicembre 2026: produzione di documenti di Horizon Scanning.
8. Gennaio 2024 - dicembre 2026: produzione di documenti per la diffusione di informazioni corrette sulle evidenze a sostegno delle diverse strategie terapeutiche.

TRATTAMENTI NON FARMACOLOGICI

Obiettivi

Garantire per i malati rari l'accesso ai trattamenti non farmacologici compresi nei piani di presa in carico definiti dai Presidi di riferimento per malattie rare, quando ritenuti dai clinici prescrittori essenziali e non sostituibili in base a esplicite evidenze scientifiche e/o dati presenti in letteratura e/o esperienze ampiamente condivise.

Organizzare la Rete regionale per malattie rare in modo che tali trattamenti siano erogati ed eventualmente messi in atto nei luoghi, negli ambiti assistenziali e nei servizi più adeguati alla complessità clinica e particolarità del trattamento e contemporaneamente più vicini al luogo di vita del paziente.

Raccogliere le informazioni in real world circa la consistenza e gli esiti dei piani terapeutici integrati comprendenti solo o anche trattamenti non farmacologici.

Favorire ricerche cliniche circa l'efficacia e sicurezza di tali trattamenti.

Organizzare occasioni di lavoro condiviso tra reti di malattie rare e altre reti tematiche (es. rete trapianti, cure palliative, riabilitazione, nutrizione, etc.) che insistono nello stesso territorio, in modo da facilitare una declinazione delle attività di tali reti anche in relazione ai bisogni specifici dei malati rari.

Indicatori

1. Numero di nuovi PDTA e Protocolli Terapeutici decretati rispetto all'anno precedente. Ripetibilità: annuale.
2. Verifica della realizzazione di incontri organizzati da parte del CCMR in collaborazione con UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi con i clinici dei Presidi della Rete per formazione/ informazione in tema di ricerca indipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumenti

Elaborazione ed aggiornamento di PDTA e Protocolli terapeutici per malattie rare, con particolare inserimento di trattamenti non farmacologici, considerati essenziali e non sostituibili, su proposta dei clinici dei Presidi della Rete e/o emersi dall' analisi dei Piani Terapeutici, in considerazione anche degli esiti real world raccolti e da esperienze maturate anche da altre regioni sul territorio nazionale.

Creazione di percorsi integrati ospedale- territorio, che prevedono il coinvolgimento eventuale di altri Reti regionali, per la somministrazione di trattamenti non farmacologici (es. dispositivi medici, prestazioni di riabilitazione, etc.) in centri Spoke o satellite o al domicilio del paziente, per i quali ciò si rende possibile secondo disposizioni fornite nella Scheda Tecnica dei Prodotti e dalle Autorità competenti nazionali.

Organizzazione da parte del CCMR in collaborazione con UOD 06 Politiche del farmaco di incontri con i clinici dei Presidi della Rete per formazione/ informazione in tema di ricerca indipendente e supporto alla stesura di Protocolli di studio osservazionali con trattamenti non farmacologici per malattie rare.

Soglie e Cronoprogramma

1. Entro dicembre 2024: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici;
2. Entro dicembre 2025: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici;
3. Entro dicembre 2026: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici.
4. Gennaio 2024- dicembre 2026: implementazione di percorsi integrati ospedale-territorio, che prevedono il coinvolgimento eventuale di altri Reti regionali, per la somministrazione di trattamenti non farmacologici (es. dispositivi medici, prestazioni di riabilitazione, etc.) in centri Spoke o satellite o al domicilio del paziente, per i quali ciò si rende possibile secondo disposizioni fornite nella Scheda Tecnica dei Prodotti e dalle Autorità competenti nazionali.
5. Gennaio 2024- dicembre 2026: organizzazione da parte del CCMR in collaborazione con UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi di incontri con i clinici dei Presidi della Rete per formazione/ informazione in tema di ricerca indipendente.

PERCORSI ASSISTENZIALI

Obiettivi

Dal punto di vista della persona con malattia rara:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) assicurare la continuità assistenziale, diminuire i tempi di latenza tra esordio della patologia e diagnosi e garantire cure appropriate nei luoghi più adatti di erogazione;

b) garantire la miglior qualità di vita possibile in funzione delle condizioni cliniche, la maggior inclusione e ruolo sociale possibile e le maggiori opportunità di realizzazione nella dimensione educativa, lavorativa e di vita sociale;

c) assicurare l'accompagnamento e il supporto psicologico alla persona con malattia rara e alla sua famiglia verso l'acquisizione di un ruolo consapevole e partecipativo nella gestione della propria salute e nelle scelte della propria vita;

d) accompagnare la transizione delle cure dall'età pediatrica all'età adulta.

Dal punto di vista della Rete Nazionale, Regionale Campana e dei suoi nodi:

1. Riorganizzazione Rete: assicurare, ai sensi dell'articolo 9, della legge n. 175 del 10 novembre 2021, il coordinamento, il riordino e il potenziamento della Rete nazionale per le malattie rare, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 18 maggio 2001, n. 279 e definita dai successivi Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007, Accordo Stato-Regioni del 16 ottobre 2014 (primo PNMR), art. 13 del D.lgs. n. 38 del 4 marzo 2014, comprendente i centri che fanno parte delle Reti di riferimento europee «ERN»;

2. Centri di Eccellenza e di Riferimento: a) utilizzare a pieno tutte le potenzialità date dalla presenza attiva nell'ambito delle ERN dei numerosi grandi ospedali italiani, già parte delle reti regionali per le malattie rare, come elemento di miglioramento della qualità dell'assistenza prestata, di innovazione nell'approccio clinico e di supporto alla ricerca clinica e traslazionale sviluppata dal nostro Paese; b) assicurare le risorse strutturali e di personale nei Centri di riferimento per malattie rare necessarie per garantire la presa in carico globale attualmente prestata ai malati rari anche a lungo termine, in accordo con La Direzione Generale Tutela della Salute, le Direzioni generali AO/AOU/ASL ed il piano risorse da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali autorizzate nel PTFP triennale;

3. Percorsi Ospedale - Territorio: a) garantire che il malato sia sempre indirizzato, almeno per le malattie più rare e complesse, al Centro di riferimento della Rete Regionale o Nazionale Malattie Rare che dimostri adeguata competenza ed esperienza per quella singola malattia/o gruppo di patologie e che sia più vicino possibile al luogo di vita del malato, al fine di assicurare la sua migliore e complessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

presa in carico; b) declinare il trasferimento delle conoscenze specifiche sui malati rari, dai Centri ai servizi territoriali, distrettuali e delle cure primarie, per rendere coerente quanto previsto nei piani terapeutici assistenziali redatti dagli stessi centri e quanto concretamente realizzato a favore del malato raro nel suo luogo di vita; c) rafforzare il collegamento diretto e prioritario tra Centri di riferimento per malati rari e servizi territoriali attivi nella Asl e nel Distretto di residenza, definendo una rete regionale per malattie rare unica e inscindibile, monitorata e valutata dai coordinamenti regionali e supportata da un sistema informativo adeguato; d) promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, in coerenza con la realtà regionale, garantendo localmente l'integrazione con i servizi socio-assistenziali, come previsto dall'articolo 21 del DPCM 12 gennaio 2017;

4. Sistemi informativi: integrare i sistemi informativi che raccolgano i dati prodotti nel corso dell'assistenza ai malati rari in qualsiasi servizio e *setting* assistenziale venga svolta. Informazioni standard e rilevanti desunte da tale sistema, andranno ad alimentare flussi informativi e basi di dati nazionali, tra cui il Registro Nazionale Malattie Rare, con scopi prevalentemente clinico epidemiologici, valutativi e di supporto alla programmazione;

5. Telemedicina e Teleconsulto: predisporre lo sviluppo di sistemi di *digital health* declinati in base alle problematiche specifiche delle malattie rare, strumenti di telemedicina in coerenza con le indicazioni nazionali[3] e regionali, che permettano di abbattere la distanza geografica e trasferiscano conoscenze e competenze là dove sono necessarie per supportare al meglio il malato raro;

6. Reti integrate: Creare un sistema di monitoraggio, attraverso lo sviluppo di indicatori di performance e di esito dell'intera Nazionale Malattie Rare e delle sue articolazioni regionali o interregionali che descrivano la capacità complessiva della Rete di rispondere ai bisogni dei malati. Riorientare attività di programmazione della rete e di organizzazione dei percorsi assistenziali in relazione ai risultati del sistema di monitoraggio ed assicurare un lavoro congiunto con altre reti tematiche (es. rete tumori rari, rete trapianti, reti di genetica inclusa la diagnosi prenatale e la PMA, rete di cure palliative dell'adulto e pediatriche, rete urgenza-emergenza, trasfusionale, etc.) attive nello stesso ambito territoriale regionale o sovra-regionale.

[3] Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Repertorio atto n. 215/CSR del 17 dicembre 2020. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori

1. Riorganizzazione della rete malattie rare ed integrazioni delle reti trasversali
2. Numero di Centri ERN e di riferimento per malattie rare per milione di abitanti
3. Numero di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali e/o di protocolli terapeutici attivati a livello regionale
4. Numero di percorsi che prevedano la transizione
5. Numero di percorsi che prevedano integrazioni con altre reti (es. rete emergenze)
6. Numero di team multidisciplinari attivi come parte dei percorsi aziendali/regionali
7. Numero di team multidisciplinari attivi per telemedicina/teleconsulto
8. Numero di centri dedicati alle terapie geniche, cellulari e tessutali;
9. Gradimento da parte degli utenti (pazienti e caregiver) dei percorsi realizzati

Strumenti

1. Analisi e mappatura del contesto rete malattie rare (“fotografia iniziale”), in coll. con commissione malattie rare, Direzione Generale e di Staff, UOD ospedaliera, UOD farmaco, UOD Sistemi informativi e SINFONIA
2. Attivazione percorsi, protocolli, teams multidisciplinari
3. Monitoraggio e/o implementazione centri dedicati alle terapie avanzate
4. Analisi e valutazione risultati
5. Condivisione con Commissione malattie rare
6. Report finale con condivisione dati in commissione malattie rare
7. Condivisione con pazienti e cargiver per valutazione degli “unmet needs” (“bisogni insoddisfatti”)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soglie e Cronoprogramma

1. Analisi e mappatura del contesto: entro dicembre 2024;
2. Entro dicembre 2024: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici; entro dicembre 2025: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici; entro dicembre 2026: elaborazione di n. 5 PDTA e/o Protocolli Terapeutici;
3. Attivazione teams multidisciplinari: entro dicembre 2026;
4. Monitoraggio e/o implementazione centri dedicati alleterapia avanzate: entro dicembre 2026;
5. Analisi e valutazione risultati: entro dicembre 2026;
6. Condivisione con Commissione malattie rare, con report finale: entro dicembre 2026;
7. Condivisione con pazienti e cargiver per valutazione degli “unmet needs” (“bisogni insoddisfatti”): entro dicembre 2026

FORMAZIONE

Obiettivi

1. Aumentare le conoscenze e le competenze sulla tematica delle malattie rare nella formazione universitaria;
2. Migliorare ed aumentare le conoscenze e le competenze sulle MR dei MMG in formazione e dei MMG/PLS già formati;
3. Promuovere la Formazione Continua ECM sulle malattie rare;
4. Promuovere la formazione delle Associazioni dei pazienti e dei loro Rappresentanti;
5. Aumentare le conoscenze e le competenze di medici, infermieri di tutte le altre professioni sanitarie e socio-sanitariecoinvolti nella rete malattie rare e reti integrate.

Indicatori

1. Numero di corsi sulle malattie rare organizzati dalle università (formazione pre- e post-laurea);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Numero di corsi di formazione organizzati per i case-manager e disease manager, parte della rete;
3. Numero di corsi di formazione (anche di rilievo internazionale) nella formazione dei formatori;
4. Numero di corsi come parte della Formazione Continua ECM;
5. Numero di corsi che prevedono il coinvolgimento delle Associazioni dei pazienti/numero di corsi disponibili nell'ambito della Formazione Continua ECM;

Strumenti

1. Analisi e mappatura del contesto rete malattie rare, in coll. con commissione malattie rare, Direzione Generale e di Staff, Reti ERN, Presidi della rete, ASL, Università;
2. Attivazione di nuovi corsi;
3. Analisi dati e valutazione risultati;
4. Report finale e condivisione con Commissione malattie rare

Soglie e Cronoprogramma

1. Analisi e mappatura: entro dicembre 2024;
2. Organizzazione di almeno 1 corso annuale di formazione per anno 2024/2025/2026
3. Analisi e valutazione risultati: entro dicembre 2026;
4. Condivisione: entro dicembre 2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONE

Portali e newsletter sulle malattie rare

Obiettivi

1. Mantenere e implementare le attività dei portali informativi nazionali e regionali, favorendone l'aggiornamento dei contenuti e l'utilizzo da parte dei portatori di interesse;
2. Incentivare l'uso dell'informazione dei portali informativi europei;
3. Sviluppare il Portale inter-istituzionale sulle malattie rare con il diretto coinvolgimento fin dalle fasi di progettazione e gestione dei contenuti dei principali attori istituzionali quali Ministero della Salute, ISS, Regioni/PP.AA., oltre che delle Associazioni di utenza;
4. Prevedere adeguate risorse per l'aggiornamento dei siti specifici regionali per rendere disponibili le informazioni relative ai centri di competenza, alle loro attribuzioni e alle patologie trattate in ciascuno, indicando le modalità di accesso alle visite, oltre che dare evidenza dei percorsi diagnostici, di trattamento, di assistenza previsti per i malati rari;
5. Valorizzare i portali informativi gestiti da Associazioni/Fondazioni e altri selezionati soggetti competenti, e favorire la loro connessione con i siti istituzionali;
6. Mantenere e implementare l'interfaccia italiana del portale Orphanet;
7. Mantenere e implementare le attività delle newsletter con informazioni aggiornate e specifiche sulle malattie rare;
8. Sviluppare una strategia di comunicazione delle informazioni, pluriennale e condivisa dalle fonti di informazioni istituzionali, che sia comprensibile, accessibile e trasparente. La comunicazione delle informazioni deve essere regolare, coordinata ed efficiente, e non limitarsi al solo ambito delle malattie rare, ma tener conto anche di argomenti trasversali che favoriscano una presa in carico della persona in un'ottica di integrazione socio-sanitaria.

Indicatori

1. Numero medio di visualizzazioni di pagina mensili e/o annue nei portali esistenti sulle Malattie Rare;
2. Numero medio di contatti al mese al sito per ogni portale istituzionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Percentuale di gradimento e soddisfazione degli utenti in termini di facilità di accesso all'informazione, di fruibilità del sito, presenza di informazione richiesta;
4. Numero di siti/portali connessi fra loro;
5. Numero di persone iscritte alle Newsletter specifiche di MR;
6. Numero di visualizzazioni di pagina medie per singolo articolo.

HELP LINE

Obiettivi

1. Mantenere e implementare le attività del Telefono Verde Malattie Rare dell'ISS, delle *help line* regionali, dei telefoni e dei numeri verdi regionali e del numero del Servizio Ascolto, Informazione e Orientamento sulle malattie rare (SAIO) e di altre selezionate e competenti help-line nazionali e regionali;
2. Rendere disponibili e diffondere le informazioni relative alle malattie rare fornite da FarmaciLine dell'AIFA (Centro Informazione Indipendente sul Farmaco) e dalla help *line* dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare;
3. Garantire occasioni di contatto tra le *help line* istituzionali e associative, con particolare riguardo a SAIO (Servizio di Ascolto, Informazione, Orientamento) di UNIAMO;
4. Indirizzare le richieste ricevute da qualsiasi punto di informazione al servizio più idoneo a fornire la risposta adeguata, indirizzando i pazienti al punto informativo più appropriato in relazione alle caratteristiche della richiesta;
5. Favorire, semplificare e sistematizzare la raccolta delle informazioni degli accessi ai telefoni.
6. Far emergere le attività delle *help line* operanti nel Paese e far conoscere le reti collaborative nazionali ed europee nell'ambito delle MR, alle quali è possibile partecipare in maniera volontaria.

Indicatori

1. Numero di richieste ad *help line* in ambito regionale;
2. Numero di richieste ad *help line* in relazione alla problematica e/o servizi erogati (es medica, farmaceutica, socio-sanitaria, etc);
3. Numero di incontri fra fonti informative istituzionali e di Associazioni di pazienti e/o organizzazioni di interesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Questionari di monitoraggio: % di persone che dichiarano di aver ricevuto informazioni utili alla risoluzione del problema come indicatori di valutazione della qualità e dell'efficacia dei servizi informativi istituzionali.

Strumenti

1. Analisi e mappatura del contesto (siti informativi, attività di informazione, attività help line);
2. Programmazione attività informazione/help line;
3. Analisi dati e valutazione risultati;
4. Report finale e condivisione con Commissione malattie rare

Soglie e Cronoprogramma

1. Analisi e mappatura: entro dicembre 2024;
2. Organizzazione di almeno un evento informativo nel 2024/2025/2026
3. Analisi e valutazione risultati: entro dicembre 2026;
4. Condivisione: entro dicembre 2026;

REGISTRI E MONITORAGGIO DELLA RETE

Obiettivi

Adeguare il sistema di monitoraggio per le malattie rare esistente in Italia in modo da realizzare un flusso informativo delle reti regionali/interregionali per le malattie rare al fine di:

1. Produrre nuove conoscenze scientifiche sulle malattie rare;
2. Supportare la rete di assistenza per i malati rari e facilitare le attività cliniche e di presa in carico realizzate e contemporaneamente permettere la valutazione di quanto realmente attivato dai servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Promuovere l’integrazione a livello regionale e nazionale con i flussi informativi correnti, con il nucleo minimo del Fascicolo Sanitario Elettronico e con il profilo Sanitario Sintetico (PSS) o carta d’identità sanitaria dell’assistito;
4. Favorire l’accesso ai dati aggregati raccolti nel RNMR ai decisori (sia a livello nazione che regionale), ai ricercatori ed alle associazioni di pazienti;
5. Garantire l’integrazione con altri flussi e basi di dati provenienti da realtà europee, quali ad esempio i registri degli ERN e registri di patologia internazionali, attraverso l’impiego di linguaggi per l’inserimento dati sempre più standardizzati ed univoci (es. *Human Phenotype Ontology*) seguendo l’approccio *FAIR*.

Indicatori

1. Attivazione di Registro Regionale quale flusso informativo, progressivamente integrato con altri flussi regionali;
2. Numero di centri hub e spoke attivati correttamente ed in cui il registro è in uso;
3. Implementazione progressiva di funzioni presenti nel RNMR (es. ORPHA code);
4. Sviluppo di analisi di contesto e monitoraggio della rete, utili per la programmazione regionale;
5. Stime epidemiologiche (prevalenza, incidenza) delle diverse malattie rare, gruppi di malattie rare e confronto nella loro distribuzione nazionale con attenzione ad eventuali differenze per area o sottoarea
6. Numero delle richieste di utilizzo dei dati raccolti nel RNMR per scopi di istituzionali o di ricerca scientifica;

Strumenti

1. Gruppo di lavoro congiunto Direzione Generale, SINFONIA; CCMR per realizzazione ed integrazione flusso informativo;
2. Studio e valutazione di sistemi che rendano progressivamente interoperabile il contenuto del registro regionale con gli altri flussi regionali, con il registro nazionale per malattie rare, e con i sistemi di raccolta e gestione dei dati in ambito sanitario (es FSE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soglie e Cronoprogramma

1. Gruppo di lavoro: entro dicembre 2024;
2. Interoperabilità: entro dicembre 2026;

RICERCA

Obiettivi

1. Ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili per le malattie rare, attraverso processi di prioritizzazione degli investimenti, al fine di assicurare il più alto livello di qualità e massimizzare l'impatto dei risultati della ricerca;
2. Promuovere la sinergia tra investimenti nella direzione di una partnership pubblico-privata per le malattie rare e l'allargamento della platea dei soggetti pubblici e privati che, in base a criteri di competenza e qualità dell'esperienza già svolta, possano accedere ai bandi nazionali e internazionali tra cui quelli delle azioni indicate nella premessa;
3. Assicurare un monitoraggio delle iniziative e dei progetti attivati per informare le decisioni strategiche di investimento;
4. Censire, supportare e sviluppare le infrastrutture abilitanti alla ricerca sulle malattie rare, a partire da quelle già esistenti;
5. Incentivare la condivisione dei dati di ricerca (sia positivi che negativi) in coerenza con i principi del "*Findable, Accessible, Interoperable and Reusable* (*FAIR*)";
6. Creare una rete che incentivi, faciliti e semplifichi il trasferimento tecnologico e il collegamento tra la ricerca, la produzione e la distribuzione del prodotto;
7. Incentivare la partecipazione dei pazienti alla programmazione dei progetti di ricerca aventi finalità terapeutiche;
8. Promuovere progetti di ricerca coinvolgenti pazienti per implementare osservatori continui dell'esperienza del paziente e degli esiti secondo il "*Patient Reported Outcome Measures" (PROMs)* e il "*Patient Reported Experience Measures" (PREMs)*;
9. Promuovere l'utilizzo dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare per la produzione di molecole da utilizzare in studi clinici indipendenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori

1. Numero di progetti finanziati;
2. Numero di pubblicazioni e prodotti derivanti da trasferimento tecnologico prodotte dai progetti finanziati;
3. Numero di sperimentazioni cliniche avviate nel triennio 2022-2024.

Strumenti

Il principale strumento per la realizzazione delle azioni sopra descritte saranno i bandi competitivi valutati secondo gli standard della revisione tra pari. Ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" la valutazione dei progetti potrà essere svolta in collaborazione con enti terzi di comprovata esperienza. Il sistema dei bandi coprirà sostanzialmente il 100% degli investimenti.–I bandi finanzieranno sia progetti di ricerca con un approccio bottom-up (Ricerca di Base, ricerca preclinica, Ricerca Proof of Concept /de-risking, Ricerca clinica basata su studi di storia naturale e studi interventistici di fase 1 o 1/2) che programmi di ricerca con approccio top-down (Strumenti digitali, Scienze omiche, Barriere fisiologiche, Sanità pubblica, Modelli innovativi di presa in carico, *FAIRification* dei dati esistenti, Supporto all'aggiornamento dei registri, Biobanche, Comunità di pratica virtuale a supporto della ricerca clinica).
Le attività saranno monitorate con la collaborazione della Direzione Generale, del CCMR e del tavolo della ricerca malattie arre.

Soglie e Cronoprogramma

1. Analisi e mappatura del contesto: entro dicembre 2024;
2. Almeno 3 progetti finanziato sulle malattie rare per anno 2024/2025/2026;
3. Analisi e valutazione risultati: entro dicembre 2026;
4. Condivisione: entro dicembre 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 1

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale | **Staff 91** | **Staff 92** | **Staff 93** | **UOD 2** | **UOD 3** | **UOD 4** | **UOD 6** | **UOD 10** | **UOD 12** | **UOD 16**

DIREZIONE GENERALE

Programmazione Regionale

REGIONE CAMPANIA

CENTRO COORDINAMENTO
COMMISSIONE MALATTIE RARE

Identificazione Percorsi Malattie Rare
Gestione Registro Regionale

REGIONE CAMPANIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
ASSESSORATO ALLA SANITA'

Giunta Regionale della Campania

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
270	21/07/2021	4	0

Oggetto:
Gruppo Tecnico di Lavoro continuito da Esperti in Malattie Rare - Integrazione al DD 317/2021.

CENTRO COORDINAMENTO MALATTIE RARE
REGIONE CAMPANIA

CENTRI DI ECCELLENZA* E DI RIFERIMENTO*

Centri HUB: Diagnosi certificazioni) e Terapia (prescrizione). In ognuno dei 12 presidi della rete è presente un referente aziendale come referente della "rete aziendale

CENTRI SPOKE — **Diagnosi (certificazione provvisoria annuale) e prescrizione**

CENTRI SATELLITE — **Prescrizione (esclusivamente prosecuzione terapia)**

Nelle ASL è presente un referente aziendale, che sarà affiancato da altre figure per la rete aziendale (Nuclei Territoriali), con il compito di identificare problematiche ed interfacciarsi con Centro Coordinamento, Centri eccellenza/riferimento, case della comunità, come previsto dal DM 77

*riconosciuti dalla commissione Europea nelle reti di riferimento (European reference Network)
**riconosciuti dalla commissione di esperti regionali, su proposta dei DG dei presidi della rete

COT | **Rete Emergenza** | **Case Comunità**

HUB | **Spoke** | **Satelliti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 2

IL CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE MALATTIE RARE

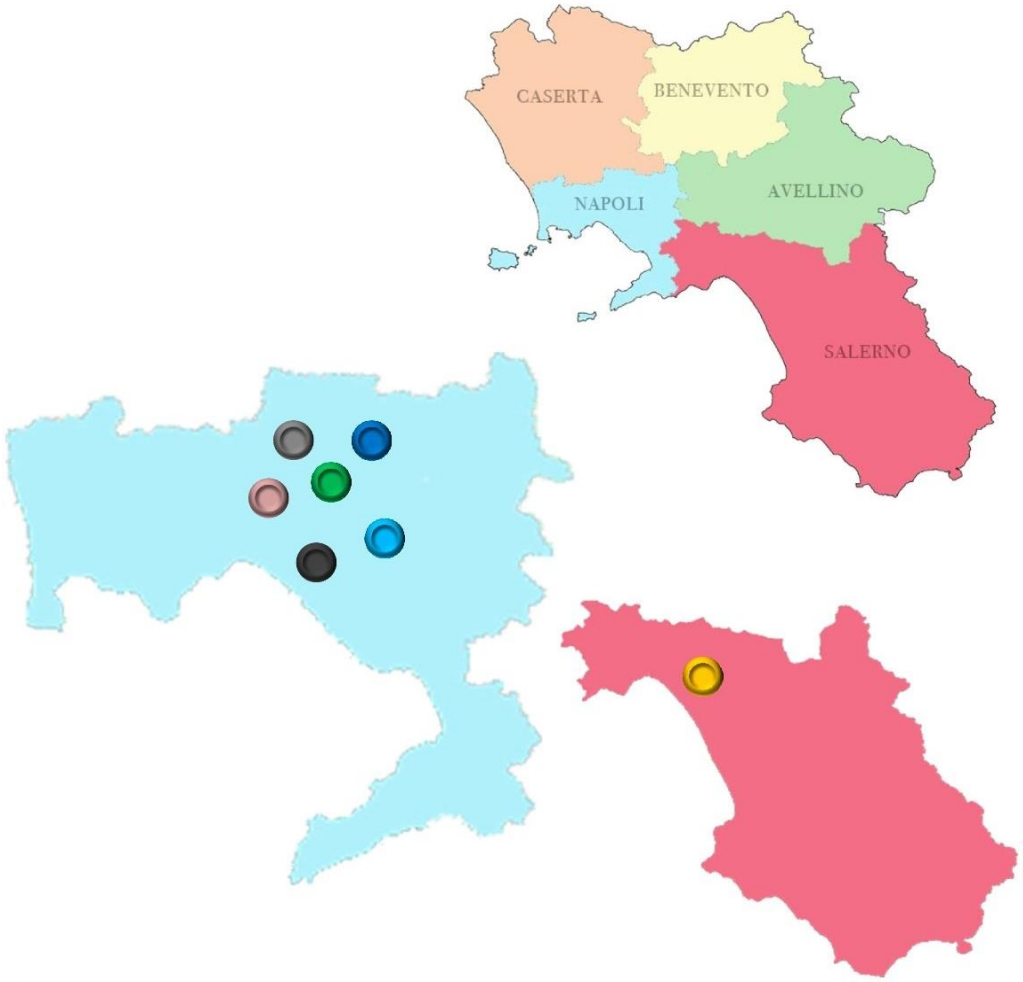
CENTRO COORDINAMENTO MALATTIE RARE
REGIONE CAMPANIA

Il Centro di Coordinamento Malattie Rare è situato presso l'Ospedale V. Monaldi dell'AORN dei Colli

Via Leonardo Bianchi, 80131 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

RETI DI RIFERIMENTO EUROPEE – ERN
CENTRI ECCELLENZA MALATTIE RARE



- A.O.R.N. Antonio Cardarelli
- A.O.U. Federico II
- A.O.R.N. Santobono - Pausilipon - Annunziata
- A.O.R.N. Ospedali dei Colli
- A.O.U. Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

RETI DI RIFERIMENTO EUROPEE – ERN
CENTRI ECCELLENZA MALATTIE RARE

Antonio Cardarelli
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

ERN EuroBloodNet	Endo-ERN

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ERN EuroBloodNet	Endo-ERN
RARE-LIVER	MetabERN
RITA	ERN ITHACA
ERN-RND	EURO-NMD
ERN-LUNG	ERN EURACAN

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
SANTOBONO PAUSILIPON

ERKNet

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.
"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI"
Monaldi - Cotugno - C.T.O.

ERN-LUNG	ERN GUARD-HEART

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

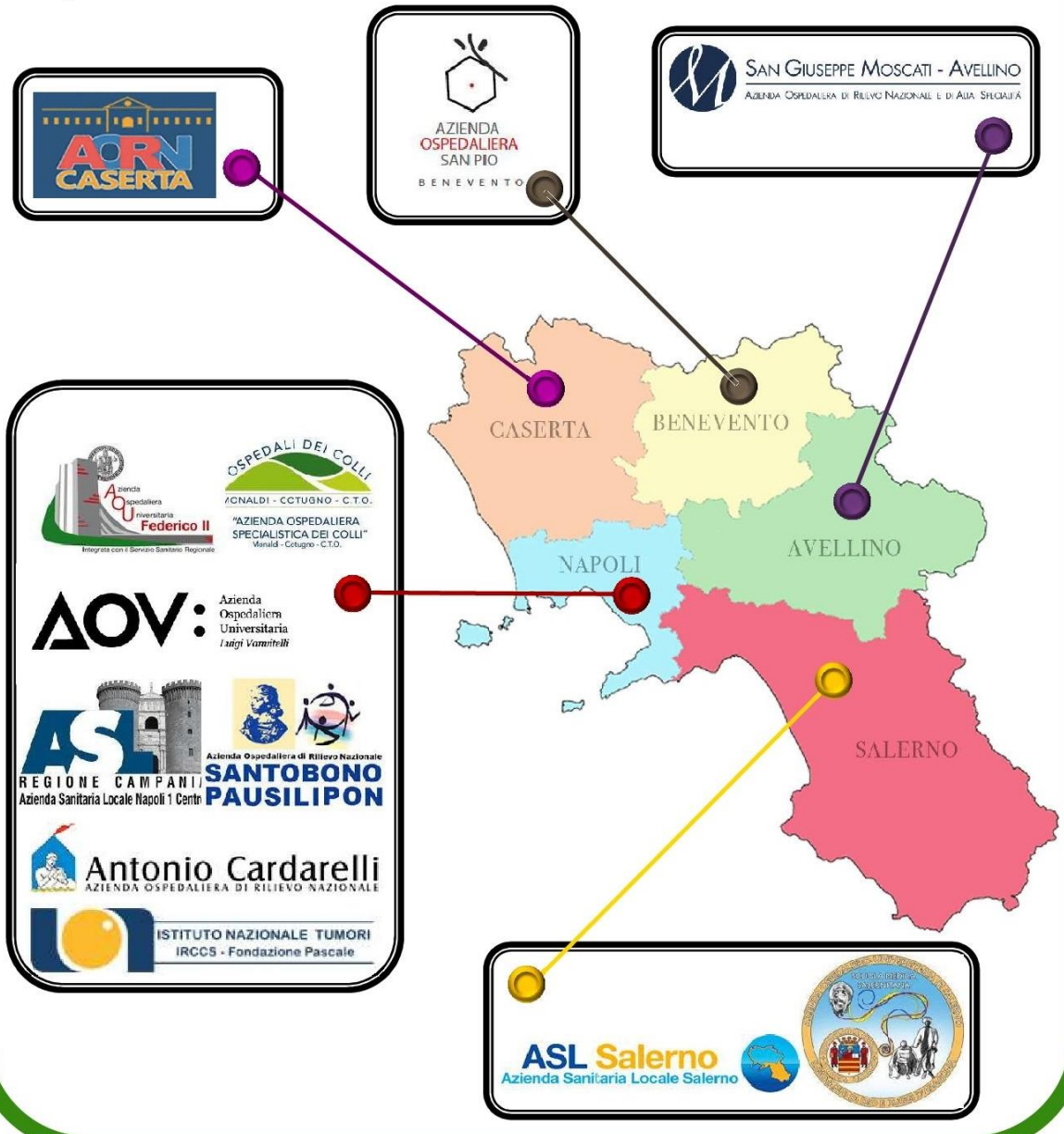
ERN EuroBloodNet	Endo-ERN
ERKNet	ERN EYE
MetabERN	EURO-NMD

ERN ReCONNECT

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDI RIFERIMENTO REGIONALE PER LE MALATTIE RARE

Nella Regione Campania sono state individuati in via provvisoria 12 Aziende Ospedaliere di riferimento regionale per le malattie rare, in seguito alla deliberazione n° 632 del 07/11/2023 – Approvazione individuazione, in via provvisoria, dei Presidi di Riferimento Regionale per Malattie Rare ai sensi del DM 18 maggio 2001 n. 279, integrazione al DGRC 1362 del 21 ottobre 2005.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 31/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA DEI SOGGETTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA. INTEGRAZIONE D.G.R.C. 131/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, nella seduta del 22 novembre 2012 ha sancito l'Accordo (Rep. Atti n. 132/CU) concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico";
b) la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", all'articolo 4, comma 1, stabilisce che "Entro centoventi giorni dall'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza previsto dall'articolo 3, comma 1, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza medesimi, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale";
c) il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare all'art. 60 stabilisce che "*Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato*, *mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*" e al successivo comma 2 richiama la previsione di cui al citato articolo 4 della legge n. 134/2015;

PREMESSO, altresì, che

a) la Conferenza Unificata, nella seduta del 10 maggio 2018, ha sancito l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello spettro autistico" (Rep. Atti n. 53/CU), quale linea di indirizzo nazionale da utilizzare come supporto per la programmazione, la riorganizzazione ed il potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi sanitari e sociosanitari a livello regionale e locale;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 837/2018 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021, che prevede fra i suoi obiettivi, la valutazione multidimensionale (*assessment*), intesa come analisi approfondita per individuare i bisogni ed i possibili percorsi verso l'autonomia, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza sia del contesto familiare che sociale, da realizzare nel caso di situazioni complesse attivando equipe multidisciplinari cui concorrono tutte le necessarie competenze professionali;
c) il medesimo Piano prevede lo strumento del progetto personalizzato in cui siano definiti obiettivi e risultati attesi, individuati i sostegni necessari per affrontare i bisogni emersi in seguito alla valutazione;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021;
e) con nota prot. n. 23621 del 04/10/2019 del Presidente della Giunta Regionale/Commissario ad acta, è stato istituito un gruppo di lavoro composto dai referenti tecnici di ciascuna Azienda Sanitaria per la definizione di uno schema operativo per la diagnosi, la presa in carico ed il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età evolutiva;
f) con Decreto del Commissario ad Acta n. 83 del 31/10/2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 - 2021 che ha, fra l'altro, definito il modello organizzativo per l'assistenza ai minori con disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici;
g) con la D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021 è stato approvato il "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva";

PRESO ATTO che

a) con i ricorsi recanti n.r.g. 3727/2022, n.r.g. 4287/2022 ed n.r.g. 5098/2022 incardinati dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli, è stata impugnata la D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021 nella parte in cui, a pag. 22 del PTDA ad essa allegato, vengono individuate le ore massime di trattamento per fasce di età, nonché nella parte in cui, stabilendo che il numero delle ore di intervento è definito in sede di valutazione clinica caso – specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale, fissa poi, nella successiva tabella, le ore di intervento, divise per fasce di età, stabilendo un monte ore massimo per ciascuna fascia;
b) il Tar Campania, con le sentenze nn. 2221/23, 2222/23 e 2223/23 ha respinto i citati ricorsi;
c) il Consiglio di Stato, con le sentenze nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23, ha accolto i ricorsi in appello, riformando le pronunce di primo grado e dichiarando la illegittimità della delibera impugnata laddove, pur partendo "*dall'assunto di fondo, coerente con l'impostazione delle ricordate linee guida n. 21 e con le sottese evidenze scientifiche richiamate da entrambe le amministrazioni nei loro scritti difensivi, che la predeterminazione del trattamento ABA debba essere individualizzato in relazione alle esigenze e alle condizioni complessive del singolo paziente* […] *La medesima delibera, tuttavia, predetermina anche, in maniera fissa e non derogabile, il monte ore massimo di trattamento a seconda delle diverse fasce d'età ivi individuate, così finendo con il contraddire il ricordato assunto di fondo, e quindi vanificare la premessa necessità di una modulazione in concreto del trattamento sulla base delle singole condizioni di ciascun paziente. Nella parte in cui fissa tali limiti invalicabili, pertanto, la delibera regionale impugnata in primo grado - al pari della pure gravata delibera dell'ASL n. 40 del 2022 nella parte in cui la prima recepisce - è illegittima per illogicità e contraddittorietà intrinseca*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) è necessario dare esecuzione alle citate sentenze del Consiglio di Stato e, per l'effetto, disporre la modifica della D.G.R.C. n. 131/2021 nella parte, contenuta nel P.T.D.A., ritenuta illegittima, adeguando il P.T.D.A. approvato con la citata delibera di Giunta n. 131/2021 secondo quanto indicato nelle menzionate sentenze del Consiglio di Stato, come proposto dai competenti Uffici regionali, nei seguenti termini:

- a pag. 22 del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PTDA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, modificare il quinto capoverso nel seguente modo "*Nell'ambito di tali parametri, che rivestono carattere orientativo e derogabile, il numero specifico di ore di intervento, le caratteristiche ed i luoghi di attuazione delle stesse sono definiti in sede di valutazione clinica caso-specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale per i Disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di residenza, fornendo adeguata motivazione da parte dello stesso Nucleo, in caso di scostamento dal monte ore di riferimento, anche sulla base del trattamento individualizzato, nonché della appropriatezza della prescrizione terapeutica nel contesto del P.A.I. del paziente*";

RITENUTO, pertanto, di dover

a) approvare, a modifica ed integrazione del Percorso Diagnostico terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) allegato alla DGR n. 131/2021, la proposta di modifica predisposta dai competenti Uffici regionali, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23;
b) confermare quant'altro disposto nella D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021;
c) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed alla Direzione Generale delle politiche Sociali l'adozione dei connessi e consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione alle modifiche di cui al presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **APPROVARE**, a modifica ed integrazione della DGR n. 131/2021, relativamente all'allegato documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva", in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato, nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23, la seguente modifica:

1.1. a pag.22 del Percorso Diagnostico terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, modificare il quinto capoverso nel seguente modo: "*Nell'ambito di tali parametri, che rivestono carattere orientativo e derogabile, il numero specifico di ore di intervento, le caratteristiche ed i luoghi di attuazione delle stesse sono definiti in sede di valutazione clinica caso-specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale per i Disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di residenza, fornendo adeguata motivazione da parte dello stesso Nucleo, in caso di scostamento dal monte ore di riferimento, anche sulla base del trattamento individualizzato, nonché della appropriatezza della prescrizione terapeutica nel contesto del P.A.I. del paziente*";

2. di **CONFERMARE** quant'altro disposto nella D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021;

3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione dei connessi e consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione alle modifiche di cui al presente provvedimento;

4. di **TRASMETTERE i**l presente provvedimento:
- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- all'Assessore alle Politiche Sociali della Giunta della Regione Campania;
- alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
- alle Aziende Sanitarie della Campania;
- alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- agli Ambiti Territoriali della Regione Campania;
- al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza;
- al BURC per la pubblicazione e su Casa di Vetro.

Delibera della Giunta Regionale n. 54 del 08/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE AORN SANTOBONO PAUSILIPON - TRIENNIO 2022-2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b)

predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento);
g. l'art. 11 comma 1 DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, così come modificato dal comma 269, lettera c) della Legge n. 234 del 2021, prevede la quantificazione del fabbisogno di personale del SSN, per concedere in modo selettivo un innalzamento del tetto di spesa vigente nella misura pari al 5% della variazione annuale del finanziamento corrente del SSN;
h. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
i. in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
j. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
k. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
l. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2022/2024, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n. 190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022;
m. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
n. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che all'art. 1 comma 268, così come modificato dal comma 528 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, stabilisce quanto segue *''All'articolo 1, comma 268, lettera b), le parole: <<31 dicembre 2023>> sono sostituite dalle seguenti: << 31 dicembre 2024>> e le parole: << che abbiano maturato al 30 giugno 2022>> sono sostituite dalle seguenti: << che abbiano maturato al 31 dicembre 2023>>;*

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. l'AORN Santobono Pausilipon con Delibera 2 del 09/01/2024, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2022/2024, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
b. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di

personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;

c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2022/2024 dell'AORN Santobono Pausilipon, alla DGR 190/2023, al DM del 08/05/2018 ed alla DGRC 546/2022 e, pertanto, la competente Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 dell'AORN Santobono Pausilipon adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale 2 del 09/01/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon di adottare il PTFP 2022/2024 in via definitiva;
c. di dover disporre che l'AORN Santobono Pausilipon dovrà:
   c.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   c.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   c.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

d. di dover precisare che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   d.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
   d.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   d.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
   d.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   d.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   d.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   d.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   d.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   d.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   d.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC, COT, ODC);

e. di dover prevedere che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
f. di dover precisare che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2022/2024, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2023/2025;
g. di dover disporre che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2022/2024 ai seguenti adempimenti:
   g.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   g.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   g.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   g.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
h. di dover formulare indirizzo che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

h.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
h.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 l'AORN Santobono Pausilipon, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale 2 del 09/01/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon, di adottare il PTFP 2022/2024 in via definitiva;

3. **di DISPORRE** che l'AORN Santobono Pausilipon dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   4.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC, COT, ODC);

5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2022/2024 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2023/2025;

7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2022/2024 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;

7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AORN Santobono Pausilipon ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 546/2022

AORN Santobono Pausilipon	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2021	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2022/2024	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2022	PTFP 2023	PTFP 2024
RUOLO SANITARIO	**1.077**	**1.516**	**439**	**263**	**115**	**111**	**37**
Dirigenti Medici	345	507	162	112	42	55	15
Dirigenti Sanitari	39	59	20	14	4	10	
Personale del comparto area sanitaria	693	950	257	137	69	46	22
di cui personale infermieristico	*592*	*744*	*152*	*99*	*52*	*27*	*20*
RUOLO TECNICO	**93**	**291**	**198**	**78**	**61**	**8**	**9**
Dirigenti	4	13	9	1	-	1	-
Personale del comparto area tecnica	89	278	189	77	61	7	9
di cui OSS	*49*	*200*	*151*	68	*58*	1	9
di cui Assistenti Sociali	*3*	*4*	*1*	-		-	
RUOLO PROFESSIONALE	**5**	**9**	**4**	**2**	**1**	**1**	**-**
Dirigenti	5	9	4	2	1	1	
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-	-	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**78**	**190**	**112**	**38**	**22**	**5**	**11**
Dirigenti	8	28	20	5	-	3	2
Personale del comparto area amministrativo	70	162	92	33	22	2	9
TOTALE	**1.253**	**2.006**	**753**	**381**	**199**	**125**	**57**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 08/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE ASL CASERTA - TRIENNIO 2022-2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla st[illegible] compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b)

pre[illegible] concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità org[illegible]ale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento);
g. l'art. 11 comma 1 DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, così come modificato dal comma 269, lettera c) della Legge n. 234 del 2021, prevede la quantificazione del fabbisogno di personale del SSN, per concedere in modo selettivo un innalzamento del tetto di spesa vigente nella misura pari al 5% della variazione annuale del finanziamento corrente del SSN;
h. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
i. in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
j. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
k. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
l. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2022/2024, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n. 190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022;

RILEVATO, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 all'art. 1 comma 268, così come modificato dal comma 528 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, stabilisce quanto segue *''All'articolo 1, comma 268, lettera b), le parole: <<31 dicembre 2023>> sono sostituite dalle seguenti: << 31 dicembre 2024>> e le parole: << che abbiano maturato al 30 giugno 2022>> sono sostituite dalle seguenti: << che abbiano maturato al 31 dicembre 2023>>;*
c. il DM n. 77/2022 in materia di nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. l'ASL Caserta con Delibera 43 del 12/01/2024, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2022/2024, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;

b. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/[illegible] un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2022/2024 dell'ASL Caserta, alla DGR 190/2023, al DM del 08/05/2018 ed alla DGRC 546/2022;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 dell'ASL Caserta adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale 43 del 12/01/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'ASL Caserta di adottare il PTFP 2022/2024 in via definitiva;
c. di dover disporre che l'ASL Caserta dovrà:
   c.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   c.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   c.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
d. di dover precisare che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   d.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
   d.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   d.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
   d.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   d.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   d.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   d.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   d.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   d.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   d.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC, COT, ODC);
e. di dover prevedere che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
f. di dover precisare che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2022/2024, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2023/2025;
g. di dover disporre che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2022/2024 ai seguenti adempimenti:
   g.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   g.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   g.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   g.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
h. di dover formulare indirizzo che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
   h.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

h.2. [illegible] di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 dell'ASL Caserta adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale 43 del 12/01/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'ASL Caserta di adottare il PTFP 2022/2024 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'ASL Caserta dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   4.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC, COT, ODC);

5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2022/2024 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2023/2025;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2022/2024 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indi
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'ASL Caserta ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 546/2022

ASL CASERTA	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2021 *	STANDARD AZIENDA DGRC 546/2022	di cui standard penitenziaria	FABBISOGNO AZIENDA 2022/2024	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2022	PTFP 2023	PTFP 2024	*STANDARD DM 77/2022*
RUOLO SANITARIO	**3.500**	**5.140**	**290**	**1.640**	**800**	**405**	**175**	**220**	**489**
Dirigenti Medici	1.082	1.800	75	718	379	156	132	91	25
Dirigenti Sanitari	106	190	38	84	45	24	12	9	-
Personale del comparto area sanitaria	2.312	3.150	177	838	376	225	31	120	464
di cui personale infermieristico	1.903	2.242	150	339	283	211	21	51	*147*
di cui infermieri di famiglia		-	-	-	-	-	-	-	*301*
RUOLO TECNICO	**515**	**893**	**82**	**378**	**234**	**116**	**69**	**49**	**173**
Dirigenti	15	43	6	28	6	5	-	1	-
Personale del comparto area tecnica	500	850	76	350	228	111	69	48	173
di cui OSS	182	575	60	393	141	81	42	18	154
di cui Assistenti Sociali	35	90	16	55	8	3	1	4	*19*
RUOLO PROFESSIONALE	**18**	**43**	**-**	**25**	**7**	**-**	**3**	**4**	**-**
Dirigenti	18	25	-	7	3	-	3	1	-
Personale del comparto area professionale	-	18	-	18	3	-	-	3	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**492**	**795**	**10**	**303**	**236**	**204**	**21**	**11**	**68**
Dirigenti	31	36	1	5	-	-	-	-	-
Personale del comparto area amministrativo	461	759	9	298	236	204	21	11	68
TOTALE	**4.525**	**6.871**	**382**	**2.346**	**1.277**	**725**	**268**	**284**	**730**

E' stato riportato il personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 58 del 08/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTO AZIENDALE ASL DI BENEVENTO. APPROVAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 3 comma 1 – bis, del D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. delinea l'Atto aziendale quale strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

b) con il DCA 103 del 28.12.2018, è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera, successivamente integrato con la DGRC n. 378/2020, tenendo conto, in particolare:
   b.1. della classificazione dei presìdi inseriti nella rete ospedaliera definita in relazione al bacino di utenza;
   b.2. delle reti assistenziali disegnate per la completa e tempestiva presa in carico dei pazienti;
   b.3. del numero di posti letto per singola disciplina attribuito a ciascuna azienda e presidio ospedaliero;
   b.4. del numero di unità operative programmabili nel rispetto della normativa nazionale e regionale (standard di cui al DM 70/2015 e parametri del Comitato LEA come articolati nel DCA 18/2013);

c) con la DGRC 682 del 13 dicembre 2022 "Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della Regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n.77 del 23 maggio 2022", è stata integrata e modificata la rete dell'assistenza territoriale definita dal DCA 83 del 31.10.2019;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare una complessiva rivisitazione dell'intera offerta sanitaria sia relativamente all'ambito ospedaliero che territoriale e di prevenzione, anche in ossequio alle più recenti indicazioni ministeriali quale il D.M. 77/2022;

VISTO che l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento ha approvato la Delibera n. 59 del 5 febbraio 2024 con la quale ha adottatto la "proposta di nuova adozione Atto Aziendale";

PRESO ATTO dell'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Tutela della Salute per cui:

a) con nota del Direttore Generale Tutela della salute prot. 176582 del 31 marzo del 2023 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'istruttoria degli atti aziendali delle aziende sanitarie della regione Campania;
b) il gruppo di lavoro ha esaminato l'atto aziendale della ASL di Benevento e non ha rilevato criticità;

TENUTO CONTO della Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 25 ottobre 2023 che stabilisce di *"formulare indirizzo affinché per l'ASL di Benevento, tenuto conto delle peculiarità del contesto, come già previsto per le Aziende Ospedaliere, per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'IRCCS, venga applicato il principio secondo il quale il conteggio delle Unità Operative Complesse non sia comprensivo dei servizi centrali, tecnici, professionali e amministrativi, ma di quanto strettamente necessario per assicurare il buon andamento e l'efficacia della gestione dell'Azienda, e comunque entro il numero massimo di 8 Unità Operative Complesse";*

RITENUTO di dover approvare l'Atto Aziendale della ASL di Benevento adottato con delibera aziendale n. 59 del 5 febbraio 2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE** l'Atto Aziendale della ASL di Benevento adottato con delibera aziendale n. 59 del 2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **INVIARE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Azienda sanitaria Locale di Benevento, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 59 del 05/02/2024

PROPONENTE: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Proposta di nuova adozione Atto Aziendale Azienda Sanitaria Locale di Benevento ' Presa d'atto della Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 25/10/2023

In pubblicazione dal 05/02/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Antonio Troiano - UFFICIO DELIBERE

Pizzi Stefania - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N._____ DEL _____

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Amministrativa

OGGETTO: Proposta di nuova adozione Atto Aziendale Azienda Sanitaria Locale di Benevento – Presa d'atto della Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 25/10/2023

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N._____5____ PAGINE CON N_____0____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
_____

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto ☐ comporta/ ☐ non comporta costi per l'Azienda

Il Dirigente Responsabile UOC

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	**ESECUTIVITA'**	**RELATA DI NOTIFICA**
Si ATTESTA che la presente delibera viene affissa in copia all'Albo Pretorio informatico dell'Ente il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. *Benevento*, lì _____ Il Funzionario incaricato Ufficio Delibere _____	☒ ORDINARIA DAL _____ ☐ IMMEDIATA _____ Il Direttore Generale ASL Dott. Gennaro Volpe _____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, dal_____ al _____ Benevento, li_____ Il Responsabile Gestione sito WEB Dr. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Amministrativo dell'ASL di Benevento alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO

Il D.Lgs. 502/92 con particolare riferimento all'art. 3 comma 1 bis e ss.mm.ii. col quale si stabilisce che per le Aziende Sanitarie la loro "organizzazione e funzionamento sono disciplinati con Atto Aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'Atto Aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica", nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione;

VISTA

La Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Benevento n. 210 del 16/04/2018 avente per oggetto: "Proposta di Atto aziendale ai sensi del DCA n. 54/2017;

CONSIDERATO

Che la stessa Deliberazione individuava, nell'ambito del più generale mandato sopra menzionato, alcune azioni, in coerenza con la normativa vigente ivi compreso il rispetto di parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione Regionale succitata;

Che l'Atto Aziendale dell'ASL di Benevento veniva approvato dalla Regione Campania con DCA n. 69/2018 che riportava, come parte integrante dell'atto di approvazione, le prescrizioni che vertevano su modifiche da apportare all'Atto stesso, tra cui mantenere esclusivamente in via temporanea, e non oltre il 31 gennaio 2019, l'afferenza di Unità Operative ai Dipartimenti Amministrativi e Sanitari;

Che per la peculiare specificità assunta nell'ASL di Benevento, risulta maggiormente efficace ed efficiente rivedere la pesatura di alcune Unità Operative nonché di provvedere ad istituire anche una maggiore attinenza tra la nuova realtà territoriale e le strutture identificate nel precedente Atto Aziendale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATA
La nota prot. n. 33467 del 04/04/2023 con la quale si inviava la bozza del nuovo Atto Aziendale già sottoposto all'attenzione del Consiglio dei Sanitari, dei Sindaci dei Comuni del Territorio dell'ASL di Benevento, del Collegio Sindacale, delle OO.SS. e della RSU, che hanno fornito indicazioni la cui compatibilità è stata tenuta in debita considerazione;

TENUTO CONTO
Della nota della nota prot. n. 350786 del 10/07/2023 con la quale la Direzione Generale Tutela della Salute comunicava come assentibili n. 21 UOC e 28 UOSD/UOS;

CONSIDERATA
La nota prot. 75909 del 09/08/2023 con la quale si adducevano le motivazioni per le quali si riteneva appropriata una opportuna esclusione, dal novero dei conteggi per il totale delle UU.OO.CC. e UU.OO.SS., delle U.O. Centrali a carattere Tecnico, Amministrativo e Professionale, alla stregua di quanto già approvato con D.C.A. n. 33/2016 ad esclusivo favore delle A.O., A.O.U. e IRCCS nel quale, appunto, si stabiliva che il numero delle UU.OO. non era comprensivo *"dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi (servizio tecnico, gestione del personale ecc.)"*

TENUTO CONTO
Della Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 25/10/2023 che stabilisce di "*formulare indirizzo affinché per l'ASL di Benevento, tenuto conto delle peculiarità del contesto, come già previsto per le Aziende Ospedaliere, per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'IRCCS, venga applicata il principio secondo il quale il conteggio delle Unità Operative Complesse non sia comprensivo dei servizi centrali, tecnici, professionali e amministrativi, ma di quanto strettamente necessario per assicurare il buon andamento e l'efficacia della gestione dell'Azienda, e comunque entro il numero massimo di 8 Unità Operative Complesse*";

RITENUTO
pertanto di dover formulare nella sua versione finale il nuovo Atto Aziendale dell'ASL di Benevento al fine di formalizzare l'avvenuta variazione delle prescrizioni come stabilito;

per i motivi suesposti, qui riportati e confermati

PROPONE:

- Di adottare il documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione quale nuovo ATTO AZIENDALE dell'ASL di Benevento da sottoporre al vaglio e all'approvazione dell'Organismo Regionale. Contestualmente l'Atto Aziendale attualmente vigente, nonché tutte variazioni succedutesi, a far data di tale approvazione, cesserà la sua vigenza.

Il Direttore Amministrativo
dott. Carlo Esposito
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale

In virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022, per i motivi suesposti, qui riportati e confermati;

sentito il parere del Direttore Sanitario che con la presente sottoscrizione si intende favorevole

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio
(firmato digitalmente)

DELIBERA

1. Di adottare il documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione quale nuovo ATTO AZIENDALE dell'ASL di Benevento da sottoporre al vaglio e all'approvazione dell'Organismo Regionale. Contestualmente l'Atto Aziendale attualmente vigente, nonché tutte variazioni succedutesi, a far data di tale approvazione, cesserà la sua vigenza.
2. Conferire l'esecutività come indicato nel frontespizio;
3. Trasmettere il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
   - Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
   - Al Direttore Generale Tutela della Salute della Regione Campania
   - A tutti i Resp. delle UU.O.OCC. Aziendali
   - A tutte le OO.SS. Area Dirigenza Sanità e PTA, Area Comparto e RSU
   - A tutto il Personale Area Dirigenza e Comparto per il tramite dell'Albo Pretorio Informatico

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe
(firmato digitalmente)

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Daniela De Luca
(firmato digitalmente)

Il Segretario verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

Azienda Sanitaria Locale di Benevento

Atto Aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

SEZIONE PRIMA - PRESENTAZIONE 6
Articolo 1 – Denominazione, sede legale e logo aziendale 6
Articolo 2 - Missione aziendale 6
Articolo 3 - Dati demografici 6
Articolo 4 - L'ambito territoriale 9
Mappa dell'ASL: 9
SEZIONE SECONDA - STRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA 10
Articolo 5 - La strutturazione di base 10
Articolo 6 - Il patrimonio 10
Articolo 7 - L'Albo Pretorio 10
Articolo 8 - Il Direttore Generale 11
Articolo 9 - Il Direttore Sanitario Aziendale 12
Articolo 10 - Il Direttore Amministrativo Aziendale 13
Articolo 11 - Il Collegio di Direzione 15
Articolo 12 - Il Collegio Sindacale 15
Articolo 13 - La Direzione Strategica 15
Articolo 14 – Servizi Strategici Direzione Generale 16
Articolo 14.1. - UOC Servizio Informativo-Statistico e Affari Interni 16
Articolo 14.2. - UOC Prevenzione e Protezione e Risk Management 17
Articolo 15 - La strutturazione organizzativa amministrativa e sanitaria 18
Articolo 16 - Servizi centrali amministrativi 18
Articolo 16.1. - UOC Affari Legali 18
Articolo 16.2. - UOC Gestione Risorse Umane 19
Articolo 16.3. - UOC Gestione Economico-Finanziaria 20
Articolo 16.4. - UOC Acquisizione Beni e Servizi / Economato 20
Articolo 16.5. - UOC Tecnico-Manutentiva 21
Articolo 16.6. - UOC Ingegneria Clinica, HTA, Telemedicina e Evoluzione Digitale 21
SEZIONE TERZA – STRUTTURE E SERVIZI TERRITORIALI 23
Articolo 17 - I Distretti Sanitari 23
Articolo 17. 1. - Il Direttore del Distretto 24
Articolo 17.2. - Uffici distrettuali 25
Articolo 17. 3. - UOS Fasce Deboli 25
Articolo 17.4. - UOS Assistenza Sanitaria 25
Articolo 18 - Forme organizzative del Distretto 26
Articolo 18. 1. - Casa di Comunità 26
Articolo 18. 2. - COT 27
Articolo 18. 3. - Hospice 27
Articolo 18. 4. - L'Ospedale di Comunità 27

Articolo 18. 5. - La Struttura Polifunzionale per la Salute....27
Articolo 18. 6. - La rete di assistenza e il riequilibrio territorio-ospedale....27
Articolo 18.7. - SUAP....28
Articolo 18.7 bis – Anestesiologia – Cure Palliative e Terapia del Dolore....28
Articolo 18.7 ter – Centro di Nutrizione Artificiale Domiciliare....28
Articolo 18.8. - Comitato dei Sindaci di Distretto....28
Articolo 19 - Dipartimenti....29
Articolo 19. 1. - Il Direttore di Dipartimento....29
Articolo 19.2. - Comitato di Dipartimento....29
Articolo 20 – Il Dipartimento di Medicina Territoriale....30
Articolo 20 1. - UOC Cure Primarie....30
Articolo 20 2. - UOC Farmaceutica....31
Articolo 20 3. - UOC Laboratorio Analisi....32
Articolo 20 4. - UOC Assistenza Domiciliare e Coordinamento Socio-sanitario....33
Articolo 20 5. - UOC 118 ed Emergenza....33
Articolo 20 6. - UOSD Medicina Penitenziaria....34
Articolo 20 7. - UOSD Riabilitazione....34
Articolo 20 8. UOSD Coordinamento Screening Oncologici e Monitoraggio LEA/NSG....35
Articolo 20 9. UOSD Qualità e Umanizzazione/Assistenza all'estero e Coordinamento Malattie Rare....35
Articolo 20 10. UOSD Coordinamento CUP, Liste di Attesa e ALPI....36
Articolo 20 11. UOSD Materno Infantile a valenza sovradistrettuale....36
Articolo 21 - Dipartimento di Prevenzione....36
Articolo 21. 1 - UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica/SEP....37
Articolo 21. 2 - UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione....37
Articolo 21. 3 - UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro e Igiene e Medicina del Lavoro....38
Articolo 21. 4 - UOC Sanità Animale....38
Articolo 21. 5 - UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale....39
Articolo 21. 6 - UOC Igiene degli Allevamenti e della Produzione Zootecniche....39
Articolo 21.6. bis – C.Ri.B.B.A.M. 39
Articolo 21. 7 - UOC Tecnico-Amministrativa Dipartimentale....39
Articolo 21.8 – UU.OO.SS.DD. di Prevenzione Collettiva....40
Articolo 21. 9 - UOSD Medicina Legale....40
Articolo 22 - Dipartimento di Salute Mentale....40
Articolo 22. 1 - UOC Salute Mentale ambito A/C....41
Articolo 22.1.bis - Centro Diurno peri Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione....41
Articolo 22. 2 - UOC Salute Mentale ambito B....41
Articolo 22. 3 - UOC SERD....41
Articolo 22. 4 - UOC Neuropsichiatria Infantile....42
Articolo 22. 5 - UOSD SPDC....42
Articolo 23 - ORGANISMI DELLA DIREZIONE STRATEGICA....42

Articolo 23. 1 - L'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV 42
Articolo 23. 2 - I Comitati Aziendali 43
Articolo 23. 3 - Il Comitato Unico di Garanzia 43
Articolo 23. 4 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione 43
Articolo 23. 5 - Il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 43
Articolo 23. 6 - Il Responsabile della Protezione dei Dati e Privacy 43
Articolo 23. 7 - Il Consiglio dei Sanitari 44
SEZIONE QUARTA - RISORSE PROFESSIONALI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ 45
Articolo 24 - La dirigenza 45
Articolo 25 - I dirigenti responsabili di struttura complessa 45
Articolo 26 - I dirigenti responsabili di struttura semplice (UOS) e di struttura semplice dipartimentale (UOSD) 46
Articolo 27 - I dirigenti con incarico professionale 46
Articolo 28 - Tipologia degli incarichi dirigenziali 46
Articolo 29 - La Dirigenza Medica e Sanitaria non medica 47
Articolo 30 - La Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Professionale 47
Articolo 31 - Dirigenza delle Professioni Sanitarie 47
Articolo 32 - Valorizzazione delle risorse umane 47
Articolo 33 - Sistema di misurazione e valutazione della performance 47
Articolo 34 - Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance 48
Articolo 35 - Audit Civico 48
Articolo 36 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile 48
Articolo 37 - Forme di collaborazione interaziendale 48
Articolo 38 - Accesso civico 49
Articolo 39 - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini 49
Articolo 40 - Carta dei Servizi 49
Articolo 41 - Trasparenza e Integrità 49
SEZIONE QUINTA - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI 51
Articolo 42 - Conferenza dei servizi 51
Articolo 43 - Consulta sociosanitaria 51
SEZIONE SESTA - STRUTTURAZIONE DEL SISTEMA EROGATIVO AZIENDALE 52
Articolo 44 - Funzionamento del sistema erogativo 52
Articolo 45 - Sistema informativo e le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione 52
Articolo 46 - Integrazione Sociosanitaria Aziendale e Rapporti con gli ambiti territoriali sociali 52
Articolo 47 - Sistema delle Cure Domiciliari 52
Articolo 48 - Dirigenza delle Professioni Sanitarie 53
SEZIONE SETTIMA - PROFILI GESTIONALI 54
Articolo 49 - Acquisti di beni e servizi 54
Articolo 50 - Attrezzature: programmazione, acquisti, gestione e manutenzione 54
Articolo 51 - Procedure contabili 55
SEZIONE OTTAVA - REGOLAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI 57
Articolo 52 - Obiettivi e strumenti 57

Articolo 53 - Informazione, Confronto, Organismi paritetici di partecipazione....57
Articolo 54 - Contrattazione integrativa....57
Articolo 55 - Clausole di raffreddamento....57
Articolo 56 - Diritti e prerogative sindacali nei luoghi di lavoro....58
SEZIONE NONA - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI....59
Articolo 57 - Regolamenti e norme finali....59

SEZIONE PRIMA - PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Denominazione, sede legale e logo aziendale

L'Azienda Sanitaria Locale di Benevento (d'ora in avanti "Azienda" o "ASL"), ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 32/94, è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12262 del 22 dicembre 1994.

L'organizzazione, il funzionamento e la strutturazione dell'ASL sono stabiliti dal presente Atto Aziendale, ai sensi dell'art. 3, comma 1bis, del D.Lgs. n. 502/92 nel rispetto dei principi stabiliti dalla Regione Campania, che include la ASL di Benevento tra i destinatari del DCA n. 18 del 18 febbraio 2013, all'art. 4.

Ha sede legale a Benevento, al n. 1 di via Oderisio.

Il logo dell'ASL è costituito da una raffigurazione stilizzata dell'Arco di Traiano, rappresentato come segue:

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

Articolo 2 - Missione aziendale

L'ASL Benevento ha una connotazione esclusivamente territoriale provvedendo all'erogazione dell'assistenza sanitaria attraverso i dipartimenti ed i distretti sanitari di base, in assenza di Presidi Ospedalieri, a seguito del definitivo passaggio delle competenze ed attribuzioni, avvenuto nel mese di ottobre 2018, del P.O. di Sant'Agata de' Goti all'A.O. "San PIO" dall'ASL di Benevento.

L'ASL ha come scopo la promozione, il mantenimento ed il miglioramento della salute, sia individuale che collettiva, dell'intera popolazione residente e comunque presente sul territorio di competenza. Al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita, la salute viene considerata diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività, assicurando l'erogazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza, come definiti dal Piano Sanitario Nazionale, in compatibilità con le disponibilità finanziarie, ispirandosi a principi di etica, equità e trasparenza nel processo di allocazione delle risorse.

L'assistenza offerta non potrà prescindere dal rispetto dei principi della dignità della persona, dei bisogni di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, dell'economicità e della più ampia e consapevole partecipazione dei cittadini alla definizione della politica sanitaria aziendale.

L'Azienda persegue modelli organizzativi centrati sulla persona e sulla continuità e completezza della cura e non sulla malattia, implementando un modello organizzativo orientato sulla intensità di cure, sui programmi della medicina di genere e di case management.

L'Azienda per il governo e l'orientamento della domanda di salute sul territorio sviluppa concrete sinergie con le Istituzioni Locali.

Articolo 3 - Dati demografici

La popolazione dell'ASL è caratterizzata dai dati esposti nelle seguenti tabelle:

Caratteristiche geo-demografiche della Provincia di Benevento Ambito ASL Benevento	
Totale superficie (in kmq)	2.070,58
di cui Montagna (in kmq)	1.143
di cui Collina (in kmq)	922
di cui Pianura (in kmq)	-
N° comuni totale	78
di cui N° com < 20.000 abitanti	77
di cui N° com > 20.000 abitanti	1
Popolazione totale	288.560
di cui Popolazione 0-14	38.599
di cui Popolazione 15-64	189.007
di cui Popolazione > 64	60.954
Maschi Totale	139.149
Femmine Totale	149.411
Età media	43,1
Stranieri residenti	5.650
Stranieri residenti/popolazione residente (%)	1,98
Nati vivi	1.951
Morti	2.968
Iscritti dall'estero	1.052
Cancellati per l'estero	243
Saldo demografico	-1.017

Caratteristiche demografiche Distretti Sanitari ASL Benevento							
	popolazione residente 2022	superficie in kmq	densità abitanti/Kmq	tasso natalità	tasso mortalità	saldo naturale	% pop residente su tot. pop ASL
Benevento	72.440	191,18	383,92	7,75	9,18	-203	25,11
S. Giorgio del Sannio	58.493	411,10	142,56	7,81	9,90	-148	20,56
Montesarchio	56.271	244,12	226,06	9,20	9,70	-69	19,42
Telese Terme	55.200	391,97	139,97	8,83	12,01	-175	19,40
Alto Sannio	45.156	832,21	113,61	6,68	13,60	-422	15,52
	288.560	2.070,58	139,51	8,04	10,68	-1.017	100,00

Si stima pertanto una popolazione complessiva da assistere pari a 294.210 unità (popolazione residente + stranieri residenti)

Distretti di afferenza dei comuni ricompresi nell'ambito territoriale ASL BN	
Distretto di Benevento	Benevento, Apollosa, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio
Distrettodi S. Giorgio del Sannio	Apice, Buonalbergo, Calvi, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Ponte, S. Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, S. Martino Sannita, S. Nazzaro, S. Nicola Manfredi, S. Arcangelo Trimonte, Torrecuso, Vitulano
Distretto di Montesarchio	Montesarchio, Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Durazzano, Forchia, Frasso Telesino, Moiano, Pannarano, Paolisi, S.Agata de' Goti, Tocco Caudio
Distretto di Telese Terme	Telese Terme, Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San

	Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca
Distretto Alto Sannio Fortore	Morcone, Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone Valfortore, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti

Articolo 4 - L'ambito territoriale

L'ambito territoriale dell'ASL coincide con l'estensione della provincia di Benevento ed è rappresentato nella cartina seguente, nella quale sono altresì riportati i Distretti Sanitari, con le relative sedi.

La popolazione residente risulta pari a 288.560 unità, a cui si sommano 5.650 stranieri residenti.

Mappa dell'ASL:

SEZIONE SECONDA - STRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA

Articolo 5 - La strutturazione di base

Nel contesto socio-economico di riferimento, l'ASL ispira la propria attività ad una politica aziendale orientata alla programmazione concertata, al raggiungimento di standard di attività, alla verifica trasparente dei risultati, al principio economico della razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati.

L'assetto organizzativo-funzionale delineato dal presente Atto Aziendale è finalizzato a garantire:

a) flessibilità organizzativa e procedurale;
b) dipartimentalizzazione;
c) adeguati livelli di qualificazione ed economicità dell'attività;
d) promozione delle attività valutative e di miglioramento della qualità;
e) umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza;
f) integrazione trasversale delle competenze e dei servizi;
g) legittimità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
h) decentramento dei poteri gestionali, attraverso un organico sistema di deleghe a dirigenti preposti alle strutture organizzative, individuate come centri di responsabilità;
i) accentramento dei poteri di programmazione, organizzazione ed indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo aziendale in rapporto fiduciario.

Le scelte di politica sanitaria dell'ASL tengono conto:

1) dei mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socioeconomico;
2) dell'identificazione di nuovi rischi e della valutazione del loro impatto sulla salute;
3) della pianificazione e della gestione di iniziative di prevenzione tempestive, efficaci esostenibili;
4) del nuovo quadro epidemiologico;
5) del progresso culturale e scientifico della medicina e delle scienze sanitarie e dell'evoluzione tecnologica;
6) della necessità di rispondere alla domanda di salute del cittadino-utente;
7) della necessità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario.

L'esecuzione e l'interpretazione delle norme contenute nell'Atto Aziendale devono conformarsi ai principi stabiliti nel presente articolo.

L'organizzazione aziendale ed i processi funzionali devono valorizzare gli strumenti tipici della gestione dei sistemi sanitari, di cui agli articoli seguenti.

Articolo 6 - Il patrimonio

Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni di proprietà, mobili ed immobili, come risulta dal Bilancio d'esercizio, dagli atti del registro dei cespiti, compresi tutti i beni acquisiti per il funzionamento delle strutture aziendali e l'erogazione delle prestazioni.

L'Azienda Sanitaria Locale di Benevento attribuisce valenza strategica ai propri beni patrimoniali, strumenti di potenziamento della offerta di servizio, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, con particolare attenzione alla valorizzazione delle strutture finalizzate all'offerta assistenziale. L'Azienda si riserva la valutazione di progetti di investimenti, anche mediante ipotesi di alienazione di cespiti patrimoniali, previa autorizzazione regionale.

L'Azienda si impegna alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, in particolare per le strutture di valore storico inserite nel patrimonio aziendale.

Articolo 7 - L'Albo Pretorio

L'albo pretorio della ASL di Benevento è disciplinato nel rispetto delle norme e dei criteri finalizzati a fornire le informazioni obbligatorie per la pubblicazione on line, come previsto dall'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, con valore di pubblicità legale di:

- Delibere del Legale Rappresentante
- Delibere del Legale Rappresentante nella qualità di Commissario Liquidatore
- Determine adottate dai dirigenti responsabili delle articolazioni aziendali

- Bandi di concorso
- Bandi di Gara
- Atti di altre Aziende ed Istituzioni

Articolo 8 - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92, è titolare della rappresentanza legale. Egli esercita i poteri esclusivi di gestione dell'ASL mediante l'adozione di atti aventi natura provvedimentale. Ha le responsabilità connesse alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e strategico dell'Azienda, che si esercita attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare. Risponde alla Regione in relazione agli obiettivi assegnatigli all'atto di nomina e nell'ambito degli atti strategici e di programmazione regionale.

Il Direttore Generale, in particolare, provvede:

a) alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo
b) alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
c) alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
d) alla nomina dei Collegi Tecnici, del Comitato Unico di Garanzia di cui all'art. 57 del D.Lgs.n. 165/01 e di ogni altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale;
e) all'adozione dell'atto aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
f) all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
g) all'adozione degli atti di organizzazione interna delle articolazioni aziendali, nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle stesse ed al conferimento degli incarichi professionali;
h) alla adozione del documento per la valutazione dei rischi ed alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, da individuare in figura diversa dal Responsabile di Area Tecnica preposto alla manutenzione;
i) alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
j) alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
k) all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria;
l) all'adozione del piano attuativo locale, del programma delle attività territoriali, nonché degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'ASL e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
m) alla determinazione della dotazione organica aziendale;
n) all'adozione di tutti gli atti deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
o) all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
p) all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalla normativa vigente.

Le funzioni relative agli atti di governo dell'ASL sono riservate in via esclusiva al Direttore Generale. Sono delegabili ai Dirigenti dell'Azienda, le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni aziendali, tra cui:

1) l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
2) l'esercizio dei poteri di spesa nell'ambito degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
3) l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
4) la stipula dei contratti;
5) la delega delle funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Per le complesse funzioni di liquidazione della situazione debitoria delle ex UUSSLL della Provincia di Benevento, spettano al Direttore Generale le competenze della Gestione Liquidatoria delle ex UUSSLL afferenti alla ASL Benevento. In particolare:

- ricognizione analitica delle singole partite debitorie e creditorie riconducibili alle USL confluite alla costituzione della ASL di Benevento;
- gestione del contenzioso per eventi verificatisi entro il 31 dicembre 1994;
- procedure di svincolo di pignoramenti accesi presso le tesorerie delle disciolte USL;
- attivazione di procedure di recupero crediti fino al 31 dicembre 1994;
- predisposizione degli atti di riconoscimento di debiti pregressi al 31 dicembre 1994 finalizzati al pagamento degli stessi da parte di Regione Campania;
- gli adempimenti previsti nella LR 11/84.

Per la gestione della delega della gestione liquidatoria è individuato un Dirigente amministrativo tra le risorse delle articolazioni centrali, quale attività aggiuntiva rispetto ai compiti di istituto.

Articolo 9 - Il Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore Sanitario Aziendale, con il Direttore Amministrativo, concorre al governo dell'azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti. Dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi Regionali fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dall'art. 16 e 17 del D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore Sanitario, in particolare:

a) esprime parere sugli atti del Direttore Generale, per quanto di propria competenza ed a richiesta del medesimo;
b) svolge le funzioni e adotta gli atti ad esso delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
c) formula, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
d) dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari;
e) cura, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
f) determina, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
g) verifica e controlla l'attività dei dirigenti dei servizi sanitari e adotta i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini delle valutazioni di performance;
h) presiede il Consiglio dei Sanitari;
i) svolge ogni altra funzione attribuitagli dalle leggi e dai regolamenti, compresa la funzione di sostituzione in caso di inadempimento dei provvedimenti ritenuti strategici ai sensi dei commi 4 bis, 9 e 9 bis, art. 2, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e comma 7, art. 3, D. Lgs. 502/92.

Il Direttore Sanitario, di propria iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, può, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

È responsabile del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico dell'azienda, intesi come insieme organizzato di attività, avvalendosi delle funzioni afferenti al Risk Management e dei comitati, delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro previsti dalla normativa vigente o ritenuti opportuni nell'ambito dell'Azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nella complessiva erogazione della assistenza.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione Strategica, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-

pazienti e la continuità assistenziale.

Il Direttore Sanitario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

1) sistemi informativi sanitari
2) formazione
3) analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;
4) sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
5) coordinamento delle diverse linee di attività svolte nei Distretti;
6) accreditamento;
7) coordinamento e pianificazione delle attività in RSA, Ospedali di Comunità, Hospice, SIR e SUAP);
8) valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.

Il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei comitati, delle commissioni e dei gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina, nell'assistenza e nella prevenzione, nonché come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.
In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario le funzioni sono svolte in via temporanea da un dirigente medico che viene individuato dal Direttore Sanitario e proposto al Direttore Generale. In mancanza, il Direttore Generale può provvedere alla nomina con proprio atto.

Il Direttore Sanitario, nelle materie di propria competenza, può adottare in via autonoma provvedimenti connessi all'esercizio delle proprie funzioni, in forma di determinazione direttoriale. A tal fine, tiene apposito repertorio, su pagine consecutive numerate, nel quale sono riportati cronologicamente gli atti di natura pubblicistica adottati, che assumono la denominazione di determinazioni direttoriali.

Le determinazioni direttoriali divengono esecutive decorso il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo la previsione motivata, espressa nell'atto, di immediata esecutività.
Della assunzione di tali provvedimenti, e delle connesse motivazioni, è prevista la contestuale notizia al Direttore Generale.

Alla Direzione Sanitaria, afferiscono le seguenti linee di attività:

a. Valutazione delle attività delle strutture di ricovero presenti sul territorio Aziendale anche tramite la verifica delle SDO;
b. Pianificazione attività di screening, a cui è attribuita la supervisione sull'attivazione e sul governo degli screening previsti dalle disposizioni regionali e nazionali;
c. Valutazione sottoinsieme indicatori *core* del sistema NSG
d. Pianificazione di attività inerenti il CUP, le liste di attesa e l'ALPI,
e. Attivazione ed integrazione con le altre Aziende insistenti sul territorio per la tutela dei percorsi di garanzia;
f. Pianificazione delle attività di assistenza all'estero dei cittadini emigrati, dei lavoratori stranieri, degli STP, e dei cittadini italiani che si ricoverano all'estero per cure sanitarie;
g. Coordinamento attività di donazione e trapianti di organo;
h. Pianificazione delle attività relative alle malattie rare;
i. Supporto al Comitato Etico Campania Nord cui si afferisce;

Articolo 10 - Il Direttore Amministrativo Aziendale
Il Direttore Amministrativo, con il Direttore Sanitario, concorre al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle

funzioni ad esso spettanti.
Il Direttore Amministrativo, in particolare:

a) esprime parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza ed a richiesta del medesimo;
b) svolge le funzioni e adotta gli atti delegati dal Direttore Generale;
c) formula, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini dell'elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
d) cura, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda attraverso i servizi diretti;
e) dirige i servizi amministrativi dell'azienda ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 502/92, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti;
f) assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico;
g) definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico-finanziario aziendale e garantisce lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale;
h) promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo;
i) determina, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
j) verifica e controlla l'attività dei dirigenti dei servizi amministrativi e adotta i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini delle valutazioni di performance;
k) svolge ogni altra funzione attribuitagli dalla normativa vigente, compresa la funzione di sostituzione in caso di inadempimento dei provvedimenti ritenuti strategici ai sensi dei commi 4 bis, 9 e 9 bis, art. 2, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e comma 7, art. 3, D. Lgs. 502/92.

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

a) gestione giuridico-economica delle Risorse Umane;
b) gestione e sviluppo dell'ICT e digitalizzazione;
c) gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
d) gestione degli affari e delle consulenze legali;
e) progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
f) acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
g) acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali
h) acquisizione beni e servizi.

Il Direttore Amministrativo, di propria iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, può, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione di procedimenti che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Amministrativo le funzioni sono svolte in via temporanea da un dirigente della funzione amministrativa che viene individuato dal Direttore Amministrativo e proposto al Direttore Generale. In mancanza, il Direttore Generale può provvedere alla nomina con proprio atto.

Il Direttore Amministrativo, nelle materie di propria competenza, può adottare, in via autonoma, provvedimenti connessi all'esercizio delle proprie funzioni, in forma di determinazione direttoriale. A tal fine, tiene apposito repertorio, su pagine consecutive numerate, nel quale sono riportati cronologicamente gli atti di natura pubblicistica adottati, che assumono la denominazione di determinazioni direttoriali.

Le determinazioni direttoriali divengono esecutive decorso il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo la previsione motivata, espressa nell'atto, di immediata esecutività.
Della assunzione di tali provvedimenti, e delle connesse motivazioni, è prevista la contestuale notizia al Direttore Generale.

Articolo 11 - Il Collegio di Direzione
Il Collegio di Direzione è costituito dal Direttore Generale, che ne disciplina anche le modalità di funzionamento mediante l'adozione di uno specifico regolamento.

II Collegio di Direzione è composto dalle figure indicate dall'art. 3 comma 5 del L.R. 20/2015. Il Collegio di Direzione:

a) concorre al governo delle attività cliniche;
b) partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione, le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria e le modalità di pubblicità e divulgazione delle stesse;
c) concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'azienda, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
d) partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

Ai componenti del Collegio non è corrisposto alcun emolumento quale compenso, indennità o rimborso spese.

Articolo 12 - Il Collegio Sindacale
Il Collegio Sindacale è nominato dal Direttore Generale ed è composto da tre membri, ai sensi dell'art. 3 ter del D.Lgs. n. 502/92, del D.Lgs 123/2011 e della L.R. n. 20/2015.
Il Collegio Sindacale, nella prima seduta convocata dal Direttore Generale entro cinque giorni dal provvedimento di nomina, elegge il Presidente secondo le modalità previste dalle norme.
Detto organo, pur non entrando nella gestione e nella amministrazione attiva dell'ASL, come riportato nel comma 5 dell'articolo 20, del citato D.Lgs 123/2011 provvede:

a) alla verifica dell'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico;
b) alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge;
c) all'accertamento della regolare tenuta della contabilità e della conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
d) all'elaborazione della relazione al Direttore Generale in merito alle indicazioni utili alla corretta gestione aziendale e ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente e dall'atto aziendale;
e) a riferire almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
f) alla trasmissione periodica, e comunque con cadenza almeno semestrale, di una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'ASL alla Conferenza dei Sindaci.

Articolo 13 - La Direzione Strategica
II governo strategico aziendale è esercitato dalla Direzione Strategica, composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, che sintetizza in maniera integrata le valutazioni e gli apporti specifici necessari a definire, in base alle indicazioni della programmazione regionale, le strategie ed i programmi aziendali, di cui controlla l'attuazione.
Afferiscono ordinariamente alla Direzione Strategica le attività di individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali, di organizzazione aziendale e programmazione dei livelli di produttività e qualità delle prestazioni, di pianificazione delle risorse e degli investimenti, di programmazione e coordinamento delle linee progettuali, di relazioni interne ed esterne, di garanzia

della sicurezza e della prevenzione, di controllo di gestione, di vigilanza e di controllo esterno sull'assistenza erogata dalle strutture sanitarie.

Articolo 14 – Servizi Strategici Direzione Generale
Afferisce alla Direzione Strategica la seguente articolazione:

Articolo 14.1. - UOC Servizio Informativo-Statistico e Affari Interni
Espleta le funzioni già facenti capo alla preesistente Struttura Complessa Affari Interni e Pianificazione Direzionale Statistica come riconfigurata con l'integrazione dell'Ufficio Affari Generali ai sensi della deliberazione n. 311/2020, e supporta la Direzione Strategica nella pianificazione e gestione di attività ed azioni mirate al perseguimento delle strategie aziendali.
In particolare, la competenza ricomprende:

a) formalizzazione degli atti del Direttore Generale;
b) coordinamento delle attività di segreteria e supporto organizzativo della Direzione Strategica, del Collegio Sindacale e del Collegio di Direzione;
c) gestione Ufficio e archivio delibere aziendali, compresa la verbalizzazione delle sedute deliberanti;
d) gestione generale dell'archivio storico e corrente;
e) gestione sala convegni e sala multimediale;
f) rapporti con le Istituzioni;
g) rapporti con l'autorità giudiziaria con valutazione ed istruttoria delle richieste delle AA.GG. e/o della P.G. ed individuazione delle strutture competenti per materia che provvederanno alla predisposizione e al rilascio della documentazione richiesta dagli organi investigativi o dalla Corte dei Conti;
h) gestione dell'accesso agli atti della Direzione generale;
i) gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale;
j) redazione ed aggiornamento piano delle performance con integrazione al PIAO;
k) redazione relazione annuale sulle performance e valutazione raggiungimento obiettivi delle strutture aziendali;
l) predisposizione provvedimenti finalizzati all'erogazione dei premi incentivanti;
m) predisposizione ed individuazione del sistema di indicatori aziendali per la verifica delle attività prestate e dei costi sostenuti dalle articolazioni aziendali;
n) supporto alla direzione strategica nella formulazione delle strategie, nella costruzione e realizzazione partecipata delle linee di programmazione aziendale, nel controllo direzionale e nella divulgazione degli esiti dell'attività istituzionale dell'Azienda;
o) predisposizione di concerto con la Direzione Strategica degli obiettivi strategici pluriennali ed annuali;
p) espletamento delle funzioni di struttura tecnica permanente nella gestione e nella misurazione delle performance a supporto dell'OIV;
q) gestione debito informativo aziendale;
r) gestione sistema informativo aziendale per il monitoraggio e la valutazione delle attività, coordinamento, collegamento e orientamento delle informazioni aziendali prodotte, trasformate e utilizzate nei processi aziendali;
s) produzione di dati statistici finalizzati alla rappresentazione e conoscenza dei fenomeni aziendali;
t) analisi statistica della domanda e dell'offerta di servizi sanitari;
u) rilevazioni statistiche cicliche e produzione della relativa reportistica;
v) stipula contratti e convenzioni con terzi;
w) protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni e Privati comprese le convenzioni che saranno gestite dalle Strutture Competenti per materia;
x) gestione del protocollo aziendale;
y) attività dell'Ufficio privacy a supporto del DPO.

Presso la UOC è incardinata anche una UOS denominata "Controllo di Gestione" che, in un'Azienda moderna, rappresenta il "cervello" dell'azione strategica, in quanto monitora, analizza, valuta e fornisce indicazioni al management mediante reportistica gestionale. Essa espleta le funzioni già

facenti capo alla preesistente Struttura Complessa programmazione e Controllo di Gestione, assumendo la nuova denominazione prevista nel presente Atto aziendale.
In particolare, nella fattispecie, l'attività di controllo di gestione è finalizzata al coordinamento delle attività strategiche di Programmazione e Controllo. Opera in sinergia ed in supporto alle indicazioni della Direzione Strategica nella gestione dell'Azienda; è preposta a fornire specifico supporto tecnico finalizzato ad una gestione delle risorse efficace, efficiente ed economica.
La struttura si avvale degli strumenti informativi dell'Azienda propri del Controllo di Gestione, del sistema di budget e della contabilità analitica.
Ha la responsabilità del monitoraggio:

- dei costi di gestione e dell'analisi degli scostamenti dal budget di struttura nel corso dell'anno;
- del corretto e puntuale adempimento dei flussi informativi aziendali;
- elabora la programmazione dell'acquisto e della verifica delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie previste dai LEA, al fine di pervenire ad una programmazione complessiva ed integrata delle esigenze di contrattazione/acquisto di servizi e prestazioni, ovvero di proposta di potenziamento delle strutture aziendali destinate alla produzione interna delle medesime con risorse proprie;
- è responsabile della corretta attribuzione e monitoraggio dei tetti di spesa relativi al privato accreditato e del coordinamento dei tavoli tecnici.

La UOS Controllo di Gestione malgrado la propria collocazione, risponde funzionalmente dalla Direzione Generale.
Presso l'UOC è allocata anche l'UOS Ufficio Relazioni col Pubblico che assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, fornendo le necessarie informazioni sull'offerta delle prestazioni e sulle relative modalità di accesso e le attività di informazione ai sensi della L. 150/2000.
Gestisce le osservazioni ed i reclami presentati dall'utenza, segnalandole ai dirigenti competenti, per il riscontro agli utenti.
Procede alla archiviazione delle segnalazioni in apposita raccolta, producendo relazione trimestrale al Direttore Generale sui principali nodi di criticità rilevati dai cittadini.
Cura i rapporti con le Associazioni di volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini e trasmette alla Regione i dati relativi al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza.
Ai fini dell'espletamento delle attività di competenza, promuove l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti.
Tra le funzioni di questa UOS è prevista anche quella propria dell'Ufficio Stampa e rapporti con i mass media.

Articolo 14.2. - UOC Prevenzione e Protezione e Risk Management

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 81/2008, tale Struttura si configura come l'insieme delle persone, dei sistemi e dei mezzi esterni o interni all'Azienda finalizzati alla attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori. Per il perseguimento delle finalità proprie di tale attività la Direzione Generale adotta lo strumento della delega ai Direttori delle macroarticolazioni Aziendali. Il Servizio Prevenzione e Protezione svolge la funzione di consulente tecnico e di supporto ai dirigenti delegati in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Ad essa afferiscono altresì le competenze specifiche della medicina del lavoro aziendale, con la gestione delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria e include anche l'attività di Risk Management che ha il compito di curare il miglioramento continuo della qualità e del governo clinico aziendale, quale organismo di programmazione e gestione delle attività del rischio. Il Risk Management, la disciplina della gestione dei rischi, si propone di agire in modo da salvaguardare le risorse dell'impresa e la sua solidità patrimoniale e finanziaria, orientandosi sempre più al perseguimento dell'obiettivo della massimizzazione del valore, scopo fondamentale dell'agire di ciascuna impresa. Rappresenta l'insieme di varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull'apprendere dall'errore. Per garantire l'efficacia delle strategie volte alla riduzione ed eliminazione degli errori è necessario che tutte le aree di rischio siano interessate da una valutazione integrata che porti ad un cambiamento nella pratica clinica, promuovendo la crescita di una cultura della salute più attenta e vicina al paziente ed agli operatori. Ciò deve contribuire indirettamente ad una diminuzione dei costi delle prestazioni ed, infine, favorire la destinazione delle risorse su interventi tesi a sviluppare

organizzazioni e strutture sanitarie sicure ed efficienti. Essa si coordina, per obiettivi convergenti, con la UOSD Qualità e Umanizzazione.

Articolo 15 - La strutturazione organizzativa amministrativa e sanitaria

La strutturazione organizzativa amministrativa e sanitaria dell'ASL, dirette rispettivamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario secondo le previsioni dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 502/1992, è definita nel presente Atto Aziendale con l'individuazione dei distretti, dei dipartimenti, delle unità operative complesse, semplici dipartimentali e semplici, con indicazione, per ognuna delle articolazioni aziendali, delle principali caratteristiche e competenze.

L'assetto di base ricomprende strutture di produzione di servizi a livello dipartimentale e distrettuale, funzioni di assistenza rientranti nei livelli essenziali e strutture dipartimentali, complesse e semplici relative ad attività gestionali centralizzate e di supporto al sistema erogativo.

Articolo 16 - Servizi centrali amministrativi

Le linee di attività afferenti alla Direzione Amministrativa Aziendale sono organizzate secondo un modello articolato di servizi ed uffici, con configurazione strutturale diversificata, allo scopo di garantire la corretta integrazione ed omogenea esecuzione delle attività amministrative e tecniche dell'Azienda. Tale modello ricomprende le Strutture descritte di seguito.

Articolo 16.1. - UOC Affari Legali

Espleta le funzioni derivanti dalla preesistente UOC Affari Legali ed UOC Affari Generali, come riconfigurata con delibera n. 311-2020, assumendo la nuova denominazione prevista nel presente Atto aziendale.

In particolare, la competenza ricomprende:

a) gestione del contenzioso di ogni tipo, ordine e grado;
b) redazione di pareri legali richiesti dalla Direzione strategica e dalle strutture interneall'Azienda;
c) assistenza, alle Strutture Centrali proponenti, nella stipula dei contratti di aggiudicazione di lavori, forniture e servizi e gestione del contenzioso relativo ai suddetti contratti;
d) istruttoria per l'esercizio delle azioni di rivalsa datoriale;
e) attività di ricerca e di consulenza giuridica;
f) redazione di pareri su tematiche controverse;
g) gestione del contenzioso stragiudiziale;
h) procedure di conciliazione, arbitrato, mediazione;
i) gestione del contenzioso giudiziario;
j) rappresentanza e difesa in giudizio dell'Istituto innanzi all'A.G.A. (T.A.R. e Consiglio di Stato), all'A.G.O. (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Corte di Cassazione), alle Commissioni Tributarie (Provinciale e Regionale);
k) controllo e liquidazione parcelle;
l) istruttoria e proposizione atti deliberativi;
m) adozione provvedimenti dirigenziali;
n) gestione dei rapporti con gli studi legali esterni cui sia stata affidata la tutela giudiziaria dell'ASL ovvero siano stati richiesti pareri e consulenze;
o) gestione rivalse e recuperi crediti;
p) attività in materia contrattuale ove non sia di competenza di altre strutture amministrative, tecniche e professionali;
q) tenuta ed aggiornamento della biblioteca giuridica (cartacea ed informatica);
r) gestione risarcimento danni;
s) attribuzione dell'incarico di referente Legalapp (di competenza dell'Avvocatura);
t) attività amministrativa comunque riconducibile alla funzione consulenziale e di patrocinio legale in quanto non ricompresa nella precedente elencazione;
u) liquidazione fatture di competenza;
v) istruttoria e proposizione atti deliberativi.
w) altre attività non declinate nel presente atto e da prevedere con provvedimenti Aziendali successivi.

La UOC Affari Legali comprende una UOS Contenzioso affidata ad un Dirigente area professionale, ruolo avvocato.
L'incarico della UOC Affari Legali è affidato ad un Dirigente area professionale, ruolo avvocato.

Articolo 16.2. - UOC Gestione Risorse Umane

La UOC Gestione Risorse Umane ricomprende le competenze in materia di personale dipendente, convenzionato e con altre tipologie contrattuali, articolata nelle linee di attività riferibili alle seguenti responsabilità operative:

a) trattamento economico e previdenziale;
b) trattamento giuridico;
c) controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio al fine di garantire che i contratti collettivi decentrati non comportino oneri eccedenti la capienza finanziaria prevista dai CCNL;
d) definizione dei corrispettivi, sia per la parte fissa che per quella variabile, del personale dipendente e dei collaboratori non dipendenti;
e) tenuta di ogni rapporto lavorativo sia per l'aspetto giuridico che economico;
f) supporto alla Direzione Strategica nella pianificazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle Relazioni Sindacali;
g) a richiesta del Management, l'elaborazione di studi e programmi in materia di fabbisogni, di sistemi di valutazione e di incentivazione del personale in collaborazione con le tecnostrutture centrali;
h) in collaborazione con la Funzione Centrale Economico Finanziaria, il monitoraggio dei costi del personale dipendente e non dipendente ai fini del controllo della spesa;
i) assolvimento del debito informativo verso Enti regionali e nazionali;
j) pianificazione del fabbisogno del personale, sulla base delle indicazioni del Management aziendale;
k) gestione delle procedure di mobilità, reclutamento e riqualificazione del personale;
l) tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali;
m) gestione delle presenze/assenze dei dipendenti;
n) predisposizione degli elementi di valutazione per consentire la difesa nelle controversie di lavoro in cui l'ASL sia parte;
o) gestione degli istituti concernenti i diritti e le prerogative sindacali;
p) gestione delle istruttorie e delle procedure per il conferimento, da parte del Direttore Generale, degli incarichi dirigenziali e di area comparto;
q) supporto nei procedimenti concernenti il sistema di valutazione del personale;
r) gestione delle procedure autorizzative degli incarichi ex art. 53 D.Lgs. 165/2001;
s) gestione del flusso informativo del Conto Annuale;
t) cura della tenuta del registro degli infortuni sul lavoro;
u) gestione dei rapporti con gli Istituti Previdenziali;
v) gestione giuridica e amministrativa delle procedure di reclutamento del personale convenzionato; tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali del suddetto personale. Gestione dei flussi informativi.

Nell'ambito della UOC Risorse Umane è istituito l'Ufficio Relazioni Sindacali. L'Ufficio rappresenta il riferimento organizzativo e funzionale sia per le OOSS - RSU, che per la componente aziendale della delegazione trattante.
Rientra altresì nelle competenze della UOC l'istruttoria dei procedimenti disciplinari di cui al D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, la collazione e la conservazione dei relativi fascicoli, nonché l'attività di supporto amministrativo all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, appositamente costituito mediante Deliberazione del Direttore Generale.
Per la gestione di specifiche linee di attività a rilevanza interna, la UOC ricomprende n. 2 Unità Operative Semplici denominate UOS Gestione Giuridica del Personale e UOS Gestione Trattamento Economico del Personale. Esse coordineranno tutte le attività inerenti alla Gestione delle Risorse Umane. Presso la UOC Risorse Umane è collocata anche l'UOS Formazione che si occupa di tutto

quanto inerente la formazione del Personale nonché la gestione dei Poli Formativi per le professioni sanitarie in convenzione con le varie Università.
L'incarico della UOC Gestione Risorse Umane è affidato ad un Dirigente area Amministrativa.

Articolo 16.3. - UOC Gestione Economico-Finanziaria
Espleta le funzioni riconducibili alla gestione del sistema di risorse economico-finanziarie aziendali, ricomprendendo le seguenti competenze:

a) la predisposizione del Bilancio Preventivo e del Bilancio di Esercizio, in conformità alla normativa vigente nazionale e regionale nonché in conformità ai principi contabili definiti dal Codice Civile e da Fonti Comunitarie;
b) la tenuta dei libri contabili obbligatori;
c) la predisposizione dei rendiconti trimestrali e di tutte le certificazioni collegate per il monitoraggio e controllo della spesa sanitaria;
d) la rilevazione e gestione di tutti i finanziamenti concessi;
e) l'applicazione delle norme di natura fiscale anche attraverso il coordinamento dell'attività delle funzioni interessate fornendo i necessari chiarimenti, nonché gestione operativa degli aspetti fiscali e contabili dell'istituto "libera professione";
f) la cura e la gestione delle partite finanziarie attive, comprese le casse ticket;
g) la determinazione delle imposte e la redazione del conto economico predisposto in conformità delle normative fiscali;
h) la predisposizione e gestione della modulistica fiscale/tributaria;
i) la segnalazione alla UOC Affari Legali delle posizioni a credito per le quali procedere legalmente per il recupero;
j) la gestione dei rapporti con l'istituto tesoriere;
k) la verifica ed il controllo costante della situazione finanziaria aziendale;
l) la gestione amministrativo-contabile dei progetti finanziati con risorse ad appositafinalizzazione;
m) la gestione di tutti i rapporti passivi intercorrenti con i fornitori ed altri soggetti pubblici e privati;
n) la ricognizione e la gestione della massa debitoria anche ai fini della corretta applicazione dei decreti regionali emanati in materia;
o) tutte le altre attività non declinate nel presente atto e da prevedere con provvedimenti Aziendali successivi.

Per la gestione di specifiche linee di attività a rilevanza interna, la UOC ricomprende una Unità Operativa Semplice denominata "UOS Gestione di Crediti e Debiti", cui sono attribuiti i livelli di responsabilità definiti dalla contrattazione nazionale in materia.
L'incarico della UOC Gestione Economico-Finanziaria è affidato ad un Dirigente dell'area Amministrativa.

Articolo 16.4. - UOC Acquisizione Beni e Servizi / Economato
Espleta le funzioni di acquisizione di beni e servizi, ricomprendendo le seguenti competenze:

a) predisposizione degli atti di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi sanitari e non sanitari;
b) assolvimento degli obblighi di informativa alla Regione, all'Autorità di Vigilanza degli Appalti, pre-informazione prevista dal codice degli appalti e tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente;
c) predisposizione di tutti gli atti di gara per l'acquisizione di beni e servizi sanitari e non sanitari, utilizzando per quelli tecnici (capitolati speciali e specifiche tecniche), le competenze professionali presenti in Azienda;
d) gestione delle procedure di gara, in osservanza delle norme di cui al codice degli appalti;
e) nomina delle Commissioni, su indicazione della Direzione Strategica;
f) aggiudicazione definitiva su delega del Direttore Generale delle procedure di gara, previa verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
g) predisposizione dei contratti di affidamento avvalendosi della collaborazione della UOC Affari Legali;
h) gestione della fase di esecuzione dei contratti di beni e servizi sanitari e non sanitari, fornendo

istruttoria alla UOC Affari Legali in caso di contenzioso per inadempienza;
i) adozione, su delega del Direttore Generale, degli atti per la proroga tecnica di contratti scaduti;
j) gestione degli acquisti in economia;
k) gestione del mercato elettronico e delle adesioni alle centrali di acquisto Nazionali e Regionali (Consip, Soresa);
l) controllo dei rendiconti economali dei Macrocentri al fine del loro reintegro;
m) gestione della logistica, ed in particolare, delle attività di portierato e di magazzino e del guardaroba, della gestione degli aspetti amministrativi connessi alla regolare conduzione dei mezzi aziendali, ivi compresi il ritiro e il recapito della corrispondenza interna;
n) gestione dell'inventario dei beni mobili aziendali;
o) tutte le altre attività non declinate nel presente atto e da prevedere con provvedimenti Aziendali successivi.

L'incarico della UOC Acquisizione Beni e Servizi / Economato è affidato ad un Dirigente dell'area Amministrativa o Professionale.

Articolo 16.5. - UOC Tecnico-Manutentiva

Espleta le funzioni già facenti capo alla preesistente analoga Struttura ricomprendendo, oltre a quelle di seguito specificate, anche la competenza della gestione del Patrimonio immobiliare Aziendale e gestione del PNRR:

a) gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili;
b) attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo necessari per la realizzazione di nuove opere e ristrutturazione o miglioramenti del patrimonio edilizio ed impiantistico dell'Azienda;
c) predisposizione atti di gara, gestione delle procedure di gara e affidamento di lavori e/o manutenzioni, attività di esecuzione dei contratti, istruttoria alla UOC Affari Legali in caso di contenzioso per inadempienze;
d) verifica degli stati di avanzamento dei lavori e liquidazione delle relative fatture;
e) gestione dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Azienda;
f) gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Azienda, compresi i rapporti contrattuali di locazione e di comodato relativi all'amministrazione degli immobili stessi;
g) controlli sulla gestione dei Macrocentri dei consumi energetici e di tutti quelli collegati al patrimonio aziendale ad eccezione delle utenze telefoniche;
h) gestione delle installazioni impiantistiche sul patrimonio aziendale e relativi controlli;
i) collaudo delle apparecchiature di nuova acquisizione non medicali e gestione degli impianti;
j) gestione delle installazioni delle reti informatiche presso le strutture dell'Azienda e dei sistemi di sicurezza del patrimonio aziendale;
k) adozione, su delega del Direttore Generale, atti di proroga tecnica;
l) gestione del patrimonio immobiliare, cui l'azienda riconosce valenza strategica, mediante azioni mirate a valorizzare lo stesso anche eventualmente alienandolo;
m) gestione tecnico manutentiva del parco auto aziendale.

L'incarico della UOC Tecnico Manutentivo è affidato ad un Dirigente dell'area Professionale, ingegnere.

Articolo 16.6. - UOC Ingegneria Clinica, HTA, Telemedicina e Evoluzione Digitale

La UOC Ingegneria Clinica, Telemedicina e Evoluzione Digitale ha competenza in materia di gestione del patrimonio tecnologico biomedico, per la programmazione, valutazione e manutenzione delle tecnologie biomedicali e digitali al fine di garantirne l'impiego efficace e sicuro ai sensi del D.Lgs 81/2008e in osservanza alla Raccomandazione Ministeriale 9/2009.

1. Persegue l'obiettivo di sviluppare la digitalizzazione, con particolare riferimento alla gestione dei "processi sanitari", anche per l'assistenza a domicilio, sfruttando strumenti di telemedicina, al fine di supportare l'interazione dei diversi professionisti sanitari con l'assistito nelle diverse fasi di valutazione del bisogno assistenziale, di erogazione delle prestazioni e di monitoraggio delle cure.

2. Sovraintende ai processi di trasformazione ed evoluzione digitale dell'Azienda, conformando l'assetto aziendale alle indicazioni dell'AGID, sia relativamente alle componenti tecnologiche che rispetto alla governance da attuare per i processi evolutivi programmati.
3. Interviene nei processi di digitalizzazione e di gestione delle tecnologie innovative mediante azione volta al programmazione, al monitoraggio, alla conduzione, nonché alla manutenzione correttiva e straordinaria, al fine di garantire efficacia e appropriatezza gestionale delle attrezzature, delle reti e degli applicativi, proponendo al management soluzioni in grado di "stare al passo con i tempi", con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle attività aziendali e garantire lo sviluppo di modelli di gestione per il corretto assolvimento dei debiti informativi a supporto delle UU.OO.
4. Promuove lo sviluppo informatico basato sull'integrazione degli applicativi, l'interoperabilità, la dematerializzazione e lo sviluppo integrato delle piattaforme.
5. Garantisce lo sviluppo della gestione digitale delle attività sanitarie con specifico e fondamentale riferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico.
6. cura l'adeguamento del sistema informatico sanitario a supporto delle attività cliniche ed assistenziali con strumenti che permettano la registrazione e tracciabilità del percorso diagnostico;
7. coordina il lavoro relativo alla gestione informatica dell'Anagrafe degli Assistiti dell'Azienda, tessera sanitaria, CUP regionale e analizza le nuove implementazioni inerenti tali procedure informatiche.

La UOC Ingegneria Clinica, HTA, Telemedicina ed Evoluzione Digitale si occuperà anche di erogazione di servizi e prestazioni assistenziali sanitarie sociosanitarie a rilevanza sanitaria a distanza, abilitata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e utilizzata da un professionista sanitario per fornire prestazioni sanitarie agli assistiti (telemedicina professionista sanitario – assistito) o servizi di consulenza e supporto ad altri professionisti sanitari (telemedicina professionista sanitario – professionista sanitario).
La UOC si occupa anche di HTA, Innovazione Tecnologica e Telemedicina col compito di integrare e supportare la medicina di prossimità, con specifico riferimento alla Telemedicina, mediante l'ausilio delle nuove tecnologie digitali.
L'incarico della UOC Ingegneria Clinica, HTA, Telemedicina e Evoluzione Digitale è affidato ad un Dirigente ingegnere, area Professionale, in possesso di specifiche competenze e conoscenze in ambito biomedico e dell'ingegneria clinica. Per la particolare necessità tecnica inerente al PNRR, l'UOC concorrerà, con la UOC Tecnico-Manutentiva, alla progettazione del fabbisogno delle attrezzature elettromedicali.

SEZIONE TERZA – STRUTTURE E SERVIZI TERRITORIALI

Articolo 17 - I Distretti Sanitari

I Distretti rappresentano il baricentro delle attività territoriali aziendali. Rientra tra le strategie aziendali il loro potenziamento in relazione ai fondi del PNRR, secondo quanto previsto dal DM 77/2022. L'Azienda assegna ai Distretti la prioritaria funzione di integrazione con le altre strutture dell'Azienda nonché con le Istituzioni Locali che condividono responsabilità di tutela della salute. Ad essi è attribuito il mandato di garanzia dei LEA distrettuali.

I Distretti agiscono con percorsi strutturati nella fasi di accoglienza, valutazione e presa in carico multidimensionale e multiprofessionale e di valutazione degli esiti, privilegiando il lavoro in team/equipe.

Ogni distretto è sede di gestione ed erogazione delle prestazioni sanitarie assistenziali proprie delle cure primarie (Primary Health Care) e delle attività di educazione alla salute.

Al Distretto competono l'analisi del bisogno di salute, la promozione di corretti stili di vita della popolazione e l'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione e di integrazione sociosanitaria, secondo quanto previsto dai livelli uniformi di assistenza.

Il Distretto è strutturato sul modello della "presa in carico". Con tale termine si intende l'operatività attraverso la quale si instaura un rapporto continuo con la Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta che presidia la funzione di accoglienza e prima valutazione (PUA), nonché la valutazione funzionale Multidimensionale e la definizione di Progetti Assistenziali Individuali, configurandosi, pertanto, quale unico punto d'accesso (PUA) alla rete generale dei servizi sanitari e sociosanitari

Tra i principali adempimenti richiesti al Distretto si individuano:

a) contributo alla elaborazione del Piano delle Attività Territoriali (PAT), avendo attenzione al sistema delle compatibilità in termini di risorse e di bisogni;
b) garanzia del presidio permanente dell'attività assistenziali assicurando il continuo
c) produzione di servizi adeguati per profilo quali-quantitativo ai bisogni della popolazione e all'andamento delle risorse disponibili;
d) garanzia, in collaborazione con le funzioni di programmazione e controllo, del buon funzionamento del sistema informativo, e puntuale ed esaustivo assolvimento dei debiti informativi e, attraverso il controllo di budget, dell'efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse;
e) redazione della relazione annuale del Distretto;
f) monitoraggio dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini quantitativi e qualitativi;
g) partecipazione al processo di budget presidiando gli obiettivi di competenza
h) committenza, secondo quanto indicato dalla normativa regionale, verso le strutture accreditate.

Il Distretto si identifica con l'area territoriale dove sono presenti tutti i punti di erogazione delle prestazioni socio sanitarie, sia pubbliche che private accreditate.

Il territorio dell'ASL Benevento è suddiviso in cinque Distretti Sanitari:

1. Distretto Sanitario di Benevento, con sede a Benevento (codice regionale 07);
2. Distretto Sanitario di San Giorgio del Sannio, con sede a San Giorgio del Sannio (codice regionale 08);
3. Distretto Sanitario di Montesarchio, con sede a Montesarchio (codice regionale 09);
4. Distretto Sanitario di Telese Terme, con sede a Telese Terme (codice regionale 10);
5. Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore, con sede a San Bartolomeo in (codice regionale 11).

Presso ogni distretto sono operanti 2 AFT di Medici di Medicina Generale e 1 di Pediatria di Libera Scelta.

Presso il Distretto Sanitario di Benevento è programmata l'attivazione di un Centro Disturbi Cognitivi e Demenze con sede in Ceppaloni.

Presso il Distretto di Telese Terme è operativo il presidio territoriale di Cerreto Sannita, configurato quale Struttura Polifunzionale per la Salute (SPS), con le seguenti attività specialistiche:

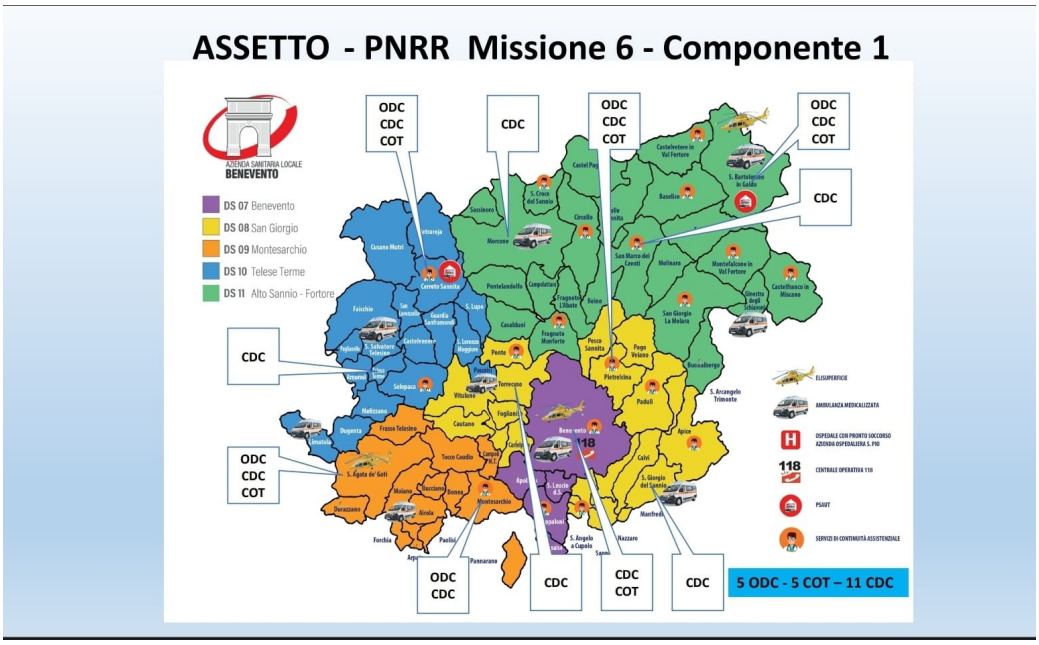
- Centro Assistenza Diabetologica (CAD)
- Centro di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Hospice con 7 posti letto

- Servizio di anestesiologia - Cure palliative e Terapia del dolore
- Centro Nutrizione Clinica e Nutrizione Artificiale domiciliare (NAD)
- Continuità Assistenziale
- Diagnostica per Immagini

Presso il Distretto di Montesarchio è operativo un Centro Assistenza Diabetologica (CAD), con sede in Airola. Presso il Distretto Alto Sannio Fortore è operativo il presidio territoriale di San Bartolomeo in Galdo, configurato quale Struttura Polifunzionale per la Salute (SPS), con le seguenti attività specialistiche:

- Centro Assistenza Diabetologica (CAD)
- Diagnostica per Immagini
- Laboratorio Analisi

Inoltre sono attivi presso il Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) a Molinara e un Ospedale di Comunità a San Bartolomeo in Galdo.



Schema dell'assetto programmato in base al PNRR

La Direzione dei Distretti Sanitari è configurata quale incarico di struttura complessa; per ogni Distretto sono previste 2 Unità Operative Semplici.

Articolo 17. 1. - Il Direttore del Distretto

Al Distretto è preposto un Direttore di UOC. L'incarico, a tempo determinato, viene attribuito dal Direttore Generale dell'Azienda, nel rispetto della normativa vigente.

Il Direttore del Distretto Sanitario è responsabile del funzionamento di tutti i servizi sul territorio. Egli si configura come il "garante" dell'appropriatezza tecnico professionale delle prestazioni, delle attività sanitarie e amministrative connesse al percorso diagnostico/terapeutico del paziente. È responsabile, in particolare, delle attività del distretto, della gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate per il perseguimento degli specifici obiettivi, nonché della programmazione e valutazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie e risponde al Direttore Generale della suddetta gestione e dei risultati raggiunti.

Al Direttore del Distretto Sanitario sono attribuite le risorse definite in rapporto alle funzioni assegnate ed agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento, definiti nel Programma delle attività territoriali distrettuali approvato dal Direttore generale. Il budget di distretto rappresenta il contenitore logico di tale assunto organizzativo di cui rappresenta il coerente strumento gestionale. La Direzione del Distretto Sanitario è individuata come Centro di Responsabilità (CdR) che contratta il budget con la Direzione Strategica.

Articolo 17.2. - Uffici distrettuali

In ogni Distretto, opera un Ufficio Socio-Sanitario, con funzione di back office, con compiti specifici relativi all'integrazione sociosanitaria, in funzione di staff con il Direttore del Distretto ed in raccordo funzionale con il Coordinamento Socio Sanitario Centrale del quale rappresenta la proiezione periferica per tutti gli aspetti relativi alle attività sociosanitarie integrate.

La Direzione Distrettuale si avvale di un Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali (UCAD) con funzioni propositive e tecnico consultive, nonché di interrelazione funzionale e tecnico operativa rispetto alla rete dei servizi e delle attività distrettuali. Ha competenze sull'analisi dei bisogni di salute e di assistenza alla popolazione, promuove strategie condivise finalizzate ai reali bisogni di salute, individua le modalità di raccordo tra i diversi elementi che costituiscono la rete dei servizi sociali presenti sul territorio di competenza.

L'Ufficio è composto dai responsabili delle Unità Operative Distrettuali, integrato dai rappresentanti delle professioni sanitarie e per le materie afferenti all'integrazione socio sanitaria da un coordinatore assistente sociale e da un rappresentante delle professionalità presenti. Sono membri di diritto un rappresentante dei MMG, uno del PLS, individuati a seguito di elezione dal Direttore Generale, un rappresentante degli Specialisti Ambulatoriali operanti nel Distretto.

Partecipano ai lavori del l'Ufficio, ove il Direttore del Distretto ne ravveda la esigenza, i Direttori responsabili dei Dipartimenti e di ogni altra macro articolazione aziendale, direttamente o mediante delega a proprio sostituto.

Le Unità operative semplici afferenti e presenti in tutti i Distretti Sanitari sono le seguenti:

Articolo 17. 3. - UOS Fasce Deboli

La UOS Fasce Deboli comprende le attività attualmente svolte dalle UU.OO. distrettuali di: Assistenza Riabilitativa, Assistenza Anziani e domiciliare, rappresenta la possibile aggregazione delle attività distrettuale per funzioni omogenee secondo una moderna "vision" e "mission" assistenziale. L'obiettivo di tale U.O. è quello della tutela di quelle categorie sociali di assistiti (anziani, persone diversamente abili etc.) particolarmente esposte per la loro posizione nella società. Ai cittadini andranno offerte prestazioni più appropriate e nell'ambito delle risorse disponibili a prendere in carico i casi di maggiore complessità, valutando l'esistenza non solo di bisogni sanitari, ma anche sociali.
In particolare attraverso la suddetta U.O. saranno assicurate le seguenti competenze assistenziali:

a) Medicina Riabilitativa: assistenza riabilitativa in ambito residenziale, semiresidenziale, domiciliare e ambulatoriale, garantendo la presa in carico di malati acuti e malati affetti da patologie croniche invalidanti, in una ottica di prevenzione e riduzione dell'invalidità; assicura attività integrate con la programmazione di ambito distrettuale; prestazioni socio-sanitarie; prestazioni di assistenza protesica;
b) Medicina geriatrica e cure domiciliari: prestazioni assistenziali e cure domiciliari attraverso l'A.D.I.,visite geriatriche domiciliari e visite geriatriche ambulatoriali;
c) Assistenza Domiciliare per assicurare, in sinergia con le competenti articolazioni aziendali, la erogazione delle diverse;
d) Tipologie di cure domiciliari: prestazionali, di primo, secondo e terzo livello, cure domiciliari palliative per malati terminali.

Articolo 17.4. - UOS Assistenza Sanitaria

La UOS Assistenza Sanitaria è la struttura che mette in pratica e verifica l'applicazione delle disposizioni manageriali e distrettuali al fine di erogare prestazioni qualificate, efficaci ed efficienti ed analizza direttamente i bisogni di salute della popolazione di riferimento collaborando con il Direttore del Distretto, con la UOC Cure Primarie e con la UOS Materno Infantile.
Provvede pertanto ad organizzare e monitorare le attività:

a) dei MMG, dei PLS, degli Spec. Ambulatoriali, coinvolgendoli nel Governo Clinico, Appropriatezza prescrittiva, controllo della spesa, applicazione PDTA, ricetta elettronica ed

applicazione ACN, assistenza ai celiaci, ai nefropatici, alle patologie rare;
b) di scelte e revoche dei Medici, E.T., Zone Carenti;
c) dell'Assistenza Farmaceutica e fornitura O2 liquido e farmaci a dispensazione diretta;
d) delle Continuità Assistenziali;
e) delle strutture accreditate verificando il rispetto delle Capacità Operative e della qualitàdelle prestazioni fino alla liquidazione delle spettanze;
f) dell'Assistenza primaria anche dal punto di vista medico-legale:
g) certificazioni
h) dei progetti speciali;
i) dell'assistenza ambulatoriale anche agli stranieri, ai trapiantati, ai dializzati, ai migranti, ai detenuti;
j) degli screening di competenza;
k) della prevenzione ed educazione alla salute.

Articolo 18 - Forme organizzative del Distretto

Le funzioni di produzione del Distretto devono garantire l'erogazione di servizi e prestazioni inerenti alle seguenti linee di attività:

a) salute della donna e dell'età evolutiva;
b) tutela della salute mentale, cura e sostegno al benessere psicologico e riabilitazionedell'età evolutiva;
c) assistenza primaria;
d) medicina specialistica territoriale;
e) riabilitazione e presa in carico dell'utente disabile adulto sopra i 18 anni compresal'assistenza protesica;
f) accoglienza e presa in carico delle persone con bisogno sociosanitario;
g) assistenza domiciliare integrata;
h) non autosufficienza ed anziani fragili;
i) medicina legale;
j) diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini;
k) assistenza farmaceutica.

Le attività del Distretto si integrano con quella delle strutture di ricovero mediante la definizione dei percorsi assistenziali finalizzati alla continuità delle cure e della presa in carico. A tal fine l'ASL definisce i protocolli di accesso alle strutture ambulatoriali e diagnostiche ospedaliere e le modalità di valutazione multidimensionale in sede di pre e post dimissione e promuove iniziative di integrazione attraverso la partecipazione di medici ospedalieri ad attività distrettuali e viceversa, mediante il sistema di reti professionali e i gruppi operativi interdisciplinari di cui ai punti 20.1 e 20.2 del DCA 18/13.

Le attività del Distretto si integrano con quelle del Dipartimento di Prevenzione relativamente all'area della definizione di programmi ed iniziative di prevenzione primaria e di promozione di stili di vita salutari; a questo livello occorre definire le modalità di coordinamento tra il Dipartimento - che detiene la responsabilità tecnica delle stesse - ed il Distretto che, con la sua organizzazione ed i suoi operatori - in particolare i medici di medicina generale - le deve realizzare.

I Distretti mantengono altresì strette interrelazioni con il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze.

Articolo 18. 1. - Casa di Comunità

Entro il 2026 è prevista

- l'apertura di n. 11 Case della Comunità (CDC), nei comuni di Pietrelcina, Cerreto Sannita, Sant'Agata de' Goti, San Bartolomeo in Galdo, Montesarchio, Morcone, Telese Terme, San Giorgio del Sannio, San Marco dei Cavoti, Benevento, Torrecuso.

La casa di Comunità prevede un modello di intervento multidisciplinare e la presenza al suo interno di equipe multidisciplinari sarà utilizzata, per alcune di esse, per la presa in carico delle cronicità

(Centri per la Cronicità).

Articolo 18. 2. - COT

La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo come previsto dal DM 77/2022-

Entro il 2026 è prevista:

I. l'apertura di n. 5 Centrali Operative Territoriali (COT), una in ogni distretto (Cerreto Benevento, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, Sant'Agata de' Goti).

Articolo 18. 3. - Hospice

La programmazione di strutture residenziali per le Cure Palliative trova fondamento in specifici e dedicati provvedimenti Ministeriali, finalizzati a fornire risposta alle problematiche assistenziali dei malati terminali.

L'Hospice è la struttura residenziale che avrà sede presso l'SPS di Cerreto Sannita, a bassa tecnologia, ma ad alto valore assistenziale, cui spetta il compito di assicurare dignità al fine vita, con l'impegno multidisciplinare di professionalità coinvolte nel miglioramento della qualità della vita del paziente terminale, compresa la terapia del dolore e ogni ulteriore possibile supporto.

Articolo 18. 4. - L'Ospedale di Comunità

L'Ospedale di Comunità costituisce un presidio di degenza residenziale di cure primarie con una dotazione non superiore a 20 posti letto, gestito da personale infermieristico, la cui assistenza medica è assicurata dai MMG e dai PLS che gestiscono l'intero percorso di cura del paziente, assumendone la responsabilità clinica; il servizio di Continuità Assistenziale, presente nella struttura che ospita l'Ospedale di Comunità, garantisce le necessarie risposte assistenziali nelle ore notturne e festive.

Ai sensi della misura 6 Componente 1 del PNRR, con delibera n. 174-2022, l'ASL BN ha programmato la realizzazione di n. 5 Ospedali di Comunità, nei Comuni di Pietrelcina, Cerreto Sannita, San Bartolomeo in Galdo (già attivato), Sant'Agata de' Goti e Montesarchio.

Articolo 18. 5. - La Struttura Polifunzionale per la Salute

L'SPS è costituita da una articolazione che ospita più tipologie di attività assistenziali territoriali: Casa di Comunità, SAUT, PSAUT, Ospedale di Comunità, centri ed ambulatori specialistici.

L'SPS rappresenta un presidio strategico previsto nei Distretti di Telese Terme, presso il plesso di Cerreto Sannita ~~e~~ presso il Distretto Alto Sannio Fortore presso il plesso di San Bartolomeo in Galdo, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse, grazie alla condivisione di spazi, attrezzature e professionalità, che integrandosi superano le rigidità di un sistema compartimentato, ed offre al cittadino i vantaggi di risposte diverse, ma integrate nella medesima struttura.

Articolo 18. 6. - La rete di assistenza e il riequilibrio territorio-ospedale

Per una corretta gestione del paziente cronico il presente Atto aziendale persegue il riequilibrio territorio-ospedale e l'integrazione tra assistenza territoriale ed assistenza ospedaliera privilegiando il pieno coinvolgimento delle strutture distrettuali e l'utilizzo di strumenti operativi che si ispirano al disease management.

Pertanto, i tre classici livelli di assistenza (primaria, specialistica ambulatoriale e degenza ospedaliera) costituiscono un continuum, una rete in cui viene utilizzato lo strumento della gestione integrata e in cui ciascun professionista e l'intero team adotta un Percorso Diagnostico-terapeutico-Assistenziale (PDTA) condiviso e costruito sulla base delle evidenze scientifiche disponibili, con l'ottica di valorizzare il contributo di tutti gli attori della filiera assistenziale di cui l'assistito diventa parte attiva sottoscrivendo un patto di cura con l'equipe operativa.

Il modello di rete, centrato sui bisogni e sulla stadiazione, consente di attivare percorsi personalizzati con individuazione del responsabile della gestione dell'intero processo di cura e previsione della partecipazione attiva dell'assistito e del caregiver previa sottoscrizione di consenso informato da parte del paziente o suo familiare.

In tal modo i casi meno complessi sono gestiti all'interno delle cure primarie, mentre, per quelli con maggiore complessità, vengono effettuati follow up più intensivi.

In ogni caso l'assistenza è erogata da parte dell'intero team integrato e i diversi professionisti apportano, alle previste cadenze temporali, contributi diversificati e al tempo stesso convergenti.
Tale impostazione garantisce la continuità assistenziale e un efficace raccordo tra i diversi livelli (territorio – ospedale territorio, medicina di base e specialistica, strutture residenziali territoriali, centri diurni, ecc.) e, inoltre, consente di prevedere interventi di crescente intensività basati sulla logica della collaborazione e della corresponsabilità.

Articolo 18.7. - SUAP

La SUAP, da allocare nella SPS di Cerreto Sannita, costituisce la quota parte della offerta residenziale da ricomprendere nel fabbisogno per adulti ed anziani non autosufficienti.
Le Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP), che è rivolta a patologie caratterizzate da alto livello di complessità e con sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità e che necessitano di trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario.
Pertanto si prevede di completare l'offerta per soggetti in stato vegetativo e di minima coscienza con una manovra di riqualificazione dell'offerta esistente e con l'attivazione di nuove strutture per tale tipologia di unità di offerta residenziale, per un fabbisogno di 6 posti letto come previsto dal DCA 94/2016 e smi.

Articolo 18.7 bis – Anestesiologia – Cure Palliative e Terapia del Dolore

L'Attività di Anestesiologia - Centro Cure Palliative e Terapia del Dolore - sarà attivata presso la Struttura SPS di Cerreto Sannita del Distretto di Telese Terme, con ambito di attività su tutto il territorio aziendale.
Le cure palliative sono rivolte a pazienti la cui malattia di base**,** generalmente neoplastica, ma non necessariamente tale, è in progressione e non è più suscettibile di terapia specifica; esse perseguono il miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo dei sintomi e cure proporzionate e personalizzate nel rispetto della dignità del paziente. Il piano di cura è volto a garantire la migliore qualità di vita possibile alla persona malata, tenendo sotto controllo il dolore e gli altri sintomi, prestando attenzione all'aspetto psicologico e sociale, per offrire una risposta adeguata alle sue esigenze, nel rispetto della sua volontà e dei suoi principi. Le cure palliative e la terapia del dolore vengono erogate con modalità di assistenza domiciliare e ambulatoriale. Tale attività - si occupa di interventi diagnostici e terapeutici volti a individuare ed applicare alle forme morbose croniche, idonee e appropriate terapie farmacologiche allo scopo di elaborare idonei percorsi diagnostico terapeutici per la soppressione e il controllo del dolore cronico. Le strategie terapeutiche impiegate sono varie e prevedono la prescrizione di farmaci somministrati per via orale, sottocutanea o endovenosa, etc.

Articolo 18.7 ter – Centro di Nutrizione Artificiale Domiciliare

Il Centro di Nutrizione Clinica e Nutrizione Artificiale domiciliare (NAD) sarà attivato presso la Struttura SPS di Cerreto Sannita del Distretto di Telese Terme, con ambito di attività su tutto il territorio aziendale.

Articolo 18.8. - Comitato dei Sindaci di Distretto

Il Comitato dei Sindaci di Distretto di cui all'art. 3-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92 espleta funzioni consultive e propositive sulla programmazione distrettuale delle attività.
Compete al Comitato dei Sindaci di Distretto, quale organismo rappresentativo di tutte le amministrazioni comunali presenti nell'ambito territoriale del Distretto, l'espressione del parere sulla proposta, formulata dal Direttore del Distretto, relativa al programma delle attività territoriali-distrettuali.
Al Comitato dei Sindaci di Distretto viene inoltre trasmessa, a fini conoscitivi, la relazione annuale sulle attività distrettuali predisposta ai fini dell'elaborazione della relazione annuale dell'ASL.
Ai fini dell'espressione dei pareri previsti dalla legge, il Comitato dei Sindaci è da intendersi come rappresentativo degli indirizzi relativi alle politiche sociali propri di ciascun Comune e dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali esistenti nell'ambito territoriale del Distretto, di cui ciascun Sindaco fa parte in qualità di membro dell'organo di indirizzo politico (Assemblea consortile, Assemblea dei Comuni associati e Assemblea Comunità Montana).
Il Comitato è presieduto da un Presidente eletto nel suo seno a maggioranza assoluta dei componenti a

scrutinio segreto.
Fino alla nomina del Presidente, le sedute del Comitato sono presiedute dal Sindaco del Comune sede di Distretto.
Alle sedute del Comitato partecipano, senza diritto di voto, il Direttore Generale, o suo delegato, e il Direttore del Distretto.
Il Comitato dei Sindaci, entro 30 gg. dall'insediamento, approva il regolamento relativo alla propria organizzazione e funzionamento, sentito il parere del Direttore Generale e del Direttore del Distretto.

Articolo 19 - Dipartimenti

Il Dipartimento è una struttura di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto, costituito in base alla tipologia, con le funzioni e l'assetto organizzativo di cui al punto 16.5 del DCA 18/13.
È costituito da strutture organizzative, che possono essere configurate come semplici, semplici dipartimentali e complesse, che, per omogeneità, affinità e complementarità hanno comuni finalità.
Le strutture complesse aggregate nel Dipartimento devono essere ricomprese tra un minimo di tre ed un massimo di quindici.
Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni. A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda gli aspetti clinico-assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico-finanziari.
Il Dipartimento Strutturale si caratterizza quale aggregazione organizzativa e funzionale di strutture che assume la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con l'Azienda e con gli altri Dipartimenti o macrostrutture organizzative secondo i regolamenti aziendali. È dotato di autonomia gestionale ed è soggetto a rendicontazione analitica.
Il Dipartimento Funzionale si caratterizza quale aggregazione di strutture con il compito della integrazione funzionale delle attività delle singole strutture componenti, che pur nella indispensabile autonomia funzionale, concorrono al raggiungimento di specifici obiettivi condivisi.

Articolo 19. 1. - Il Direttore di Dipartimento

La Direzione del Dipartimento è affidata, con specifico contratto triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta, con atto deliberativo del Direttore Generale, ad uno dei direttori delle Unità Operative Complesse afferenti al Dipartimento, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di Dipartimento.
Il Direttore del Dipartimento:

a) propone alla Direzione Strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il Comitato di Dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alle singole unità operative componenti il Dipartimento stesso;
b) coordina le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del Dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
c) partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
d) informa il Comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione;
e) gestisce il budget del Dipartimento (nel caso dei Dipartimenti strutturali);
f) garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico come individuate nelle presenti linee guide;
g) verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del Dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

Articolo 19.2. - Comitato di Dipartimento

Ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs. n. 502/92, il Comitato di Dipartimento è composto da componenti di

diritto e da componenti di nomina elettiva. I componenti di diritto sono:

a) il Direttore del Dipartimento, che lo presiede;
b) i direttori e/o responsabili di unità operative con autonomia gestionale delle rispettive tre aree contrattuali.

La parte elettiva è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale. Il Comitato dura in carica 3 anni.

Il Comitato si riunisce previa convocazione formale del Direttore di Dipartimento, e di ogni seduta viene redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la Direzione del Dipartimento e trasmesso alla Direzione Generale.

Le modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento sono stabilite con apposito regolamento, che tenga conto della tipologia stessa e della mission del Dipartimento.

Il Comitato di Dipartimento:

a) definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del Dipartimento;
b) definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
c) elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del Dipartimento;
d) adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
e) propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
f) propone piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di Dipartimento si riunisce almeno una volta ogni due mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:

- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del Dipartimento che verranno negoziati dal Direttore dello stesso con la Dirigenza Strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc.

Il Comitato inoltre individua la rosa di candidati a Direttore di Dipartimento da proporre al Direttore Generale.

Articolo 20 – Il Dipartimento di Medicina Territoriale

L'ASL Benevento adotta come soluzione organizzativa per le proprie necessità operative il modello distrettuale e di medicina territoriale, al fine di creare condizioni di maggiore efficienza ed economicità, promuovendo modelli di prevenzione ed assistenza innovativi come gli ospedali di comunità e le nuove aggregazioni della medicina generale da attuarsi sul territorio.

In tale contesto è istituito il Dipartimento di Medicina Territoriale, configurato quale dipartimento funzionale ed articolato nelle seguenti Strutture, in cui confluiscono anche le preesistenti Unità operative ricomprese nel soppresso Dipartimento sanitario.

Articolo 20 1. - UOC Cure Primarie

L'assistenza sanitaria erogata nelle Cure Primarie, gestita dai direttori dei distretti sanitari, è fondata su metodi pratici e tecnologie appropriate, socialmente accettabili, resa universalmente accessibile agli individui e alle famiglie nella collettività, attraverso la loro piena partecipazione, a un costo che la collettività e i paesi possono permettersi ad ogni stadio del loro sviluppo nello spirito di responsabilità e di autodeterminazione.

Le Cure Primarie sono considerate il primo livello attraverso il quale gli individui, le famiglie e la collettività entrano in contatto con il sistema sanitario nazionale, avvicinando il più possibile l'assistenza sanitaria ai luoghi dove le persone vivono e lavorano, e costituisce il primo elemento di un processo continuo di protezione sanitaria.

Le cure primarie rappresentano, dunque, una vera e propria area-sistema dotata di caratteristiche peculiari e profondamente diverse da quelle, altrettanto tipiche, dell'assistenza ospedaliera. Alla UOC Cure Primarie sono affidati i seguenti compiti:

a) monitoraggio dell'operatività delle strutture territoriali intermedie e di ricovero: Casa di

Comunità, Ospedale di Comunità, Hospice;

b) collaborazione nella predisposizione di protocolli condivisi delle attività di competenza dei Direttori dei Distretti Sanitari e di tutta la rete dei servizi aziendali eventualmente coinvolti;
c) attività di supporto funzionale di tutte le attività centrali e distrettuali nell'ambito degli indirizzi strategici della Direzione Aziendale in materia di integrazione Cure Primarie;
d) collaborazione con le UU.OO.CC. del Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione Strategica;
e) collaborazione con le altre articolazioni aziendali, per la rilevazione dei bisogni sanitari e sociosanitari;
f) monitoraggio aziendale delle Attività dei Medici di Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta);
g) monitoraggio aziendale delle Attività degli Specialisti Ambulatoriali;
h) partecipazione, in sinergia con gli altri attori del processo, alla predisposizione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA, come strumento valido ed efficiente per la gestione dei pazienti cronici a bassa e media complessità;
i) partecipa alle attività della Commissione per il Prontuario Terapeutico;
j) analisi, con il supporto dell'UOS Formazione, del fabbisogno formativo del medici di assistenza primaria (MMG-PLS) in accordo con i direttori dei distretti sanitari ed i MMG e PLS.

Articolo 20 2. - UOC Farmaceutica

La UOC Assistenza Farmaceutica, ha competenza sui settori di attività tecnico/gestionali, finalizzati a garantire ed a verificare la funzionalità ed appropriatezza della assistenza farmaceutica erogata dall' ASL Benevento, ed in particolare:

a) ha competenza territoriale, assicurando la erogazione ed il governo dell'assistenza farmaceutica per le necessità delle diverse strutture di ricovero interne dell'ASL e delle strutture territoriali.
b) svolge attività di analisi della prescrizione farmaceutica, con l'utilizzo di banche dati, finalizzate all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale (decreti regionali 56/2011; 27/2013; 56/2015; 57/2015), anche in relazione all'incentivazione all'utilizzo di medicinali equivalenti e biosimilari;
c) prevede la partecipazione alle attività della Commissione per le Infezioni Ospedaliere;
d) provvede all'approvvigionamento, gestione logistica e distribuzione di materiale sanitario (medicinali, dispositivi medici e altri presidi sanitari) occorrente alle articolazioni territoriali dell'ASL;
e) ha la responsabilità della gestione logistica, contabile ed amministrativa del magazzino;
f) definisce e predispone i fabbisogni di farmaci dispositivi medici e beni sanitari per le gare tramite SORESA ed in autonomia;
g) provvede alle ispezioni degli armadi farmaceutici delle strutture territoriali;
h) espleta attività di farmacovigilanza e dispositivo-vigilanza;
i) ha la responsabilità nella vigilanza e controllo della gestione farmaci stupefacenti presso le strutture interne dell'Azienda;
j) provvede alla gestione e rendicontazione del corretto e completo recupero degli extrasconti previsti da AIFA;
k) partecipa alle attività della Commissione per il Prontuario Terapeutico;
l) partecipa alle attività del Comitato Etico cui l'ASL afferisce;
m) procede all'estrazione, aggregazione e rendicontazione dei flussi informativi regionali;
n) provvede agli adempimenti istruttori amministrativi relativi alle Farmacie convenzionate;
o) è competente alla ricezione mensile ricette del SSN, verifica ed elaborazione dei relativi documenti contabili (DCRU) e liquidazione della spesa convenzionata;
p) esercita la vigilanza sull'applicazione della convenzione, sulle Farmacie e dispensari, sulla pratica professionale;
q) partecipa all'attività di vigilanza per la competenza presso le strutture penitenziarie che ricadono nella ASL di Benevento (Casa circondariale di Benevento e Carcere minorile di Airola);
r) procede alla distribuzione per rendicontazione e controllo della erogazione di ausili per colo-

ileo-urostomia), degli ausili per la prevenzione per il trattamento di lesioni cutanee da decubito per l'Utenza dei distretti;

s) partecipa all'attività della Commissione per l'appropriatezza prescrittiva;
t) esercita la vigilanza su distruzione sostanze stupefacenti;
u) elabora e controlla le prescrizioni con analisi della spesa e dei consumi;
v) verifica le anomalie tecnico contabili ed epidemiologiche delle prescrizioni;
w) predispone ed invia i flussi informativi istituzionali;
x) provvede all'analisi della prescrizione farmaceutica territoriale e dei report periodici a Direzioni Sanitarie Distrettuali e ai Medici prescrittori;
y) esercita attività di vigilanza ed ispettiva operando in commissioni: tecnica, ispettiva di vigilanza su Farmacie e Parafarmacie, ex art. 8 per l'indennità di residenza;
z) esercita attività di vigilanza sui grossisti di medicinali.

Relativamente alla distribuzione diretta, la UOC Farmaceutica provvede a:

a) Gestione del magazzino DPC, erogazione diretta farmaci fascia H, contabilità, carico e scarico prodotti;
b) Predisposizione e definizione dei fabbisogni per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi occorrenti alla distribuzione diretta;
c) Erogazione diretta delle stomie agli aventi diritto
d) Controllo sulla erogazione diretta di Ossigeno terapia liquida a domicilio dell'Assistito;
e) Erogazione di Presidi nutrizionali.

Relativamente alla farmacovigilanza, la UOC Farmaceutica provvede a:

a) Gestione Registri AIFA ed attività di controllo delle prescrizioni (piani terapeutici) dei farmacisottoposti a monitoraggio AIFA per il recupero economico degli extrasconti previsti;
b) Analisi e controllo dei dati e delle segnalazioni regionali e nazionali;
c) Rapporti istituzionali con Ministero Salute e Regione Campania in tema di farmacovigilanza.
d) Consulenze e campagne informative per utenti ed operatori sanitari attraverso studi di settore eprogetti finalizzati a Farmacisti, Medici, Operatori Sanitari;
e) Registro ASL;
f) Controllo tecnico delle schede di segnalazione e delle prescrizioni correlate.
g) Gestione anagrafica dei centri prescrittori e verifica dell'appropriatezza organizzativa dei suddetti centri in applicazione della normativa vigente in materia; gestione dell'anagrafica dei medici prescrittori sulle varie piattaforme regionali/ministeriali e monitoraggio della spesa farmaceutica.

Articolo 20 3. - UOC Laboratorio Analisi

L'UOC Laboratorio Analisi ha sede presso il Presidio Ospedaliero di Sant'Agata de' Goti e ricomprende l'UOS Laboratorio Analisi del Distretto Alto Sannio – Fortore. Si configura come un laboratorio di base con settori specialistici di batteriologia, immunometria e virologia, ematologia e coagulazione, chimica clinica e immunometria, tossicologia, allergologia e autoimmunità.

È attivo H24, assicurando gli esami di routine e di urgenza all'A.O. San Pio effettuando anche esami tossicologici richiesti dalle Forze dell'Ordine a seguito di incidenti stradali.

Afferiscono al laboratorio centrale i prelievi effettuati presso i punti prelievo dei distretti della ASL Benevento.

Vengono eseguiti presso il Laboratorio Centrale gli esami ematici, tossicologici e relativi all'abuso di alcool con applicazione della catena di custodia su richiesta della commissione patente di Benevento e degli Istituti penitenziari di Benevento e Airola.

Afferiscono al Laboratorio Centrale anche gli esami tossicologici ed ematici delle sedi Ser.D della ASL.

Il Laboratorio Centrale è dotato di un settore di citologia e partecipa agli screening oncologici programmati dalla Regione Campania (colon retto e cervice uterina), oltre ad eseguire esami citologici mammari e tiroidei.

In collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione, per l'Ispettorato Micologico di II livello dell'ASL, viene effettuato il dosaggio dell'amantina.

Articolo 20 4. - UOC Assistenza Domiciliare e Coordinamento Socio-sanitario

La UOC Cure Domiciliari e Coordinamento Socio-sanitario assicura omogeneità nella qualità e puntualità delle prestazioni inerenti al sistema delle cure domiciliari integrate, finalizzato alla presa in carico di bisogni assistenziali, anche di notevole complessità, ivi comprese le prestazioni di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o con esiti delle stesse, le cure presso il proprio domicilio, monitorando anche l'integrazione con i servizi sociali dei Comuni ed il connesso e conseguente impegno delle risorse.

Inoltre, tale Unità operativa supporta la Direzione strategica e le strutture Dipartimentali e Distrettuali nella governance dei processi gestionali e professionali che sottendono all'intero sistema sociosanitario, con competenze nelle seguenti aree di attività:

a) programmazione attività sociosanitarie, per il coordinamento dell'analisi dei bisogni sociosanitari ed il monitoraggio delle attività;
b) coordinamento funzionale delle attività sociosanitarie territoriali multidisciplinari (Distretti-DSM-SERD);
c) supporto alle Direzioni Distrettuali per la redazione dei Patti per la Salute all'interno dei Piani di Zona in relazione all'accordo di programma sull'integrazione sociosanitaria sottoscritto tra ASL e Comuni;
d) realizzazione e implementazione dei flussi informativi NSIS, con monitoraggio deiflussi FAR e SIAD - aggiornamento continuo dei sistemi aziendali alla Piattaforma ministeriale LEASOCIOSAN;
e) gestione dei rapporti tra le diverse aree sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria etra l'Azienda ed i Comuni, in particolare rappresentando l'ASL, di concerto con i Direttori di Distretto Sanitario, all'interno del Coordinamento istituzionale e dell'Ufficio di Piano;
f) coordinamento dell'uniforme applicazione a livello territoriale delle attività sociosanitarie integrate;
g) elaborazione del Piano Triennale delle attività sociosanitarie;
h) coordinamento dell'adozione delle procedure di presa in carico dell'assistito attraverso la valutazione multiprofessionale delle Unità di Valutazione Integrata del piano di cura individualizzato centrato sui bisogni globali dell'assistito;
i) verifica del recupero della quota sociale, se non contestualmente impegnata dagli Enti Locali;
j) monitoraggio attività ed adempimenti DGRC 282/2016;
k) partecipazione alla formulazione dei protocolli relativi alla "dimissione sociosanitaria protetta" ed quelli relativi all'ADI;
l) cura del livello organizzativo, gestionale ed operativo della integrazione sociosanitaria territoriale, avvalendosi degli Uffici Sociosanitari distrettuali;
m) partecipazione all'Ufficio di Piano, dove rappresenta il livello centrale aziendale, unitamente con i Direttori dei Distretti che sottoscrivono il Piano di Zona per la parte afferente al proprio Distretto.

Articolo 20 5. - UOC 118 ed Emergenza

Ai sensi della L.R. 13/2016 la Centrale Operativa 118 di Benevento rientra nella competenza e responsabilità della ASL.

La UOC 118 ed Emergenza ha responsabilità sulla diretta gestione delle risorse umane e strumentali della componente territoriale del Soccorso sanitario.

Ha compiti di programmazione, valutazione e coordinamento del sistema di emergenza territoriale 118 (SAUT, PSAUT, punti trasporto infermi), in cui sono aggregati i presidi di emergenza territoriali, con compiti di verifica della funzionalità della turnistica, di programmazione degli istituti contrattuali, di fornitura di farmaci e presidi, di controllo della efficienza dei mezzi di soccorso del Sistema Trasporto Infermi, in linea con le direttive aziendali prodotte dalle diverse articolazioni aziendali competenti e coinvolte nella rete della emergenza/urgenza.

Afferiscono inoltre alla UOC le seguenti linee di attività:

a) valutazione delle necessità formative del personale del 118, medico e non medico e redazione del piano formativo del 118, in collaborazione con i referenti delle macroaree;

b) valutazione e redazione dei percorsi clinico-organizzativi del 118, in collaborazione con le competenti articolazioni della Direzione Sanitaria;
c) programmazione e valutazione delle necessità di forniture del sistema 118 e redazione del prontuario terapeutico dell'emergenza, programmazione e valutazione dell'aggiornamento tecnologico delle postazioni fisse e mobili, in collaborazione con i tre referenti delle macroaree.

Il Direttore dell'UOC si avvale della collaborazione di Dirigenti medici ai quali potranno essere affidati incarichi di altissima professionalità con funzioni di coordinamento per le macroaree dell'emergenza con ambito aderente al perimetro distrettuale.

Articolo 20 6. - UOSD Medicina Penitenziaria

La UOSD Medicina Penitenziaria assicura la tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minori del circuito penale ai sensi del D.Lgs. n. 230/99 e del DPCM 1-04-08.

Le attività di competenza sono assicurate mediante l'integrazione operativa con il Dipartimento di Salute Mentale ed il Servizio delle Dipendenze e ricomprendono:

a) coordinamento di tutte le funzioni sanitarie rivolte alle persone in regime di esecuzione penale ed ai minori destinatari di provvedimenti penali;
b) raccordo con l'Osservatorio Permanente Regionale sulla Sanità Penitenziaria, gli Uffici della Regione Campania, del Centro per la Giustizia Minorile e della Autorità Giudiziaria; coordinamento organizzativo, clinico e medico legale correlato alle funzioni di ufficiale medico del corpo degliAgenti di Polizia Penitenziaria;
c) coordinamento, programmazione ed integrazione con i Direttori dei Distretti Sanitari di Benevento e Montesarchio sede di Istituti di detenzione, del Direttore del DSM, del Direttore delle Dipendenze Patologiche per la predisposizione ed aggiornamento del "Piano dell'offerta dei servizi sanitari penitenziari", oggetto di formalizzazione con provvedimento aziendale.

La specifica assistenza di Salute Mentale Penitenziaria è collocata nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale. La specifica assistenza per le Dipendenze Patologiche Penitenziarie è collocata nell'assetto organizzativo dell'ambito delle attività delle Dipendenze Patologiche.

Articolo 20 7. - UOSD Riabilitazione

Alla UOSD Riabilitazione compete la programmazione dei modelli organizzativi finalizzati ad ottimizzare ed uniformare l'efficacia ed efficienza dei servizi e delle attività sanitarie e sociali della riabilitazione e delle altre attività assistenziali comprese nel percorso di integrazione fra bisogni e prestazioni intra ed extraospedaliere, con un approccio che superi distinzioni nelle singole disabilità e che comprende tutte le fasce di età.

Le principali funzioni sono:

a) provvedere all'erogazione diretta di prestazioni riabilitative nella sede di via Mascellaro, in Benevento
b) assicurare il necessario coordinamento delle attività di competenza gestite dalle UU.OO.SS. Fasce Deboli distrettuali, finalizzate a garantire uniformità ed omogeneità dell'offerta di riabilitazione sul territorio aziendale;
c) favorire l'integrazione delle funzioni ospedaliere con le realtà territoriali per garantire la continuità delle cure ed il completamento del progetto riabilitativo;
d) organizzare attività di monitoraggio epidemiologico per la raccolta dei dati relativi ai bisogni conseguenti alle disabilità della popolazione di riferimento;
e) predisporre protocolli valutativi e terapeutici di base per la elevazione degli standard di erogazione delle prestazioni;
f) predisporre un sistema omogeneo di indicatori per il controllo e la verifica della qualità dell'assistenza e del corretto uso delle risorse, comprendendo in tale percorso la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate,
g) controllare la gestione dell'attività protesica ed ortesica (consulenza ausili, prescrizione, collaudo ed addestramento) garantendo il corretto e funzionale impiego delle risorse assegnate, con l'obiettivo del contenimento della spesa e della razionalizzazione del patrimonio protesico

in dotazione aziendale, provvedendo inoltre al monitoraggio delle attività dei medici prescrittori;

h) provvedere al coordinamento ed all'integrazione con il sistema delle cure domiciliari epalliative per l'erogazione di prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione nell'ambito delle cure domiciliari.

Articolo 20 8. UOSD Coordinamento Screening Oncologici e Monitoraggio LEA/NSG

L'UOSD, ha competenza sull'attivazione e governo degli screening oncologici previsti dalle normative regionale e nazionali ed è finalizzata alla verifica uniformità e diffusione sull'intero territorio aziendale, verifica della completezza dei Percorsi diagnostici e cura dei livelli di intervento di competenza extraziendale (II Livello), al monitoraggio e trasmissione dei flussi informativi verso livelli nazionale e regionale. L'unità si integra con le competenti articolazioni sanitarie aziendali per le azioni utili al raggiungimento dei previsti livelli di adesione.

E' inserito nelle competenza di tale unità, anche, il monitoraggio del sottoinsieme degli indicatori definiti CORE del Nuovo Sistema di Garanzia

Articolo 20 9. UOSD Qualità e Umanizzazione/Assistenza all'estero e Coordinamento Malattie Rare

L'UOSD ha competenze sul coordinamento delle attività di assistenza all'estero dei cittadini emigrati, dei lavoratori stranieri, degli STP/ENI e dei cittadini italiani che si ricoverano all'estero per cure sanitarie; la verifica dell'uniformità delle procedure dell'assistenza stranieri sul territorio aziendale; la gestione dei documenti elettronici portabili (SEDS) e la lavorazione delle fatture per prestazioni di mobilità internazionale mediante l'utilizzo di specifiche piattaforme ministeriali.

E' inserito nelle competenze di tale unità anche il coordinamento Malattie Rare in applicazione del Piano Nazionale per le Malattie Rare e Qualità e Umanizzazione nonché del controllo delle Schede di Dimissione Ospedaliera del Privato Accreditato.

L'UOSD assicura il processo di gestione della Qualità Totale intesa quale modello organizzativo adottato da tutte le aziende leader mondiali. Nella norma UNI EN ISO 9004:2000 (e 9001:2008) sono stati definiti gli otto principi di gestione per la qualità:

- Orientamento al cliente
- Leadership
- Coinvolgimento del personale
- Approccio per processi
- Approccio sistemico alla gestione
- Miglioramento continuo tramite: aggiornamento, rapporto di ascolto con l'utente, ogni piccolo miglioramento là dove sia possibile, controllo dei processi, innovazione;
- Decisioni basate sui dati di fatto: analisi vendite, statistiche e analisi di marketing, feedback dai clienti, indicatori macro e micro economici;
- Rapporti di reciproco beneficio coi fornitori;

L'UOS, mediante apposita commissione, espleta le funzioni di coordinamento e controllo della gestione clinica delle SDO, integrata funzionalmente col personale medico all'uopo individuato dalle articolazioni distrettuali per la verifica ed il controllo delle strutture accreditate insistenti sul proprio territorio. I controlli, di che trattasi, devono rispettare le indicazioni stabilite dalle normative vigenti nonché dalle prassi consolidate, seppur nella auspicabile prospettiva di continuo e massivo approfondimento. La UOS si interfaccia con la UOS Controllo di Gestione per la corretta trasmissione delle SDO e per garantire il regolare flusso al "Cruscotto direzionale", in modo da integrare le informazioni provenienti dall'attività prestazionale interna.

La funzione della gestione della Qualità e Umanizzazione risulta essere necessariamente un ruolo trasversale nell'ambito della gestione sanitaria aziendale. Questo compito, di nuova istituzione per l'ASL di Benevento, si riempirà di contenuti via via che la strutturazione delle interconnessioni interne si concretizzeranno ed assumeranno sempre più le caratteristiche di processi routinari (procedure) anche per supportare adeguatamente lo sviluppo della certificabilità dei processi (vedasi certificabilità dei bilanci).

La Qualità non è vista come una condizione permanente se non oggetto di continua ed appropriata verifica, controllo e revisione. E' affidata alla UOSD anche la funzione di promozione dell'Umanizzazione intesa come impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica – elemento essenziale per garantire la qualità dell'assistenza.

Articolo 20 10. UOSD Coordinamento CUP, Liste di Attesa e ALPI

L'UOSD ha competenza su:

- monitoraggio ed analisi dell'offerta territoriale, al fine di proporre riorganizzazioni che consentano la garanzia dell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali;
- coordinamento delle procedure operative e di armonizzazione delle agende di prenotazione in tutte le sedi dell'Azienda, sia per l'attività istituzionale, sia per l'attività erogata in regime libero professionale;
- promozione della sinergia tra tutti gli attori coinvolti nelle tematiche di interesse, tra cui l'integrazione con le altre aziende insistenti sul territorio per la tutela dei percorsi di garanzia, attraverso i vari istituti previsti anche dai CCNL;
- predisposizione del piano aziendale e trasmissione dei flussi informativi previsti, verso i livelli regionali e nazionali, in applicazione alla normativa vigente per la gestione delle liste d'attesa;
- redazione regolamento dell'ALPI, con istituzione procedimenti autorizzativi e trasmissione dei flussi informativi previsti, verso i livelli regionali e nazionali.

Articolo 20 11. UOSD Materno Infantile a valenza sovradistrettuale

L'UOSD Materno Infantile ha competenza per le linee di attività afferenti alla tutela della salute della donna e dell'infanzia, alla promozione e al monitoraggio dell'adesione agli screening dell'area materno infantile ed ai percorsi per la applicazione della L. 194/78. Sul piano operativo, le attività sono organizzate in percorsi o linee di attività:

Promozione della Salute del Bambino (vaccinazioni, screening, handicaps, attività di medicina scolastica, adozioni);

Promozione della Salute della Donna in ogni fase della vita (attività consultoriale e specialistica, corsi di preparazione al parto e sostegno alla genitorialità, screening oncologici, consulenze psico-sociali);

Promozione della Salute degli Adolescenti (spazio ascolto adolescenti, integrazione scolastica alunni disabili, counseling per insegnanti di sostegno e curriculari, attività specialistica).

La UOSD Materno Infantile ha una valenza sovradistrettuale ed è ubicata presso il Distretto di Benevento.

Articolo 21 - Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione, quale dipartimento strutturale, è una macrostruttura operativa dell'ASL che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute pubblica, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e nel Piano Sanitario di Prevenzione.

È dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, dovendosi adattare alle diverse esigenze territoriali.

Nelle finalità del Dipartimento di Prevenzione rientrano la promozione di azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione e i suoi determinanti, la individuazione e prevenzione delle cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti, con altre ASL ed AO, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.

Partecipa alla stesura del programma di attività, formulando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

Il Dipartimento di Prevenzione deve inoltre:

a) assicurare il complesso sistema della Sanità Pubblica, nel territorio di competenza della Azienda, che coincide con l'intera Provincia di Benevento, garantendo le funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti la salute di una collettività, privilegiando i temi caratterizzati da maggior diffusione, gravità e percezione;
b) ricercare in tali ambiti il miglioramento continuo della qualità degli interventi, costruendo e/o partecipando ad alleanze ed integrazioni con tutti i soggetti coinvolti;
c) l'organizzazione, il funzionamento e le competenze del Dipartimento di Prevenzione sono disciplinati con apposito regolamento, nel rispetto degli artt. 7bis e seguenti del D.Lgs. n. 502/92, del punto 16.8 del DCA 18/13 e della specifica normativa di settore.

Afferiscono al Dipartimento di Prevenzione della ASL Benevento le seguenti articolazioni:

Articolo 21. 1 - UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica/SEP

Il Servizio Igiene e Sanità Pubblica integrato dal Servizio di Epidemiologia e Prevenzione opera con interventi rivolti alle persone e agli ambienti di vita, per individuare e contrastare i fattori di rischio nell'ambito dell'igiene urbana, degli stili di vita pericolosi alla salute, utilizzando metodologie quali la sorveglianza attiva, la valutazione e comunicazione del rischio.

Le competenze della struttura comprendono:

a) assistenza e consulenza nella lotta ai vettori, con valutazione efficacia interventi di disinfezione e disinfestazione;
b) pareri sugli strumenti urbanistici e dei singoli insediamenti residenziali, commerciali e di servizio e allevamenti;
c) monitoraggio e valutazione del disagio abitativo e del disagio fisico da inconvenienti igienico-sanitari;
d) verifica antigienicità-inabilità degli alloggi;
e) attiva sugli inquinanti chimici, fisici, biologici particolare scuole, piscine, attività ricettive;
f) valutazione impatto ambientale insediamenti agricoli, produttivi, commerciali;
g) rischi sanitari legati alla qualità dell'ambiente;
h) visite necroscopiche

Detta UOC assicura la prevenzione delle malattie infettive e delle malattie croniche degenerative da perseguire attraverso gli strumenti della sorveglianza epidemiologica, della progettazione degli interventi, della comunicazione e della collaborazione.

La struttura assicura le seguenti prestazioni:

a) profilassi malattie infettive - piano delle vaccinazioni;
b) sorveglianza e controllo delle malattie infettive;
c) gestione delle emergenze infettive;
d) promozione, gestione e monitoraggio delle vaccinazioni - Gestione registro tumori;
e) gestione del registro cause di morte;
f) gestione del flusso informativo sulla natalità;
g) sorveglianza dei fattori di rischio comportamentali;
h) ambulatorio di consulenza e vaccinazione per viaggiatori e migranti.

Alla stessa articolazione è affidata la competenza relativa alla Educazione alla Salute, la cui programmazione e gestione sarà condotta in collaborazione con le diverse competenze sanitarie aziendali.

Articolo 21. 2 - UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ha la funzione di tutelare la salubrità degli alimenti e delle bevande e di promuovere e diffondere uno stile alimentare sano e consapevole nella collettività.

Il Servizio si articola in due aree funzionali:

I. Igiene degli Alimenti e delle Bevande, con le seguenti competenze:

a) registrazione degli stabilimenti che trattano alimenti (Reg. CE 852/2004);
b) controllo ufficiale dei prodotti alimentari di origine vegetale e dei requisiti strutturali e funzionali delle industrie alimentari di produzione, preparazione, confezionamento, deposito,

trasporto e somministrazione di alimenti e bevande;
c) gestione del sistema di allerta degli alimenti e delle bevande;
d) sorveglianza su commercializzazione ed utilizzo di prodotti fitosanitari;
e) prevenzione delle intossicazioni da funghi. Attività di consulenza e controllo proprie dell'Ispettorato Micologico;
f) formazione ed educazione sanitaria (formazione alimentaristi);
g) attestato di formazione per alimentaristi;
h) certificazione di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

II. Igiene della Nutrizione, con le seguenti competenze:
a) Sorveglianza nutrizionale, raccolta mirata di dati sui consumi ed abitudini alimentari, rilievi dellostato nutrizionale per gruppi di popolazione;
b) Interventi di prevenzione nutrizionale per la conoscenza di stili alimentari corretti e protettivi (scuole,anziani, ecc.), educazione alimentare;
c) Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva, predisposizione di tabelle dietetiche e menù speciali;
d) Consulenze per l'aggiornamento nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione;
e) Partecipazione a progetti regionali di educazione alimentare relativi a programmi di prevenzione dell'obesità e di informazione / formazione sulle intolleranze alimentari.

Articolo 21.2.bis Ispettorato Micologico

Con delibera DGR n. 587 del 25/09/2018 la Regione ha istituito la Rete degli Ispettorati Micologici nella quale è centrale il ruolo della ASL Benevento il cui Ispettorato Micologico, Centro HUB della Rete Regionale, svolge attività di II livello e costituisce il nodo centrale di riferimento con il quale gli Ispettorati Micologici delle AASSLL (SPOKE) si integrano e si relazionano.
L'ispettorato Micologico fornisce supporto tecnico scientifico per tutte le attività SPOKE e funge da Laboratorio di II livello (HUB).
In particolare svolge le seguenti attività:

- Supporto tecnico scientifico agli SPOKE di rete per attività di primo e secondo livello
- indagini di secondo livello per la consulenza ospedaliera in caso di intossicazioni da funghi o su richiesta altre autorità;
- Elaborazione di protocolli di intesa con le strutture ospedaliere;
- Interazione con il Centro Antiveleni (CAV) nella gestione dei casi di intossicazione da Funghi
- Attivazione del Laboratorio di Patologia Clinica (ASL BN) per il dosaggio dell'amantina nelle urine dei pazienti intossicati su richiesta delle strutture ospedaliere;
- Attività di formazione, aggiornamento ed informazione degli operatori degli ispettorati micologici SPOKE di rete;
- Promozione dello studio della Micologia attraverso forme di collaborazione

Articolo 21. 3 - UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro e Igiene e Medicina del Lavoro

Ha competenza sulle attività di controllo della salute dei lavoratori e nel rilascio delle certificazioni sanitarie di competenza, nonché nelle attività di accertamento e vigilanza e controllo sui fattori di rischio sanitario negli ambienti di lavoro.
Ha inoltre competenza sulle attività di accertamento, vigilanza e controllo sui fattori di rischio tecnico negli ambienti di lavoro, nonché sulle attività di verifica e controllo su apparecchiature ed impianti soggetti a verifiche e controlli di legge.

Articolo 21. 4 - UOC Sanità Animale

L'attività del Servizio è incentrata sulla sorveglianza delle malattie infettive degli animali domestici e della fauna selvatica; emergenze epidemiche veterinarie; anagrafi zootecniche e canina; igiene urbana veterinaria (randagismo e animali sinantropi); ulteriori attività e funzioni specifiche previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

La UOC è articolata a livello territoriale sovra distrettuale in due Unità Operative Semplici con i seguenti ambiti:
- Benevento – S. Giorgio d/S – Montesarchio
- Alto Sannio Fortore – Telese.

I livelli di responsabilità sono definiti dal presente Atto e dalla contrattazione collettiva nazionale in materia.

Articolo 21. 5 - UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale

Le competenze della struttura prevedono la tutela del consumatore, attraverso l'ispezione ed il controllo degli alimenti di origine animale in tutte le fasi della produzione, trasformazione, commercializzazione e trasporto, in applicazione delle normative in materia comunitarie, nazionali e regionali.

La UOC è articolata a livello territoriale sovra distrettuale in due Unità Operative Semplici con i seguenti ambiti:
- Benevento – S. Giorgio d/S – Montesarchio
- Alto Sannio Fortore – Telese.

I livelli di responsabilità sono definiti dal presente Atto e dalla contrattazione collettiva nazionale in materia.

Articolo 21. 6 - UOC Igiene degli Allevamenti e della Produzione Zootecniche

Il Servizio ha come obiettivo i controlli sull'igiene e sulle produzioni negli allevamenti anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti e della condizionalità degli stessi; sul corretto utilizzo del farmaco veterinario; sul latte e derivati; sui mangimi; benessere degli animali e sulla filiera dei sottoprodotti di origine animale.

La UOC è articolata a livello territoriale sovra distrettuale in due Unità Operative Semplici con i seguenti ambiti:
- Benevento – S. Giorgio d/S – Montesarchio
- Alto Sannio Fortore – Telese.

I livelli di responsabilità sono definiti dal presente Atto e dalla contrattazione collettiva nazionale in materia.

Articolo 21.6. bis – C.Ri.B.B.A.M.

Alla UOC afferisce il C.Ri.B.B.A.M. (Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il Maltrattamento) che dispone di risorse umane e tecniche fornite dalla ASL ai sensi della DGRC n. 153/2021.

Il personale aziendale operante nel C.Ri.B.B.A.M. resta alle dipendenze dalla UOC per le attività svolte nell'ambito della ASL di Benevento.

Tra i Direttori delle UOC di area veterinaria potrà essere individuato un coordinatore dell'intera area.

Articolo 21. 7 - UOC Tecnico-Amministrativa Dipartimentale

In considerazione della molteplicità di incombenze di natura prettamente amministrativa e tecnica relative a specifici compiti di istituto è prevista l'istituzione di una UOC Tecnico-Amministrativa Dipartimentale, con operatività estesa a supporto sia delle linee di attività di livello direzionale, che delle singole unità operative interne al Dipartimento. Le linee di operatività sono rappresentate in particolar modo per

1. la corretta gestione e analisi dei flussi informativi in particolare inerenti i LEA,
2. per la gestione della depenalizzazione,
3. lo sviluppo dell'informatizzazione delle attività ispettive,
4. l'implementazione del nuovo sistema informatico,
5. la gestione della riconversione tecnica per le attività d'istituto

Coordina le attività di carattere tecnico-amministrativo del Dipartimento nel loro complesso, interfacciandosi con i Responsabili delle varie UUOOCC, in stretta collaborazione con il Direttore del Dipartimento.

L'incarico della UOC Tecnico-Amministrativa del Dipartimento di Prevenzione è affidato ad un Dirigente area PTA, con competenze di carattere informatico e amministrative.

Articolo 21.8 – UU.OO.SS.DD. di Prevenzione Collettiva

L'attività di Prevenzione Collettiva è esplicata a livello territoriale da n. 2 UOSD sovra distrettuali per i seguenti
ambiti:
- Benevento – S. Giorgio d/S – Montesarchio
- Alto Sannio Fortore – Telese.

Tali UOSD costituiscono articolazioni territoriali della UOC SISP/sep Igiene Sanità Pubblica, della UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per le rispettive competenze.

Articolo 21. 9 - UOSD Medicina Legale

La UOSD Medicina Legale svolge gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalla legge. In particolare, a questo servizio sono affidati:

a) gli accertamenti medico-legali per conto di enti pubblici e privati;
b) il rilascio di certificazioni medico-legali quali:
c) certificato di idoneità alla guida di autoveicoli e natanti (per rilascio-rinnovo patente di guida A-B-C-D-E-K e nautica) o conferma della patente di guida;
d) certificato per rilascio o rinnovo idoneità al porto d'armi e detenzione armi;
e) certificazioni per esonero cinture di sicurezza e certificazioni per sosta in deroga (pass-invalidi);
f) certificazioni attestante la grave patologia;
g) certificato di idoneità psico-fisica all'adozione dei minori (adozioni nazionali e internazionali);
h) idoneità al lavoro;
i) idoneità alla conduzione di caldaie a vapore;
j) idoneità all'uso di gas tossici;
k) gravidanza a rischio, certificazioni richieste dall'A.G. e altre attività previste dalla normativa;
l) accertamenti necroscopici, compresi prelievi biologici ai fini della cremazione.

Articolo 22 - Dipartimento di Salute Mentale

II Dipartimento di Salute Mentale, quale dipartimento strutturale, è la struttura operativa dell'ASL preposta alla promozione ed alla tutela della salute mentale della popolazione e svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle sofferenze mentali e psichiche, delle disabilità psicofisiche.

Esso è dotato di autonomia tecnico gestionale, organizzativa e contabile ed è articolato in centri di costo e di responsabilità.

Nel Dipartimento di Salute Mentale è altresì espletata la funzione di psicologia clinica.

L'organizzazione, il funzionamento e le competenze del Dipartimento di Salute Mentale sono disciplinati con apposito regolamento, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/92, dalla DGRC n. 7262 del 27/12/2001, dalla DGRC n. 2132 del 20/06/2003, dalla DGRC n. 1680/09, dal D.Lgs. 230/99, dal DPCM 1-04-08, dalla specifica normativa di settore e da dal DCA 18/13, nel quale devono essere identificati anche idonei strumenti di governo clinico e manageriale e disegnando servizi integrati e multidisciplinari strutturalmente coesi, attenti alle innovazioni organizzative.

L'organizzazione di dettaglio per il DSM dell'ASL di Benevento sarà definita con apposito regolamento elaborato e proposto dal Comitato di Dipartimento. La specifica assistenza di Salute Mentale Penitenziaria è collocata nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale. Esso comprenderà anche un Coordinamento di Psicologia per l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le attività degli psicologi in un'unica funzione aziendale: servizi territoriali, ospedalieri e domiciliari; dipendenze patologiche, disturbi mentali, disturbi del neurosviluppo dell'infanzia, gravi patologie fisiche e croniche, disabilità, cure palliative, consultori familiari. Sono identificati, tra questi compiti, anche l'intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione – riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona e al gruppo agli organismi sociali.

Le UOC di Salute Mentale dispongono di Centri di Salute Mentale (CSM) il cui coordinamento è affidato ad un Dirigente con incarico di altissima professionalità.
Il modello organizzativo/gestionale ricomprende le seguenti strutture:

Articolo 22. 1 - UOC Salute Mentale ambito A/C

L'UOC svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico, con competenza territoriale coincidente con i territori dei Distretti Sanitari di Benevento e di San Giorgio del Sannio.
Per la gestione di specifiche linee di attività a rilevanza interna, la UOC ricomprende 1 Unità Operativa Semplice, cui sono attribuiti i livelli di responsabilità definiti dalla contrattazione nazionale in materia.
Alla struttura complessa afferisce il Centro di Salute Mentale Benevento, rivolto alla popolazione degli ambiti distrettuali di Benevento e di San Giorgio del Sannio, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.
L'UOC svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico, con competenza territoriale coincidente con i territori del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore.
Alla struttura complessa afferisce il Centro di Salute Mentale di Morcone, rivolto alla popolazione dell'ambito distrettuale dell'Alto Sannio Fortore, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.

Articolo 22.1.bis - Centro Diurno peri Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

Considerata la crescente incidenza dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, in particolare nella fascia di età giovanile e, in molti casi, dell'esordio in età infantile, e visto l'elevato impegno assistenziale richiesto da tali patologie, che spesso assumono carattere cronico ed invalidante, e a seguito di indicazione normative, sia nazionale che regionale, per l'intera ASL BN si intende istituire un nucleo specialistico multiprofessionale di riferimento per la diagnosi, cura e riabilitazione di tali Disturbi. Il Centro Diurno per i Disturbi della Nutrizione e della Alimentazione rappresenta una struttura organizzativa a valenza dipartimentale che eroga prestazioni in regime ambulatoriale e semiresidenziale volte alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione. È collocato presso la sede del DSM, al piano terra di via Trieste e Trento in Benevento ed è attivo tutti giorni.

Articolo 22. 2 - UOC Salute Mentale ambito B

L'UOC svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico, con competenza territoriale coincidente con i territori dei Distretti Sanitari di Montesarchio e di Telese Terme.
Alla struttura complessa afferiscono n. 2 Centri di Salute Mentale rivolti rispettivamente alla popolazione degli ambiti distrettuali di Telese e Montesarchio, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.

Articolo 22. 3 - UOC SERD

La UOC Servizio Dipendenze Patologiche è la Struttura operativa che garantisce la programmazione, la gestione, la verifica e la valutazione degli interventi e delle azioni rivolte alle Dipendenze Patologiche nell'ambito della tutela della salute, della prevenzione, della socio-riabilitazione e della riduzione dei danni e dei rischi delle Dipendenze Patologiche.
Costituisce l'organo di indirizzo, controllo e governo del sistema integrato di Servizi pubblici e del Privato Sociale; prevede un'articolazione organizzativa aziendale e periferica di Servizi Centrali (sovra distrettuali e periferici) e di tipologie (strutture ambulatoriali territoriali - UO SERD) il cui insieme configura un sistema di servizi e di azioni diversificate per le diverse realtà e caratteristiche degli utenti di riferimento (consumatori di droghe e sostanze psicoattive illegali e legali, detenuti, immigrati STP, senza dimora, alcolisti, consumatori problematici di cocaina e di alcool, policonsumatori, consumatori

ricreativi, dipendenze senza sostanze, gambling, ludopatie, internet addiction, etc.).
Si individuerà il modello di management adeguato alla logica di rete e capace di garantire efficacia ed efficienza delle singole prestazioni articolate sia per obiettivi che per tipologia di servizi.
Il SerD si pone l'obiettivo del coordinamento degli interventi preventivi, terapeutici e riabilitativi finalizzati a: rilevazione del fabbisogno assistenziale territoriale con la programmazione e messa in atto delle risposte in termini di prevenzione, cura e riabilitazione.
Cura i rapporti con il Tribunale dei minori; assicura collaborazione alla medicina legale per le perizie tossicologiche finalizzate al rilascio delle patenti di guida; assicura collaborazione al medico competente per le diagnosi di dipendenza in particolari categorie di lavoratori. Ha competenza anche per i rapporti con le Comunità Terapeutiche ed il privato sociale per l'inserimento dei soggetti dipendenti in percorsi riabilitativi
La UOC SERD ha il principale obiettivo di assicurare omogeneità nei trattamenti e nei percorsi di presa in carico dei cittadini utenti afferenti nell'accesso alle cure, nel diritto all'intervento precoce ed ai programmi di prevenzione specifica.
Alla UOC SERD afferiscono 2 UOS:

- **UOS** Dipendenze Patologiche, con sede presso il Distretto di Montesarchio;
- **UOS** Dipendenze Patologiche, con sede presso il Distretto di Telese Terme.

La specifica assistenza per le Dipendenze Patologiche Penitenziarie è di competenza della UOC Dipendenze Patologiche.

Articolo 22. 4 - UOC Neuropsichiatria Infantile

L' Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile è il servizio per la prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva.
L'ASL Benevento, con Delibera n. 54 del 31/01/2017 ha istituito i Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria infantile conformemente al DCA 99/2016.
La Struttura garantisce procedure omogenee per l'accesso ai servizi, di seguito elencati:

a) prevenzione;
b) diagnosi clinica e funzionale;
c) interventi in casi di emergenza e urgenza;
d) elaborazione e monitoraggio del Progetto Personalizzato di intervento in raccordo con gli Ambiti Territoriali Sociali;
e) collaborazione con l'Autorità Giudiziaria Minorile, ed eventualmente con gli Enti Locali, per i minori soggetti a misure cautelari o penali e per i minori sottoposti a tutela e protezione.

Le sedi dei nuclei di neuropsichiatria vengono individuate presso il comune di Benevento (collocato presso la Casa di Jonas) e il comune di Puglianello (di nuova istituzione).

Articolo 22. 5 - UOSD SPDC

La UOSD SPDC è la sede ospedaliera in cui viene gestita, in regime di ricovero, la fase acuta, per tutta l'area del Dipartimento di Salute Mentale. Al Servizio competono i ricoveri per le patologie acute in Trattamento Sanitario Volontario o, se necessario, obbligatorio (T.S.O.) secondo la normativa vigente.
È dotata di 18 posti letto, per il livello di assistenza ospedaliera, allocato presso la AORN San Pio.

Articolo 23 - ORGANISMI DELLA DIREZIONE STRATEGICA

La Direzione Strategica dell'ASL si avvale dell'apporto operativo e funzionale di Organismi a struttura prevalentemente collegiale, per l'esercizio di funzioni consultive o procedimentali aventi natura obbligatoria o facoltativa, e vincolante nei casi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 23. 1 - L'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV

Ai sensi del D. Lgs 150/2009 l'Azienda costituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), organismo indipendente che sostituisce i servizi di controllo di cui al D.Lgs 286/1999. Esso riferisce direttamente alla Direzione Strategica ed è nominato dal Direttore Generale per un periodo di tre anni.
È un organismo collegiale composto da tre componenti dotati dei requisiti previsti dalla normativa e

dalle circolari applicative della CIVIT. L'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta. L'OIV svolge i compiti di cui all'art. 14 del D. Lgs 150/2009, dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013.
Al fine di fornire adeguato supporto amministrativo e tecnico istruttorio alla struttura è prevista la definizione di una Struttura Tecnica Permanente la cui responsabilità è affidata ad un dirigente incardinato in struttura afferente alla Direzione Generale ed individuato nel Dirigente responsabile della UOC Sistema Informativo Statistico e direzionale.

Articolo 23. 2 - I Comitati Aziendali

Considerata la necessità di costituire ulteriori Comitati Aziendali prescritti dalla normativa vigente, senza oneri a carico del bilancio aziendale, tali organismi sono costituiti, a seguito dell'approvazione dell'Atto Aziendale da parte della Regione, con provvedimento del Direttore Generale, che ne disciplina anche la composizione ed il funzionamento.
La Direzione Generale può costituire ulteriori Comitati e/o Commissioni, in ragione della necessità di gestione di specifiche tematiche che richiedano apporti professionali multidisciplinari.

Articolo 23. 3 - Il Comitato Unico di Garanzia

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 opera presso l'ASL, senza oneri a carico del bilancio aziendale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che unifica le competenze del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.
Per la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento del CUG nonché per le misure da adottarsi a garanzia delle pari opportunità si rimanda a quanto disposto dall'art. 57 D.Lgs. n. 165/01, dalle linee guida emanate in esecuzione del comma 04, ed alle disposizioni regionali in materia.
Ai fini della costituzione e per garantire il regolare funzionamento e le attività di supporto del CUG, il Direttore Generale incardina la specifica competenza presso una struttura aziendale individuata con proprio atto.

Articolo 23. 4 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

L'Azienda adotta tutti gli strumenti necessari per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, secondo le disposizioni previste nella Legge 190/2012 e s.m.i.
A tal fine l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento:

a) recepisce le direttive finalizzate alla elaborazione della propria strategia di prevenzione della corruzione;
b) pone in essere tutte le azioni previste dalle norme di riferimento sviluppando anche ulteriori azioni di prevenzione, con particolare attenzione al proprio contesto di riferimento;
c) persegue gli obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione viene attribuita dal Direttore Generale ed è comunicata all'ANAC.
L'Azienda Sanitaria Locale di Benevento assicura al dirigente individuato gli indispensabili supporti organizzativi, con percorsi formativi e di aggiornamento dedicati.

Articolo 23. 5 - Il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO

L'ASL adotta il Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021. Le funzioni inerenti al governo del sistema e delle procedure finalizzate all'elaborazione del PIAO sono attribuite dal Direttore Generale a un Dirigente Aziendale in possesso di comprovata qualificazione professionale e delle necessarie competenze.

Articolo 23. 6 - Il Responsabile della Protezione dei Dati e Privacy

Il Responsabile della Protezione dei Dati riporta direttamente alla Direzione Strategica e svolge i seguenti compiti:

a) Informare e consigliare l'organizzazione ed i suoi dipendenti circa gli obblighi di protezione dei dati ai sensi del GDPR;

b) Monitorare la conformità dell'organizzazione al Regolamento ed alle policy e procedure interne in materia di protezione dei dati. Questo compito include anche il monitoraggio dell'assegnazione delle responsabilità e della formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
c) Fornire consulenza sulla necessità o meno di eseguire valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), come eseguirle e quali risultati aspettarsi;
d) Fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per tutte le questioni inerenti alla protezione dei dati, come la segnalazione di violazioni dei dati;
e) Fungere da punto di contatto per gli interessati in materia di privacy dei dati, per esempio per le richieste di accesso dei dati personali.

Il DPO opera in maniera indipendente e senza istruzioni da parte del proprio datore di lavoro sul modo scelto per l'esecuzione dei compiti richiesti dal ruolo. Ciò include le istruzioni sui risultati da ottenere, come esaminare un reclamo o se consultare l'autorità di controllo.
Il DPO è un dirigente con una conoscenza approfondita della legislazione nazionale ed europea in materia di protezione dei dati, tra cui il GDPR. Inoltre, deve conoscere le misure tecniche ed organizzative implementate dall'organizzazione ed avere familiarità con le tecnologie relative alla sicurezza delle informazioni.

Articolo 23. 7 - Il Consiglio dei Sanitari

Il Consiglio dei Sanitari, costituito con provvedimento del Direttore Generale, è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria.
A richiesta, fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale per le attività tecnico- sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad esse attinenti. Si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria.
I pareri del Consiglio dei Sanitari si intendono come favorevoli se non formulati entro dieci giorni dalla richiesta; in casi urgenti e motivati i pareri vanno formulati entro i più brevi termini indicati nella richiesta.
Il Consiglio dei Sanitari è presieduto dal Direttore Sanitario. La rappresentanza è composta da:

a) n. 6 dirigenti, di cui 2 medici territoriali, 2 medici veterinari e 2 medici convenzionati con il SSN, di cui uno proveniente dall'area dell'assistenza primaria ed uno da quella della specialistica ambulatoriale;
b) n. 2 dirigenti sanitari laureati non medici;
c) n. 2 unità del personale infermieristico;
d) n. 1 unità del personale tecnico sanitario;

Le modalità ed i termini di elezione del Consiglio dei Sanitari, nonché le funzioni ad esso attribuite e le modalità di funzionamento sono disciplinate con regolamento adottato dal Direttore Generale nel rispetto dell'art. 25 della L.R. n. 32/94.

SEZIONE QUARTA - RISORSE PROFESSIONALI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 24 - La dirigenza

In attuazione dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 165/01, l'ordinamento aziendale è adeguato al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro.
L'accesso al ruolo dirigenziale avviene nel rispetto delle procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/92 e s.m.i., dai DD.PP.RR 483/97 e 484/97, e dall'art. 26 del D.Lgs 165/2001.
Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ASL verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Oltre alla responsabilità della corretta ed efficiente gestione, i dirigenti sono direttamente responsabili dell'esecuzione degli atti, dell'attuazione delle scelte e dei programmi e del risultato dell'attività svolta dagli uffici a cui sono preposti.
Il dirigente è responsabile delle funzioni ad esso attribuite, nonché del buon andamento e della imparzialità dell'intera organizzazione cui è preposto.
I dirigenti responsabili delle articolazioni aziendali sono competenti all'adozione di tutti gli atti non riservati al Direttore Generale. A tal fine, tengono apposito repertorio, su pagine consecutive numerate, nel quale sono riportati cronologicamente gli atti di natura pubblicistica adottati, che assumono la denominazione di determinazioni dirigenziali. Il repertorio può essere tenuto in modalità informatica utilizzando l'applicativo ufficiale reso disponibile dall'Amministrazione. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 18 del D.L. 138 del 2011 convertito con modifiche dall'art. 1 comma 1 della L. n. 148 del 14 settembre 2011 l'ASL può disporre nei confronti del personale con qualifica dirigenziale "il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi". La materia dovrà trovare discipline di dettaglio in apposito regolamento aziendale.

Articolo 25 - I dirigenti responsabili di struttura complessa

I dirigenti responsabili di struttura complessa esercitano funzioni delegate dal Direttore Generale e funzioni agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale, nei limiti delle rispettive competenze:

a) Perseguono gli obiettivi individuati dalla Direzione Strategica in stretta relazione al quelli assegnati al Direttore Generale;
b) curano l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Direttore Generale e propongono allo stesso l'attribuzione ai dirigenti non responsabili di struttura degli incarichi e della responsabilità di specifici progetti ed attività;
c) definiscono gli obiettivi che i dirigenti loro assegnati devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
d) adottano gli atti relativi all'organizzazione delle strutture loro assegnate;
e) adottano gli atti ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici;
f) istruiscono e propongono, nelle materie di competenza, al Direttore Generale l'adozione di provvedimenti;
g) dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche mediante l'emanazione di direttive e con potere sostitutivo in caso di inerzia;
h) svolgono le attività di organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate nel rispetto delle vigenti normative contrattuali e di gestione dei rapporti di lavoro;
i) curano i rapporti con l'esterno nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive della Direzione Generale, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposita strutturao organo;
j) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti della struttura cui sono preposti.

I dirigenti responsabili di struttura complessa riferiscono al vertice aziendale di afferenza, sanitario o amministrativo, sull'attività da essi svolta correntemente e in tutti i casi in cui gli stessi lo richiedano o lo ritengano opportuno.

Articolo 26 - I dirigenti responsabili di struttura semplice (UOS) e di struttura semplice dipartimentale (UOSD)

I dirigenti responsabili di struttura semplice esercitano funzioni delegate dal Direttore Generale e funzioni agli stessi attribuite al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale e, nell'ambito di quanto previsto negli articoli precedenti, esercitano i seguenti compiti e poteri:

a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti sovraordinati;
b) curano l'attuazione dei progetti e delle attività ad essi assegnati, adottando i relativi atti provvedimenti;
c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti di struttura complessa;
d) dirigono, coordinano e controllano l'attività che si svolge nelle strutture che da essi dipendono, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla propria struttura.

I responsabili di struttura semplice a valenza dipartimentale, nell'ambito delle competenze relative all'incarico, gestiscono le risorse assegnate, con autonomia di spesa ed assunzione della responsabilità connessa alla adozione di determine dirigenziali nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni. Rispondono direttamente al Direttore del Dipartimento del rispetto della programmazione delle attività di competenza e delle linee di indirizzo definite con cadenza annuale.

Articolo 27 - I dirigenti con incarico professionale

Il Direttore Generale, ferma restando l'attribuzione a tutti i dirigenti almeno di un incarico professionale di cui al successivo articolo, può individuare aree di attività specifiche per le quali conferire incarichi di natura professionale, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, in aderenza ai disposti contrattuali specifici di categoria, al fine di assicurare funzioni di alto contenuto tecnico-professionale. L'individuazione di dette aree non prefigura rapporti di sovra o sotto ordinazione con le strutture semplici, né tra incarichi professionali stessi, neanche se di diversa graduazione.

Articolo 28 - Tipologia degli incarichi dirigenziali

L'ASL procede al conferimento delle seguenti tipologie di incarico:

a) per l'area della dirigenza sanitaria:
   a1) incarichi gestionali:
- incarico di direzione di struttura complessa;
- incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;
- incarico di direzione di struttura semplice;

   a2) incarichi professionali:
- incarico professionale di altissima professionalità;
- incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
- incarico professionale di base;

b) per l'area della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale:
- incarico di direzione di struttura complessa;
- incarico di responsabilità di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale o distrettuale;
- incarico di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo.

Tutti gli incarichi dirigenziali sono conferiti in via esclusiva dal Direttore Generale su proposta del Responsabile di Unità Operativa Complessa o Dipartimentale (per le UOSD).

Articolo 29 - La Dirigenza Medica e Sanitaria non medica

Ai dirigenti dell'Area Sanità (medica e non medica) si applica la disciplina in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali prevista dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria e dalle disposizioni di livello aziendale emanate in esito all'applicazione dei modelli relazionali regolamentati dagli stessi CCNNLL. Ai fini della verifica e della valutazione dei dirigenti, si applica la disciplina del Titolo III, Capo VIII - Verifica e valutazione dei dirigenti del CCNL 19-12-2019. I rapporti gerarchici seguono la rappresentazione già specificata nei paragrafi precedenti inerenti agli incarichi di UOC e UOS. I dirigenti con incarico professionale rispondono gerarchicamente dal titolare di UOC. Non sono previsti sovra o sotto ordinamento tra dirigenti con incarichi professionali ovvero tra questi ultimi e i titolari di incarichi di UOS.

Articolo 30 - La Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Professionale

Ai dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali si applica la disciplina in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali prevista dalla III Sezione, Titolo III, Capo II - Sistema degli incarichi dirigenziali - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria 17-12-2020 e dalle disposizioni di livello aziendale emanate in esito all'applicazione dei modelli relazionali regolamentati dallo stesso CCNL.

Ai fini della verifica e della valutazione dei dirigenti, si applica la disciplina del II Sezione, Titolo III, Capo II - Verifica e valutazione dei dirigenti del CCNL 17-12-2020.

Anche per la Dirigenza PTA valgono i medesimi principi di sovra o sotto ordinamento come rappresentato nel paragrafo precedente circa la Dirigenza Area Sanità.

Articolo 31 - Dirigenza delle Professioni Sanitarie

E' prevista l'istituzione della Dirigenza delle Professioni Sanitarie a valenza aziendale che garantirà il coordinamento delle attività dell'area infermieristica-ostetrica e dell'area tecnico-sanitaria

Articolo 32 - Valorizzazione delle risorse umane

Fermo restando quanto previsto dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali delle diverse aree contrattuali, l'ASL favorisce l'introduzione di elementi di flessibilità nella gestione e valorizzazione del personale dipendente.

A tal fine vengono utilizzati gli appositi fondi contrattuali costituiti per l'erogazione del trattamento economico accessorio sia ai dirigenti che ai dipendenti dell'area comparto titolari delle diverse tipologie di incarico, correlate al livello di responsabilità delle funzioni svolte e, per tutti i dipendenti, al grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Articolo 33 - Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'ASL predispone annualmente il programma delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, esponendo, altresì, gli obiettivi, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al loro perseguimento.

La Direzione Strategica elabora gli obiettivi e le linee strategiche e di pianificazione per il governo del sistema dei servizi sanitari aziendali, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dalla Regione Campania e nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Piano Sanitario Regionale e Nazionale.

Al fine di garantire la trasparenza nell'ambito della misurazione della performance organizzativa ed individuale, viene applicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance ispirato a principi di:

a) trasparenza dei criteri e dei risultati di valutazione;
b) informazione preventiva degli obiettivi aziendali, di struttura, dei metodi di misurazione della prestazione individuale e di valutazione conseguita attraverso la partecipazione del valutato al processo di valutazione, anche con il ricorso alla tecnica del contraddittorio;
c) coerenza tra misurazione e valutazione delle prestazioni di struttura ed individuale;
d) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto che effettua o partecipa alla valutazione;

e) interazione tra valutatore di prima istanza e valutato sui punti di forza e sulle aree di miglioramento della prestazione definendo le attività da adottare per l'incremento della qualità del servizio e della prestazione individuale;
f) previsione per tutti i valutati di una seconda istanza su richiesta del valutato come previsto nel D.Lgs 150//2009 e nel successivo D.Lgs 74/2017.

Articolo 34 - Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance

L'ASL adegua il proprio sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance alle disposizioni regionali in materia, allo scopo di provvedere:

a) al monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso;
b) alla comunicazione tempestiva delle criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
c) alla validazione della relazione sulla performance;
d) alla verifica di correttezza dei processi di misurazione e valutazione e dell'applicazione del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
e) all'espletamento di funzioni di supporto al Management aziendale nella gestione dei processi premiali, di verifica dei risultati e di promozione delle pari opportunità.

L'ASL si riserva di adottare appositi regolamenti dei sistemi premianti, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e dei principi codificati in materia.

Articolo 35 - Audit Civico

Al fine di promuovere la valutazione, da parte dei cittadini, della qualità delle prestazioni erogate, sono attivati processi di audit civico, basati sull'analisi critica e sistematica delle azioni svolte dall'ASL, mediante valutazioni di dati processati in base a metodologie di raccolta condivise tra cittadini e referenti aziendali per la materia.

I dati forniti dalla rilevazione degli indicatori sono confrontati con le informazioni tratte da altri sistemi di monitoraggio delle strutture e dei servizi, quali, ad esempio, l'accreditamento, le segnalazioni dei cittadini, la documentazione riguardante delibere e provvedimenti aziendali, le liste di attesa, le interviste al Management aziendale e la consultazione delle organizzazioni civiche.

Articolo 36 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvede il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3 ter del D.Lgs. n. 502/92.

Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile devono rispettare, in quanto applicabili, i principi del codice civile.

Articolo 37 - Forme di collaborazione interaziendale

L'ASL collabora con gli altri Enti del SSN mediante accordi di programma e/o contrattuali, che prevedono la delega e/o l'associazione per lo svolgimento di compiti e funzioni in modo da garantire una migliore efficienza ed efficacia degli interventi.

Tale collaborazione si può sostanziare attraverso atti che prevedano:

a) la creazione di strutture complesse interaziendali, con personale operante nelle aziende interessate;
b) la creazione di dipartimenti interaziendali, mediante l'aggregazione di strutture complesse delle aziende interessate;
c) lo strumento della delega ad altra azienda per la gestione di attività che non è conveniente sviluppare autonomamente per problemi funzionali (come la carenza di specifiche professionalità o dimensione delle attività che non giustificano l'acquisizione diretta di tali professionalità) o economici (diseconomie di scala). Tale strumento può rivelarsi particolarmente utile nelle procedure relative alla gestione di acquisti, delle risorse tecnologiche e patrimoniali, nonché nella utilizzazione di procedure di gara e/o concorsi.già avviati presso altre Aziende regionali;

d) l’attivazione di Ufficio consortile di progettazione ex art.24, comma 1, lett. b), D.Lgs. 50/2016 e smi.

Articolo 38 - Accesso civico

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, l’ASL BN consente a chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati per i quali la legge prevede l’obbligo di pubblicazione.
Inoltre, ai sensi dell’aft. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo Decreto legislativo.

Articolo 39 - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini

Al fine di consentire la massima partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, gli atti amministrativi dell'ASL, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, sono pubblicati integralmente in una apposita sezione del sito istituzionale aziendale ed accessibili gratuitamente, secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 72 del 17-02- 2011.
Le organizzazioni dei cittadini e le associazioni senza fini di lucro, nel rispetto delle procedure aziendali adottate, possono esercitare, all'interno delle strutture aziendali, attività preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale e compatibili con i fini istituzionali dell'ASL.
La partecipazione e la tutela dei cittadini sono inoltre assicurate mediante la Carta dei Servizi, la Conferenza dei Servizi, la Consulta sociosanitaria, l'Audit Civico e gli strumenti predisposti dalla normativa vigente a tutela della trasparenza e dell'integrità, nonché dal D.Lgs. 33/2013.

Articolo 40 - Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi dell'ASL, quale patto che l'ASL stringe nei confronti del cittadino/utente, deve riportare i contenuti obbligatori di cui al DPCM 19-05-95 ed ispirarsi ai seguenti principi:

a) imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto di accesso ai servizi;
b) piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi;
c) definizione di standard e assunzione di impegni rispetto alla promozione della qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
d) organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei cittadini;
e) ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio, espressi dai cittadini direttamente o tramite le associazioni che li rappresentano, attraverso modalità di partecipazione e coinvolgimento.

La Carta dei Servizi inoltre deve indicare il responsabile del servizio a cui potersi rivolgere per ottenere il rispetto degli impegni dichiarati, nonché le modalità per presentare reclamo, per ricevere risposta ed i rimedi avverso provvedimenti di non accoglimento dei reclami.
La Carta dei Servizi è aggiornata annualmente, pubblicata sul sito istituzionale aziendale e diffusa con metodologie ispirate al principio di economicità.

Articolo 41 - Trasparenza e Integrità

L'ASL assicura la realizzazione dei principi di trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 150/09 e del D. Lgs 33/2013, intesa come accessibilità totale delle informazioni relative all'organizzazione ed al funzionamento aziendale, anche mediante la relativa pubblicazione sul sito istituzionale nell'ambito di una apposita sezione denominata «Trasparenza, valutazione e merito», oltre alle misure finalizzate a consentire la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini di cui all'art. 40.
L'ASL, nell’ambito dell'apposita sezione del PIAO di cui all’art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021 e al DPR 81/2022, adotta il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nel quale sono evidenziate sezioni specifiche dedicate alle seguenti aree informative:

a) selezione dei dati da pubblicare;
b) descrizione delle modalità di pubblicazione online dei dati;
c) descrizione delle iniziative;

d) sezione programmatica;
e) collegamenti con il piano della performance;
f) descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholders;
g) posta elettronica certificata;
h) giornate della trasparenza.

Al fine di rendere effettivo il principio della trasparenza, l'ASL favorisce l'utilizzo della posta elettronica certificata nelle comunicazioni istituzionali e con soggetti terzi.

SEZIONE QUINTA - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

Articolo 42 - Conferenza dei servizi

Il Direttore Generale indice, almeno una volta l'anno, apposita Conferenza dei servizi, quale strumento per verificare l'andamento dei servizi e per individuare interventi tesi al miglioramento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92.

Articolo 43 - Consulta sociosanitaria

Con le finalità di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92, opera presso l'ASL, senza oneri a carico del bilancio aziendale, la Consulta sociosanitaria, organismo per la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini. La Consulta si riunisce almeno ogni quattro mesi su convocazione del Direttore Generale o suo delegato, che la presiede.

La Consulta sociosanitaria è costituita da:

a) il Direttore Sanitario aziendale;
b) i Direttori di Distretto;
c) i Direttori di Dipartimento;
d) il Comitato di Rappresentanza dei Sindaci;
e) n. 2 rappresentanti degli organismi volontariato maggiormente rappresentativi nell'azienda;
f) n. 2 rappresentanti degli organismi di tutela dei diritti dei cittadini maggiormente rappresentativi nell'azienda;
g) il responsabile dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico;
h) il responsabile del Coordinamento Sociosanitario.

La Consulta sociosanitaria è costituita con provvedimento del Direttore Generale e dura in carica due anni. Il suo funzionamento è disciplinato da apposito regolamento aziendale. Per particolari esigenze il Direttore Generale può, nel provvedimento di costituzione della Consulta, prevedere la partecipazione di altri soggetti istituzionali.

SEZIONE SESTA - STRUTTURAZIONE DEL SISTEMA EROGATIVO AZIENDALE

Articolo 44 - Funzionamento del sistema erogativo

Il sistema erogativo aziendale ricomprende le strutture di produzione di servizi a livello dipartimentale e distrettuale e le funzioni di assistenza rientranti nei livelli essenziali, così come previste dalle disposizioni e dai documenti di programmazione regionale ed aziendale, anche con riferimento alle strutture ospedaliere dismesse.

L'ASL al fine di offrire una assistenza socio-sanitaria sempre più idonea ed adeguata alla domanda di bisogno di salute potrà implementare, anche in riferimento agli obiettivi ed agli interventi sanitari previsti nel PSR e nelle disposizioni normative della Regione Campania, nuovi servizi socio-sanitari (relativi a prevenzione, diagnosi, cura, organizzazione) resisi utili, opportuni e necessari per la missione aziendale.

Articolo 45 - Sistema informativo e le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione

Al fine di consentire una conoscenza dei fenomeni e degli eventi in maniera analitica, completa, accurata, tempestiva, omogenea ed integrata, quale presupposto per programmare ed organizzare un'offerta dei servizi efficace ed efficiente, l'ASL potenzia e riorganizza il proprio sistema informativo, conformemente al NSIS e al SISR, ed orientandolo verso un processo di evoluzione digitale sulla base dei seguenti principi:

a) omogeneizzazione dei dati trattati;
b) riconduzione alla struttura centrale dedicata di tutte le informazioni inerenti ai fenomeni aziendali;
c) incremento delle risorse umane dedicate assegnate all'apposita struttura;
d) previsione di percorsi formativi specifici e qualificati;
e) fruibilità di dati ed informazioni gestiti e prodotti;

Nel perseguimento di tale obiettivo, l'ASL, mediante l'incremento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, avrà cura di conformarsi al principio di dematerializzazione per garantire la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dei documenti e delle informazioni.

Articolo 46 - Integrazione Sociosanitaria Aziendale e Rapporti con gli ambiti territoriali sociali

Le funzioni di integrazione sociosanitaria aziendale e di relazione con gli ambiti territoriali socialisono coordinate a livello centrale da una apposita unità operativa nell'ambito del Dipartimento Medicina Territoriale, che supporta la Direzione Sanitaria e le strutture dipartimentali e distrettualinella governance dei relativi processi gestionali e professionali.

Articolo 47 - Sistema delle Cure Domiciliari

L'ASL assicura l'assistenza domiciliare nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, effettuando interventi basati su prestazioni che non necessitano di integrazione e valutazioni multidimensionali, e Cure Domiciliari Integrate, erogate al domicilio dell'Assistito, in modo continuo ed integrato, in relazione alla natura ed alla complessità dei bisogni a cui si rivolge. Attraverso le Cure Domiciliari l'ASL persegue i seguenti obiettivi:

a) fornire adeguata assistenza a persone che presentano problematiche di tipo sanitario e sociale suscettibili di trattamento domiciliare, evitando i ricoveri ospedalieri impropri e l'ingresso in residenza;
b) favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, perseguendo il recupero o la conservazione delle residue capacità di autonomia e relazionali;
c) rendere possibili dimissioni ospedaliere tempestive ed assicurare la continuità assistenziale mediante lo strumento della "dimissione protetta";
d) supportare i "caregiver" e trasmettere loro delle competenze che possano tradursi in autonomia di intervento;
e) migliorare la qualità della vita di persone non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, favorendo il mantenimento delle capacità residue.

In conformità al documento ministeriale denominato "Nuova caratterizzazione dell'assistenza

territoriale domiciliare e degli interventi ospedalieri a domicilio", l'ASL eroga i seguenti tipi di cure domiciliari:

a) Cure Domiciliari di tipo prestazionale;
b) Cure Domiciliari Integrate di primo e secondo livello, e terzo livello;
c) Cure Domiciliari palliative per malati terminali.

Articolo 48 - Dirigenza delle Professioni Sanitarie

Ai fini della valorizzazione delle professioni sanitarie e dell'attuazione della L. n. 251/00 e della L.R. n. 4/01, compatibilmente con le risorse disponibili e le necessità funzionali ed organizzative aziendali ed a seguito dell'adozione delle norme regionali sulle modalità di attribuzione delle funzioni di direzione delle attività dell'area professionale dei servizi sociali, saranno istituiti, con successivo atto, servizi delle professioni infermieristiche/ostetriche, delle professioni tecnico-sanitarie in staff alla Direzione Strategica ed in stretto rapporto con le altre strutture organizzative aziendali, affidate alla responsabilità di dirigenti individuati ai sensi del DPCM 25/01/2008, recante disposizioni per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie.

Saranno individuati 1 Dirigente per l'area infermieristica e ostetrica e 1 Dirigente per l'area tecnico-sanitaria.

SEZIONE SETTIMA - PROFILI GESTIONALI

Articolo 49 - Acquisti di beni e servizi

L'ASL, in osservanza della normativa statale e regionale, effettua, ove previsto, i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la Centrale Acquisti della Regione (SORESA).
In assenza di offerta o disponibilità dei beni e servizi richiesti presso le citate centrali di acquisto e negli altri casi previsti dalla normativa vigente, l'ASL procede autonomamente nel rispetto delle procedure e dei limiti di legge. E' da ritenersi prioritaria la funzione di acquisizione dei Beni e dei Servizi espletata dalla relativa UOC appositamente costituita. Ogni altra esigenza di acquisto, da considerarsi un'eccezione, dovrà essere formalmente e specificamente autorizzata dalla Direzione Strategica.

Articolo 50 - Attrezzature: programmazione, acquisti, gestione e manutenzione

Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.2 del DCA 18/13 e nei tempi e con le modalità ed i contenuti da esso previsti, l'ASL adotta i documenti programmatici relativi alla programmazione e gestione delle attrezzature, programmazione degli acquisti di attrezzature, inventario delle attrezzature, manutenzione delle attrezzature e manutenzione preventiva.
La programmazione e gestione delle attrezzature è funzione riferita principalmente ai dispositivi biomedici e deve essere orientata a promuovere attività di valutazione ed analisi relative alla sicurezza, ai costi, ai benefici, all'efficacia nonché agli aspetti etici connessi all'utilizzo.
La programmazione degli acquisti di attrezzature deve essere pianificata in modo documentato, tenendo conto:

1. dell'evoluzione della tipologia dei servizi;
2. dell'obsolescenza delle attrezzature;
3. dell'adeguamento alle norme tecniche;
4. della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Ai fini delle proposte di acquisto, trasferimento, utilizzo e dismissione delle tecnologie disponibili è costituito il Nucleo Health Technology Assessment (HTA), composto da professionisti interni all'ASL, che interviene nelle relative procedure con l'espressione di pareri motivati e vincolanti.
Nella programmazione degli acquisti, l'ASL introduce meccanismi di Horizon Scanning, finalizzati all'individuazione di tecnologie sanitarie in fase di sviluppo, valutandone il loro possibile impatto sul sistema assistenziale in termini clinici e gestionali.
L'appropriata acquisizione e gestione delle apparecchiature sanitarie è inoltre fondata su valutazioni ispirate ai principi dell'ingegneria clinica, anche con riferimento allo sviluppo di sistemi informativi dedicati e reti di telemedicina.
L'inventario delle attrezzature deve essere di tipo dinamico, aggiornato con informazioni archiviate su supporto informatico per:

a) soddisfare gli obblighi di legge;
b) disporre di dati riassuntivi;
c) permettere la rintracciabilità;
d) effettuare analisi per stabilire i criteri di sostituzione, al fine di programmare gli investimenti tecnologici tenendo conto dell'obsolescenza del parco macchine e delle singole attrezzature biomediche. Le informazioni devono essere raccolte sia in forma aggregata per l'intero parco macchine, sia in forma disaggregata per singola tipologia di attrezzature, centro di costo, classe di età, produttore, periodo di ammortamento e modalità di acquisizione. Le apparecchiature temporaneamente disattivate devono essere immagazzinate, protette, verificate e controllate ad intervalli idonei per garantire che i requisiti di precisione, accuratezza e validità siano soddisfatti al momento del riutilizzo.

La manutenzione delle attrezzature deve garantire l'efficienza ed efficacia delle apparecchiature biomediche in uso. Il piano per la manutenzione delle apparecchiature deve tenere conto:

a) delle indicazioni relative alla sicurezza;
b) delle indicazioni sulla manutenzione contenute nei manuali di servizio;
c) delle indicazioni contenute nelle normative tecniche relative alla sicurezza e al mantenimento in

uso secondo gli standard di funzionalità.
Il piano di manutenzione generale deve essere articolato sulla base delle criticità dell'apparecchiatura biomedica per il risultato essenziale, distinguendo tra manutenzione correttiva, preventiva, e controlli periodici di sicurezza e funzionalità. Esso deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura biomedica e reso noto ai diversi livelli operativi per consentire lo svolgimento dei compiti attribuiti al singolo operatore. La documentazione tecnica relativa alle singole apparecchiature, fornita al momento dell'acquisto, deve essere a corredo dello strumento e conservata in modo da essere facilmente rintracciabile dal responsabile della manutenzione.
Il piano di manutenzione deve prevedere, se richiesto dalla tipologia di attrezzatura, le attività relative alla manutenzione preventiva e ai controlli di funzionalità e sicurezza al fine di garantire la loro idoneità d'uso.
Il piano di manutenzione prevede, se richiesto dalla tipologia delle attrezzature, le attività relative alla manutenzione preventiva che, per le attrezzature biomediche deve:

a) identificare tutte le attrezzature che possono influire sulla qualità del servizio offerto, controllarle e metterle a punto ad intervalli prefissati o prima dell'uso, a fronte di campioni certificati riconosciuti nazionali. In mancanza di tali campioni il criterio di controllo deve essere definito e documentato;
b) definire il processo da utilizzare per la manutenzione preventiva, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
c) definire il processo da utilizzare per i controlli di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature biomediche, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
d) identificare le apparecchiature biomediche mediante contrassegno appropriato o documenti approvati di identificazione per evidenziare lo stato di controllo;
e) conservare le registrazioni relative alle manutenzioni preventive e ai controlli delle apparecchiature biomediche;
f) assicurare che le condizioni ambientali siano adatte alle operazioni di manutenzione preventiva e controllo;
g) assicurare che la manipolazione, la custodia e la conservazione delle apparecchiature biomediche siano adatte a mantenere l'accuratezza e l'idoneità richiesta;
h) evitare che le apparecchiature biomediche subiscano interventi che possano pregiudicare il controllo funzionale e di sicurezza.

Articolo 51 - Procedure contabili
Le procedure contabili sono strettamente connesse alle modalità di rilevazione dei fatti aziendali e rimandano alle modalità di rilevazione economico-patrimoniale e contabilità analitica di cui alla disciplina codicistica, e dalle disposizioni statali, ministeriali e regionali in campo sanitario e di contabilità pubblica, e di cui ai principi contabili nazionali ed internazionali (OIC, IPAS, IAS/IFRS) come peraltro riepilogate nel decreto legislativo 118/2011 in materia di principi contabili generali applicati al settore sanitario e nei decreti del Commissario ad acta n. 14/2009 e 60/2011. Attraverso la contabilità generale, con la registrazione dei fatti gestionali nel libro giornale e la loro imputazione ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, l'ASL provvede alla rilevazione dei costi e ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio in modo da darne rappresentazione nel bilancio di esercizio e nei relativi allegati.
Attraverso la contabilità analitica, con le rilevazioni dei fatti gestionali che si estendono anche a fatti interni di gestione, l'ASL determina costi e ricavi relativi alle articolazioni e strutture aziendali, secondo diversi livelli di dettaglio.
I dati provenienti da tali contabilità alimentano il Controllo di Gestione, che procede, utilizzando anche altri dati e parametri di natura extracontabili, alla verifica del livello di attuazione del budget e alla elaborazione delle informazioni necessarie per il controllo direzionale aziendale secondo le direttive del vertice strategico.

L'ASL conforma le proprie procedure contabili a quanto disposto dalla normativa statale in materia nonché dai Decreti del Commissario ad Acta della Regione Campania, recependone i contenuti mediante l'adozione di formali provvedimenti e l'adeguamento delle procedure utilizzate, nel rispetto dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci.

SEZIONE OTTAVA - REGOLAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Articolo 52 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni delle responsabilità dell'ASL e dei Sindacati, è strutturato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale dei dipendenti con l'esigenza dell'ASL di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività.
Il predetto obiettivo comporta la necessità di uno stabile sistema di relazioni sindacali, che si articola, in sede aziendale, nei seguenti modelli relazionali:

- partecipazione, nelle forme dell'informazione, del confronto e degli organismi paritetici di partecipazione;
- contrattazione integrativa.

Articolo 53 - Informazione, Confronto, Organismi paritetici di partecipazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei suoi strumenti. Pertanto, essa è data preventivamente e in forma scritta dall'Azienda ai soggetti sindacali legittimati
Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali legittimati di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Azienda intende adottare.
L'organismo paritetico per l'innovazione realizza una modalità relazionale finalizzata al coinvolgimento partecipativo delle organizzazioni sindacali legittimate su tutto ciò che abbia una dimensione progettuale, complessa e sperimentale, di carattere organizzativo dell'Azienda.

Articolo 54 - Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure stabilite dai contratti collettivi nazionali di categoria.
In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di riferimento fissati nei contratti di categoria ed in base alla disciplina relativa ai rapporti tra i diversi livelli contrattuali e la durata stabilita dagli stessi.
La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali.
Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'ASL può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis, del D.Lgs. n. 165/01.
L'ASL costituisce la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del contratto di categoria e convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro quindici giorni dalla presentazione delle piattaforme.
Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è verificato dal Collegio Sindacale.

Articolo 55 - Clausole di raffreddamento

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti.
Nel rispetto dei suddetti principi, entro il primo mese del negoziato relativo alla contrattazione collettiva integrativa, le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette. La contrattazione collettiva integrativa si svolge in conformità alle convenienze ed ai distinti ruoli delle parti, implicando l'obbligo di addivenire ad un accordo nelle materie oggetto di contrattazione. Le parti, comunque, compiono ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate.

Analogamente si procede durante il periodo in cui si svolge il confronto, le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto delle stesse.

Articolo 56 - Diritti e prerogative sindacali nei luoghi di lavoro

L'ASL tutela la libertà e l'attività sindacale nelle forme previste dalle disposizioni della Legge n. 300/70, osservando le disposizioni seguenti in materia di rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini dell'attribuzione dei diritti e delle prerogative sindacali nei luoghi di lavoro e dell'esercizio della contrattazione collettiva.

Le organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi possono costituire rappresentanze sindacali aziendali ai sensi dell'art. 19 e seguenti della Legge n. 300/70. Ad esse spettano, in proporzione alla rappresentatività, le garanzie previste dagli articoli 23, 24 e 30 della medesima Legge e le migliori condizioni derivanti dai contratti collettivi.

Ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali di cui al comma 2, viene altresì costituito, con le modalità di cui ai commi seguenti, un organismo di rappresentanza unitaria del personale, mediante elezioni, alle quali è garantita la partecipazione di tutti i lavoratori, secondo i termini e le modalità definiti ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 165/01.

I componenti della rappresentanza unitaria del personale sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini della Legge n. 300/70.

L'Azienda assegna rilievo centrale al sistema delle relazioni sindacali quale strumento indispensabile per lo sviluppo efficace delle strategie di gestione e valorizzazione delle risorse umane, la definizione degli assetti organizzativi, i processi di programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari.

Il sistema delle relazioni sindacali deve garantire uniformità di comportamento nella applicazione delle norme contrattuali in tutte le articolazioni della Azienda.

Per tutto quanto non previsto nella presente sezione, si fa espresso riferimento ai disposti legislativi e contrattuali in materia.

SEZIONE NONA - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 57 - Regolamenti e norme finali

L'Azienda Sanitaria Locale di Benevento potrà adottare e/o aggiornare, laddove necessario, dopo l'approvazione dell'Atto Aziendale da parte della Regione, i regolamenti esistenti.

L'ASL potrà inoltre adottare ogni ulteriore regolamento ritenuto necessario per disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento di altri ambiti aziendali di attività. Tutti i regolamenti adottati dovranno comunque essere oggetto di opportuna verifica preventiva da parte del Collegio Sindacale e successivamente pubblicati sul sito web aziendale previa adozione mediante Deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non previsto e disciplinato del presente Atto Aziendale si fa espresso rinvio alle disposizioni statali e regionali vigenti.

Dall'entrata in vigore del presente Atto Aziendale cessa di avere vigore ogni disposizione in contrasto o comunque incompatibile con esso.

Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 17/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO D.G.R.C. 386/2017 - DEFINIZIONE "LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 DEL D.LGS. 152/2006 E DEL D.M. AMBIENTE N. 173 DEL 15 LUGLIO 2016, PER L'AUTORIZZAZIONE ALLE ATTIVITA' DI DRAGAGGIO DI CUI ALL'ART. 6 BIS DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021 N. 108, E PER LA GESTIONE DELLE BIOMASSE VEGETALI SPIAGGIATE (BVS), DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 3, DELLA LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 60".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) l'articolo 21 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "*Disposizioni in materia ambientale",* individua nella Regione l'autorità competente per l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione nel caso di interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero;
b) l'articolo 109 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", disciplina l'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte;
c) l'articolo 24 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha trasferito, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Regioni la competenza per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'articolo 109 del D.Lgs. 152/2006, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979, e 6 dicembre 1991, n. 394;
d) con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173, è stato approvato il "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*" attuativo dell'articolo 109, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
e) con Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, all'art. 6 bis comma 3 è disciplinato il rilascio dell'autorizzazione alle attività di dragaggio;
f) con Legge 17 maggio 2022, n. 60, cosiddetta Legge SalvaMare, all'art. 5, comma 3 è previsto che le Regioni, fatto salvo quanto disposto dai commi 1 e 2, definiscano i criteri e le modalità per la raccolta, la gestione e il riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare;

PREMESSO, altresì, che

a) il Regolamento adottato con DM 173/2016, ai fini della tutela dell'ambiente marino:
   a.1. all'art. 1, comma 1, lettera a), determina "*le modalità per il rilascio dell'autorizzazione prescritta dall'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in relazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo 109*";
   a.2. all'art. 1, comma 1, lettera b), determina "i criteri omogenei per tutto il territorio nazionale, per l'utilizzo di tali materiali ai fini del ripascimento o all'interno di ambienti conterminati, ai quali le regioni conformano le modalità di caratterizzazione, classificazione ed accettabilità dei materiali in funzione del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici marino costieri di transizione";
   a.3. all'art. 1, comma 1, lettera c), determina "la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali *e marino costiere non comprese in siti di interesse nazionale*";
   a.4. all'art. 1, comma 1, lettera d), determina "*la gestione dei materiali provenienti dai siti di interesse nazionale risultanti da operazioni di dragaggio nelle aree portuali e marino costiere, al di fuori di detti siti*";
   a.5. all'art. 2, comma 1, lett. a), stabilisce che per Autorità Competente si intende "*la regione costiera nel cui territorio avviene l'immersione dei materiali di cui all'articolo 1 ovvero il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa acquisizione del nulla osta da parte degli Enti di gestione delle aree marine protette o dell'ente parco, per le autorizzazioni relative ad immersioni deliberate in mare ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979, e 6 dicembre 1991, n. 394*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.6. in attuazione dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006, prevede espressamente il ripascimento costiero, quale opzione prevalente di gestione dei sedimenti rispetto alle altre opzioni di gestione previste e, inoltre, al comma 5, prevede l'autorizzazione regionale anche nel caso di movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte;

b) il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, all'art. 6 bis comma 3, disciplina il rilascio dell'autorizzazione alle attività di dragaggio rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione avviene con provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/90, da convocare da parte dell'Autorità Competente individuata ai sensi del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 109 del D. Lgs. 152/06;
c) la Legge 17 maggio 2022, n. 60, cosiddetta Legge Salvamare, all'art. 2, comma 3 prevede una comunicazione alla Regione per le attività di raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare;
d) con Delibera del Consiglio Sistema nazionale protezione ambiente n. 210bis/23 del 07.06.2023 è stato approvato il documento "Buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate" pubblicata ad ottobre 2023;

RILEVATO CHE:

a) con sentenza n. 8173/2019, la V Sezione del Consiglio di Stato ha confermato la sentenza di primo grado – Tar Campania I sez. n. 7161/2010 – secondo cui il ripascimento delle fasce costiere non rientra tra le attività assoggettate ad autorizzazione regionale, come disciplinate dalla DGR n. 1426 del 3 settembre 2009,
b) il Consiglio di Stato, in particolare, ha precisato che il ripascimento delle fasce costiere è estraneo al raggio di azione dell'art.109, 1° e 2° comma, del d.lgs. 152/06 e, quindi, all'obbligo di autorizzazione regionale, che rimane solo per l'immersione in mare;
c) la D.G.R. n. 1426/2009 è stata, nelle more dei giudizi, integralmente sostituita dalla D.G.R. n. 386 del 27.06.2017 recante "*Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016*";
d) l'Avvocatura regionale, con parere espresso il 16.04.2020, prot. n. 0194291, si è pronunciata sulla necessità di emendare la D.G.R.C. n. 386 del 27.06.2017, nella parte in cui assoggetta ad autorizzazione il ripascimento costiero, restando fermo il regime autorizzatorio per l'immersione in mare dei materiali ex art. 109 d.lgs. n.152/2006;
e) le linee guida approvate con D.G.R. n. 386/2017, al fine del recepimento della sentenza n. 8173/2019 del Consiglio di Stato e del parere dell'Avvocatura Regionale prot. n. 0194291 16.04.2020, devono essere meglio specificate in relazione al regime autorizzatorio per le attività di "*ripascimento, al di fuori delle zone ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991*";
f) il ripascimento costiero, quale opzione di gestione prioritaria per l'utilizzo dei sedimenti marini, è parte integrante della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Campania;
g) le linee guida approvate con D.G.R. n. 386/2017 non disciplinano quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs 152/2006, comma 5, in merito alle attività di posa in mare di cavi e condotte, né in merito all'autorizzazione unica alle attività di dragaggio di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 - art. 6 bis comma 3 - convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, né quanto previsto dalla Legge Salvamare 17 maggio 2022, n. 60, art. 2, comma 3;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) in esecuzione del giudicato e delle intervenute modifiche normative, occorre aggiornare le linee guida approvate con D.G.R.C. n. 386/2017;
b) con nota della Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali PG/2022/0207195 del 19/04/2022, è stato richiesto a tutti gli enti territorialmente competenti di formulare eventuali osservazioni sulla D.G.R. n. 386 del 27/06/2017 e sui relativi allegati, al fine di evidenziare ulteriori criticità che si sono manifestate nell'applicazione;
c) in riscontro alla citata nota della Direzione Generale non sono pervenute osservazioni da parte degli enti territorialmente competenti;
d) la Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, ha elaborato le nuove "*Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs.*

152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016, per l'autorizzazione alle attività di dragaggio di cui all'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, e per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (BVS), di cui all'art.2, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60";

e) con nota della Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. n. PG/2022/0538608 del 02/11/2022, il menzionato documento è stato inviato a tutti gli enti territorialmente competenti per eventuali osservazioni e/o richieste di modifica;
f) non sono pervenute osservazioni e/o richieste di modifica al documento, così come predisposto dal sopra richiamato gruppo di lavoro;
g) tale iniziativa non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO:

a) di dover approvare, a modifica e aggiornamento dell'allegato alla DGR n. 386/2017, il documento "*Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016, per l'autorizzazione alle attività di dragaggio di cui all'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, e per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (BVS), di cui all'art.2, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60",* allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

a) la sentenza C.d.S. V n. 8173/2019;
b) il parere dell'Avvocatura regionale, del 16.04.2020, prot. n. 0194291;
c) il D.Lgs. n. 152/06;
d) l'articolo 21 della Legge 31 luglio 2002, n. 179;
e) l'articolo 24 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5;
f) il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173, "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*";
g) il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 - art. 6 bis – Piano nazionale dei dragaggi sostenibili -;
h) la Legge 17 maggio 2022, n. 60, cosiddetta Legge Salva mare;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, a modifica e aggiornamento dell'allegato alla DGR n. 386/2017, il documento *"Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016, per l'autorizzazione alle attività di dragaggio di cui all'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, e per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (BVS), di cui all'art.2, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60",* allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale*;*
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale 501700, anche per la notifica all'ARPAC,
   all'Ufficio competente per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 23 del 28.7.2017 ed al BURC.

ALLEGATO 1

Linee Guida

- **per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016;**

- **per l'autorizzazione alle attività di dragaggio di cui all'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108;**

- **contenenti i criteri e le modalità di raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare di cui all'art.5, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il Mediterraneo è una delle regioni del mondo in cui si prevede che il riscaldamento globale influirà maggiormente sull'ambiente e sulle attività umane. Le analisi degli specialisti del clima convergono su un certo numero di previsioni che indicano un aumento medio delle temperature da 3 a 4°C, un calo quasi generale delle precipitazioni e l'aumento di eventi estremi entro il 2100 con conseguenti perdite ambientali, socio-economiche e culturali.
La biodiversità della Regione Mediterraneo è seconda al Mondo solo dopo l'Amazzonia, un quarto dei siti inscritti al Patrimonio Mondiale dall'UNESCO sono siti costieri della Regione Mediterraneo, e dal Mediterraneo proviene un terzo della produzione alimentare dell'umanità.
Per quanto riguarda l'innalzamento del livello del mare legato al riscaldamento globale, gli studi stimano un aumento medio di circa 35 cm, che potrebbe aumentare fino a 84 cm entro la fine del secolo.

Le conseguenze che si possono immaginare sono molto rilevanti per:

- il peggioramento delle inondazioni sulle coste basse, in particolare per le aree di estuari e delta, coste con lagune, paludi marittime, mangrovie, barriere coralline e alcune isole;
- l'erosione accelerata su scogliere e spiagge;
- l'aumento della salinizzazione negli estuari e delta;
- la riduzione del volume delle acque dolci sotterranee.

In questo quadro, risulta evidente la necessità di aggiornare e rafforzare la strategia di difesa, gestione e adattamento della costa in grado di rispondere in modo più adeguato alle sollecitazioni dei fenomeni nelle condizioni attuali, ma anche in grado di prospettare e progettare risposte di adattamento, in funzione di una migliore resilienza del sistema costiero e di modalità di gestione più sostenibili a fronte dei fenomeni e scenari previsti per il medio-lungo termine.

Sulla base delle proiezioni climatiche 2021-2050, nelle aree costiere italiane, il cambiamento climatico determinerà una pluralità di fattori di rischio, tra cui principalmente:

- arretramento della linea di costa dovuto a fenomeni di erosione costiera a causa dell'aumento in frequenza e intensità delle mareggiate;
- incremento del rischio d'ingressione marina nell'entroterra a causa dell'innalzamento del livello medio del mare e dell'abbassamento del suolo per subsidenza;
- incremento della subsidenza per maggiori emungimenti dal sottosuolo;
- riduzione dell'efficacia delle difese dall'ingressione marina e dall'erosione;
- peggioramento dello stato qualitativo delle acque costiere e di transizione.

Le presenti linee hanno la finalità di regolamentare la gestione delle aree di che trattasi per i diversi utilizzi turistico-balneari e/o di mobilità promuovendo, nel contempo, la massima protezione ambientale.

Con questo documento si intende, altresì, affrontare la problematica afferente alle biomasse vegetali spiaggiate e la relativa gestione, tenendo conto del loro ruolo ecologico e di quello geomorfologico.
Pertanto, saranno fornite indicazioni per una gestione sostenibile di questi depositi legate alle specificità e peculiarità dei siti ma con un approccio che ne intende promuovere la massima protezione e conservazione sulle spiagge in attuazione di alcuni degli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile.
A questo si aggiunge l'apporto dei materiali provenienti dalle attività turistiche, soprattutto quelle balneari che, come noto, nel periodo estivo vede raddoppiare la popolazione grazie ai turisti italiani e stranieri con conseguente apporto di materiali provenienti dalle stesse attività.
La raccolta e la gestione di detto materiale spiaggiato dipendono tuttavia dalla sua natura ed origine. Per semplicità si distinguono le seguenti tipologie di materiali che possono essere spiaggiati sulle coste: materiale organico, quali piante marine ed alghe; rifiuti di origine

fonte: http://burc.regione.campania.it

antropica; legname trasportato da mareggiate ed eventi atmosferici eccezionali. Pertanto, in funzione dei suddetti materiali spiaggiati, si possono attuare differenti modalità operative.

L'art. 5 della Legge c.d SalvaMare chiarisce a quale tipo di depositi spiaggiati ci si riferisce: si parla infatti di "biomasse vegetali, derivanti da piante marine o alghe, depositate naturalmente sul lido del mare e sull'arenile", senza più citare unicamente la Posidonia, come talvolta riscontrato nel precedente assetto normativo, circostanza che più volte ha determinato incertezze da parte delle Autorità preposte alla gestione.
Nel quadro normativo di riferimento su Posidonia spiaggiata, ed in generale sulle biomasse vegetali, sono presenti alcune difficoltà di interpretazione in merito alla possibilità della "re-immissione in ambiente marino" e relative modalità di attuazione.

1.1. LA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 109 DEL D.Lgs 152/2006

Il D.M. n. 173/2016 all'art. 2 – Definizioni - e successivamente all'art. 5 - Modalità per il rilascio dell'autorizzazione agli interventi diversi dall'immersione deliberata in mare, introduce un percorso autorizzativo anche per il ripascimento, ovvero per quelle attività che lo stesso D.M. definisce come "l'utilizzo di materiali di cui all'articolo 1 mediante apporto sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente in relazione a fenomeni di erosione della costa".

La Regione Campania con D.G.R. n. 1426/2009 ha approvato, in recepimento del DM Ambiente 24.01.1996, le "Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/199 come confermato dall'art. 109 del D.Lgs. 152/2006, attribuite alle Regioni con l'art. 21 della Legge n. 179/2002 – con allegati", che prevedono tra le attività soggette ad autorizzazione regionale anche le attività di "ripascimento, al di fuori delle zone ricedenti in aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991".

Con sentenza n. 8173/2019 la V Sezione del Consiglio di Stato, respingendo l'appello regionale, ha confermato la sentenza di primo grado – Tar Campania I sez. n. 7161/2010 – ed ha deciso che il ripascimento delle fasce costiere non rientra tra le attività assoggettate ad autorizzazione regionale, come disciplinate dalla DGR n. 1426 del 3 settembre 2009, impugnata in primo grado dalla Provincia di Napoli ed annullata in parte qua dal primo giudice.

Il Consiglio di Stato ha precisato che il ripascimento delle fasce costiere è estraneo al raggio di azione dell'art.109, 1° e 2° comma, del d.lgs. 152/06 e, quindi, all'obbligo di autorizzazione regionale, che rimane solo per l'immersione in mare.

La D.G.R. n. 1426/2009 è stata, nelle more dei giudizi, integralmente sostituita dalla D.G.R. n. 386 del 27.06.2017 recante "Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016";

L'Avvocatura regionale, con parere espresso il 16.04.2020, prot. n. 0194291, si è pronunciata sulla necessità di emendare la D.G.R.C. n. 386 del 27.06.2017, nella parte in cui assoggetta ad autorizzazione il ripascimento costiero, restando fermo il regime autorizzatorio per l'immersione in mare dei materiali ex art. 109 d.lgs. n.152/2006.

Il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, all'art. 6 bis comma 3 disciplina il rilascio dell'autorizzazione alle attività di dragaggio rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione avviene con provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/90, da convocare da parte dell'Autorità Competente individuata ai sensi del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 109 del D. Lgs. 152/06.

La Legge 17 maggio 2022, n. 60, cosiddetta Legge SalvaMare, all'art. 5, comma 3 prevede che le Regioni, fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 2, definiscano i criteri e le modalità per la raccolta, la gestione e il riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare;

La Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 07.06.2023. Doc. n. 210bis/23 - che ha approvato il documento "Buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate" pubblicata ad ottobre 2023". In questo documento proseguono gli approfondimenti condotti da ISPRA su Posidonia oceanica e altre biomasse vegetali spiaggiate, e relativa gestione, con il contributo delle ARPA costiere. In particolare, si approfondisce il ruolo ecologico e quello geomorfologico delle biomasse vegetali spiaggiate, con particolare riguardo alla banquette di posidonia oceanica, poiché è il tipo di accumulo più comune sulle coste italiane. Sono poi fornite indicazioni per una gestione sostenibile di questi depositi legate alle specificità e peculiarità dei siti ma con un approccio che ne intende promuovere la massima protezione e conservazione sulle spiagge.

Il presente documento, pertanto, è stato redatto in attuazione di alcuni degli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile, tenendo conto anche delle norme sopra riportate, con lo scopo di superare le difficoltà amministrative generate dalla citata Sentenza del CdS n. 8173 del 29/11/2019, oltre che con lo specifico obiettivo di aggiornare le precedenti Linee Guida, emanate dalla Regione con la D.G.R. n. 386/2017, ai più recenti sviluppi normativi tra cui il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 sull'autorizzazione unica al dragaggio e la Legge 17 maggio 2022, n. 60, ovvero la cosiddetta Legge SalvaMare.

2. DEFINIZIONI

2.1. ***Autorità Competente***: la Regione Campania (Strutture Regionali di Secondo Livello "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" – territorialmente competenti) ovvero il Ministero dell'Ambiente per le autorizzazioni relative a immersioni deliberate in mare ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394.
Per gli interventi assoggettati a VIA le autorizzazioni di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 109 del D.Lgs n. 152/2006 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente alla valutazione di impatto ambientale, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 (Provvedimento unico in materia ambientale) o 27 bis - "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" (PAUR) del T.U.A.

Per le attività di recupero delle biomasse di cui all'art. 5, comma 2, della Legge 17 maggio 2022, n. 60 (c.d. Legge SalvaMare), l'Autorità è il Comune territorialmente competente, mentre, per la definizione dei criteri e modalità delle attività di raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare di cui all'art.5, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60, l'Autorità competente è la Regione;

2.2. ***Immersione deliberata in mare****:* deposizione di materiali di escavo di fondali marini o salmastri in aree ubicate a una distanza dalla costa superiore alle 3 miglia nautiche oppure oltre la batimetrica dei 200 (duecento) metri;

2.3. ***Immersione in ambiente conterminato***: utilizzo dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri mediante deposizione in strutture di contenimento a diverso grado di permeabilità;

2.4. ***Dragaggio:*** Il dragaggio consiste nella rimozione di fango ("mud") dal fondo di un corpo idrico;

2.5. ***Escavo di fondali marini***: dragaggio di sedimenti marini per il mantenimento, il miglioramento o il ripristino della funzionalità di bacini portuali, della riapertura di foci fluviali parzialmente o totalmente ostruite per la realizzazione di infrastrutture in ambito portuale o costiero o per il prelievo di sabbie ai fini del ripascimento;

2.6. ***Ripascimento***: utilizzo di materiali (di escavo di fondali marini o salmastri) mediante apporto sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente in relazione a fenomeni di erosione della costa;

2.7. ***Spostamenti in ambito portuale***: movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali per l'attività di rimodellamento dei fondali al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ovvero per il ripristino della navigabilità, con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito di intervento;

2.8. ***Operazioni di ripristino degli arenili***: tutte le attività che si svolgono nell'ambito di uno stesso sito con ciclicità stagionale o comunque a seguito di mareggiate che hanno determinato l'accumulo di materiali in una determinata area e consistenti nel livellamento delle superfici, mediante lo spargimento e la ridistribuzione dei sedimenti accumulati in più punti dello stesso sito per il ripristino degli arenili che comportano la movimentazione di materiali per quantitativi inferiori a 20 (venti) metri cubi per metro lineare di spiaggia;

2.9. ***Sito***: tratto di spiaggia omogeneo dal punto di vista geomorfologico, per quanto attiene alle caratteristiche sedimentarie, e morfodinamiche per quanto concerne le azioni di movimentazione del materiale sabbioso, delimitato da elementi naturali, quali formazioni rocciose, foci fluviali, ecc, o a carattere antropico, come ad esempio, opere di difesa, infrastrutture portuali, ecc;

2.10. ***Spiaggia***: accumulo di sedimenti sciolti modellati dall'azione del vento e del moto ondoso, comprendente una parte emersa (al di sopra del livello medio del mare), ed una sommersa (al di sotto del livello medio del mare), insiemi di un'unica entità morfologica in virtù del passaggio naturale del sedimento dall'una all'altra, in relazione agli eventi meteomarini che la investono;

2.11. ***Linea di riva:*** La linea di riva è il luogo nel quale terra, acqua ed atmosfera si incontrano ed è soggetta a continui spostamenti per effetto di onde, maree astronomiche e bariche, vento e flussi sedimentari on-shore e offshore. Per linea di riva si intende l'isoipsa "zero", che è rilevabile indipendentemente dal livello istantaneo del mare (isoipsa tracciata in corrispondenza del livello medio del mare);

2.12. ***Spiaggia emersa***: fascia di litorale costituita da depositi terrigeni incoerenti, attuali e recenti, delimitata verso il mare dalla linea di riva e verso terra dall'apparato dunale e/o dagli affioramenti della costa rocciosa e/o di depositi ghiaiosi alluvionali e/o da strutture antropiche;

2.13. ***Spiaggia sommersa***: fascia di litorale costituita da depositi terrigeni incoerenti, delimitata verso il mare dalla profondità di chiusura, o di influenza del moto ondoso, e verso terra dalla linea di riva. Nella spiaggia sommersa avvengono o si riverberano i processi connessi con la dinamica costiera, ovvero l'erosione, il trasporto e la deposizione dei sedimenti ad opera del moto ondoso;

2.14. ***Profondità di chiusura (o di moto attivo dei sedimenti)***: è il limite lato mare della spiaggia sommersa e delimita la zona del tratto di costa interessata dal trasporto solido litoraneo. Essa è funzione della pendenza della spiaggia, della granulometria dei sedimenti e dell'altezza dell'onda incidente ed è possibile determinarla attraverso una metodologia di tipo empirico, basata su rilievi successivi, o di tipo analitico, mediante il clima meteomarino e validate formulazioni di letteratura (es. formulazione di Hallermeier).

3. DISPOSIZIONI GENERALI

Nel presente documento si riportano le indicazioni operative per le Autorità Competenti e i soggetti coinvolti nella procedura di Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n.173/2016 artt. n. 4 e 5, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, art. 6 bis comma 3 e la definizione dei criteri e modalità delle attività di raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare di cui all'art.5, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n. 60.

In Regione Campania la funzione di Autorità Competente viene svolta dalle Struttura Regionale di Secondo Livello "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" territorialmente competenti, della Direzione Generale "Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali", di seguito elencati:

UFFICI DELL'AUTORITA' COMPETENTE	SEDE
Struttura Regionale di Secondo Livello "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Caserta	Via Carlo III,153 (exCIAPI) 81100 - CASERTA
Struttura Regionale di Secondo Livello "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Napoli	Centro Direzionale, Isola C/5 80143 - NAPOLI
Struttura Regionale di Secondo Livello "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno	Via Generale Clark,103 84131 - SALERNO

Per gli interventi assoggettati a VIA regionale, le autorizzazioni di che trattasi sono ricomprese nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis - "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*" (PAUR) del T.U.A.

4. ATTIVITA SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE STATALE

4.1. Operazioni di escavo, trasporto ed **Immersione deliberata in mare**, in zone ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, di materiali di escavo di fondali marini o di terreni litoranei emersi con i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

4.2. Tutte le attività, diverse dall'**Immersione deliberata in mare**, espressamente disciplinate dal D.M. 173/2016 e dal relativo allegato tecnico, non ricadenti nel successivo punto 5.

5. ATTIVITA' SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE REGIONALE (ALLEGATO A – ISTANZA)

5.1. L'autorizzazione, al di fuori delle zone ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, per l'**Immersione deliberata in mare** dei materiali di cui all'articolo 109, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fatta salva l'osservanza delle altre specifiche norme per la tutela dell'ambiente marino, è rilasciata per quei materiali di escavo dei fondali marini che, sulla base della caratterizzazione e classificazione di cui all'allegato del D.M. 173/2016, siano compatibili con l'immersione in mare;

5.2. L'autorizzazione alle attività di **dragaggio** è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione avviene con provvedimento conclusivo della conferenza di servizi di cui all'articolo 14-ter della citata legge n. 241 del 1990, da convocare da parte dell'autorità competente individuata ai sensi del decreto di cui al comma 2 dell'articolo 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Struttura di Secondo Livello territorialmente competente), e costituisce titolo alla realizzazione dei lavori, in conformità al progetto approvato. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni. Resta ferma la disciplina del procedimento di valutazione di impatto ambientale, laddove richiesta. Le amministrazioni interessate nell'ambito del nuovo procedimento autorizzativo svolgono le proprie attività con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente;

5.3. L'autorizzazione per gli interventi di **ripascimento** e di **immersione in ambiente conterminato** con i materiali di cui all'articolo 109, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fatta salva l'osservanza delle altre specifiche norme per la tutela dell'ambiente marino, è rilasciata nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative di cui all'allegato al D.M. 173/2016;

5.4. L'autorizzazione per gli **interventi di ripascimento** (aventi un apporto complessivo di sabbia inferiore a 5.000 m³ "piccoli interventi"), a carattere periodico, successivamente al primo anno e fino ad un massimo di dieci, è rilasciata con la procedura semplificata di cui al punto 3.1.2 dell'Allegato al D.M. 173/2016;

5.5. L'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale (art. 109, c.1, lettera b), d.lgs. n. 152/06), con esclusione dei nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale;

5.6. L'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte è rilasciata, in conformità alle modalità tecniche stabilite nell'**Allegato B** delle presenti linee guida.

6. ATTIVITA' SOGGETTE A COMUNICAZIONE

6.1. Spostamenti in ambito portuale e operazioni di ripristino degli arenili, per quantitativi inferiori a 20 mc per metro lineare di spiaggia.
A maggior dettaglio, per quanto concerne gli **spostamenti in ambito portuale** si considerano tali tutti quelli che interessano la movimentazione dei sedimenti appartenenti al bacino interno, al canale di ingresso, nell'ipotesi di deposizione di quest'ultimi solo e soltanto all'interno dello specchio acqueo portuale.
Mentre per **operazioni di ripristino degli arenili**, si considerano tali, tutte quelle in cui, nell'ambito dello stesso sito (come definito in precedenza) si prevede il prelievo di sedimento dalla parte emersa (limite fisico superiore: apparato dunale, affioramenti costa rocciosa, strutture antropiche) o sommersa della spiaggia (limite fisico inferiore: profondità di chiusura), ed il successivo sversamento, al fine di eseguire una riprofilatura dell'arenile con apporto di materiale non superiore al limite imposto dal D.M. 173/2016, art. 2 lettera g) (20 mc/m), avendo cura, di identificare un'opportuna area cuscinetto di sicurezza, per evitare qualsiasi interferenza, qualora nelle aree interessate da tutte le lavorazioni (escavo/deposizione) siano eventualmente presenti elementi ambientali di interesse (es. posidonia, cymodocea, ecc), e di non arrecare aggravio alla dinamica ondametrica, in considerazione di un eccessivo approfondimento dei fondali nell'area di prelievo del materiale;

6.2. Movimentazione di sedimenti in loco funzionali all'immersione dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/2006;

6.3. Operazioni di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/2006.

6.4. L'immersione in mare di materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri, ovvero dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera c) del D.Lgs 152/2006.

6.5. Raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare. (rif. Art. 2, comma 3 della Legge 17 maggio 2022, n. 60). Per tali attività si rimanda ai criteri e alle modalità individuate nell'**Allegato D** alle presenti Linee guida.

Dette comunicazioni sono da trasmettere all'ASL competente solo nel caso di interventi situati nelle adiacenze di aree destinate all'acquacoltura e/o alla balneazione.

7. ISTANZA e DOCUMENTAZIONE

7.1. L'istanza per l'autorizzazione di cui al paragrafo 5, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 173/2016, è costituita da una domanda – **Allegato A** – da corredare con la documentazione tecnica prevista nell'allegato al D.M. n. 173/2016 e da idonea documentazione intesa a dimostrare di aver valutato, prioritariamente, le opzioni di utilizzo dei materiali ai fini del ripascimento e di immersione in ambiente conterminato, nonché le motivazioni in base alle quali tali opzioni sono state scartate;

7.2. L'istanza per l'autorizzazione di cui al punto 5.6 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 173/2016, è costituita da una domanda – **Allegato A** – da corredare con la documentazione tecnica prevista nell'allegato al D.M. n.173/2016 e da quella prevista nell'**Allegato B** delle presenti linee guida.

8. ALTRI UFFICI COMPETENTI

8.1. L'Autorità Competente acquisisce il parere della Commissione Consultiva locale per la pesca e acquacoltura, ove istituita, nonché i pareri dei seguenti Uffici ed Autorità marittime:

- Struttura Regionale di Secondo Livello: "Caccia, Pesca ed Acquacoltura";
- Struttura Regionale di Secondo Livello: "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale";
- Struttura Regionale di Secondo Livello: Ufficio regionale "Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali";
- Capitaneria di Porto – Guardia Costiera competente per territorio;
- ASL competente per territorio;
- Comune e/o Comuni interessati dall'intervento;
- Città Metropolitana/Provincia competente per territorio;
- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di bacino) - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it.

8.2. L'ARPAC esprime il proprio parere in relazione agli aspetti di competenza, ovvero:

- valutazione delle attività della caratterizzazione svolte dal proponente (sedimenti da movimentare, aree di deposito) in termini di congruità e significatività dei campioni prelevati, di rappresentatività degli stessi, di completezza delle attività analitiche condotte, di idoneità delle metodiche, il tutto in confronto a quanto statuito dall'allegato tecnico del DM 15/7/2016 n. 173;
- valutazione delle attività di monitoraggio, previste dal proponente, in termini di rispondenza delle stesse rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al DM 15/7/2016 n. 173.

9. PROCEDIMENTO PER:

9.1. ATTIVITA' SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5

- Il soggetto che intende ottenere l'autorizzazione presenta apposita domanda, su conforme modello **allegato A** – corredata dalla documentazione tecnica, ivi compresa quella intesa a dimostrare di aver valutato prioritariamente le opzioni di utilizzo dei materiali e da attestazione del versamento delle spese istruttorie, da inviare a mezzo pec, all'Autorità Competente che provvede alla relativa pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale.
- L'Autorità Competente, ricevuta l'istanza, esegue l'esame istruttorio preliminare e ne verifica la procedibilità dando avvio al procedimento in caso di esito positivo.
- L'autorizzazione alle attività di dragaggio è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e, secondo quanto stabilito dall'art. 6 bis, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.
- L'Autorità Competente può richiedere al soggetto istante chiarimenti ed approfondimenti anche analitici, da condurre secondo specifiche prescrizioni.
- Il procedimento di rilascio dell'autorizzazione si conclude con l'emanazione di decreto dirigenziale, quale provvedimento conclusivo della conferenza di servizi di cui all'articolo 14-ter della citata legge n. 241 del 1990.
- L'autorizzazione resta valida per tutta la durata delle operazioni e comunque non oltre 36 mesi dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 del D.M. 173/2016.
- L'Autorizzazione può essere revocata e/o sospesa, in qualsiasi momento, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni dell'autorizzazione.
- Le verifiche sulla ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sono svolte dall'Autorità Competente, demandando le successive attività di vigilanza al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, che può avvalersi dell'ausilio dell'ARPAC per quanto di propria competenza.
- Le attività di monitoraggio sono svolte con oneri a carico del soggetto titolare dell'autorizzazione. Le risultanze di tali attività devono essere inviate alla Autorità Competente e all'ARPAC.

9.2. ATTIVITA' SOGGETTE A COMUNICAZIONE EX PARAGRAFO 6

- Le comunicazioni devono essere trasmesse all'Ufficio Regionale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" territoriale di riferimento, alla Città Metropolitana/Provincia di competenza, al/ai Comune/i territorialmente interessati, alla Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di competenza, al Dipartimento ARPAC territoriale di

competenza ed anche all'ASL competente per territorio, per quest'ultima solo nel caso d'interventi situati nelle adiacenze di aree destinate all'acquacoltura e/o alla balneazione, tanto al fine di consentire ai predetti uffici di indicare eventuali prescrizioni operative, e per eliminare rischi sanitari e/o effettuare i dovuti controlli sanitari in corso d'opera;

- I già menzionati Enti/Uffici entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione invieranno, al soggetto interessato e per opportuna conoscenza all'Autorità Competente, eventuali osservazioni e/o prescrizioni operative, finalizzate al corretto svolgimento dei lavori;
- L'Autorità Competente entro i successivi 15 giorni, anche su proposta di uno degli Enti/Uffici interessati, ove ne ricorrano le condizioni debitamente motivate, può esprimere il diniego all'esecuzione degli stessi;
- Trascorsi 30 giorni dall'invio della comunicazione, il soggetto proponente può dare avvio alle attività previste;
- Per tutte le attività di cui al precedente paragrafo 5, la comunicazione dovrà essere corredata da documentazione tecnica esplicativa dell'intervento (es. planimetria di stato di fatto/progetto, sezioni di intervento), sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato, così come indicato nell'**Allegato C** alle presenti Linee Guida.

10. SPESE ISTRUTTORIE

10.1. Per l'esame istruttorio delle istanze di competenza regionale i richiedenti sono tenuti al pagamento delle somme di seguito indicate, quale contributo delle spese di istruttoria:

10.1.1. Immersione deliberata in mare: **€ 600,00**
10.1.2. Ripascimento e Immersione in ambiente conterminato: **€ 600,00**
10.1.3. Ripascimento per piccoli interventi (come disciplinato al punto 3.1.2 dell'Allegato al D.M. 173/2016): **€ 300,00**
10.1.4. Posa in mare di cavi e condotte: **€ 600,00**

10.2. Gli importi dovranno essere corrisposti mediante versamento su PagoPA, collegandosi al seguente sito web: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, scegliere altro tipo di pagamento – filtra per Codice Tariffa: per Caserta 05B8, per Napoli 05B9, per Salerno 05C1), ed inserendo i seguenti dati: Titolo del progetto (istanza), Nome e Cognome/Ragione Sociale del Proponente, CF\Partita IVA, Importo (come sopra definito) ed E-Mail*. Nel campo e-mail indicare l'indirizzo dove si intende ricevere la copia del pagamento effettuato;

10.3. La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione

Marca da Bollo

ALLEGATO A – ISTANZA

Alla Regione Campania
Ufficio “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti”
di _____

Ed a:

- Ufficio Regionale “Caccia, Pesca ed Acquacoltura”;
- Ufficio Regionale “Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale”;
- Ufficio Regionale “Gestione delle Risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero - Parchi e Riserve Naturali”;
- Capitaneria di Porto - Guardia Costiera competente per territorio;
- ASL competente per territorio
- Comune e/o comuni interessati dall’intervento
- Città Metropolitana/Provincia competente per territorio
- Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale (ex Autorità di bacino)
- ARPAC – Dipartimento di …… (competente per territorio)

Oggetto: *Autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii e art. 5 delle Linee Guida regionali per l’esercizio delle funzioni di cui all’art. 109 del d.lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016, con attività di dragaggio di cui all’art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni della L. 29 luglio 2021 n. 108 (quest’ultimo se previsto).*

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____

Via_____ n° _____

Nella sua qualità di _____

Con sede legale a _____

Codice fiscale/partita IVA _____

Indirizzo PEC_____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e / o ai sensi dell'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni della L. 29 luglio 2021 n. 108 (barrare la parte di non interesse):

- ☐ Autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del D.Lgs 152/2006, come disposto dall'art. 4 del D.M. 173/2016;
- ☐ Autorizzazione all'immersione deliberata in mare, dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) del d.lgs. 152/2006, come disposto dall'art. 5 del D.M. 173/2016;
- ☐ Autorizzazione per gli interventi di ripascimento e di immersione in ambiente conterminato con i materiali di cui all'articolo 109, comma 1, lettera a), del D.Lgs 152/2006;
- ☐ Autorizzazione per gli interventi di ripascimento (aventi un apporto complessivo di sabbia inferiore a 5.000 m³ "piccoli interventi"), a carattere periodico, di cui al punto 3.1.2 dell'Allegato al D.M. 173/2016;
- ☐ Autorizzazione per la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5 del d.lgs. 152/2006;
- ☐ Autorizzazione per le attività di dragaggio di cui all'art. 6 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni della L. 29 luglio 2021 n. 108.

DICHIARA CHE

L'intervento non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATA

TIMBRO e FIRMA

LISTA ALLEGATI (in conformità al D.M. 173/2016)

- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D .Lgs. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 e ss. della medesima legge.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania;
Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Regionale territorialmente competente.

ALLEGATO B

INTERVENTI COMPORTANTI MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI IN AMBITO MARINO PER LA POSA DI CAVI E CONDOTTE

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'OPERA MARITTIMA E DEI LAVORI DI ESCAVO E DI SCARICO

1) FINALITA' DELL'OPERA E DEI LAVORI

Indicare la finalità dell'opera nell'ambito della quale è prevista la movimentazione in ambito marino dei materiali oggetto della richiesta di autorizzazione.

Nel caso di operazioni di posa di condotte e cavi che comportino l'attraversamento di aree sensibili, dovranno essere valutate le opportune ipotesi alternative di modifica del tracciato e, qualora questa non fosse possibile, dovranno essere previsti i necessari interventi atti a minimizzare gli effetti di disturbo ed a ottimizzare i controlli ambientali.

In caso di necessità, il provvedimento di autorizzazione potrà prevedere il ripristino dei siti alterati.

La zona di scarico dovrà essere riportata su carta nautica 1:100.000 ed 1: 10.000, indicando inoltre, per un raggio di 10 miglia nautiche, l'eventuale presenza di aree protette o sensibili, o di zone destinate a maricoltura, pesca, o altri usi (cavi, ancoraggi, coltivazione idrocarburi ecc.)

2) TIPOLOGIA DEL SETTORE DI INTERVENTO

Indicare con opportune descrizioni, anche planimetriche:

- il tipo di ambiente (portuale, estuariale, lagunare, litoraneo, etc.) nel cui ambito è ubicato il settore di intervento;
- l'ubicazione e le caratteristiche di eventuali fonti di emissioni di rifiuti che possono aver influito e/o influire sulle qualità fisico-chimiche microbiologiche dei fondali oggetto dei lavori;
- le superfici, le quote ed i volumi di escavazione;
- il tracciato di posa dei cavi / condotte.

3) MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI ESCAVO

Indicare:

- i sistemi e ratei di escavazione ed i tempi di esecuzione dei lavori;
- le profondità di escavo, la larghezza e la lunghezza in metri della trincea da realizzare;
- le coordinate geografiche dei punti che individuano il tracciato;
- l'eventuale impiego, nel corso dei lavori di scavo, di lubrificanti, fluidi idraulici, additivi e le relative caratteristiche chimiche e tossicologiche.

4) CARATTERIZZAZIONE DELLA ZONA DI INTERVENTO

Fornire una descrizione delle comunità fito-zoobentoniche esistenti nell'area di intervento, con l'identificazione delle biocenosi più importanti, con particolare riferimento alla eventuale presenza di praterie di fanerogame marine.

Detta descrizione dovrà essere corredata da una mappa, in scala 1: 10.000 o altra scala opportuna, descrittiva della localizzazione delle suddette biocenosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La caratterizzazione dell'area dovrà essere altresì corredata, per il tratto del tracciato compreso tra la costa e la batimetrica di 50 metri e comunque per quello compreso entro le tre miglia dalla costa, da riprese filmate effettuate lungo la direttrice del tracciato e nell'area contigua suscettibile di essere interessata direttamente o indirettamente dall'escavo e dalla ricollocazione del materiale da esso risultante.
Qualora si preveda di scaricare, anche in parte, il materiale di risulta dell'escavo in altra zona di mare diversa da quella dell'escavo stesso, tale zona dovrà essere individuata e caratterizzata secondo quanto stabilito dalle presenti linee guida e all'allegato tecnico al D.M. 173/2016.

5) CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RISULTA DELL'ESCAVO

I materiali da movimentare dovranno essere caratterizzati sotto l'aspetto fisico, chimico e microbiologico, mediante i parametri e le modalità di cui alle presenti linee guida e all'allegato tecnico al D.M. 173/2016, indicando e giustificando le opzioni di gestione scelte per tali materiali.
I risultati delle analisi devono essere riportati su certificati rilasciati dai Laboratori e devono essere allegati all'istruttoria in originale.
Qualora per il ricoprimento della trincea e la protezione del manufatto venga utilizzato materiale da cava dovrà essere presentata idonea documentazione che ne attesti qualità e provenienza.

6) MODALITA' DI PRELIEVO PER LA CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RISULTA DELL'ESCAVO E DELLA ZONA DI INTERVENTO

Ai fini della caratterizzazione analitica dei materiali i campioni devono essere prelevati nello strato superficiale dei sedimenti lungo la direttrice del tracciato con una frequenza di prelievo di un campione ogni 200 metri sino a 1000 metri di distanza dalla costa per un numero minimo di cinque campioni.
Per il tratto successivo sino a tre miglia dalla costa, dovranno essere prelevati ulteriori cinque campioni.
Per i tratti successivi sino a completamento del tracciato la frequenza di prelievo varierà a seconda della tipologia del substrato e della variabilità' delle biocenosi, in modo tale da ottenere una rappresentazione significativa delle caratteristiche dell'area.
Per i tratti successivi all'isobata dei 200 metri sarà sufficiente fornire una descrizione delle caratteristiche generali dei sedimenti dell'area.
Nel caso di posa di cavi, in cui le operazioni di affossamento e ricoprimento del cavo avvengano in+ maniera simultanea e con l'utilizzo di tecniche di escavazione che minimizzano la dispersione dei sedimenti nell'ambiente circostante, la frequenza del campionamento lungo il tracciato può essere ridotta del 50%.
Nel caso di operazioni che interessino aree portuali o comunque zone in cui sia un significativo livello di inquinamento e che comportino lo scarico, anche solo parziale, dei materiali in zona diversa da quella dell'escavo, il campionamento dovrà essere svolto con le modalità di seguito indicate.
Per ciascuno dei punti di campionamento, dovrà essere effettuato un carotaggio dalla superficie del sedimento alla quota più profonda dello strato da dragare. Da ciascuna carota così prelevata saranno sezionati:

a) per carote di lunghezza fino a 1,5 metri, gli strati relativi ai 20 cm di superficie ed ai 20 cm di fondo;

b) per carote di lunghezza superiore a 1,5 metri e fino a 2 metri, gli strati relativi ai 20 cm di superficie, ai 20 cm intermedi ed ai 20 cm di fondo.

Per i casi in cui lo spessore del sedimento da dragare sia superiore a due metri, oltre ai campioni indicati al punto b) verrà prelevata una sezione, sempre di 20 cm, rappresentativa dello strato sottostante i 2 metri.

Tutti i campionamenti dovranno essere effettuati sotto la direzione di un tecnico della struttura preposta all'esecuzione delle analisi, il quale dovrà redigere apposito Processo Verbale, da allegare alla documentazione tecnica dell'istruttoria, corredato da planimetria dell'area di escavo sulla quale siano evidenziati i punti di campionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO DELLE ISTANZE SOGGETTE A SOLA COMUNICAZIONE

Alla Regione Campania
Ufficio “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti”
di _____

Ed a:

- Comune e/o comuni interessati dall’intervento (*solo in caso di soggetto privato*);
- Città Metropolitana/Provincia (settore) competente per territorio;
- Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale (ex Autorità di bacino).
- Capitaneria di Porto - Guardia Costiera competente per territorio;
- ASL competente per territorio;
- ARPAC – Dipartimento di …… (competente per territorio).

Oggetto:*Comunicazione ai sensi del D.M. 173/2016 e art. 5 delle Linee Guida regionali per l’esercizio delle funzioni di cui all’art. 109 del d.lgs. 152/2006 e del D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 e per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (BVS), di cui all’art.2, comma 3, della Legge 17 maggio 2022, n.*

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____

Via_____ n° _____

Nella sua qualità di _____

Con sede legale a _____

Codice fiscale/partita IVA _____

IndirizzoPEC_____

COMUNICA

che a partire dal _____ (*data*), ai sensi dell'art. 5 delle Linee Guida Regionali, saranno effettuati lavori di:

- ☐ Spostamento in ambito portuale (art. 2 lettera f, D.M. 173/2016);
- ☐ Operazioni di ripristino degli arenili (art. 2 lettera g, D.M. 173/2016));
- ☐ Movimentazione di sedimenti in loco funzionali all'immersione dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera b), D.Lgs. 152/2006;
- ☐ Operazioni di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/2006;
- ☐ Immersione in mare di materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri, ovvero dei materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera c) del D.Lgs 152/2006;
- ☐ Raccolta, gestione e riutilizzo dei prodotti costituiti di materia vegetale di provenienza agricola o forestale, depositata naturalmente sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare. (rif. Art. 2, comma 3 della Legge 17 maggio 2022, n. 60).

secondo quanto riportato nella documentazione tecnica allegata alla presente, a firma del tecnico incaricato (*dott./ing. …*)_____.

DATA

TIMBRO e FIRMA

LISTA ALLEGATI DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Relazione Tecnica;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria stato di progetto (con indicazione aree prelievo/deposizione);
- Sovrapposizione profili stato di fatto/progetto (aree prelievo/deposizione);
- …

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 e ss. della medesima legge.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania; Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Regionale territorialmente competente.

ALLEGATO D

MODALITA' DI RACCOLTA, GESTIONE E RIUTILIZZO DEI PRODOTTI COSTITUITI DI MATERIA VEGETALE DI PROVENIENZA AGRICOLA O FORESTALE, DEPOSITATA NATURALMENTE SULLE SPONDE DI LAGHI E FIUMI E SULLA BATTIGIA DEL MARE (Legge 17 maggio 2022, n. 60, cosiddetta Legge SalvaMare, all'art. 5, comma 3)

1 – DEFINIZIONI

- **BVS** (biomasse vegetali spiaggiate): depositi strutturati e non di materiale organico (legname, cannicciate, residui di piante marine e alghe) di natura vegetale, di origine marina trasportato sulla costa dal moto ondoso, dalle correnti e dai venti;
- **Spiaggia**: area costiera costituita da materiale sabbioso o ciottoloso o misto, prospiciente un bacino marino o lacustre, caratterizzata da una inclinazione verso il bacino stesso e compresa tra il limite inferiore di azione delle onde e il limite superiore di azione delle onde o il piede di una duna ove presente.
- **Costa rocciosa**: area costiera costituita dalla presenza sulla linea di riva di formazioni rocciose competenti e continue, soggette all'azione diretta di erosione o demolizione da parte del moto ondoso.
- **Costa Antropizzata**: area costiera i cui la linea di riva è costituita da un qualunque manufatto e/o opera di origine antropica.
- **Acque destinate alla balneazione**: acque superficiali o parte di esse nelle quali l'autorità' competente prevede che venga praticata la balneazione e non ha imposto un divieto permanente di balneazione (D.Lgs. 116/2008, Art. 1, comma 3).
- **Duna**: accumulo di sedimento prevalentemente sabbioso in area costiera, per effetto dell'azione eolica, di natura sciolta o parzialmente cementata, generalmente presente al limite interno della spiaggia attiva, potenzialmente soggetto a spostamenti e ridimensionamenti dipendenti dalla direzione e forza del vento e dell'azione delle onde e dalla disponibilità di sabbia sul litorale.
- **Ambito urbano**: territorio fortemente antropizzato caratterizzato da una struttura insediativa (integrata fra edilizia pubblica e privata), infrastrutture, funzioni urbane e reti di servizi.
- **Ambito extra-urbano**: territorio antropizzato caratterizzato dalla presenza di infrastrutture e case sparse.
- **Foce di corso d'acqua**: il tratto in cui un corso d'acqua sbocca nel mare, in un altro corso d'acqua o in un lago.
- **Canale**: corso d'acqua artificiale.
- **Acque di transizione**: i corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce (D.Lgs. 152/2008, Art. 54, lettera "h"). Il D.M. 131/2008 ha assimilato alle acque di transizione le lagune e gli stagni costieri.
- **Area di accumulo temporaneo**: Area adibita all'accumulo temporaneo delle BVS da individuarsi all'interno della stessa spiaggia.

- **Area di accumulo permanente**: Area adibita all'accumulo permanente delle BVS da individuarsi all'interno della stessa spiaggia ovvero in un'altra idonea spiaggia.
- **Impianto di compostaggio**: Impianto di trattamento e trasformazione dei residui vegetali e/o animali per la produzione di una miscela di sostanze umificate (compost).
- **Discarica**: area adibita a smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore degli stessi, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno. Sono esclusi da tale definizione gli impianti in cui i rifiuti sono scaricati al fine di essere preparati per il successivo trasporto in un impianto di recupero, trattamento o smaltimento, e lo stoccaggio di rifiuti in attesa di recupero o trattamento per un periodo inferiore a tre anni come norma generale, o lo stoccaggio di rifiuti in attesa di smaltimento per un periodo inferiore a un anno.
- **Ambito tutelato**: ambito territoriale ricadente in Area naturale protetta (Parchi Nazionali, Aree marine protette, Riserve Naturali Statali, Parchi Naturali Regionali, Riserve Naturali Orientate Regionali) e/o in Sito Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.), così come definiti dalle leggi di riferimento.

2 – OPZIONI DI GESTIONE DELLA BVS

Preliminarmente all'individuazione delle opzioni di gestione delle biomasse vegetali spiaggiate BVS, giova sottolineare alcuni principi di carattere generale sottesi alle operazioni qui in esame.

Nello specifico, la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate dovrà in ogni caso:

- non danneggiare l'ambiente, né mettere in pericolo la salute umana;
- essere coerente con i principi ispiratori del pacchetto dell'economia circolare;
- essere conforme alle recenti modifiche normative;
- superare le criticità gestionali rilevate in passato, facendo tesoro del ritorno di esperienza sino ad oggi maturato.

Si rappresenta inoltre che, preliminarmente all'adozione di una delle diverse opzioni di gestione delle biomasse, è necessario verificare la presenza o meno di specie di interesse comunitario sulla spiaggia oggetto dell'intervento, oltre a verificare se la spiaggia ricada nelle aree dei siti Rete Natura 2000.

Le Amministrazioni devono in ogni caso favorire lo sviluppo di un **modello di "spiagge ecologiche"** nelle quali svolgere anche attività di sensibilizzazione e comunicazione ai bagnanti – ad esempio attraverso l'utilizzo di cartelloni – informativi – riguardo l'importanza ed il ruolo che gli spiaggiamenti, e la conseguente permanenza delle biomasse vegetali sugli arenili, rivestono all'interno del sistema spiaggia.

È doveroso, infatti, rimarcare che l'allontanamento delle biomasse vegetali dalle spiagge comporta:

- una sottrazione irreversibile di biomasse all'interno del sistema costiero, con conseguente effetto negativo sulle biocenosi terrestri e marine, dovuto all'interruzione dei flussi energetici (bilancio della sostanza organica e dei nutrienti all'interfaccia terra-mare);
- un potenziale effetto negativo sulla vegetazione dunale pioniera e sulle forme d'accumulo sabbioso embrionali;
- una potenziale sottrazione di sabbie dall'arenile;
- elevati costi per la raccolta, il trasporto e, laddove previsto, lo smaltimento dei materiali organici.

Pertanto, anche qualora si presenti la necessità di allontanare il materiale vegetale dal sito, lo spostamento deve essere preceduto da:

1. Una o più azioni preventive di rimozione dei rifiuti eventualmente accumulati intorno o nei cumuli. Laddove si renda necessario, l'operazione può anche essere ripetuta durante lo spostamento dei cumuli per ridurre il rischio che qualche frammento di rifiuti resti all'interno della biomassa. La pulizia può essere effettuata con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile.
2. Separazione e recupero della sabbia. Al fine di evitare sottrazione di sabbia dall'arenile si dovrà ricorrere ad ogni accorgimento utile al recupero della sabbia. Lo spostamento degli accumuli deve prevedere che il sedimento presente all'interno venga separato:
   - direttamente sul bagnasciuga, laddove i cumuli siano bagnati o molto umidi, lasciando depositare le particelle di sabbia e recuperando la sola biomassa flottante;
   - per via meccanica o per soffiaggio, portando la biomassa lontano dalla linea di riva ad asciugare e/o ridurre il contenuto d'acqua. In questo caso il sedimento recuperato dovrà essere ricollocato sulla spiaggia e/o riutilizzato per interventi di ripascimento.

Prima di entrare nel merito delle differenti opzioni gestionali si evidenzia che le opzioni da privilegiare (che di seguito si esplicitano) sono il mantenimento in loco delle banquette e lo spostamento degli accumuli in loco, solo in subordine potranno essere prese in considerazione differenti modalità gestionali, ovvero nei casi in cui le biomasse vegetali spiaggiate non possano più svolgere oggettivamente alcuna funzione di protezione dei litorali, perché accumulatesi in spiagge ad uso turistico intensivo, caratterizzate da una morfologia fortemente antropizzata compromettendo, conseguentemente, la normale fruibilità delle stesse, o altresì, nei casi in cui si verifichino situazioni di incompatibilità fra gli accumuli spiaggiati e la frequentazione delle spiagge per fenomeni putrefattivi che causino problemi di carattere igienico sanitario.

OPZIONE 0 - MANTENIMENTO IN LOCO DELLE BVS

Il mantenimento in loco delle BVS rappresenta l'opzione di gestione da preferire in quanto garantisce la naturalità dei processi di accumulo e degrado di tali biomasse, che si è visto essere fondamentali per la conservazione della biocenosi marina, nonché per l'equilibrio della morfodinamica litoranea, considerati gli effetti di protezione diretta ed indiretta dei litorali in erosione rispetto alle forzanti meteo-marine. Inoltre, il mantenimento in loco produce effetti positivi, diretti e indiretti, per la conservazione degli habitat di interesse comunitario e per le biocenosi animali della spiaggia.

In ogni caso è fatto salvo l'obbligo di garantire la pulizia delle spiagge dai rifiuti antropici (rimozione e smaltimento a norma di legge di rifiuti plastici, metallici etc., ovvero residui lignei di notevole pezzatura).

Tale modalità di gestione, come ribadito dalla circolare del MATTM (oggi MASE) n. 8838 del 20/5/2019, rappresenta la soluzione migliore e deve essere perseguita nella maggior parte delle spiagge ed in particolare in quelle che si trovano in forte stato di regressione ed in quelle interessate dalla presenza di cordoni dunali.

OPZIONE 1 - SPOSTAMENTO TEMPORANEO DEGLI ACCUMULI IN SITU

Lo spostamento in situ delle BVS prevede l'individuazione di idonee zone, nell'ambito dello stesso arenile, nelle quali accumulare il materiale raccolto dalla battigia. Gli accumuli devono essere ripuliti da ogni rifiuto di origine antropica periodicamente e prima dello spostamento.

La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile.

Durante tale processo di rimozione dei rifiuti presenti negli accumuli è necessario, inoltre, adottare tutte le cautele tese ad evitare perdite di sabbia.

Il materiale così raccolto e selezionato può essere accumulato:

- **in presenza di duna** - al piede della duna privilegiando, per questa porzione di arenile, la frazione più grossolana delle BVS (ad es. resti lignei di piante arboree), mentre la parte più fine potrà essere depositata nell'avanduna o sul corpo dunale, al fine di favorire l'accumulo di sabbia interagendo positivamente con la naturale azione del vento e del ruscellamento delle acque meteoriche contrastando, dunque, l'ampliamento dei varchi e i fenomeni di blowout;
- **in assenza di duna** – in un ambito appartato della stessa spiaggia, disposte in modo da non interferire negativamente con la morfodinamica e la biocenosi della spiaggia ovvero rappresentare disagio e/o danno. Tale spostamento deve essere stagionale, con rimozione delle BVS in primavera e/o estate e riposizionamento in autunno (al termine della stagione balneare se il materiale non risulti nel frattempo essersi biodegradato/integrato con il substrato) nella porzione di spiaggia di provenienza. I cumuli di biomasse nel retrospiaggia potranno essere protetti da adeguate strutture di contenimento, che ne assicurino l'aerazione ed impediscano la dispersione eolica delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

frazioni più fini. Tali strutture, la cui realizzazione va valutata preventivamente in ambito autorizzatorio edilizio, possono essere formate da tutori infissi nella sabbia raccordati da rete a maglia fitta. Al termine della stagione balneare le biomasse accumulate saranno ridistribuite sull'arenile di provenienza.

OPZIONE 2 – INTERRAMENTO DELLE BVS

Altra opzione di gestione praticabile è l'interramento in sito delle BVS, come consentito dall'art. 39, comma 11 del D.Lgs. n. 205/2010, purché ciò avvenga senza trasporto né trattamento delle stesse ed in ogni caso il materiale spiaggiato dovrà essere separato da rifiuti antropici (rimozione e smaltimento a norma di legge di rifiuti plastici, metallici, etc. ovvero residui lignei di notevole pezzatura).

Tale opzione è praticabile per spessori di accumulo di BVS dell'ordine di pochi centimetri (massimo 10 – 20 cm) ed in ogni caso, non dovrà sostanzialmente alterare (ovvero invertire) la naturale stratigrafia della sezione di spiaggia oggetto di intervento.

I volumi di sabbia che dovessero residuare dalle operazioni di interramento dovranno essere ridistribuiti uniformemente sulla superficie emersa della stessa spiaggia, senza creare zone di accumulo e senza realizzare in alcun modo variazioni della linea di riva in avanzamento e/o arretramento.

La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile.

OPZIONE 3 – SPOSTAMENTO DEGLI ACCUMULI EX SITU

Nel caso in cui all'interno dell'arenile non si riescano ad individuare opportunamente delle aree in cui accumulare le BVS, è possibile prevedere lo spostamento della biomassa vegetale spiaggiata presso spiagge in prossimità del sito di origine o comunque all'interno della stessa unità fisiografica.

Tale tipologia di intervento trova utile applicazione nella ricostruzione/consolidamento di dune erose e/o la protezione di arenili interessati da una notevole tendenza erosiva.

Gli accumuli devono essere ripuliti da ogni rifiuto di origine antropica prima dello spostamento. Durante tale processo di rimozione dei rifiuti presenti negli accumuli è necessario inoltre adottare tutte le cautele tese ad evitare perdite di sabbia.

Le BVS devono essere sottoposte almeno a prove microbiologiche (Escherichia coli, enterococchi fecali, spore di Clostridi solfito-riduttori) e sul contenuto di idrocarburi totali, su campioni prelevati con cadenza spaziale di 100 metri.

La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPZIONE 4 – RIMOZIONE E CONFERIMENTO DELLE BIOMASSE AD IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO

Il D.lgs. n. 75/2010 e smi indica fra le matrici utilizzabili per la produzione di "ammendanti compostati verdi" le alghe e le piante marine come la Posidonia spiaggiata "previa separazione della frazione organica dalla eventuale presenza di sabbia, tra le matrici che compongono gli scarti compostabili, in proporzioni non superiori al 20% della miscela iniziale".

Quando questa opzione dovesse risultare l'unica praticabile, si dovrà in ogni caso:

1. procedere ad una preventiva grigliatura delle BVS al fine di limitare la sottrazione di sedimenti sabbiosi dalla spiaggia;
2. procedere alla separazione delle BVS da rifiuti antropici (rimozione e smaltimento a norma di legge di rifiuti plastici, metallici, etc. ovvero residui lignei di notevole pezzatura). La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile;
3. individuare un opportuno ambito all'interno dell'arenile, nel quale accumulare il materiale per il tempo necessario al completamento delle operazioni di trasporto, prima del loro conferimento presso l'impianto di compostaggio;
4. stimare il quantitativo di BVS da rimuovere;
5. individuare preventivamente l'impianto di compostaggio di destino autorizzato ad utilizzare la posidonia alle condizioni qui indicate all'interno del processo produttivo.

OPZIONE 5 – RE-IMMISSIONE IN AMBIENTE MARINO

Si richiama la Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 07.06.2023. Doc. n. 210bis/23 - che ha approvato il documento "Buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate" pubblicata ad ottobre 2023, in particolare il ***paragrafo - 4.1.3 Opzione rimozione definitiva*** - che per quanto qui di interesse si riporta:

"Re-immissione in ambiente marino

La re-immissione in mare, così come definita dalla Circolare ministeriale 8838/2019 "si configura come un'operazione di smaltimento, prevista dalla normativa comunitaria e inserita nell'ordinamento nazionale (Allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, operazioni D6 e D7), soggetta ad autorizzazione e prescrizioni. La modifica apportata (L. n. 69/2021) all'art. 185 del D. Lgs. 152/06, già descritta nel paragrafo 2.2, aveva di fatto già semplificato questa modalità di gestione. Ad oggi, la L. 60/22 c.d. "Salvamare", accenna alla possibilità, tra le altre, di re-immissione in mare.

Purtuttavia, per tale opzione di gestione, ad oggi, mancano però studi scientifici che possano supportare eventuali indicazioni sulle modalità di attuazione. L'individuazione del sito (i c.d. "fondi di macerazione") dove re-immettere la Posidonia spiaggiata (o altre fanerogame) non è un'operazione facile senza avere a disposizione dati che ne supportino la scelta dei criteri."

Al riguardo va sottolineato che l'art. 39 *quater* introdotto nel decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 («Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19») convertito con la L. n. 69 del 21 maggio 2021, aveva previsto l'esclusione temporanea (sino al 31.12.2022) **dalla disciplina sui rifiuti della posidonia spiaggiata per cause naturali** previa modifica «all'articolo 185, comma 1, lettera *f*), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con l'aggiunta, in fine, delle seguenti parole: *«……., nonché, fino al 31 dicembre 2022, la posidonia spiaggiata, laddove reimmessa nel medesimo ambiente marino o riutilizzata a fini agronomici o in sostituzione di materie prime all'interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana*».

Conseguentemente dal 01.01.2023 fino a diversa previsione legislativa la re-immissione è soggetta ai sensi dell'articolo 195, comma 2 lettera p) del d.lgs. 152/06 ad autorizzazione rilasciata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) su proposta dell'Autorità Marittima nella cui zona di competenza si trova il porto più vicino al luogo dove deve essere effettuato lo smaltimento ovvero, si trova il porto da cui parte la nave con il carico di rifiuti da smaltire.

Va tuttavia evidenziato che tale operazione appare adeguata dal punto di vista ecologico in quanto ripristina il ciclo naturale delle biomasse vegetali laddove viene interrotto dall'uomo. Chiaramente la re – immissione in mare per essere resa ancor più ecocompatibile richiede che le banquettes siano preventivamente sottoposte ad un processo di vagliatura per rimuovere eventuali rifiuti presenti, ma anche la sabbia in esse contenuta.

La preliminare fase di selezione del materiale vegetale potrà essere condotta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile.

La re-immissione in mare deve essere effettuata in idonei punti di scarico, i cosiddetti "fondi di macerazione", in base alla profondità, alle correnti ed alla morfologia del fondale e sulla base di apposito studio sito-specifico.

Per le operazioni di re-immissione in mare delle banquettes si dovrà utilizzare materiale contenitivo ecocompatibile e biodegradabile: tale operazione non si configura come smaltimento, ma come utilizzo della risorsa naturale funzionale alla riqualificazione del fondo marino stesso ed eventualmente all'utilizzo della biomassa vegetale come substrato su cui favorire il reimpianto di prateria di Posidonia oceanica.

In alcune situazioni lo spostamento temporaneo delle biomasse vegetali spiaggiate dalla battigia, ha comportato la formazione nel corso degli anni di ingenti accumuli di posidonia e sabbia sui quali hanno agito nel tempo, fenomeni atmosferici che li hanno completamente trasformati. Tali accumuli, che non possono più essere rimovimentati per svolgere la loro naturale funzione di protezione dall'erosione, sono definiti "accumuli antropici". Molto spesso i processi di alterazione della componente organica sono spinti al punto tale che la sostanza vegetale è completamente mineralizzata. Gli accumuli si presentano quindi come ammassi di materiale prevalentemente sabbioso, almeno negli strati inferiori, frammisto a materiale antropico e spesso le amministrazioni ne prevedono l'impiego ai fini del ripascimento degli arenili. La possibilità di utilizzare il citato materiale inerte andrebbe opportunamente analizzata caso per caso dalle competenti autorità locali valutandola ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 152/2006, in particolare verificando se sussistono le condizioni per l'esclusione del materiale sabbioso dalla disciplina dei rifiuti (art. 185 comma 1 lettera b) o se il suo utilizzo debba avvenire nell'ambito delle operazioni di recupero dei rifiuti urbani, individuate con codice R10 nell'Allegato C oppure applicando la disciplina dei sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del d.lgs. 152/06.

OPZIONE 6 – RIMOZIONE PERMANENTE E AVVIO A IMPIANTO DI TRATTAMENTO / SMALTIMENTO AUTORIZZATO

La rimozione definitiva delle BVS ed il loro conferimento ad impianto di trattamento/smaltimento rappresenta l'ultima delle soluzioni da prendere in considerazione per la gestione degli spiaggiamenti di materiale vegetale sugli arenili.

Quando questa opzione dovesse risultare l'unica praticabile, si dovrà in ogni caso:

1. effettuare la raccolta con mezzi manuali e/o meccanici che non dovranno comunque arrecare danno all'arenile;
2. procedere ad una preventiva grigliatura delle BVS al fine di limitare la sottrazione di sedimenti sabbiosi dalla spiaggia;
3. individuare un opportuno ambito all'interno dell'arenile, nel quale accumulare il materiale per il tempo necessario al completamento delle operazioni di trasporto, anche al fine di favorire l'essicazione delle BVS, prima del loro conferimento ad impianto di destino;
4. individuare l'impianto di destinazione presso cui conferirle;
5. sottoporre le BVS ove necessario a omologa/caratterizzazione;
6. effettuare il conferimento ad impianto di destino con mezzi autorizzati.

3 – LA GESTIONE DELLE BVS NEI SITI RETE NATURA'2000

L'articolo 6 della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** stabilisce, in quattro paragrafi, il quadro generale per la conservazione e la gestione dei Siti che costituiscono la rete Natura 2000, inoltre esso è il riferimento che dispone previsioni in merito al rapporto tra conservazione e attività socio economiche all'interno dei siti della Rete Natura 2000, e riveste un ruolo chiave

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la conservazione degli habitat e delle specie ed il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno della rete Natura 2000.

Il paragrafo 1, dell'art. 6 della Direttiva Habitat, prevede l'istituzione di un regime generale che deve essere stabilito dagli Stati membri per tutte le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) in quanto si applica a tutti i tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e alle specie di cui all'allegato II presenti nei siti, eccezion fatta per quelli definiti non significativi nello Standard Data Form Natura 2000. In tale contesto è opportuno ricordare che per le Zone di Protezione Speciale (ZPS), si deve comunque fare riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafi 1 e 2 della **Direttiva 147/2009/CE "Uccelli"**.

L'articolo 6, paragrafo 1, della Direttiva Habitat impone l'obbligo di adottare e attuare le misure di conservazione necessarie che sono rispondenti alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie figuranti nell'allegato I e nell'allegato II; tali misure di conservazione possono assumere la forma di "opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali" e "all'occorrenza", implicare "appropriati piani di gestione".

L'Art. 6 della direttiva "Habitat" evidenzia chiaramente come la peculiarità dei piani di gestione dei siti Natura 2000 risieda particolarmente nel considerare, in modo comprensivo, le caratteristiche ecologiche, socio-economiche, territoriali e le esigenze amministrative di ciascun sito. L'obiettivo generale del Piano di Gestione è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie, prioritari e non, a livello comunitario e a tal fine, il Piano riporta gli obiettivi e le opportune azioni di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici, che caratterizzano gli habitat e che sottendono alla loro conservazione.

In merito alle operazioni di gestione delle BVS, queste dovranno essere effettuate nel rispetto delle misure di conservazione, finalizzate al mantenimento e all'eventuale ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei siti, degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario, tenendo conto delle esigenze di sviluppo economico, sociale e culturale, nonché delle particolarità di ciascun sito, con l'obiettivo generale di garantire la coerenza della rete ecologica "Natura 2000".

4 – COMUNICAZIONE

Al fine di dare risalto alle scelte di gestione operate nei vari tratti di litorale soggetti al fenomeno di spiaggiamento delle biomasse vegetali, ovvero valorizzare le peculiarità delle "spiagge ecologiche", il Comune costiero o il Concessionario potrà farsi promotore di campagne di sensibilizzazione incentrate a sottolineare:

- l'origine naturale dei depositi di BVS;
- la stretta correlazione tra l'alta qualità dell'ambiente marino costiero e la presenza della posidonia o di altre fanerogame in ambiente sommerso ovvero dei loro residui spiaggiati;
- l'importanza ecologica complessiva delle banquettes e le funzioni positive dei depositi;
- i danni ambientali ed economici di una gestione non ecologica delle biomasse vegetali spiaggiate.

Durante la stagione balneare potranno distribuirsi opuscoli esplicativi ovvero affiggere apposita cartellonistica che ponga l'accento sulle metodiche ecocompatibili adottate nell'intera gestione della spiaggia (raccolta e smaltimento rifiuti, utilizzazione di tecnologie a basso consumo energetico, etc.), con particolare riferimento alle opzioni di gestione delle BVS adottate.

5 – NORME TECNICHE DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente allegato si rimanda alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 07.06.2023. Doc. n. 210bis/23 - che ha approvato il documento "Buone pratiche per la gestione ecosostenibile degli accumuli di posidonia oceanica e altre biomasse vegetali marine spiaggiate" pubblicata ad ottobre 2023.

Delibera della Giunta Regionale n. 44 del 31/01/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

U.O.D. 1 - Vigilanza controllo analogo sulle società enti organismi diversi d.società

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO STRATEGICO 2024-2026 DI SMA CAMPANIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA DIRETTIVA DI CUI ALLA DGR 126/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. SMA Campania S.p.A. è la società regionale unica del Polo Ambientale nata dalla fusione per incorporazione di Campania Ambiente e Servizi Spa secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 c.c. "*Incorporazione di società interamente possedute*" in attuazione dell'art. 1, commi 57 e ss., della legge regionale n. 28 del 08/08/2018;

b. SMA Campania S.p.A. opera in regime di "*in house providing*" e risulta detenibile ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 175/2016;

c. SMA Campania S.p.A. si occupa della produzione di servizi di interesse generale necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione in materia ambientale e di difesa suolo, nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali alla Regione e ai suoi enti strumentali;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

a. con deliberazione di Giunta regionale n. 31 del 22/01/2020 è stato approvato il Piano Industriale preliminare 2020/2022 della società unica del Polo Ambientale;

b. con deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 28/12/2022 è stato chiesto alle Direzioni Generali competenti di effettuare una ricognizione delle attività affidate o da affidare a SMA Campania S.p.A. nel triennio 2023-2025, al fine di dare attuazione alle previsioni della DGR n. 31 del 22 gennaio 2020;

c. nella medesima deliberazione è stato dato mandato alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, di concerto con le altre Direzioni Regionali competenti ed avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale, di adottare uno schema di convenzione quadro per definire la cornice unitaria cui uniformare le singole commesse e la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e SMA Campania S.p.A;

d. con decreto dirigenziale n. 3 del 23/01/2023 è stato approvato, in attuazione della DGR 767/2022, lo schema di Convenzione quadro regolante i rapporti tra Regione Campania e SMA Campania S.p.A per interventi e servizi in campo ambientale, depurazione e idrico integrato, protezione civile e difesa suolo;

e. nell'ambito della Convenzione quadro sono stati identificati n. 11 ambiti di intervento, elencati nell'allegato A della medesima, quali attività programmatiche per il triennio 2023/2025;

RILEVATO CHE

a. con deliberazione di Giunta regionale n. 779 del 20/12/2023 è stato aggiornato per l'esercizio 2023 l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche SMA Campania S.p.A. tra le "Società controllate (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)";

b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 29/12/2023 è stata confermata la partecipazione dell'amministrazione regionale nella Società SMA Campania S.p.A. inserendola nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali, redatto ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a. in conformità con l'art. 8 della "*Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione*" approvata con Delibera di Giunta regionale n. 126 del 6/03/2018, SMA Campania S.p.A., con nota prot. n° 16078/2023 del 25 ottobre 2023 acquisita al protocollo regionale con PG/2023/0513999 del 26/10/2023, ha trasmesso all'Ufficio Speciale "*Enti e società partecipate, vigilanza e controllo*" 60.10.00 la proposta di Piano strategico 2023-2026 approvata dal Consiglio di amministrazione della Società nella seduta del 24/10/2023;

b. l'Ufficio Speciale ha proceduto alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria del Piano, attraverso la ricognizione puntuale delle informazioni relative alle singole commesse, anche mediante il coinvolgimento delle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;

c. all'esito dell'istruttoria di competenza, alla SMA Campania S.p.A. sono stati formulati alcuni rilievi e richieste informazioni integrative;

d. con successiva comunicazione del 15/01/2024, rettificata in data 17/01/2024, SMA Campania S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale "*Enti e società partecipate, vigilanza e controllo"* 60.10.00 una nuova proposta di Piano Strategico per il triennio 2024-2026 approvata dal Consiglio di amministrazione della Società nella seduta del 12/01/2024, opportunamente aggiornata ed integrata;

e. la versione definitiva del Piano è stata esaminata dall'Ufficio Speciale 60.10.00 e tramessa con mail del 16/01/2024 a tutte le Direzioni Generali competenti *ratione materiae* per le verifiche di merito;

f. alla luce di tali verifiche, è stata appurata la rispondenza dei contenuti del Piano Strategico 2024-2026 con quanto previsto agli art. 5 e 8 della Direttiva di cui alla D.G.R. 126/2018 ed accertata la coerenza con la programmazione strategica regionale riportata nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2024-2026 approvato con DGR n. 419/2023;

g. il Piano strategico 2024-2026 della SMA Campania S.p.A., pertanto, può essere approvato, con prescrizioni;

RITENUTO DI:

a. dover approvare la proposta di Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle prescrizioni di seguito formulate:

   I. completare l'armonizzazione dei diversi regimi contrattuali di lavoro in essere e dei relativi contratti decentrati, per effetto del processo di fusione aziendale, anche attraverso l'entrata a regime del modello organizzativo, così come previsto nel Piano;

   II. adottare un Piano degli obiettivi di performance organizzativa, di misurazione della qualità delle prestazioni e di impatto delle politiche, in coerenza con i principi ESG (*Environment - Social – Governance*) e con l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, richiamati nel Piano strategico 2024-2026, a cui associare KPI misurabili e relativi target;

   III. assicurare l'adozione di un sistema di monitoraggio e di misure organizzative, amministrative e contabili funzionali a misurare gli indici fondamentali previsti dal D.lgs n.14/2019 - "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza";

   IV. introdurre misure di contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente, mediante l'analisi delle possibili alternative del tipo "*make or buy*" per quei servizi che dovessero avere carattere continuativo anche con riferimento a quanto già espresso dal socio Regione nell'assemblea dei soci del 20/02/2023 e del 28/07/2023;

V. favorire l'attivazione di percorsi di aggiornamento professionale per il rafforzamento delle competenze interne, anche per consentire la gestione del servizio NUE con personale dipendente (cfr. DGR n. 538 del 22/09/2023);

VI. favorire le iniziative di *turnover* e di esodo del personale;

VII. dare attuazione alle previsioni del piano del fabbisogno di personale per la sola annualità 2024, autorizzando un numero massimo di assunzioni pari alle cessazioni registrate nel 2023 e previa verifica dell'equilibrio economico-finanziario;

VIII. aggiornare il vigente "*Regolamento per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera del personale interno*", avendo cura di esplicitare puntualmente le norme da applicare per la selezione delle figure dirigenziali.

b. dover precisare che i valori economici riportati nel Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in coerenza con la programmazione dei fondi comunitari e nazionali che finanziano le attività della Società;

c. dover precisare, altresì, che l'approvazione del Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale delle attività non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato alla verifica dei vantaggi in termini di economicità, efficacia, celerità e all'iscrizione in bilancio delle risorse finanziare a copertura delle commesse;

d. dover individuare, in conformità con quanto stabilito all'art.8 comma 2 della Direttiva di cui alla D.G.R. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi per l'annualità 2024 come specificamente declinati nel documento allegato sub 2) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. il D.lgs. n. 175/2016;
b. la L.R. n. 28/2018;
c. il DPGR n. 116 del 29/12/2023;
d. la DGR n. 126 del 6/03/2018;
e. la DGR 31 del 22/01/2020;
f. la DGR n. 767 del 28/12/2022;
g. la DGR n. 779 del 20/12/2023;
h. la DGR n. 419/2023;
i. il DD n. 3 del 23/01/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati confermati

1. di approvare la proposta di Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle prescrizioni di seguito formulate:

   I. completare l'armonizzazione dei diversi regimi contrattuali di lavoro in essere e dei relativi contratti decentrati, per effetto del processo di fusione aziendale, anche attraverso l'entrata a regime del modello organizzativo, così come previsto nel Piano;

   II. adottare un Piano degli obiettivi di performance organizzativa, di misurazione della qualità delle prestazioni e di impatto delle politiche, in coerenza con i principi ESG (*Environment - Social – Governance*) e con l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, richiamati nel Piano strategico 2024-2026, a cui associare KPI misurabili e relativi target;

   III. assicurare l'adozione di un sistema di monitoraggio e di misure organizzative, amministrative e contabili funzionali a misurare gli indici fondamentali previsti dal D.lgs n.14/2019 - "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza";

   IV. introdurre misure di contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente, mediante l'analisi delle possibili alternative del tipo "*make or buy*" per quei servizi che dovessero avere carattere continuativo anche con riferimento a quanto già espresso dal socio Regione nell'assemblea dei soci del 20/02/2023 e del 28/07/2023;

   V. favorire l'attivazione di percorsi di aggiornamento professionale per il rafforzamento delle competenze interne, anche per consentire la gestione del servizio NUE con personale dipendente (cfr. DGR n. 538 del 22/09/2023);

   VI. favorire le iniziative di *turnover* e di esodo del personale;

   VII. dare attuazione alle previsioni del piano del fabbisogno di personale per la sola annualità 2024, autorizzando un numero massimo di assunzioni pari alle cessazioni registrate nel 2023 e previa verifica dell'equilibrio economico-finanziario;

   VIII. aggiornare il vigente "*Regolamento per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera del personale interno*", avendo cura di esplicitare puntualmente le norme da applicare per la selezione delle figure dirigenziali.

2. di precisare che i valori economici riportati nel Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in coerenza con la programmazione dei fondi comunitari e nazionali che finanziano le attività della Società;

3. di precisare, altresì, che l'approvazione del Piano strategico 2024-2026 della Società SMA Campania S.p.A. non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale delle attività non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato alla verifica dei vantaggi in termini di economicità, efficacia, celerità e all'iscrizione in bilancio delle risorse finanziare a copertura delle commesse;

4. di individuare, in conformità con quanto stabilito all'art.8 comma 2 della Direttiva di cui alla D.G.R. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi per l'annualità 2024 come

specificamente declinati nel documento allegato sub 2) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali 50.06.00, 50.07.00, 50.17.00, 50.18.00, 60.11.00 e all'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, anche per la notifica alla Società SMA Campania S.p.A., nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017 e al BURC per la pubblicazione.

SMA Campania SpA

Piano strategico 2024-2026

Napoli, dicembre 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario

ASA	Aree Strategiche d'Affari - Modello di Igor Ansoff
CAS	Campania Ambiente e Servizi S.p.A.
CCII	Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa
CDG	Controllo di Gestione
Convenzione	Convenzione quadro sottoscritta ''Per interventi e servizi in campo ambientale, depurazione e idrico integrato, protezione civile e difesa suolo'' di cui alla DGR 767/2022
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive
DGRC	Delibera della Giunta Regionale della Campania
DPG	Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania
DPO	Data Protection Officer
ESG	Environmental, Social and Governance
LR	Legge regionale Campania
OIV	Organismo Indipendente di Valutazione
RCPT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SDGs	Sustainable Development Goals definiti dall'ONU nell'ambito del programma Agenda 2030
SMA	SMA Campania S.p.A.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda

Parte I – Strategia e linee guida

- Introduzione
- Stato di attuazione del Piano
- Evoluzione della mission
- Introduzione del modello per ASA
- Sintesi della strategia
- Adozione principi ESG
- Focus su SDGs 15 – La vita sulla terra
- Piano di comunicazione e marketing

Parte II – Modello organizzativo e risorse umane

Parte III – Altre informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.

Parte IV – Criterio di redazione del budget

Appendice – Strumenti di controllo e monitoraggio

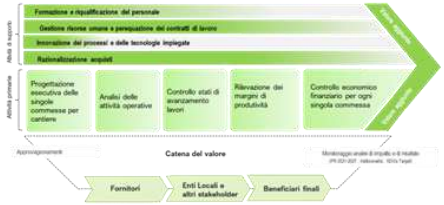
© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

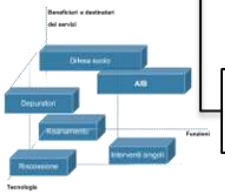
Framework | Piano strategico

Introduzione — Perimetro di interesse e finalità

Stato di attuazione — *We are here*. Rispetto del piano di fusione



Evoluzione della mission — ***Complesso aziendale multi-business*** *orientato al raggiungimento dell'SDGs 15, coordinato da una centrale amministrativa in grado di gestire procedure complesse e redigere progetti accurati, attivando in tempi estremamente rapidi un significativo numero di risorse operative adeguatamente preparate*



Gestione per ASA — Passaggio al modello delle Aree Strategiche d'Affari

Ipotesi di nuova struttura organizzativa

Strategia — Introduzione KPI | crescita dell'efficienza ed efficacia operativa
Adozione principi e divulgazione della responsabilità sociale
Potenziamento della disseminazione dei risultati

Adozione principi ESG — Adozione dei principi ESG, bilancio di sostenibilità e analisi dei rendimenti non finanziari

Sistemi di controllo

Focus su SDGs 15 — Focalizzazione sul Target 15 La vita sulla terra

Piano di comunicazione

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

- Il presente piano di aggiornamento strategico (‘’Piano’’) redatto dal management di SMA Campania S.p.A. (‘’SMA’’), riporta una sintesi delle attività eseguite, in corso ed in fase di perfezionamento, in linea con quanto previsto nei precedenti documenti di programmazione.

- Il Piano fornisce, altresì, lo stato di attuazione della Convenzione Quadro approvata con DGRC n. 767/2022, indicando le iniziative poste in essere al fine di accrescere l’efficacia e l’efficienza aziendale e creare le condizioni per la piena operatività del Polo ambientale, seguendo l’iter previsto dalla DGRC n. 31/2020.

- L’attuazione del piano strategico e l’espletamento dei servizi previsti nella Convenzione Quadro, hanno consentito di evidenziare i punti di forza della Società e di far entrare a regime il modello organizzativo previsto in sede di valutazione preliminare della fusione con CAS.

- Il Piano rappresenta altresì la volontà di dar corso all’aggiornamento delle condizioni contrattuali, partendo dai livelli di inquadramento più bassi ed all’adozione di provvedimenti in tema di potenziamento delle misure di sicurezza.

- L’esperienza maturata dal perfezionamento dell’operazione straordinaria, ha evidenziato margini di miglioramento delle performance correlati ad una più definita perimetrazione delle aree d’affari, circostanza che ha portato ad ampliare il raggio d’azione della società.

- Con la generazione dei ricavi operativi, il consolidamento dei processi gestionali e la campagna di comunicazione e divulgazione dei servizi erogati, è emersa, altresì, l’opportunità di accrescere la disseminazione dei risultati e dei vantaggi di comportamenti sostenibili che pongono la Società in prima linea nel rispetto della natura, l’ambiente e la collettività in genere, e che rendono SMA un efficace e capillare divulgatore in tema di sostenibilità ambientale della Regione Campania.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato di attuazione del Piano

- Il piano strategico 2024-2026, opera in sostanziale continuità con le linee guida tracciate nell'analisi preliminare, in particolare:

  (i) La procedura di revisione ed ottimizzazione degli acquisti può dirsi del tutto compiuta.

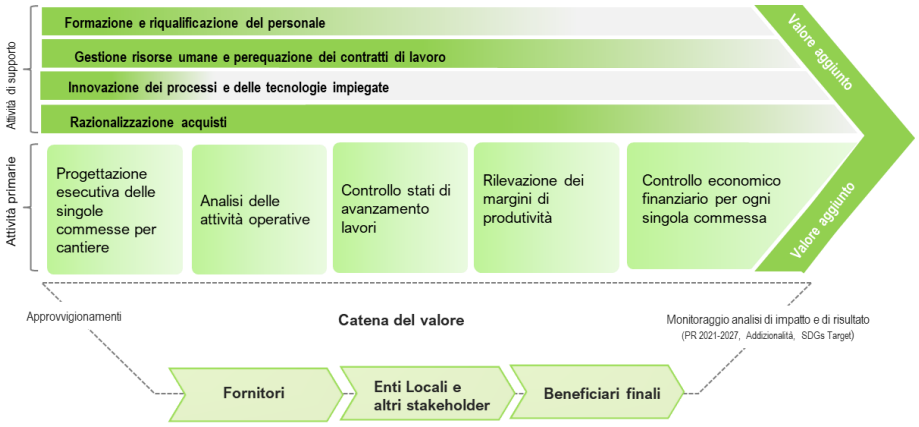
  (ii) E' stata portata avanti l'attività di formazione e riqualificazione del personale.

  (iii) E' stato approntato un processo decisionale dedicato agli investimenti innovativi ed in nuove tecnologie.

- Rispetto allo schema precedente, SMA sta mettendo a punto più evoluti e mirati indicatori di performance e di misurazione della qualità delle prestazioni, finalizzati a monitorare non solo i risultati tracciati con le metriche specificamente indicate per centro di ricavi, ma anche gli impatti sociali, ambientali e le ricadute a livello locale e regionale.

- Lo stato di attuazione del piano, seppur con diversi livelli di completamento rappresentati graficamente nello schema a lato, sta procedendo senza intralci bloccanti.

- Allo stato, non sussistono elementi tali da ritenere che una o più delle linee guida possano subire interruzioni o rallentamenti non governabili dal management.



© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Evoluzione della mission

- SMA con la stipula della Convenzione ha contribuito a definire il perimetro della propria attività, identificata nell' **erogazione di servizi in campo ambientale, depurazione e idrico integrato, protezione civile e difesa suolo.**

- Sebbene la Convenzione contempli l'opportunità per la Regione Campania di ridurre i costi di direzione, SMA ha al contempo accelerato i provvedimenti organizzativi necessari per offrire servizi in modo sempre più tempestivo, qualificato e rispondente alle aspettative della committenza.

- Il Piano, oltre alla rappresentazione del modello gestionale ed alle metriche che contribuiscono alla misurazione ed al controllo della sostenibilità, fornisce un quadro più ampio degli obiettivi aziendali che vanno oltre il contenimento della spesa, per puntare al raggiungimento di performance singole ed aggregate superiori agli standard di mercato.

- La nuova vision della Società, è dunque incentrata sulla **creazione di un complesso aziendale multi-business orientato al raggiungimento dell'SDGs 15, dotata di una centrale amministrativa in grado di gestire procedure complesse e redigere progetti accurati, capace di attivare in tempi proporzionati al grado d'urgenza, un significativo numero di risorse operative adeguatamente preparate**.

- Oltre ai benefici per la collettività, con riferimento all'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche, SMA intende articolare una proposta più ambiziosa, ricercando ed implementando le soluzioni tecniche ed amministrative più appropriate per la collettività servita.

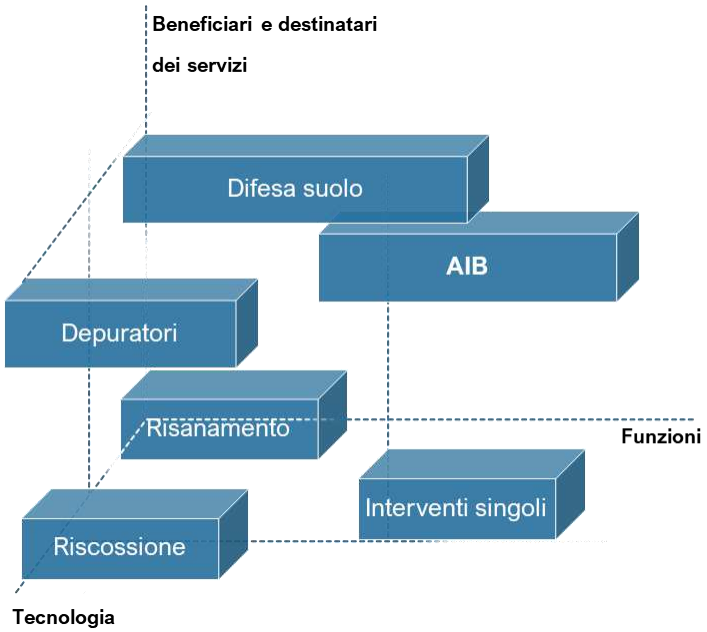
© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello per Aree Strategiche d'Affari

- Il progressivo processo di efficientamento, portato avanti in una logica *outcome* e *performance oriented*, oltre ad evolvere la cultura aziendale, apporta benefici in senso lato, contribuendo ad ampliare i criteri di misurazione dei risultati esterni e degli impatti generati a valere sia su Agenda 2030 che sulle altre strategie europee dedicate alla protezione ambientale.

- Tale approccio viene facilitato dall'adozione del modello gestionale per aree strategiche d'affari (ASA), che perimetrano le attività in coerenza con quanto indicato nell'art.6 della Convenzione e che comprende:
  (i) ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie,
  (ii) servizi, per la gestione integrata di ambiti unitari (*),
  (iii) lavori e servizi, per azioni puntuali di pronto intervento localizzato, a fini di prevenzione rischi e ripristini ambientali, servizi amministrativi (**),
  (iv) servizi di gestione impianti, sistemi idro-depurativi e centrali operative.

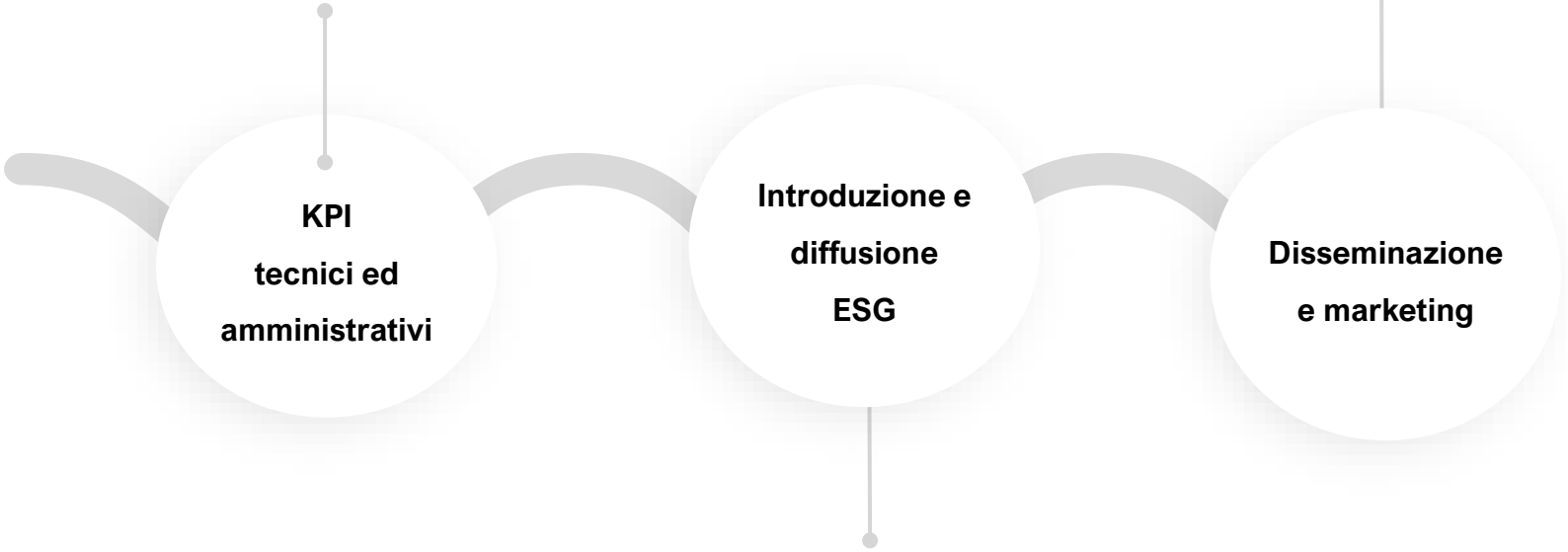


(*) Guardiania, custodia, manutenzioni programmate, riqualificazione ambientale e naturalistica.
(**) Redazione banche dati, riscossione, vigilanza.

Sintesi della strategia

1 Rafforzamento della funzione di monitoraggio delle performance tecniche ed amministrative in modo da accrescere l'efficacia delle prestazioni, adottando indicatori di performance chiari, trasparenti e misurabili.

3 Proseguire l'attività di comunicazione mediante messaggi e attività di divulgazione mirata accompagnati dai KPI raggiunti ed i principi ESG perseguiti.



2 Capitalizzare i benefici collettivi generati, introducendo criteri di misurazione ed impatto riferiti ad Agenda 2030 e promuovendo la sostenibilità nel proprio perimetro organizzativo ed a favore degli altri enti partecipati e collegati.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Approccio ESG

- SMA è il player di riferimento della Regione Campania per la gestione di interventi in materia ambientale e, come tale, intende adottare una nuova prospettiva alle attività di tipo preventivo e manutentivo, ponendo al centro della propria azione il consolidamento delle attività operative in una logica ESG.

- La società costituisce, pertanto, un nucleo di esperienza ed applicazione interna dei principi di sostenibilità richiamati nella recente direttiva CSRD e di diffusione di tali comportamenti virtuosi, presso altri enti e partecipate pubbliche.

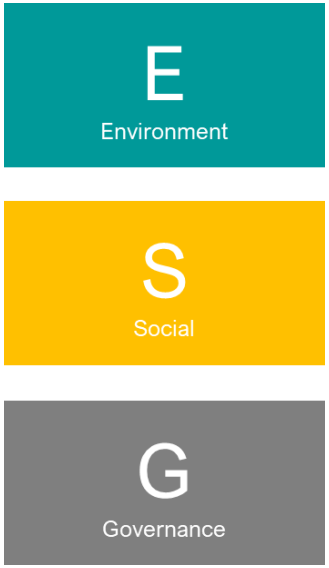
- L' adozione dei principi ESG viene posta in essere mediante:

  E=Environment, mitigazione dei rischi ambientali in senso lato, tra i quali l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione.

  S=Social, **politiche di adeguata remunerazione del capitale umano**, di genere, monitoraggio dei carichi di lavoro, degli standard di sicurezza e, più in generale, interventi che impattano anche potenzialmente sui beneficiari dei servizi prestati.

  G=Governance, pratiche di governo societario, incluso le procedure di controllo, il rispetto dei vertici aziendali in termini di rispetto delle leggi e della deontologia.

Principi



- La Società intende quindi adottare un approccio sperimentale ai principi ESG, creando oltre ai presupposti per l'adozione di una moderna strategia orientata al rispetto della sostenibilità, un modello applicativo che può risultare di aiuto anche ad altre società a controllo pubblico.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Focus su ‘’La vita sulla terra’’ Target 15 Agenda 2030

- SMA, inquanto soggetto preposto alla gestione di tematiche ambientali aventi un molteplice impatto sul territorio, ha posto in essere un approfondimento sistematico del SDGs 15 La vita sulla terra definendo una modalità per perseguire molteplici obiettivi, schematizzati nella tabella seguente.

Target	Descrizione
15.1	Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l’utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell’entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali
15.2	Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento
15.3	Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo
15.4	Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile
15.5	Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
15.6	Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall’utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale
15.7	Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche
15.8	Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l’introduzione di specie diverse ed invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie
15.9	Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà
15.A	Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi
15.B	Mobilitare risorse significative da ogni fonte e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire incentivi adeguati ai paesi in via di sviluppo perché possano migliorare tale gestione e per la conservazione e la riforestazione
15.C	Rafforzare il sostegno globale per combattere il bracconaggio e il traffico illegale delle specie protette, anche incrementando la capacità delle comunità locali ad utilizzare mezzi di sussistenza sostenibili

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di comunicazione e disseminazione

- La società ha avviato da tempo un nuovo piano di comunicazione, i cui effetti sono visibili nel nuovo sito, sottoposto a costante aggiornamento.
- Come tutte le attività di comunicazione e marketing, le stesse per manifestare la loro efficacia, necessitano di un costante aggiornamento e di una disseminazione mirata sui social, adottando criteri di profilazione e targeting qualificati.
- In considerazione della nuova mission, della forte presenza sul tema della sostenibilità e della volontà di accrescere la diffusione del raggiungimento degli obiettivi previsti in Agenda 2030, la società adotterà una strategia di comunicazione incentrata sulla crescita della qualità delle informazioni e dell'efficacia della diffusione.
- Il tutto verrà svolto in stretto coordinamento con gli uffici regionali preposti alla comunicazione, al fine di massimizzare l'impatto e porre in essere le più opportune attività di interscambio professionale.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda

Parte I – Strategia e linee guida

Parte II – Modello organizzativo e risorse umane

- Modello organizzativo attuale
- Composizione dell'organico
- Aggiornamento delle posizioni organizzative
- Ipotesi di nuova struttura organizzativa
- Turnover
- Dati di base per lo sviluppo delle previsioni
- Modalità di determinazione del fabbisogno
- Scenario evolutivo del personale
- Fabbisogno mensile per centro di ricavi
- Metodologia di attuazione del piano assunzionale

Parte III – Altre informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.

Parte IV – Previsioni economiche

Appendice – Strumenti di controllo e monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

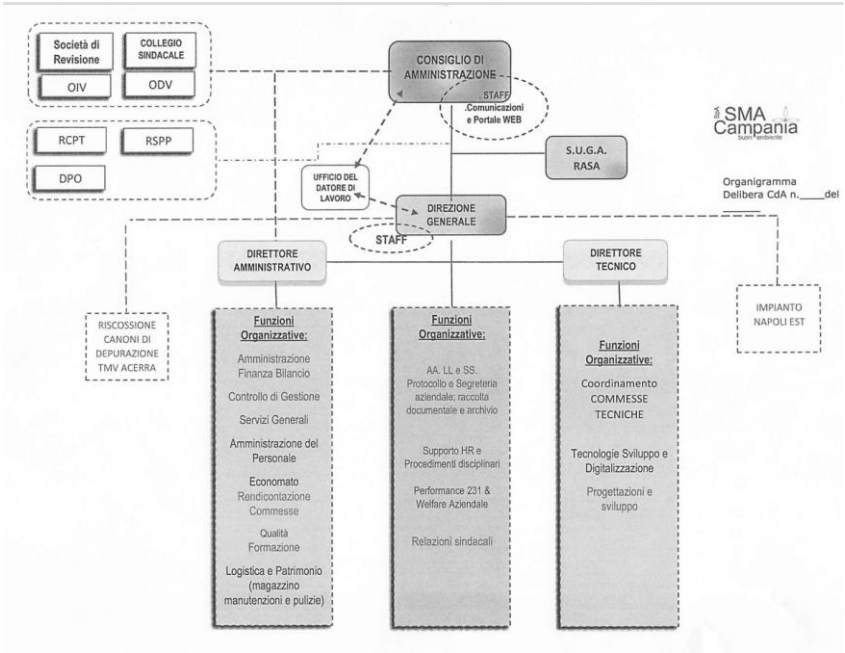
© SMA Campania S.p.A.

Modello organizzativo attuale

- L'attuale modello gestionale approvato dal CdA prevede il riporto diretto dell'Ufficio del datore di lavoro e dell'area Comunicazione al CdA, mentre il coordinamento delle attività operative è affidato alla **Direzione generale** coadiuvata da due responsabili di funzione dedicati rispettivamente all'**Area amministrativa** ed all'**Area tecnica**.

- Il modello gestionale adottato indica una serie di funzioni organizzative raggruppate in tre ''cluster'' di cui due con riporti alla Direzione Amministrativa ed alla Direzione Tecnica, ed un terzo (centrale) con riporto diretto alla Direzione generale.

- Tale articolazione dei riporti si ritiene necessiti un aggiornamento al fine di consentire la piena attuazione delle deleghe attribuite alla Direzione generale e che si intende rendere pienamente operative con alcuni accorgimenti da apportare all'attuale assetto organizzativo.



- La Riscossione ed il Depuratore riportano direttamente al Direttore generale ed al suo Staff, impiegando in modo trasversale risorse tecniche ed amministrative.

- In considerazione dei provvedimenti già adottati, per la gestione Depuratore verrà adottato il medesimo riporto fino al trasferimento della funzione.

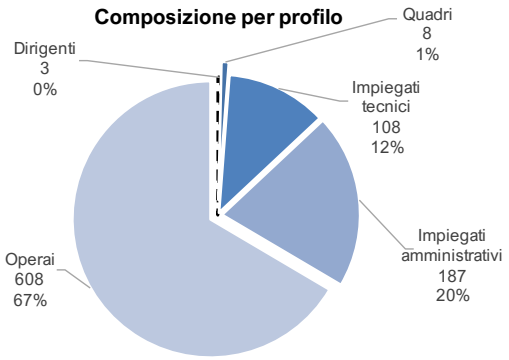
© SMA Campania S.p.A.

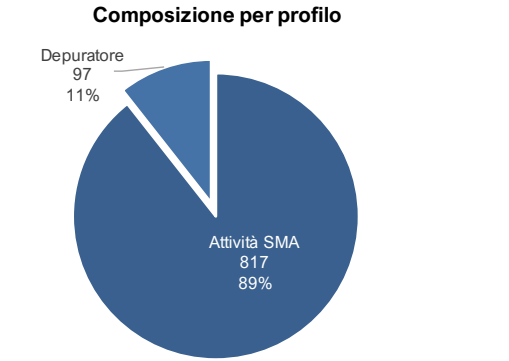
fonte: http://burc.regione.campania.it

Composizione attuale dell'organico

- SMA presenta un organico di 914 unità di cui 817 fanno riferimento alle attività *core* e 97 alla gestione del depuratore.
- Tale composizione, recepisce le deliberazioni già adottate che prevedono la trasformazione di due quadri in posizioni dirigenziali.
- In considerazione della necessità di: (i) creare piani di lavoro dedicati per attività, (ii) definire progetti esecutivi stimando l'attribuzione delle risorse effettivamente disponibili, e (iii) monitorare l'assorbimento delle ore uomo per centro di ricavi, le risorse umane impegnate nella conduzione del depuratore, vengono considerate separatamente.
- Il Piano, impostato sulla base dei carichi di lavoro attuali, ha stimato in via prudenziale il fabbisogno operativo per i prossimi anni.
- Le proiezioni economiche, sono direttamente correlate all'andamento dei ricavi e della produttività, consentendo di apportare in modo dinamico ogni opportuno aggiornamento inerente l'entità, la composizione e gli sviluppi riguardanti l'organico.

	Attività SMA	Depuratore	Totale
Dirigenti	3	0	3
Quadri	7	1	8
Impiegati tecnici	107	1	108
Impiegati amministrativi	173	14	187
Operai	527	81	608
Totale	**817**	**97**	**914**





© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggiornamento delle posizioni organizzative

- L'eterogeneità delle aree operative e la previsione di un'accresciuta complessità gestionale ed operativa, rende opportuno il rafforzamento dello staff del Consiglio di Amministrazione e della Direzione generale in modo da consentire la piena esplicazione delle rispettive deleghe, valutando l'opportunità di creare task dedicate al monitoraggio delle diverse ASA focalizzate sui risultati menzionati nella Convenzione e richiamati nelle specifiche commesse.

- In considerazione della crescita delle business unit, delle implicazioni che la diversificazione sostanziale comporta a livello di governance e degli impatti sull'organizzazione della strategia di ampliamento della mission, si ritiene necessario rivedere la struttura dei team di supporto al CdA ed al DG.

- Gli staff del CdA e del Direttore Generale potranno, pertanto, essere dotati sotto il profilo quantitativo e qualitativo delle competenze di volta in volta ritenute necessarie.

- Le attività di seguito indicate, hanno un valore allo stato indicativo.

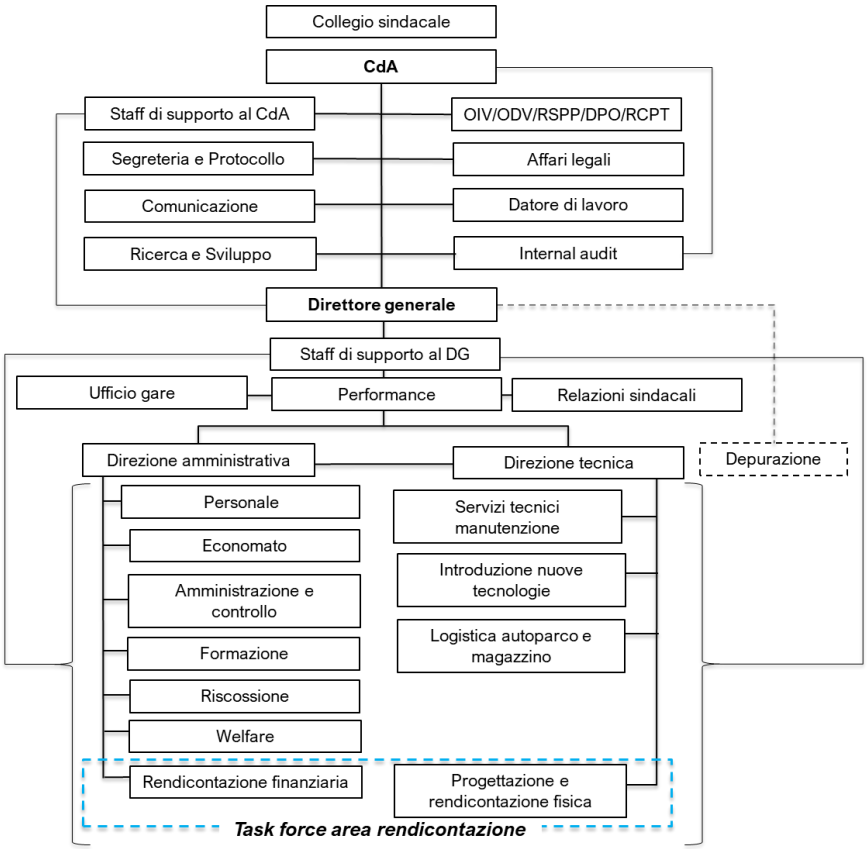
Gli staff avranno la seguente declinazione:

- **Staff di supporto al Consiglio di Amministrazione,** nel team, a riporto diretto dei consiglieri di amministrazione, è inoltre prevista la funzione **Controllo ESG** e **sostenibilità** prevista alla luce della Direttiva europea sulla responsabilità sociale delle aziende la misurazione degli impatti e dei rendimenti non finanziari.

- **Staff di supporto alla Direzione Generale,** si intende un ufficio dotato di competenze e risorse finanziarie da dedicare, tra l'altro, al monitoraggio ed al coordinamento delle attività.

Ipotesi di nuova struttura organizzativa

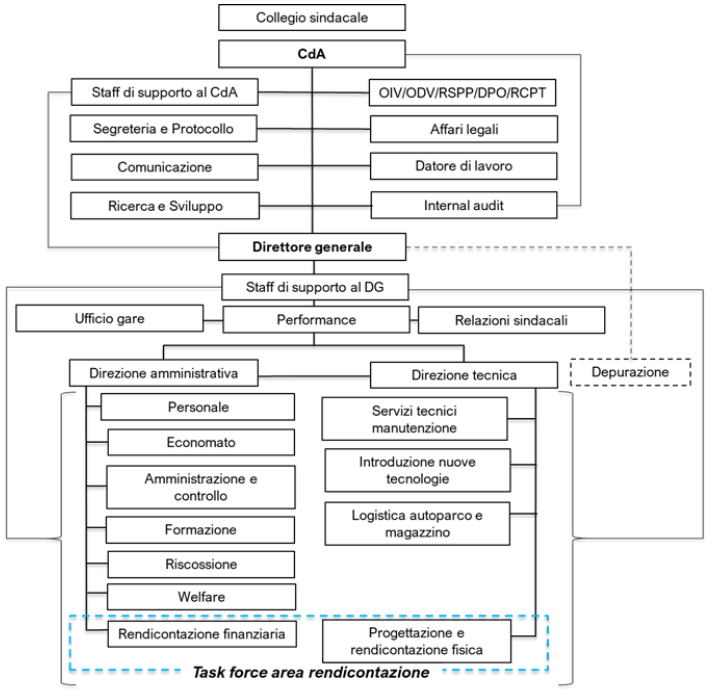
- Lo schema seguente raffigura un'ipotesi di struttura organizzativa definita al fine di aggiornare i riporti e verificare l'idoneo trasferimento delle informazioni tra le varie aree e funzioni, non costituisce, pertanto, il nuovo organigramma.
- La nuova struttura prevede una maggiore fluidità del transito delle informazioni da e verso la Direzione generale ed una più snella modalità di aggiornamento sulle attività deliberate e la gestione delle circostanze emergenti.
- Per quanto riguarda la funzione Sostenibilità, inserita nel Piano, la stessa sarà collocate all'interno dello Staff del CdA.



Si precisa che le denominazioni presenti nell'organigramma in vigore riportato a pagina 14, non sono state eliminate nella nuova ipotesi proposta, ma semplicemente omesse. Saranno oggetto di specifica collocazione, in sede in implementazione dell'assetto organizzativo definitivo.

Turnover

- SMA intende proporre con separate comunicazioni un turnover del personale, facilitando il ricorso ai possibili pensionamenti nel corso degli anni di piano.
- A tal fine ha individuato un criterio per la stima del risparmio aziendale in ipotesi di reintegro con nuove assunzioni.
- La differenza tra il risparmio che si otterrebbe con l'inserimento di nuovi dipendenti in sostituzione di personale in procinto di pensionamento, determina l'ammontare che potrebbe essere ipoteticamente impiegato a titolo incentivo.
- Tale incentivo, se dilazionato nel tempo, comporterebbe una neutralità sia economica, sia finanziaria, in quanto le uscite sarebbero rapportate al pagamento degli stipendi.
- In caso di anticipazione all'esodo, occorrerebbe attualizzare l'importo, apportando una riduzione dell'esborso e stimare l'entità del fabbisogno finanziario necessario da acquisire in via straordinaria, evitando di assorbire tali risorse dal capitale circolante.



Si precisa che le denominazioni presenti nell'organigramma in vigore riportato a pagina 14, non sono state eliminate nella nuova ipotesi proposta, ma semplicemente omesse. Saranno oggetto di specifica collocazione, in sede in implementazione dell'assetto organizzativo definitivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati di base per lo sviluppo delle previsioni

- Le considerazioni poste alla base delle previsioni sull'evoluzione del personale, sono le seguenti:

1. La Società vedrà un aumento del fatturato nel corso dei prossimi anni che condurrà ad una dimensione significativamente superiore a quella attuale.

2. Le commesse in portafoglio si caratterizzano per una sostanziale differenza di fabbisogno di personale sia in termini quantitativi che di specializzazione. Ciò da un lato consente una ottimale allocazione della risorse presenti, dall'altro fa emergere l'esigenza di copertura di posizioni organizzative.

3. Il turnover di personale indotto dai pensionamenti e dagli incentivi all'esodo, nonché le nuove assunzioni, potranno beneficiare di facilitazioni contributive, comportando un implicito efficientamento dei fattori produttivi e riducendo l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato, a parità di ore lavorate.

4. Le modalità ed i tempi di copertura delle posizioni lavorative restano in ogni caso subordinate alla verifica sistematica degli avanzamenti sulle commesse e della capacità del management di supportare le attività operative con adeguate attività di rendicontazione, certificazione, controllo e analisi *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*. Attività che necessitano un sostanziale ed immediato rafforzamento del management, intendendo per tale risorse da inserire con competenze con profili quali quadri e dirigenti.

Modalità di determinazione del fabbisogno

- Le previsioni sono state impostate svolgendo il seguente procedimento:

Fase 1

Sviluppo prospettico delle commesse in portafoglio, considerando una ragionevole percentuale di attuazione per ciascun centro di ricavi in modo da pervenire alla determinazione del fatturato prospettico complessivo per gli anni di piano.

Fase 2

A. Attribuzione delle risorse sulle singole commesse. Tale modello, sviluppato in modo puntuale su base mensile per tutti gli anni di piano, deve essere in ogni caso considerato orientativo, sia per la ampiezza temporale delle previsioni sia per le ragionevoli variazioni che possono verificarsi nello svolgimento delle attività operative.

B. Determinazione del fabbisogno operativo a livello di staff, rapportato sia a strutture aventi caratteristiche analoghe, sia ad un generale equilibrio organizzativo basato su un coerente numero di riporti tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai.

C. Riduzione del personale, per effetto di incentivi e pensionamenti.

D. Previsione del fabbisogno di personale negli anni di piano (A+B-C).

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scenario evolutivo del personale

- La Società, grazie al modello di controllo sistematico della sostenibilità economica richiamato in Appendice(*), effettuerà controlli periodici sulla redditività aggregata e la marginalità per centro di ricavi che restituiscono il fabbisogno effettivo di personale.
- Le tabelle a lato, indicano un possibile scenario evolutivo del personale correlato agli avanzamenti delle commesse, ai pensionamenti ed agli esodi.
- In merito ai valori riportati, in quanto ai profili, gli stessi scaturiscono da un'analisi basata su un equilibrio generale dei livelli rapportato a benchmark comparabili. Non sono, pertanto, riferite a posizioni organizzative previste dal nuovo organigramma in corso di definizione.
- Per quanto riguarda gli operai e gli impiegati, le nuove assunzioni previste si basano sugli scenari di avanzamento delle commesse e saranno comunque perfezionate agli esiti delle interlocuzioni di rito.

Situazione al 31/10/2023	Attività SMA	Depuratore	Totale
Dirigenti	3	-	3
Quadri	7	1	8
Impiegati tecnici	107	1	108
Impiegati amministrativi	173	14	187
Operai	527	81	608
Totale occupati	**817**	**97**	**914**

Fabbisogno personale diretto	2024	2025	2026
Dirigenti	-	-	-
Quadri	10	10	11
Impiegati tecnici	112	104	108
Impiegati amministrativi	192	213	228
Operai	613	607	614
Totale	**928**	**935**	**961**

Fabbisogno personale indiretto	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	8	9	10
Impiegati tecnici	-	4	6
Impiegati amministrativi	25	29	31
Operai	3	4	5
Totale	**40**	**51**	**58**

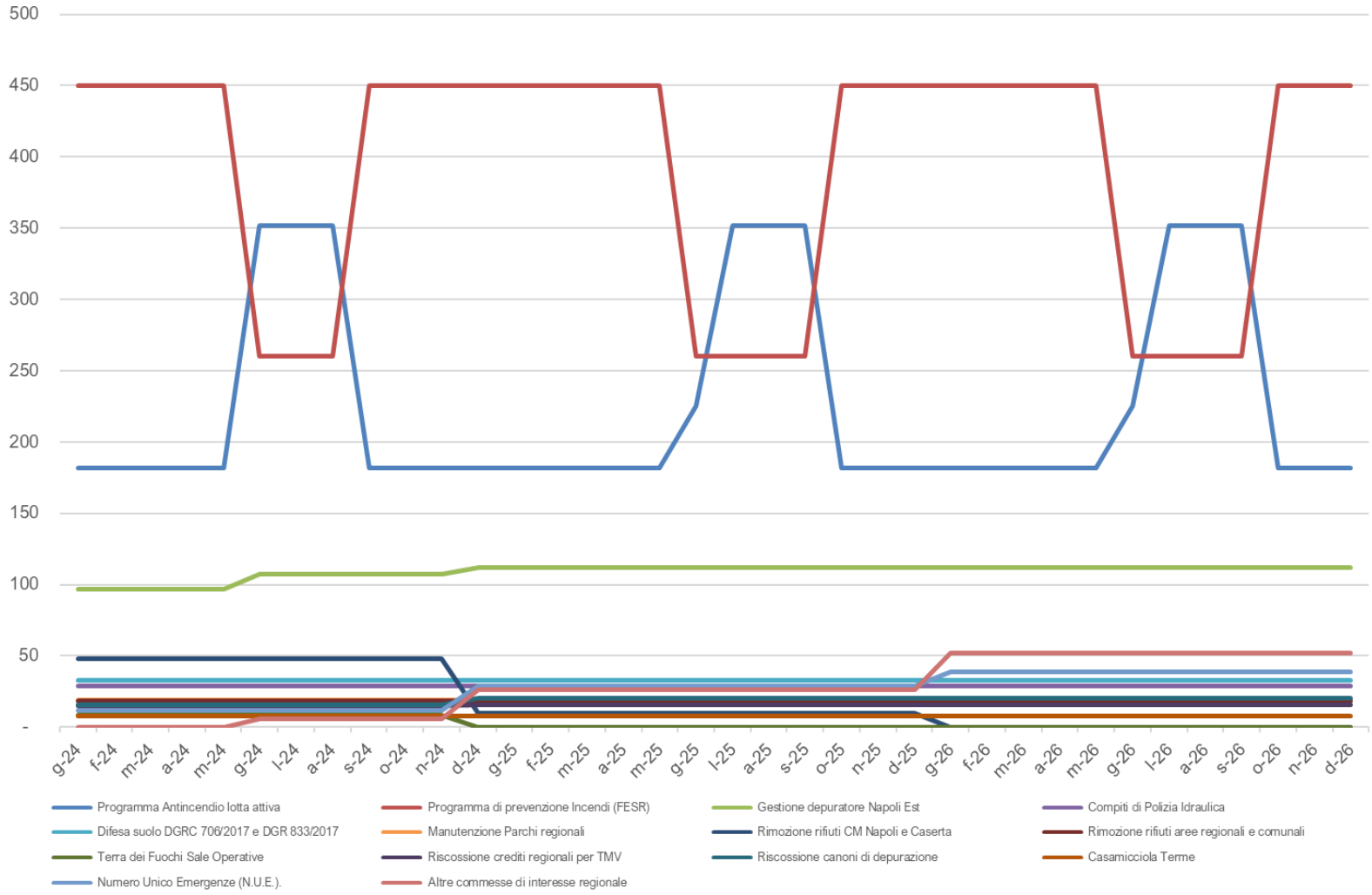
Fabbisogno personale complessivo	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	18	19	21
Impiegati tecnici	112	108	114
Impiegati amministrativi	217	242	259
Operai	616	611	619
Totale	**968**	**986**	**1.019**

(*) Art. 6 c.2 TUSP e prescrizioni previste nel CCII.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno mensile per centro di ricavi



© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodologia di attuazione del piano assunzionale

- Sulla base di quanto esposto in precedenza, considerando il portafoglio commesse e la capacità aziendale di trasformare in ricavi operativi le attività commissionate, emerge un fabbisogno di personale da verificare periodicamente.

- Tale fabbisogno assume, allo stato, un valore indicativo in quanto il dato puntuale potrà essere determinato solo a seguito della ricognizione sugli esodi incentivati e dell'aggiornamento del carico di ore uomo sulle singole commesse. Verrà, in ogni caso, favorito il turnover sulle commesse con maggior carico operativo; quali, ad esempio, i servizi connessi all'antincendio boschivo.

- La crescita dimensionale, la mutazione della natura delle commesse e la necessità di compiere il salto di qualità, necessario per configurare SMA Campania come società multi-business, orientata allo sviluppo della sostenibilità ed alla protezione e tutela ambientale della Regione Campania, fanno emergere l'esigenza di figure professionali a supporto del management e del presidio dei processi aziendale chiave.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda

Parte I – Strategia e linee guida

Parte II – Modello organizzativo e risorse umane

Parte III – Altre informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.

- Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili
- Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi
- Eventuali operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria
- Piano fabbisogni del prossimo triennio (2024-2026)
- Descrizione degli indicatori di performance e di misurazione della qualità delle prestazioni
- Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente

Parte IV – Previsioni economiche

Appendice – Strumenti di controllo e monitoraggio

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili

- Nel corso degli anni di piano, la Società prevede l'acquisizione dei soli servizi e beni mobili funzionali all'espletamento delle commesse. Sebbene non si escludano spese di importo superiore ai 60 Keu, le stesse rientreranno nell'ambito dell'acquisizione dei beni e servizi classificati come "costi diretti" così come indicati nei prospetti redatti per ciascun centro di ricavi.

- Tali acquisizioni, saranno effettuate nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici ed oggetto di specifica analisi di fabbisogni esterni, propedeutica all'approvvigionamento. Allo stato, non è possibile descrivere in modo puntuale i servizi e gli eventuali beni mobili acquisiti in outsourcing, le informazioni saranno, in ogni caso, riportate nel prospetto di analisi dei costi e dei flussi di cassa redatto ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 176/2016.

- Per quanto riguarda l'acquisizione di beni immobili, non si esclude la richiesta di assegnazione di strutture funzionali allo svolgimento dei servizi, compatibilmente con il piano di dismissione e valorizzazione della Regione Campania. Su questo argomento la società produrrà con periodicità semestrale un aggiornamento dei fabbisogni logistici in termini di aree coperte e scoperte, necessarie per lo svolgimento delle attività.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

- La società non dispone di partecipazioni in altri organismi e, per il prossimo triennio, non prevede l'acquisizione di quote e/o l’ingresso nel capitale di altre società.
- Non si esclude la disponibilità a valutare operazioni sul capitale o joint venture societarie con altri organismi partecipati, qualora tali operazioni rientrassero nell'ambito di una strategia proposta dalla Regione Campania.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria

- In ottemperanza all'art. 8 della DGR 126/2018, si rappresenta che, in base all'attuale assetto finanziario ed alla composizione delle fonti di circolante, la società non prevede il ricorso a strumenti di debito per operazioni di medio-lungo termine, ipotesi che verrà valutata qualora si verificasse la disponibilità di beni immobili da parte della Regione Campania da ristrutturare e/o rifunzionalizzare.
- Per quanto riguarda altre operazioni di finanza strutturata, la società intende approfondire il Reverse Factoring e la cartolarizzazione dei crediti in portafoglio, in particolare di quelli aventi una composizione granulare.
- Qualora gli strumenti analizzati evidenziassero evidenti benefici rispetto alla gestione ordinaria, verranno sottoposti al vaglio dell'Ufficio delle partecipate ed al socio, senza il cui assenso, non verranno perfezionati.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano fabbisogni del prossimo triennio (2024-2026)

- Il piano dei fabbisogni di personale tenendo conto dei pensionamenti, è stato stimato in modo puntuale basando le previsioni sulle commesse in portafoglio e le attività attese, ancorché allo stato non formalizzate.

Situazione al 31/10/2023	Attività SMA	Depuratore	Totale
Dirigenti	3	-	3
Quadri	7	1	8
Impiegati tecnici	107	1	108
Impiegati amministrativi	173	14	187
Operai	527	81	608
Totale occupati	**817**	**97**	**914**

Pensionamenti e turnover	2024	2025	2026
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati tecnici	- 5	- 5	- 5
Impiegati amministrativi	- 15	- 15	- 15
Operai	- 20	- 20	- 20
Totale	**- 40**	**- 40**	**- 40**

Fabbisogno personale diretto	2024	2025	2026
Dirigenti	-	-	-
Quadri	10	10	11
Impiegati tecnici	112	104	108
Impiegati amministrativi	192	213	228
Operai	613	607	614
Totale	**928**	**935**	**961**

Evoluzione dell'organico senza nuove assunzioni	2024	2025	2026
Dirigenti	3	3	3
Quadri	8	8	8
Impiegati tecnici	103	98	93
Impiegati amministrativi	172	157	142
Operai	588	568	548
Totale	**874**	**834**	**794**

Fabbisogno personale indiretto	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	8	9	10
Impiegati tecnici	-	4	6
Impiegati amministrativi	25	29	31
Operai	3	4	5
Totale	**40**	**51**	**58**

Personale mancante anno per anno nell'arco di Piano	2024	2025	2026
Dirigenti	- 1	- 2	- 3
Quadri	- 10	- 11	- 13
Impiegati tecnici	- 9	- 10	- 21
Impiegati amministrativi	- 45	- 85	- 117
Operai	- 28	- 43	- 71
Fabbisogno progressivo	**- 94**	**- 152**	**- 225**

Fabbisogno personale complessivo	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	18	19	21
Impiegati tecnici	112	108	114
Impiegati amministrativi	217	242	259
Operai	616	611	619
Totale	**968**	**986**	**1.019**

Fabbisogno annuale progressivo	2024	2025	2026
Dirigenti	- 1	- 1	- 1
Quadri	- 10	- 1	- 2
Impiegati tecnici	- 9	- 1	- 11
Impiegati amministrativi	- 45	- 40	- 32
Operai	- 28	- 15	- 28
Fabbisogno progressivo	**- 94**	**- 58**	**- 74**

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione degli indicatori di performance e di misurazione della qualità delle prestazioni

- Gli indicatori di performance e di qualità delle prestazioni vengono identificati in base alle specificità delle commesse, tale attività è svolta in coerenza con l'adozione l'introduzione dei principi SDGs Obiettivo 15.
- Per quanto riguarda la definizione puntuale degli obiettivi, si rinvia ad un successivo documento impostato ad hoc e che costituirà parte integrante e sostanziale del bilancio di sostenibilità previsto per il 2024.
- Tra gli indicatori minimi su cui verranno monitorate le performance, saranno in ogni caso contemplati:

1. Percentuale di **fatturato effettivo** rispetto al budget di commessa
2. Percentuale di **rispondenza degli avanzamenti fisici** rispetto ai cronoprogrammi e/o programmi di implementazione dei nuovi servizi;
3. **Tempi di rendicontazione amministrativa** funzionali all'accelerazione della spesa.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente

- L'analisi dei costi è stata svolta scomponendo i fattori produttivi in: diretti, comuni di staff e comuni amministrativi. I costi diretti, oggetto di puntuale revisione finalizzata all'ottimizzazione della redditività marginale, saranno monitorati con periodicità mensile ed opportunamente allocati nell'ambito dei fattori produttivi funzionali allo svolgimento delle commesse.

- Per quanto riguarda i costi comuni, gli stessi sono stati oggetto di riprogrammazione considerando l'efficientamento anche in una logica di crescita dimensionale. Le performance attese per il prossimo triennio comportano un aumento della domanda di servizi trasversali e di staff, in contenimento di tali costi in un'ottica di crescita sistematica genera una riduzione dell'incidenza percentuale con correlato aumento della redditività operativa.

- Tutti i costi comuni verranno sistematicamente monitorati in ottemperanza delle prescrizioni previste dall'adozione degli adeguati assetti organizzativi e verificando con cadenza mensile la funzionalità al processo produttivo.

- Le attività suindicate saranno eseguite nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 c. 5 del D.lgs n. 175/2016 e recependo quanto verbalizzato nel corso delle assemblee dei soci del 20/02/2023 e del 28/07/2023.

- Nell'ambito delle politiche di efficientamento, oltre ad economizzare i fattori produttivi trasversali,, saranno altresì analizzate possibili alternative del tipo *make or buy* per quei servizi che dovessero avere carattere continuativo ed evidenziare un costo marginale interno di produzione strutturalmente inferiore a quello di approvvigionamento in *outsourcing*.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda

Parte I – Strategia e linee guida

Parte II – Modello organizzativo e risorse umane

Parte III – Altre informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.

Parte IV – Previsioni economiche

- Criteri di redazione delle previsioni economiche
- Attribuzione dei costi comuni e dei costi amministrativi
- Valore nominale delle commesse
- Percentuale di realizzazione attesa
- Ricavi previsti negli anni di Piano
- Composizione delle attività in portafoglio

Appendice – Strumenti di controllo e monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

© SMA Campania S.p.A.

Criteri di redazione delle previsioni economiche

- Il Piano è stato impostato riscontrando la sostenibilità economica per ciascun centro di ricavi corrispondente ai servizi erogati. Per ciascun centro di ricavi è stata prevista, con approccio prudenziale, un coefficiente di saturazione delle attività, parametro annoverato tra gli indicatori di performance e di risultato (pag. 29).

- Le previsioni economiche sono state sviluppate considerando tra i ricavi l'attuale portafoglio commesse affidate alle Società con una distribuzione temporale ragionata riferita al triennio 2024-2026 e l'affidamento di alcuni servizi strumentali e di interesse generale, come ad esempio il supporto alla Gestione Commissariale di Casamicciola Terme.

- I costi operativi sono stati determinati partendo dall' allocazione stimata del personale per profilo su ciascun servizio, attribuita su base mensile nel quadriennio. Tale approccio, per quanto suscettibile di opportune modifiche ed adattamenti dettati da necessità emergenti, consente sia di stimare il fabbisogno lavorativo per servizi con attività stagionali - quali ad esempio la lotta attiva all'antincendio boschivo - sia di pervenire alla ragionevole determinazione del costo del lavoro per singolo centro di ricavi.

- Il prospetto del fabbisogno di risorse umane, oggetto di sistematico aggiornamento effettuato in base alle commesse deliberate ed alle circostanze emergenti, è stato redatto considerando il numero di addetti attualmente in forza. La Società intende, tuttavia, favorire le opportune evoluzioni, in linea con la strategia di piena configurazione delle attività del Polo ambientale, l' ampliamento della mission e l'adozione dei principi dettati dalla normativa sulla sostenibilità.

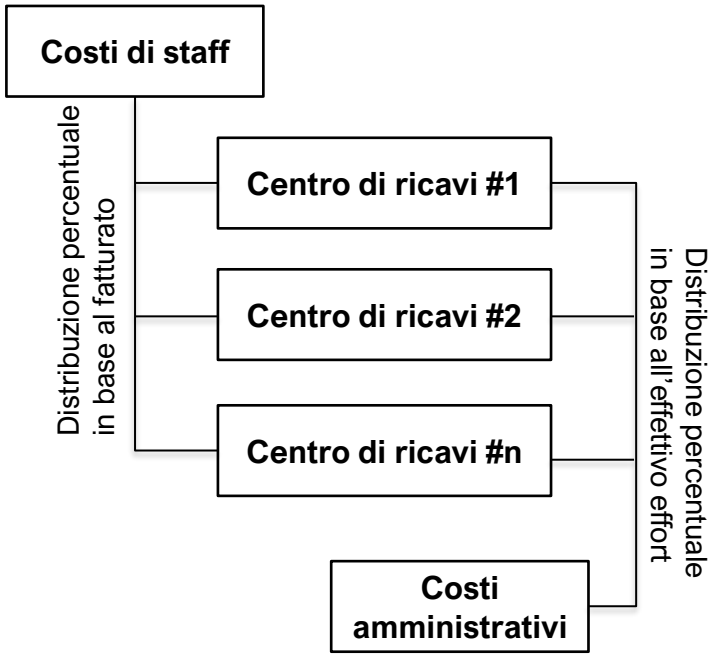
- Il personale non allocato direttamente sulle commesse, è attribuito in parte al centro di costo denominato ‘'Staff'' in parte alla funzione ‘'Amministrativa'' potenziata, alla luce dell'ingente carico di attività correlato alla gestione di commesse con elevata operatività *desk*.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attribuzione dei costi comuni e dei costi amministrativi

- I costi comuni analizzati nel piano strategico sono di due tipologie, i costi di staff e di costi amministrativi.
- La creazione di un nuovo centro di costi rappresentato dalla gestione di attività amministrative rivolte all'esterno, ovvero riferite ad attività diverse da quelle necessarie al funzionamento aziendale ordinario si è resa necessaria inquanto tra i centri di ricavi figurano commesse con un ingente fabbisogno di attività amministrative.
- Al fine di attribuire l'assorbimento di costi alle commesse aventi questa specifica caratteristica, è stato identificato un centro di costi *ad hoc* formato da: (i) servizi strettamente connessi alla gestione amministrativa; (ii) ulteriori costi di funzionamento del servizio e (iii) personale, in prevalenza amministrativo, preposto alla gestione delle attività.
- Tale centro di costo viene attribuito in percentuale sulle commesse che prevedono un particolare assorbimento, rendendo più preciso il calcolo della marginalità operativa.



© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi di redditività per centro di ricavi

- Il modello di generazione dei ricavi, si basa sulle indicazioni riportate agli articoli 7 e 13 della Convenzione che prevedono diverse modalità, a seconda della tipologia di intervento, se trattasi di lavori, di servizi di gestione integrata, di gestione di impianti e di servizi amministrativi.
- Per i lavori, il corrispettivo delle prestazioni è determinato a corpo o a misura per i servizi di gestione integrata il corrispettivo è costituito dal canone rapportato ai costi diretti e indiretti da sostenere per l'erogazione del servizio in conformità ai disciplinari.
- Per lavori e servizi riguardanti interventi puntuali di pronto intervento localizzato, a fini di prevenzione rischi e ripristini ambientali, il corrispettivo è determinato con applicazione dei costi diretti e indiretti convenuti e documentati in sede di rendicontazione periodica secondo tempistica e modalità disciplinata in convenzione attuativa.
- Per i servizi amministrativi il corrispettivo è determinato sulla base dei costi diretti e indiretti riconosciuti in convenzione attuativa, per le attività di riscossione è convenuto un incentivo premiale correlato all'efficacia dei risultati.
- Per i servizi di gestione impianti e centrali operative il corrispettivo è determinato sulla base dei costi diretti e indiretti riconosciuti in Convenzione.
- Il riscontro della sostenibilità economica di ciascun servizio è stato effettuato predisponendo una scheda di sintesi riportante, per il triennio, le principali grandezze economiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore nominale delle commesse

ID	Centro di ricavi	Valori base 2024	2025	2026	Totale
1	Programma Antincendio lotta attiva	10.974	10.974	10.974	32.922
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	15.000	15.000	15.000	45.000
3	Gestione depuratore Napoli Est	22.024	22.464	22.779	67.267
4	Compiti di Polizia Idraulica	3.851	3.928	3.983	11.762
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	5.571	5.571	5.571	16.713
6	Manutenzione Parchi regionali	1.774	1.774	1.774	5.322
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	4.194	1.398	-	5.592
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	1.271	1.297	1.315	3.883
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	700	-	-	700
10	Riscossione crediti regionali per TMV	4.108	4.190	4.249	12.547
11	Riscossione canoni di depurazione	4.930	5.028	5.099	15.057
12	Casamicciola Terme	5.000	5.000	5.000	15.000
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	2.931	3.967	4.008	10.906
14	Altre commesse di interesse regionale	1.224	8.000	15.000	24.224
	Totale valore commesse	**83.552**	**88.591**	**94.752**	**266.896**

- Per quanto riguarda Casamicciola terme, si precisa che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano degli interventi predisposto dalla SMA Campania per un importo complessivo di € 34.592.778,74 comprensivo di IVA.
- La voce ‘’Altre commesse di interesse regionale’’ è stata stimata facendo riferimento ad attività contrattualizzate e non riferite ad altri centri di ricavi quali a titolo esemplificativo il progetto Smart Water (DD 775/2022) e la manutenzione straordinaria del bacino idrografico di Benevento.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percentuale di realizzazione attesa

ID	Centro di ricavi	Percentuale di realizzazione attesa 2024	2025	2026	Media ponderata
1	Programma Antincendio lotta attiva	100%	100%	100%	100%
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	100%	100%	100%	100%
3	Gestione depuratore Napoli Est	100%	95%	95%	97%
4	Compiti di Polizia Idraulica	94%	96%	98%	96%
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	94%	96%	98%	96%
6	Manutenzione Parchi regionali	93%	95%	97%	95%
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	98%	98%	98%	98%
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	98%	98%	98%	98%
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	100%			100%
10	Riscossione crediti regionali per TMV	77%	83%	92%	85%
11	Riscossione canoni di depurazione	67%	72%	76%	72%
12	Casamicciola Terme	100%	100%	100%	100%
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	75%	100%	100%	95%
14	Altre commesse di interesse regionale	70%	50%	40%	46%

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

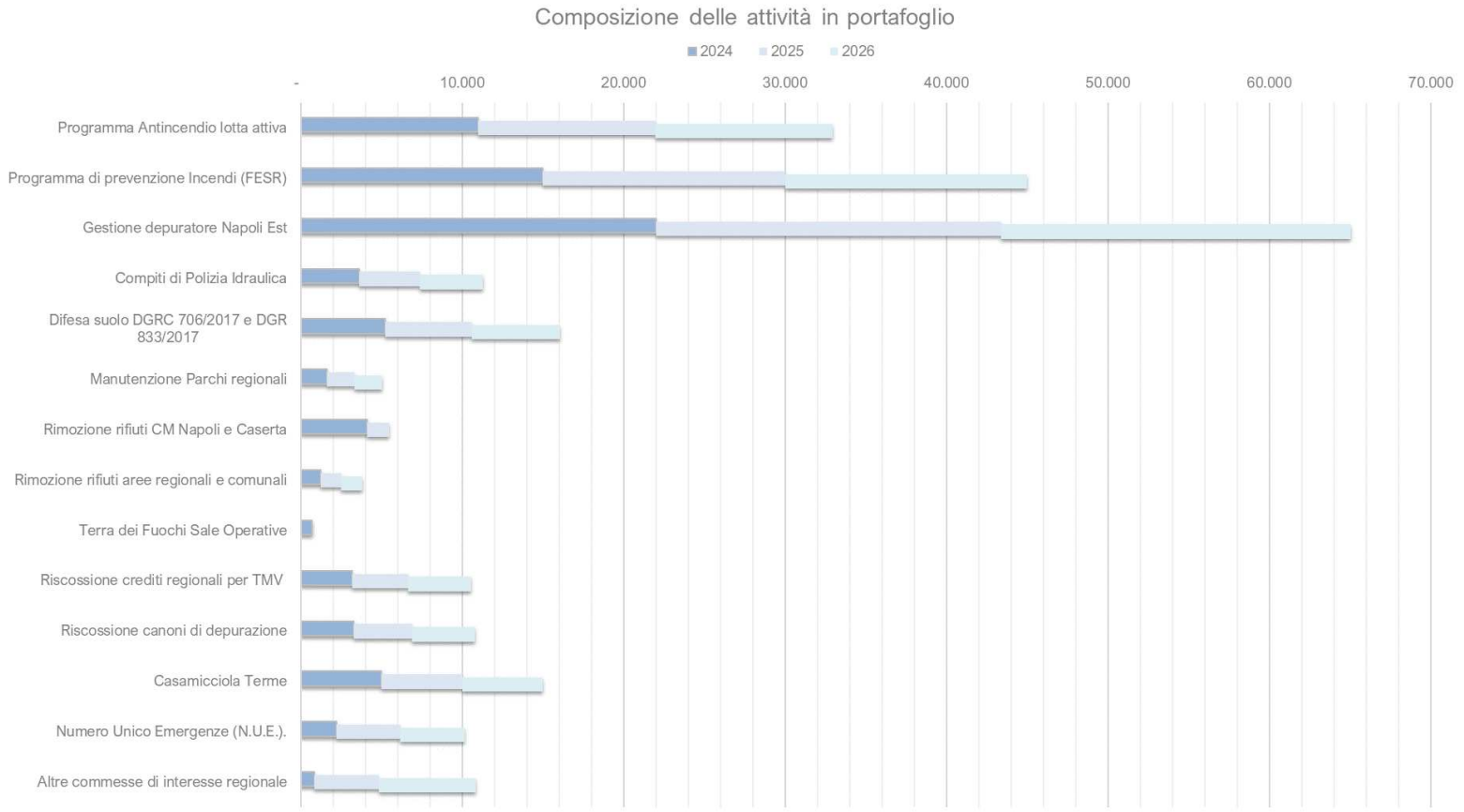
Ricavi previsti negli anni di Piano

ID	Centro di ricavi	Ricavi previsti 2024	2025	2026	Totale
1	Programma Antincendio lotta attiva	10.974	10.974	10.974	32.922
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	15.000	15.000	15.000	45.000
3	Gestione depuratore Napoli Est	22.024	21.341	21.640	65.005
4	Compiti di Polizia Idraulica	3.620	3.771	3.903	11.294
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	5.237	5.348	5.460	16.044
6	Manutenzione Parchi regionali	1.650	1.683	1.716	5.049
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	4.110	1.370	-	5.480
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	1.246	1.271	1.289	3.805
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	700	-	-	700
10	Riscossione crediti regionali per TMV	3.180	3.480	3.900	10.560
11	Riscossione canoni di depurazione	3.300	3.600	3.900	10.800
12	Casamicciola Terme	5.000	5.000	5.000	15.000
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	2.198	3.967	4.008	10.174
14	Altre commesse di interesse regionale	857	4.000	6.000	10.857
	Totale ricavi annui effettivi	**79.095**	**80.805**	**82.791**	**242.691**

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Composizione delle attività in portafoglio



© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda

Parte I – Strategia e linee guida

Parte II – Modello organizzativo e risorse umane

Parte III – Previsioni economiche

Appendice – Strumenti di controllo e monitoraggio

- Procedure di prevenzione della crisi ex CCII e art.6 c.2 del TUSP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure di prevenzione della crisi ex CCII e art.6 c.2 del TUSP

- Il modello di calcolo predisposto per la redazione del Piano, consente l'adozione di tutti i meccanismi di monitoraggio preventivo e di controllo mensile dei budget per centro di ricavi, in linea con quanto previsto dal CCII e dall'articolo 6 comma 2 TUSP, e facilita il monitoraggio e l'aggiornamento del piano di attività triennale redatto ai sensi della DGRC 126/2018.
- Tra gli elementi che saranno sottoposti ad un particolare regime di controllo, si segnalano:
  - Aggiornamento dell'organigramma, adottando un livello di dettaglio adeguato alle dimensioni e alla complessità aziendale e monitorando il perfezionamento dell'armonizzazione contrattuale esplicitamente indicato nell'introduzione.
  - Accesso a corsi di formazione o di aggiornamento professionale per il personale con funzioni operative.
  - Miglioramento del sistema informativo aziendale, impostato sulla base di evoluti modelli di management information system, efficientando gli scambi di informazioni e la corretta archiviazione dei documenti tra le varie funzioni aziendali e la direzione.
  - Creazione di una task per l'attuazione del piano delle attività redatto ai sensi della DGRC 126/2018 compliance con le prescrizioni del CCII e del TUSP.
  - Predisposizione del budget previsionale di tesoreria con proiezione a dodici mesi mobili calcolando gli indici fondamentali previsti dal D.lgs n.14/2019.

© SMA Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Piano industriale 2024-2026

Previsioni economiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Glossario

ASA	Aree Strategiche d’Affari - Modello di Igor Ansoff
CCII	Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa
CDG	Controllo di Gestione
Convenzione	Convenzione quadro sottoscritta ’’Per interventi e servizi in campo ambientale, depurazione e idrico integrato, protezione civile e difesa suolo’’ di cui alla DGR 767/2022
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive
DGRC	Decreto della Giunta Regionale della Campania
DPG	Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania
ESG	Environmental, Social and Governance
LR	Legge regionale Campania
RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
SDGs	Sustainable Development Goals defini dall'ONU nell'ambito del programma Agenda 2030
SMA	Sma Campania SpA
TUSP	D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Commesse in portafoglio, percentuali attese di realizzazione e ricavi previsti

ID	Centro di ricavi	Valori base 2024	2025	2026	Totale
1	Programma Antincendio lotta attiva	10.974	10.974	10.974	32.922
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	15.000	15.000	15.000	45.000
3	Gestione depuratore Napoli Est	22.024	22.464	22.779	67.267
4	Compiti di Polizia Idraulica	3.851	3.928	3.983	11.762
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	5.571	5.571	5.571	16.713
6	Manutenzione Parchi regionali	1.774	1.774	1.774	5.322
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	4.194	1.398	-	5.592
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	1.271	1.297	1.315	3.883
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	700	-	-	700
10	Riscossione crediti regionali per TMV	4.108	4.190	4.249	12.547
11	Riscossione canoni di depurazione	4.930	5.028	5.099	15.057
12	Casamicciola Terme	5.000	5.000	5.000	15.000
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	2.931	3.967	4.008	10.906
14	Altre commesse di interesse regionale	1.224	8.000	15.000	24.224
	Totale valore commesse	**83.552**	**88.591**	**94.752**	**266.896**

[1] L'importo relativo al Programma Antincendio boschivo non comprende degli investimenti diretti

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Commesse in portafoglio, percentuali attese di realizzazione e ricavi previsti

ID	Centro di ricavi	Percentuale di realizzazione attesa 2024	2025	2026	Media ponderata
1	Programma Antincendio lotta attiva	100%	100%	100%	100%
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	100%	100%	100%	100%
3	Gestione depuratore Napoli Est	100%	95%	95%	97%
4	Compiti di Polizia Idraulica	94%	96%	98%	96%
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	94%	96%	98%	96%
6	Manutenzione Parchi regionali	93%	95%	97%	95%
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	98%	98%	98%	98%
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	98%	98%	98%	98%
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	100%			100%
10	Riscossione crediti regionali per TMV	77%	83%	92%	85%
11	Riscossione canoni di depurazione	67%	72%	76%	72%
12	Casamicciola Terme	100%	100%	100%	100%
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	75%	100%	100%	95%
14	Altre commesse di interesse regionale	70%	50%	40%	46%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Commesse in portafoglio, percentuali attese di realizzazione e ricavi previsti

		Ricavi previsti			
ID	**Centro di ricavi**	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
1	Programma Antincendio lotta attiva	10.974	10.974	10.974	32.922
2	Programma di prevenzione Incendi (FESR)	15.000	15.000	15.000	45.000
3	Gestione depuratore Napoli Est	22.024	21.341	21.640	65.005
4	Compiti di Polizia Idraulica	3.620	3.771	3.903	11.294
5	Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	5.237	5.348	5.460	16.044
6	Manutenzione Parchi regionali	1.650	1.683	1.716	5.049
7	Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	4.110	1.370	-	5.480
8	Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	1.246	1.271	1.289	3.805
9	Terra dei Fuochi Sale Operative	700	-	-	700
10	Riscossione crediti regionali per TMV	3.180	3.480	3.900	10.560
11	Riscossione canoni di depurazione	3.300	3.600	3.900	10.800
12	Casamicciola Terme	5.000	5.000	5.000	15.000
13	Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	2.198	3.967	4.008	10.174
14	Altre commesse di interesse regionale	857	4.000	6.000	10.857
	Totale ricavi annui effettivi	**79.095**	**80.805**	**82.791**	**242.691**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Dati di riepilogo

		2024	2025	2026
1	**Programma Antincendio lotta attiva**	**10.974**	**10.974**	**10.974**
	Costo del personale	8.590	8.676	8.763
	Altri costi diretti	1.203	1.115	1.028
	Investimenti	1.095	1.095	1.095
	EBITDA	86	88	89
2	**Programma di prevenzione Incendi (FESR)**	**15.000**	**15.000**	**15.000**
	Costo del personale	13.043	13.173	13.305
	Altri costi diretti	1.565	1.563	1.561
	Investimenti	0	0	0
	EBITDA	392	264	134
3	**Gestione depuratore Napoli Est**	**22.024**	**21.341**	**21.640**
	Costo del personale	7.500	7.675	7.752
	Altri costi diretti	11.000	11.000	11.000
	Investimenti	2.000	1.000	1.000
	Assorbimento costi amministrativi	0	0	0
	Altri costi comuni	0	0	0
	EBITDA	1.524	1.666	1.888
4	**Compiti di Polizia Idraulica**	**3.620**	**3.771**	**3.903**
	Costo del personale	1.080	1.091	1.102
	Altri costi diretti	1.339	1.395	1.444
	Assorbimento costi amministrativi	116	117	119
	Altri costi comuni	672	707	715
	EBITDA	412	460	524
5	**Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017**	**5.237**	**5.348**	**5.460**
	Costo del personale	1.444	1.458	1.473
	Altri costi diretti	1.833	1.872	1.911
	Assorbimento costi amministrativi	136	148	154
	Altri costi comuni	1.344	1.415	1.430
	EBITDA	480	455	492
6	**Manutenzione Parchi regionali**	**1.650**	**1.683**	**1.716**
	Costo del personale	719	726	734
	Altri costi diretti	82	84	86
	Assorbimento costi amministrativi	75	76	77
	Altri costi comuni	463	558	516
	EBITDA	310	238	304
7	**Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta**	**4.110**	**1.370**	**0**
	Costo del personale	1.915	396	0
	Altri costi diretti	945	315	0
	Assorbimento costi amministrativi	75	76	0
	Altri costi comuni	578	196	0
	EBITDA	596	386	0
8	**Rimozione rifiuti aree regionali e comunali**	**1.246**	**1.271**	**1.289**
	Costo del personale	722	730	737
	Altri costi diretti	87	89	90
	Assorbimento costi amministrativi	75	76	77
	Altri costi comuni	224	236	238
	EBITDA	136	140	146
9	**Terra dei Fuochi Sale Operative**	**700**	**0**	**0**
	Costo del personale	429	0	0
	Altri costi diretti	105	0	0
	Assorbimento costi amministrativi	15	0	0
	Altri costi comuni	98	0	0
	EBITDA	52	0	0
10	**Riscossione crediti regionali per TMV**	**3.180**	**3.480**	**3.900**
	Costo del personale	798	857	865
	Altri costi diretti	254	278	312
	Assorbimento costi amministrativi	453	412	416
	Altri costi comuni	1.569	1.651	1.668
	EBITDA	106	282	639
11	**Riscossione canoni di depurazione**	**3.300**	**3.600**	**3.900**
	Costo del personale	889	1.061	1.072
	Altri costi diretti	132	144	156
	Assorbimento costi amministrativi	453	447	462
	Altri costi comuni	1.576	1.659	1.660
	EBITDA	250	290	550
12	**Casamicciola Terme**	**5.000**	**5.000**	**5.000**
	Costo del personale	376	379	383
	Altri costi diretti	4.500	4.500	4.500
	Assorbimento costi amministrativi	5	5	5
	Altri costi comuni	75	79	79
	EBITDA	45	37	33
13	**Numero Unico Emergenze (N.U.E.).**	**2.198**	**3.967**	**4.008**
	Costo del personale	606	1.479	2.009
	Altri costi diretti	396	714	722
	Assorbimento costi amministrativi	91	91	92
	Altri costi comuni	747	786	794
	EBITDA	359	896	391
14	**Altre commesse di interesse regionale**	**857**	**4.000**	**6.000**
	Costo del personale	144	1.153	2.328
	Altri costi diretti	180	840	1.260
	Assorbimento costi amministrativi	15	76	139
	Altri costi comuni	121	573	839
	EBITDA	397	1.357	1.434

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Prospetto di sintesi

	2024	2025	2026
Ricavi operativi	**79.095**	**80.805**	**82.791**
Costo del personale diretto	**38.255**	38.854	40.523
	48%	*48%*	*49%*
Altri costi diretti e investimenti	26.717	26.005	26.164
	34%	*32%*	*32%*
Costi amminstrativi comuni	1.510	1.525	1.540
	1,9%	*1,9%*	*1,9%*
Altri costi costi comuni	7.469	7.861	7.943
	14,1%	*14,3%*	*14,0%*
Costi operativi complessivi	**73.951**	**74.245**	**76.169**
EBITDA	**5.144**	**6.560**	**6.621**
Ammortamenti	2.500	2.500	2.500
Interessi passivi	-	-	-
Utile lordo	**2.644**	**4.060**	**4.121**
Imposte	2.375	2.824	2.928
Utile netto	**269**	**1.236**	**1.194**
	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2024											
Linea di attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Programma Antincendio lotta attiva	182	182	182	182	182	225	352	352	352	182	182	182
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	450	450	450	450	450	260	260	260	260	450	450	450
Gestione depuratore Napoli Est	97	97	97	97	97	107	107	107	107	107	107	107
Compiti di Polizia Idraulica	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33
Manutenzione Parchi regionali	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
Terra dei Fuochi Sale Operative	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Riscossione crediti regionali per TMV	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Riscossione canoni di depurazione	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Casamicciola Terme	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Altre commesse di interesse regionale	-	-	-	-	-	6	6	6	6	6	6	6
Occupazione media mensile	**936**	**936**	**936**	**936**	**936**	**805**	**932**	**932**	**932**	**952**	**952**	**952**

Fabbisogno per profilo

	2024											
Programma Antincendio lotta attiva	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0
Impiegati amministrativi	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0
Operai III-V	103,0	103,0	103,0	103,0	103,0	146,0	273,0	273,0	273,0	103,0	103,0	103,0
Forza lavoro per profilo	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**225,0**	**352,0**	**352,0**	**352,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**

	2024											
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati tecnici	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0
Impiegati amministrativi	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0
Operai III-V	330,0	330,0	330,0	330,0	330,0	140,0	140,0	140,0	140,0	330,0	330,0	330,0
Forza lavoro per profilo	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2024											
Gestione depuratore Napoli Est	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	81,0	81,0	81,0	81,0	81,0	91,0	91,0	91,0	91,0	91,0	91,0	91,0
Forza lavoro per profilo	**97,0**	**97,0**	**97,0**	**97,0**	**97,0**	**107,0**	**107,0**	**107,0**	**107,0**	**107,0**	**107,0**	**107,0**

	2024											
Compiti di Polizia Idraulica	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Impiegati amministrativi	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Operai III-V	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0
Forza lavoro per profilo	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**

	2024											
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Impiegati amministrativi	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Operai III-V	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0
Forza lavoro per profilo	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**

	2024											
Manutenzione Parchi regionali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0
Forza lavoro per profilo	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2024											
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Impiegati amministrativi	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
Operai III-V	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0
Forza lavoro per profilo	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**	**48,0**

	2024											
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
Impiegati amministrativi	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
Operai III-V	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2
Forza lavoro per profilo	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**	**18,0**

	2024											
Terra dei Fuochi Sale Operative	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5
Impiegati amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**	**8,5**

	2024											
Riscossione crediti regionali per TMV	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**	**15,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2024											
Riscossione canoni di depurazione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0	13,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**

	2024											
Casamicciola Terme	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Forza lavoro per profilo	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**

	2024											
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**	**12,0**

	2024											
Altre commesse di interesse regionale	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	-	-	-	-	-	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Forza lavoro per profilo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**6,0**	**6,0**	**6,0**	**6,0**	**6,0**	**6,0**	**6,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2025											
Linea di attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Programma Antincendio lotta attiva	182	182	182	182	182	225	352	352	352	182	182	182
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	450	450	450	450	450	260	260	260	260	450	450	450
Gestione depuratore Napoli Est	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112
Compiti di Polizia Idraulica	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33
Manutenzione Parchi regionali	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
Terra dei Fuochi Sale Operative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riscossione crediti regionali per TMV	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Riscossione canoni di depurazione	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Casamicciola Terme	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
Altre commesse di interesse regionale	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26
Occupazione media mensile	**952**	**952**	**952**	**952**	**952**	**805**	**932**	**932**	**932**	**952**	**952**	**952**

Fabbisogno per profilo

	2025											
Programma Antincendio lotta attiva	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0
Impiegati amministrativi	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0
Operai III-V	103,0	103,0	103,0	103,0	103,0	146,0	273,0	273,0	273,0	103,0	103,0	103,0
Forza lavoro per profilo	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**225,0**	**352,0**	**352,0**	**352,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**

	2025											
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati tecnici	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0
Impiegati amministrativi	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0
Operai III-V	330,0	330,0	330,0	330,0	330,0	140,0	140,0	140,0	140,0	330,0	330,0	330,0
Forza lavoro per profilo	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2025											
Gestione depuratore Napoli Est	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0
Forza lavoro per profilo	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**

	2025											
Compiti di Polizia Idraulica	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Impiegati amministrativi	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Operai III-V	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0
Forza lavoro per profilo	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**

	2025											
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Impiegati amministrativi	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Operai III-V	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0
Forza lavoro per profilo	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**

	2025											
Manutenzione Parchi regionali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0
Forza lavoro per profilo	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2025											
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Operai III-V	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Forza lavoro per profilo	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**	**10,0**

	2025											
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Impiegati amministrativi	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Operai III-V	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
Forza lavoro per profilo	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**

	2025											
Terra dei Fuochi Sale Operative	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

	2025											
Riscossione crediti regionali per TMV	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2025											
Riscossione canoni di depurazione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**

	2025											
Casamicciola Terme	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti												
Quadri												
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Forza lavoro per profilo	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**

	2025											
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0	25,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**

	2025											
Altre commesse di interesse regionale	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Impiegati amministrativi	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Operai III-V	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0
Forza lavoro per profilo	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**	**26,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2026															
Linea di attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Programma Antincendio lotta attiva	182	182	182	182	182	225	352	352	352	182	182	182	228	228	228	228
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	450	450	450	450	450	260	260	260	260	450	450	450	383	387	387	387
Gestione depuratore Napoli Est	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112	103	103	112	112
Compiti di Polizia Idraulica	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	20	29	29	29
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	58	33	33	33
Manutenzione Parchi regionali	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	17	19	19	19
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	48	10	-
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	13	18	18	18
Terra dei Fuochi Sale Operative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	9	-	-
Riscossione crediti regionali per TMV	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	18	15	16	16
Riscossione canoni di depurazione	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	19	16	20	20
Casamicciola Terme	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	1	8	8	8
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	39	39	39	39	39	39	39	39	39	39	39	39	9	12	29	39
Altre commesse di interesse regionale	52	52	52	52	52	52	52	52	52	52	52	52	0	4	26	52
Occupazione media mensile	**978**	**978**	**978**	**978**	**978**	**831**	**958**	**958**	**958**	**978**	**978**	**978**	**901**	**928**	**935**	**961**

Fabbisogno per profilo

	2026															
Programma Antincendio lotta attiva	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0
Impiegati amministrativi	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0	29,0
Operai III-V	103,0	103,0	103,0	103,0	103,0	146,0	273,0	273,0	273,0	103,0	103,0	103,0	149,1	149,1	149,1	149,1
Forza lavoro per profilo	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**225,0**	**352,0**	**352,0**	**352,0**	**182,0**	**182,0**	**182,0**	**228,1**	**228,1**	**228,1**	**228,1**

	2026															
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,3	4,0	4,0	4,3	4,0	4,0	4,0
Impiegati tecnici	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0	21,0
Impiegati amministrativi	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	95,0	101,5	95,0	95,0	101,5	95,0	95,0	95,5
Operai III-V	330,0	330,0	330,0	330,0	330,0	140,0	140,0	140,0	140,0	330,0	330,0	330,0	256,4	266,7	266,7	266,7
Forza lavoro per profilo	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**450,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**260,0**	**456,8**	**450,0**	**450,0**	**383,2**	**386,7**	**386,7**	**387,2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2026															
Gestione depuratore Napoli Est	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	5,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	96,0	83,0	86,8	96,0	96,0
Forza lavoro per profilo	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**112,0**	**103,0**	**102,8**	**112,0**	**112,0**

	2026															
Compiti di Polizia Idraulica	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	-	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	-	8,0	8,0	8,0
Impiegati amministrativi	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	-	4,0	4,0	4,0
Operai III-V	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	19,7	16,0	16,0	16,0
Forza lavoro per profilo	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**29,0**	**19,7**	**29,0**	**29,0**	**29,0**

	2026															
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti													-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	-	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	-	2,0	2,0	2,0
Impiegati amministrativi	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	8,0	6,0	6,0	6,0
Operai III-V	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0	50,0	24,0	24,0	24,0
Forza lavoro per profilo	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**	**58,0**	**33,0**	**33,0**	**33,0**

	2026															
Manutenzione Parchi regionali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	17,0	15,0	17,0	17,0	17,0
Forza lavoro per profilo	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**	**17,0**	**19,0**	**19,0**	**19,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2026															
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti													-	-	-	-
Quadri													-	-	-	-
Impiegati tecnici													3,0	9,0	1,0	-
Impiegati amministrativi													1,0	3,0	1,0	-
Operai III-V													12,0	36,0	8,0	-
Forza lavoro per profilo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16,0**	**48,0**	**10,0**	**-**

	2026															
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1,7	2,4	2,4	2,4
Impiegati amministrativi	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1,7	2,4	2,4	2,4
Operai III-V	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	9,2	13,2	13,2	13,2
Forza lavoro per profilo	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**18**	**13**	**18**	**18**	**18**

	2026															
Terra dei Fuochi Sale Operative	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti													-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,0	8,5	-	-
Impiegati amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16**	**9**	**-**	**-**

	2026															
Riscossione crediti regionali per TMV	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,8	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	16,5	13,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**16,0**	**18,3**	**15,0**	**16,0**	**16,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno per area di attività

	2026															
Riscossione canoni di depurazione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	2,0	2,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	1,0	1,0	5,0	5,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	16,0	13,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**19,0**	**16,0**	**20,0**	**20,0**

	2026															
Casamicciola Terme	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti													-	-	-	-
Quadri													-	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	0,7	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	0,3	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	0,3	2,0	2,0	2,0
Forza lavoro per profilo	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**8,0**	**1**	**8**	**8**	**8**

	2026															
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	0,7	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0	4,2	8,0	25,0	35,0
Operai III-V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,2	-	-	-
Forza lavoro per profilo	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**39,0**	**9**	**12**	**29**	**39**

	2026															
Altre commesse di interesse regionale	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	0,2	-	1,0	2,0
Impiegati tecnici	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	-	0,6	5,0	10,0
Impiegati amministrativi	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	-	0,6	5,0	10,0
Operai III-V	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	-	2,3	15,0	30,0
Forza lavoro per profilo	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**52,0**	**0**	**4**	**26**	**52**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Fabbisogno risorse umane nell'arco di piano

Situazione al 31/10/2023	Attività SMA	Depuratore	Totale
Dirigenti	3	-	3
Quadri	7	1	8
Impiegati tecnici	107	1	108
Impiegati amministrativi	173	14	187
Operai	527	81	608
Totale occupati	**817**	**97**	**914**

Pensionamenti e turnover	2024	2025	2026
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati tecnici	- 5	- 5	- 5
Impiegati amministrativi	- 15	- 15	- 15
Operai	- 20	- 20	- 20
Totale	**- 40**	**- 40**	**- 40**

Fabbisogno personale diretto	2024	2025	2026
Dirigenti	-	-	-
Quadri	10	10	11
Impiegati tecnici	112	104	108
Impiegati amministrativi	192	213	228
Operai	613	607	614
Totale	**928**	**935**	**961**

Evoluzione dell'organico senza nuove assunzioni	2024	2025	2026
Dirigenti	3	3	3
Quadri	8	8	8
Impiegati tecnici	103	98	93
Impiegati amministrativi	172	157	142
Operai	588	568	548
Totale	**874**	**834**	**794**

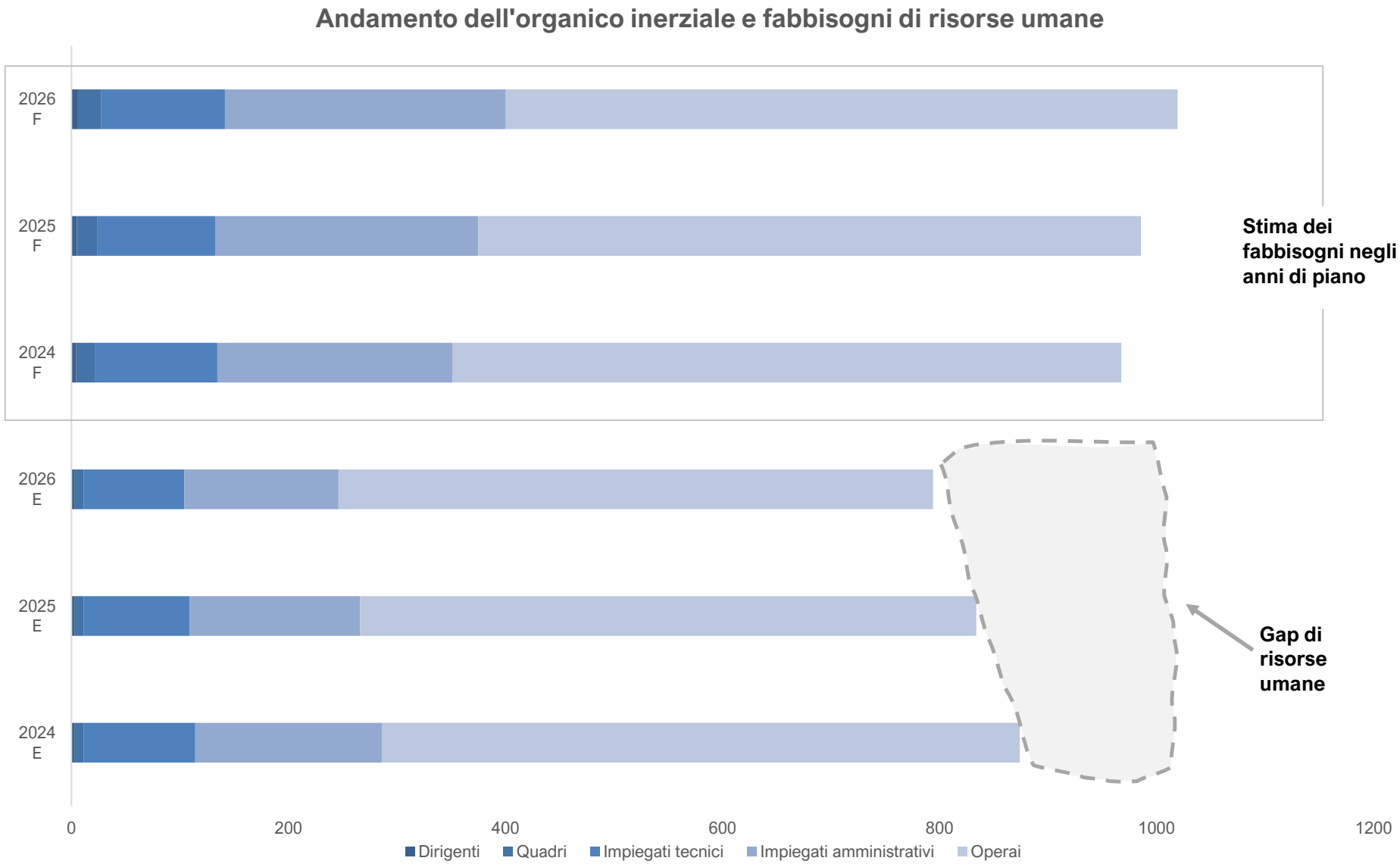
Fabbisogno personale indiretto	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	8	9	10
Impiegati tecnici	-	4	6
Impiegati amministrativi	25	29	31
Operai	3	4	5
Totale	**40**	**51**	**58**

Personale mancante anno per anno nell'arco di Piano	2024	2025	2026
Dirigenti	- 1	- 2	- 3
Quadri	- 10	- 11	- 13
Impiegati tecnici	- 9	- 10	- 21
Impiegati amministrativi	- 45	- 85	- 117
Operai	- 28	- 43	- 71
Fabbisogno progressivo	**- 94**	**- 152**	**- 225**

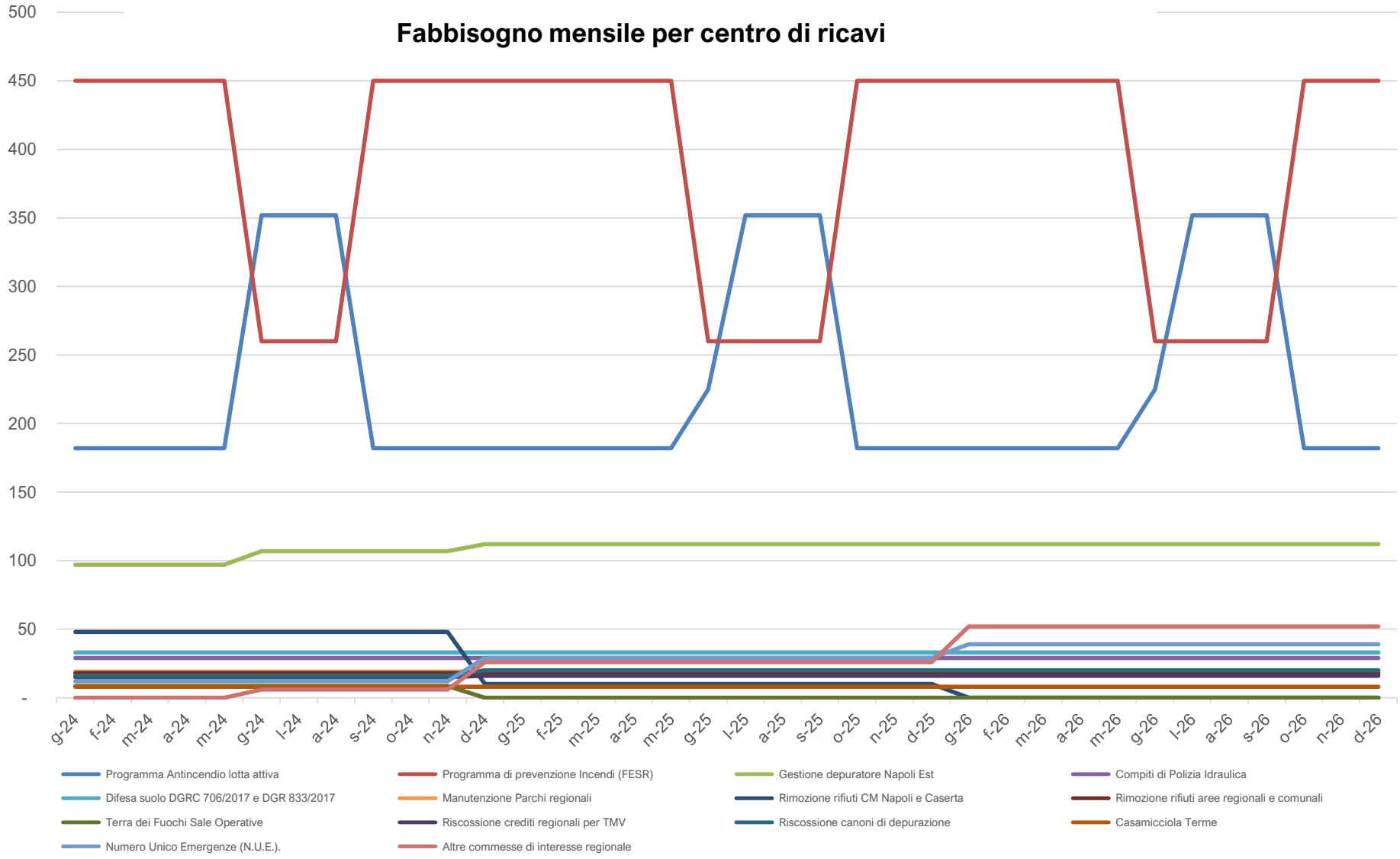
Fabbisogno personale complessivo	2024	2025	2026
Dirigenti	4	5	6
Quadri	18	19	21
Impiegati tecnici	112	108	114
Impiegati amministrativi	217	242	259
Operai	616	611	619
Totale	**968**	**986**	**1.019**

Fabbisogno annuale progressivo	2024	2025	2026
Dirigenti	- 1	- 1	- 1
Quadri	- 10	- 1	- 2
Impiegati tecnici	- 9	- 1	- 11
Impiegati amministrativi	- 45	- 40	- 32
Operai	- 28	- 15	- 28
Fabbisogno progressivo	**- 94**	**- 58**	**- 74**

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Costi generali e di staff

	2024	2025	2026
Inflazione programmata (*)	2,03%	1,50%	1,05%
Impatto sui costi (0,85%)	1,72%	1,28%	0,89%

Costi operativi indiretti	**2024**	**2025**	**2026**
Materiali di consumo	**529**	**538**	**547**
Servizi	**3.137**	**2.873**	**2.577**
Organi sociali	147	147	147
Utenze	330	334	337
Logistica	1.000	900	800
Manutenzioni	110	111	112
Consulenze	300	280	230
Servizi	1.250	1.100	950
Beni di terzi	**1.628**	**1.656**	**1.684**
Altri costi di gestione	**814**	**750**	**600**
Totale altri costi operativi	**6.108**	**5.817**	**5.408**

Dirigenti e risorse di staff	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	4	5	6
Quadri	8	9	10
Impiegati tecnici		4	6
Impiegati amministrativi		4	6
Operai III-V	3	4	5
Dirigenti e risorse di staff	**15**	**26**	**33**

Costi per dirigenti e risorse di staff	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	525	663	804
Quadri	727	826	927
Impiegati tecnici	-	204	309
Impiegati amministrativi	-	204	309
Operai III-V	109	147	185
Costi per dirigenti e risorse di staff	**1.361**	**2.044**	**2.535**

Totale costi generali	**7.469**	**7.861**	**7.943**

(*) Fonte BCE 2024-2025, stima 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Costi amministrativi comuni

Servizi diretti informatici	**2024**	**2025**	**2026**
Servizi in cloud	50	50	50
Software as a service	31	31	31
Cybersecurity	30	30	30
Altri costi per sistemi informativi	20	21	21
Totale servizi informatici	**131**	**132**	**132**

Gestione infrastrutture informatiche	**2024**	**2025**	**2026**
Manutenzioni ordinarie hardware	31	31	32
Manutenzioni straordinarie hardware	20	20	20
Altri costi connessi alle infrastrutture	15	16	16
Totale gestione infrastrutture	**66**	**67**	**67**

Consulenze specialistiche	51	52	53
Totale costi amministrativi comuni	**247**	**250**	**252**

Dirigenti e risorse di staff	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti			
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici			
Impiegati amministrativi	25	25	25
Operai III-V			
Dirigenti e risorse area amministrativa	**25**	**25**	**25**

Costi per personale amministrativo	**2024**	**2025**	**2026**
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-
Impiegati amministrativi	1.263	1.275	1.288
Operai III-V	-	-	-
Costi per personale amministrativo	**1.263**	**1.275**	**1.288**

Totale costi per servizi amministrativi	**1.510**	**1.525**	**1.540**

(*) Fonte BCE 2024-2025, stima 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Programma Antincendio lotta attiva

	2024	2025	2026	
Valore commessa	**10.974**	**10.974**	**10.974**	
Ricavi operativi	8.591	8.578	8.565	
Ribaltamento costi	1.289	1.301	1.314	
Quota ribaltamento costi	*15%*	*15%*	*15%*	
Nuovi investimenti	1.095	1.095	1.095	
Totale ricavi	**10.974**	**10.974**	**10.974**	
Costi diretti e investimenti	**2024**	**2025**	**2026**	Costi diretti medi
Costi connessi all'esecuzione del servizio	1.203	1.115	1.028	
Incidenza costi diretti	*14,0%*	*13,0%*	*12,0%*	*13,0%*
Nuovi investimenti	1.095	1.095	1.095	
Costi diretti e investimenti	**2.298**	**2.210**	**2.123**	
Primo margine di contribuzione	**6.293**	**6.368**	**6.442**	
	73%	74%	75%	
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**	
Quadri	-	-	-	
Impiegati tecnici	50,0	50,0	50,0	
Impiegati amministrativi	29,0	29,0	29,0	
Operai III-V	149,1	149,1	149,1	
Forza lavoro complessiva	**228,1**	**228,1**	**228,1**	
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**	
Costo forza lavoro	**8.590**	**8.676**	**8.763**	
EBITDA	**86**	**88**	**89**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Programma di prevenzione Incendi (FESR)

	2024	2025	2026
Valore commessa	**15.000**	**15.000**	**15.000**
Ricavi operativi	13.044	13.024	13.004
	1.956	1.976	1.996
Recupero costi per lo svolgimento delle attività	*15%*	*15%*	*15%*
Nuovi investimenti			
Totale ricavi	**15.000**	**15.000**	**15.000**

Costi diretti e investimenti	**2024**	**2025**	**2026**	Costi diretti medi
Costi connessi all'esecuzione del servizio	1.565	1.563	1.561	
Incidenza costi diretti	*12,0%*	*12,0%*	*12,0%*	*12,0%*
Altri costi diretti				
Nuovi investimenti				
Costi diretti e investimenti	**1.565**	**1.563**	**1.561**	
Primo margine di contribuzione	**13.435**	**13.437**	**13.439**	
	90%	90%	90%	

Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	4,0	4,0	4,0
Impiegati tecnici	21,0	21,0	21,0
Impiegati amministrativi	95,0	95,0	95,5
Operai III-V	266,7	266,7	266,7
Forza lavoro complessiva	**386,7**	**386,7**	**387,2**

Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**13.043**	**13.173**	**13.305**
EBITDA	**392**	**264**	**134**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Gestione depuratore Napoli Est

	2024	2025	2026
Valore commessa	**22.024**	**21.341**	**21.640**
Ricavi operativi	17.974	18.373	18.665
Ribaltamento costi rendicontabili	2.050	1.968	1.975
Percentuale costi rendicontabili	*10,0%*	*10,0%*	*10,0%*
Costi non rendicontabili			
	0,0%	*0,0%*	*0,0%*
Nuovi investimenti	2.000	1.000	1.000

Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**	Costi diretti medi
Costi connessi all'esecuzione del servizio	11.000	11.000	11.000	
Incidenza costi diretti	*49,9%*	*51,5%*	*50,8%*	*50,8%*

Altri costi diretti			
Nuovi investimenti	2.000	1.000	1.000
Costi diretti e investimenti	**13.000**	**12.000**	**12.000**
Primo margine di contribuzione	**9.024**	**9.341**	**9.640**
	41%	44%	45%

Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	14,0	14,0	14,0
Operai III-V	86,8	96,0	96,0
Forza lavoro complessiva	**102,8**	**112,0**	**112,0**

Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**7.500**	**7.675**	**7.752**
EBITDA	**1.524**	**1.666**	**1.888**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Compiti di Polizia Idraulica

	2024	2025	2026
Ricavi	3.620	3.771	3.903
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**3.620**	**3.771**	**3.903**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'investimento	905	943	976
Altro costi diretti	434	453	468
Costi diretti	**1.339**	**1.395**	**1.444**
Primo margine di contribuzione	**2.281**	**2.376**	**2.459**
	63%	*63%*	*63%*
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	8,0	8,0	8,0
Impiegati amministrativi	4,0	4,0	4,0
Operai III-V	16,0	16,0	16,0
Forza lavoro complessiva	**29,0**	**29,0**	**29,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**1.080**	**1.091**	**1.102**
Secondo margine di contribuzione	**1.201**	**1.285**	**1.357**
	33%	*34%*	*35%*

Costi diretti	
	25%
	12%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017

	2024	2025	2026
Ricavi	5.237	5.348	5.460
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**5.237**	**5.348**	**5.460**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	1.571	1.604	1.638
Altri costi diretti	262	267	273
Costi diretti	**1.833**	**1.872**	**1.911**
Primo margine di contribuzione	**3.404**	**3.476**	**3.549**
	65%	*65%*	*65%*
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	1	1	1
Impiegati tecnici	2	2	2
Impiegati amministrativi	6	6	6
Operai III-V	24	24	24
Forza lavoro complessiva	**33**	**33**	**33**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**1.444**	**1.458**	**1.473**
Secondo margine di contribuzione	**1.960**	**2.018**	**2.076**
	37%	*38%*	*38%*

Costi diretti
30%
5%

* DGR 224/2019

** DGR 548/16 Azioni 2.1 e 2.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Manutenzione Parchi regionali

	2024	2025	2026
Ricavi	1.650	1.683	1.716
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**1.650**	**1.683**	**1.716**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	82	84	86
Altri costi diretti	-	-	-
Costi diretti	**82**	**84**	**86**
Primo margine di contribuzione	**1.567**	**1.599**	**1.631**
	95%	95%	95%
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	17,0	17,0	17,0
Forza lavoro complessiva	**19,0**	**19,0**	**19,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	-	-	-
Impiegati amministrativi	101	102	103
Operai III-V	618	624	631
Costo forza lavoro	**719**	**726**	**734**
Secondo margine di contribuzione	**848**	**872**	**897**
	51%	*52%*	*52%*

Costi diretti
5%
0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta

	2024	2025	2026
Ricavi	4.110	1.370	-
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**4.110**	**1.370**	**-**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	822	274	-
Altri costi diretti	123	41	-
Costi diretti	**945**	**315**	**-**
Primo margine di contribuzione	**3.165**	**1.055**	**-**
	77%	*77%*	
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	9,0	1,0	-
Impiegati amministrativi	3,0	1,0	-
Operai III-V	36,0	8,0	-
Forza lavoro complessiva	**48,0**	**10,0**	**-**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**1.915**	**396**	**-**
Secondo margine di contribuzione	**1.250**	**659**	**-**
	30%	*48%*	

Costi diretti	
Costi connessi all'esecuzione del servizio	*20%*
Altri costi diretti	*3%*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Rimozione rifiuti aree regionali e comunali

	2024	2025	2026
Ricavi	1.246	1.271	1.289
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**1.246**	**1.271**	**1.289**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	62	64	64
Altri costi diretti	25	25	26
Costi diretti	**87**	**89**	**90**
Primo margine di contribuzione	**1.158**	**1.182**	**1.198**
	93%	93%	93%
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	2,4	2,4	2,4
Impiegati amministrativi	2,4	2,4	2,4
Operai III-V	13,2	13,2	13,2
Forza lavoro complessiva	**18,0**	**18,0**	**18,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**722**	**730**	**737**
Secondo margine di contribuzione	**436**	**453**	**462**
	35%	*36%*	*36%*

Costi diretti
5%
2%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Terra dei Fuochi Sale Operative

	2024	2025	2026
Ricavi	700	-	-
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**700**	**-**	**-**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	70	-	-
Altri costi diretti	35	-	-
Costi diretti	**105**	**-**	**-**
Primo margine di contribuzione	**595** 85%	**-**	**-**
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	8,5	-	-
Impiegati amministrativi	-	-	-
Operai III-V	-	-	-
Forza lavoro complessiva	**8,5**	**-**	**-**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**429**	**-**	**-**
Secondo margine di contribuzione	**166** *24%*	**-**	**-**

Costi diretti
10%
5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Riscossione crediti regionali per TMV

	2024	2025	2026
Gestione incassi	53.000	58.000	65.000
Fee	*6,0%*	*6,0%*	*6,0%*
	2024	**2025**	**2026**
Ricavi	3.180	3.480	3.900
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**3.180**	**3.480**	**3.900**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	191	209	234
Altri costi diretti	64	70	78
Costi diretti	**254**	**278**	**312**
Primo margine di contribuzione	**2.926**	**3.202**	**3.588**
	92%	92%	92%
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	1,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	1,0	1,0
Impiegati amministrativi	13,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-
Forza lavoro complessiva	**15,0**	**16,0**	**16,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**798**	**857**	**865**
Secondo margine di contribuzione	**2.128**	**2.345**	**2.723**
	67%	*67%*	*70%*

Costi diretti
6%
2%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Riscossione canoni di depurazione

	2024	2025	2026
Gestione incassi	55.000	60.000	65.000
Fee	*6,0%*	*6,0%*	*6,0%*
	2024	**2025**	**2026**
Ricavi	3.300	3.600	3.900
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**3.300**	**3.600**	**3.900**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	99	108	117
Altri costi diretti	33	36	39
Costi diretti	**132**	**144**	**156**
Primo margine di contribuzione	**3.168**	**3.456**	**3.744**
	96%	96%	96%
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	2,0	1,0	1,0
Impiegati tecnici	1,0	5,0	5,0
Impiegati amministrativi	13,0	14,0	14,0
Operai III-V	-	-	-
Forza lavoro complessiva	**16,0**	**20,0**	**20,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**889**	**1.061**	**1.072**
Secondo margine di contribuzione	**2.279**	**2.395**	**2.672**
	69%	*67%*	*69%*

Costi diretti
3%
1%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Casamicciola Terme

	2024	2025	2026
Ricavi	5.000	5.000	5.000
Altri ricavi	-	-	-
Totale ricavi	**5.000**	**5.000**	**5.000**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	4.500	4.500	4.500
Altri costi diretti	-	-	-
Costi diretti	**4.500**	**4.500**	**4.500**
Primo margine di contribuzione	**500**	**500**	**500**
	10%	*10%*	*10%*
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	2,0	2,0	2,0
Operai III-V	2,0	2,0	2,0
Forza lavoro complessiva	**8,0**	**8,0**	**8,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**376**	**379**	**383**
Secondo margine di contribuzione	**124**	**121**	**117**
	2%	*2%*	*2%*

Costi diretti
90%
0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Numero Unico Emergenze (N.U.E.).

	2024	2025	2026
Ricavi	2.198	3.967	4.008
Altri ricavi			
Totale ricavi	**2.198**	**3.967**	**4.008**
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**
Costi connessi all'esecuzione del servizio	330	595	601
Altri costi connessi al servizio	66	119	120
Costi diretti	**396**	**714**	**722**
Primo margine di contribuzione	**1.803**	**3.253**	**3.287**
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Quadri	-	-	-
Impiegati tecnici	4,0	4,0	4,0
Impiegati amministrativi	8,0	25,0	35,0
Operai III-V	-	-	-
Forza lavoro complessiva	**12,0**	**29,0**	**39,0**
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**
Costo forza lavoro	**606**	**1.479**	**2.009**
Secondo margine di contribuzione	**1.197**	**1.774**	**1.278**
	54%	*45%*	*32%*

Costi diretti
15%
3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Altre commesse di interesse regionale

	2024	2025	2026	
Ricavi	857	4.000	6.000	
Altri ricavi				
Totale ricavi	**857**	**4.000**	**6.000**	Costi diretti medi
Costi diretti	**2024**	**2025**	**2026**	
Costi connessi all'esecuzione del servizio	171	800	1.200	*20%*
Costi diretti	*20%*	*20%*	*20%*	
Altri costi diretti gestione	9	40	60	*1%*
Costi diretti	**180**	**840**	**1.260**	
Primo margine di contribuzione	**677**	**3.160**	**4.740**	
	79%	*79%*	*79%*	
Forza lavoro	**2024**	**2025**	**2026**	
Quadri	-	1,0	2,0	
Impiegati tecnici	0,6	5,0	10,0	
Impiegati amministrativi	0,6	5,0	10,0	
Operai III-V	2,3	15,0	30,0	
Forza lavoro complessiva	**3,5**	**26,0**	**52,0**	
Costo del lavoro	**2024**	**2025**	**2026**	
Costo forza lavoro	**144**	**1.153**	**2.328**	
Secondo margine di contribuzione	**533**	**2.007**	**2.411**	
	62%	*50%*	*40%*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

Primo margine di contribuzione

Ricavi	**2024**	**2025**	**2026**
Programma Antincendio lotta attiva	10.974	10.974	10.974
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	15.000	15.000	15.000
Gestione depuratore Napoli Est	22.024	21.341	21.640
Compiti di Polizia Idraulica	3.620	3.771	3.903
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	5.237	5.348	5.460
Manutenzione Parchi regionali	1.650	1.683	1.716
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	4.110	1.370	-
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	1.246	1.271	1.289
Terra dei Fuochi Sale Operative	700	-	-
Riscossione crediti regionali per TMV	3.180	3.480	3.900
Riscossione canoni di depurazione	3.300	3.600	3.900
Casamicciola Terme	5.000	5.000	5.000
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	2.198	3.967	4.008
Altre commesse di interesse regionale	857	4.000	6.000
Totale ricavi	**79.095**	**80.805**	**82.791**

Costi operativi diretti e investimenti	**2024**	**2025**	**2026**
Programma Antincendio lotta attiva	2.298	2.210	2.123
Programma di prevenzione Incendi (FESR)	1.565	1.563	1.561
Gestione depuratore Napoli Est	13.000	12.000	12.000
Compiti di Polizia Idraulica	1.339	1.395	1.444
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017	1.833	1.872	1.911
Manutenzione Parchi regionali	82	84	86
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta	945	315	-
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali	87	89	90
Terra dei Fuochi Sale Operative	105	-	-
Riscossione crediti regionali per TMV	254	278	312
Riscossione canoni di depurazione	132	144	156
Casamicciola Terme	4.500	4.500	4.500
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).	396	714	722
Altre commesse di interesse regionale	180	840	1.260
Totale costi diretti	**26.717**	**26.005**	**26.164**
Primo margine di contribuzione	**52.378**	**54.800**	**56.626**
	66,2%	*67,8%*	*68,4%*

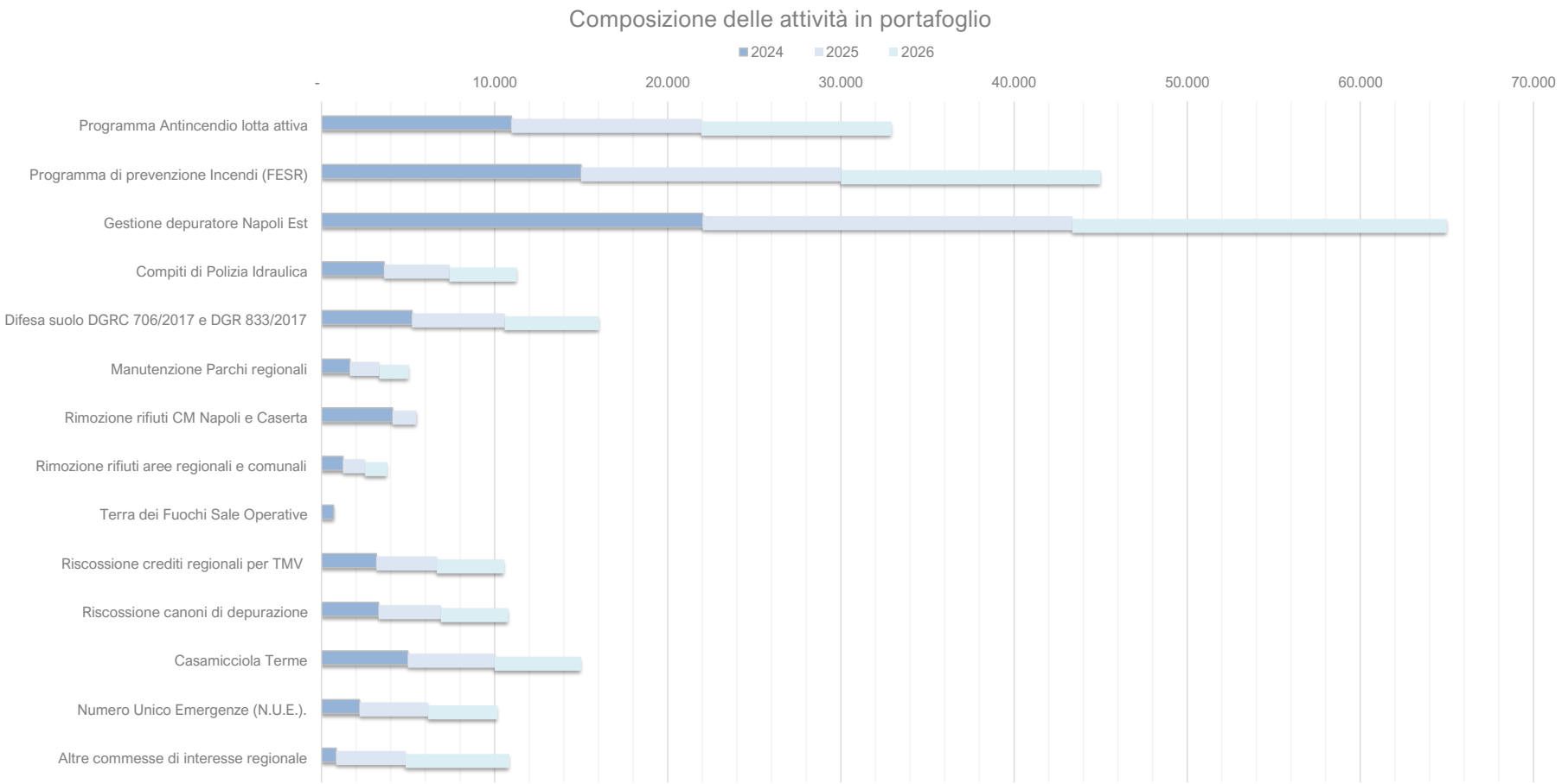
fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania S.p.A.

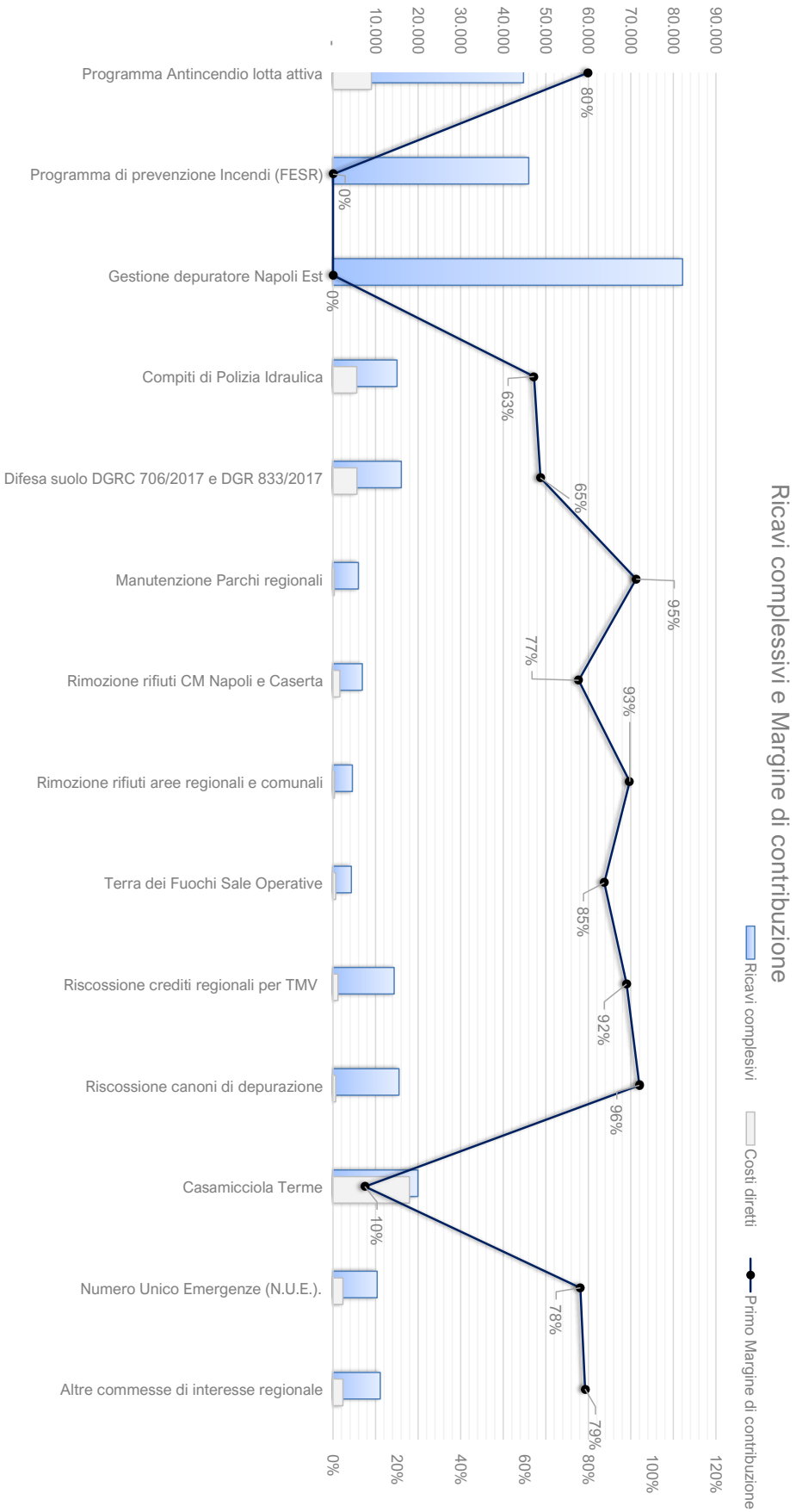
Conto economico sintetico

	2024	2025	2026
Ricavi	79.095	80.805	82.791
Costi diretti	26.717	26.005	26.164
Primo margine di contribuzione	**52.378**	**54.800**	**56.626**
	66,2%	*67,8%*	*68,4%*
Costo del personale			
Costi personale di staff	1.361	2.044	2.535
Costi personale servizi amministrativi	1.263	1.275	1.288
Costo personale diretto	38.255	38.854	40.523
Totale costo del personale	**40.879**	**42.174**	**44.345**
Secondo margine di contribuzione	**11.499**	**12.626**	**12.281**
	14,5%	*15,6%*	*14,8%*
Costi generali			
Materiali di consumo	529	538	547
Servizi	3.137	2.873	2.577
Beni di terzi	1.628	1.656	1.684
Altri costi di gestione	814	750	600
Altri costi amministrativi	247	250	252
Totale costi fissi	**6.355**	**6.066**	**5.660**
EBITDA	**5.144**	**6.560**	**6.621**
	6,5%	*8,1%*	*8,0%*
Ammortamenti			
Beni strumentali preesistenti	2.500	2.500	2.500
Ammortamenti complessivi	**2.500**	**2.500**	**2.500**
EBIT	**2.644**	**4.060**	**4.121**
	3,3%	*5,0%*	*5,0%*
Oneri finanziari			
Oneri finanziari a breve			
Utile lordo	**2.644**	**4.060**	**4.121**
IRES	635	974	989
IRAP	1.741	1.849	1.939
Utile netto	**269**	**1.236**	**1.193**

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it


Ricavi complessivi e Margine di contribuzione
Ricavi complessivi
Costi diretti
Primo Margine di contribuzione
Programma Antincendio lotta attiva
Programma di prevenzione Incendi (FESR)
Gestione depuratore Napoli Est
Compiti di Polizia Idraulica
Difesa suolo DGRC 706/2017 e DGR 833/2017
Manutenzione Parchi regionali
Rimozione rifiuti CM Napoli e Caserta
Rimozione rifiuti aree regionali e comunali
Terra dei Fuochi Sale Operative
Riscossione crediti regionali per TMV
Riscossione canoni di depurazione
Casamicciola Terme
Numero Unico Emergenze (N.U.E.).
Altre commesse di interesse regionale
80%
0%
0%
63%
65%
95%
77%
93%
85%
92%
96%
10%
78%
79%
-
10.000
20.000
30.000
40.000
50.000
60.000
70.000
80.000
90.000
0%
20%
40%
60%
80%
100%
120%

fonte: http://b

ALLEGATO 2

OBIETTIVI E INDICATORI
PER LASOCIETÀ SMA CAMPANIA SPA

Ai sensi dell'art.8 comma 2 della D.G.R. 126/2018

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1. Assicurare l'implementazione ed aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale garantendo una efficace attività di informazione e comunicazione;	% Pagine aggiornate	100%
2. Ottimizzare il tempestivo processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie	% situazioni circolarizzate	100%
3. Contenere i costi per incarichi e consulenze esterne	% Costi per consulenze/ricavi	Riduzione di almeno il 10% rispetto al biennio precedente
4. Contenere le spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente, anche mediante l'introduzione di misure e strumenti per la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione cartacea	% Costi per spese di funzionamento e gestione/ricavi	Riduzione di almeno il 2% rispetto al biennio precedente
5. Introdurre un sistema di misurazione della performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società	n. atto	1
6. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%
7. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti nelle DGR 126/2018 e 445/2023	Rispetto della tempistica prevista negli atti richiamati	100%
8. Assicurare il grado di realizzazione fisica degli interventi rispetto alle previsioni del Piano	% di realizzazione fisica dell'intervento / % realizzazione attesa	80%
9. Assicurare il grado di avanzamento finanziario degli interventi rispetto al budget di commessa	% di importi fatturati / budget di commessa	70%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 8 del 08/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 92 - STAFF-Funz. di supp tecn-amm-Prog straord di contr all'abband dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAC. NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con legge regionale 29 luglio 1998, n. 10, e ss.mm.ii., è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
b. con delibera di Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 30 le funzioni di Direttore Generale dell'A.R.P.A.C. sono state conferite all'avv. Luigi Stefano Sorvino, già Direttore dell'ente giusta D.G.R.C. n. 275/2020 e D.P.G.R.C. n. 92/2020, nelle more della nomina del nuovo Direttore e fino al 31 marzo 2024, salva cessazione anticipata all'esito della conclusione delle procedure selettive a tal fine indette;
c. con decreto dirigenziale della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 11 ottobre 2023, n. 688 è stato approvato, ai sensi della legge regionale n. 10/1998, l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Campania, e relativi allegati, pubblicato sul BURC n. 72 del 16 ottobre 2023 e nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso - del sito istituzionale della Regione Campania;
d. il termine perentorio di venti giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, decorrenti dal 31 ottobre 2023, data di pubblicazione dell'Avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 83/2023 – Serie IV Concorsi ed Esami – è scaduto in data 20 novembre 2023, secondo quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso;
e. alla scadenza del termine sono state acquisite agli atti della competente Direzione regionale (prot. n. 577509 del 29 novembre 2023) n. 14 (quattordici) domande di partecipazione;

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Presidente della Giunta regionale viene nominata una Commissione, composta da 3 o 5 componenti, con compiti di accertamento dei requisiti richiesti ex art. 2 e di valutazione dei titoli per l'incarico di Direttore generale, con la formulazione di un giudizio sintetico per ogni candidato: ottimo, buono, sufficiente;
b. ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 165/2001, la composizione delle commissioni avviene esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

PRESO ATTO che

a. con nota prot. 0025386/UDCP/GAB/GAB del 5/12/2023, sono stati designati, quali componenti della Commissione *de qua*, i dirigenti di seguito indicati:
   - Dott.ssa Maria Messina, Direttore generale della Direzione per le Risorse Umane, con funzioni di Presidente;
   - Dott. Michele Palmieri, Direttore generale per la Direzione per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, componente;
   - Dott.ssa Antonietta Mastrocola, Direttore generale della Direzione per le Risorse Finanziarie, componente;
b. la Direzione generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema, in ossequio alla nota innanzi citata, ha individuato, quale segretario della Commissione, la Dott.ssa Jessica Carriero, funzionaria incardinata presso la medesima Direzione.

RITENUTO

a. di dover nominare, quali componenti della Commissione per la valutazione delle istanze e dei titoli finalizzati al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPAC di cui all'Avviso pubblicato a seguito del decreto dirigenziale n. 688/2023, i Dirigenti di seguito indicati, in possesso di adeguata esperienza, competenza e professionalità:

- Dott.ssa Maria Messina, Direttore generale della Direzione per le Risorse Umane, con funzioni di Presidente;
- Dott. Michele Palmieri, Direttore generale della Direzione per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, componente;
- Dott.ssa Antonietta Mastrocola, Direttore generale della Direzione per le Risorse Finanziarie, componente;

b. di dover nominare, quale Segretario della Commissione, la Dott.ssa Jessica Carriero, funzionario in servizio presso la Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
c. di dover demandare alla competente Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei componenti in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi che ostino al conferimento e all'espletamento dell'incarico ai sensi della normativa vigente, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;
d. di dover precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;

VISTI

- la legge regionale della Campania 29 luglio 1998, n. 10 e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 30;
- il decreto dirigenziale della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 11 ottobre 2023, n. 688;
- la nota prot. n. 577509 del 29 novembre 2023;
- la nota prot. 0025386/UDCP/GAB/GAB del 5 dicembre 2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della U.O.D.50.06.92 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare, quali componenti della Commissione per la valutazione delle istanze e dei titoli finalizzati al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPAC di cui all'Avviso pubblicato a seguito del decreto dirigenziale n. 688/2023, i Dirigenti di seguito indicati, in possesso di adeguata esperienza, competenza e professionalità:
   - Dott.ssa Maria Messina, Direttore generale della Direzione per le Risorse Umane, con funzioni di Presidente;
   - Dott. Michele Palmieri, Direttore generale della Direzione per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, componente;
   - Dott.ssa Antonietta Mastrocola, Direttore generale della Direzione per le Risorse Finanziarie, componente;
2. di nominare, quale Segretario della Commissione, la Dott.ssa Jessica Carriero, funzionario in servizio presso la Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
3. di demandare alla competente Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei componenti in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi che ostino al conferimento e all'espletamento dell'incarico ai sensi della normativa vigente, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;
4. di precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema per gli adempimenti di competenza, compresi la notifica ai componenti della Commissione e l'invio all'ARPAC per la pubblicazione sul proprio sito, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 24 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE EOLICA E COMPLEMENTARE LINEA ELETTRICA DELLA POTENZA DI 27,450 MWE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) ALLA LOC. CONTRADA PESCHETA E TRE FONTANE" - PROPONENTE INVESTIMENTI & SVILUPPO S.R.L. - CUP 9086. RETTIFICA D.D. N. 21 DEL 16.10.2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16.10.2023 è stato emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione di impianto per produzione energia da fonte eolica e complementare linea elettrica della potenza di 30 MWe nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) alla loc. Contrada Pescheta e Tre Fontane". Proponente Investimenti & Sviluppo S.r.l. - CUP 9086.

PRESO ATTO che:

a) l'istruttoria tecnica del progetto ha reso necessaria, nel corso di svolgimento della Conferenza di Servizi, la variazione di uno dei cinque aerogeneratori con una potenza unitaria fino a 6000 kW con un aerogeneratore di potenza unitaria fino a 3450 kW;

b) pertanto, la potenza complessiva è riferibile a quelle producibile con n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 3,45 MW;

c) per mero errore materiale, nel succitato decreto, vi sono le seguenti imprecisioni:
   - nell'oggetto è stata riportata la potenza di 30 MWe al posto di quella corretta di 27,45 MWe;
   - al punto 1 del decretato è stata riportata la potenza di 30 MWe al posto di quella corretta di 27,45 MWe;

RITENUTO:

a) in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover rettificare l'oggetto ed il punto 1 del decretato specificando che la potenza autorizzabile è da intendersi pari a 27,45 MWe;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. n. 21 del 16/10/2023,

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal funzionario istruttore ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** rettificare l'oggetto ed il punto 1 del decretato del Decreto Dirigenziale n. 21 del 16.10.2023, specificando che la potenza autorizzabile è da intendersi pari a 27,45 MWe;

2. **DI** confermare in ogni altra e restante parte il D.D. n. n. 21 del 16.10.2023.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta

pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

5. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9086.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 25 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VASCA DI ASSORBIMENTO PEDEMONTANA COSCIA E DEL RELATIVO IMMISSARIO IN COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) CUP: J13H19000750001" - PROPONENTE COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO - CUP 9720 - RETTIFICA D.D. N. 3 DEL 09.01.2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

A. *Che con D.D. n.3 del 09.01.2024 – pubblicato sul BURC n.6 del 15/01/2024* nonché sul sito tematico viavas.regione.campania.it – è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "*ripristino funzionale della vasca di assorbimento pedemontana Coscia e del relativo immissario in Comune di Mercato San Severino (SA) CUP: J13H19000750001*" - Proponente Comune di Mercato San Severino con sede in Piazza Ettore Imperio n.6 con la seguente condizione ambientale.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Cantiere**
2	Numero Condizione	**Controllo ambientale**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** controllo componenti ambientali ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Polveri e rumore ➢ **Mitigazioni:** utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ **Controllo ambientale**: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma **Altri aspetti**: controllo da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un controllo delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie e trasmissione dei valori rilevati ai soggetti preposti alla verifica degli stessi
5	Termine per la verifica di ottemperanza	- fase 1- scotichi e accantonamenti terre vegetali; - fase 2 - scavi di sbancamento con allontanamento dei materiali dal sito di produzione; - fase 3 - configurazione fondo vasca con forniture esterne;
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri; Comune di Mercato San Severino per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

B. Che nel succitato decreto è stato individuato quale soggetto deputato alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006, l'ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri ed il Comune di Mercato San Severino per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche;

RILEVATO che:

a. per mero errore materiale, con riferimento alla condizione ambientale di cui al richiamato D.D. n. 3/2024, è stato indicato il Comune di Mercato San Severino quale soggetto deputato alla verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche;

b. la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 18/01/2024, sulla base di quanto rilevato dalla dott.ssa Francesca De Rienzo funzionaria dell'US 60 12 00 assegnataria dell'istruttoria, ha provveduto a rettificare il verbale della precedente seduta del 07/12/2023 esprimendosi come di seguito testualmente riportato:
"*Il verbale del 07.12.2023 del 2° punto delle Varie ed Eventuali e Quesiti dell'O.d.G*. ***"Verifica di VIA per progetto ripristino funzionale della vasca di assorbimento pedemontana Coscia e del relativo immissario in Comune di Mercato San Severino (SA) CUP: J13H19000750001" – CUP 9720 – Proponente: Comune di Mercato San Severino (SA).*** *È così rettificato:*
Premesso che

- *Il progetto "Ripristino funzionale della vasca di assorbimento pedemontana Coscia e del relativo immissario in Comune di Mercato San Severino (SA)" presentato dal Comune di Mercato San Severino è finalizzato al ripristino funzionale dell'esistente vasca di assorbimento pedemontana Coscia, di cui è previsto l'ampliamento, ed al ripristino dell'officiosità idraulica del relativo canale immissario, l'intervento è considerato strategico in quanto allo stato attuale la vasca Coscia si presenta quasi del tutto interrata e priva di capacità di invaso con conseguenti tracimazioni ed allagamenti della strada limitrofa e delle vicine frazioni S. Angelo e Piazza del Galdo.*
- *La proposta progettuale presentata prevede l'immediato ripristino funzionale delle minime condizioni di sicurezza e di capacità di accumulo dell'invaso con l'adeguamento di quest'ultima alla media dei massimi annuali delle piene, stimata in circa 8.000 m^3. Nelle more di finanziamenti più consistenti, è previsto un ulteriore intervento di adeguamento finale alla capacità centennale (stimata in circa 25.000 m^3), secondo le indicazioni prescritte dall'Autorità di Bacino, al volume corrispondente a un idrogramma di piena con periodo di ritorno almeno centennale.*

Considerato che

- *L'opera progettuale è stata concepita prevedendo tecniche di ingegneria naturalistica (gabbioni metallici riempiti con pietrame, protezione di scarpate con biostuoia antierosiva e inerbimento delle stesse, etc). Il ricorso ad opere in c.a. che saranno rivestite con lastre di pietra, è limitato ad alcune strutture per le quali, nello SPA si riporta che altre alternative non sono state ritenute idonee a garantirne l'efficienza e la durabilità;*
- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere;*
- *I rifiuti derivanti dalle attività di scavo, prodotti nella fase di realizzazione delle opere, verranno stoccati all'interno dei previsti cantieri nelle aree appositamente dedicate in attesa di smaltimento a discarica;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le aree di intervento e quelle di cantiere risultano esterne a siti Natura 2000;*
- *Il canale immissario e parte della vasca attuale ricadono in area a pericolosità idraulica molto elevata P3 ed a rischio idraulico molto elevato R4 del PSAI, l'intervento proposto è finalizzato proprio a mitigare i fenomeni di esondazione di notevoli volumi d'acqua dalla vasca e dal canale immissario, lungo il suo tratto a valle del sottopasso autostradale, nelle aree agricole circostanti e soprattutto lungo le strade pubbliche limitrofe;*
- *Le misure progettuali e gestionali previste e la condizione ambientale proposta risultano funzionali a mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto che sono stati valutati nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazioni e sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.*
- *In riferimento alle osservazioni pervenute il 13.07.2023 trasmesse a mezzo pec da parte del Consigliere Giovanni Romano del Comune di Mercato San Severino, si rappresenta quanto segue:*
  - *su quanto osservato in merito all'omissione del nominativo dell'estensore dello SPA come pubbli-*

cato sul sito regionale, si rappresenta che lo SPA agli atti del procedimento risulta firmato digitalmente dal RUP e dall'estensore del medesimo.

- *in merito alla richiesta di verificare la dichiarazione resa dal professionista redattore dello Studio Preliminare Ambientale del possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto si rappresenta che sulla documentazione trasmessa unitamente all'istanza in oggetto è stata condotta la verifica di cui all'art. 19, co. 2 del Dlgs 152/2006, verifiche che attengono alla professionalità posseduta dall'estensore e non certamente alle sue capacità. Nel caso di specie si evidenzia che gli architetti sono dotati delle competenze e della professionalità idonea alla redazione degli SPA.*
- *sulla richiesta, riportata nelle conclusioni delle osservazioni, che l'intervento venga sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), la stessa non è supportata da alcuna motivazione.*

Fermo restando che:

- *che la presente istruttoria è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali, restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *che sarà cura degli Enti preposti garantire il controllo e la manutenzione del canale immissario e dell'invaso al fine di scongiurare sversamenti di materiali inquinanti;*

***Si propone alla Commissione VIA VAS VI** di escludere il progetto "Ripristino funzionale della vasca di assorbimento pedemontana Coscia e del relativo immissario in Comune di Mercato San Severino (SA) presentato dal Comune di Mercato San Severino dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, come modificata nel corso dell'istruttoria e di seguito riportata:*

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	***Cantiere***
2	*Numero Condizione*	***Controllo ambientale***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *controllo componenti ambientali* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Polveri e rumore* ➢ ***Mitigazioni:*** *utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte* ➢ ***Controllo ambientale****: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma* ***Altri aspetti****: controllo da eseguire sulle fasi critiche*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione di un controllo delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie e trasmissione dei valori rilevati ai soggetti preposti alla verifica degli stessi*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*- fase 1- scotichi e accantonamenti terre vegetali;* *- fase 2 - scavi di sbancamento con allontanamento dei materiali dal sito di produzione;* *- fase 3 - configurazione fondo vasca con forniture esterne;*

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri e per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 3 del 09.01.2024 relativamente all'individuazione del Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 preposto alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- il D.D. n. 3 del 09/01/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il D.D. n. 3 del 09.01.2024 relativamente alle condizioni ambientali ivi prescritte e, in particolare, relativamente al soggetto individuato ai sensi dell'art.28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stesse, come di seguito riportato:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Cantiere**
2	Numero Condizione	**Controllo ambientale**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** controllo componenti ambientali ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Polveri e rumore ➢ **Mitigazioni:** utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ **Controllo ambientale**: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma **Altri aspetti**: controllo da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un controllo delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie e trasmissione dei valori rilevati ai soggetti preposti alla verifica degli stessi
5	Termine per la verifica di ottemperanza	- fase 1- scotichi e accantonamenti terre vegetali; - fase 2 - scavi di sbancamento con allontanamento dei materiali dal sito di produzione; - fase 3 - configurazione fondo vasca con forniture esterne;
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri e per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **DI** confermare in ogni altra sua parte il D.D. n. 3 del 09.01.2024.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Comune di Mercato San Severino (SA);
   - 4.2 all' ARPAC – Dipartimento di Salerno;
   - 4.3 all' Autostrade per l'Italia SpA;
   - 4.4 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 4.5 alla UOD 50 18 00 - Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 4.6 alla UOD 50 18 07 – Genio Civile di Salerno;
   - 4.7 alla UOD 50 07 18 – Ambiente, Foreste e Clima;
   - 4.8 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
   - 4.9 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino;
   - 4.10 alla Provincia di Salerno (SA);
   - 4.11 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 26 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO DI VIA N. 177 DEL 02/12/2013 PROROGATO CON DD 75 DEL 10/06/2019 RELATIVO AL "GRANDE PROGETTO RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FIUME SARNO - CUP 6760" OGGI RICOMPRESO NEL "PROGRAMMA STRATEGICO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO" - PROPONENTE REGIONE CAMPANIA US 60 06 00 GRANDI OPERE - CUP 9809.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013 emesso dalla Direzione Generale 05 – UOD 7 Valutazioni ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza dell'ARCADIS - AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Grande Progetto Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel Bacino idrografico del fiume Sarno – CUP 6760*", con il rispetto delle prescrizioni ambientali ivi riportate;

b. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 584676 del 01/12/2023, la Regione Campania - US 60 06 00 Grandi Opere ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60 12 00, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013, già prorogato con Decreto Dirigenziale n. 75 del 10/06/2019, relativo al **"***Grande Progetto riqualificazione e recupero Fiume Sarno – CUP 6760*" oggi ricompreso nel "*Programma Strategico riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del Fiume Sarno*";

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata ai funzionari dell'US 60 12 00 ing. Ronconi, ing. Cipro e ing. D'Andrea;

RILEVATO che

a. l'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che nella seduta del 18/01/2024, sulla base dell'istruttoria condotta dai funzionari assegnatari, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il Gruppo Istruttore Ronconi – Cipro – D'Andrea ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi, il quale evidenzia quanto segue:
Con l'istanza prot. n. 584676 del 01/12/2023 l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 600600 della Regione Campania ha chiesto la proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale 177 del 02/12/2013 di Valutazione di Impatto Ambientale, già prorogata con DD n. 75 del 10/06/2019, relativo agli interventi dell'ex "Grande progetto completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno" denominati Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e lotto immateriale, interventi poi ricompresi nel "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno" e ricodificati come segue: I.1; I.2; I.3; I.4; I.5, I.6; I.7.
Successivamente all'emanazione del Decreto Dirigenziale 75 del 10/06/2019 l'ex Grande Progetto è stato inglobato in un programma di attuazione ed esecuzione più ampio e ha subito ulteriori riprogrammazioni e rimodulazioni al fine di coniugare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico a quelli di completamento/adeguamento del sistema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno in corso di attuazione da parte dell'Ente Idrico Campano.

Gli interventi dell'ex Grande Progetto fiume Sarno, che sono stati già sottoposti a procedura di VIA esitata con Decreto VIA 177/2013, sono stati inglobati all'interno del "Programma Strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno", di cui alla DGR 230/2023 e successiva DGR 460/2023 e sono sostanzialmente immodificati rispetto a quelli riferibili al Decreto VIA n. 177/2013.
Ciò premesso, in considerazione di quanto riportato nella documentazione prodotta dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 600600 della Regione Campania, in allegato all'istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, tenuto conto che allo stato attuale il procedimento di attuazione del progetto è ancora in fase di svolgimento anche in ragione dell'indubbia complessità ed estensione territoriale del progetto,
avendo valutato che:

- *il contesto ambientale nel quale si inserisce il progetto non ha subito variazioni rispetto a quello esistente ai tempi del rilascio del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale (02.12.2013), così come attestato nella Relazione sullo Stato Ambientale dei luoghi recante data novembre 2023;*
- *non vengono realizzate opere, né vengono compiute azioni tali da determinare nuovi impatti sulle componenti ambientali che non siano stati già valutati nell'ambito della precedente procedura di VIA, in quanto gli interventi restano confermati per come concepiti all'epoca della presentazione dell'istanza di VIA da parte dell'Arcadis;*

si propone alla Commissione di concedere la proroga, per ulteriori anni 5, dell'efficacia del D.D. n. 177 del 02.12.2013, già prorogata con DD n. 75 del 10/06/2019, ad oggetto "Valutazione di impatto ambientale – parere della Commissione V.I.A.- V.A.S. - V.I. relativo al Grande Progetto completamento e riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno – Proponente Arcadis – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - CUP 6760" con il quale venne reso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni e prescrizioni che restano ferme ed invariate.
Resta ferma la necessità di sottoporre il progetto, nelle fasi successive, alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DD. n. 177/2013 e, qualora le modifiche introdotte a seguito di approfondimenti progettuali risultino di tipo localizzativo e/o potenzialmente significative ai fini ambientali, le medesime dovranno essere oggetto di valutazione ambientale.
***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi, dall'ing. Daniela Cipro e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole alla concessione di proroga, per ulteriori anni 5, dell'efficacia del D.D. n. 177 del 02.12.2013*.**

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 177 del 02/12/2013, già prorogata con decreto dirigenziale n. 75 del 10/06/2019, per ulteriori anni 5 (cinque);

VISTI

- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 177/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 75/2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dai funzionari ing. Ronconi, ing. Cipro e ing. D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di ulteriori anni 5 (cinque) del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 177 del 02/12/2013, già prorogato con decreto dirigenziale n. 75 del 10/06/2019, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "*Grande Progetto completamento e riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno – Proponente Arcadis – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - CUP 6760*" oggi ricompreso nel "*Programma Strategico riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del Fiume Sarno*" su proposta dell'US 60 06 00 Grandi Opere della Regione Campania.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa restando ferme ed invariate le condizioni e le prescrizioni di cui al precedente D.D. n. 177/2013.

3. **DI** stabilire che nelle fasi successive resta ferma la necessità di sottoporre il progetto alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.D. n. 177/2013 e, qualora le modifiche introdotte a seguito di approfondimenti progettuali risultino di tipo localizzativo e/o potenzialmente significative ai fini ambientali, le medesime dovranno essere oggetto di valutazione ambientale.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 All'US 60 06 00 Grandi Opere;
   5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI TORA E PICCILLI (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.D. n. 65 del 06/04/2022 è stata attribuita al Comune di Mignano Monte Llungo la delega in parola;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5564 del 28/12/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Tora e Piccilli (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Tora e Piccilli risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000: ZSC IT8010022 - Vulcano di Roccamonfina - Soggetto Gestore Parco Regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13/12/2023 il Comune di Tora e Piccilli si è associato con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio Paesaggistico del Comune capofila;
   a.3 in data 27/12/2023 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in parola;
   a.4 con Decreto del Sindaco n. 2384 del 28/03/2022 il Comune di Mignano Monte Lungo ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 5;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Tora e Piccilli (CE), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Tora e Piccilli (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 65/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Tora e Piccilli (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Mignano Monte Lungo – con cui il Comune di Tora e Piccilli ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione*

Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Tora e Piccilli (CE);
    - 14.2 al Comune di Mignano Monte Lungo;
    - 14.3 al Parco Regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI FORINO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.D. n. 253 del 22/09/2016 e successivo D.D. di estensione n. 130 del 11/09/2019 è stata attribuita al Comune di Taurano la delega in parola;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 471 del 19/01/2024, acquisita a mezzo pec in data 23/01/2024, il Comune di Forino (AV) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Taurano;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Forino risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8040013 - Monti di Lauro - Soggetto Gestore Parco Regionale del Fiume Sarno
   ZSC IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano) - Soggetto Gestore UOD 50 06 07
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 03/11/2023 il Comune di Forino si è associato con il Comune capofila di Taurano e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio per le Attività di Tutela Paesaggistica del Comune capofila;
   a.3 in data 10/01/2024 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in parola;
   a.4 con Decreto del Sindaco n. 732 del 17/03/2021 il Comune di Taurano ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 5;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Forino (AV), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)""* e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Forino (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1

della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Taurano;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. 253/2016;
- Il D.D. n. 130/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Forino (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Taurano – con cui il Comune di Forino ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione*

Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (oggi Ufficio Speciale 60 12 00)*, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Forino (AV);
    - 14.2 al Comune di Taurano;
    - 14.3 al Parco Regionale del Fiume Sarno e alla UOD 50 06 07 in qualità di soggetti gestori individuati con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 29 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI BAIANO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.D. n. 253 del 22/09/2016 e successivo D.D. di estensione n. 130 del 11/09/2019 è stata attribuita al Comune di Taurano la delega in parola;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota acquisita a mezzo pec in data 31/01/2024, il Comune di Baiano (AV) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Taurano;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Baiano risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio - Soggetto Gestore Parco Regionale del Partenio
   ZSC IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano) - Soggetto Gestore UOD 50 06 07
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2023 il Comune di Baiano si è associato con il Comune capofila di Taurano e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio per le Attività di Tutela Paesaggistica del Comune capofila;
   a.3 in data 12/01/2024 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in parola;
   a.4 con Decreto del Sindaco n. 732 del 17/03/2021 il Comune di Taurano ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 5;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Baiano (AV), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Baiano (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Taurano;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. 253/2016;
- Il D.D. n. 130/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Baiano (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Taurano – con cui il Comune di Baiano ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni

eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (oggi Ufficio Speciale 60 12 00)*, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Baiano (AV);
    - 14.2 al Comune di Taurano;
    - 14.3 al Parco Regionale del Partenio e alla UOD 50 06 07 in qualità di soggetti gestori individuati con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 05/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI LAMERCK SRL - SCAFATI SRL" - PROPONENTE LAMERCK SRL - CUP 9848

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. 388509 del 01/08/2023 contrassegnata con CUP 9748, la Lamerck S.r.l. con sede in via Galileo Ferraris n. 14 a Scafati - 84908, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto di impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi Lamerck srl - Scafati";

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n.391007 del 02/08/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono state acquisite osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 476620 del 06/10/2023, la Lamerck S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 524323 del 31/10/2023; il proponente ha inoltre trasmesso chiarimenti spontanei a mezzo pec in data 14/12/2023.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del18/12/2024, e la dott.ssa Coraggio ha relazionato evidenziando quanto segue:

"L'intervento in esame prevede la realizzazione di un impianto finalizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi di origine inerte provenienti per la maggior parte da attività di demolizioni e costruzioni edili e per la restante parte rifiuti ingombranti provenienti dalla raccolta differenziata. I rifiuti saranno sottoposti alle operazioni di recupero R13, R12 ed R5.
Il piazzale dove sorgerà l'impianto attualmente è destinato a deposito di materiali edili e prospicente ad esso vi sono una palazzina adibita ad uffici e servizi igienici e la pesa condominiale di cui potrà usufruire la società LAMERCK srl. L'impianto di triturazione e vaglio che sarà installato è di tipo semovente.
All'impianto si accede da Via Galileo Ferraris n.14 per il tramite di una viabilità condominiale. Via Ferraris è raggiungibile, attraverso Via delle Industrie, da sud attraverso la Bretella M3 - raccordo con la SS268 del Vesuvio fino all'autostrada A3/E45 e da nord attraverso la SP 194, successivo raccordo con la SS18, fino all'uscita dell'A3/E45 Pompei Est.
Attualmente sull'area di intervento non sono presenti opere edilizie stabili ad eccezione della palazzina uffici e servizi igienici condominiale.
Le opere da realizzare sono le seguenti:

- demolizione impianto di frantumazione e vagliatura in carpenteria metallica dismesso;
- asportazione della pavimentazione in cls nelle aree dove si effettueranno gli scavi per le vasche e linee di raccolta delle acque di dilavamento;
- modifica ad una parte della recinzione e cancello d'ingresso;
- adeguamento dell'impianto di trattamento acque;
- realizzazione di pavimentazione impermeabilizzata;
- finiture impiantistiche;
- posizionamento dell'impianto di trattamento e frantumazione.

L'area verrà dotata di pavimentazione industriale allo scopo di prevenire qualsiasi forma di contaminazione sia del suolo che dei corpi idrici superficiali e/o profondi derivanti dall'espletamento delle operazioni di stoccaggio, movimentazione e trattamento rifiuti. La pavimentazione industriale verrà posta su misto inerte costipato e compattato, realizzato mediante stesura di un massetto in calcestruzzo preconfezionato dello spessore medio di circa 20 cm, armato con doppia rete elettrosaldata, con sottostante telo HDPE di protezione e con miscela antiusura superficiale composta da quarzo sferoidale

ed idoneo legante posta in opera con il sistema a "spolvero", capace di garantire sia una resistenza chimica superficiale ai rifiuti ivi posizionabili, che una resistenza e stabilità strutturale ai carichi che dovranno transitare e/o stazionare, in grado di prevenire qualsiasi formazione di crepe e/o fessurazioni che potrebbero dare origine a infiltrazioni e percolazioni negli strati sottostanti.
Alle pavimentazioni verranno conferite adeguate pendenze per consentire un rapido deflusso delle acque meteoriche di dilavamento verso le griglie di raccolta per poi essere convogliate per mezzo di condotta sottotraccia in PVC di idonea sezione e pendenza ad un impianto di trattamento acque di prima pioggia e da esso previo passaggio in un pozzetto fiscale recapitate nella fognatura pubblica posta su via Galileo Ferraris.

VISTO che

- l'area dell'impianto impianto, ricade in zona D "*zona a prevalente destinazione produttiva*", in particolare: sottozona D4 "*nuove aree di insediamento produttivo*", come da stralcio del vigente P.R.G., e come da Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Scafati il 10.06.2021, con prot.34866.
- l'impianto, essendo stato autorizzato in passato come impianto trattamento inerti rientra nel codice 5137S506, classificazione impianto trattamento rifiuti come sito Merck srl (ex Ital Block) in via Galileo Ferraris 14 in gestione a Privato
- con Nota della UOD 501709 prot. 281773 del 31/05/2023 ha preso atto delle indagini preliminari ambientali effettuate e le stesse sono state inoltrate agli Enti interessati, quindi, come da nota allegata *la documentazione risulta essere corrispondete a quella prevista dalle NTA, di cui alla D.G.R. n.685 del 30.12.2019 […] con la quale si conclude il procedimento di notifica ex art. 242 comma 2 D.lgs 152/06*.
- l'intervento progettuale non andrà ad interessare nessuna zona di importanza storica, culturale o archeologica.
- l'area è esclusa dai vincoli di cui agli artt. 136,157 e 142, comma 1 lett.M del D.Lgs. 42/2004 e dalle aree di rispetto coste e corpi idrici, montagne oltre 1600 o 1200 metri, boschi, parchi, zone umide e vulcaniche
- l'area interessata dall'intervento non rientra in:
  - siti d'interesse comunitario (S.I.C)
  - zone di protezione speciale (Z.P.S.)
  - parchi e le riserve naturali.
  - il P.T.R. non indica particolari tutele per l'area in esame, inoltre il comune di Scafati (SA) ricade nell'area C5, e pertanto non soggetto alle restrizioni prescritte dal DGRC 8/2019.
  - l'area in oggetto non rientra tra le aree a potenziale ed elevata biodiversità o con livelli di naturalità elevata, relativamente alla rete ecologica provinciale.
  - l'iniziativa della ditta ben si inserisce negli obiettivi del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali PRGRS in quanto tende alla minimizzazione del ricorso a discarica oltre che alla riduzione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, favorendo il recupero del rifiuto in altri processi produttivi, ed inoltre emerge la proposta complessiva dei criteri di esclusione delle aree non idonee alla loro localizzazione.

CONSIDERATO che:

- il progetto non comporterà lo sbancamento di terreno ad esclusione dei lavori di livellamento del piano di campagna e gli scavi necessari per la pavimentazione industriale dei piazzali, la realizzazione di una idonea recinzione composta da un muretto in c.a. con sovrapposta rete metallica per prevenire l'accesso incontrollato di soggetti estranei e la realizzazione di opere minori per l'alloggiamento degli impianti tecnologici (impianto di illuminazione esterna, impianti elettrici, impianto di scarico acque meteoriche dilavamento piazzali, impianto depurazione acque prima pioggia, etc.).
- per lo svolgimento dell'attività saranno utilizzati macchinari ed attrezzature dotati degli accorgimenti tecnici indispensabili per il rispetto delle norme di sicurezza e degli obblighi ambientali, tutti dotati di marcatura CE.
- L'impianto che sarà installato è semovente su cingoli Frantoio tipo EXTEC C10 Crusher
- vaglio semovente su cingoli Frantoio tipo EXTEC S4 ha motore diesel per fornire l'energia al gruppo di alimentazione idraulico e per generare elettricità per i sistemi elettrici della macchina. I

cingoli, la tramoggia ed i nastri sono azionati idraulicamente. I materiali vengono caricati nella tramoggia e da essa, tramite nastro trasportatore principale, nella scatola del vaglio nella quale il materiale sarà suddiviso in tre frazioni di granulometrie diverse. Le frazioni a granulometria media e quella più grande vengono estratte dai trasportatori laterali, la frazione a granulometria fine dal trasportatore di coda. Ciascuna frazione cade in cumuli separati attorno alla macchia.

- Le atrrezzature per la movimentazione, carico e scarico dei rifiuti consistono in:
- pala gommata da piazzale per alimentazione trituratore e movimentazione rifiuti inerti;
- pale meccaniche;
- escavatori;
- muletti per movimentazione rifiuti ingombranti.

TENUTO CONTO che

- le integrazioni presentate sono esaustive;
- non sono pervenute osservazione da parte di privati o enti interessati al progetto;

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, **di non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto "*Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi*" proponente LAMERK srl–Scafati CUP9748, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie con la condizione ambientale di seguito riportata, per le quali si evidenzia che i **costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:**

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	In fase di cantiere sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei ricettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti mobili
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Autorizzazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	abbattimento delle polveri, ovvero idranti e/o cannoni nebulizzatori in caso di imprevedibili emissioni. Inoltre: − la viabilità interna di cantiere sarà costantemente bagnata; − sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; − durante la movimentazione del terreno di scavo e delle macerie di demolizione della pavimentazione esistente, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, sarà mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Valutazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

b. Il proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. ce per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;

- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/01/2024, il progetto di "Progetto di impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi Lamerck srl - Scafati", proposto dalla Lamerck S.r.l. con sede in via Galileo Ferraris n. 14 a Scafati - 84908, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	In fase di cantiere sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei ricettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti mobili
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Autorizzazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	CORSO D'OPERA

2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ monitoraggio ambientale
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	abbattimento delle polveri, ovvero idranti e/o cannoni nebulizzatori in caso di imprevedibili emissioni. Inoltre: − la viabilità interna di cantiere sarà costantemente bagnata; − sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; − durante la movimentazione del terreno di scavo e delle macerie di demolizione della pavimentazione esistente, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, sarà mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	CORSO D'OPERA
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	U.S. Valutazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE.

I costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 Proponente;
   - 7.2 Ente Idrico Campano;
   - 7.3 ASL Salerno;
   - 7.4 ARPAC Salerno;
   - 7.5 Comune di Scafati;
   - 7.6 Provincia di Salerno;
   - 7.7 Regione Campania Uod 501709;
   - 7.8 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.9 Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti;
   - 7.10 Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   - 7.11 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 31 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INSTALLAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE DI PIAZZALE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RU DI MAIORI SITO IN VIA DEMANIO SULLA PARTICELLA CATASTALE 425 DEL FOGLIO 3 - COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. LA MURA CARMINE - ID 24_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0205105 del 18/04/2023 contrassegnata con ID 24_VINCAAPPR, il Sig. La Mura Carmine - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Antonio Orlando istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Installazione sistema di raccolta e trattamento acque di piazzale Centro comunale di Raccolta Ru di Maiori sito in Via Demanio sulla particella catastale 425 del foglio 3 - Comune di Maiori (SA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0222989 del 28/04/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. La Mura Carmine, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 340/3/2023 del 19/05/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. l'Ente Parco Regionale Partenio con nota prot. n. 4659 del 15/11/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/12/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Preso atto che:

- Come dichiarato dall'Arch. Roberto Di Martino, quale Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Maiori, i lavori di realizzazione del suddetto centro di raccolta sono stati eseguiti nell'anno 2001, a seguito dell'emergenza rifiuti, e successivamente al 2001 non sono stati eseguiti sullo stesso centro di raccolta ulteriori interventi rilevanti;

Considerato che:

- Nel 2001, il sito in cui si realizzava il suddetto centro di raccolta rientrava all'interno del perimetro del pSIC 8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", istituito con D.M. del 03/04/2000 e che fino all'emanazione del DPR 120/20003 di modifica del DPR 357/1997 non era prevista la VIncA per i pSIC, in quanto ai sensi del citato DPR 357/1997 era necessario effettuare la Valutazione di Incidenza solo per SIC e ZPS;
- Oggetto della presente istruttoria sono gli interventi per la realizzazione di un "sistema di raccolta e trattamento acque di piazzale Centro comunale di Raccolta Ru di Maiori sito in Via Demanio sul particella catastale 425 del foglio 3", così come descritti nella documentazione trasmessa. La realizzazione del progetto in esame prevede, oltre al ripristino delle pendenze e della pavimentazione in tappetino bituminoso, l'installazione di un sistema di intercettazione e trattamento delle acque piovane capace di far raggiungere loro caratteristiche tali da poterle immettere nella fogna comunale esistente posta lungo via Demanio;
- L'intervento in oggetto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000: ZSC IT 8030008 – Dorsale dei Monti Lattari. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili interferenze su tale sito delle opere suddette;
- Le valutazioni relative ad ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- L'area oggetto di intervento, secondo la Carta della Natura redatta dell'ISPRA – ARPAC, ricade nell'Habitat 85 – "Parchi, giardini e aree verdi", non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Da quanto emerso in fase istruttoria, l'area non è interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari";
- La durata di realizzazione delle opere è prevista in circa sei mesi, da effettuarsi nel periodo autunno-vernino;
- Come dichiarato dal Proponente l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT - 8030008 in coerenza ed in linea con quelle approvate nella DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania;
- Nello "Studio per la Valutazione di incidenza ambientale" vengono considerati tutti i potenziali impatti che gli interventi previsti possono generare sulle componenti abiotiche e biotiche. Sulla base di quanto riportato in esso e negli altri documenti trasmessi, si concorda con le valutazioni cui perviene il Proponente, e considerata la fattispecie dei lavori previsti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta trasmesso con prot. n. 340/3/2023 del 19/05/2023;
- Il Sentito favorevole con prescrizione rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 456/S-2023 del 15/11/2023, trasmesso con prot. n. 4659 del 15/11/2023;
- Le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza.

SI PROPONE alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata**, con le seguenti prescrizioni:**

- **dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza, volte a ridurre le potenziali incidenze rilevate nel medesimo studio;**
- **qualunque modifica al progetto e ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, diverso da quanto valutato nella presente istruttoria, dovrà essere oggetto di una nuova Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 07/12/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. La Mura Carmine con nota prot. reg. n. 0614430 del 20/12/2023;

c. il Sig. La Mura Carmine ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/12/2023, relativamente al progetto di "Installazione sistema di raccolta e trattamento acque di piazzale Centro comunale di Raccolta

Ru di Maiori sito in Via Demanio sulla particella catastale 425 del foglio 3 - Comune di Maiori (SA)" proposto dal Sig. La Mura Carmine, con le seguenti prescrizioni:

1.1 dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza, volte a ridurre le potenziali incidenze rilevate nel medesimo studio;

1.2 qualunque modifica al progetto e ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, diverso da quanto valutato nella presente istruttoria, dovrà essere oggetto di una nuova Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 al proponente Sig. La Mura Carmine;

6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere,

6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 32 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "OPERE DI COMPLETAMENTO ALL'ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO DEL FABBRICATO SITO ALLA VIA FONDICA N 2 FG 20 P.LLA 1762 SUB 1 DEL COMUNE DI GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL SIG. CODA ALFREDO - ID 34_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0238034 del 09/05/2023 contrassegnata con ID 34_VINCAAPPR, il Sig. Alfredo Coda - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Alfonso Scala istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Opere di completamento all'istanza di condono edilizio del fabbricato sito alla via Fondica n 2 fg 20 p.lla 1762 sub 1 del Comune di Gragnano (NA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0301711 del 13/06/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Alfredo Coda, al Comune di Gragnano (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 362/2-89/2023 del 07/07/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Sig. Alfredo Coda ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 10/11/2023 e del 21/11/2023;

CONSIDERATO altresì che:

a. Che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 301711 del 13/06/2023. Lo stesso è stato sollecitato con note prot. n. 459453 del 27/09/2023 e prot. n. 559289 del 20/11/2023, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

b. Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed

Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. Il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/12/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Opere di completamento all'istanza di condono edilizio del fabbricato sito alla via Fondica n. 2 fg. 20 p.lla 1762 sub 1 del Comune di Gragnano", per i lavori di adeguamento funzionale dell'immobile, così come descritti nella documentazione trasmessa, ovvero l'eliminazione del locale ripostiglio esterno e della tettoia antistante l'ingresso, nonché l'adeguamento dei prospetti mediante la rimodulazione delle aperture e la realizzazione di opere di finitura;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza. In particolare, come si evince dalla documentazione trasmessa e dalle dichiarazioni effettuate del Proponente, lo stato attuale dell'immobile risulta legittimo in forza del Condono edilizio prot. n. 25533 del 19/10/2022 rilasciato dal Comune di Gragnano, relativo a opere realizzate in data antecedente al 31/12/1993 ovvero precedentemente all'istituzione della suddetta ZSC, sui cui contenuti il presente parere non rende nessuna valutazione;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- La Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come: "Centri abitati" cod. 86.1 e che questo codice non può essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Da quanto emerso in fase istruttoria, l'area non è interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari;
- L'area interessata dai lavori si configura come un contesto di tipo urbano, in quanto la stessa è collocata nei pressi del centro cittadino, ove sono presenti numerosi edifici pubblici e privati e

la viabilità principale;
- Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- La durata complessiva prevista delle lavorazioni è di circa 85 giorni.
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori previsti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:
- il Sentito rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 362/2-89/2023 del 07/07/2023, senza prescrizioni ma solo con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigenti;
- Che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 301711 del 13/06/2023. Lo stesso è stato sollecitato con note prot. n. 459453 del 27/09/2023 e prot. n. 559289 del 20/11/2023, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
- Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- Il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Opere di completamento all'istanza di condono edilizio del fabbricato sito alla via Fondica n 2 fg 20 p.lla 1762 sub 1 del Comune di Gragnano", **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**
- **dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e nel riscontro fornito alla richiesta di integrazioni trasmessa;**
- **in considerazione dei periodi maggiormente sensibili in riferimento alle specie animali presenti nella ZSC, osservare l'obbligo di sospensione di tutti i lavori esterni nei periodi maggiormente sensibili in riferimento alle specie animali presenti nella ZSC, ovvero nel periodo compreso da metà aprile fino a fine luglio;**
- **l'illuminazione esterna dovrà prevedere punti luce con i fasci luminosi indirizzati verso il basso;**
- **qualunque modifica al progetto in oggetto dovrà essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza, e in particolare nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della

proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 14/12/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Alfredo Coda con nota prot. reg. n. 0615003 del 20/12/2023;

c. il Sig. Alfredo Coda ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/12/2023, relativamente al progetto di "*Opere di completamento all'istanza di condono edilizio del fabbricato sito alla via Fondica n 2 fg 20 p.lla 1762 sub 1 del Comune di Gragnano (NA)*" proposto dal Sig. Alfredo Coda, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.1 dare seguito a tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e nel riscontro fornito alla richiesta di integrazioni trasmessa;
   1.2 in considerazione dei periodi maggiormente sensibili in riferimento alle specie animali presenti nella ZSC, osservare l'obbligo di sospensione di tutti i lavori esterni nei periodi maggiormente sensibili in riferimento alle specie animali presenti nella ZSC, ovvero nel periodo compreso da metà aprile fino a fine luglio;
   1.3 l'illuminazione esterna dovrà prevedere punti luce con i fasci luminosi indirizzati verso il basso;
   1.4 qualunque modifica al progetto in oggetto dovrà essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza, e in particolare nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig. Alfredo Coda;
   - 6.2 al Comune di Gragnano (NA);
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere,
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 33 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "PIANO ORMEGGI DELLA AMP REGNO DI NETTUNO - ISOLA DI ISCHIA E ISOLA DI PROCIDA - VIVARA (FONDALI MARINI)" - PROPOSTO DAL SIG. BUONO ANDREA DELL'AMP REGNO DI NETTUNO - ID 58_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0419665 del 01/09/2023 contrassegnata con ID 58_VINCAAPPR, il Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Antonino Miccio istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Piano Ormeggi della AMP Regno di Nettuno - Isola di Ischia e Isola di Procida - Vivara (Fondali marini)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0445406 del 20/09/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno, al Comune di Ischia (NA), al Comune di Procida (NA), al Comune di Casamicciola Terme (NA), al Comune di Barano d'Ischia (NA), al Comune di Forio (NA), al Comune di Lacco Ameno (NA), all'Ente Area Protetta del Regno di Nettuno e all'Ente Riserva Naturale di Vivara, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Area Protetta del Regno di Nettuno con nota prot. n. 489331 del 13/10/2023 e con nota prot. n. 4010 del 18/12/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. l'Ente Riserva Naturale di Vivara con nota prot. n. 305 del 31/10/2023 inviata a mezzo pec in data 02/11/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

g. il Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 26/11/2023 e del 28/11/2023.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/12/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Piano Ormeggi della AMP Regno di Nettuno"* – proponente: *Sig. Buono Andrea* - Loc. Ischia – Procida e Vivara (fondali marini) - istanza prot. n. 419665 dell'01/09/2023;
- la documentazione allegata all'istanza, oltre a quella trasmessa con pec del 24/10/2023 (integrazioni volontarie) e pec del 28/11/2023, a seguito di richiesta integrazioni formulata con nota prot. 515483 del 26/10/2023, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- con le integrazioni/chiarimenti volontari trasmessi con pec del 24/10/2023 il proponente ha precisato che: "***la dizione utilizzata di "piano", è da intendersi quale -progetto-,*** *essa va collegata esclusivamente a pregresse comunicazioni con il Ministero relative alla circolare ministeriale n. 99/2019 e non caratterizza il presente progetto…".*
- il progetto prevede l'installazione di 398 gavitelli suddivisi in 7 campi ormeggio, di cui 6 intorno all'Isola di Ischia ed 1 a Procida, posizionati nelle aree di maggiore affluenza diportistica e così come indicato nel documento trasmesso dal proponente con pec del 28/11/2023 "*A-5 Coordinate campi di ormeggio"* e secondo gli schemi riportati da pag. 18 a pag.25 dello Studio di incidenza:
  ISOLA DI PROCIDA
  - 1 - Baia di CHIAIA, Isola di Procida: N. 134 ormeggi

  ISOLA DI ISCHIA
  - 2 - San Pancrazio, Comune d'Ischia: N. 20 ormeggi
  - 3- Località MARONTI, Comune di Barano: N. 74 ormeggi
  - 4 - Baia di PUNTA CHIARITO, Comune di Serrara Fontana: N. 30 Ormeggi
  - 5 - Località SPIAGGIA S. FRANCESCO, Comune di Forio: N. 52 Ormeggi
  - 6 - Località LACCO AMENO: N. 46 Ormeggi
  - 7 - Località CASTIGLIONE, Comune di Casamicciola: N. 42 Ormeggi
- l'installazione dei gavitelli avverrà mediante attrezzatura idraulica utilizzata dagli Operatori Tecnici Subacquei (OTS);
- il progetto prevede unicamente l'installazione del modello Manta Ray;
- l'intervento ricade nella ZSC/ZPS IT 8030010 – Fondali Marini di Ischia, Procida;
- i campi ormeggi sono ubicati in aree non interamente interessate dalla presenza di Posidonia oceanica;
- i campi ormeggio sono funzionali a ridurre in maniera significativa i danneggiamenti alla Posidonia oceanica prodotti dagli ancoraggi incontrollati delle imbarcazioni;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- il progetto, per quanto attiene agli interventi previsti, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.
- con integrazioni acquisite al prot. regionale n.588013 del 5/12/2023, è stato trasmesso tra l'altro il cronoprogramma aggiornato dal quale risulta una durata dei lavori di 210 giorni, naturali e consecutivi inclusivi della fornitura dei sistemi e la successiva posa in opera. La tempistica indicata è comprensiva di una stima di 30 giorni di condizioni meteomarine avverse.

Visti

- il Sentito favorevole Area Protetta del Regno di Nettuno Prot. reg. n. 489331 del 13/10/2023
- il Sentito favorevole con prescrizioni Riserva Naturale di Vivara Pec del 2/11/2023 prot. n. 305 del 31/10/2023;
- l'Autorizzazione del Ministero dell'Ambiente prot. n. 107340 del 21/12/2020 ai sensi della Circolare ministeriale n.99 del 2019 concernente "l'attuazione del D.lgs n.2992017 di revisione ed integrazione del D.lgs 171/2005 recante il codice della nautica da diporto e nulla osta progetti di installazione dei campi boe e ormeggio";

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento: *"Piano Ormeggi della AMP Regno di Nettuno"* – proponente: Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno - Loc. Ischia – Procida e Vivara (fondali marini) - istanza prot. n. 419665 dell'01/09/2023**, con il rispetto delle:**

- **misure di mitigazione previste dal progettista a pag 28 e 34 della Relazione di Valutazione di incidenza consistenti in:**

  Durante i lavori, al fine di tutelare la prateria, ove possibile gli ancoraggi saranno posizionati in aree di matte morta o laddove la prateria si presenta con densità minori di ciuffi, o in zone di inter-matte dove non è presente P.oceanica; si procederà all'installazione avendo cura di evitare il danneggiamento sia alle foglie sia ai rizomi della prateria, si ridurrà al minimo possibile l'intorbidimento dell'acqua effettuando le infissioni nel minor tempo possibile.

- **prescrizioni di cui al Sentito della Riserva Naturale di Vivara Pec del 2/11/2023 prot. n. 305 del 31/10/2023:**
  - ***gli interventi dovranno essere coerenti con le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati, adottate con DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018;***
  - ***in fase di realizzazione, si avrà cura di ridurre i possibili impatti sull'habitat prioritario 1120 Praterie di Poseidonia oceanica posizionando gli ancoraggi dove P. oceanica risulti assente, oppure in zone di matte morte senza ricolonizzazione, o laddove la prateria si presenta con densità minori di ciuffi;***
- **prescrizioni dell'Autorizzazione del Ministero dell'Ambiente prot. n. 107340 del 21/12/2020:**
  - ***I punti di ormeggio per le imbarcazioni da diporto dovranno essere destinati ad unità con l.f.t inferiore ai 25 mt.***
  - ***La verifica di quanto riportato nel quadro Economico del Lotto 1, poiché risulta errato il numero di Boe per tipologia di ormeggio inserito;* (modificato)**
  - ***La tabella recante le tariffe, per la fruizione dei campi ormeggio, dovrà essere trasmessa alla scrivente per tempo, ai fini della sua valutazione ed inserimento nel Disciplinare Integrativo 2021;***
  - ***Inserimento nel testo del Disciplinare Integrativo 2021, nell'articolo riguardante la Disciplina dei Campi Ormeggio, del divieto di balneazione in prossimità dell'unità nautica ormeggiata, come previsto da recenti disposizioni della Capitaneria di Porto in materia di sicurezza, a modifica dell'art. 17, comma 8, lettera c), del REO;***
- **delle prescrizioni che seguono:**
  - ✓ **rispettare puntualmente gli obblighi e i divieti previsti dalle Misure di Conservazione e in particolare quanto disposto con DGR 795/2017 che di seguito si sintetizzano:**
    - ***divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di Posidonia oceanica accumulati sulle spiagge (banquettes) …(1120)***
    - ***è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1110, 1120, 1170, Petromyzon marinus)***
    - ***è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1110, 1120, 1170, Petromyzon marinus)***
    - ***fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della Pinna nobilis (1120)***
  - ✓ **il numero degli ormeggi non deve in alcun caso aumentare rispetto a quello stabilito**

nel progetto;

- ✓ **il proponente dovrà occuparsi del corretto smaltimento presso ditte specializzate di rifiuti derivanti dalla eventuale sostituzione degli ormeggi o parte degli stessi accidentali o durante l'ordinaria manutenzione;**
- ✓ **il proponente dovrà assicurare il rispetto dei seguenti divieti:**
  - **divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso;**
  - **divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua;**
  - **divieto di utilizzo di shampoo e saponi o altro genere di detergenti sui ponti delle imbarcazioni;**
  - **divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;**
- ✓ **il proponente dovrà provvedere all'affissione, per ciascun campo boe, di cartelli, con l'indicazione dei divieti indicati sopra e di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, indicando espressamente obblighi e divieti individuati dalle Misure di Conservazione; i cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere oggetto dell'istruttoria e qualunque concessione relativa alle stesse deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
- ✓ **il presente parere ha validità di 5 anni.**

A margine si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le misure di mitigazione e con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 21/12/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno con nota prot. reg. n. 014070 del 10/01/2024;

c. il Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/12/2023, relativamente al progetto di "*Piano Ormeggi della AMP Regno di Nettuno - Isola di Ischia e Isola di Procida - Vivara (Fondali marini)*" - proposto dal Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno, con il rispetto delle:
   - misure di mitigazione previste dal progettista a pag 28 e 34 della Relazione di Valutazione di incidenza consistenti in:
     Durante i lavori, al fine di tutelare la prateria, ove possibile gli ancoraggi saranno posizionati in aree di matte morta o laddove la prateria si presenta con densità minori di ciuffi, o in zone di inter-matte dove non è presente P.oceanica; si procederà all'installazione avendo cura di evitare il danneggiamento sia alle foglie sia ai rizomi della prateria, si ridurrà al minimo possibile l'intorbidimento dell'acqua effettuando le infissioni nel minor tempo possibile.
   - prescrizioni di cui al Sentito della Riserva Naturale di Vivara Pec del 2/11/2023 prot. n. 305 del 31/10/2023:
     - *gli interventi dovranno essere coerenti con le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati, adottate con DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018;*
     - *in fase di realizzazione, si avrà cura di ridurre i possibili impatti sull'habitat prioritario 1120 Praterie di Poseidonia oceanica posizionando gli ancoraggi dove P. oceanica risulti assente, oppure in zone di matte morte senza ricolonizzazione, o laddove la prateria si presenta con densità minori di ciuffi;*
   - prescrizioni dell'Autorizzazione del Ministero dell'Ambiente prot. n. 107340 del 21/12/2020:
     - *I punti di ormeggio per le imbarcazioni da diporto dovranno essere destinati ad unità con l.f.t inferiore ai 25 mt.*
     - *La verifica di quanto riportato nel quadro Economico del Lotto 1, poiché risulta errato il numero di Boe per tipologia di ormeggio inserito;* (modificato)
     - *La tabella recante le tariffe, per la fruizione dei campi ormeggio, dovrà essere trasmessa alla scrivente per tempo, ai fini della sua valutazione ed inserimento nel Disciplinare Integrativo 2021;*
     - *Inserimento nel testo del Disciplinare Integrativo 2021, nell'articolo riguardante la Disciplina dei Campi Ormeggio, del divieto di balneazione in prossimità dell'unità nautica ormeggiata, come previsto da recenti disposizioni della Capitaneria di Porto in materia di sicurezza, a modifica dell'art. 17, comma 8, lettera c), del REO;*
   - delle prescrizioni che seguono:
     - ✓ rispettare puntualmente gli obblighi e i divieti previsti dalle Misure di Conservazione e in particolare quanto disposto con DGR 795/2017 che di seguito si sintetizzano:
       - *divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di Posidonia oceanica accumulati sulle spiagge (banquettes) …(1120)*
       - *è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1110, 1120, 1170, Petromyzon marinus)*
       - *è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1110, 1120, 1170, Petromyzon marinus)*
       - *fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della Pinna nobilis (1120)*
     - ✓ il numero degli ormeggi non deve in alcun caso aumentare rispetto a quello stabilito nel

progetto;
- ✓ il proponente dovrà occuparsi del corretto smaltimento presso ditte specializzate di rifiuti derivanti dalla eventuale sostituzione degli ormeggi o parte degli stessi accidentali o durante l'ordinaria manutenzione;
- ✓ il proponente dovrà assicurare il rispetto dei seguenti divieti:
  - divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso;
  - divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua;
  - divieto di utilizzo di shampoo e saponi o altro genere di detergenti sui ponti delle imbarcazioni;
  - divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;
- ✓ il proponente dovrà provvedere all'affissione, per ciascun campo boe, di cartelli, con l'indicazione dei divieti indicati sopra e di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, indicando espressamente obblighi e divieti individuati dalle Misure di Conservazione; i cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;
- ✓ qualunque modifica alle opere oggetto dell'istruttoria e qualunque concessione relativa alle stesse deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;
- ✓ il presente parere ha validità di 5 anni.

A margine si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig. Buono Andrea dell'AMP Regno di Nettuno;
   - 6.2 al Comune di Ischia (NA)
   - 6.3 al Comune di Procida (NA)
   - 6.4 al Comune di Casamicciola Terme (NA)
   - 6.5 al Comune di Barano d'Ischia (NA)
   - 6.6 al Comune di Forio (NA)
   - 6.7 al Comune di Lacco Ameno (NA)
   - 6.8 all'Ente Area Protetta del Regno di Nettuno
   - 6.9 all'Ente Riserva Naturale di Vivara

6.10 alla Capitaneria di porto di Ischia (NA);
6.11 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.12 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 34 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE FATTORIA REALE TORCINO - COMUNE DI CIORLANO (CE) E COMUNE DI PRATELLA (CE)" - PROPOSTO DALLA SOC. FATTORIA REALE TORCINO SOC. AGRICOLA A.R.L. - ID 99_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0498223 del 18/10/2023 contrassegnata con ID 99_VINCAAPPR, la Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l. - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Roberto De Benedictis istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale Fattoria Reale Torcino - Comune di Ciorlano (CE) e Comune di Pratella (CE)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0501250 del 19/10/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l., al Comune di Ciorlano (CE), al Comune di Pretella (CE) e all'Ente Parco Regionale del Matese, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO altresì che:

a. il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Parco Regionale del Matese con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 501250 del 19/10/2023, e successivamente sollecitato con la nota prot. Reg. n. 574377 del 28.11.2023;

b. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indi-

rizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening,

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/12/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per "Piano di Gestione Forestale Fattoria Reale Torcino" - Proponente: Fattoria Reale Torcino soc. agricola a.r.l - acquisita al prot. reg. n. 498223 del 18/10/2023;
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
l'intervento ricade nella ZSC IT 8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
nel decennio di validità del Piano di Gestione Forestale, gli interventi selvicolturali interesseranno solo la compresa A (Boschi cedui), di cui solo 25,86 ettari ricadenti nella perimetrazione del Sito Natura 2000;
nessun intervento selvicolturale è previsto per i boschi della Compresa B (Boschi di Protezione), di cui circa 23 ettari ricadenti nella ZSC IT 8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
l'area oggetto di pianificazione forestale ricade solo per 48,86 ettari in area Natura 2000 ed è incidente per lo 23% sull'areale della ZSC IT 8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;
l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'intervento non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.
Preso atto che:
che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Parco Regionale del Matese con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 501250 del 19/10/2023, e successivamente sollecitato con la nota prot. Reg. n. 574377 del 28.11.2023;
che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening,
il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore **Parco Regionale del Matese**, rimangono permanentemente in capo allo stesso.
VISTO:
Approvazione del P.G.F. in munita da parete dalla U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta), prot. n 613054, del 12/12/2022;

Parere favorevole del Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 12064/2023 del 21/4/2023;

Autorizzazione paesaggistica dei comuni di Ciorlano e Pratella, prot. n. 04/2023 e n.1/2023;

Si propone PARERE FAVOREVOLE al *progetto* "*Piano di Gestione Forestale Fattoria Reale Torcino*", Proponente: Fattoria Reale Torcino soc. agricola a.r.l. - acquisita al prot. reg. n. 498223 del 18/10/2023 **con le prescrizioni che seguono:**

gli interventi di taglio pianificati per le particelle forestali ricadenti nella ZSC IT 8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali oppure, se ricorrono le condizioni, a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;

gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Zona del Matese - e dalla U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 21/12/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l. con nota prot. reg. n. 014043 del 10/01/2024;

c. la Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/12/2023, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale Fattoria Reale Torcino - Comune di Ciorlano (CE) e Comune di Pratella (CE)*" proposto dalla Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l., con le prescrizioni che seguono:
   - 1.1 gli interventi di taglio pianificati per le particelle forestali ricadenti nella ZSC IT 8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   - 1.2 rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
     - 1.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero

selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

1.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

1.2.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.2.4 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.2.5 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.3 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.4 sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali oppure, se ricorrono le condizioni, a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

1.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;

1.6 gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.7 è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Zona del Matese - e dalla U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Soc. Fattoria Reale Torcino Soc. Agricola a.r.l.;
   6.2 al Comune di Ciorlano (CE);
   6.3 al Comune di Pratella (CE);
   6.4 all'Ente Parco Regionale del Matese;
   6.5 alla Comunità Montana Zona del Matese;
   6.6 alla U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta);
   6.7 alla U.O.D. 500718;
   6.8 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.9 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE TRAINO DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) - CUP J13H19000710001" - PROPONENTE COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO - CUP 9733

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 361918 del 17/07/2023 contrassegnata con CUP 9733, il Comune di Mercato San Severino, con sede in Piazza E. Imperio n.6 , ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"sistemazione idraulica del Vallone Traino del Comune di Mercato San Severino (SA) - Cup J13H19000710001*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionario dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 367394 del 19/07/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/07/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la seguente osservazione:
   - Sig.re Giovanni Romano con nota trasmessa a mezzo pec in data 27/07/2023

e. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 437038 del 14/09/2023, il Comune di Mercato San Severino ha chiesto con nota pec del 12/10/2023 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 492954 del 16/10/2023. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 575332 del 28/11/2023

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/01/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo, la quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;*

CONSIDERATO CHE

- *Il progetto di "sistemazione idraulica del Vallone Traino del Comune di Mercato San Severino (SA)" si propone di ideare un insieme di opere volte a ridurre il rischio idrogeologico dell'area sottostante, nota come località Costa, ed alla salvaguardia di persone, infrastrutture e immobili da possibili eventi di piena. L'attuale recapito del vallone, di fatto, è individuabile nella ex SS 266 - Nocerina che ha assunto il ruolo di strada carrabile incrementando il rischio alluvione dell'area. Questa configurazione rappresenta una situazione di criticità in quanto, in occasione di eventi meteorici intensi, il flusso idrico contenente quantità ingenti di materiale in sospensione, ingombra la carreggiata stradale della ex SS 266 e fino all'abitato di Aiello.*
- *Le soluzioni progettuali adottate prevedono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica che per loro natura, favoriscono, rispetto a soluzioni alternative in c.a., l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.*
- *Le opere a farsi comprendono: la riprofilatura del corso d'acqua (mediante gabbionate, palificate in legname), opere trasversali per regolarizzare la pendenza dell'alveo e ridurre la velocità di erosione (mediante briglie in gabbioni con soglie) ed infine una vasca di assorbimento con argini in terre armate pro-*

gettata per una capacità all'incirca pari al volume corrispondente ad un idrogramma di piena con periodo di ritorno di 100 anni;
- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000;*
- *Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, sono state supportate da analisi previsionali quantitative;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere ed il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;*
- *Le misure progettuali e gestionali previste e la condizioni ambientale richiesta, come modificata nel corso dell'istruttoria, risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

***IN RIFERIMENTO* alle Osservazioni** *presentate dal Consigliere Giovanni Romano del Comune di Mercato San Severino, in riferimento ai contenuti delle osservazioni si rappresenta quanto segue:*
- *su quanto osservato in merito all'omissione del nominativo dell'estensore dello SPA come pubblicato sul sito regionale, si rappresenta che lo SPA agli atti del procedimento risulta firmato digitalmente dal RUP e dall'estensore del medesimo.*
- *in merito alla richiesta di verificare la dichiarazione resa dal professionista redattore dello Studio Preliminare Ambientale del possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto si rappresenta che sulla documentazione trasmessa unitamente all'istanza in oggetto è stata condotta la verifica di cui all'art. 19, co. 2 del Dlgs 152/2006, verifiche che attengono alla professionalità posseduta dall'estensore e non certamente alle sue capacità. Nel caso di specie si evidenzia che gli architetti sono dotati delle competenze e della professionalità idonea alla redazione degli SPA.*
- *sulla richiesta, riportata nelle conclusioni delle osservazioni, che l'intervento venga sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), la stessa non è supportata da alcuna motivazione.*

Fermo restando che:
- *la presente istruttoria è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali, restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.*
- *sarà cura degli Enti preposti garantire la manutenzione delle opere di trattenuta sul vallone e dell'invaso al fine di scongiurare tracimazioni e garantirne l'efficienza;*

Si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "sistemazione idraulica del Vallone Traino del Comune di Mercato San Severino (SA) - Cup J13H19000710001" presentato dal Comune di Mercato San Severino dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, come modificata nel corso dell'istruttoria e di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***Cantiere***

2	*Numero Condizione*	***~~1 – Monitoraggio ambientale~~ Controllo ambientale***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *~~monitoraggio~~ controllo componenti ambientali* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Polveri e rumore* ➢ ***Mitigazioni:*** *utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte* ➢ ***~~Monitoraggio~~ Controllo ambientale****: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma* ➢ ***Altri aspetti****: ~~monitoraggio~~ controllo da eseguire sulle fasi critiche*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione di un ~~monitoraggio~~ controllo delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie e trasmissione dei valori rilevati ai soggetti preposti alla verifica degli stessi*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	1. *scotico e sbancamento del materiale superficiale;* 2. *escavazione;* 3. *carico/scarico dei materiali escavati su mezzi da cantiere;* 4. *formazione e stoccaggio di cumuli;* 5. *transito di mezzi su piste non asfaltate*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri e per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche;*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.*";*

b. il Comune di Mercato San Severino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/01/2024, il progetto "*sistemazione idraulica del Vallone Traino del Comune di Mercato San Severino (SA) - CUP J13H19000710001*", proposto dal Comune di Mercato San Severino , con sede in Piazza E. Imperio n.6 , con la seguente condizione ambientale, a cura e spese del proponente, come modificata nel corso dell'istruttoria e di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Cantiere**
2	Numero Condizione	**~~1 – Monitoraggio ambientale~~ Controllo ambientale**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** ~~monitoraggio~~ controllo componenti ambientali ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Polveri e rumore ➢ **Mitigazioni:** utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ **~~Monitoraggio~~ Controllo ambientale**: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ **Altri aspetti**: ~~monitoraggio~~ controllo da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un ~~monitoraggio~~ controllo delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie e trasmissione dei valori rilevati ai soggetti preposti alla verifica degli stessi
5	Termine per la verifica di ottemperanza	*6.* scotico e sbancamento del materiale superficiale; *7.* escavazione; *8.* carico/scarico dei materiali escavati su mezzi da cantiere; *9.* formazione e stoccaggio di cumuli; *10.* transito di mezzi su piste non asfaltate

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni di polveri e per la verifica documentale sui valori esitanti dai controlli sulle emissioni acustiche;

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Comune di Mercato San Severino;
   - 7.2 all' ARPAC – Dipartimento di Salerno
   - 7.3 all' ASL Salerno
   - 7.4 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
   - 7.5 alla Direzione Generale Lavori Pubblici – Protezione Civile - 501800
   - 7.6 alla UOD 501807 Genio Civile di Salerno
   - 7.7 alla UOD 500718 Ambiente, Foreste e Clima
   - 7.8 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
   - 7.9 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino
   - 7.10 al Comune di Castel San Giorgio (SA)
   - 7.11 alla Provincia di Salerno
   - 7.12 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 36 del 07/02/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI ED ESCLUSIVA MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI AUTORIZZATO AI SENSI DELL'ART. 208 D. LGS. 152/06 E S.M.I. CON SEDE IN VIA PROVINCIALE PIANURA, 4/5 (ZONA INDUSTRIALE SAN MARTINO) - POZZUOLI (NA)" - PROPONENTE CHIARO FER SRL - CUP 9745

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 386889 del 01/08/2023 contrassegnata con CUP 9745, la CHIARO FER SRL, con sede in Napoli alla via G. Paisiello, 19, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*variante sostanziale di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con sede in Via Provinciale Pianura, 4/5 (Zona Industriale San Martino) – POZZUOLI (NA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Filippo Silvestre, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 390355 del 02/08/2023, la CHIARO FER SRL ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite a mezzo pec in data 03/08/2023;

d. con nota prot. reg. n.394981 del 04/08/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 07/08/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 428746 del 11/09/2023, la CHIARO FER SRL ha chiesto con nota acquisita al prot.reg. n. 477357 del 06/10/2023 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 490307 del 13/10/2023. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 568467 del 24/11/2023

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/01/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Simone Aversa e il dott. Filippo Silvestre, il quale evidenzia quanto segue:

La Società Chiaro Fer S.r.l. esercita la propria attività in virtù dei seguenti atti autorizzativi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006:

- *Decreto Dirigenziale n.87 del 30/03/2020 (Prima autorizzazione)*
- *Decreto Dirigenziale n. 263 del 09/11/2022 (Variante non sostanziale)*

Per i seguenti quantitativi:

- *quantitativo annuo di rifiuti in ingresso: **60.387 t/anno***
- *quantitativo massimo stoccabile di rifiuti (attività R13): **940 t***
- *quantitativi trattati (attività R12): **98 t/g** pari a **29.400 t/anno***
- *quantitativi trattati (attività R4): **10 t/g** pari a **3.000 t/anno.***

*La VARIANTE SOSTANZIALE proposta sull'autorizzazione vigente ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e consiste nelle **seguenti modifiche gestionali**:*

1. *Eliminazione dell'attività R12 dai CER: 15.01.01 – 15.01.06 – 20.01.01, con l'inserimento contestuale dell'attività di recupero R3, al fine di produrre END OF WASTE in carta e cartone recuperato, che sarà conforme al D.M. 188/2020;*
2. *Eliminazione dell'attività R12 dai CER: 15.01.01 – 15.01.06 – 16.01.19 – 17.02.03 – 19.12.04 – 20.01.39 con l'inserimento contestuale dell'attività di recupero R3, al fine di produrre END OF*

WASTE per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate, che sarà conforme alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667;

3. *Aumento dei quantitativi dei rifiuti in ingresso fino ad un massimo di **100.830 t/anno**.*

La variante proposta prevede i seguenti tonnellaggi totali:

- *quantitativo annuo di rifiuti in ingresso: 940 t/g pari a **100.830 t/anno***
- *quantitativi da trattare (attività R12): **69 t/g pari a 20.700 t/anno***
- *quantitativi da trattare (attività R4): **10 t/g** pari a **3.000 t/anno***
- *quantitativi da trattare (attività R3): **172,8 t/g** pari a **51.84 t/anno***

Di seguito l'articolazione dei codici CER come da proposta di variante:

CODICE CER	DESCRIZIONE	R13 t/g VARIANTE	R13 t/anno VARIANTE	R12 t/g VARIANTE	R12 t/anno VARIANTE	R4 t/g VARIANTE	R4 t/anno VARIANTE	R3 t/g VARIANTE	R3 t/anno VARIANTE
150101	imballaggi in carta e cartone	64,8	19440	-	-	-	-	64,8	19440
150102	imballaggi in plastica	13,5	4050	-	-	-	-	13,5	4050
150103	imballaggi in legno	14,4	2160	1	300	-	-	-	-
150104	imballaggi metallici	6	900	2	600	-	-	-	-
150106	imballaggi in materiali misti	21,6	6480	-	-	-	-	21,6	6480
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	90	1800	5	1500	-	-	-	-
160117	metalli ferrosi	26,4	2640	5	1500	-	-	-	-
160118	metalli non ferrosi	40,5	1215	3	900	-	-	-	-
160118	metalli non ferrosi (solo alluminio)	33,6	1008	3	900	-	-	9	2700
160119	plastica	9	2700	-	-	-	-	-	-
160120	vetro	28,8	576	-	-	-	-	-	-
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	7,2	2160	-	-	-	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	7,2	1080	-	-	-	-	-	-
160601*	batterie al piombo	10	3000	-	-	-	-	-	-
160605	altre batterie ed accumulatori	10	3000	-	-	-	-	-	-
170201	legno	14,4	432	1	300	-	-	-	-
170202	vetro	28,8	576	-	-	-	-	-	-
170203	plastica	13,5	4050	-	-	-	-	13,5	4050
170401	rame, bronzo, ottone	24	1200	3	900	1	300	-	-
170402	alluminio	33,6	1680	4	1200	1	300	-	-
170403	piombo	26,4	528	1	300	-	-	-	-
170404	zinco	33	660	1	300	-	-	-	-
170405	ferro e acciaio (solo ferro)	46,2	3465	5	1500	3	900	-	-
170405	ferro e acciaio (solo acciaio)	42	3150	5	1500	2	600	-	-
170407	metalli misti	24	1200	3	900	1	300	-	-
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	24	1200	-	-	-	-	-	-
191202	metalli ferrosi	26,4	1980	5	1500	-	-	-	-
191203	metalli non ferrosi	40,5	3036	5	1500	-	-	-	-
191204	plastica e gomma	9	2700	-	-	-	-	9	2700
200101	carta e cartone	32,4	9720	-	-	-	-	32,4	9720
200102	vetro	21,6	432	-	-	-	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	4,8	1440	-	-	-	-	-	-
200138	legno	14,4	432	1	300	-	-	-	-
200139	plastica	9	2700	-	-	-	-	9	2700
200140	metallo	42	2100	6	1800	1	300	-	-
200201	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	14,4	1080	-	-	-	-	-	-
200307	rifiuti ingombranti	32,4	4860	10	3000	-	-	-	-
TOTALE		**939,8**	**100830**	**69**	**20700**	**9**	**2700**	**172,8**	**51840**

Le modifiche proposte sono volte all'incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso ed all'inserimento della fase di Recupero R3 senza modifica dell'impianto e del suo ciclo produttivo. Ciò avviene in quanto tutte le fasi di lavorazioni necessarie alla produzione EOW sono già autorizzate mentre l'aumento della gestione dei quantitativi sarà garantita dall'incremento del personale addetto alla lavorazione.
Considerato che:

- *il progetto in esame consiste in una variante gestionale di un impianto esistente e in esercizio;*
- *l'impianto è localizzato in area industriale;*
- *le modifiche introdotte saranno volte all'incremento dei quantitativi recuperabili R3-R4 da 10 t/g a 182,8 t/g oltre all'incremento totale dei rifiuti in ingresso pari a 100.830 t/anno;*
- *rispetto all'ultimo stato autorizzativo restano inalterati, il lay-out dei macchinari, il quantitativo massimo stoccabile in ogni momento e il quantitativo di trattamento in R4, mentre aumenterà il quantitativo dei rifiuti in ingresso, la quale gestione è garantita dall'aumento del personale addetto alle fasi di lavoro, e diminuendo la gestione in R12;*
- *dal punto di vista operativo, l'attività di recupero R3, viene effettuata utilizzando i seguenti macchinari già presenti nell'azienda, ovvero una cernita e/o selezione manuale per l'eventuale eliminazione di impurezze e di materiali estranei e successivamente un'eventuale operazione di riduzione volumetrica mediante pressa per rifiuti multimateriali, al fine di ottenere prodotti recuperati denominati "End of Waste" (EoW)*
- *al fine di prevenire l'eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, l'area di impianto è costituita da superfici impermeabilizzate;*
- *la realizzazione della variante proposta non comporterà consumo di suolo;*
- *le acque di dilavamento piazzale, acque di prima e seconda pioggia, previo trattamento depurativo, sono convogliate nella rete fognaria consortile esistente;*
- *a seguito della variante in esame, non sono attese variazioni significative del regime degli scarichi delle acque reflue;*
- *le acque nere provenienti di servizi igienici sono raccolte nella vasca Imhoff dell'intero complesso industriale e immesse nella rete fognaria consortile esistente;*
- *la variante proposta non comporta nuove emissioni in atmosfera rilevanti rispetto a quelle già autorizzate;*
- *le emissioni acustiche che verranno generate a seguito della variante in oggetto risultano compatibili con il sito attuale e non comportano nuovi impatti rispetto all'impianto nella sua attuale conformazione;*
- *l'aumento del traffico veicolare a seguito dell'incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso non genera un impatto significativo negativo, così come calcolato dal proponente nello studio specifico fornito;*
- *la competenza ad autorizzare l'operazione R3 sui rifiuti, a parità senza modificare il ciclo operativo in essere nello stato di fatto dell'impianto autorizzato, ricada in capo alla UOD 501708 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli".*
- *l'attività prevista non implica un significativo sfruttamento delle risorse naturali;*

*Per i motivi sopra rappresentati **si ritiene** che il progetto di variante in esame non abbia impatti significativi negativi sull'ambiente.*

PROPOSTA DI PARERE

*Per i motivi sopra rappresentati **SI PROPONE** di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto relativo alla "variante sostanziale di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con sede in Via Provinciale Pianura, 4/5 (Zona Industriale San Martino) – POZZUOLI (NA)", di cui alla istanza contrassegnata con CUP 9745, ferme restando le disposizioni di cui di cui all'art 124, c.2 del DLGS 152/06 per la successiva autorizzazione allo scarico delle acque reflue in condotte consortili.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Filippo Silvestre e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della

***proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**";*

b. la Chiaro Fer S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Filippo Silvestre ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/01/2024, il progetto di "*variante sostanziale di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con sede in Via Provinciale Pianura, 4/5 (Zona Industriale San Martino) – POZZUOLI (NA)*", proposto dalla Chiaro Fer S.r.l., con sede in Napoli alla via G. Paisiello,19.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette*

all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente CHIARO FER SRL;
   - 6.2. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.3. all' ASL Napoli 2 Nord;
   - 6.4. all' Ente Idrico Campano;
   - 6.5. all' Arpac Dipartimento Provinciale di Napoli;
   - 6.6. al Comune di Pozzuoli;
   - 6.7. alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 6.8. Alla 50 17 08 UOD - Autorizzazione Ambientali e Rifiuti di Napoli;
   - 6.9. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli;
   - 6.10. All' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti territorialmente competente;
   - 6.11. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - D.D. N. 1703 DEL 12.12.2023. COSTITUZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 20/01/2023 sono state iscritte nel bilancio gestionale 2023 le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto direttoriale n. 16 del 14/04/2022, ai sensi dell' art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

b) con deliberazione di Giunta Regionale n. 681 del 23/11/2023 si è stabilito di programmare, a valere sulle risorse assegnate con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 del 14 aprile 2022, ripartendo le risorse assegnate come di seguito indicato:

   - euro 737.185,43 a favore delle Agenzie Formative accreditate nell'ambito del sistema regionale di accreditamento, da utilizzarsi nell'ambito del Sistema Duale;
   - euro 1.253.528,57 a favore degli Istituti Professionali di Stato rientranti nel sistema nazionale di istruzione in regime di sussidiarietà;

c) con Decreto Dirigenziale della DG 11 n. 1703 del 12/12/2023, si è stabilito di dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle istituzioni professionali a decorrere dall'a.s. 2024/2025, provvedendo ad approvare l' "*Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di percorsi di istruzione e formazione professionale in sussidiarieta' a titolarita' degli Istituti Professionali per il triennio 2024/25- 2026/27*", finalizzati al rilascio della qualifica professionale;

CONSIDERATO che all'art. 8 del su indicato Avviso è stato previsto che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute e la valutazione delle proposte progettuali ammissibili venga effettuata da un apposito Nucleo nominato con provvedimento del Dirigente della UOD Istruzione;

RITENUTO di dover

a) provvedere alla costituzione del Nucleo per la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute in adesione all'Avviso approvato con D.D. n 1703 del 12/12/2023, e per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili;

b) stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra Funzionari e Dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

c) procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	**ZINO**	**ROBERTO ANTONIO FERNANDO**	***OM
Componente	**MARSILIO**	**ANGELO**	***OM
Componente	**GIAMPAOLO**	**GIOVANNA**	***OM

d) precisare che l'attività svolta dalla Nucleo non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTI
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 20/01/2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 681 del 29/11/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 1703 del 12.12.2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) provvedere alla costituzione del Nucleo per la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute in adesione all'Avviso approvato con D.D. n. 1703 del 12/12/2023, e per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili;

2) stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra funzionari e dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

3) procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	**ZINO**	**ROBERTO ANTONIO FERNANDO**	*****OM**
Componente	**MARSILIO**	**ANGELO**	*****OM**
Componente	**GIAMPAOLO**	**GIOVANNA**	*****OM**

4) precisare che l'attività svolta dalla Nucleo non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

5) rimandare a successivo provvedimento, in esito alle procedure di ammissibilità e valutazione delle istanze, l'approvazione degli elenchi previsti all'art. 9 dell'Avviso approvato con D.D. n. 1703 del 12.12.2023;

6) notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo;

7) inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e al BURC per la pubblicazione.

dott.ssa Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + 2021/2027. D.D. N. 816 DEL 27/07/2023. AVVISO PER IL "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE A CURA DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI NELLA REGIONE CAMPANIA ALLA DATA DELL'1/07/2022 - PERIODO 2023/2025". APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE ATTIVITA' FORMATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con Deliberazione n. 161 del 28/03/2023 la Giunta Regionale, al fine di consolidare il sistema ITS in Campania, ha programmato l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
b) con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2 – Istruzione e Formazione; Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) […]; Azione 2.f.11- Potenziamento dell'offerta Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso interventi qualificanti, connessi ai processi d'innovazione tecnologica del tessuto produttivo, facilitandone l'accesso alle fasce più deboli, compresi i disoccupati o i lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro promuovendo la partecipazione ai percorsi STEM, e in particolare, quella delle ragazze […];

PREMESSO altresì che

a) l'Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di € 10.269.045,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027– Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11, come di seguito precisato:
   - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
   - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;

b) con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;

c) con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";

d) con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto "basic") - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di un solo corso e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l'adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l'attivazione di specifici percorsi finalizzati all'occupazione dei futuri diplomati (progetto "executive") – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di tre corsi e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);

e) Il termine per l'avvio di almeno un percorso formativo è stato differito, da ultimo, con Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023, al 19 gennaio 2024;

CONSIDERATO che l'affidamento delle attività ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con D.D. n. 816 del 27/07/2023 deve essere regolamentato da apposito atto di concessione;

RITENUTO di
a) dover approvare gli schemi di atto di concessione, come da Allegato A - Progetto "basic" e da Allegato B - Progetto "executive", da sottoscrivere con le Fondazioni ITS ammesse a finanziamento con D.D. n. 1177 del 25/10/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento (n. 1 per i progetti "basic" e n. 3 per i progetti "executive");
b) potersi riservare di apportare modifiche ai predetti schemi in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare gli schemi di atto di concessione, come da Allegato A - Progetto "basic" e da Allegato B - Progetto "executive", da sottoscrivere con le Fondazioni ITS ammesse a finanziamento con D.D. n. 1177 del 25/10/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento (n. 1 per i progetti "basic" e n. 3 per i progetti "executive");

2. riservarsi di apportare modifiche ai suddetti atti convenzionali in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del FSE;

3. pubblicare il presente provvedimento sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

4. trasmettere il presente provvedimento:
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione FSE.
   - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2
Obiettivo Specifico ESO4.6
Azione 2.f.11

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE A CURA DELLE FONDAZIONI ITS GIÀ COSTITUITE ED OPERANTI NELLA REGIONE CAMPANIA ALLA DATA DELL'1/07/2022 - PERIODO 2023/2025
D.G.R. n. 161 del 28/03/2023
D.D. n. 816 del 27/07/2023 - D.D. n. 1177 del 25/10/2023

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50 11 00), Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale, Isola A6, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 - Priorità 2 del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù del Decreto del Presidente n. 85 del 7/08/2023;

DALL'ALTRA

La Fondazione ITS _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, costituita con atto pubblico notarile in data ____ rep. n. _____ registrato a _____il _____al n. _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

a) il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
b) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
c) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
d) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
e) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

f) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;

g) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

h) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;

i) la Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;

j) la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

k) il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

l) la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

m) il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTI, altresì,

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 161 del 28/03/2023 sono state programmate azioni finalizzate a consolidare il sistema ITS in Campania per l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
- con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 (BURC n. 58 del 31 luglio 2023) l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025;
- il suddetto Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di € 10.269.045,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027– Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11, come di seguito precisato:
    - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
    - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";
- con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto “basic”) - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di un solo corso e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
- Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l’adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l’attivazione di specifici percorsi finalizzati all’occupazione dei futuri diplomati (progetto “executive”) – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di tre corsi e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);

– con il Decreto Dirigenziale n. 1320 del 15/11/2023 sono stati differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo al 30 novembre 2023;
– con il Decreto Dirigenziale n. 1516 del 28/11/2023 sono stati nuovamente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 29 dicembre 2023;
– con il Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023 sono stati ulteriormente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 19 gennaio 2024;
– con Decreti Dirigenziali nn. 714, 715 e 717 del 27/11/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione 2.f.11;
– con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ sono stati approvati gli schemi di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento (n. 1 per i progetti “basic” e n. 3 per i progetti “executive”);

Il progetto approvato ed ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di n. 1 percorso formativo, finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, per un importo complessivo pari a € _____.;
Il progetto, pertanto, è come di seguito descritto:

Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11

Codice Ufficio _____ - Codice CUP _____
Titolo progetto “_____”

Codice SURF _____

TITOLO PERCORSO	
Biennio/Triennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRECISATO

- che le attività progettuali devono essere avviate dalla Fondazione ITS_____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, attraverso l'attivazione di almeno un percorso formativo, entro e non oltre il 19 gennaio 2024. Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione e presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente.

VERIFICATO

- che sono state richieste, in relazione alla Fondazione beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- l'iscrizione al registro della Prefettura n. _____del _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Fondazione risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida alla Fondazione Beneficiaria, così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione dei tre percorsi formativi presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 e successivamente ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023.
Il valore di tale intervento (**realizzazione di n. 1 percorso formativo**) è determinato in euro _____.
Il finanziamento del percorso formativo sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazioni e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027.
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario rispetta i termini di avvio delle attività progettuali attraverso l'attivazione di un percorso entro la scadenza prevista con D.D. n. 1845 del 22/12/2023 (19 gennaio 2024); le stesse dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2026.
Per avvio del percorso si intende l'inizio delle attività formative in aula.
Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione o presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente. Il beneficiario è obbligato ad erogare le attività didattiche e laboratoriali esclusivamente in presenza, sia per quanto riguarda la platea degli allievi sia per l'apporto di docenti, esperti e altro personale direttamente coinvolto nelle attività in esame.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, nei tempi di seguito prescritti.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Per ciascun percorso il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite PEC, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Documentazione	Tempistica
Comunicazione avvio delle **attività**	entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **(qualora non ancora inviata)**
Trasmissione **progettazione esecutiva** ed il **cronoprogramma per singola annualità**	entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **(qualora non ancora inviata)**
Comunicazione e modulistica **IC provvisorio**	entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **(qualora non ancora inviata)**
Comunicazione e modulistica **IC definitivo**	entro 7 gg. dal raggiungimento 20% del monte ore corso entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto per i quali è stato raggiunto il 20% del monte ore corso (qualora non ancora inviata)**

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella sezione "documentale" della piattaforma SURF.

Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi dei singoli percorsi biennali)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari.*
La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;**
- **Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.**

In particolare:

- per "numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione" si intendono le ore formative (aula e attività laboratoriale) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- per "UCS numero di allievi formati" saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Pertanto, al termine del primo anno l'importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto esposto, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR)

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento del percorso formativo)

Il finanziamento assegnato per il corso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività formative in aula;
- un secondo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal corso;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante della Fondazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del secondo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la dichiarazione di aver svolto il 50% del monte ore previsto dal corso resa dal legale rappresentante della Fondazione
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il secondo acconto sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della proposta progettuale (Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023).
Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR).

Sono previste, pertanto, due tipologie di UCS:
-UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
-UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00); per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato: € 3.206,30 (tot. € 9.618,90).

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
- ore di presenza in aula e ore di stage;
- % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
- % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor, riassunta in un prospetto riepilogativo firmato dal legale rappresentante

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2021 - 2027 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti e dal su indicato art. 5.
Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 11 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di Gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4 e 5;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 9;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni dell'Avviso Pubblico;
h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale - FSE +;

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario Il Legale Rappresentante della Fondazione	Per la Regione Campania Il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2
Obiettivo Specifico ESO4.6
Azione 2.f.11

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE A CURA DELLE FONDAZIONI ITS GIÀ COSTITUITE ED OPERANTI NELLA REGIONE CAMPANIA ALLA DATA DELL'1/07/2022 - PERIODO 2023/2025
D.G.R. n. 161 del 28/03/2023
D.D. n. 816 del 27/07/2023 - D.D. n. 1177 del 25/10/2023

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50 11 00), Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale, Isola A6, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 - Priorità 2 del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù del Decreto del Presidente n. 85 del 7/08/2023;

DALL'ALTRA

La Fondazione ITS _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, costituita con atto pubblico notarile in data ____ rep. n. _____ registrato a _____il _____al n. _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

a) il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
b) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
c) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
d) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
e) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

f) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;

g) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

h) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;

i) la Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;

j) la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

k) il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

l) la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

m) il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTI, altresì,

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 161 del 28/03/2023 sono state programmate azioni finalizzate a consolidare il sistema ITS in Campania per l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
- con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 (BURC n. 58 del 31 luglio 2023) l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025;
- il suddetto Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di € 10.269.045,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027– Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11, come di seguito precisato:
    - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
    - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";
- con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto “basic”) - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di un solo corso e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
- Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l’adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l’attivazione di specifici percorsi finalizzati all’occupazione dei futuri diplomati (progetto “executive”) – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell’atto di concessione per l’avvio di tre corsi e dell’atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);

– con il Decreto Dirigenziale n. 1320 del 15/11/2023 sono stati differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo al 30 novembre 2023;
– con il Decreto Dirigenziale n. 1516 del 28/11/2023 sono stati nuovamente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 29 dicembre 2023;
– con il Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023 sono stati ulteriormente differiti i termini per l’avvio di almeno un percorso formativo alla data del 19 gennaio 2024;
– con Decreti Dirigenziali nn. 714, 715 e 717 del 27/11/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione 2.f.11;
– con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ sono stati approvati gli schemi di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento (n. 1 per i progetti “basic” e n. 3 per i progetti “executive”);

Il progetto approvato ed ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di n. 3 percorsi formativi, finalizzati al conseguimento di Diplomi di Tecnico Superiore, per un importo complessivo pari a € _____.;
Il progetto, pertanto, è come di seguito descritto:

Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11

Codice Ufficio _____ - Codice CUP _____
Titolo progetto “_____”

Codice SURF _____

TITOLO PERCORSO	
Biennio/Triennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SURF _____

TITOLO PERCORSO	
Biennio/Triennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

Codice SURF _____

TITOLO PERCORSO	
Biennio/Triennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

PRECISATO

- che le attività progettuali devono essere avviate dalla Fondazione ITS_____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, attraverso l'attivazione di almeno un percorso formativo, entro e non oltre il 19 gennaio 2024. Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione e presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente.

VERIFICATO

- che sono state richieste, in relazione alla Fondazione beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- l'iscrizione al registro della Prefettura n. _____del _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Documento Unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Fondazione risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida alla Fondazione Beneficiaria, così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione dei tre percorsi formativi presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 e successivamente ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023.
Il valore di tale intervento (**realizzazione di n. 3 percorsi formativi**) è determinato in euro _____.
Il finanziamento dei singoli percorsi formativi sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.
Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).
In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027.
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario rispetta i termini di avvio alle attività progettuali attraverso l'attivazione di un almeno un percorso entro la scadenza prevista con D.D. n. 1845 del 22/12/2023; le stesse dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2027.
Per avvio del percorso si intende l'inizio delle attività formative in aula.
Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione o presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente. Il beneficiario è obbligato ad erogare le attività didattiche e laboratoriali esclusivamente in presenza, sia per quanto riguarda la platea degli allievi sia per l'apporto di docenti, esperti e altro personale direttamente coinvolto nelle attività in esame.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, nei tempi di seguito prescritti.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascun percorso il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite PEC, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Documentazione	Tempistica
Comunicazione avvio delle **attività**	entro 7 gg. dalla data di avvio delle attività entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto (qualora non ancora inviata)**
Trasmissione **progettazione esecutiva** ed il **cronoprogramma per singola annualità**	entro 30 gg. dalla data di avvio delle attività entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto (qualora non ancora inviata)**
Comunicazione e modulistica **IC provvisorio**	entro 7 gg. dalla data di inizio corso entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto (qualora non ancora inviata)**
Comunicazione e modulistica **IC definitivo**	entro 7 gg. dal raggiungimento 20% del monte ore corso entro 7 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto **per interventi già avviati prima della sottoscrizione del presente atto per i quali è stato raggiunto il 20% del monte ore corso (qualora non ancora inviata)**

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella sezione "documentale" della piattaforma SURF.

Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi dei singoli percorsi biennali)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari.*
La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- **Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;**
- **Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.**

In particolare:

- per "numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione" si intendono le ore formative (aula e attività laboratoriale) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media

fonte: http://burc.regione.campania.it

aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.

– per "UCS numero di allievi formati" saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Pertanto, al termine del primo anno l'importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto esposto, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR)

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento del singolo percorso formativo)

Il finanziamento assegnato **per ogni singolo corso** sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività formative in aula;
- un secondo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal corso;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante della Fondazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del secondo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la dichiarazione di aver svolto il 50% del monte ore previsto dal corso resa dal legale rappresentante della Fondazione
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Il secondo acconto sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della proposta progettuale (Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023).
Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR).

Sono previste, pertanto, due tipologie di UCS:
-UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
-UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00); per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato: € 3.206,30 (tot. € 9.618,90).

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
- ore di presenza in aula e ore di stage;
- % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
- % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor, riassunta in un prospetto riepilogativo firmato dal legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2021 - 2027 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti e dal su indicato art. 5.
Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 11 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di Gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4 e 5;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 9;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni dell'Avviso Pubblico;
h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale - FSE +;

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario Il Legale Rappresentante della Fondazione	Per la Regione Campania Il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 83 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - CUP B23C22000800005

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2024/0061945 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento a parziale rettifica della precedente PG/2024/0054529, comunicava l'esigenza di rettificare gli esiti approvati con decreto n. 71 del 31 gennaio 2024 relativamente all'istante FORMAZIONE F.R.A.U. SRL (ID 909) come da stringa allegata.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto della nota prot. PG/2024/0061945 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento a parziale rettifica della precedente PG/2024/0054529, comunicava l'esigenza di rettificare gli esiti approvati con decreto n. 71 del 31 gennaio 2024 relativamente all'istante FORMAZIONE F.R.A.U. SRL (ID 909) come da stringa allegata.
2. Di rettificare gli esiti approvati con decreto n. 71 del 31 gennaio 2024 relativamente all'istante FORMAZIONE F.R.A.U. SRL (ID 909) come da stringa allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
FORMAZIONE F.R.A.U. SRL	1992950616	909	B23C22000800005	SANTA MARIA A VICO	CE	www.associazionefrau.it	15/12/2023 11:36	PG/2024/0027164	T - 544948928	AMMESSA		05/02/2024

Decreto Dirigenziale n. 84 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - CUP B23C22000800005

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2024/0060761 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento a parziale rettifica della precedente PG/2024/0027164 ha comunicato l'esigenza di rettificare gli esiti approvati con decreto n. 20 del 18 gennaio 2024 relativamente all'istante LEONA (ID 889) come da stringa allegata.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto della nota prot. PG/2024/0060761 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento a parziale rettifica della precedente PG/2024/0027164 ha comunicato l'esigenza di

rettificare gli esiti approvati con decreto n. 20 del 18 gennaio 2024 relativamente all'istante LEONA (ID 889) come da stringa allegata.

2. Di rettificare gli esiti approvati con decreto n. 20 del 18 gennaio 2024 relativamente all'istante LEONA (ID 889) come da stringa allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
LEONA SRL	09967501215	889		Torre del Greco	NA	www.leonasrl.it	14/11/2023 17:19	PG/2023/0560874	T - 537418872	NON AMMESSA	NON ACCREDITATA	02/02/2024

Decreto Dirigenziale n. 18 del 02/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 2 - Sup. all'Autorità di Gest. FSC - Reti infras. e grandi opere - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI COSTI A VALERE SUL PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CAMPANIA: ADESIONE ALLA METODOLOGIA DI CALCOLO PER L'APPLICAZIONE DELL'OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 67, PARAGRAFO 1, LETTERA B) DEL REG. (UE) 1303/2013 PER LE OPERAZIONI CON BENEFICIARIO GORI S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
b. con deliberazione n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
c. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019 in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€;
d. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
e. le risorse di cui alla deliberazione CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
f. con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale, nel prendere atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, ha, tra l'altro:
   f.1. designato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, demandando loro i compiti e le funzioni descritti al punto 3 della citata deliberazione CIPESS n. 2/2021;
   f.2. confermato, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
   f.3. demandato all'Autorità Responsabile del Piano gli adempimenti necessari all'adozione di tutti gli atti conseguenziali necessari a dare attuazione agli indirizzi di cui al citato provvedimento;

PREMESSO, altresì, che

a. l'Agenzia per la Coesione territoriale ha elaborato e pubblicato sul proprio sito web le "Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione (art. 44, comma 2 bis, del DL 34/2019) - versione 1.0 del 15/09/2021";
b. con nota prot. n. 654030 del 30/12/2021, l'Autorità Responsabile ha comunicato all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'intenzione di avvalersi, provvisoriamente, della facoltà, prevista dal punto 4 della delibera CIPESS n. 2/2021, di adottare, per l'attuazione del "Piano Sviluppo e Coesione", le medesime procedure già previste dal Sistema di Gestione e Controllo vigente per il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" FSC 2014-2020, approvato con D.G.R. n. 14/2017 e con D.D. n. 61 del 09/04/2019, riservandosi di procedere all'aggiornamento del

Si.Ge.Co. e della relativa manualistica, a seguito della pubblicazione della delibera CIPESS sulle modalità unitarie per il trasferimento delle risorse del PSC;

c. con Delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
d. con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, si è provveduto ad approvare la versione aggiornata del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Regione Campania e della relativa manualistica (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale delle procedure di controllo), in sostituzione di quelli precedentemente approvati con D.G.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii e con D.D. n. 61 del 09/04/2019, in attuazione dello specifico mandato di cui alla DGR n. 423/2021 ed in conformità alle previsioni della Delibera CIPESS n. 2/2021 e delle citate linee guida elaborate dall'Agenzia per la Coesione territoriale;
e. al fine di facilitare la gestione, l'amministrazione e il controllo degli interventi che beneficiano delle risorse FSC, semplificandone le modalità di rendicontazione, il predetto Si.Ge.Co del PSC, al paragrafo 3.3.1, prevede la possibilità, in analogia con quanto previsto dalla normativa comunitaria inerente alla Programmazione 2014-2020, di ricorrere *"ove possibile e previa verifica del contesto di riferimento, alle opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC) previste dal Regolamento recante disposizioni comuni (RDC) per l'utilizzo dei fondi SIE (Reg. UE n. 1303/2013 artt. 67 e 68), così come modificato dal Regolamento UE, Euratom 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (cd. Regolamento omnibus)";*
f. il predetto paragrafo 3.3.1 del Si.Ge.Co. del PSC, inoltre, precisa che, fermo restando il ventaglio delle opzioni di semplificazione dei costi offerto dalla regolamentazione comunitaria – utilizzabili, anche in combinazione tra loro nonché con modalità di rendicontazione a costi reali, purché l'operazione non sia realizzata esclusivamente tramite appalti pubblici – le principali opzioni che si prevede di impiegare nell'ambito del FSC, tenuto anche conto delle specificità del Piano e delle caratteristiche/tipologie degli interventi implementati, riguardano sostanzialmente 1) i Finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite; 2) le Tabelle standard di costi unitari;
g. nel Manuale delle procedure di gestione del PSC, approvato con decreto dirigenziale n. 174/2022, nella parte in materia di costi ammissibili in appendice al medesimo, si fa riferimento all'iter procedurale e amministrativo per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi nell'ambito del FSC, precisando che *"a prescindere dalla specifica opzione di semplificazione prescelta/proposta, la verifica del contesto di riferimento e della sussistenza delle condizioni per utilizzo/applicabilità della stessa deve essere svolta in via preliminare dal RUA e sottoposta a parere preventivo dell'AR, che dovrà, in ogni caso, rilasciare la propria autorizzazione/nulla osta"*;
h. conformemente alla disciplina dettata dal CIPESS, i criteri generali che regolano l'ammissibilità delle spese a valere sul FSC della Regione Campania integrano, senza sostituirle, le vigenti norme nazionali dalle quali discendono le regole cui deve conformarsi l'attuazione delle operazioni finanziate. In particolare, nel predetto Manuale delle procedure di gestione del PSC, in materia di costi ammissibili si fa riferimento alle previsioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che disciplina i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 0337684 del 03/07/2023, la Direzione Generale *"Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"*, in qualità di RUA dell'intervento "*Comune di Siano – Opere di completamento della rete fognaria"* (CUP H47B15000400001), programmato all'interno del PSC e finanziato con fondi provenienti dal ciclo FSC 2014-2020, ha sottoposto all'attenzione dell'Autorità Responsabile la documentazione probatoria relativa alla voce di costo

"costi del personale interno" trasmessa dal Soggetto Attuatore GORI S.p.A. in occasione della richiesta di erogazione del terzo anticipo del finanziamento;

b. con la suddetta nota, in particolare, è stato chiesto di formulare parere in merito all'assorbività in equipollenza della documentazione probatoria di cui sopra con quella prevista al paragrafo 6.4 delle Linee guida per i beneficiari del PSC Campania;
c. nell'istruttoria di competenza, finalizzata all'espressione del citato parere, l'AR ravvisava l'intenzione da parte del Soggetto Attuatore GORI S.p.A. di volersi avvalere, per le voci di costo sopra specificate, di una modalità di rendicontazione a "costi standard", per cui con nota prot. n. 0381271 del 27/07/2023, nel richiamare quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania in materia di opzioni di semplificazione dei costi, riscontrava la richiesta del RUA manifestando la necessità di acquisire, ai fini del rilascio della propria autorizzazione/nulla osta, un'apposita metodologia di calcolo preventivamente validata dal RUA;
d. con nota prot. n. 0392237 del 03/08/2023, il RUA invitava la società GORI S.p.A. a voler relazionare in merito a quanto richiesto dall'AR nella nota di cui alla lettera precedente;
e. con nota prot. n. 0069428 del 04/09/2023 la GORI S.p.A. dichiarava di volersi avvalere, per la rendicontazione dei costi relativi al personale interno impiegato in attività finanziate dalla Regione Campania nell'ambito degli interventi relativi al sistema idrico integrato, della modalità di semplificazione dei costi prevista all'art. 67, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 *"tabelle standard di costi unitari"*, utilizzando le medesime tabelle standard di costi unitari previste per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati dal MIUR e dal MiSE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24/01/2018 e riferite alla casistica beneficiario *"Imprese"*;

DATO ATTO che

a. nel medesimo decreto interministeriale n. 116 del 24/01/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale n. 106 del 09/05/2018, si stabilisce che le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'Allegato 2 al provvedimento, applicabili alle tre principali macrocategorie di soggetti (Imprese, Università ed Enti pubblici di Ricerca) potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali e potranno essere aggiornate periodicamente, utilizzando le metodologie definite nel documento di cui all'Allegato 1 al medesimo provvedimento;
b. l'articolo 4 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018, recante *"i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di* programmazione *2014/2020"* , applicabile per analogia anche al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prevede esplicitamente che gli importi relativi alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile possono essere definiti, in conformità alle lettere b), c) e d) dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (ossia tabelle di costi unitari, somme forfettarie e finanziamento a tasso forfettario) anche sulla base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi operativi per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari, previa verifica del contesto di riferimento;
c. con nota prot. n. 0587937 del 04/12/2023, la Direzione Generale *"Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"* ha trasmesso all'AR le risultanze della verifica preliminare di competenza, dichiarando al riguardo che *"sussistono le condizioni per l'utilizzo/applicabilità della metodologia di calcolo delle tabelle standard di costi unitari adottata da GORI S.p.A."* in quanto le spese del personale dipendente GORI oggetto della richiesta, sono assimilabili, per caratteristiche o modalità di esecuzione, alle spese dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale a valere sui Programmi Operativi FESR 2014-2020;
d. dalla verifica del contesto di riferimento sussistono, dunque, i presupposti per consentire al Soggetto Attuatore GORI S.p.A., ai fini della rendicontazione delle spese tecniche relative al personale interno e/o in somministrazione coinvolto nell'attuazione dei progetti finanziati dal FSC,

di poter utilizzare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale sviluppate dal MIUR e dal MiSE nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020;

RILEVATO che

a. il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) costituisce una importante opportunità di semplificazione nei processi amministrativi e gestionali connessi alle principali fasi di svolgimento delle attività finanziate consentendo, da un lato, una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario legati alle attività di rendicontazione delle spese, dall'altro, una riduzione dei costi di gestione e dei tempi di verifica e validazione delle rendicontazioni e delle conseguenti erogazioni di risorse da parte della Regione;
b. lo stesso Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania individua, tra l'altro, l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria tra gli *"Interventi di semplificazione legislativa e procedurale"* che concorrono all'obiettivo della standardizzazione dei processi e degli strumenti e riduzione dei tempi delle procedure e delle operazioni;
c. sulla base dell'istruttoria compiuta in via preliminare dal RUA Direzione Generale *"Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"* e dell'istanza formulata con la citata nota prot. n. 0337684/2023, sussistono i presupposti per il rilascio del nulla osta dell'Autorità Responsabile del PSC in merito alla richiesta del Soggetto Attuatore GORI S.p.A.;

RAVVISATA la necessità, in linea con quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC e alla luce di quanto sopra premesso, di consentire a GORI S.p.A. di poter ricorrere alle opzioni di costo semplificato per gli interventi infrastrutturali relativi al servizio idrico integrato finanziati dal FSC, al fine di garantire la continuità nelle attività di realizzazione dei medesimi interventi e di rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le tempistiche previste dal FSC;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover adottare, per gli interventi infrastrutturali relativi al servizio idrico integrato finanziati nell'ambito del PSC e aventi quale beneficiario la società GORI S.p.A, la specifica metodologia di calcolo dei costi unitari standard del personale interno già utilizzata nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020, così come definita ed approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto interministeriale n. 116 del 24/01/2018, allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover stabilire che eventuali futuri aggiornamenti alla succitata metodologia, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione anche per gli interventi di cui alla precedente lettera a.;
c. di dover precisare che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi del paragrafo 3.3.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, di cui al DD n. 174 del 30/08/2022;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi";
- il Decreto Del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018;
- il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 10 settembre 2012 "Strutture Ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011";
- la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1 del 05/05/2017;

- la DGR n. 14/2017;
- il DD n. 61 del 09/04/2019;
- l'art. 44 D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii.;
- le deliberazioni CIPESS n. 2 del 29/04/2021, n. 16 del 29/04/2021, n. 49 del 27/07/2021; n. 86/2021;
- la DGR n. 423 del 5/10/2021;
- il D.D. n. 174 del 30/08/2022;
- il D.D. n. 43 del 09/03/2023;
- gli altri atti e tutto quanto sopra richiamato;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di adottare, per gli interventi infrastrutturali relativi al servizio idrico integrato finanziati nell'ambito del PSC e aventi quale beneficiario la società GORI S.p.A, la specifica metodologia di calcolo dei costi unitari standard del personale interno già utilizzata nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020, così come definita ed approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto interministeriale n. 116 del 24/01/2018, allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che eventuali futuri aggiornamenti alla succitata metodologia, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione anche per gli interventi di cui al precedente punto 1.;
3. di precisare che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi del paragrafo 3.3.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, di cui al DD n. 174 del 30/08/2022;
4. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto - Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Organismo di Certificazione, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e al BURC.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 gennaio 2018.

Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. (Decreto n. 116).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

l'art. 26 del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi del quale i Fondi SIE sono attuati mediante Programmi Operativi, conformemente all'Accordo di Partenariato definito dallo Stato Membro e approvato dalla Commissione europea. Ciascun Programma Operativo copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

il regolamento (UE) n. 1084/2017 del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

Vista la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 «Guida alle opzioni semplificate in materia di costi» con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati;

Considerato che:

gli articoli 67 e 68 del citato regolamento n. 1303/2013 prevedono la possibilità di utilizzare Opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE stabilendo le seguenti opzioni, aggiuntive rispetto alla rendicontazione a costi reali, per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile:

tabelle standard di costi unitari (Tabelle *UCS)*;

somme forfettarie non superiori a 100 mila euro di contributo pubblico;

finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;

i succitati articoli demandano, altresì, all'Autorità di Gestione l'individuazione del «(...) metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione»;

Visti:

il Programma operativo nazionale «Ricerca e Innovazione» Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione (C(2015)4972) del 14 luglio 2015, la cui responsabilità attuativa è assegnata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca - Ufficio IV, in qualità di Autorità di Gestione;

il Programma operativo nazionale «Imprese e Competitività» Programmazione 2014-2020, adottato con decisione C(2015) 4444 della Commissione del 23 giugno 2015, la cui responsabilità attuativa è assegnata al dirigen-

fonte: http://burc.regione.campania.it

te pro-tempore della Divisione IV della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico (MISE) in qualità di Autorità di Gestione;

Dato atto che l'AdG del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, l'AdG del PON Imprese e Competitività 2014-2020, l'Agenzia per la coesione territoriale e il Nucleo di verifica e controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale, Autorità di Audit dei due Programmi Operativi, hanno promosso un gruppo di lavoro volto a definire l'adozione di tabelle standard di costi unitari con riferimento ai costi del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi, ed elaborato una metodologia comune e condivisa con i rappresentanti della Commissione:

Considerato che il succitato studio è frutto dei lavori discussi nel corso dei seguenti incontri:

nel mese di settembre 2016, è stato condiviso, a livello generale, l'impianto metodologico del lavoro;

nel mese di febbraio 2017, è stato rappresentato alla Commissione, da parte del sopracitato Gruppo di Lavoro, quanto recepito nel corso del precedente confronto;

nel mese di giugno 2017, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sono stati presentati i primi risultati del lavoro per la semplificazione dei costi del personale;

il 22 novembre 2017, nell'ambito dell'Incontro trilaterale «PON Ricerca e Innovazione» tra l'AdG del PON Ricerca e Innovazione, l'Agenzia per la coesione territoriale e la Commissione europea DG Regio e DG EMPL, sono stati presentati i risultati dello studio finale elaborato dal sopracitato Gruppo di Lavoro ed approvate le tabelle standard dei costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale a valere sui Programmi Operativi FESR 2014-2020, articolati per le tre tipologie di soggetti («Imprese», «Università», «Enti Pubblici di Ricerca») suddivisi per tre macrocategorie di fascia di costo («Alto», «Medio», «Basso»);

Considerata la Relazione speciale (deliberazione n. 4/2014) della Corte dei conti - Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali sulla semplificazione delle regole sui Fondi strutturali;

Considerata la nota di trasmissione (protocollo MIUR n. 21414 del 29 dicembre 2017) e relativi allegati dell'AdG del PON Ricerca e Innovazione d'intesa con l'AdG del PON Imprese e Competitività per le verifiche di propria competenza della versione finale dello studio e relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, al Nucleo di verifica e controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale in qualità di Autorità di Audit dei succitati Programmi Operativi;

Considerato, altresì, che i risultati del citato studio concorrono al raggiungimento delle azioni di miglioramento sopra descritte, previste dai rispettivi Piani di rafforzamento amministrativo approvati, e che pertanto è necessario al fine di adottare tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da utilizzare all'interno dei Programmi Operativi 2014-2020 dei rispettivi Ministeri MIUR e MISE, approvare rispettivamente:

la metodologia di calcolo utilizzata nello studio per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'allegato 1;

le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'allegato 2;

Rilevato che l'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) all'interno dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse che portano ad una riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, risparmio di risorse pubbliche e ad una accelerazione dei tempi di rendicontazione della spese alla Commissione europea;

Ritenuto che le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'allegato 2 potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali e potranno essere aggiornate periodicamente, utilizzando le metodologie definite nel documento di cui all'allegato 1;

Decretano:

L'approvazione della metodologia di calcolo utilizzata nello studio per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

L'adozione delle tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio centrale di bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile, ed è altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 gennaio 2018

Il direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca
DI FELICE

Il direttore generale per gli incentivi alle imprese
SAPPINO

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2018, reg. n. 1-465

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO *1*

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020

Sommario

INTRODUZIONE

1. DEFINIZIONE DELLE TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI: METODOLOGIA

2. ATTIVITÀ PRELIMINARE DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

2.1. FONTI BIBLIOGRAFICHE

2.2. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: CAMPIONAMENTO DEI DATI STORIC

2.2.1. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPI DA ANALIZZAR

2.3. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONAL

3. IDENTIFICAZIONE DEL CAMPION

3.1. CONTROLLI DI CONSISTENZA DEI DAT

3.1.1. INDICIZZAZIONE DEL COSTO ORARIO RENDICONTATO

3.1.2. ANALISI DELLA POPOLAZIONE DEL CAMPIONE E DELLE MACRO CATEGORIE

3.2. VALIDAZIONE DEL CAMPIONE

4. CALCOLO DEL COSTO ORARIO STANDARD

4.1. MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE RISPETTO ALLE DIVERSE FASCE DI COSTO

4.2. TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

4.3. ADATTAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (*c.d. "Opzioni di Semplificazione dei Costi" - OSC*) rappresenta una grande opportunità offerta dall'Unione Europea per semplificare i processi amministrativi, ridurre gli oneri burocratici per le imprese e il sistema della ricerca e orientare gli interventi al raggiungimento dei risultati. In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento della politica di coesione del periodo di programmazione 2014/2020, la Commissione Europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi (PO) cofinanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)[1] ad optare per l'adozione della metodologia indicata nei Regolamenti comunitari[2].

L'applicazione della metodologia dei costi semplificati comporta, da una parte, l'adattamento dei metodi e delle prassi di lavoro dei beneficiari e dell'Autorità di Gestione (AdG) dei PO per sfruttare gli effetti positivi della semplificazione, senza compromettere la legalità e la regolarità della spesa; dall'altra, in generale, comporta una serie di vantaggi sia per l'AdG sia per i beneficiari delle risorse:

- v*antaggi per l'Autorità di Gestione*:
  - riduzione dei costi di gestione, con particolare riferimento ai costi legati alle verifiche dei rendiconti delle spese sostenute dai beneficiari;
  - accelerazione della spesa da certificare alla Commissione Europea così da conseguire il target "N+3" previsto dall'art. 136 del Regolamento UE n. 1303/2013;
  - facilitazione per il conseguimento dei target del cd. *"Performance Framework"* e per il conseguente ottenimento definitivo della *"riserva di efficacia dell'attuazione"*;
- *vantaggi per i beneficiari*:
  - facilitazione all'accesso ai Fondi SIE da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale e concentrazione delle risorse umane nel conseguimento degli obiettivi strategici del progetto finanziato anziché nella raccolta e verifica dei documenti amministrativo-contabili;
  - semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese con conseguente eliminazione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata ed abbattimento del rischio di errore nella fase di rendicontazione della stessa;
  - riduzione dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato e dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranche di contributo.

Per il periodo di programmazione 2014-2020, le OSC sono applicabili attraverso l'utilizzo dei sistemi comunitari o nazionali esistenti per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari; tale previsione facilita, nel caso del FESR, l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi alle operazioni (sovvenzioni)[3] che

[1] Il riferimento è alle indicazioni contenute nella "*Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*" EGESIF_14-0017.
[2] Regolamento (UE) n. 1299/2013, art. 19; Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 67 e 68; Regolamento (UE) n. 1304/2013, art. 14, par. 2, 3 e 4.
[3] Regolamento UE n. 1303/2013, art.67 e 68, par.1, (recante disposizioni comuni sui fondi comunitari), in combinato disposto con la Nota ESEGIF_14-0017, par.1.3. Al riguardo si rimanda anche al più recente regolamento (UE) n. 1084/2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedono nelle rendicontazioni della spesa una forte incidenza dei costi del personale, come nel presente caso di studio.

In tale contesto, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR*), l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (*Ministero dello Sviluppo Economico - MISE*) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno costituito un Gruppo di Lavoro (GdL) volto a definire l'adozione di tabelle standard di costi unitari con riferimento ai costi del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi, ai sensi dell'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Al gruppo di lavoro ha partecipato, inoltre, in qualità di osservatore indipendente, l'Autorità di Audit dei due sopracitati Programmi Operativi Nazionali (*Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - NUVEC)*.

In tale ottica, le attività del gruppo di lavoro hanno avuto come obiettivo finale lo sviluppo di una metodologia comune, condivisa con i rappresentanti della Commissione europea (DG Regio) nel corso di quattro confronti:

- nel mese di settembre 2016, è stato condiviso, a livello generale, l'impianto metodologico del lavoro ed è stata avanzata, da parte dei rappresentanti della Commissione, una serie di chiarimenti e riscontri (ed in particolare in merito alla rappresentatività e ai criteri di selezione del "campione" dati da analizzare, al collegamento delle operazioni analizzate con i settori di intervento della intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, alla natura delle operazioni verificate, etc.);
- nel mese di febbraio 2017, è stato rappresentato alla Commissione, da parte del GdL, quanto recepito nel corso del precedente confronto;
- il 23 giugno 2017, nell'ambito dell'ultimo Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sono stati presentati i primi risultati del lavoro per la semplificazione dei costi del personale;
- il 22 novembre 2017, nell'ambito dell'Incontro trilaterale "PON Ricerca e Innovazione" tra l'AdG del PON Ricerca e Innovazione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Commissione Europea DG REGIO e DG EMPL, sono stati presentati i risultati dello studio finale elaborato dal Gruppo di Lavoro ed approvate le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale a valere sui Programmi Operativi FESR 2014-2020, articolati per le tre tipologie di soggetti "Imprese", "Università", "Enti Pubblici di Ricerca" suddivisi per tre macrocategorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Il presente documento illustra il metodo di calcolo che il gruppo di lavoro ha utilizzato per le tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nell'ambito di interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, applicabili alle tre principali macro categorie di soggetti (Imprese, Università ed Enti pubblici di Ricerca[4]).

[4] Enti pubblici di ricerca (EPR): per EPR si intendono gli Enti di ricerca pubblici vigilati dalla Pubblica Amministrazione. Sono esclusi gli organismi di ricerca privati che sono, invece, ricondotti al dominio delle imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONE DELLE TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI: METODOLOGIA

Il presente documento è volto a definire i costi standard per il personale ed è articolato come segue:

- Sezione 1 "*Attività preliminare di raccolta informazioni e dati*": in questa sezione è descritta la metodologia di raccolta delle informazioni e dei dati e di definizione del campione;
- Sezione 2 "*Elaborazione del metodo di calcolo*" - in questa sezione si riporta l'ipotesi di metodo di calcolo del costo standard elaborato per Imprese, Università, Enti Pubblici di Ricerca.

La metodologia utilizzata ha tenuto conto, in tutte le fasi, delle indicazioni di cui all'art. 67, par.5, lettera a) del citato Regolamento, secondo cui gli importi devono essere stabiliti secondo "*un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni oggettive o su dati storici verificati dai singoli beneficiari o sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari*".

Si ritiene utile sottolineare che, in conformità con quanto disposto dai Regolamenti comunitari di riferimento, il gruppo di lavoro si impegna affinché i parametri di costo individuati possano essere oggetto di revisione periodica al fine di valutare l'effettiva congruenza nel tempo. L'esame dei parametri potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l'utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici e variazioni normative o analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari.

2. ATTIVITÀ PRELIMINARE DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

Questa fase prevede la raccolta del set di informazioni utili alla definizione del campione, quali:

1. fonti bibliografiche;
2. dati storici relativi ai beneficiari dei progetti finanziati nel ciclo di programmazione 2007-2013;
3. dati estratti dai principali contratti collettivi nazionali e/o normative di riferimento delle imprese, Università ed EPR vigilati dal MIUR.

2.1. FONTI BIBLIOGRAFICHE

Questa fase ha costituito il punto di partenza per acquisire le informazioni disponili allo stato dell'arte, attraverso un'approfondita ricerca bibliografica e una puntuale selezione delle fonti; si è proceduto con un'analisi comparativa della documentazione, la disamina della principale normativa e documentazione comunitaria e nazionale di riferimento e degli studi realizzati da altre amministrazioni in materia di applicazione delle OSC nell'ambito di programmi a valere su fondi FESR, sia livello nazionale che internazionale. Il gruppo di lavoro ha acquisito, altresì, gli studi della Regione Lombardia[5] e dalla Regione Piemonte[6] relativi alla definizione del costo unitario per il personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati dai POR FESR 2014-2020.

[5] "*Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nell'ambito delle azioni della programmazione comunitaria POR FESR – Metodo di calcolo delle unità di costo standard*", approvato con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015.

[6] "*POR Piemonte FESR 2014/2020 – Opzioni di semplificazione dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di R&S*", approvato con D.D. n. 311 del 31 maggio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: campionamento dei dati storici

La definizione del data base è stata basata sulla raccolta e sull'analisi statistica di dati storici relativi alla spesa certificata del personale rendicontato. Il CINECA[7], che gestisce per conto del MIUR e del MISE i relativi applicativi gestionali in cui confluiscono i documenti progettuali (tecnico-scientifici ed amministrativo-contabili, ivi comprese check-list di verifica) dei beneficiari, è stato incaricato di creare una banca dati *ad hoc* contenente le informazioni necessarie ai fini dello studio nonché di estrarre un apposito report.

In questa fase, è stata elaborata una base dati implementata sulla storicità dei progetti ottenendo da quelli realizzati nel periodo 2009 - 2016 della precedente programmazione - assimilabili, in termini di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, natura e beneficiari, agli interventi dell'attuale ciclo 2014-2020 – le informazioni necessarie per l'analisi e la definizione del campione per la determinazione del costo orario standard del personale dipendente per le Imprese, le Università e gli EPR.

In base alla disponibilità di informazioni presenti sui database dei gestionali MIUR e MISE e dello stato di avanzamento delle misure, sono stati individuati gli interventi del precedente ciclo di programmazione da assumere come base dati con l'indicazione, per ciascuna Amministrazione, del programma operativo e del relativo fondo di riferimento, come sintetizzato nella tabella di seguito riportata.

TABELLA 1 - *Elenco degli interventi oggetto dell'analisi*

Amministrazione	Programma Operativo	Intervento/bando	Acronimo	Fondo
MIUR	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive *(Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010)*	PON01	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali
		Potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti, o alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private *(Bando D.D.713/Ric. del 29/10/2010)*	PON02 (II) e PON03 (III)	
		Smart Cities e Communities *(Bando D.D. 84/Ric. del 02/03/2012)*	PON04	
	Piano di Azione Coesione (PAC)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive *(Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010)*	PON01-PAC	
		Creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private *(Bando D.D. 713/Ric. del 29/10/2010)*	PON03 (III) - PAC	
		Interventi per Start-up innovative *(Bando D.D. 436 del 13/03/2013)*	START-UP	
MISE	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 -2013 (PON)	Progetti di Innovazione Industriale: ▪ Efficienza Energetica *(D.M. 05/03/2008)* ▪ Mobilità Sostenibile *(D.M. 19/03/2008)* ▪ Nuove Tecnologie per il Made in Italy *(D.M. 10/07/2008)* ▪ Fondo speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica F.I.T. *(Legge 46/82)*	PII PII-PAC Legge 46/82	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali
	Piano di Azione Coesione (PAC)			

[7] Il CINECA è il Consorzio interuniversitario senza scopo di lucro formato da 70 università italiane, 8 Enti di Ricerca Nazionali e il MIUR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La situazione iniziale generale, relativa ai decreti di concessione e di rettifica eventuali, è composta da n. 724 progetti, n. 3.314 operazioni (SAL), per un costo totale pari ad Euro 4.717.992.511,89; al riguardo la Tabella 2 di seguito riportata evidenzia la dimensione finanziaria e numerica degli interventi inizialmente considerati.

Nell'ambito degli interventi individuati sono state prese in considerazione solo le operazioni che disponevano della dichiarazione finale di spesa validata, al fine di rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida alle opzioni semplificate*, che stabiliscono che, nel caso in cui si ricorra all'analisi dei dati storici, questi ultimi debbano essere verificati. Si specifica che, nel caso in cui il finanziamento di un'operazione sia stato rendicontato in un'unica dichiarazione finale di spesa, è stata considerata solo quest'ultima; nel caso, invece, di più dichiarazioni di spesa, oltre a quella finale sono state considerate anche quelle intermedie validate.

Al fine di identificare le operazioni da analizzare rispetto agli interventi individuati sono stati stabiliti i seguenti criteri di selezione del campione:

- operazioni rendicontate in modalità elettronica/strutturata, ovvero operazioni i cui dati sono disponibili nelle banche dati delle Amministrazioni di riferimento con attività di rendicontazione relativa agli anni dal 2009 al 2016;
- operazioni relative ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- operazioni relative a voci di costo di personale dipendente;
- operazioni validate, ovvero verificate dal controllo di I livello;
- operazioni non stralciate, ovvero senza stralci di spesa dunque con spese di personale ammesse dal controllo di I livello equivalenti alle spese rendicontate dai soggetti beneficiari.

TABELLA 2 - *Numerosità di progetti/operazioni e dimensione finanziaria degli interventi*

GESTORE	Interventi	DECRETO DI CONCESSIONE *(o eventuale RETTIFICA)*				COSTI EFFETTIVAMENTE RENDICONTATI			
		N. prog.	Costo TOTALE (€)	*di cui PON/PAC*[8]	*di cui PERSONALE*	Costo del PERSONALE (€)[9]	VALIDATO NON STRALCIATO		
							Costo del PERSONALE (€)	N. prog.	N. SAL
MIUR	PON01	156	1.441.515.932,02	*1.260.515.325,44*	*714.512.920,80*	*N.D.*	21.743.989,79	84	188
	PON02	50	455.162.870,46	*455.162.870,46*	*230.966.724,82*	86.555.496,58	27.297.650,15	26	69
		80	638.823.017,34	*638.823.017,34*	*330.065.465,72*	43.350.150,09	18.550.952,08	42	123
	PON04	8	260.590.209,49	*260.590.209,49*	*131.220.474,19*	54.388.782,26	40.868.736,14	7	24
	Start UP	42	31.713.580,88	*31.713.580,88*	*20.385.654,15*	5.323.419,32	2.651.876,27	31	67
MISE	PII	172	1.491.845.108,70	*283.142.366,22*	*N.D.*	112.801.051,67	112.801.051,67	119	222
	L. 46	216	398.341.793,00	*79.526.814,00*	*N.D.*	*N.D.*	32.747.253,46	58	111
TOTALE		**724**	**4.717.992.511,89**	*3.009.474.183,83*	*1.427.151.239,68*	**302.418.899,92**	**256.661.509,56**	**367**	**804**

Dati elaborati dal CINECA

[8] I valori in tabella fanno riferimento a tutti i costi sostenuti nell'ambito delle 4 Regioni Convergenza.

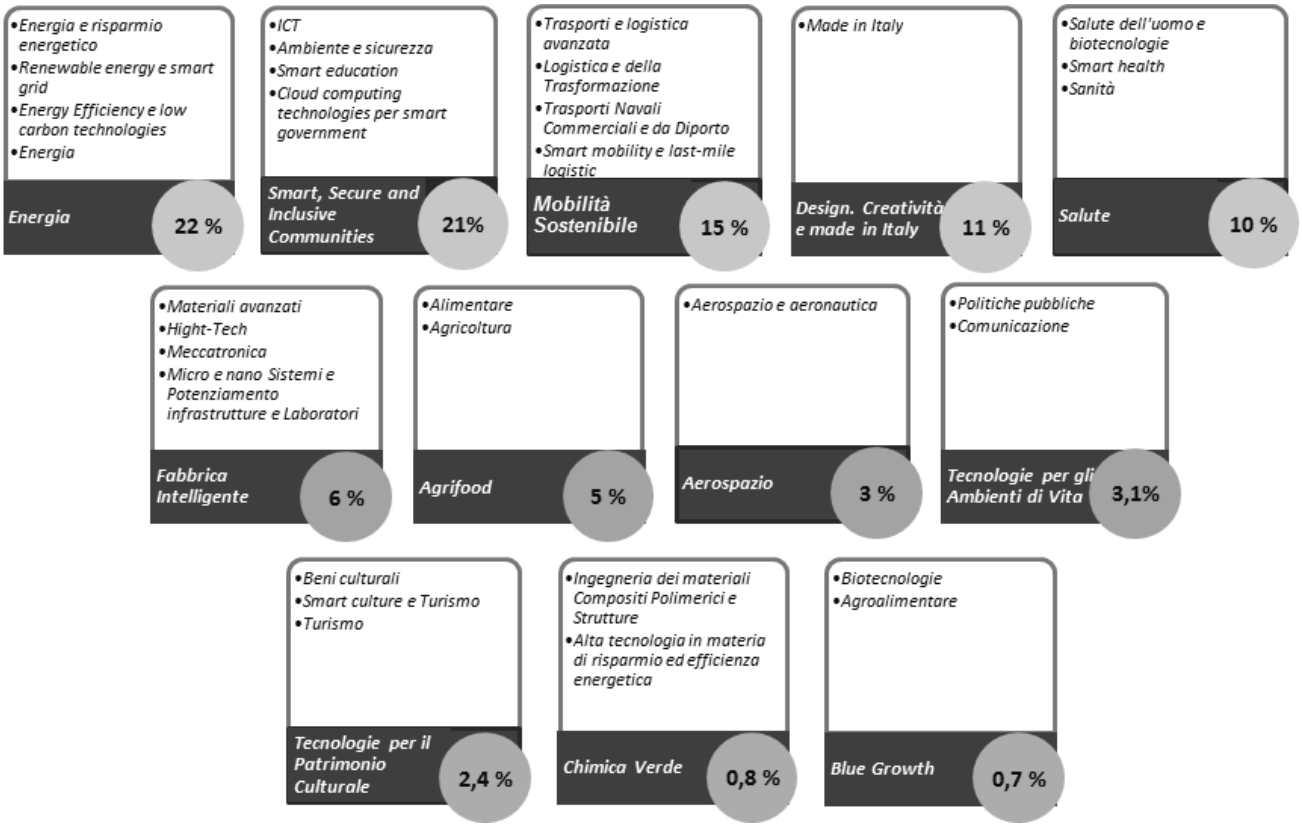
[9] I costi del personale indicato in tabella sono relativi a quelli gestiti sugli applicativi gestionali del CINECA esclusivamente in modalità "strutturata" (tale cioè da consentirne l'utilizzo e l'aggiornamento di analisi e verifiche in corso di attuazione dei medesimi progetti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La popolazione del campione è stata ulteriormente estesa, integrando in modalità manuale le informazioni non presenti in alcuni campi sia per i progetti MIUR sia per quelli MISE; al fine di massimizzare la significatività del campione sono state selezionate quelle operazioni che presentavano una maggiore variabilità di soggetti beneficiari e si è effettuata una mappatura delle aree di specializzazione intelligente delle operazioni campionate, così da ricondurre le operazioni ai principali settori di intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI). In questo senso, come riportato nella figura seguente, si segnala una significativa evidenza della corrispondenza tra il campione dei dati analizzati con tutti i settori SNSI, pur con diverse percentuali di attuazione.

In questo senso, infatti, il campione dei dati storici registra una prevalenza di progetti di ricerca realizzati nell'ambito dei settori dell'*Energia* e delle *Smart, Secure and Inclusive* e meno, invece, nei settori nell'ambito della *Chimica Verde* e del *Blue Growth*.

FIGURA 1 - *Significatività del campione: corrispondenza con i settori SNSI*



fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.1. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPI DA ANALIZZARE

Data la pluralità di interventi finanziati da due diverse Amministrazioni, è stato necessario uniformare le informazioni e definire un set comune di dati, composto dalla seguente pluralità di campi accorpati, al solo scopo di una più agevole lettura in questa sede, in quattro sezioni:

- **Anagrafica di progetto**, questa sezione comprende i seguenti dati:
  - *Istituzione*, indica l'organo di governo dell'intervento;
  - *Strumento,* riporta il regime di aiuto di riferimento*;*
  - *Codice progetto,* così da ottenere i dati a livello di singola operazione cofinanziata*;*
  - *Soggetto beneficiario,* beneficiario delle agevolazioni*;*
  - *Codice fiscale;*
  - *Tipologia,* come previsto dal bando di riferimento*;*
  - *Natura giuridica* e *Dimensione impresa;*
  - *Macro tipo beneficiario,* mostra le categorie dei soggetti beneficiari riconducibili a tre macro tipologie: Impresa, Università, EPR*;*
  - *Data avvio e data conclusione progetto;*
  - *Progetto concluso* (si/no).
- **Rendicontazione Stato Avanzamento Lavori (SAL)** questa sezione comprende i seguenti dati:
  - *Numero del SAL*;
  - *Periodo di spesa* (dal - al);
  - *Anno riferimento*;
  - *Voce costo*, descrive la categoria di spesa (Ricerca industriale o Sviluppo sperimentale).
- **Dati del fornitore**, indica il personale dipendente impegnato nel progetto e rendicontato dal beneficiario:
  - *Nome, Cognome;*
  - *Codice Fiscale;*
  - *CCNL,* riporta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al dipendente*; Fonte CCNL,* indica la fonte dell'informazione del CCNL di riferimento*;*
  - *Qualifica,* indica la qualifica contrattuale/mansione del personale rendicontato*;*
  - *Macro qualifica,* ovvero il raggruppamento dei vari livelli stabilito ai fini del presente studio (Alto, Medio, Basso)*;*
  - *Livello,* livello contrattuale del personale*;*
  - *Costo effettivo annuo*, indica il Costo totale annuo lordo dato dalla somma delle seguenti voci di costo al netto di IRAP (*Retribuzione Diretta*, calcolata su Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità; *Retribuzione differita*, comprensiva di rateo TFR, 13ma, 14ma; *Oneri*, che includono contributi INPS e INAIL a carico del beneficiario non compresi in busta paga; *Ulteriori costi*, ad esclusione degli emolumenti *ad personam*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Monte ore annuo*, evidenzia il numero totale di ore annue da CCNL al netto di ferie, permessi retribuiti, festività soppresse, festività cadenti in giorni lavorativi;
- *Costo orario*, costo orario rendicontato desunto dal costo totale annuo lordo/monte ore annuo*;*
- *Costo orario indicizzato,* costo orario rendicontato indicizzato al 2016 secondo i coefficienti di rivalutazione monetaria ISTAT;
- *Somma ore svolte*, ore totali svolte dal lavoratore per il progetto oggetto di rendicontazione;
- *Importo ammesso*, corrispondente al costo del lavoro rendicontato ammissibile;
- *Unico Strutturato*, costo del lavoro certificato con dichiarazione di spesa validata.

▪ **Dati riferiti all'ambito territoriale e ai settori di riferimento**, questa sezione comprende i seguenti dati:

- *Settore/Ambito progetto,* riporta il settore nell'ambito del quale il progetto è realizzato*;*
- *Settore SNSI,* corrisponde ai 12 settori di intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI);
- *Regione,* riporta la regione nell'ambito della quale il progetto è realizzato.

I documenti di spesa relativi ai costi del personale si riferiscono all'arco temporale 2009-2016, in linea con le prescrizioni contenute nelle *Linee Guida* che stabiliscono di "*ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare eventuali circostanze eccezionali che si siano ripercosse sui costi reali in un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi. Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali*". Al fine di avere un quadro più specifico, per ogni record individuato sono stati valorizzati altresì i seguenti campi:

- *Intervento*, per ricondurre ogni record al fondo di riferimento e al relativo bando;
- *Macro Tipologia Beneficiario*, per ricondurre il beneficiario tra Imprese, Università e EPR;
- *Anno*, ossia l'anno di emissione del documento di spesa, così da effettuare successivamente l'indicizzazione del costo orario secondo i coefficienti ISTAT al 2016.

In base alla succitate *query*, è stata estratta una base dati master relativa a n. 367 progetti per il periodo 2009-2016, così come articolati nei due sottostanti grafici suddivisi tra progetti MIUR e progetti MISE.

GRAFICO 1.a - *Progetti MIUR*

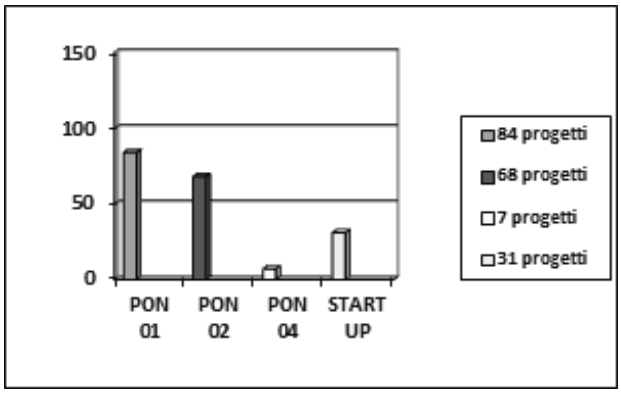
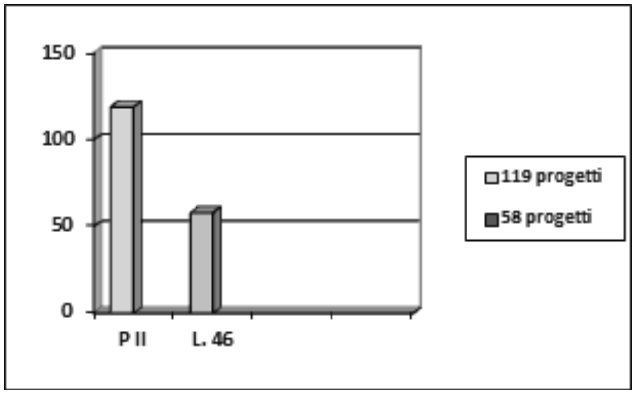


GRAFICO 1.b - *Progetti MISE*



fonte: http://burc.regione.campania.it

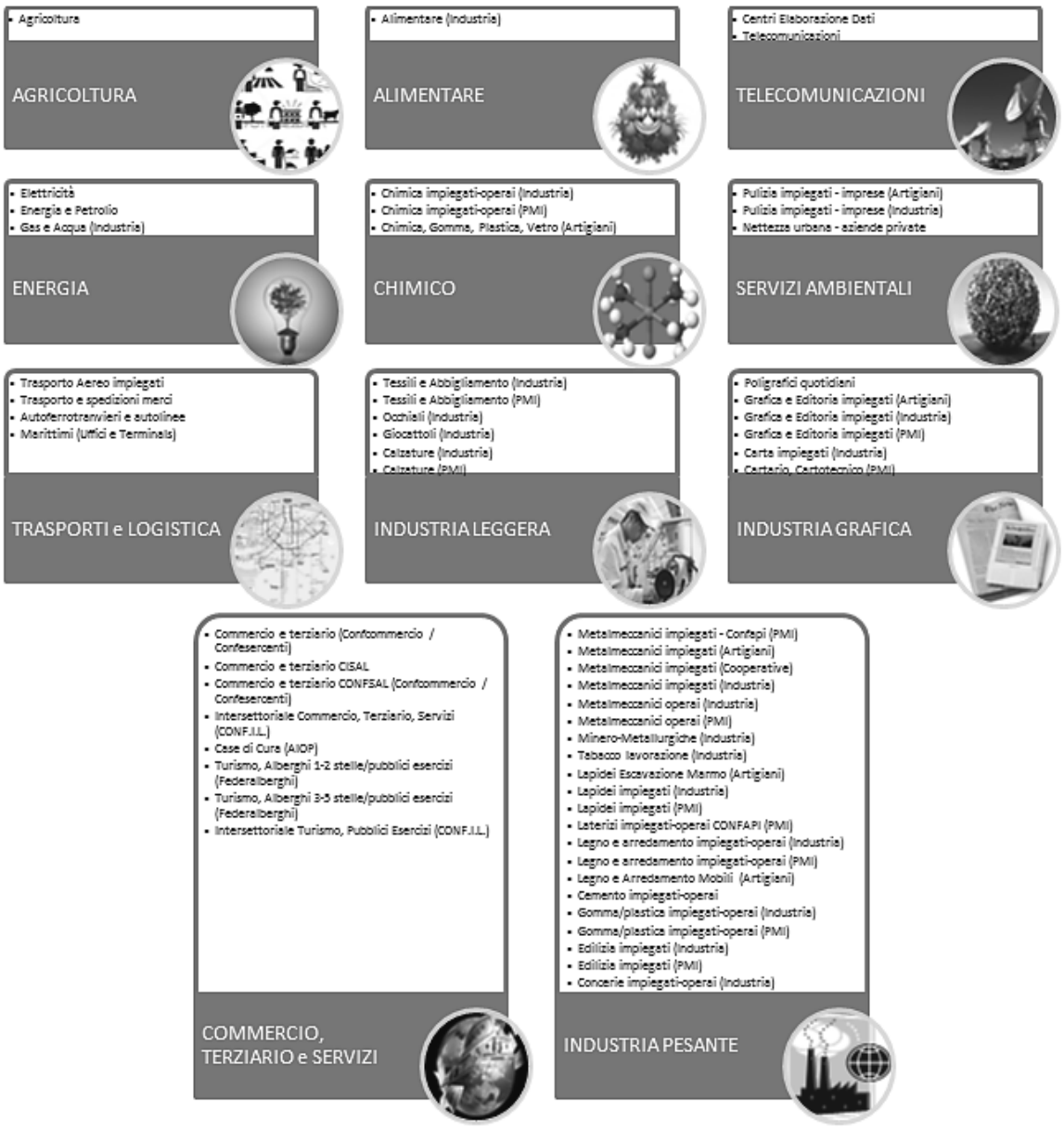
2.3. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI

L'approccio metodologico seguito presuppone altresì la validazione del campione sia attraverso la raccolta dati dei principali CCNL (per le annualità 2013, 2014, 2015) e delle specifiche normative di lavoro di riferimento nell'ambito delle imprese, sia dei costi medi orari caratteristici di Università ed EPR. Di seguito, si fornisce un maggior dettaglio per le macro categorie di soggetti selezionati.

IMPRESE

Per le imprese sono stati censiti a livello nazionale più di 60 dei principali CCNL, prendendo in considerazione i valori relativi all'arco temporale 2013 - 2015 (che coincidono con gli anni di riferimento delle operazioni di spesa sopra richiamate), con riferimento ai settori presenti nel parco operazioni selezionato.

FIGURA 2 - ***Contratti collettivi nazionali di riferimento dello studio***



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL è stato applicato un fattore correttivo che ha tenuto conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. TFR, INPS, INAIL e ulteriori Fondi Dirigenti) stimati sulla base della normativa vigente; conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale per profilo e livello, gli importi annuali dei CCNL così ottenuti, sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (c.d. "*1720 fixed hours*", come stabilito dalle ultime Linee Guida CE in materia di costi semplificati).

Nella figura seguente è data evidenza della significatività dei diversi CCNL sul campione dei dati storici analizzati. In questo senso, nell'ambito dei progetti di ricerca realizzati nel corso degli ultimi anni, si è registrata una prevalenza di personale rendicontato nell'ambito di 3 contratti nazionali: "Metalmeccanici-Industria", "Chimica" e "Commercio e Terziario".

FIGURA 3 - ***Significatività del Campione: distribuzione dei CCNL nell'ambito del campione***

Peso dei CCNL imprese rispetto al campione

CCNL*	%**
METALMECCANICI - INDUSTRIA	60,30%
CHIMICA	8,59%
COMMERCIO - TERZIARIO	8,24%
….	…..

** Visto le diverse terminologie con cui sono stati acquisiti i CCNL, i suddetti sono stati raggruppati in 19 macro- categorie*
*** Rapporto tra le spese rendicontate del personale rispetto al contratto di riferimento e la spesa complessiva*

ENTI PUBBLICI DI RICERCA (EPR) VIGILATI DAL MIUR

Si è proceduto ad acquisire i dati relativi al CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. In particolare, è stato preso in considerazione il comparto non dirigente per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il secondo biennio economico 2008-2009, oltre ai dati del CCNL del personale non dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il secondo biennio economico 2008-2009, unitamente alla contrattazione integrativa adottata a livello di Ente. Le informazioni fornite dagli Enti, pur facendo riferimento al 2015, sono tratte dai dati della contrattazione nazionale sopra menzionata, a causa del blocco della contrattazione intervenuto a partire dal 2010.

In considerazione della frequenza di partecipazione degli enti sopracitati agli interventi finanziati in ambito di ricerca e innovazione a valere sui fondi PON, è stato ritenuto di limitare l'analisi ai soli EPR vigilati dal MIUR, elencati di seguito:

- A.S.I. - Agenzia spaziale italiana;
- C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste;
- I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I.N.D.A.M. - Istituto Nazionale di Alta Matematica;
- I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- I.N.G.V. - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- I.N.RI.M. - Istituto nazionale di ricerca metrologica;
- Istituto Italiano di Studi Germanici;
- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - O.G.S.;
- Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "ENRICO FERMI";
- Stazione Zoologica “ANTON DOHRN”.

Al fine di raccogliere i dati necessari, il MIUR ha interessato le Direzioni Generali di ciascun ente di ricerca vigilato, che hanno fornito tabelle contenenti il costo del personale suddiviso per ente, per livello e fascia d’appartenenza.

Nello specifico, i valori acquisiti da ciascun EPR sono formati da:

- valore individuato dal CCNL + valore individuato dalla contrattazione integrativa di ente (lordo dipendente);
- oneri fiscali, assistenziali e previdenziali (a carico dell’ente - “lordissimo”[10]);
- dettaglio IRAP (da detrarre al valore del “lordissimo” in quanto costo non ammissibile).

Per giungere alla determinazione di un costo reale orario per ente, sono stati altresì acquisiti dagli EPR i dati sulle ore produttive annue.

UNIVERSITÀ VIGILATE DAL MIUR

Per le Università si è proceduto ad acquisire i dati relativi ai costi orari medi caratteristici di Ateneo (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente alle quattro categorie del personale universitario[11] delle principali Università beneficiarie di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi; gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte ore annuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale.

In analogia a quanto fatto per gli EPR, si è proceduto ad acquisire i dati relativi al personale docente e ricercatore delle Università statali, il cui trattamento è definito dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8, ed i dati relativi al personale tecnico amministrativo il cui trattamento economico è definito dalla contrattazione nazionale e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università.

[10] Il lordissimo ente equivale al valore individuato dal CCNL sommato al valore individuato dalla contrattazione integrativa e agli oneri fiscali e previdenziali.

[11] Le quattro categorie del personale sono: Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore, Personale Tecnico Amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Come anticipato nel precedente *par. 2.2.*, la popolazione del campione iniziale consiste in n. 724 progetti per un costo totale del personale pari a circa 1.4 miliardi euro.

Si è conseguentemente proceduto ad una "scrematura" delle operazioni presenti nelle banche dati escludendo sia quelle che hanno subito decurtazioni dovute a controlli dell'Autorità di certificazione, di Audit (II livello) e/o di altri soggetti (es. controlli comunitari, GdF, etc.) sia quelle che hanno presentato anomalie in termini di costo orario indicato in sede di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario.

Il costo orario medio utilizzato dai beneficiari ai fini della rendicontazione delle spese di personale è calcolato secondo la seguente formula:

$$costo\ orario\ medio = \frac{costo\ effettivo}{monte\ ore}$$

Sulla base del costo orario medio calcolato dal beneficiario con la formula di cui sopra e delle ore effettivamente svolte dal lavoratore, certificate dai timesheet del singolo lavoratore dipendente, il soggetto beneficiario ha poi determinato l'effettivo importo da rendicontare.

Più in particolare, le anomalie riscontrate possono derivare da errori di rendicontazione riferibili al costo effettivo - direttamente legato alla retribuzione annua lorda - per cause imputabili alla rendicontazione di costi relativi a periodi differenti dalla annualità completa, oppure ad un monte ore che in alcuni casi risulta rendicontato secondo una ripartizione diversa da quella annuale. In taluni casi, gli esperti dei controlli di I livello hanno gestito gli errori dei beneficiari esternamente al sistema informatico strutturato, direttamente nei verbali in formato pdf, pertanto la banca dati strutturata riporta informazioni non corrette che è stato necessario escludere dall'analisi.

Si è proceduto, altresì, alla "pulizia" di alcuni campi del database che presentavano errori materiali e/o una mancata standardizzazione, derivanti dalla possibilità di inserimento libero del testo nel file di rendicontazione. Ad esempio, nel campo *"Denominazione soggetto"* spesso i soggetti presentano una pluralità di denominazioni (es. Consiglio nazionale delle Ricerche, CNR, Istituto CNR, etc.) oppure nel campo *"Livello"* sono riportate una pluralità di denominazioni corrispondenti allo standard previsto dal contratto di lavoro di riferimento (es. Livello 1, I, Liv. 1, 1, etc.).

Infine, poiché alcuni dati non sono presenti ad oggi nelle banche dati di riferimento in modalità "strutturata", come ad esempio il campo relativo al *"CCNL"*, è stato necessario ricavare le informazioni dalla documentazione giustificativa di spesa e popolare la banca dati in modalità manuale al fine di completare il database con le informazioni necessarie allo studio.

Vista la portata della documentazione e del conseguente lavoro di inserimento manuale, questa operazione è stata svolta su un campione statisticamente significativo delle operazioni individuate.

A seguito di questa prima selezione degli interventi, al fine di identificare le operazioni su cui basare il metodo di calcolo dei costi standard è stato necessario effettuare una rifinitura dei dati emersi dalla *query* succitata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, dai 52.211 record complessivi sono stati stralciati quelli ricadenti nelle casistiche di seguito indicate:

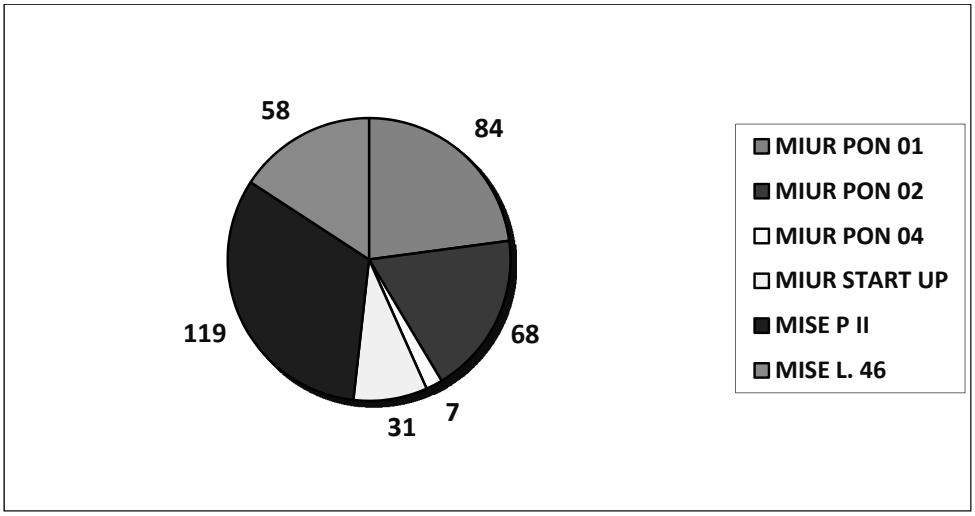
- 18.891 record, unicamente considerati, appartenenti a progetti privi della dichiarazione di spesa finale validata o con stralci, nonché ad operazioni ricadenti in ulteriori casistiche; di seguito si specifica il relativo dettaglio:

  - 15.843 record, privi di dichiarazione di spesa finale validata ovvero con stralci;
  - 122 record, unicamente considerati, relativi a progetti per i quali il beneficiario non ha indicato una *"classificazione ente"* riconducibile alle categorie di "Imprese", "Università" e "EPR";
  - 2.926 record, unicamente considerati, relativi a progetti per i quali il beneficiario non ha indicato la *"macro qualifica"* riconducibile alle fasce "Alto", "Medio" e "Basso".

Le operazioni di scrematura e pulizia della banca dati sono state utili per determinare il campione (si veda al riguardo il *Grafico 2* sottostante), costituito in definitiva da:

- 367 progetti e 33.320 record;
- 804 operazioni (SAL), di cui 471 di progetti MIUR e 333 di progetti MISE.

GRAFICO 2 - *Nr. progetti MIUR e MISE suddivisi per iniziativa*



3.1. CONTROLLI DI CONSISTENZA DEI DATI

L'art. 67, par. 5, del Regolamento UE n. 1303/2013 prevede che gli importi relativi alle tabelle standard di costi unitari possono essere stabiliti su "*dati storici verificati dei singoli beneficiari*". Pertanto, oltre ad aver trattato i dati secondo i criteri indicati precedentemente, si è proceduto ad effettuare un controllo di consistenza in grado di garantire valori significativi ed effettivamente utilizzabili nella definizione delle unità di costo standard. Un ulteriore elemento dell'analisi è rappresentato dalla valutazione delle decurtazioni applicate in sede di verifica rendicontale per irregolarità nella gestione della documentazione giustificativa. Tali decurtazioni, nell'ipotesi di applicazione dei costi standard, non hanno più ragione di esistere e, dunque, si è proceduto ad escludere i valori "anomali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per definire i costi orari standard da applicarsi alle spese del personale è stato necessario effettuare le seguenti ulteriori operazioni:

1) indicizzazione del costo orario rendicontato secondo i coefficienti ISTAT (2016);

2) analisi dell'intera popolazione del campione e dei sottoinsiemi *"Imprese"*, *"Università"* ed *"EPR"*.

3.1.1. INDICIZZAZIONE DEL COSTO ORARIO RENDICONTATO

Considerato che i costi del personale sono riferiti ad annualità precedenti, si è ritenuto opportuno provvedere all'adeguamento dei valori ai parametri inflattivi. A questo fine si è optato per l'utilizzo dei coefficienti di rivalutazione monetaria ISTAT ed in particolare il *"FOI(nt) 3.5 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Generale al netto dei tabacchi"* al 2016. Gli indici di rivalutazione ricavabili dalle tabelle ISTAT al 2016 indicano un indice di rivalutazione come di seguito riportato:

Annualità riferimento	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Coefficienti	1,087	1,070	1,042	1,011	1,000	0,998	0,999	1,000

Allo scopo di determinare l'effetto della semplificazione, si è provveduto ad applicare tali parametri al campione analizzato moltiplicando il costo orario rendicontato nell'anno di riferimento per il relativo coefficiente ISTAT.

3.1.2. ANALISI DELLA POPOLAZIONE DEL CAMPIONE E DELLE MACRO CATEGORIE

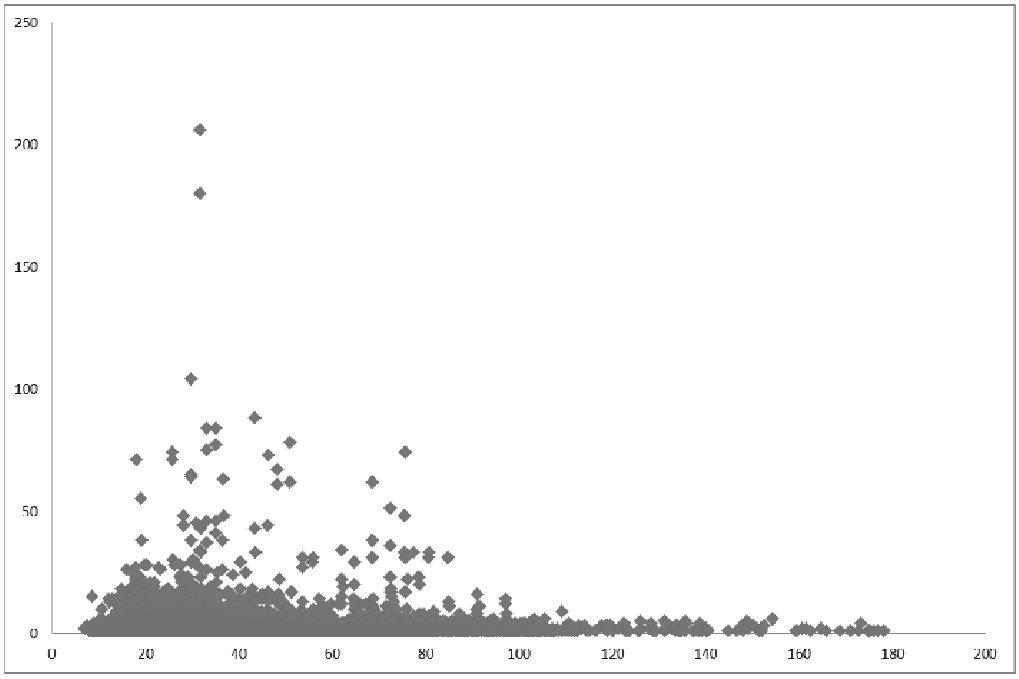
Per analizzare il campione si è, altresì, ritenuto utile elaborare un grafico a dispersione, attraverso un'operazione preliminare di arrotondamento del costo medio indicizzato. L'arrotondamento è stato effettuato attraverso la relativa funzione xls; successivamente è stata elaborata una tabella pivot, con conteggio a livello di record, dei costi orari indicizzati e arrotondati, così da ottenere la distribuzione delle frequenze dei singoli costi orari medi rendicontati utilizzando un *range* di costo orario compreso tra € 6,00 e € 180,00, ovvero escludendo i valori anomali.

La distribuzione dei costi orari rilevati (di cui al grafico 3 di seguito riportato) mostra una forma a campana unimodale non simmetrica, con una forte concentrazione intorno al valore medio (€ 39,00/ora) e una coda lunga a destra. Come atteso, ciò dipende dalla presenza di un numero ridotto di costi orari alti e da un livellamento delle retribuzioni verso valori medio-bassi. Oltre a pochi valori estremamente elevati, si riscontrano anche alcuni valori eccessivamente bassi. Per valutare la presenza di valori anomali da escludere dal calcolo dei valori medi, è necessario tenere conto del fatto che una delle variabili in base alla quale è suddivisa la popolazione (qualifica professionale o mansione) influenza i livelli di costo medio.

È, infatti, possibile assumere che ci sia una correlazione fra il livello professionale del soggetto rendicontato e il suo costo orario. Quindi, si è ritenuto opportuno indagare le distribuzioni non solo nel complesso della popolazione, ma anche internamente ai singoli strati della variabile in questione: un importo eccessivamente alto per una classe di professionisti può essere, invece, nella media per un'altra.

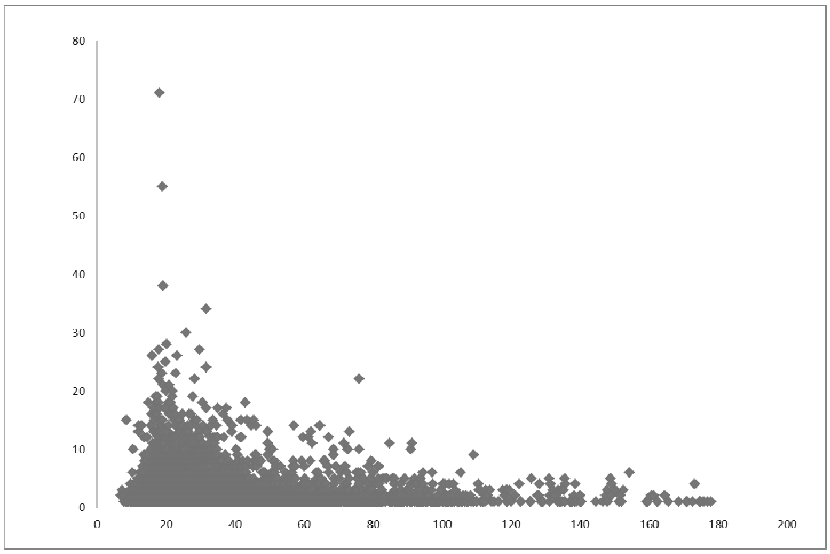
fonte: http://burc.regione.campania.it

GRAFICO 3 - ***Distribuzione di frequenza del costo orario dell'intera popolazione***



Esaminando le distribuzioni per macro-qualifica (di cui ai grafici 3a, 3b e 3c di seguito riportati), è emerso che in alcuni casi le distribuzioni sono simili a quella principale e in altri casi sono più erratiche. È possibile, infatti, ritenere che ciò dipenda dal fatto che la maggior parte dei soggetti censiti appartenga a tipologie di impiego per cui la retribuzione è strettamente dipendente dai contratti nazionali (come ad esempio gli "Impiegati" o gli "Operai", che costituiscono la maggior parte dei record per le Imprese). In questo senso il dato si mostra meno omogeneo nel caso di figure meno collegate a contrattualizzazioni standard (come ad esempio i Dirigenti, Collaboratori, etc.) oppure, nel caso degli EPR, dove la minore numerosità delle rilevazioni rispetto alle Imprese rende il dato più sensibile a significative variazioni. Anche nel caso degli EPR si può comunque notare la presenza di alcuni valori anormalmente bassi (a sinistra). Di seguito si riportano le singole distribuzioni delle frequenze dei tre sottoinsiemi "Imprese", "Università" ed "EPR".

GRAFICO 3 a - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "IMPRESE"***



fonte: http://buro.regione.campania.it

GRAFICO 3 b - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "UNIVERSITÀ"***

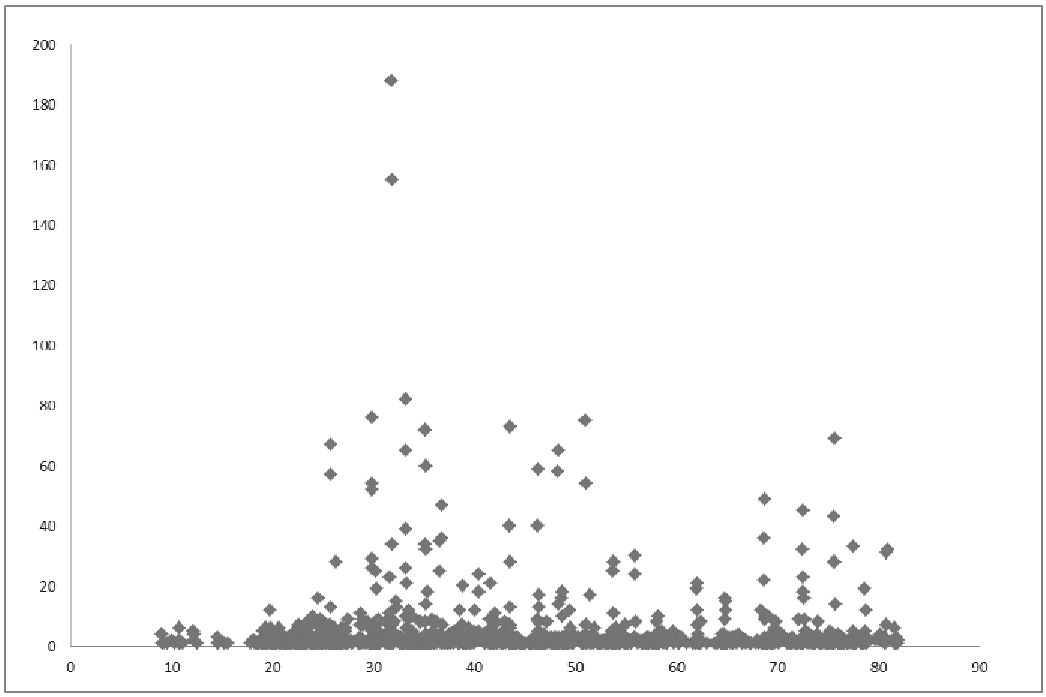
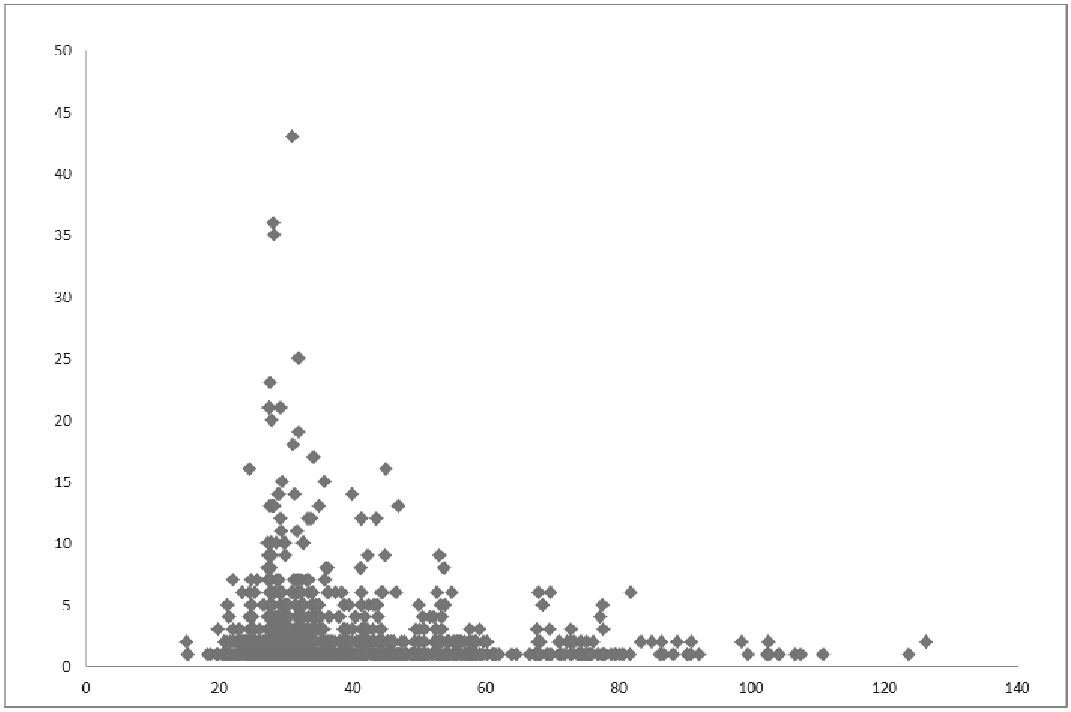


GRAFICO 3 c - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "EPR"***



In base a sopracitate considerazioni, si è ritenuto opportuno calcolare i valori medi escludendo i valori estremi (sia alti che bassi). Tali valori non sono stati eliminati dalla serie, ma sono stati esclusi dal solo calcolo delle medie, per consentire il mantenimento della rappresentatività del campione nella fase di validazione del medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico, alla luce dei dati emersi dal campione, per tener conto delle differenti fasce di livello di costo sono state individuate, per ciascuna delle tre tipologie di soggetto beneficiario, le seguenti qualifiche:

- per il sottoinsieme "IMPRESE", sono state individuate tre fasce di livello: alto (per i livelli dirigenziali); medio (per i livelli di quadro), basso (per i livelli di impiegato/operaio);
- per il sottoinsieme "UNIVERSITA'", sono state individuate le seguenti fasce: alto (professore ordinario), medio (professore associato), basso (ricercatore/tecnico amministrativo);
- per il sottoinsieme "EPR", sono state infine individuate le seguenti fasce: alto (dirigente di ricerca e tecnologo I livello, primo ricercatore e tecnologo II livello), medio (ricercatore e tecnologo III livello), basso (IV, V, VI e VII livello, collaboratore tecnico - CTER, collaboratore amministrativo).

In ogni caso per tutte e tre le tipologie di soggetti si è proceduto attraverso l'aggregazione dei record riconducibili ad ogni lavoratore. In questo senso per ognuno è stato inserito il campo *"anno"*, *"costo medio orario"* e *"ore rendicontate"*. Nei casi in cui sono emersi costi orari diversi per differenti annualità è stato imputato un record per ogni costo orario diverso e per ogni annualità; in presenza di uno stesso costo orario per le diverse annualità, le ore rendicontate sono state sommate in un unico record ed è stata considerata l'ultima annualità.

3.2. VALIDAZIONE DEL CAMPIONE

Al fine di considerare le diverse fasce di costo orario legate alla qualifica e al livello del lavoratore in un'ottica di semplificazione, sono state, dunque, ipotizzate tre macro categorie di fasce: "Alto", "Medio" e "Basso", il cui risultato stimato atteso a conclusione del presente studio è riportato nella tabella di seguito riportata.

TABELLA 3 - ***Matrice 3x3 Indicazione dei costi standard per tipologia di soggetto e categoria di fascia***

SOGGETTO / FASCIA	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	Costo standard 1	Costo standard 4	Costo standard 7
MEDIO	Costo standard 2	Costo standard 5	Costo standard 8
BASSO	Costo standard 3	Costo standard 6	Costo standard 9

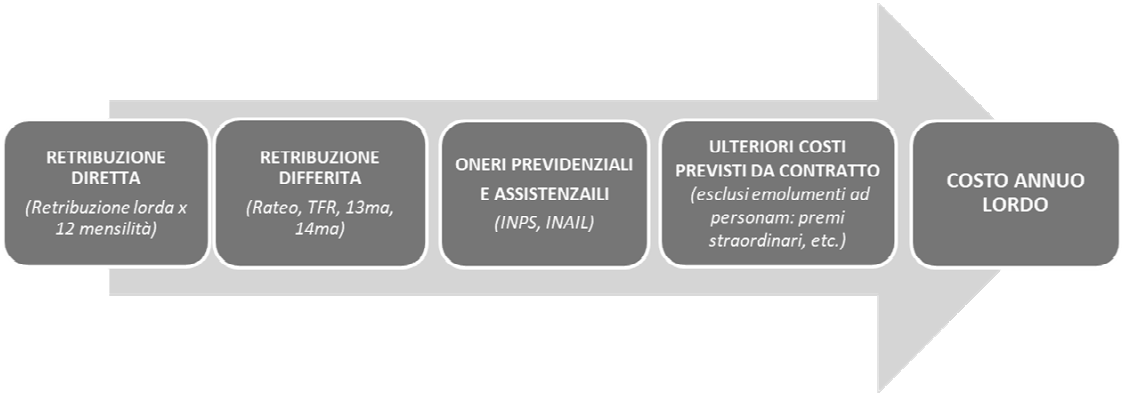
Più nel dettaglio, ai fini del calcolo del costo standard sono stati considerati:

- i dati relativi ai CCNL (che rappresentano i principali regolamenti nazionali del rapporto di lavoro esprimendo le retribuzioni lorde in godimento);
- i dati normativi e le principali disposizioni relative all'applicazione degli oneri previdenziali e assistenziali che incidono sul costo del lavoro;
- i dati relativi alle serie storiche che espongono i costi reali del personale dipendente impiegato nei progetti di ricerca finanziati nell'ambito degli interventi MIUR e MISE precedentemente citati.

In questo senso il costo orario è rappresentato dal rapporto tra il costo annuo lordo ed il rispettivo monte ore annuo. Nello specifico il costo annuo lordo è pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento - con esclusione degli elementi mobili - e di quelli differiti, maggiorato degli oneri riflessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIGURA 4 - *Elementi costitutivi del costo annuo lordo del personale*



In considerazione di quanto sopra esposto, i passaggi logici attivati per giungere alla validazione del campione dei costi del personale (rendicontati nell'ambito delle serie storiche) sono stati i seguenti:

1) recupero dei dati di retribuzione tabellare previsti dai singoli CCNL;
2) applicazione, sui valori dei predetti CCNL, di fattori correttivi che hanno tenuto conto degli oneri INPS e INAIL stimati su base normativa;
3) determinazione del costo orario delle serie storiche del campione, articolato sia per le tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR"), che per le rispettive fasce di livello ("Alto", "Medio" e "Basso");
4) analisi comparative (su ciascuna delle sopracitate fasce di livello di costo) dei dati delle serie storiche del campione, con quelli determinati su base tabellare riferiti ai principali CCNL, al fine di verificarne la corrispondenza/consistenza e, pertanto, validarne l'intero campione.

Nello specifico, riguardo alla tipologia di soggetto "**IMPRESE**" sono stati censiti a livello nazionale i principali contratti collettivi nazionali di lavoro, prendendo in considerazione i relativi valori tabellari al triennio 2013-2015, con riferimento particolare ai settori presenti nel parco operazioni selezionato (in particolare sono stati censiti più di 60 CCNL). Al riguardo, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL, è stato applicato, come sopra anticipato, un fattore correttivo che ha tenuto conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. TFR, INPS, INAIL e ulteriori Fondi Dirigenti) stimati sulla base delle normative vigenti. Conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale - per profilo e livello - gli importi annuali dei CCNL così ottenuti sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (così come stabilito dalle ultime Linee Guida CE in materia di costi semplificati).

Ipotesi di calcolo per le imprese

Stima della retribuzione lorda annua media

Partendo dai CCNL è stato calcolato per ciascun settore e per ciascuna macro categoria (Alto, Medio, Basso) il valore medio della retribuzione diretta (c.d. "retribuzione lorda annua media").In particolare:

- *per la categoria "Alto" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai contratti dei Dirigenti industria e commercio;*
- *per la categoria "Medio" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai livelli medio alti degli impiegati (funzionari/quadri);*
- *per la categoria "Basso" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai livelli medio bassi degli impiegati e degli operai.*

Stima degli oneri aziendali

Al fine di considerare gli ulteriori oneri aziendali derivanti dal costo del lavoro, è stata applicata una maggiorazione rispetto ai valori medi ottenuti per le retribuzioni annuali lorde. In particolare la maggiorazione è composta dei seguenti elementi: retribuzione differita (13ma, 14ma, TFR), INPS, INAIL, ulteriori costi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La comparazione tra i dati tabellari ed i valori effettivamente rendicontati, nell'ambito del campione delle serie storiche, è stata effettuata sul personale rendicontato legato ai soli tre CCNL maggiormente utilizzati e rendicontati nella realizzazione dei progetti di ricerca[12]. Al riguardo si fa, altresì, presente che nel calcolo delle medie non sono stati considerati i valori con informazioni incomplete e non omogenei al resto del campione (es. MACRO_CCNL "Vuoti", "NON DEFINITO", "NON PRESENTE", etc.). Di seguito si riportano le rispettive tabelle di comparazione.

IMPRESE - Metalmeccanici

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	**70,96**
MEDIO	Quadro	26,96	**38,61**
BASSO	Impiegato/Operaio	19,85	**24,48**

IMPRESE - Chimica

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	**76,13**
MEDIO	Quadro	28,79	**43,99**
BASSO	Impiegato/Operaio	20,60	**23,04**

IMPRESE - Commercio e terziario

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	59,32	**64,98**
MEDIO	Quadro	29,02	**37,80**
BASSO	Impiegato/Operaio	18,64	**20,23**

Alla luce dei valori riportati nelle suddette tabelle i dati del campione rendicontati, relativi ai tre CCNL, evidenziano un sostanziale trend corrispondente con i valori tabellari dei medesimi contratti; in questo senso i costi medi orari rendicontati risultano correttamente maggiori di quelli medi tabellari in quanto comprensivi di ulteriori oneri specifici in alcun modo rilevabili nel computo dei suddetti costi orari medi tabellari (es. superminimi, scatti di anzianità, altri accordi integrativi collettivi o individuali, etc.).

Riguardo, invece, alla due tipologia dei restanti soggetti "**EPR**" e "**UNIVERSITA'**", si è proceduto come di seguito indicato:

- per gli EPR vigilati dal MIUR si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai *"costi orari medi caratteristici"* degli EPR (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo cioè di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) coinvolti nei progetti di ricerca e Innovazione per le annualità 2013, 2014 e 2015. Al

[12] I tre CCNL maggiormente utilizzati nella realizzazione dei progetti di ricerca, cosi come indicato nel precedente par. 2.3., sono i seguenti: "Metalmeccanici", "Chimica" e "Commercio e Terziario", (che complessivamente sono stati utilizzati per circa l'80% dell'intero campione).

fonte: http://bure.regione.campania.it

riguardo è stato, inoltre, richiesto a ciascun EPR (sia per quelli vigilati MIUR che per quelli non vigilati)[13] il proprio dato sulle ore produttive annue per poter giungere all'effettivo valore del costo orario medio EPR;

- per le UNIVERSITA' si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai *"costi orari medi caratteristici"* di Ateneo (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo cioè di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente alle quattro categorie del personale universitario delle principali Università promotrici di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi[14]; gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte ore annuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale.

Di seguito si riportano le rispettive tabelle di comparazione.

EPR - Enti Pubblici di Ricerca

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario caratteristico EPR 2013-2015*	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente di Ricerca e Tecnologo (I livello) Primo Ricercatore e Tecnologo (II livello)	51,20	**53,75**
MEDIO	Ricercatori e Tecnologi di III livello	33,57	**33,01**
BASSO	IV, V, VI e VII livello; Funzionario CTER; Collaboratore amministrativo	25,67	**28,14**

** Sono stati raccolti i dati dei costi orari caratteristici relativi ai principali EPR (sia per quelli vigilati dal MIUR che per quelli non vigilati) coinvolti nei progetti di ricerca nel triennio 2013-2015.*

UNIVERSITÀ

Fascia	Tipologia soggetto	Costo orario medio caratteristico di Ateneo 2014-2016**	Costo medio orario rendicontato 2014-2016
ALTO	Professore Ordinario (PO)	74,48	**74,97**
MEDIO	Professore Associato (PA)	52,14	**52,00**
BASSO	Ricercatore universitario (R) Tecnico Amministrativo (TA)	37,24 22,35	**32,64**

*** Sono stati raccolti i dati dei costi orari medi caratteristici di Ateneo per il triennio 2014-2016 delle principali Università promotrici di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi.*

Come per le "IMPRESE", anche per i soggetti "UNIVERSITA" ed "EPR", i valori riportati nelle suddette tabelle comparative evidenziano un sostanziale trend corrispondente tra valori effettivamente rendicontati ed i rispettivi valori tabellari dei medesimi "costi medi orari caratteristici" di Ateneo e di EPR; infatti in tali fattispecie, diversamente da quanto rilevato nell'ambito delle "imprese", si registra una più bassa incidenza, rispetto ai valori tabellari, di ulteriori oneri specifici "ad personam" (es. superminimi, altri accordi integrativi collettivi o individuali, etc.).

[13] Nello specifico i dati raccolti sono riferiti sia agli EPR vigilati che a quelli non vigilati (ISPRA, ISS e ISTAT).
[14] Le principali Università oggetto di analisi sono: Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Politecnico di Milano, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CALCOLO DEL COSTO ORARIO STANDARD

L'identificazione dei costi orari standard è rappresentata dai valori medi calcolati sui dati complessivi del "campione" (base dati complessiva rilevata nell'arco temporale 2009-2016) articolati sia nelle tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR") che nelle tre fasce di livelli di costo ("Alto", "Medio" e "Basso").

Nello specifico, la base dati filtrata su cui si è proceduto ad effettuare le elaborazioni per la determinazione dei costi standard, è composta da 33.223 record ed è stata ottenuta applicando i seguenti parametri:

- tutti i valori di costo del campione sono stati indicizzati al 2016;
- 1° filtro - Unico strutturato - sono state prese in considerazione solo operazioni senza stralci di spesa, che rispetto al totale complessivo di 52.211 record (relativi ai costi di personale dei progetti MIUR e MISE rendicontati nell'arco temporale tra il 2009 ed il 2016, di cui al precedente *par. 2.2.*) ha ridotto il campione a 36.368 record;
- 2° filtro - Macro tipo beneficiario - il risultato del secondo livello di scrematura ha portato il campione a 36.246 record, in conseguenza dell'esclusione dei record vuoti e di cui non si disponeva di precise indicazione del beneficiario sulla corretta ripartizione tra una delle tre macro tipologie considerate (Imprese, Università, EPR);
- 3° filtro - Macro qualifica - è stato applicato un ulteriore filtro relativo alle diverse fasce (Alto, Medio, Basso) attraverso cui è stato possibile scremare ulteriormente il campione portandolo a 33.320 record, in conseguenza dell'eliminazione dei record non verificabili e non ricadenti in una delle tre macro qualifiche selezionate (a titolo esemplificativo: personale medico, etc.);
- 4° filtro - Costo orario indicizzato, al netto dei "valori anomali" - attraverso l'ultima scrematura che ha considerato soltanto i valori dei costi orari indicizzati superiori a € 6,00 e inferiori a € 180,00, ovvero escludendo i valori anomali troppo bassi o troppo alti, si è giunti alla base dati finale per elaborare i costi standard massimi composta da 33.223 record.

4.1. MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE RISPETTO ALLE DIVERSE FASCE DI COSTO

Alla luce di quanto emerso nell'ambito delle verifiche del campione delle serie storiche di rendicontazione, è possibile rilevare una diversa percentuale di utilizzo del personale, da parte di ciascuna delle tre tipologie di soggetti beneficiari, rispetto alle tre fasce di livello di costo sopra ipotizzate; in altri termini, nell'attuazione dei progetti di ricerca, si sono registrate specifiche e diverse modalità di utilizzo delle proprie risorse professionali, da parte di ciascuna macro-categoria dei tre soggetti (Imprese, Università e EPR) sulla base evidentemente delle diverse strutture organizzative in capo alle medesime tipologie di soggetti.

Infatti dell'analisi dei dati rendicontati si osserva, nello specifico, che:

- nell'ambito delle IMPRESE, queste ultime tendono a realizzare i progetti di ricerca, utilizzando prevalentemente (per una rilevante percentuale pari a circa l'86%) il proprio personale appartenente alla fascia "bassa" e solo per una minima parte (pari a circa l'8%) mediante l'utilizzo di proprio personale di fascia "media" ed ancora di meno (pari a circa il 6%) l'utilizzo di quello di fascia "alta";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nell'ambito delle UNIVERSITA', queste ultime tendono a realizzare i progetti di ricerca, come per le imprese, utilizzando prevalentemente (per una percentuale pari a circa il 48%) il proprio personale appartenente alla fascia "bassa" mentre sono sostanzialmente equiparate le percentuali di utilizzo delle due restanti fasce (in particolare pari a circa al 28% per la fascia "alta" ed al 25% per la fascia "media");
- nell'ambito, invece, degli EPR, questi ultimi tendono a realizzare i progetti di ricerca, diversamente da quanto rilevato per le due precedenti tipologie di soggetti, utilizzando prevalentemente (per una percentuale pari a circa il 60%) il proprio personale appartenente alla fascia "media", segue poi l'utilizzo del personale appartenente alla fascia "bassa" (pari a circa il 23%) ed ancora più basso l'utilizzo del personale appartenente alla fascia "alta" (pari a circa il 17%).

4.2. TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

Effettuate le operazioni finalizzate alla determinazione del campione della base dati complessiva, di cui in premessa, si è proceduto al calcolo della media dei costi medi per singola categoria.

Nello specifico tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR") e suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Si precisa, altresì che laddove non dovesse ricorre la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione dovrà intendersi ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITA":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore amministrativo.

4.3. ADATTAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

Le Autorità di Gestione dei rispettivi Programmi Operativi Nazionali FESR 2014-2020 *"Ricerca e Innovazione"* e *"Imprese e Competitività"* si riservano la possibilità di adattare, periodicamente, le tabelle standard dei costi unitari, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. La metodologia che si utilizzerà per provvedere agli eventuali sopracitati adattamenti periodici[15] sarà preventivamente condivisa con i rappresentanti sia della Commissione europea (DE Regio) sia dall'Autorità di Audit dei due programmi operativi nonché da quelli della Agenzia per la Coesione Territoriale.

[15] La revisione dei parametri potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l'utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici e variazioni normative o analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO *2*

Tabella dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020

I costi medi orari identificati, riportati nella tabella seguente, rappresentano i costi standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione a valere sui Programmi Operativi Nazionali FESR 2014-2020 *"Ricerca e Innovazione"* e *"Imprese e Competitività"*.

Tali costi sono articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR"), suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Si precisa, altresì, che laddove non ricorre la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

TABELLA DEI COSTI ORARI STANDARD UNITARI
PER LE SPESE DI PERSONALE DEI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE E INNOVAZIONE

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITA":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore Amministrativo.

18A03127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE CON LA MISCELA DENOMINATA "FERRARELLE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con istanza pervenuta a mezzo pec ed acquisita al prot. n. 2023.0507655 del 23/10/2023 la società FERRARELLE S.p.A. con sede in Roma (RM) alla via di Porta Pinciana n. 4 P.IVA 01315701001 e stabilimento in Riardo (CE), ha chiesto di essere autorizzata a utilizzare le acque minerali naturali, di cui è concessionaria, denominate "EX PERPETUE: MAXIMA - FERRARELLE – PLINIANA – ELETTA" e "FERRARELLE II" per la preparazione di bevande analcoliche;
- la società ha precisato che la richiesta è, allo stato, finalizzata esclusivamente all'utilizzazione dell'acqua minerale "Ferrarelle";

PRESO ATTO che

- con D.P.G.R. n. 593 del 18/5/1998 la Italaquae s.p.a. divenuta poi FERRARELLE S.p.A. è stata autorizzata a produrre l'acqua minerale naturale "Ferrarelle" in opportuna miscela;
- le concessioni così come sopra denominate sono state rilasciate rispettivamente con Decreto Ministeriale del 20/03/1930, con scadenza 11/08/2038; Decreto Ministeriale del 02/09/1932 con scadenza 11/08/2038; Decreto Ministeriale del 02/09/1932 con scadenza 11/08/2038; Decreto Ministeriale del 20/02/1933 con scadenza 11/08/2038 e con Decreto Dirigenziale n° 36 del 15/06/2020 con scadenza 28/06/2035;

LETTO
il programma di utilizzazione dell'acqua minerale e della relativa documentazione tecnica allegata, ricevuta agli atti con la medesima istanza;

ACQUISITO:
a seguito della richiesta PG/2023/0515565 del 26/10/2023, il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dell'acqua minerale naturale denominata "FERRARELLE" per la preparazione di bevande analcoliche, espresso dall'ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione con nota n. 29561/SIAN del 29/1/2024 acquisita al PG/2024/0053907 del 31/1/2024; ·

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori".

PRESO ATTO che:
il Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- il D.P.R. 18.5.1958 n. 719;
- l'art. 12 del D.Lgs. 25.1.1992 n. 105;

- Il R.D. n. 1443 del 29.7.1927;
- la L.R. n. 8 del 29.7.2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010;
- la L.R. n. 22 dell'8.8.2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive – Cooperative e relative attività di controllo – Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- la FERRARELLE S.p.A. con sede in Roma (RM) alla via di Porta Pinciana n. 4, P.IVA 01315701001 e stabilimento in Riardo (CE), è autorizzata a utilizzare l'acqua minerale "Ferrarelle" per la preparazione di bevande analcoliche, nel rispetto delle disposizioni ed autorizzazioni di cui al D.P.R. 18/05/1958 n. 719;

- stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e/o competenza:
  - alla società "FERRARELLE S.p.A." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
  - al Comune di Riardo (CE);
  - all'Assessore allo Sviluppo economico e Attività Produttive;
  - all'Assessore alla Sanità;
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC;
  - all'ASL di Caserta – Dipartimento di Prevenzione, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALL'EVENTO VINITALY 2024. APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022 ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
e. nell'ambito del suddetto programma, è prevista l'Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", che mira a favorire lo "*sviluppo delle attività delle imprese, attraverso il sostegno alla competitività, all'innovazione produttiva e all'internazionalizzazione*";
f. con delibera di Giunta n. 605 del 25/10/2023, nell'ambito Priorità 1 "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del POR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", ha programmato le risorse per l'acquisizione degli spazi e dei servizi offerti dall'ente fieristico necessari a garantire la presenza di una collettiva di imprese vinicole campane all'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024;
g. la medesima delibera ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti necessari alle acquisizioni di cui al punto precedente e alla selezione di un nucleo di PMI regionali operanti nel settore della trasformazione vitivinicola da ammettere all'iniziativa Vinitaly, tenendo conto delle specificità territoriali regionali in termini di capacità produttiva;

RILEVATO che

a. con Decreto Dirigenziale n.1333 del 06/12/2023 è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto "Partecipazione Regione Campania Vinitaly 2024" - CUP B38I23003380006 – SURF 23043BP000000001, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito Priorità 1 "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" - Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
b. con il medesimo decreto è stato nominato quale RUP il Dirigente pro- tempore della U.O.D. 50.02.06;
c. con Decreto Dirigenziale n. 1261 dell'24/11/2023 è stato approvato lo Schema di Accordo, poi sottoscritto ed acquisito al prot. CO/2023/0000988 del 28/11/2023, nell'ambito del quale si definisce una partecipazione congiunta all'edizione 2024 del Vinitaly, coinvolgendo la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e le quattro Camere di Commercio Campane;
d. nell'ambito dell'Accordo sottoscritto, alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è riservato l'Avviso per la selezione delle imprese da ammettere alla collettiva;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1344 dell'11/12/2023 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'evento Vinitaly 2024 e ad approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly, stabilendo che periodo di apertura della procedura telematica dalle ore 00.00 del 18/12/2023 e fino alle ore 23.59 del 10/01/2024;
f. al prot. PG/2024/0017092 dell'11/01/2024 è stato acquisito l'elenco delle istanze pervenute come estratte dai servizi digitali di Regione Campania accessibili al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly;

g. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 15/01/2024, come integrato con Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/01/2024, si è proceduto procedere con la nomina della Commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'evento Vinitaly 2024;
h. la predetta Commissione si è riunita nelle sedute del 17/01/2024, 31/01/2024 e 09/02/2024, come da verbali in atti giacenti;
i. nella seduta del 31/01/2024, il componente della Commissione designato dalla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, deputata alla definizione del layout degli spazi all'interno del padiglione secondo gli impegni presi con l'Accordo prot. CO/2023/0000988 del 28/11/2023, ha rappresentato che gli stand assegnabili alle imprese risultano 235;

ATTESO che

a. per tutte le imprese sono state completate le verifiche relative alla dimensione d'impresa e in ordine ai requisiti di cui alle lettere a), b) e f) dell'articolo 3 dell'Avviso;
b. per tutte le imprese sono state avviate le verifiche in ordine al pagamento dei contributi previdenziali di cui alla lettera c) dell'articolo 3 dell'Avviso, per le quali in alcuni casi le istruttorie degli enti previdenziali sono ancora in corso;
c. per tutte le imprese, le quattro camere di commercio campane hanno fornito attestazione in merito alla regolarità/irregolarità e verifiche in corso del pagamento dei diritti camerali di cui alla lettera d) dell'articolo 3 dell'Avviso);
d. con riguardo al requisito di cui alla lettera e) dell'articolo 3 dell'Avviso, sono stati acquisiti i casellari giudiziari per i quali, con riferimento ad alcune delle aziende, sono in corso approfondimenti istruttori;
e. la Commissione di valutazione ha ultimato la valutazione di merito delle istanze, individuando le istanze ammissibili alla partecipazione alla collettiva, quelle per le quali si attende l'esito delle verifiche dei requisiti, quelle non ammissibili perché hanno conseguito un punteggio di valutazione insufficiente e quelle non ammissibili perché le imprese sono risultate prive dei requisiti soggettivi;

CONSIDERATO che

a. l'Avviso Pubblico, all'articolo 4, precisa che "*L'Amministrazione regionale coordinerà l'acquisto di spazi e servizi presso l'ente organizzatore. Tuttavia, il controvalore economico del servizio gratuito fruito dalle imprese costituisce un aiuto sotto forma di sovvenzione non finanziaria. Pertanto, si provvederà ad inserire nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, a nome dell'impresa fruitrice del servizio gratuito, il controvalore economico pro-quota sostenuto dalla Regione Campania. Il controvalore economico sarà pari al costo sostenuto complessivamente dalla Regione Campania per il contratto di appalto in via di stipula con l'Ente fieristico diviso il numero di imprese che saranno ammesse alla collettiva*".
b. il Regime di Aiuti individuato dall'Avviso è il "*De Minimis*" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013;
c. successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, in data 13/12/2023, è stato approvato il nuovo Regolamento "De Minimis" (Reg. UE n. 2023/2831);
d. il Regolamento UE n. 1407/2013, tuttavia, precisa nelle disposizioni transitorie che "*Alla fine del periodo di applicazione del presente regolamento, questo continuerà ad applicarsi per un ulteriore periodo di sei mesi a tutti i regimi di aiuti «de minimis» che soddisfano le condizioni in esso stipulate*";
e. sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato si è dunque caricato, a titolo di "De Minimis" ex Regolamento UE n. 1407/2013, il controvalore economico del costo dell'appalto per tutte le imprese ammesse alla collettiva, suddividendo il totale in base al numero di stand occupati;
f. nei casi in cui il valore dell'aiuto indiretto è risultato superiore all'aiuto residuo concedibile in base al massimale previsto, le imprese in questione sono state escluse dalla collettiva (istanza ID 144) ovvero si è provveduto a ridurre il numero di stand assegnabili (istanza ID 184);

DATO ATTO che

a. l'avviso pubblico, all'art. 1, prescrive che "L*e imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza, a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, una quota per ciascuno stand, determinata, in autonomia, anche per i diversi costi che saranno sostenuti, da ciascuna CCIAA*" e che "*Il termine per il versamento è di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta*

assegnazione dello stand. Il termine è perentorio. Pertanto, le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse";

RITENUTO pertanto di

a. dover approvare l'allegato A al presente provvedimento contenente l'elenco delle istanze ammissibili alla partecipazione alla collettiva Campana per l'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, con contestuale assegnazione di 213 stand e definizione dell'importo della sovvenzione non finanziaria a titolo di "De Minimis" ex Regolamento UE n. 1407/2013;
b. dover prescrivere alle aziende selezionate di versare alle singole camere di commercio di appartenenza, con le modalità da queste ultime stabilite ed entro il termine perentorio di 10 giorni, l'importo a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale per gli allestimenti della manifestazione riservandosi l'esclusione dalla collettiva in caso di inadempimento;
c. dover riservare a separato provvedimento l'integrazione del predetto elenco in riferimento alle istanze per le quali sono ancora in corso le verifiche di cui alle lettere c) d) ed e) dell'articolo 3 dell'Avviso;
d. dover approvare l'allegato B al presente provvedimento contenente l'elenco delle istanze non ammissibili alla collettiva Campana per l'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024;
e. dover stabilire che le aziende non incluse nell'allegato B possono presentare entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente decreto richiesta di assegnazione di uno stand aggiuntivo mediante l'invio del modello di richiesta, allegato al presente provvedimento, all'indirizzo pec indicato nel modello stesso al fine di consentire l'integrazione degli elenchi delle aziende assegnatarie di stand;
f. dover precisare che per l'assegnazione degli stand aggiuntivi sarà data priorità alle aziende che in sede di domanda hanno manifestato interesse ad avere uno stand singolo;
g. dover precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
h. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato A al presente provvedimento contenente l'elenco delle istanze ammissibili alla partecipazione alla collettiva Campana per l'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, con contestuale assegnazione di 213 stand e definizione dell'importo della sovvenzione non finanziaria a titolo di "De Minimis" ex Regolamento UE n. 1407/2013;
2. prescrivere alle aziende selezionate di versare alle singole camere di commercio di appartenenza, con le modalità da queste ultime stabilite ed entro il termine perentorio di 10 giorni, l'importo a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale per gli allestimenti della manifestazione riservandosi l'esclusione dalla collettiva in caso di inadempimento;
3. riservare a separato provvedimento l'integrazione del predetto elenco in riferimento alle istanze per le quali sono ancora in corso le verifiche di cui alle lettere c) d) ed e) dell'articolo 3 dell'Avviso;

4. approvare l'allegato B al presente provvedimento contenente l'elenco delle istanze non ammissibili alla collettiva Campana per l'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024;
5. stabilire che le aziende non incluse nell'allegato B possono presentare entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente decreto richiesta di assegnazione di uno stand aggiuntivo mediante l'invio del modello di richiesta, allegato al presente provvedimento, all'indirizzo pec indicato nel modello stesso al fine di consentire l'integrazione degli elenchi delle aziende assegnatarie di stand;
6. precisare che per l'assegnazione degli stand aggiuntivi sarà data priorità alle aziende che in sede di domanda hanno manifestato interesse ad avere uno stand singolo;
7. precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
8. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
9. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alle Camere di Commercio di Caserta, Irpinia Sannio, Napoli e Salerno, nonché al BURC e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Alfonso Bonavita Raffaella Farina

AVVISO PUBBLICO REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EDIZIONE 2024 DI VINITALY
BURC N. 88 DEL 11 DICEMBRE 2023 - CUP B38I23003380006

Allegato A - Aziende ammesse

POSIZ.	ID DOMANDA	AZIENDA	P.IVA/C.F.	PROVINCIA DI COLLOCAZIONE	DIMENSIONE D'IMPRESA VERIFICATA	PUNTEGGIO	STAND ASSEGNATI	IMPORTO AGEVOLAZIONE	CAR	COR
1	145	CANTINA DI SOLOPACA SOC. COOP.	00066260621	BENEVENTO	MEDIA	28	3	15.957,45	27895	17629012
2	182	LA FORTEZZA SOC. AGR. SRL	01473850624	BENEVENTO	PICCOLA	28	3	15.957,45	27895	17629980
3	184	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETÀ AGRICOLA SPA	01753470648	AVELLINO	MEDIA	26	2	10.638,30	27895	17650306
4	91	CANTINA LA GUARDIENSE - JANARE - COOPERATIVA AGRICOLA	00041080623	BENEVENTO	MEDIA	23	4	21.276,60	27895	17630721
5	54	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA AGRICOLA SRL	02595130648	AVELLINO	PICCOLA	23	4	21.276,60	27895	17631235
6	169	TENUTA SARNO 1860 DI MAURA SARNO & C.	02319340648	AVELLINO	MICRO	23	1	5.319,15	27895	17631353
7	244	MASSERIA FRATTASI DI BENIAMINO CLEMENTE	CLMBMN93D22A783G	BENEVENTO	MICRO	22	3	15.957,45	27895	17653738
8	21	SOCIETÀ AGRICOLA BELLARIA	02693150647	AVELLINO	PICCOLA	20	2	10.638,30	27895	17632535
9	94	AZIENDA AGRICOLA TORRE DEL PAGUS DI GIUSEPPINA RAPUANO	RPNGPP84M55A783C	BENEVENTO	MICRO	20	1	5.319,15	27895	17632574
10	139	A.A. FONTANAVECCHIA DI LIBERO RILLO	RLLLBR70L18L254S	BENEVENTO	MICRO	20	2	10.638,30	27895	17632605
11	150	AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS	01648380648	AVELLINO	MICRO	20	2	10.638,30	27895	17632611
12	226	ANGELO PAGANO	PGNNGL89R26F839N	CASERTA	MICRO	20	2	10.638,30	27895	17632626
13	203	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO SS	01835960640	AVELLINO	MICRO	20	2	10.638,30	27895	17632639
14	66	DI STASIO GRAZIANO	DSTGZN95R24A509E	AVELLINO	MICRO	19	1	5.319,15	27895	17632648
15	93	CIURICA SNC DI PAOLO COTRONEO	00911670628	BENEVENTO	MICRO	19	2	10.638,30	27895	17632673
16	102	CANTINE DI MARZO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	80009350648	AVELLINO	MICRO	19	2	10.638,30	27895	17632687
17	154	EUVITIS 21 AGRICOLTURA TERRITORIO SVILUPPO SRL	08875011218	BENEVENTO	MICRO	19	1	5.319,15	27895	17632700
18	153	AZIENDA AGRICOLA TORA DI RILLO GIAMPIERO	RLLGPR85T21A783R	BENEVENTO	MICRO	19	2	10.638,30	27895	17632724
19	141	CASA VINICOLA ETTORE SAMMARCO S.N.C.	02911120653	SALERNO	PICCOLA	19	1	5.319,15	27895	17632736
20	22	CANTINE MACCHIE S.MARIA DI ORESTE DE SANTIS	DSNRST88L31A489J	AVELLINO	MICRO	18	1	5.319,15	27895	17632891
21	240	AZIENDA VITIVINICOLA I FAVATI	PTRRNN66H41A509A	AVELLINO	MICRO	18	2	10.638,30	27895	17633015
22	58	SOCIETA AGRICOLA COLLI DI CASTELFRANCI SRL	02305560647	AVELLINO	MICRO	18	1	5.319,15	27895	17633036
23	87	AZIENDA AGRICOLA VILLA DIAMANTE DI RENNA DIAMANTE MARIA	RNNDNT59A57Z404P	AVELLINO	MICRO	18	1	5.319,15	27895	17633080
24	246	SOCIETA' AGRICOLA NATIV SRL	02567800640	AVELLINO	PICCOLA	18	1	5.319,15	27895	17633091
25	6	TENUTA MADRE SRL SOCIETÀ AGRICOLA	03136660648	AVELLINO	MICRO	17	1	5.319,15	27895	17633113
26	95	TENUTA LE LUNE DEL VESUVIO	06900811214	NAPOLI	MICRO	17	2	10.638,30	27895	17633167
27	45	SORRENTINO VINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	07920321218	NAPOLI	MICRO	17	2	10.638,30	27895	17633186
28	71	MONTESOLE SRL	01792160648	AVELLINO	PICCOLA	17	2	10.638,30	27895	17633222
29	112	CANTINE DEGLI ASTRONI SRL	07470590634	NAPOLI	PICCOLA	17	2	10.638,30	27895	17633239
30	122	TENUTA DONNA ELVIRA DI SARA FINK	FNKSRA89H68A489G	AVELLINO	MICRO	17	1	5.319,15	27895	17633261
31	107	AZIENDA AGRICOLA BENITO FERRARA DI GABRIELLA FERRARA	FRRGRL60A50L461H	AVELLINO	MICRO	17	1	5.319,15	27895	17633400
32	194	KIFRA SRL	02961260649	AVELLINO	MICRO	17	1	5.319,15	27895	17633415
33	11	SOC. AGR. LE MASCIARE SRL	02625920646	AVELLINO	MICRO	16	1	5.319,15	27895	17633435
34	68	AZIENDA AGRICOLA SAN SALVATORE DI GIUSEPPE PAGANO	PGNGPP55S27B076W	SALERNO	MEDIA	16	2	10.638,30	27895	17633842

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSIZ.	ID DOMANDA	AZIENDA	P.IVA/C.F.	PROVINCIA DI COLLOCAZIONE	DIMENSIONE D'IMPRESA VERIFICATA	PUNTEGGIO	STAND ASSEGNATI	IMPORTO AGEVOLAZIONE	CAR	COR
35	130	TENUTA DEL MERIGGIO DI BRUNO PIZZA	PZZBRN56R01F924H	AVELLINO	MEDIA	16	2	10.638,30	27895	17633979
36	147	AZIENDA VITIVINICOLA SALVATORE MOLETTIERI	MLTSVT51E19F559X	AVELLINO	MICRO	16	2	10.638,30	27895	17633995
37	198	LAURA DE VITO	DVTLRA77R56A509R	AVELLINO	MICRO	16	1	5.319,15	27895	17634030
38	249	I CAPITANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02165560646	AVELLINO	MICRO	16	2	10.638,30	27895	17634049
39	83	AZIENDA VINICOLA CARDINALE DI CARDINALE ALESSANDRA	CRDLSN67B52L973N	AVELLINO	MICRO	15	1	5.319,15	27895	17643986
40	97	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO FRANCESCO E C.	02583520644	AVELLINO	MICRO	15	1	5.319,15	27895	17644025
41	50	D'ANTICHE TERRE SRL	00553170648	AVELLINO	MICRO	15	2	10.638,30	27895	17644071
42	63	EREDI GIOVANNI MOLETTIERI SRL	03000730642	AVELLINO	MICRO	15	1	5.319,15	27895	17644118
43	151	IL CANCELLIERE DI RITA PIZZA (RETE D'IMPRESA VIGNAIOLI IN TERRE D'IRPINIA)	PZZRTI71E62C105N	AVELLINO	MICRO	15	2	3.546,10	27895	17644161
	200	AZIENDA AGRICOLA DELL'ANGELO DI TROISI FRANCA (RETE D'IMPRESA VIGNAIOLI IN TERRE D'IRPINIA)	TRSFNC70P46L461F	AVELLINO	MICRO			3.546,10	27895	17644439
	201	CANTINA DEL BARONE DI SARNO LUIGI (RETE D'IMPRESA VIGNAIOLI IN TERRE D'IRPINIA)	SRNLGU83C09A509V	AVELLINO	MICRO			3.546,10	27895	17653378
44	250	CANTINE IANNELLA (ATI CANTINE IANNELLA-SANTIQUARANTA)	01790310625	BENEVENTO	MICRO	15	2	5.319,15	27895	17644172
	232	SANTIQUARANTA SNC (ATI CANTINE IANNELLA-SANTIQUARANTA)	01186260624	BENEVENTO	MICRO			5.319,15	27895	17644497
45	38	CANTINA BAMBINUTO S.A.S	02600450643	AVELLINO	MICRO	14	1	5.319,15	27895	17644215
46	86	AZ.AGR. EDUARDO SCUOTTO	SCTDRD49R31F839P	AVELLINO	MICRO	14	2	10.638,30	27895	17645533
47	84	VINI FRATELLI FOLLO DI FOLLO PASQUALE	FLLPQL99B16A509K	AVELLINO	MICRO	14	1	5.319,15	27895	17645543
48	185	BORGODANGELO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02356460648	AVELLINO	MICRO	14	1	5.319,15	27895	17645548
49	188	ANTICA HIRPINIA SRL SOC. AGRICOLA	02883860641	AVELLINO	MICRO	14	2	10.638,30	27895	17646240
50	189	AZIENDA AGRICOLA COLLINE DEL SOLE DI MARRONE BIANCA	MRRBNC70D44A509H	AVELLINO	MICRO	14	1	5.319,15	27895	17646276
51	260	VINICA SOC AGRICOLA SRL	04619130612	CASERTA	PICCOLA	14	1	5.319,15	27895	17646409
52	96	ANTICA MASSERIA VENDITTI DI NICOLA VENDITTI	VNDNCL58P19C280R	BENEVENTO	MICRO	14	1	5.319,15	27895	17646465
53	2	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI SAS DI FRANCESCO MONACO	03187811215	NAPOLI	MICRO	13	1	5.319,15	27895	17646542
54	35	NARDONE NARDONE DOMENICO	NRDDNC82H22A489W	AVELLINO	MICRO	13	2	10.638,30	27895	17646816
55	62	ENODELTA DI ANTONIO CAPUTO	CPTNTN60S04A064W	NAPOLI	MICRO	13	3	15.957,45	27895	17646959
56	75	SOCIETA' AGRICOLA TORREVIGNE SRL	02408730642	AVELLINO	PICCOLA	13	1	5.319,15	27895	17647195
57	195	CONTRADA MICHELE	CNTMHL50S09B590M	AVELLINO	MICRO	13	1	5.319,15	27895	17647423
58	210	FAMIGLIA PAGANO SRL	01751210624	AVELLINO	MICRO	13	2	10.638,30	27895	17648093
59	32	AZIENDA AGRICOLA CALAFE' DI PETRILLO BENITO	PTRBNT34R20H006L	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17649466
60	23	CANTINE RUSSO DI MARCELLA RUSSO	RSSMCL69C60G337F	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17649563
61	44	LA VINICOLA DEL TITERNO SRL	00879640621	BENEVENTO	PICCOLA	12	2	10.638,30	27895	17649693
62	46	PASSO DELLE TORTORE SRL SOCIETA' AGRICOLA	01650530627	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17649831
63	49	CIRO PICARIELLO	PCRCRI65D23B706W	AVELLINO	MICRO	12	2	10.638,30	27895	17649938
64	24	FILADORO GIUSEPPA	FLDGPP42T55E448E	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17650038
65	53	AZIENDA AGRICOLA MONTEVETRANO DI S.IMPARATO	MPRSLV46E48H703G	SALERNO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17650142
66	4	COOP SOC EUREKA ONLUS	03162360618	CASERTA	MICRO	12	2	10.638,30	27895	17650563
67	60	TERRE STREGATE DI IACOBUCCI CARLO	CBCCRL87E09B963T	BENEVENTO	MICRO	12	2	10.638,30	27895	17650653
68	98	COLLI DI LAPIO DI ROMANO CLELIA	RMNCLL56B44E448V	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17650773
69	111	AZIENDA VINICOLA STRUZZIERO GIOVANNI	STRGNN36H24G611L	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17650852

POSIZ.	ID DOMANDA	AZIENDA	P.IVA/C.F.	PROVINCIA DI COLLOCAZIONE	DIMENSIONE D'IMPRESA VERIFICATA	PUNTEGGIO	STAND ASSEGNATI	IMPORTO AGEVOLAZIONE	CAR	COR
70	132	GIUPI 18 SRL	06959921211	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17650933
71	137	AZIENDA AGRICOLA PULCINO DOMENICO	PLCDNC66M02L254O	BENEVENTO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17651020
72	196	AZIENDA AGRICOLA TORRICINO DI STEFANO DI MARZO	DMRSFN77A14A509K	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17651166
73	15	LA MASSERIA DI SESSA SOC AGRICOLA SRL	03660520614	CASERTA	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17651478
74	131	ATI CASE D'ALTO - CENNERAZZO IRPINIA WINE EXPERIENCE (AZIENDA AGRICOLA CASE D'ALTO)	DLCCLD77L07A509H	AVELLINO	MICRO	12	1	2.659,57	27895	17651999
	175	ATI CASE D'ALTO - CENNERAZZO IRPINIA WINE EXPERIENCE (CENNERAZZO SRL)	02777910643	AVELLINO	MICRO			2.659,57	27895	17662068
75	192	AZIENDA AGRICOLA BIANCHINI ROSSETTI DI ANTONIO ROSSETTI	RSSNTN71L26B963W	CASERTA	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17652360
76	227	AZIENDA AGRICOLA PERILLO	RMNNMR65H53F559Z	AVELLINO	MICRO	12	1	5.319,15	27895	17652462
77	28	AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA DI ANTIMO ESPOSITO	SPSNTM72S11G964W	CASERTA	MICRO	11	2	10.638,30	27895	17652554
78	89	AZIENDA AGRICOLA IL POGGIO DI FUSCO CARMINE	FSCCMN69B22L254A	BENEVENTO	MICRO	11	2	10.638,30	27895	17629115
79	29	VITICOLTORI DE CONCILIIS S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	03188050656	SALERNO	MICRO	11	2	10.638,30	27895	17629377
80	116	TERRE DI VALTER SOCIETA' AGRICOLA SRL	02773930645	AVELLINO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17629631
81	126	TERRE D'AGLIANICO DI RILLO LIBERO	RLLLBR51L01L254V	BENEVENTO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17629741
82	134	AZIENDA AGRICOLA CONTRADA SALANDRA DI FORTUNATO GIUSEPPE	FRTGPP63M04G964Z	NAPOLI	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17630192
83	158	MARSELLA GUIDO	MRSGDU65T22A509Z	AVELLINO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17630488
84	165	AZIENDA AGRICOLA TORRE VARANO DI NICOLA D'OCCHIO O D.N.	DCCNCL77E02A783J	BENEVENTO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17630932
85	206	AZIENDA AGRICOLA VILLA SORBO DI SALVATORE SORBO	SRBSVT92H24B963G	CASERTA	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17631911
86	233	AGRINOVA D&D SRL	04192180612	BENEVENTO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17632218
87	248	AZIENDA VITIVINICOLA MARINO	MRNLNZ92P01A091R	SALERNO	MICRO	11	1	5.319,15	27895	17632349
88	1	TENUTA VITAGLIANO	VTGNDR89P17F839W	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17632463
89	115	AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' SRL	02778030649	AVELLINO	MICRO	10	2	10.638,30	27895	17632474
90	13	DE FALCO VINI S.R.L.	04576680633	NAPOLI	MICRO	10	2	10.638,30	27895	17632489
91	20	AZIENDA VINICOLA FORNO SRL	05286291215	AVELLINO	MICRO	10	2	10.638,30	27895	17632503
92	43	MAURIZIO RUSSO S.R.L.	04019050659	SALERNO	PICCOLA	10	1	5.319,15	27895	17632518
93	67	AZIENDA AGRICOLA DOTT. MASSIMO COBELLIS	CBLMSM72L16L628C	SALERNO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17632863
94	69	IL VERRO SRL	02940600618	CASERTA	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17632875
95	136	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIALUPA SRL	02260640640	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633127
96	88	SOCIETÀ AGRICOLA D'AIONE SRL	02476340647	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633144
97	110	A T ANTICA TAURASIA SRL	03014730646	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633234
98	105	IL MELOGRANO DI PIARULLI ALDO	PRLLDA77D05A509Q	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633248
99	109	ROCCA DEL PRINCIPE DI FABRIZIO AURELIA	FBRRLA65P57E448U	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633276
100	81	AZIENDA AGRICOLA ELENA CATALANO DI ALESSANDRO RUSSO	RSSLSN90P24A783L	BENEVENTO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633550
101	120	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BUONANNO SRL	02402350645	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633578
102	140	LUNANERA SRL	02698960644	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633702
103	146	AZIENDA AGRICOLA FAPPIANO MARIO	FPPMRA83T01G596A	BENEVENTO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633720
104	152	AZIENDA VITIVINICOLA PATERNO S.A.S.	01840920647	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17633828
105	174	VIGNE IRPINE S.R.L.	02191160643	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17634010
106	216	AZIENDA MARIO PORTOLANO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	07518471219	NAPOLI	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17634070

POSIZ.	ID DOMANDA	AZIENDA	P.IVA/C.F.	PROVINCIA DI COLLOCAZIONE	DIMENSIONE D'IMPRESA VERIFICATA	PUNTEGGIO	STAND ASSEGNATI	IMPORTO AGEVOLAZIONE	CAR	COR
107	178	CANTINE MEDITERRANEE SAS DI NAPOLITANO VINCENZO	04724011210	NAPOLI	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17647538
108	180	AZIENDA AGRICOLA VERLINGIERI PIERANTONIO	VRLPNT62S11G227P	BENEVENTO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17647734
109	187	AZIENDA AGRICOLA SPINIELLO SERGIO	SPNSRG59P09E214O	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17647874
110	205	TENUTA CAVALIER FERRANTE DI MARINELLI CARMELA	MRNCML67L60A509X	AVELLINO	MICRO	10	1	5.319,15	27895	17648163
111	135	ATI PETILIA E SOLINA (AZIENDA AGRICOLA PERILIA DI BRUNO ROBERTO)	BRNRRT67B10A228B	AVELLINO	MICRO	10	2	5.319,15	27895	17648409
	138	ATI PETILIA E SOLINA (SELVA SOLINA DI BRUNO TERESA)	BRNTRS77R65A509L	AVELLINO	PICCOLA			5.319,15	27895	17648467
112	164	CORTE NORMANNA (ex ATI SARRAPOCHIELLO - CORTE NORMANNA)	00883340622	BENEVENTO	MICRO	10	3	15.957,45	27895	17669111
113	9	LA SIBILLA SAS SOC AGRICOLA DI DI MEO V & C	06297771211	NAPOLI	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17648767
114	18	SOCIETÀ AGRICOLA CANTINE OLIVELLA S.S. DI GIORDANO CIRO	05088871214	NAPOLI	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17651524
115	121	AZIENDA AGRICOLA "IPENTRI" DI FALATO LIA	FLTLIA56L63E249I	BENEVENTO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17651573
116	221	AZIENDA PIETRACUPA DI SABINO LOFFREDO	LFFSBN70M12A509Y	AVELLINO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17652117
117	183	REGINA VIARUM S.A.S. DI ELDA MADDALENA E C.	03127560617	CASERTA	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17653153
118	73	AZIENDA AGRICOLA VIA DEI MULINI	CRSLBT80M44A783Q	BENEVENTO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17653279
119	103	SOCIETÀ AGRICOLA MAGLIULO S.R.L.	03719260618	CASERTA	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17653594
120	215	LIDER SRL	02708140641	SALERNO	PICCOLA	9	1	5.319,15	27895	17653868
121	61	SOCIETÀ AGRICOLA TORELLE S.S.	09317151216	CASERTA	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17653952
122	204	TENUTA SANT'AGOSTINO SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.	01580170627	BENEVENTO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17654354
123	251	SOCIETA AGRICOLA VILLA DORA SRL	03261281210	NAPOLI	MICRO	9	2	10.638,30	27895	17654790
124	208	AIA DEI COLOMBI DI PASCALE MARCELLINO	PSCMCL61S07E249D	BENEVENTO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17654900
125	272	AZIENDA AGRICOLA REALE ANDREA SOC.COOP.	05072480659	SALERNO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17655228
126	255	BOTTI EMILIANA	BTTMLN80S47A091U	SALERNO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17655360
127	33	AZIENDA AGRICOLA TORRE A ORIENTE DI PATRIZIA IANNELLA	NNLPRZ75E46A783L	BENEVENTO	MICRO	9	1	5.319,15	27895	17655462
128	34	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE DI M.S.	SCHMHL86A17F839H	NAPOLI	MICRO	8	1	5.319,15	27895	17655660
129	42	SVILUPPO INIZIATIVE AGROALIMENTARI - SOCIETA' AGRICOLA	02534070616	CASERTA	MICRO	8	1	5.319,15	27895	17655799
130	161	AZIENDA AGRICOLA CONTRADE DI TAURASI	02821830649	AVELLINO	MICRO	8	1	5.319,15	27895	17656021
131	256	FIORAVANTE ROMANO VINI SRL	04968930638	NAPOLI	MICRO	8	1	5.319,15	27895	17656140
132	99	ANTICHE RADICI S.R.L.	09772851219	NAPOLI	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656339
133	104	NOCERINO VINI DI NOCERINO MARCO VINCENZO	NCRMCV76P25F839B	NAPOLI	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656449
134	113	VIGNE DI MALIES DI FOSCHINI FLAVIANO	FSCFVN70E13L086D	BENEVENTO	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656531
135	123	AZIENDA VITIVINICOLA ADELE MUSELLA	DRINTN80D28F839W	NAPOLI	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656615
136	168	AZIENDA AGRICOLA CAV. MENNATO FALLUTO	FLLMNT85E11A783P	BENEVENTO	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656745
137	213	AZIENDA VITIVINICOLA MONTESPINA	VNINTN69C04G964G	NAPOLI	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656823
138	270	LUNAROSSA VINI E PASSIONE SRL	04890660659	SALERNO	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17656928
139	225	I BORBONI SRL	02300560618	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17657064
140	228	LUCA PAPARELLI	PPRLCU79R14C034R	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17657204
141	47	MASSERIA CAMPITO SOC. AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	08566130723	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668843
142	241	TENUTE BIANCHINO SAS DI CONCETTA BIANCHINO SOC. AGR	04758120614	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668848
143	239	PODERE 1925 SRL	08429561213	NAPOLI	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668851
144	142	SOCIETÀ AGRICOLA SCLAVIA SRL	03485820611	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668854

POSIZ.	ID DOMANDA	AZIENDA	P.IVA/C.F.	PROVINCIA DI COLLOCAZIONE	DIMENSIONE D'IMPRESA VERIFICATA	PUNTEGGIO	STAND ASSEGNATI	IMPORTO AGEVOLAZIONE	CAR	COR
145	82	AZIENDA AGRICOLA TERRAE TIFERNI DI BOGGIA MONICA	BGGMNC87E57G596Z	CASERTA	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668866
146	237	SOCIETA AGRICOLA VITIVINICOLA BARONE SRL	04171680657	SALERNO	MEDIA	7	3	15.957,45	27895	17668903
147	217	AZIENDA AGRICOLA GUERRITORE	GRRMNG55T61H703R	SALERNO	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668911
148	167	TENUTA DE GREGORIO SOC. AGR. S.R.L.	03053910646	AVELLINO	MICRO	7	1	5.319,15	27895	17668918
149	3	FTA FATTORIA ALOIS AZIENDA AGRICOLA SRL	02163280619	CASERTA	MICRO	6	1	5.319,15	27895	17668935
150	159	MACCHIONI SRL	02342140643	AVELLINO	MICRO	6	1	5.319,15	27895	17668945
151	191	FRANCESCO DE ANGELIS	DNGFNC69R04B872F	CASERTA	MICRO	6	1	5.319,15	27895	17668981
152	156	LIQUORIFICIO MASTR'ANTONIO DI ANTONIO VENA	VNENTN88E20A509P	AVELLINO	MICRO	6	1	5.319,15	27895	17668990
153	108	AZIENDA AGRICOLA FONTANA REALE	CRBRNI88T14A783U	BENEVENTO	MICRO	5	1	5.319,15	27895	17669022
154	162	SOCIETA' AGRICOLA PODERI BOSCO ARL	06142271219	CASERTA	MICRO	5	2	10.638,30	27895	17669049
155	275	SOCIETA' AGRICOLA MARTINO	04040820617	CASERTA	MICRO	5	1	5.319,15	27895	17669057
156	264	AZIENDA AGRICOLA CORBO ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	BENEVENTO	MICRO	5	1	5.319,15	27895	17669064
157	263	CASA VINICOLA SETARO DI MICHELE SETARO & C. S.A.S.	04300910652	SALERNO	MICRO	5	1	5.319,15	27895	17669068
TOTALE STAND ASSEGNATI							**213**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EDIZIONE 2024 DI VINITALY
BURC N. 88 DEL 11 DICEMBRE 2023 - CUP B38I23003380006

Allegato B - Aziende escluse

N.	ID domanda	AZIENDA	Provincia di collocazione	Motivi di non ammissibilità
1	166	ATLANTIS GROUP	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera a)
2	193	VITICOLTORI CAMPANI RIUNITI SRLS	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera b)
3	231	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAVALIER CAPUTO	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera b)
4	273	DI TOMMASO CONCETTA	SALERNO	Mancanza requisiti art. 3 lettera a)
5	258	CONSORZIO TUTELA VINI DEI CAMPI FLEGREI E ISCHIA	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera a) e lettera d)
6	70	CENATIEMPO VINI D'ISCHIA DI PASQUALE CENATIEMPO & C SAS	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera b)
7	8	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA VITICOLTORI CAMPANI	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera c) e lettera d)
8	19	ALEXIA CAPOLINO PERLINGIERI	BENEVENTO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
9	72	ANTICA DISTILLERIA PASCALE SAS DAL 1810	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera a) e lettera d)
10	269	MARIA FRANCHI WEDDING & EVENT PLANNER S.R.L.S	BENEVENTO	Mancanza requisiti art. 3 lettera a)
11	271	SOLE E SAPORI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BENEVENTO	Mancanza requisiti art. 3 lettera a)
12	114	TOMMASONE VINI SAS	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera a)
13	170	MASSERIA FELICIA DI ALICE FIORENZA	CASERTA	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
14	117	VINICOLA AGRIFLEGREA SRL	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
15	160	DISTILLERIA CARPENITO DI CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT SRLS	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
16	163	VILLA RAIANO SRL	AVELLINO	Grande impresa secondo la definizione comunitaria di impresa unica
17	101	AZIENDA AGRICOLA FONZONE CACCESE SOCIETÀ AGRICOLA SRL	AVELLINO	Grande impresa secondo la definizione comunitaria di impresa unica
18	39	SOCIETA' AGRICOLA DONNACHIARA SRL	AVELLINO	Grande impresa secondo la definizione comunitaria di impresa unica
19	26	CANTINE CATENA DI D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	AVELLINO	Grande impresa secondo la definizione comunitaria di impresa unica
20	245	AGRIPONT SRL	CASERTA	Grande impresa secondo la definizione comunitaria di impresa unica
21	218	LAVORO E SALUTE VINI TELARO SCARL	CASERTA	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	85	AZIENDA AGRICOLA VIGNE CHIGI	CASERTA	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
23	129	URCIUOLO VINI S.A. SRL	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
24	172	SOCIETA' AGRICOLA GIUSEPPE APICELLA SRL	SALERNO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
25	197	S&MPETRILLO DI MARTIGNETTI SAMANTHA	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
26	242	CARPUTO VINI SRLS	NAPOLI	La domanda è stata presentata da richiedente non titolato e non delegato a rappresentare l'azienda. Mancanza requisiti art. 3 lettera d)
27	261	TENUTA DE LUCIA SOC. AGRICOLA SRLS	BENEVENTO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
28	247	TENUTA SAN BENVENUTO SRLS	SALERNO	Mancanza requisiti art. 3 lettera a) e punteggio insufficiente
29	234	MITO SRL	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
30	268	G.AM. S.R.L.	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera c) e lettera d)
31	90	DIIS VINI S.R.L	BENEVENTO	Punteggio insufficiente (<5 pt)
32	124	DANIELE GIANNI	SALERNO	Punteggio insufficiente (<5 pt)
33	274	IL GIARDINO MEDITERRANEO SOC. AGR. A.R.L.	NAPOLI	Punteggio insufficiente (<5 pt) Mancanza requisiti art. 3 lettera d)
34	92	CANTINE IOVINE RAFFAELE	NAPOLI	Punteggio insufficiente (<5 pt)
35	252	ENODELTA CANTINE SRL	NAPOLI	Punteggio insufficiente (<5 pt) Mancanza requisiti art. 3 lettera d)
36	181	AZIENDA AGRICOLA KUMOR BOZENA	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
37	171	COOPERATIVA AGRICOLA LE OTTO TERRE	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
38	157	CANTINA DEI MONACI DI COPPOLA MARIA	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
39	119	AZIENDA VITIVINICOLA DI PRISCO	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
40	266	FIORENTINO SOCIETA' AGRICOLA A RL	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
41	265	CONSORZIO HISTORIA ANTIQUA	AVELLINO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
42	144	AZIENDA AGRICOLA NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	AVELLINO	Soglia De Minimis insufficiente ai sensi del Reg. n. 1407/2013
43	253	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANA S.R.L.	SALERNO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
44	41	TEMPA DI ZOE SOC. AGR. A R.L	SALERNO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
45	267	SIMONE VALENTE	BENEVENTO	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
46	238	GIELLE S.R.L.	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera d)

47	257	DITTA GIUSEPPE SCALA FU RAFFAELE SAS	NAPOLI	Mancanza requisiti art. 3 lettera d)
48	236	AZIENDA AGRICOLA VITICOLTORI MIGLIOZZI DI GIOVANNI MIGLIOZZI	CASERTA	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)
49	222	TERRE DI TORA DI ANTONIA D'AMORE	CASERTA	Mancanza requisiti art. 3 lettera c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOSTEGNO ALLE IMPRESE VITIVINICOLE CAMPANE NELLE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO VINITALY 2024. CUP B38I23003380006. AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATO SUL BURC N. 88 DEL 11 DICEMBRE 2023

Spett.le UOD 50.02.06

Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive

uod.500206@pec.regione.campania.it

alla c.a. del RUP

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante/delegato del richiedente dell'azienda

_____ P.IVA _____

avendo presentato domanda di partecipazione all'evento VINITALY 2024

MANIFESTA INTERESSE

ad avere uno stand aggiuntivo rispetto al numero richiesto.

A tal fine, considerato che l'assegnazione degli stand aggiuntivi segue quanto stabilito dall'Avviso di selezione pubblicato sul BURC n. 88 del 11/12/2023

DICHIARA

- di essere consapevole che lo stand aggiuntivo comporta un incremento dell'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

_____

(*firmare digitalmente oppure allegare copia documento identità*)

Decreto Dirigenziale n. 71 del 08/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 – DG per le politiche sociali e sociosanitarie

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - Terzo aggiornamento

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni;

b. la medesima legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 all’art. 11 rubricato “il Coordinamento istituzionale d’Ambito” prevede che il Coordinamento Istituzionale d’Ambito “*nomina il coordinatore, istituisce l’ufficio di piano dell’ambito territoriale di cui all’articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta*”;

c. l’art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato “L’Ufficio di piano dell’Ambito Territoriale” prevede, tra l’altro, che l’ufficio di piano dell’ambito territoriale, istituito ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall’art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell’ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d’ambito per l’implementazione del piano di zona;

d. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all’art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l’inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell’art. 23 che allo stato espressamente dispone “*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco”;*

e. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l’Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell’art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali

f. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta

regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

g. Con decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

a. l'art. 3, commi 4 e 5, dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco".
b. con decreto dirigenziale n. 414 del 28 luglio 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - primo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito.
c. con decreto dirigenziale n. 597 del 31/10/2023 "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - secondo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito.
d. ai fini dell'implementazione in sede di terzo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, con avviso pubblicato nella sezione Regione informa/Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale della Regione Campania, la D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha fissato al 15/01/2023 il termine per la presentazione delle canditure per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito;
e. il RUP della procedura, con nota prot. PG/2024/0063739, ha trasmesso al Gruppo di lavoro costituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'elenco delle istanze pervenute nel termine del 15/01/2024, e consegnato i relativi atti nelle mani del componente con funzioni di Coordinatore.

CONSIDERATO che con nota prot. 70685.2024 il Coordinatore del Gruppo di lavoro, nominato con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023 della D.G. Politiche Sociali e

Socio Sanitarie, ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: '"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 70685.2024 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
b. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;
d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
e. di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 15/01/2024 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle

candidature ai fini dell'implementazione in sede di terzo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023, nell'ambito del quarto aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;

f. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di terzo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

g. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

VISTI:

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;

c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);

d. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.

e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

f. Il D.D. n. 33 del 14/02/2023;

g. la nota prot. 70685.2024 del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 70685.2024 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito, e “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni;
2. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023 e nello specifico “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito (Allegato A), ed “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati “A” recante “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento”, e “B” “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – terzo aggiornamento” con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest’ultimo elenco;
4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito anche all’esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 15/01/2024 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle candidature ai fini dell’implementazione in sede di terzo aggiornamento dell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito previsto dall’Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023, nell’ambito del quarto aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;
6. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale

Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di terzo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

7. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.
8. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di terzo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.
9. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania, all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;
10. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori - terzo aggiornamento - Allegato A sez. I					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
De Rosis	Tina Alessandra	DRSTLS72T46C002H	22/11/2023	PG/2023/566952	idoneo
Del Regno	Carla Flavia	DLRCLF75E54F912K	17/11/2023	PG/2023/558722	idoneo
Monaco	Laura	MNCLRA78L68F618T	10/01/2024	PG/2024/14498	idoneo
Nobler	Davide	NBLDVD72S30F839U	15/01/2024	PG/2024/23264	idoneo
Santini	Valentina	SNTVNT78A71G596T	14/12/2023	PG/2023/606057	idoneo

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori - terzo aggiornamento- Allegato A sez. II					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
De Rosis	Tina Alessandra	DRSTLS72T46C002H	22/11/2023	PG/2023/566945	idoneo
Marino	Guido	MRNGDU83A15D7081	15/01/2024	PG/2024/24359	idoneo
Mazzitelli	Giovanna	MZZGNN71E42F839H	13/01/2024	PG/2024/23192	idoneo
Nobler	Davide	NBLDVD72S30F839U	15/01/2024	PG/2024/23264	idoneo
Pagano	Filomena Anna	PGNFMN59M58Z40IH	14/01/2023	PG/2024/23208	idoneo
Raviele	Floriana	RVLFRN75B55G596M	14/01/2024	PG/2024/23257	idoneo
Roscigno	Vanessa	RSCVSS86R4IF912V	09/01/2024	PG/2024/13736	idoneo
Santini	Valentina	SNTVNT78A71G596T	15/01/2024	PG/2024/24255	idoneo
Tomeo	Vincenzo	TMOVCN72P11Z133E	15/01/2024	PG/2024/24344	idoneo
Vecchione	Santolo	VCCSTL62L30G795A	15/01/2024	PG/2024/23464	idoneo

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Direttori - terzo aggiornamento - Allegato B sez. I				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**	**motivazioni**
C.A.	21/12/2023	PG/2023/617258	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
C.A.	14/01/2024	PG/2024/23243	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
C.L.	16/11/2023	PG/2023/558627	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
D.F.A.	21/11/2023	PG/2023/562977	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
D.R.R.	19/12/2023	PG/2023/611819	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni/chiarimenti
D.V.M.G.	13/12/2023	PG/2023/605095	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
E.G.	28/11/2023	PG/2023/573721	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
F.L.	13/01/2024	PG/2024/23204	non idoneo	l'esperienza dirigenziale maturata non risulta coerente con quella richiesta dall'Avviso
F.M.	14/01/2024	PG/2024/23249	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
M.G.	15/01/2024	PG/2024/24359	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
M.G.	13/01/2024	PG/2024/23202	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
N.A.	07/01/2024	PG/2024/8400	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
N.M.	10/01/2024	PG/2024/15046	non idoneo	l'esperienza dirigenziale maturata non risulta coerente con quella richiesta dall'Avviso
P.C.	15/01/2024	PG/2024/23360	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
P.G.	14/01/2024	PG/2023/23253	non idoeno	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
R.V.	09/01/2024	PG/2024/13736	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
R.V.	11/01/2024	PG/202/21782	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
T.A.	15/11/2023	PG/2023/553218	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
V.M.	10/11/2023	PG/2023/542704	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Coordinatori - terzo aggiornamento - Allegato B sez. II				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**	**motivazioni**
C.A.	21/12/2023	PG/2023/617263	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
C.A.	14/01/2024	PG/2024/23243	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
D.A.C.S.	15/01/2024	PG/2024/23267	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni/chiarimenti
D.A.G.	20/11/2023	PG/2023/560491	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
D.A.M.C.	23/11/2023	PG/2023/572612	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
D.F.A.	21/11/2023	PG/2023/562977	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
D.M.A.	12/01/2024	PG/2024/22771	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
D.M.R.	04/12/2023	PG/2023/586020	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
E.G.	28/11/2023	PG/2023/573727	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
F.M.	14/01/2024	PG/2024/23245	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
G.C.	21/11/2023	PG/2023/563263	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni/chiarimenti
M.C.	12/01/2023	PG/2023/604378	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
N.A.	07/01/2024	PG/2024/8403	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni/chiarimenti
P.B.	12/01/2023	PG/2023/601324	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
P.C.	15/01/2024	PG/2024/23360	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
R.D.	31/10/2023	PG/2023/526553	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni/chiarimenti
T.A.	15/11/2023	PG/2023/553218	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
V.R.	11/01/2024	PG/2024/21775	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso

Decreto Dirigenziale n. 124 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e servizio civile

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2016 - AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AL 31 GENNAIO 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";

- che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art.16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali o loro consorzi in Campania;

- che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n.381 “Disciplina delle cooperative sociali”, alla legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

- ***a.*** riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
- ***b.*** promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
- ***c.*** rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
- ***d.*** istituisce e disciplina l’Albo regionale delle cooperative sociali;
- ***e.*** valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell’attività svolta;
- ***f.*** disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell’occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
- ***g.*** individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

- che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale delle Cooperative sociali;

- che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'Albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l’iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell’istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;

- che l’art.9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che “La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente”, nello specifico UOD 01 - DG 05;

- che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto dell’Albo, contenente l’elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

PRESO ATTO

- che il numero delle Cooperative sociali riportate nell'allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta essere in totale di **1357** alla data del 31 gennaio 2024;

- che, a detta data, a seguito delle procedure per la revisione periodica, n. **305** Cooperative sociali risultano cancellate dall'Albo da parte dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n. 1/2016;
- che, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di gennaio 2024, n. **1052** Cooperative sociali, riportate nel predetto allegato A);
- che i singoli provvedimenti di iscrizione ovvero di cancellazione sono stati inviati per notifica a tutte le Cooperative interessate;
- che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto

- di dover provvedere alla pubblicazione, sul portale istituzionale www.regione.campania.it, dell'Albo regionale delle Cooperative sociali aggiornato al 31 gennaio 2024, riportante complessivamente n. **1357** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
- il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G. R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maria Somma, tra l'altro, l'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale 500500 – Politiche sociali e Socio-sanitarie;
- la D.G.R. n. 323 del 20/07/2021, con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 in "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile", nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;
- la D.G.R. n. 40 del 29/01/2024 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali del Direttore Generale e della Responsabile della UOD;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. Terzo Settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, **aggiornato al 31 gennaio 2024**, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale

istituzionale www.regione.campania.it riportante complessivamente n. **1357** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate;

2. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA PIAVE, 57	80026	CASORIA	NA	CAPUTO LUCIA	524 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.226 DEL 05/03/2021	
2	A	PELLICANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori, disabili, anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	
3	A	SOLIDALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526 del 15/07/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.935 DEL 29/09/2022	
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attivita' lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527 del 15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attivita' socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA SANTA LUCIA SNC - LOCALITA' SCUOTTI	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528 del 15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529 del 15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA SANTA MARIA, 1A TRAVERSA N.3	84021	BUCCINO	SA	CUOZZO ANTONIETTA	531 del 15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532 del 15/07/2016		
9	A – B	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 del 15/07/2016 393 del 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534 del 15/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 103 DEL 31/01/2023
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA QUARTO SAN MARZANO, 5	84016	PAGANI	SA	D'AURIA ENRICO	535 del 15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA SAN LEONARDO, 51	84131	SALERNO	SA	D'ALETTA CARMEN	536 del 15/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
13	A	ECO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	GRAZIANI BARBARA	537 del 15/07/2016		
14	A	IRENE '95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538 del 15/07/2016		
15	A - B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili. Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA DEGLI ARANCI, 115	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 del 18/07/2016 197 del 09/03/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.207 DEL 08/04/2020	
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540 del 18/07/2016		
17	B - A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprieta' o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 del 18/07/2016 643 del 13/12/2017		
18	A	V.O.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05229650659	VIA DELL'ELOGIUM, SNC	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543 del 18/07/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 561 DEL 26/09/2019
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544 del 18/07/2016		
20	A	SOCIETA' COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA VINCENZO TIBERIO, 9	80126	NAPOLI	NA	SOLIPANO ROSARIO	545 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.382 DEL 09/04/2021	
21	A	DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA A. GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	DELL'AVERSANA ILLARI	546 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.604 DEL 10/06/2022	
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550 del 19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551 del 19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019
24	A	KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA MAZZINI, 19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRELLI LUCA	552 del 19/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
25	A	L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555 del 20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA, 4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556 del 20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE, 51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557 del 20/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 465 DEL 26/04/2022
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE ANTONIO	558 del 20/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1115 DEL 22/12/2021	
29	A	AMARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilita'	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559 del 21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560 del 21/07/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1006 DEL 22/11/2021
31	A	SERAPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunita' educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 86 DEL 31/01/2020
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562 del 21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563 del 21/07/2016		
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CANTILE DANIELE	564 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO 464 DEL 26/04/2022
35	A	PROMETEO 82 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attivita' di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565 del 22/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
36	A	POLDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	MARANO VALENTINA	566 del 22/07/2016		
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	VENERE SOC. COOP. SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	ROSIELLO MODESTINO	568 del 22/07/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.960 DEL 04/10/2022	
39	A	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570 del 22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571 del 22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA, 54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582 del 01/08/2016		
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTEMILETTO	AV	SARRO SERGIO	584 del 01/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attivita' di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585 del 01/08/2016		
45	A - B	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato; commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586 del 01/08/2016 700 del 21/09/2023		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587 del 01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA, 14	80145	NAPOLI	NA	BRUNO SALVATORE	588 del 01/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589 del 01/08/2016		
49	A/B	PRISMA – COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590 del 01/08/2016		
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591 del 01/08/2016		SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592 del 01/08/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.1102 DEL 15/12/2021	
52	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	VIA FRANCESCO PRUDENTE, 39	84126	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593 del 01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	PIAZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	PRETE FRANCESCO	594 del 01/08/2016		
54	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA. A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595 del 01/08/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 617 DEL 17/10/2019
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596 del 02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598 del 02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attivita' produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599 del 02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA PONTE AIELLO, 12	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600 del 02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601 del 02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	GIARLETTA COSIMA	602 del 02/08/2016		
61	A	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	603 del 02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604 del 02/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605 del 02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606 del 02/08/2016		
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607 del 02/08/2016		
66	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608 del 02/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.475 DEL 27/04/2022
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	609 del 02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA ARENARA, SNC	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO GIANLUCA	610 del 02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attivita' e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611 del 02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612 del 02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO, 43	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622 del 04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623 del 04/08/2016		
73	A	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO GIARDINO D'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	MANNO LUISA	624 del 04/08/2016		
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625 del 04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629 del 04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636 del 05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO, 199	81031	AVERSA	CE	PANELLA GESUALDO	639 del 08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 147 DEL 08/03/2018 MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 75 DEL 26/01/2024
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643 del 09/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 44 DEL 23/01/2020
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667 del 30/08/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670 del 30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTA' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671 del 30/08/2016		
82	A	IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	MARINO GIUSEPPE	673 del 30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LAMBERTI LUCIA	675 del 30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	BARBA GIOVANNI	676 del 30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677 del 30/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 183 DEL 02/03/2023
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	681 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019
87	B	IL LECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	SBOZZA ROSARIA	682 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 182 DEL 02/03/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
88	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSAL SERVICE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	DI GENNARO LADISLAO	683 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.50 DEL 31/01/2022	
89	B	ALBA NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	NAUTILLI LUCIANO	684 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 87 DEL 27/01/2023
90	B - A	L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attivita' servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	SANTORIELLO GIORGIO	685 del 02/09/2016 327 del 19/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.709 DEL 06/07/2021
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686 del 02/09/2016		
92	A	MG MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione professionale non legalmente riconosciuta	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.512 DEL 26/08/2019
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688 del 02/09/2016		
94	A	SPAZIO DONNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri di accoglienza e ospitalita' per persone in difficoltà	2007	03368820613	VIA GIOVANNI PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691 del 02/09/2016		
97	A – B	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori – servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili. Colture biologiche	2008	03481550618	VIA XXI LUGLIO, 99	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692 del 02/09/2016 421 del 01/09/2020		
98	A	AMBARABA' CICCI' COCCO'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	GIANNATIEMPO SARA	693 del 02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694 del 02/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695 del 02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VICO II PURCARO, 4 BIS	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696 del 02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTEMILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697 del 02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attivita' di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RINALDO ROSA	698 del 02/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1067 DEL 21/11/2022
104	A	PIANETA AUTISMO – PERSONE SVANTAGGIATE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L. - IMPRESA SOCIALE E.T.S.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.24 DEL 16/01/2020	
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	DI FRANCESCO CHIARA	700 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 839 DEL 22/11/2023
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VIGLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701 del 02/09/2016		
107	A/B	A.S.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA CARIGLIANO, 107	81025	MARCIANISE	CE	DELLE CURTI VINCENZO	703 del 05/09/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 119 DEL 09/02/2023	
108	A/B	AGROPOLI ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CORVINO PASQUALE	704 del 05/09/2016		
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunita' alloggio per ospitalita' temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705 del 05/09/2016		TRASFORMAZIONE IN ANGELO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 615 DEL 16/10/2019
110	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706 del 05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707 del 05/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 88 DEL 31/01/2020
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708 del 05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709 del 05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI – IMPRESA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE,5	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710 del 05/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.43 DEL 23/01/2020	
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711 del 05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713 del 06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714 del 06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	OLIVA PAOLO	715 del 06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA DANTE ALIGHIERI, 17	81040	CURTI	CE	DI DONATO FELICE	716 del 06/09/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.74 DEL 26/01/2024	
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717 del 06/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 87 DEL 31/01/2020
121	B	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718 del 06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723 del 08/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.124 DEL 05/02/2020
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724 del 08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725 del 08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	BOVE ROSA	727 del 08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 46 - SCALA A	80139	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732 del 14/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA ROMA, 582	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737 del 14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738 del 14/09/2016		
129	A - B	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asilo nido, micronido, servizi integrativi alla prima infanzia. Servizi informatici di elaborazione e data entry, percorsi di inserimento lavorativo	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739 del 14/09/2016 720 del 29/09/2023		
130	A	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA RAFFAELE GUARIGLIA SNC – C/O CASA NAZARET	84132	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740 del 14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	VIA G. GALILEI, 32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741 del 14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – E.T.S.	Gestione della comunita' educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	PAOLILLO DANIELA	750 del 14/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.190 DEL 01/03/2021	
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri – attivita' manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARIN,I 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751 del 14/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.446 DEL 15/04/2022
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765 del 20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	768 del 22/09/2016		
136	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769 del 22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770 del 22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771 del 22/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1042 DEL 02/12/2021
139	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773 del 22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCARANO ENZO	774 del 22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA LARGO SOCCORSO, 1	83040	CASTELFRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776 del 23/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
142	A/B	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778 del 23/09/2016		
143	A	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA VERDI, 83	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780 del 23/09/2016		
144	A/B	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – attivita' lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MAIORANO PAOLA	781 del 23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6	80121	NAPOLI	NA	PARISI MARTA	782 del 26/09/2016		MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 1101 DEL 29/11/2022
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	VIA MATTEOTTI, 52	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784 del 27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785 del 27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	LOMBARDI MIRELLA	786 del 27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787 del 27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788 del 27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793 del 28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1236
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA LUDOVICO DE BARTOLOMEIS, 11	84123	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794 del 28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795 del 28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	GIGANTINO RAFFAELLA	796 del 03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797 del 03/10/2016		
156	A	P.R.I.S.M.A. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798 del 03/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.66 DEL 29/01/2021	
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799 del 03/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800 del 03/10/2016		
159	B - A	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2006	04384640654	STRADA STATALE 18 KM 79.800, SNC - AZIENDA AGRICOLA IMPROSTA	84025	EBOLI	SA	CONDORELLI CLAUDIO	801 del 03/10/2016 708 del 25/09/2023		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	RESCIGNO PIETRO	802 del 03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804 del 06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – attivita' di supporto all'istruzione	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805 del 06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806 del 06/10/2016		
164	B - A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	ROMANO RENATA	807 del 06/10/2016 541 del 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808 del 06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 225	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809 del 06/10/2016		
167	A	E.V.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE PER AZIONI	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALACH CENTRAL PARK,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SANTARPIA DANIELA	825 del 11/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 454 DEL 21/04/2022	
168	A	CE.S.ANT.ORF. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	PUGLIESE ERNESTO	826 del 11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI, 176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828 del 11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO, 161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829 del 11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA GIACOMO LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	FERRAIOLI CAROLA	830 del 11/10/2016		
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITA' TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831 del 11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834 del 11/10/2016		
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO, 30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837 del 11/10/2016		
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	GALASSO ANNA	839 del 11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA P. TOGLIATTI, 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844 del 13/10/2016		
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI, 12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845 del 13/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 467 DEL 26/04/2022
180	B	TRAMONTI MOBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846 del 13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847 del 13/10/2016		
182	B	MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848 del 13/10/2016		
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO, 3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849 del 13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851 del 13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852 del 13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853 del 14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITA' SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868 del 18/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 481 DEL 04/05/2022
188	A	AMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869 del 18/10/2016		
189	A	LA RETE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870 del 18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871 del 18/10/2016		
191	A - B	SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani Produzione di pane e prodotti di panetteria freschi	1999	03728481213	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA, 18	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872 del 18/10/2016 934 del 28/12/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRIELLO ANNA	876 del 19/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.938 DEL 29/10/2021	
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877 del 19/10/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.972 DEL 12/10/2022	
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878 del 19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881 del 21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	FIORE LUCIANO	882 del 21/10/2016		
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINO KATIA	890 del 24/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.587 DEL 20/05/2021
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	892 del 25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893 del 25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.443 DEL 21/04/2021
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895 del 25/10/2016		
202	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896 del 25/10/2016		
203	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1019
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 20	80030	COMIZIANO	NA	CASTELLANO FABIO	898 del 25/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 639 DEL 06/11/2019	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
205	B	VOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915 del 26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916 del 26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917 del 26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	MIRELLI GIOVANNA	918 del 26/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DECRETO N.616 DEL 17/10/2019
209	A	IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919 del 26/10/2016		
210	B	SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920 del 26/10/2016		
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921 del 26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924 del 27/10/2016		
213	A - B	BAMBU'- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 del 27/10/2016 192 del 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA FILIPPO TURATI,35	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 435 DEL 21/04/2021
215	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARET O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASAL VELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 735 DEL 19/07/2021
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928 del 27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929 del 27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930 del 27/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931 del 28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	SANNINO MASCIA	932 del 28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934 del 28/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2022 DECRETO N. 18 DEL 13/01/2023
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935 del 28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936 del 28/10/2016		
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939 del 04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940 del 04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941 del 04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	SAGLIANO MARIA	942 del 04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO ROSA	943 del 04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944 del 04/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 726 DEL 15/07/2021
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946 del 08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA PAOLO BARATTA, 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947 del 08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	LUONGO GIUSEPPE	948 del 08/11/2016		
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	D'AMATO DOMENICO	949 del 08/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
234	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attivita' di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici, raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, pulizie	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950 del 08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA G.V. QUARANTA, 5	84122	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951 del 08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale. Inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953 del 10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954 del 10/11/2016		
238	A – B	BETLEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio educative e socio assistenziali. Manutenzione del verde	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955 del 10/11/2016 444 del 17/07/2019		
239	B	ETICA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TOMMASINO ALESSANDRA	957 del 11/11/2016		
240	A/B	L.F.S. GLOBAL CARE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958 del 11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959 del 11/11/2016		
242	A/B	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	A/B	LA LIBELLULA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 54	80029	SANT'ANTIMO	NA	CAPPUCCIO ROSA	961 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.637 DEL 06/11/2019	
244	A – B	S.O.S.TENIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso Servizi di pulizia, sanificazione ed igienizzazione	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962 del 11/11/2016 674 del 20/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N. 674
245	A/B	EUREKA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LETIZIA VINCENZO	963 del 11/11/2016		
246	A/B	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964 del 11/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
247	B	FELIX - COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02871100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965 del 11/11/2016		
248	A – B	COOPERATIVA SOCIALE MERCURIO D'ORO	Gestione di servizi socio-sanitari. Servizi di pulizia	2004	03111110619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI ENRICO	966 del 11/11/2016 422 del 01/09/2020		
249	A	ZETESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attivita' di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972 del 11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985 del 14/11/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.650 DEL 08/11/2019
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attivita' di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PARISI ILARIO	986 del 14/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 197 DEL 12/03/2020
252	A/B	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987 del 14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988 del 14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993 del 16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA GRAN BRETAGNA SNC – COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MACCARIELLO PIETRO	994 del 16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	995 del 16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	PARISI SALVATORE	996 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Gestione mensa Caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	GIANGREGORIO FRANCESCO	997 del 16/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.42 DEL 28/01/2022	
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA NUOVA BELLAVISTA, 3	80056	ERCOLANO	NA	ESPOSITO ROSA	998 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.939 DEL 02/11/2021	
260	A - B	SOCIALFUTURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale-servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GARGANO FRANCESCO	999 del 16/11/2016 290 del 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000 del 16/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	FEO RAFFAELA	1015 del 21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 52 DEL 18/01/2024
264	A – B	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale Laboratori artigianali e manufatti	2006	03282250616	VIA CADUTI SUL LAVORO,71	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017 del 21/11/2016 420 del 01/09/2020		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 657 DEL 15/06/2021
266	A	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	RUSSO VINCENZO	1019 del 21/11/2016		
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020 del 21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	D'ONOFRIO FRANCESCA	1021 del 21/11/2016		
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA SICILIA, 17	83035	GROTTAMINARDA	AV	FARATRO ANGELA	1025 del 23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LAPENNA GIOVANNI	1026 del 23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO ALESSANDRO	1027 del 23/11/2016		
272	B	ITA.CA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028 del 23/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.735 DEL 04/12/2020	
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA FERRANNINI, 9	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 14 DELL' 11/01/2023
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	FORTE CARLO	1031 del 24/11/2016		
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 227 DEL 05/03/2021
276	A	ETHAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO GIUSEPPE	1033 del 24/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034 del 24/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 542 DEL 13/05/2021
278	A -B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di aminali	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI, 9	80142	NAPOLI	NA	MERCUGLIANO MARIA	1035 del 24/11/2016 433 del 15/07/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018. REISCRITTA IN B DECRETO N.433 DEL 15/07/2019
279	A	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039 del 01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II, 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040 del 01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041 del 01/12/2016		
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare – attivita' di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO LUIGI	1043 del 01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044 del 01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare – attivita' di pulizia	2014	07915201219	VIA FUNARI, SNC	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045 del 01/12/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.513 DEL 19/10/2020
285	A/B	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi - gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP, disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046 del 01/12/2016		
286	A – B	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Lavori edili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047 del 01/12/2016 780 del 15/12/2020		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTEFREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051 del 01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
290	A -B	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale Coltivazioni agricole ed allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056 del 01/12/2016 500 del 07/08/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018 REISCRITTA IN B DECRETO N.500 DEL 07/08/2019
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057 del 01/12/2016		
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058 del 01/12/2016		
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059 del 01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019
294	A - B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 del 02/12/2016 89 del 08/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.551 DEL 12/07/2023	
295	A/B	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; servizi di pulizia finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	MAZZOCCA NICOLA	1061 del 02/12/2016		
296	A/B	GREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062 del 02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO, 26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063 del 02/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 85 DEL 31/01/2020
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064 del 02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori - assistenza sociale non residenziale e residenziale	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065 del 02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	BARBA GIACOMO	1066 del 02/12/2016		
301	A	ARCHE' - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA CARLO BOTTA, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070 del 02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIALE EUROPA, 83	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078 del 05/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.145 DEL 20/02/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1272
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	CAPRIO RITA	1080 del 05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.45 DEL 23/01/2020
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082 del 05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083 del 07/12/2016		
308	A	NETWORKSOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA CASE GENTILE, 1 TRAVERSA N.2	80051	AGEROLA	NA	AMORE GENOVEFFA	1084 del 07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085 del 07/12/2016		
310	A B	NUOVI ORIZZONTI – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili Gestione e locazione di immobili in concessione	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086 del 07/12/2016 981 del 17/11/2021	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 798 DEL 22/12/2020	
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087 del 07/12/2016		
312	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092 del 13/12/2016		
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094 del 14/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.652 DEL 12/11/2019
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095 del 14/12/2016		
315	A – B	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio sanitaria Attivita' di segretariato per inserimento lavorativo	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO LUCIANO	1096 del 14/12/2016 353 del 19/06/2020		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
317	B	SAGITTA97 -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098 del 14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019. REISCRITTA IN B DECRETO N. 608 DEL 27/05/2021
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N.659 DEL 15/06/2021
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104 del 15/12/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018
322	A	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	1106 del 15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO, 227	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107 del 16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108 del 16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112 del 19/12/2016		
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	CORSO SANT'AGATA,61/N	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113 del 19/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 501 DEL 04/05/2021
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	SULCE JULIANA	1114 del 20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115 del 20/12/2016		
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116 del 20/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118 del 23/12/2016		
331	A – B	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale Bar ed altri esercizi simili senza cucina	2007	05829881217	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	GRASSO GIOVANNI	1119 del 23/12/2016 773 del 04/08/2021		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTELANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120 del 23/12/2016		
333	A – B	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani Gestione di parcheggi ed autorimesse	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	APRILE FABIANA	1121del 23/12/2016 343 del 04/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122 del 23/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 36 DEL 13/01/2022
335	A - B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123del 23/12/2016 693 del 11/12/2018		
336	A/B	SANTIAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI FLORA	1124 del 23/12/2016		
337	A – B	DALILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici Produzione di oggettistica	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125 del 23/12/2016 720 del 01/12/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N.720 DEL 01/12/2020
338	A	COOPERATIVA UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126 del 23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attivita' produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	FIORETTI NOÈ	1127 del 28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129 del 28/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA DALLA SEZIONE C PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 12 DEL 14/01/2022 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N.1225
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133 del 30/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134 del 30/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 687 DEL 28/06/2021
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attivita' informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135 del 30/12/2016		
344	A	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	PIAZZA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	PIUGLIESE ERNESTO	1136 del 30/12/2016		
345	B - A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani – minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 del 30/12/2016 64 del 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	IACOMINO ANIELLO	1138 del 30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139 del 30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio “SHALOM”	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCABASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5 dell' 11/01/2017		
349	A	ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI LUCIA	6 del 11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA LIBERO BOVIO, 15	80039	SAVIANO	NA	SANTANIELLO FELICE	7 del 11/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.547 DEL 18/05/2021	
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8 del 11/01/2017		
352	A	AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9 del 11/01/2017		
353	B	LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10 del 11/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETO N. 144 DEL 20/02/2020
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 416 DELL'11/04/2022
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 49 DEL 23/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
356	A - B	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari Corsi di formazione e di aggiornamento professionale; attività dei call center	2002	04250021211	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15 del 16/01/2017 716 del 26/09/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16 del 16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	REINO RAFFAELLA	25 del 20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26 del 20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIOMARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27 del 20/01/2017		
361	A	SOLE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA FONDO VIGNA, SNC	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 23/01/2023
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30 del 23/01/2017		
363	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 77 DEL 25/01/2023
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36 del 25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37 del 25/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 184 DEL 04/03/2020
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	VIA GARIBALDI, 41 C/O AVV. LUIGI CHIEFFO	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	IASBARRONE MARIA NATASCIA	38 del 25/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 2 DEL 10/01/2022
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 533 DEL 13/05/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
368	A	SETTIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.166 DEL 22/02/2023
369	A – B	INDIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184110611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41 del 25/01/2017 690 del 24/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 26/01/2024
370	A – B	REBECCA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2002	02884650611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42 del 25/01/2017 691 del 24/11/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 435 DEL 24/05/2023
371	A – B	IL PINGUINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184230617	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43 del 25/01/2017 689 del 24/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 71 DEL 26/01/2024
372	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA VINCENZO BELLO, 9	84128	SALERNO	SA	ROMEO GIUSEPPE	44 del 25/01/2017		
373	A	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45 del 25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46 del 25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 999
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48 del 27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49 del 27/01/2017		
378	A	LA CASA DI GIGIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 90 DEL 27/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
379	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA G. SERRA, 22	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52 del 27/01/2017		
380	B	AURUNCA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITA' FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53 del 27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54 del 27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55 del 27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DI PALMA FABIO	56 del 27/01/2017		
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA, 32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57 del 27/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.339 DEL 21/04/2023
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA CAMPAGNANO, 24	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65 del 01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66 del 01/02/2017		
387	A	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna	2014	05299620657	VIA TRENTO, 39	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67 del 01/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 695 DEL 13/12/2019
388	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 del 01/02/2017 309 del 21/07/2017		
389	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N. 658 DEL 15/06/2021
390	A	COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE A R.L.	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70 del 03/02/2017		
391	A - B	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA DOMIZIANA,90	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 del 03/02/2017 399 del 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.415 DELL'11/04/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 57 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1080
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78 del 07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79 del 07/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.84 DEL 30/01/2020
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80 del 07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 688 DEL 28/06/2021
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85 del 10/02/2017		
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA LUIGI LIGUORI, 23	84135	SALERNO	SA	GARGIULO DANIELE	86 del 10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE GIUSEPPE	87 del 10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019
402	B	MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	IADANZA MARIANO	90 del 13/02/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 746 DEL 12/10/2023	
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attivita' per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	GALDI GENNARO	91 del 13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEO, 85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92 del 13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.782 DEL 30/10/2023
405	A – B	SINUESSA PER LA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi di pulizia e sanificazione	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	RICCARDO ROSA	93 del 13/02/2017 439 dell'11/09/2020		
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	CAPASSO AMALIA	94 del 13/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 49 DEL 19/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95 del 13/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 568 DEL 01/10/2019
408	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	CIANTI VANESSA	100 del 16/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 457 DEL 26/04/2022
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101 del 16/02/2017		
410	A	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBININ PIETRO ANTONIO	102 del 16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103 del 16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 980
412	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e gestione case famiglia – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO ANGELO	104 del 16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA ORIGLIA, 1	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105 del 16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106 del 16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA ANGELO RUBINO, 107	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107 del 16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108 del 16/02/2017		
417	A - B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	MINUCCI GIOVANNI	111 del 17/02/2017 351 del 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	PONTINO MAURIZIO	112 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 88 DEL 27/01/2023
419	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 89 DEL 31/01/2020
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PUZIO ANTONIO	114 del 17/02/2017		
421	A – B	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati. Visite turistiche guidate	2000	07613690630	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125 del 17/02/2017 447 del 18/07/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
422	B - A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo; assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 del 17/02/2017 225 del 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127 del 22/02/2017		
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.77 DEL 30/01/2020
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129 del 22/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130 del 22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	LAUDIERO PAOLA	131 del 22/02/2017		
428	A	NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147 del 23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148 del 23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149 del 23/02/2017		
432	A – B	VILLA DEL SOLE CAMELOT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare per minori. Servizi di segretariato	2014	03950610612	VIA DEI SALICI, 9	81034	MONDRAGONE	CE	CATERINO GIUSEPPA	150 del 23/02/2017 405 del 04/08/2020		
433	A/B	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151 del 23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	E.T.M. & CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunita' alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152 del 23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA ANDREA ROMALDO, 8	84134	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	153 del 23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154 del 27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155 del 27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO, 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157 del 27/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIALE DEI PINI, 37	80131	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158 del 27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159 del 27/02/2017		
441	A/B	EDERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA DON MILANI, 14	81030	SANT'ARPINO	CE	PICCOLO MARIA RITA	160 del 28/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.388 DEL 06/04/2022	
442	A - B	A.D. FISIO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VICO II ATELLANA, 12/14	80027	FRATTAMAGGIORE	na	DAMIANO GIUSEPPE	161 del 28/02/2017 82 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.676 DEL 12/09/2023	
443	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 del 28/02/2017 83 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 90 DEL 31/01/2020
444	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 del 28/02/2017 85 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 727 DEL 15/07/2021
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 45 DEL 18/01/2023
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165 del 28/02/2017		
447	A - B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	VIA IDA PAPACCIO, 7	80011	ACERRA	NA	RIEMMA CARMINE	166 del 28/02/2017 22 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 MANCATA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 48 DEL 19/01/2023
448	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANE'	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO, 1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019
449	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA, 28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172 del 03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018
450	A	NUOVA AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI, 71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173 del 03/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	CORSO NOVARA, 10 C/O REGUS NAPOLI GARIBALDI	80133	NAPOLI	NA	LICCARDO ROBERTA	174 del 03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175 del 03/03/2017		
453	A – B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale residenziale Commercio al dettaglio di prodotti a base di carne	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184 del 07/03/2017 62 del 24/01/2020		
454	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 520 DEL 10/05/2022
455	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 731 DEL 15/07/2021
456	A	I TALENTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	VIA GALENO, 39	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAIAZZO CATELLO	187 del 07/03/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.452 DEL 20/04/2022
457	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' socio-assistenziale domiciliare per anziani Attivita' di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 del 07/03/2017 227 del 21/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.70 DEL 30/01/2020
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189 del 07/03/2017	TRASEFERIMENTO SEDE DECRETO N.552 DEL 12/07/2023	
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190 del 07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191 del 07/03/2017		
461	B - A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole. Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 del 07/03/2017 190 del 06/06/2017		
462	A	BRISEIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 442 DEL 21/04/2021
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194 del 07/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198 del 09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200 del 13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201 del 13/03/2017		
467	A - B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 del 15/03/2017 639 del 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	FERRANTE GIUSEPPE	203 del 15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204 del 15/03/2017		
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.397 DEL 07/04/2022
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219 del 15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220 del 15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221 del 15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222 del 15/03/2017		
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223 del 17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226 del 17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227 del 17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228 del 17/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236 del 22/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 418 DEL 12/04/2022
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO, 46	82016	MONTESARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240 del 22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241 del 23/03/2017		
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE, 12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242 del 24/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 664 DEL 15/06/2021
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTELVENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243 del 24/03/2017		
485	A – B	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio-assistenziali Pulizia generale di edifici	2016	C.F. 92010430657 P.I. 05541220652	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247 del 29/03/2017 671 del 17/06/2021		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248 del 29/03/2017		
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA NAPOLI, 191	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250 del 29/03/2017		
489	A	ARARAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 73 DEL 26/01/2024
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 67	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252 del 29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI, 165	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253 del 29/03/2017		
492	A	TER IGNIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254 del 29/03/2017		
493	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259 del 31/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 15/06/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA A. DE GASPERI, SNC, ANGOLO VICO NULLETO	80024	CARDITO	NA	RUSSO RENATA	260 del 31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE ROSA VINCENZO	261 del 31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AVELLO ANGELA	267 del 31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268 del 03/04/2017		
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ARCIPRETE MICHELE	269 del 03/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 521 DEL 10/05/2022
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276 del 05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGO' – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	278 del 05/04/2017		
502	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO, 7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280 del 06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLA ROSARIO	281 del 06/04/2017		
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019
508	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 95 DEL 31/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
509	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018
510	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attivita' di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO, 31	81020	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018
511	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297 del 10/04/2017		
512	A – B	G.E.R.M.A.N. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali Servizi di pulizia e disinfezione	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	SIMONETTI MICHELA DENISE	298 del 10/04/2017 73 del 02/02/2021		
513	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	300 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 140 DEL 13/02/2023
515	A/B	SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA DON EMILIO GRAZIANO, P.2 IHB	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	302 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 117 DEL 08/02/2023	
516	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	D'ANGELO GIOVANNA	303 del 11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA CASSANO, 3	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GRIECO GIUSEPPE	304 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1107 DEL 16/12/2021	
518	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311 del 13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CRUMETTI CLAUDIA	312 del 13/04/2017		
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA LARGO BELVEDERE, 22	80036	PALMA CAMPANIA	NA	FERRARA IDA ROSARIA	313 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 43 DEL 17/01/2023
522	A	MONDO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA APPIA KM 158.500	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314 del 13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324 del 14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325 del 19/04/2017		
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MILANO ROSA MARIA	326 del 19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328 del 19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329 del 19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA SAN VALENTINO, 2	84087	SARNO	SA	MILONE AMALIO	330 del 19/04/2017		
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE COOPERATIVA SOCIALE - S. S. D.	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA MATILDE SERAO, 17/B	80040	CERCOLA	NA	LUONGO GERARDO	336 del 21/04/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 469 DEL 08/06/2023	
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	MANZO CLAUDIO	337 del 21/04/2017		
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338 del 21/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 165 DEL 22/02/2023
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339 del 21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342 del 26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RUMMA ROSSELLA	353 del 27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354 del 27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunita' residenziale per minori	2015	01635660622	VIA GIOVANNI PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA G1 SCALA C	80143	NAPOLI	NA	FORESTE FRANCESCA	362 del 02/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.668 DEL 20/11/2020	
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	TOPPI DOMENICO	363 del 02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364 del 02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365 del 02/05/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
540	A	BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di comunita' alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378 del 08/05/2017		
541	A/B	HUMANITAS DOMIZIANA O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA HUMANITAS DOMIZIANA - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari – attivita' di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379 del 08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	C.F. 05594850637 P.I. 01441151212	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	380 del 08/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 54 DEL 18/01/2024
543	A – B	GIADA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione servizi socio-sanitari. Attività di segretariato	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383 del 09/05/2017 440 dell'11/09/2020		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384 del 09/05/2017		
545	B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI VENTI ONLUS	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387 dell' 11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori, disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA, 1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388 dell' 11/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019
547	A – B	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani – Servizi di assistenza residenziale per anziani e disabili. Trasporto sociale	1997	03318830654	VIA ZARA,117	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389 dell' 11/05/2017 468 del 29/09/2020		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390 dell' 11/05/2017		
549	A - B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC, C/O CENTRO DIREZIONALE SACCONE	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 dell' 11/05/2017 59 del 29/01/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.284 DEL 23/03/2021	
550	B	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392 del 11/05/2017		
551	A	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399 dell' 11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI, 38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400 dell' 11/05/2017		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERAMENTE DECRETO N. 752 DEL 23/07/2021
553	A/B	AUSILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CANALE GAETANO	402 del 12/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
554	C	PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 477 DEL 19/06/2023 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N. 1322
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attivita' di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410 del 16/05/2017		
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411 del 16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuolabus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 363 DEL 07/04/2021
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	CURCIO MARIA LUCIA	414 del 16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 738 DEL 19/07/2021
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416 del 16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO, 77	80040	POGGIOMARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.109 DEL 08/02/2022
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	418 del 16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419 del 16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 521 DELL'11/05/2021 ISCRITTA NELLA SEZIONE B DECRETO N. 703 DEL 05/07/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
566	A – B	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza Bed and breakfast, residence	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2 del 24/05/2017 619 del 31/05/2021		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3 del 24/05/2017		
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA, 39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI, 12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.76 DEL 30/01/2020
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 737 DEL 19/07/2021
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA VITOLO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RICCIARDI GERARDO	13 del 25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.932 DEL 27/10/2021	
573	B	CILENTO SERVIZI-PROGRESSO-SOLIDARIETA'-COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14 del 25/05/2017		
574	A – B	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali Attivita'di segretariato	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15 del 25/05/2017 386 del 17/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	GUARINO ANNA	48 del 26/05/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.65 DEL 29/01/2021	
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	BOSSO FRANCESCO	49 del 26/05/2017		
577	A - B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili. Attivita' per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO, ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 del 26/05/2017 459 del 20/10/2017		
578	A – B	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare Attività di pulizia edifici	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84 del 26/05/2017 652 del 19/11/2020		
579	A/B	ANTONIO TESSITORE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO CARLO	85 del 26/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86 del 26/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 70 DEL 26/01/2024
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100 del 26/05/2017		
582	A	EQUAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA GEMITO,19	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133 del 29/05/2017		
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	PERILLO SIMMACO	134 del 29/05/2017		
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	C.F. 06648620638 P.I. 07528080838	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE MICHELE RENATO	160 del 30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161 del 30/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 141 DEL 13/02/2023
586	A - B	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani. Attività diverse agricole finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177 del 01/06/2017 403 del 15/05/2023		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178 del 01/06/2017		
588	A	MARCO POLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	DI MARTINO MANUEL	179 del 01/06/2017		
589	A – B	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno sociosanitario per disabili Laboratori artigianali piccoli manufatti e giardinaggio	1984	01464860616	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180 del 01/06/2017 423 del 01/09/2020		
590	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 92 DEL 31/01/2020
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189 del 06/06/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 893 DEL 01/12/2023
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191 del 06/06/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.79 DEL 30/01/2020
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTESARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198 del 12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199 del 12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA GRAN BRETAGNA, SNC, COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200 del 12/06/2017		
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA SAN GIOVANNI, 16	84025	EBOLI	SA	BUONINFANTE VINCENZA	201 del 12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202 del 13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205 del 15/06/2017		
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	206 del 15/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 47 DEL 19/01/2023
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA ROMA, 24	84030	SAN RUFO	SA	PALMIERI GELSOMINA	224 del 21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	GALLO SOFIA	226 del 21/06/2017		
603	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ALLOCCA ANTONIO	228 del 22/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 93 DEL 31/01/2020
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	CORSO VITTORIO EMANUELE, 79	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NARDELLI TIZIANA	229 del 22/06/2017		
605	A	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235 del 23/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 70 DEL 20/01/2023
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	MEOLI VINCENZO	236 del 23/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.17 DEL 19/01/2022	
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237 del 23/06/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
608	A – B	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Pulizia specializzata di edifici ed impianti e macchinari industriali	2014	05305490657	VIA PORTO, 36	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238 del 26/06/2017 704 del 26/11/2020		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunita' educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239 del 26/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 46 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1241
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241 del 27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254 del 30/06/2017		
612	A – B	HAPPY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini Servizi di pulizia	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255 del 30/06/2017 454 del 23/04/2021		
613	A	LA PROVVIDENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261 del 12/07/2017		
614	A	ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262 del 12/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 69 DEL 20/01/2023
615	A – B	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani Servizi di pulizia	2011	03751290614	VIA CALABRIA, 10	81022	CASAGIOVE	CE	DI GUIDA PAOLO	263 del 12/07/2017 453 del 23/04/2021	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.232 DEL 28/02/2022	
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	264 del 13/07/2017		
617	A	CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA G. PORZIO – IS. G1 SCALA D - CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268 del 13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275 del 13/07/2017		MANCAT0 INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.310 DEL 21/03/2022
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,36 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278 del 13/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279 del 13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZ0 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ORSINI ANTONELLA	280 del 13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MARGHERITA FRANCESCA	281 del 17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.48 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1157
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.47 DEL 23/01/2020
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284 del 20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	AULETTA ORSOLINA	285 del 20/07/2017		
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 741 DEL 20/07/2021
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287 del 20/07/2017		
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.122 DEL 05/02/2020
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORGO,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298 del 20/07/2017		
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307 del 20/07/2017		
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308 del 21/07/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	313 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.436 DEL 21/04/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1233
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO MARTINA	314 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.402 DEL 08/04/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
636	A - B	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati Attivita' di edizione e stampa di biglietti di auguri, carta intestata, manifesti, caledari ed altro materiale editoriale	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE, 5	81043	CAPUA	CE	COMPAGNONE SAVINO	317 del 31/07/2017 1 del 03/01/2022		
637	A	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318 del 31/07/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.290 DEL 16/05/2019
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319 del 31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIOMARINO	NA	TARQUINI ELFA	320 del 31/07/2017		
640	A	EFFATA' – APRITI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321 del 31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attivita' di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	PALOMBA SONIA	322 del 31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilita' - formazione professionale	2007	05812411212	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 23	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345 del 03/08/2017		
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attivita' di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE IS.E3	80143	NAPOLI	NA	SUMMA MONICA	346 del 03/08/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 700 DEL 16/12/2019	
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347 del 03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunita' di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA PALUDICELLA, 83	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352 del 04/08/2017		
646	A	FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353 del 04/08/2017		
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA A2	80143	NAPOLI	NA	D'ALTERIO BRUNO	358 del 07/08/2017		
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	RUSSO FULVIA	363 del 09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	OLIVIERO CRISTINA	369 del 31/08/2017		
650	C	CONSORZIO LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIALE DEI PINI,53	80131	NAPOLI	NA	BELLI MARIA	373 del 01/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.462 DEL 19/07/2019	
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	PRODI MATTEO	375 del 06/09/2017		
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376 del 06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377 del 06/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386 del 20/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 93 DEL 30/01/2024
655	A	TERZO SETTORE KASA N COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA ROMA, 148	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NAPPI GIOVANNI	389 del 20/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 14 DEL 17/01/2022	
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA G. PETTI, SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	NOCERA GIULIANA	392 del 22/09/2017		
657	A/B	AMAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FERRARO MADDALENA	397 del 27/09/2017		
658	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	SANTA MARIA C.APUA VETERE	CE	CAPORASO MARIANNA	398 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.123 DEL 05/02/2020
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406 del 29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408 del 29/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 988
662	A	MEDINCO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento delle attivita' mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA PIAVE, 49	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	SELLITTO RAFFAELE	409 del 29/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 767 DEL 23/10/2023	
663	A – B	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili Servizio mensa scolastica, servizio manutenzione verde pubblico, custodia impianti sportivi	2014	01602670620	VIA DEI CAPPUCCINI, 22	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410 del 29/09/2017 151 del 26/02/2020		
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411 del 29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412 del 29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunita' residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416 del 04/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffe'	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417 del 04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	PIAZZA SANT'AGNELLO, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MATASCIOLI FABIO	418 del 04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	ILLIANO VALENTINA	425 del 09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428 del 10/10/2017		
671	B	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Produzione lavoro – elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	432 del 11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436 del 12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 19	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439 del 12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA SABATO VISCO 24/B	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441 del 16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442 del 16/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 32 DEL 15/01/2024
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA UMBERTO I, 1	81010	RUVIANO	CE	TEBANO ANTONIO	443 del 16/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1051 DEL 10/11/2022	
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445 del 16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO, SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452 del 19/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRASFORMAZIONE IN OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.417 DEL 12/04/2022
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453 del 19/10/2017		
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA CANNELLONE,10	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454 del 19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455 del 19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456 del 19/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457 del 19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458 del 19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA GIOVANANGELO PAPIO,31	84122	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464 del 20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465 del 20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466 del 20/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.451 DEL 16/09/2020
688	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,18	81030	ORTA DI ATELLA	CE	CIOFFI STEFANO	468 del 23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470 del 25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTIGLIOLA TERESA	471 del 25/10/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 235 DEL 10/03/2021
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	SPITALETTI TONTALI MICHELINA	472 del 25/10/2017		
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473 del 25/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 58 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1083
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474 del 26/10/2017		
694	A/B	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde - somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	PAPA GAETANO	475 del 26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476 del 26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477 del 26/10/2017		
697	A - B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 del 26/10/2017 528 del 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479 del 26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480 del 26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481 del 26/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita' di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482 del 30/10/2017		
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483 del 30/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 692 DEL 28/06/2021
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484 del 30/10/2017		
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTELPAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486 del 02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attivita' di comunicazione e pubblicita' per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487 del 02/11/2017		
706	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019
707	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	498 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 725 DEL 15/07/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1195
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	DI MARZO GIUSEPPE	499 del 08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500 del 08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 26	80142	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501 del 08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA MADONNA DI FATIMA, 15	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503 del 08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	MANFELLOTTI FRANCESCA	504 del 08/11/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 23 DEL 24/01/2022	
713	B	CASPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516 del 15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517 del 15/11/2017		
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA, 15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518 del 15/11/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 46 DEL 18/01/2023
716	A – B	V.E.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Pulizie e manutenzione verde	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519 del 15/11/2017 6 del 08/01/2021		
717	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	BARATTIERO GIANFRANCO	520 del 15/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527 del 17/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 50 DEL 23/01/2020
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDICTIS PATRIZIA	529 del 17/11/2017		
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536 del 21/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 414 DEL 16/04/2021
721	A – B	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537 del 21/11/2017 675 del 20/11/2020		
722	A – B	PER VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2006	03197140613	VIA FUORI PORTA ROMA, 207	81043	CAPUA	CE	PLUMITALLO RAFFAELA	543 del 22/11/2017 676 del 20/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 17 DEL 13/01/2023	
723	A/B	LA GINESTRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552 del 23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attivita' di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574 del 04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.91 DEL 30/01/2023
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	DE MARTINO ARMANDO	591 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.525 DEL 10/05/2022
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CAPONE DARIO	592 del 06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593 del 06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594 del 06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644 del 13/12/2017		
731	B	ARTEMIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA MADONNA DELL'OLIO, 197	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646 del 14/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonche' ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647 del 14/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 707 DEL 06/07/2021
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650 del 15/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.83 DEL 30/01/2020
734	A/B	INTESA SOCIALE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	VIA NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651 del 15/12/2017		
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attivita' infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652 del 15/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.654 DEL 29/08/2023
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663 del 18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attivita'di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664 del 19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666 del 19/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 691 DEL 28/06/2021
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	PIAZZA ROBERT BADEN POWELL, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668 del 20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 82	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669 del 20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIA DON MICHELE PAESANO, 28	84025	EBOLI	SA	LOFFREDO ELVIRA	670 del 20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	B	CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	01655660627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678 del 28/12/2017		
745	A – B	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici. Servizi di pulizia	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	GRECO ANGELA	689 del 29/12/2017 441 dell'11/09/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
746	A/B	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5 del 05/01/2018		
747	A/B	KALINDA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA MESSINA, 39	81031	SAN MARCELLINO	CE	VERDINO RAFFAELLA	6 del 05/01/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE LEGALE DECRETO N.892 DEL 07/10/2021	
748	A – B	ELEUTHERA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per disabili Servizi di segretariato	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	GRAZIANO MARIA	7 del 05/01/2018 551 del 18/05/2021		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11 del 10/01/2018		
750	A	IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12 del 10/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1056
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13 del 10/01/2018		
752	B	ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14 del 10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15 del 10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.72 DEL 30/01/2020
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO, 22	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24 del 16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27 del 16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA NUOVA POGGIOREALE,11 – CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL – TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	FERRAIOLI CAROLA	28 del 18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA CEFFATO, 64	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29 del 18/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 98 DEL 31/01/2023
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA PORTA TORRIONE, 12	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30 del 18/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	SACCONE ANTONELLA	41 del 19/01/2018		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 538 DEL 13/05/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1260 CON ALTRA DENOMINAZIONE
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53 del 24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA RAFFAELE	54 del 24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55 del 24/01/2018		
764	A – B	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri Attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56 del 24/01/2018 687 del 09/12/2019		
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	VIA MAZZINI,19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60 del 29/01/2018		
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61 del 29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62 del 29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63 del 29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65 del 31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66 del 31/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79 del 02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80 del 06/02/2018		
773	A – B	ANTEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione Comunita' alloggio per minori Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	GALLO MANUELA	81 del 06/02/2018 700 del 14/12/2018		
774	A – B	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili Servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ESPOSITO ALAIA LUIGI	84 del 06/02/2018 433 del 07/09/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attivita'di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86 del 06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87 del 06/02/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.846 DEL 02/09/2022	
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	CORSO VITTORIO EMANUELE, 35	84012	ANGRI	SA	LANGELLA LUDOVICO	88 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1098 DEL 10/12/2021	
778	A	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94 del 09/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 184 DEL 02/03/2023
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101 del 13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102 del 13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104 del 16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attivita'di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107 del 19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108 del 19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110 del 19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115 del 20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119 del 20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attivita' di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPOLATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120 del 20/02/2018		
788	A	COOPERATIVA INVENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	SCHIAVONE ANTONIO	125 del 23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – attivita' di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126 del 26/02/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133 del 02/03/2018		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 128 DEL 05/02/2020
791	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135 del 05/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1114
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146 del 08/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 534 DEL 13/05/2021
793	A	NEW EDUCATION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione corsi formazione professionale	2015	C.F. 93092770614 P.I. 04093330613	VICO PAOLO BOTTONI, 10	81043	CAPUA	CE	DE MEL MARIANEVE	152 del 09/03/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 116 DEL 08/02/2023	
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158 del 14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159 del 14/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019
796	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162 del 15/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 535 DEL 13/05/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1208
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167 del 20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	02804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169 del 20/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 64 DEL 24/01/2020
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171 del 20/03/2018		
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177 del 22/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191 del 22/03/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192 del 26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193 del 26/03/2018		
804	A – B	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202 del 03/04/2018 413 del 07/08/2020		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attivita'di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203 del 03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221 del 09/04/2018		
807	A/B	LIBERAMENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S .	Servizi assistenza sociale non residenziale – gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222 del 09/04/2018		
808	A	DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Servizi di consulenza amministrativo – gestionale, pianificazione aziendale e corsi di formazione	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	SERA MARCO	223 del 09/04/2018		
809	A – B	COSMEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Gestione di servizi di prima accoglienza Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224 del 09/04/2018 98 del 25/02/2019		
810	A	HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227 del 11/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 693 DEL 28/06/2021
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228 del 11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249 del 20/04/2018		
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	C.F. 95125150631 P.I. 06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255 del 20/04/2018	RETTIFICA CODICE FISCALE DELLA COOPERATIVA DECRETO N.306 DEL 25/05/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DECRETO N. 499 DEL 04/05/2021
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256 del 23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI-POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262 del 24/04/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 60 DEL 24/01/2020
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266 del 26/04/2018		
818	B	MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267 del 26/04/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269 del 26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270 del 26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276 del 02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277 del 02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA RAFFAELE	279 del 02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284 del 03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285 del 03/05/2018		
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286 del 03/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287 del 03/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.118 DEL 05/02/2020
829	A/B	COSTRUIRE IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – PTRI - Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DELLA REPUBBLICA, 8	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288 del 03/05/2018		
830	A – B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati Servizi di pulizia	2012	03834700613	VIA MASSIMO TROISI, 8	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	289 del 03/05/2018 713 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 163 DEL 22/02/2023	
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309 del 09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	MERCURIO ANNA	310 del 09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311 del 09/05/2018		
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA LEONARDO	317 del 11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA FONTANA, SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319 del 17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320 del 17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE VINCENZO	323 del 21/05/2018		
838	B	GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325 del 22/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.134 DEL 17/02/2020
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326 del 22/05/2018		
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327 del 28/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333 del 29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334 del 30/05/2018		
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA ARMANDO DIAZ, 6	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335 del 31/05/2018		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N.531 DEL 04/07/2023
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336 del 31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA SELVE MAUTONE C/O PARCO VERDE, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	BOSSA ROCCO	339 del 04/06/2018		
846	A/B	AUTONOMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAVALLO STEFANIA	340 del 04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342 del 05/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.400 DEL 07/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1244
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343 del 05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 59 DEL 24/01/2020
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	MARENA MELINA	353 del 07/06/2018		
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354 del 07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	FRAGETTI LUIGI	355 del 07/06/2018		
853	B	PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 734 DEL 19/07/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358 del 11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359 del 18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	PATINI ALESSANDRO	360 del 18/06/2018		
857	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SEPOLVERE DAVIDE	361 del 18/06/2018		
858	A – B	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Laboratori formativi e segretariato	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362 del 18/06/2018 42 del 22/01/2021		
859	A – B	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale Laboratori artigianali e giardinaggio	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363 del 18/06/2018 404 del 04/08/2020		
860	B	UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364 del 18/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 75 DEL 25/01/2023
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 398 DEL 07/04/2022
862	A	LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 523 DEL 10/05/2022
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371 del 28/06/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 800 DEL 23/12/2020
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA VALERIO LASPRO, 23	84126	SALERNO	SA	DI POPOLO ANTONIO	372 del 28/06/2018		
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376 del 04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377 del 04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378 del 05/07/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379 del 05/07/2018		
869	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381 del 09/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 730 DEL 15/07/2021
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390 del 11/07/2018		
871	A	DAFNE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ETS	Attivita' di servizi per la persona	2003	04495081210	VIA SAN GIACOMO, 40	80133	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	414 del 13/07/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.23 DEL 16/01/2020 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 200 DEL 02/03/2021	
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415 del 13/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 716 DEL 08/07/2021
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453 del 19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTEMARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 63 DEL 24/01/2020
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	VIA TAURANO, 4	84016	PAGANI	SA	DEL FORNO MARIO	455 del 19/07/2018		
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 15 DELL' 11/01/2023
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460 del 20/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 415 DEL 16/04/2021
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA FRANCESCO	462 del 03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita'di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463 del 03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464 del 03/08/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA C. BATTISTI VICOLO BORRELLI, 1	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494 del 23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496 del 03/09/2018		
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati	2012	07339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498 del 05/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 487 DEL 30/04/2021
884	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione comunita' educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499 del 05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	ESPOSITO ILEANA	500 del 05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501 del 05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	C.F. 91014210636 P.I. 08557591214	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	D'ACUNTO VINCENZO	503 del 05/09/2018	RETTIFICA PARTITA IVA DELLA COOPERATIVA DECRETO N.387 DEL 12/04/2021	
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione	2017	01699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504 del 06/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 399 DEL 07/04/2022
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511 del 12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512 del 12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513 del 12/09/2018		
892	A – B	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza socio-sanitaria non residenziale Gestione parcheggi ed autorimesse	2017	08722561217	VIA REMONDINI, 10	83023	LAURO	AV	ASTERINOU KLEOPATRA	514 del 13/09/2018 211 del 08/04/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.437 DEL 09/09/2020	
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	01665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	IANNUCCI LUIGI	515 del 14/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 31 DEL 15/01/2024

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	COSTANTINO ALESSIA	520 del 21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attivita' nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	RICCIO GIULIO	521 del 21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522 del 21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	09008191216	VIA VITTORIO VENETO, 42	80100	NAPOLI	NA	DEL GIUDICE ANTONIO	523 del 21/09/2018		
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attivita' socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527 del 21/09/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.927 DEL 26/10/2021	
899	A	FATE E FOLLETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528 del 24/09/2018		
900	B	CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	05659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CECCACI FABIO	533 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.708 DEL 06/07/2021
901	A	ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	09001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.82 DEL 30/01/2020
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	07352241215	VIA NAPOLI, 53	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535 del 01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540 del 02/10/2018		
904	A	IL CUORE FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541 del 02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542 del 03/10/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 186 DEL 01/03/2021
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550 del 10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	07795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576 del 19/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.127 DEL 05/02/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577 del 19/10/2018		
909	A – B	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – IS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593 del 30/10/2018 626 del 24/10/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 556 DEL 18/05/2021	
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA PIETRAVALLE, 26	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594 del 30/10/2018		
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	06841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596 del 30/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 484 DEL 30/04/2021
912	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597 del 30/10/2018		
913	A	PROGETTO VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598 del 30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599 del 31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614 del 05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615 del 05/11/2018		
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616 del 07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624 del 08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	CORSO GARIBALDI, 119	84122	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625 del 09/11/2018		
920	A	SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica	2012	07241421218	PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1	80011	ACERRA	NA	PICARDI RAFFAELE	630 del 13/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 473 DEL 28/04/2021
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637 del 20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638 del 20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA DEGLI ETRUSCHI, 61	84135	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640 del 21/11/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	VIA NUOVA POGGIOREALE, 161/G	80143	NAPOLI	NA	IANNONE GIOVANNI	641 del 21/11/2018		
925	A	NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico	2008	06136641211	VIA TAVERNA ROSSA, 89	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE YLENIA	643 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.281 DEL 14/03/2022
926	A	EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale	2006	05519891211	VIA TAVERNA ROSSA, 87	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE FRANCESCO	644 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.282 DEL 14/03/2022
927	A	S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria	2015	02846220644	VIA MALTA, 6	83100	AVELLINO	AV	LIPPO ROBERTA	659 del 27/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 419 DEL 13/04/2022
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunita'di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667 del 29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679 del 30/11/2018		
930	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2018	C.F.95067150631 P.I. 05718941213	VIA PIANO,23	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	AIELLO FERDINANDO	691 del 07/12/2018		TRASFORMAZIONE IN FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 227 DEL 25/02/2022
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunita' alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692 del 07/12/2018		
932	A	COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'	Assistenza sociale non residenziale	2016	05459500657	VIA MICHELE LA TORRE, 16	84025	EBOLI	SA	SICA IOLANDA	694 del 11/12/2018		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 95 DEL 30/01/2024
933	A	DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	08412731211	VIA ROMA, 137	80040	POGGIOMARINO	NA	D'AVINO MARIA CHIARA	696 del 14/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.80 DEL 30/01/2020
934	B	PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale	2016	08341691213	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294	80026	CASORIA	NA	COLELLA GIUSEPPE	702 del 17/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE E DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DECRETO N. 42 DEL 17/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
935	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	RIVIECCO GIOVANNI BATTISTA	703 del 17/12/2018		
936	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	GALDI ANTONIO MARIA	705 del 17/12/2018		
937	B	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Mensa scolastica	2015	02875750644	VIA SANT'ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV	PACIFICO GIUSEPPE	706 del 18/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 71 DEL 23/01/2023
938	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	05733660657	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	FARACCHIO SARA	711 del 19/12/2018		
939	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	VIALE MELLUSI, 36	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712 del 19/12/2018		
940	A	XENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715 del 20/12/2018		
941	B – A	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico Assistenza socio-sanitaria non residenziale	2018	04325950618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717 del 21/12/2018 683 del 05/12/2019		
942	A	TOLIJ – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	09003121218	VIA ROMA, 73	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARNACCHIARO GIUSEPPA	5 del 10/01/2019		
943	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	CORSO UMBERTO I, 438	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6 del 16/01/2019		
944	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale – attività di assistenza sociale residenziale / non residenziale	2015	07984791215	VIA DEI CIMBRI, 8	80138	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	7 del 16/01/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 73 DEL 23/01/2023	
945	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9 del 16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attivita'socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili – attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10 del 16/01/2019		
947	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11 del 16/01/2019		
948	A	STELLA MATTUTINA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12 del 16/01/2019		
949	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	CATELLO PALUMBO	18 del 17/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 204 DEL 08/03/2023 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1306

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
950	A	L'ARCA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di accoglienza temporanea di minori in difficolta'	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19 del 17/01/2019		
951	A	LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili	2017	08627001210	VIA SUESSOLA,21	80011	ACERRA	NA	LA MONTAGNA DOMENICO	25 del 25/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 475 DEL 28/04/2021
952	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTICI	NA	CELESIA AURELIO	39 del 30/01/2019		
953	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2018	08913331214	VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B	80019	QUALIANO	NA	D'ALTERIO ALESSANDRO	40 del 30/01/2019		TRASFERIMENTO IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 55 DEL 18/01/2024
954	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44 del 30/01/2019		
955	C	CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate	2001	01234450623	VIA FRATELLI ADDABBO, 3	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	45 del 30/01/2019		
956	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di promozione turistica	2017	05608510656	VIA SALVADOR ALLENDE, 161/B	84131	SALERNO	SA	PARISI ALESSANDRO	52 del 04/02/2019		
957	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53 del 04/02/2019		
958	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	RUSSOLILLO ANTONIO	54 del 04/02/2019		
959	A/B	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale	2017	04235940618	VIA VICO BARI I, 9/C	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO FRANCO	62 del 08/02/2019		
960	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attivita' ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63 del 08/02/2019		
961	A	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2017	08655101213	VIA DEI FIORENTINI, 10	80133	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DOMMARUMMA ALFONSO	65 del 12/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.75 DEL 30/01/2020. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1144
962	A	EPISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CORONELLA IGNAZIO	69 del 15/02/2019		
963	C	CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale ad anziani ,disabili e minori per conto di soggetti autorizzati	2011	03723860619	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE PASQUALE	70 del 15/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 97 DEL 31/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
964	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71 del 15/02/2019		
965	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80 del 18/02/2019		
966	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97 del 25/02/2019		
967	A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE	Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate	2018	08985831216	VIA EMILIO CATAPANO,15	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA	109 del 05/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 543 DEL 13/05/2021
968	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIA FRANCESCO CORREALE, 48	84014	NOCERA INFERIORE	SA	GAMBARDELLA ANNA	111 del 05/03/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1024 DEL 29/11/2021	
969	A	LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08410991213	VIA CICERONE,5	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CHIANESE ANNAMARIA	120 del 11/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 474 DEL 28/04/2021
970	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122 del 12/03/2019		
971	A	MAI PIU' SOLI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08779861213	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150	80017	MELITO DI NAPOLI	NA	BARBATO SIMONA	136 del 18/03/2019		
972	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES	Assistenza sociale non residenziale	2018	C.F. 95233910637 P.I. 08451381217	CORSO CAMPANO, 122	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARROCCO FABIO	137 del 19/03/2019		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 21 DEL 24/01/2022
973	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 07090780631	VIA MARINA DEI GIGLI, 37 – 39	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	138 del 19/03/2019		
974	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	141 del 20/03/2019		
975	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148 del 28/03/2019		
976	A	INLUSIO – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno	2010	06649341218	VIA PASQUALE CICCARELLI, 23	80147	NAPOLI	NA	SAVINO BRUNO	149 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 44 DEL 18/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
977	A	GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08500511210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 27	80018	QUALIANO	NA	PICASCIA FRANCESCO	150 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.73 DEL 30/01/2020
978	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS,4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	152 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.71 DEL 30/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1119
979	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	RULLI ANTONIO	155 del 05/04/2019		
980	A	FORTURELLA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	BELLO TAMMARO	156 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 343 DEL 02/04/2021
981	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	157 del 05/04/2019		
982	A	ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Istruzione prescolastica: scuole infanzia	2015	02838610646	VIA CUPA CRETAZZA, 25	83025	MONTORO	AV	D'AMORE MARIAROSARIA	159 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHESTA DECRETO N. 87 DEL 30/01/2024
983	A	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA NAZIONALE APPIA SNC - COMPLESSO LE CORTI	81040	CURTI	CE	MONACO ROSITA	160 del 08/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 118 DEL 09/02/2023	
984	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	Attivita' di pulizia e disinfezione	2009	03569440617	VIA LUDOVICO ARIOSTO,12	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CORVINO GIUSEPPINA	161 del 08/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 96 DEL 31/01/2020
985	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2019	05799690655	VIALE MONTE CERVATO, 10	84135	SALERNO	SA	CATANZANO GIOVANNA	169 del 10/04/2019		
986	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193 del 17/04/2019		
987	A	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola materna dell'infanzia privata paritaria	2012	05021590657	VIA CASTALDO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DELL'AGLIO CARMELINA	194 del 17/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.209 DEL 08/04/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.522 DEL 10/05/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
988	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	195 del 17/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 198 DEL 21/02/2022
989	B	COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA	Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici	2008	02571290648	VIA IV NOVEMBRE, 1	83040	CAPOSELE	AV	DI VINCENZO ANTONIETTA	204 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.596 DEL 24/05/2021
990	B - A	EVERGREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina Assistenza sociale non residenziale; corsi sportivi e ricreativi	2005	02418320640	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANTONIO	205 del 23/04/2019 211 del 09/03/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 529 DEL 12/05/2021 MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 211 DEL 09/03/2023	
991	A	NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2010	02644030641	VIA PALOMBI, 22/C	83100	AVELLINO	AV	POLO GAETANA	206 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 81 DEL 30/01/2020
992	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207 del 23/04/2019		
993	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210 del 23/04/2019		
994	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	NATIVO TERESA	214 del 24/04/2019		
995	B	ARTICOLO 1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07811051213	VIA GIUSEPPE BUONOMO, 39/41	80136	NAPOLI	NA	D'AURIA MARINA	233 del 02/05/2019		
996	A	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Mediazione familiare - punto di ascolto ed altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08439971212	VIA GANDHI, 5	80010	QUARTO	NA	MELE RAFFAELE	234 del 02/05/2019		
997	A	ARCOBALENO 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria, nido d'infanzia, servizi integrativi e socio educativi	2012	05070380653	S.S. 91 PER EBOLI - II PARCO, 15	84022	CAMPAGNA	SA	GIORDANO AMEDEO	240 del 06/05/2019		
998	A	IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi di assistenza domiciliare	2012	05028310653	VIA POSTIGLIONE, SNC	84135	SALERNO	SA	FASANO ANTONIETTA	241 del 06/05/2019		
999	B	D&D - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio mense per scuole	2016	01662300621	VIA ISONZO, SNC	82037	TELESE TERME	BN	D'ONOFRIO ASSUNTA	266 del 08/05/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1000	B	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di spazzamento strade	2014	05244310651	VIA S. ANTONIO, 9	84066	PISCIOTTA	SA	CAVALIERE ROBERTO	272 del 10/05/2019		
1001	A	C.S.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ENTE DEL TERZO STTORE	Assistenza domiciliare socio sanitaria	2018	05713430659	VIA TEMPA GAUDIANA, 5	84020	PALOMONTE	SA	GIGLIO ANTONIO ARMANDO	273 del 10/05/2019	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.144 DEL 16/02/2021	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.203 DEL 08/03/2023
1002	A	IL MONDO DI ALICE COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09146961215	VIA VINCENZO DI MEGLIO,173	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	IMPAGLIAZZO VITO MARIA	289 del 16/05/2019		
1003	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE I RAGGI DI SOLE	Gestione gruppo appartamento anziani autonomi e semi-autonomi	2016	04142620618	VIA XXI LUGLIO,13	81037	SESSA AURUNCA	CE	CORBO ANTONIO	291 del 16/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.666 DEL 15/06/2021
1004	A	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione in ambito sociale	2018	01727810622	VICOLO II TORRE PIANO T 2	82037	CASTELVENERE	BN	CIELO SERENA	292 del 16/05/2019		
1005	A	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	05458070652	VIALE DELLE ORTENSIE, 3	84047	CAPACCIO	SA	GRIMALDI MARIA	293 del 16/05/2019		
1006	A	BIODIGIT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Attivita' di formazione professionale e di istruzione	2004	02368230641	VIA SCACCANI, 12	83012	CERVINARA	AV	RICCI ROSANNA	309 del 20/05/2019		
1007	A	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di comunita' educativa di tipo familiare, comunita' alloggio per minori, servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani, disabili, segretariato sociale	2010	06773261216	VIA MONTECALVARIO, 32	80134	NAPOLI	NA	LEONE CIRO	318 del 23/05/2019		
1008	A	ADVANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08721761214	VIA POSILLIPO,60	80123	NAPOLI	NA	ESPOSITO GENNARO	319 del 23/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 485 DEL 30/04/2021
1009	A	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani	2016	04150560615	VIA WILLY BRANDT,4	81100	CASERTA	CE	BASSANO WILLIAM	321 del 23/05/2019		
1010	A – B	CUORI MENTI MANI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08841541215	VIA GIUSEPPE PAGANO, 2/B	80078	POZZUOLI	NA	RUSSO LUIGI	328 del 24/05/2019 291 del 15/05/2020		
1011	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO	Assistenza domiciliare integrata minori, anziani e disabili. Servizi di pulizia e disinfezione	2015	04087200616	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105	80078	POZZUOLI	NA	DI CIVITA TIZIANA	346 del 05/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.856 DEL 17/09/2021	
1012	A	MAYA MULTISERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	Casa famiglia	2014	05328840656	CONTRADA DIFESA, 1	84070	SAN MAURO LA BRUCA	SA	CIOFFI PIETRO	357 dell'11/06/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1013	A	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – residenziale	2009	06445081216	VIA SOPRAVICO,39	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MANZI PAOLO	358 del 12/06/2019		
1014	B	EUROP STYLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio trasporto scolastico – altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri – pulizia generale di edifici	2013	07451961218	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	STRANGIO FRANCESCA	365 del 18/06/2019		
1015	A	DIVERSIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di didattica dell'eta' evolutiva fino all'eta' adulta	2019	05788180650	VIA POSIDONIA, 55	84127	SALERNO	SA	DI NITA LILIANA	399 del 27/06/2019		
1016	A/B	QUIPUS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori. Ristorante pizzeria	2009	06299571213	CONTRADA SCROFETA, 2	83100	AVELLINO	AV	TROISE ROSA	400 del 27/06/2019		
1017	A	SUN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Comunità alloggio per minori	2011	01516710629	CONTRADA IANNASSI, SNC	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	RUGGIERO PASQUALINO	405 del 27/06/2019		
1018	A	AUTISMO E ABA ETS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05815860654	VIA CARLO TRAMONTANO, 113	84016	PAGANI	SA	MANGIACAPRA AMELIA	428 del 05/07/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.118 DELL'11/02/2022	
1019	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle imprese ed alle famiglie	2011	07072051217	VIA RUBINACCI, 18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	431 del 15/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.19 DEL 20/01/2022
1020	A/B	FRATELLO SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA	Assistenza domiciliare per anziani e disabili; strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09187951216	CORSO ITALIA, 32	80010	QUARTO	NA	SABBATINO GIOVANNI	432 del 15/07/2019		
1021	A	BOETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07603981213	VIA NAZIONALE, 999	80059	TORRE DEL GRECO	NA	DI MARTINO FABIO	434 del 15/07/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.16 DEL 09/01/2024	
1022	A	OBELIX SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Formazione e aggiornamento professionale	2016	04148170618	VIA PETRARCA,25 P/CO DEI PINI	81100	CASERTA	CE	DE NUNZIO DAVIDE GUGLIELMO	436 del 16/07/2019		
1023	A	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07373981211	VIA SANTA GIOVANNA ANTIDA, 6	80040	POGGIOMARINO	NA	SPINOLA GIOVANNI	446 del 18/07/2019		
1024	A	MARY ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza semiresidenziale per disabili adulti e minori	2017	08667651213	VIA CARLO ROSSELLI, I TRAVERSA, 3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MASSA ANGELA	448 del 18/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.46 DEL 26/01/2021
1025	A	D.F.G. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale e integrata con servizi sanitari	2019	05790750656	VIA CARMINE, 42	84016	PAGANI	SA	D'ANTUONO FABIO	460 del 19/07/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 96 DEL 31/01/2023
1026	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di animazione e vigilanza infantile presso terzi	2018	02979590649	VIA PELLEGRINO PELLECCHIA, 5	83100	AVELLINO	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	461 del 19/07/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1027	A	C.I.L.I.S. COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilita' sensoriali	2019	03573371212	VIA BRANCACCIO, 13	80041	BOSCOREALE	NA	MARANO MARIAROSARIA	474 del 02/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 594 DEL 21/05/2021
1028	A	ARS LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2014	03936690613	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	501 del 07/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.79 DEL 26/01/2024
1029	B	I NORMANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio ed altre attività di pulizia	2017	02921640641	VIA PIANO DI ZONA, 35/1	83031	ARIANO IRPINO	AV	IANNONE GERARDO	521 del 28/08/2019		
1030	A	EMUNAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale – colonie marine e montane	2018	05761760650	VIA MAGNA GRAECIA, 248/A	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	VOZA EUSTACHIO	542 del 16/09/2019		
1031	A	MIRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili: servizi sociali di consulenza	2019	09233851212	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	OREFICE DANIELE	543 del 16/09/2019		
1032	A	LA SIRENETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia; istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2011	06886911210	VIA ROMA, 554	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GARGIULO IMMACOLATA	544 del 16/09/2019		
1033	A	VIVERE BENE COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08553381214	VIA A. DE GASPERI, 13	80031	BRUSCIANO	NA	FRANCO FEDERICA	545 del 16/09/2019		
1034	A	MEDLIFE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare specialistica	2004	02393510645	VIA TAGLIAMENTO, 18	83100	AVELLINO	AV	RIVIEZZO LUCREZIA	551 del 18/09/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 597 DEL 25/05/2021
1035	A	LABORATORIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	04688970658	VIA FIRENZE, 33	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MAGLIACANO ELENA	576 del 04/10/2019		
1036	A	DADAA GHEZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione casa accoglienza per donne e minori immigrati in stato di disagio sociale ed economico – servizi socio-assistenziali ed educativi	2005	05045711214	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 19	80025	CASANDRINO	NA	MAIELLO ASSUNTA	592 del 10/10/2019		
1037	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione strutture residenziali e semi-residenziali per anziani,disabili,minori, immigrati	2017	04273790610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO,5	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VLADI MARINA	598 dell'11/10/2019		
1038	A	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni di servizi di cura socio-educativi per la prima infanzia attraverso l'impiego di educatori qualificati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	599 dell' 11/10/2019		
1039	A/B	GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita'di assistenza sociale non residenziale; pulizia generale di edifici	2018	09001891218	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	BOCCIA CLELIA	600 dell'11/10/2019		
1040	A	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi alla persona in favore di soggetti svantaggiati (minori a rischio, anziani, disabili) presso loro domicilio o presso strutture pubbliche – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09300371219	VIA ANTONIO GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	VACCA MARIANO	601 dell'11/10/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1041	A	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLE NEVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2017	08767311213	VIALE MANFREDI, 21	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	VAIANO PASQUALE	614 del 16/10/2019		
1042	B	ORA ET LABORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione di mobili	2007	04460300652	VIA FABRIZIO PINTO, 89	84124	SALERNO	SA	REALE GIOVANNI	632 del 25/10/2019		
1043	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di fisioterapia domiciliare	2012	05085350659	VIA FUCILARI, 93	84014	NOCERA INFERIORE	SA	PANNULLO ALBINA	633 del 25/10/2019		
1044	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI,30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	640 del 06/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 368 DEL 04/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1248
1045	A	I CENTO PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inclusione sociale attraverso attivita' sportive	2018	04337680617	VIA GENOVA, 1	81030	SAN MARCELLINO	CE	DE SANTIS CARMELA	647 del 08/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 468 DEL 27/04/2022
1046	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SICUREZZA & AMBIENTE	Controllo di qualita' e certificazione di prodotti, processi e sistemi	2013	07558651217	VIA FERRETTI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	648 del 08/11/2019		
1047	A	NATI DUE VOLTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2019	09301061215	VIA ROMA, 62	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	DI PASCALE BRIGIDA	649 del 08/11/2019		
1048	B	SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	2011	01504690627	CONTRADA LAURA, 17	82030	MELIZZANO	BN	ADAMO TOMMASO	651 del 12/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 694 DEL 28/06/2021
1049	B	COOPERATIVA FUTURA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	2019	05823490650	CORSO GARIBALDI, 13	84073	SAPRI	SA	COLICCHIO MARIO	656 del 14/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 739 DEL 19/07/2021
1050	A	BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna	2011	04907010658	VIA P. MASCAGNI, 7	84043	AGROPOLI	SA	D'ATRI SABINA	659 del 18/11/2019		
1051	A/B	AUXILIUM OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Formazione e lavori di manutenzione edili, cura e manutenzione verde	2018	04357040619	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PAPA MARIA CARMELA	660 del 18/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 482 DEL 04/05/2022
1052	B	NATI 2 VOLTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2005	05159371219	VIA MARCONI, 32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	FERRARA GIULIO	665 del 21/11/2019		
1053	A – B	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili Attivita'di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo	2018	04369990611	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031	AVERSA	CE	DI GRAZIA ESTER	672 del 26/11/2019 326 del 15/06/2020		
1054	B	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia spiagge e strade	2015	05366850658	VIA DEGLI ULIVI, 91	84066	PISCIOTTA FRAZ. CAPRIOLI	SA	GUGLIELMELLI GERARDO	673 del 26/11/2019		
1055	B	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta abiti in disuso, autotrasporto merci per conto terzi	2003	04014190658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	SABETTA MICHELE	677 del 03/12/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1056	A	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI, 98	80056	ERCOLANO	NA	SAVASTANO VINCENZO	678 del 03/12/2019		
1057	B	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2016	05529700659	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI, 42	84022	CAMPAGNA	SA	DI GIUSEPPE TERESA	681 del 04/12/2019		
1058	A	SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – laboratori educativi	2018	04314410616	VIA DE FRANCISCIS,36	81100	CASERTA	CE	PASQUARIELLO MONICA	684 del 05/12/2019		
1059	A	PARESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per persone svantaggiate	2009	06500531212	VIA DANTE ALIGHIERI, 78	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	IMPERATORE ROSA FIUME GIALLO	688 del 09/12/2019		
1060	B	MARIA STELLA DI OGLIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi integrati di gestione agli edifici	2017	05656970653	VIA CASA MARTINO, 1	84135	SALERNO	SA	CAFARO GIUSEPPE	694 del 13/12/2019		
1061	A	NATURA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni	2015	05422900653	VIA CAPPUCCINI SOTTANO, SNC	84036	SALA CONSILINA	SA	SANTOPAOLO GIANFRANCO	696 del 13/12/2019		
1062	A/B	COOPERATIVA SOCIALE EUDEMONICA – IMPRESA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale; attivita' progettuali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09175531210	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	699 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 68 DEL 20/01/2023
1063	B	IL SOLE DEGLI ALBURNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza e accompagnamento di bambini su scuolabus, pulizie in luoghi privati	2012	05089300650	VIA DEI GIARDINI, 5	84028	SERRE	SA	LIGUORI PIETRO	701 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 740 DEL 19/07/2021
1064	A	ELFI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	06209991212	VIA BRINDISI,1	80011	ACERRA	NA	DE SENA MARIA	727 del 20/12/2019		
1065	A/B	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – Coltivazioni varie e produzione olio	2019	04377590619	VIA FONTANA REGINA,35	81057	TEANO	CE	MANCINI STEFANO	8 del 13/01/2020		
1066	C	CONVIVENDO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- Servizi di counselling	2017	04204600615	VIA MADONNA DELL'OLIO,201	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	13 del 14/01/2020		
1067	A	LA PICCOLA PERLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale per minori in comunita'	2019	01754050621	VIA I MAGGIO, SNC	82021	APICE	BN	DE FLORIO RITA	14 del 14/01/2020		
1068	B	CON IL CUORE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio di movimentazione salme, trasporto salme anche con ambulanze all'interno dei presidi sanitari privati	2016	01668350620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	15 del 14/01/2020		
1069	A	A.S.S.GEST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria e telesoccorso	2007	04553770654	VIA NAZIONALE, 514	84034	PADULA	SA	ACCETTA CARMELO	16 del 14/01/2020		
1070	B	IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE ARL	Lavorazione della pietra	2014	05272980656	VIA ANGELO RUBINO, 172	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUSSO VINCENZO	20 del 15/01/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 742 DEL 20/07/2021
1071	A	OLTRE IL MURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per disabili	2017	04229600616	VIA DANTE, 9	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	FALCONE GIUSEPPINA	42 del 23/01/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1072	A – B	C.T.T – CENTRO TERAPIE TIRRENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza a persone con disabilita' con progetti terapeutici personalizzati Attivita' di segretariato	2009	03513790612	VIA DELLE PADULE, 167	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI GIOVANNI RAFFAELE	65 del 24/01/2020 406 del 04/08/2020		
1073	A/B	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazioni elettroniche di dati, pulizia generale di edifici	2019	09202441219	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	CUTOLO NICOLE	69 del 30/01/2020		
1074	A	MEGAFONO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2004	04935121212	CORSO UMBERTO I, 287	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	DI LEVA GIUSEPPE	78 del 30/01/2020		
1075	A	VILLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2018	05716780654	VIA NAZIONALE, SNC – LOC. DIFESA DEI PRETI	84028	SERRE	SA	LUONGO MARTINO	94 del 31/01/2020		
1076	B	C.P.R. SERVIZI – COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di pulizia esterni edifici – pulizia e manutenzione strade	2005	01350730626	VIA PROFICA, SNC	82011	AIROLA	BN	INFLUENZA CARLO	120 del 05/02/2020		
1077	A	ACCANTOATE SOCIETA' COOPERATVA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05695600659	VIA GERARDO D'ORSI, 9	84080	CALVANICO	SA	VIGGIANO LUIGI	121 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 528 DEL 10/05/2022
1078	A	SOCCORSO AMICO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto con ambulanza a favore dell'associazione volontari irpini e della misericordia di serino	2009	02611550647	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	VENTOLA VINCENZO	125 del 05/02/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 579 DEL 01/08/2023	
1079	A	LA LUCE DI UNA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Gestione centri accoglienza	2011	03728250618	VIA CONSOLARE CAMPANA, 27	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MASSARO PAOLO	126 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.655 DEL 15/06/2021
1080	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di pulizia – servizio scuola-bus servizio mensa scolastica	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA, SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO PASQUALE	136 del 17/02/2020		
1081	A/B	LA ROCCIA COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI DI SCAMPIA ONLUS	Attivita' finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati – coltivazioni di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto; confezioni varie e accessori per abbigliamento; legatoria e servizi connessi	2005	05260771216	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N – POLO ARTIGIANALE	80100	NAPOLI	NA	CALCI GRAZIANO	183 del 04/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.51 DEL 18/01/2024
1082	A	MEDIAFORM EDUCATIONAL QUALIFICATIONS AND INTERNATIONAL ASSESSMENT'S SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2012	07240111216	VICO IV DURANTE, 4	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	EFFICIE GENNARO	185 del 05/03/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.300 DEL 26/03/2021	
1083	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	199 del 26/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.297 DEL 17/03/2022
1084	C	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2011	03852610652	VIA GIOVANNI NEGRI, 5	84126	SALERNO	SA	GUARINO CARMELA	200 del 26/03/2020		
1085	A	LA RINASCENTE 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2015	01962150668	VIA TOLEDO, 156	80134	NAPOLI	NA	CHIANESE GAETANO	208 del 08/04/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1086	A/B	COSTANZO E CHIARA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04435421211	VIA DELLE ROSE, 1	80033	CICCIANO	NA	PEREZ MARIA ROSARIA	210 del 08/04/2020		
1087	B	MINERVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia aree pubbliche e private; giardinaggio; affissione manifesti	2008	03440100612	VIALE XXI LUGLIO,25	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO CHIARA	222 del 08/04/2020		
1088	A	THE OTHERS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani	2011	04946240654	VIA G. NICOTERA, 18	84080	CALVANICO	SA	PERLA MICHELE	224 del 15/04/2020		
1089	B	TOBILI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2016	08390161217	VIA VINCENZO BELLINI, 3/5	80135	NAPOLI	NA	MEKONTSO FELIX ARNOLD	225 del 15/04/2020		
1090	A	ALPHA – COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2013	07615271215	VIALE QUATTRO APRILE, 72 – SCALA B	80143	NAPOLI	NA	BRUNO DOMENICA	227 del 20/04/2020		
1091	A	SANTA RITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05512060657	VIA CASE ROSSE, 13/C	84131	SALERNO	SA	ROMANO GIOVANNI	228 del 20/04/2020		
1092	A - B	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale; altri servizi di istruzione. Altre attività editoriali	2002	C.F. 94221740635 P.I. 07913960634	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 32	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	RIO TERESA	233 del 22/04/2020 772 del 26/10/2023		
1093	A	IL FIORE DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Gruppo appartamento per persone con disagio psichico	2017	C.F. 92071220625 P.I. 01679260628	VIA SAN BIAGIO,2	82030	LIMATOLA	BN	SUPINO DI LORENZO CORRADINO	238 del 28/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 16 DELL'11/01/2023
1094	B	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE FRONTIERE S. R. L.	Produzione di articoli di oggettistica	2019	04442950616	VIA VOLTURNO,1	81039	VILLA LITERNO	CE	MERCURIO GINA	242 del 29/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 186 DEL 02/03/2023
1095	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER L'ACCOGLIENZA, LA SOLIDARIETA' E LA PARTECIPAZIONE – BREVEMENTE A.S.P.	Attivita'di centro educativo che offre servizi formativi pomeridiani a ragazzi in eta' scolare	2017	05581170650	VIA ROSARIO, 6	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	CERRUTI IRENE	246 del 30/04/2020		
1096	A/B	IL SILENZIO OLTRE L'ORIZZONTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale. Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2019	04426510618	VIA GEMITO, 8	81031	AVERSA	CE	AFFUSSO VIRGINIA ELISA	248 del 05/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 466 DEL 26/04/2022	
1097	C	SALE DELLA TERRA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Promozione delle attivita' artigianali, turistiche ed agricole delle cooperative socie del consorzio	2016	01662340627	VIA SAN PASQUALE, 49-51· 53	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	255 del 05/05/2020		
1098	A – B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Attivita' di reception e servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2020	09422211210	VIA STABIA N.474	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DESIDERIO ALESSANDRO	273 del 07/05/2020 376 del 08/07/2020		
1099	C	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Servizi socio assistenziali	2006	05353451213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	283 dell'11/05/2020		
1100	A	S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa famiglia	2010	03648370611	VIA CAMPAGNI, 11	81010	GIOIA SANNITICA	CE	SANTORO GIULIANA	304 del 22/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 429 DEL 04/09/2020	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1101	A	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2009	03547770614	VIA ARMANDO DIAZ, 28	80059	TORRE DEL GRECO	NA	LIGUORI TOMMASO	307 del 26/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 33 DEL 15/01/2024	
1102	A/B	CAMEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale. Lavori pulizia e sanificazione	2019	04414600611	VIA GOLIA,35	81031	AVERSA	CE	CAROTENUTO MARIANO	308 del 26/05/2020		
1103	A	SAREMO ALBERI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' educative e sociali rivolte a soggetti diversi per età e condizione	2017	05644430653	VIA ARTURO CAPONE, 5	84125	SALERNO	SA	DE ROSA RENATO	315 del 03/06/2020		
1104	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori svantaggiati	2009	03545500617	II TRAVERSA VIA MARTIRI CRISTIANI,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BALDASSARRE CONCETTA	317 del 05/06/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 61 DEL 18/01/2024
1105	B	GE.PA. COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2005	05079611215	VIA SAN MASSIMO, 216	80035	NOLA	NA	DI MAURO PAOLINO	319 del 09/06/2020		
1106	B	AGRISOCIAL BIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2017	04254820618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARRACCA CARLANTONIO	357 del 23/06/2020		
1107	A	AIRONE IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Servizio residenziale - gruppo appartamento per giovani	2019	05820010659	VIA NINO BIXIO, 12	84092	BELLIZZI	SA	DAIDONE SABRINA	358 del 23/06/2020		
1108	B	GIANO EUROPA 2050 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale	2020	05875630658	LARGO COLONNELLO PALUMBO, 8	84020	RICIGLIANO	SA	SERRITELLA ANTONIO	374 del 07/07/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 524 DEL 10/05/2022
1109	B	SABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione delle informazioni per conto proprio e/o di terzi svolta non in forma di agenzia	2018	01714200621	VIA SAN PASQUALE, 49/51/53	82100	BENEVENTO	BN	NICOLELLA DONATELLA	378 del 08/07/2020		
1110	A – B	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di accoglienza residenziale migranti Servizi di pulizia	2017	04203840618	VIA MASSIMO TROISI, 6	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	392 del 28/07/2020 714 del 30/11/2020		
1111	A	WALK ON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza per il benessere della persona	2018	05687440650	VIA ANIELLO FALCONE, 394	80127	NAPOLI	NA	MARZANO GIANCARLO	398 del 30/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 78 DEL 26/01/2024	
1112	B	PROGRESSO COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	2001	04066331218	VIA DE GASPERI, 11	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BORRELLI NICOLA	399 del 03/08/2020		
1113	A/B	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi, patate e legumi	2015	07975201216	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 C/O CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	80133	NAPOLI	NA	RICCARDI MARIO	411 del 06/08/2020		
1114	A/B	BIOTECH A.R.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie- Attivita'agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	412 del 07/08/2020		
1115	A	COOPERATIVA CAMPANELLINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare (residenziale)	2019	05853080652	VIA A. DE GASPERI II TRAVERSA, 11	84016	PAGANI	SA	CARUSO ANTONIO	442 dell'11/09/2020		
1116	A	BIOS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	09001821215	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G2	80143	NAPOLI	NA	SAVINO LIDIA	446 del 15/09/2020		
1117	A	L'OPERA DI DON MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2015	02859300648	PIAZZETTA PERUGINI, 5	83100	AVELLINO	AV	VITAGLIANO PATIZIA	450 del 16/09/2020		
1118	A	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2020	09470331217	VIA SPARTIMENTO, SNC	80030	SCISCIANO	NA	MENICHINO ANTONIA	455 del 17/09/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1119	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	456 del 17/09/2020		
1120	A	DIETROLEQUINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-didattiche nelle scuole con attenzione alla sensibilizzazione alla disabilita'	2012	02722510647	VIA CITTA' DI CONTRA, 69	83050	SCAMPITELLA	AV	CORNACCHIA CARMINE	458 del 21/09/2020		
1121	B	ERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e disinfezione	2017	04242490615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	FLAUTO SOFIA	489 del 12/10/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1147 DEL 15/12/2022
1122	B	IMMAGINARIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita'di rappresentazioni teatrali e culturali	2012	01538570621	PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 9	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	D'AGOSTINO CLAUDIO	490 del 12/10/2020		
1123	A	LE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali residenziali a favore di soggetti con disagio psichico	2016	04178350619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ASCIUTI TARCISIO	520 del 21/10/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 462 DEL 26/04/2022
1124	A	ASPIC PER LA FAMIGLIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale (centri per le famiglie)	2019	05864910657	VIA FRANCESCO PAOLO VOLPE, 51	84122	SALERNO	SA	MARINELLI DANIELA	526 del 21/10/2020		
1125	A	CROCE NOLANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2017	08812851213	VIA SAN FRANCESCO, PARCO LENZI, SNC	80030	CIMITILE	NA	CASTALDO LUISA	598 del 05/11/2020		
1126	B	ESPERANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2018	04360350617	VIALE LUIGI SETTEMBRINI,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	BUFFARDI ALESSANDRO	657 del 19/11/2020		
1127	A/B	GICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; servizi di pulizia	2002	02907190611	VIA AMBRA,41/BIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	CANTILE ANTONIO	665 del 20/11/2020		
1128	A/B	OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale; servizi di pulizia	2005	03178770610	VIA FUORI PORTA ROMA,211	81043	CAPUA	CE	CALCAGNO GIANFRANCO	677 del 20/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 97 DEL 30/01/2024
1129	A	GIOVANI SINERGIE COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale, altre attivita' di servizi per la persona	2020	09530051219	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 49	80026	CASORIA	NA	CORTESE GIANLUCA	686 del 23/11/2020		
1130	A/B	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di sostegno alle imprese, servizio di assistenza materiale, attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazione elettronica di dati contabili	2019	09345681218	VIA CIRCUMVALLAZIONE,310	80035	NOLA	NA	DEL GENIO GIOVANNI	703 del 26/11/2020		
1131	A/B	ADOLESCENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; colture ortofrutticole e allevamenti	2011	03683250611	VIA DOMITIANA, 270	81034	MONDRAGONE	CE	FASTOSO GEMMA	706 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 566 DEL 20/05/2022	
1132	A	CAVA FELIX – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione piattaforme e sito internet per informazioni a persone disabili per la promozione del territorio	2014	05230470659	C.SO UMBERTO I, 266	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	EMILIANO SERGIO	731 del 03/12/2020		
1133	A	RIVA SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Edizione di libri, attivita' culturali ed artistiche, organizzazione di convegni e fiere, educazione, istruzione e formazione	2020	09532511210	VIA SANTA CHIARA, 10/H	80134	NAPOLI	NA	GENNARI VALERIA	733 del 04/12/2020		
1134	A/B	PHOENIX COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenziali alla prima infanzia e sostegno alle famiglie. Giardinaggio e pulizie	2014	90027330613 04080990619	VIA GRIDELLI,46	81031	AVERSA	CE	DIANA ANTONIO	787 del 21/12/2020		
1135	A/B	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazione frutti oleosi	2005	03193710617	VIA CAUDIO,9	81028	S.MARIA A VICO	CE	ZACCARIA MARINA	797 del 22/12/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1136	A	LA FORZA PER L'AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale per attività nei confronti di soggetti diversamente abili	2012	03801930615	VIA DON PORTENTO,14	81020	CAPODRISE	CE	PICCOLO VINCENZO	809 del 29/12/2020		
1137	A	ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Struttura comunitaria a carattere educativo per minori	2019	09382381219	VIA PROVINCIALE, 99	80126	NAPOLI	NA	BARBATO MANUELA	1 del 07/01/2021		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 411 DEL 16/05/2023
1138	A	ARGONAUTA COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2011	04956610655	VIA VENEZIA, 10	84092	BELLIZZI	SA	CASCIO MARIANNA	7 del 08/01/2021		
1139	B	DREAM LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione	2019	03026090641	VIA INTONTI, 2	83031	ARIANO IRPINO	AV	MACCHIONE ALESSANDRO	19 del 12/01/2021		
1140	C	MELTINGPOT – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09580921212	PIAZZA ERITREA, 3	80122	NAPOLI	NA	DONATIELLO ERNESTO	22 del 12/01/2021		
1141	B – A	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici Inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie e persone svantaggiate	2019	05819370650	VIA CARLO PISACANE, 5	84036	SALA CONSILINA	SA	IPPOLITO DONATELLA	33 del 19/01/2021 391 del 07/04/2022	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.269 DEL 09/03/2022	
1142	A	VESUVIAN PRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di assistenza sociale a domicilio – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2020	09510781215	VIA D. BENEVENTANO, 32	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	37 del 19/01/2021		
1143	A	MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	02938730641	VIA G. CARDUCCI, 68	83100	AVELLINO	AV	PALUMBO CARLO	39 del 21/01/2021		
1144	A/B	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – volantinaggio	2017	08655101213	VIA TRAVERSA FONDO D'ORTO, 37	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DONNARUMMA CARMELA	63 del 28/01/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.117 DELL' 11/02/2022
1145	A	SE PO FA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07798981218	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 526	80146	NAPOLI	NA	MALFATTI ROBERTO	67 del 29/01/2021		
1146	B	ROVELLA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini ed aiuole)	2020	05896430658	VIA VOLTA DELLE VIGNE SNC/FRAZIONE MACCHIA	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	D'ARMINIO CARMINE	77 del 03/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 526 DEL 10/05/2022
1147	A	CASA DEI SOGNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	09506251215	VIA RIPUARIA, 35/36	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARINIELLO ROSARIO	89 del 05/02/2021		
1148	A	VERSO L'ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07826041217	VIA CARLO CATTANEO, 20	80021	AFRAGOLA	NA	SIBILIO FILOMENA	100 del 08/02/2021		
1149	A	IL FILO D'ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614490653	VIA ARENA, 25	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	ARMENANTE MARIA GRAZIA	102 del 09/02/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1150	A	GANIMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09599571214	VIA XI SETTEMBRE, TRAVERSA ROSSINI, SNC	80030	CASTELLO DI CISTERNA	NA	SEPE DANILO	104 del 09/02/2021		
1151	A/B	FAIRY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi socio assistenziali. Lavori edili di piccola manutenzione e cura del verde	2010	03616390617	VIA CIRIGLIANO, 204	81031	AVERSA	CE	TREVIGLIO CARMELA	127 del 12/02/2021		
1152	A	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – scuole e corsi di lingua	2001	04047691219	VIA GRAMSCI, 15	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PETRONE ANNALISA	136 del 15/02/2021		
1153	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2014	07897451212	VIA DUOMO, 58	80011	ACERRA	NA	GAMRA STEFANO	138 del 15/02/2021		
1154	A	LE ALI DELLA VITA – LAV COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2009	06512461218	VIA VITTORIO EMANUELE, 222	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PONTICELLI EDVICA	147 del 16/02/2021		
1155	A	AMICA LIFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare diurna e notturna familiare e sanitaria	2019	04415250614	PIAZZA RUGGIERO, 3	81100	CASERTA	CE	D'ANDREA ANNITA	153 del 18/02/2021		
1156	A	IDEE INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2007	05881201213	VIA SANTA BRIGIDA, 51	80133	NAPOLI	NA	GUATIERI ROSARIO	157 del 19/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 158 DEL 21/02/2023
1157	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Pubbliche relazioni e comunicazione; trasmissioni radiofoniche; coltivazione di ortaggi	2012	07187581215	CORSO RESINA, 62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	177 del 25/02/2021		
1158	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani attraverso servizi di inserimento lavorativo	2002	03870680653	VIA ROMA, 2	84066	PISCIOTTA	SA	CARELLI VINCENZO	189 del 01/03/2021		
1159	A	AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno polifunzionale per minori	2017	05587120659	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	RUGGIERO UMBERTO	202 del 02/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 527 DEL 10/05/2022
1160	A	TICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08215221212	VIALE MANZONI, 35	80040	POGGIOMARINO	NA	LUONGO GERARDO	262 del 15/03/2021		
1161	B	ESPERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Pulizie,disinfezione,disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2019	04440070615	VIA DELLA REPUBBLICA,10	81030	PARETE	CE	FUSCIELLO GIACOMO	269 del 17/03/2021		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 50 DEL 18/01/2024
1162	A/B	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	2015	08141381213	VIA NAPOLI, 3 PARCO EUROPA, SCALA F	80010	VILLARICCA	NA	GRIMALDI LUCA	306 del 26/03/2021		
1163	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' TRALCI DI VITE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Potatura di alberi e manutenzione di spazi verdi	2017	02950230645	VIA SANTA MARGHERITA, 8	83010	CHIANCHE	AV	COSTANZO FILOMENA	310 del 30/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 24 DEL 10/01/2024
1164	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PIRAMIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09558821212	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 28	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	314 del 30/03/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1165	B	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – gestione mense scolastiche	2017	01696280625	VIA SAN GIOVANNI XXIII, SNC	82010	MOIANO	BN	MAURO ANTONIO	356 del 07/04/2021		
1166	A-B	OASIPROJECT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale a favore dei soci Pulizia generale (non specializzata) di edifici: pulizia e disinfezione	2009	03565440611	VIA CONSERVATORIO DELLE OBLATE, 12	83100	AVELLINO	AV	GAMBINO GIOVANNI	419 del 16/04/2021 93 del 04/02/2022		
1167	A	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	05678130658	VIA BASTIONI 41/B	84122	SALERNO	SA	RUSSO STEFANIA	420 del 16/04/2021		
1168	A	COOPERATIVA SOCIALE POSITANO AL CENTRO A R. L.	Attivita' ludico educative e didattiche a favore di bambini	2017	05619490658	VIA BOSCARIELLO, 27	84017	POSITANO	SA	PORRAZZO MANUELA	424 del 20/04/2021		
1169	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale residenziale/non residenziale	2016	08435881217	VIA TOMMASONI, 80	80039	SAVIANO	NA	MANZO ANGELO	434 del 21/04/2021		
1170	A	ISTITUTO OPUS ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo nido – assistenza diurna minori disabili	2009	03531870610	VIA AMENDOLA ,102 (FRAZIONE PUCCIANIELLO)	81100	CASERTA	CE	PETRILLO CARLO	437 del 21/04/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 185 DEL 02/03/2023
1171	A	BIOS SANNITICA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie (SADE) – Assistenza educativa scolastica	2017	01698560628	VIA STAZIONE, 36	82014	CEPPALONI	BN	RADASSAO FRANCA	483 del 30/04/2021		
1172	B	MERCURIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2010	06647511218	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	SANZO GENNARO	486 del 30/04/2021		
1173	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVERE ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale – cura e manutenzione del paesaggio	2017	05601030652	VIA CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	502 del 05/05/2021		
1174	A - B	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di orientamento per l'infanzia e l'adolescenza, servizi sociali di assistenza sociale ai profughi ed immigrati. Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento dei lavoratori e delle persone svantaggiate	2008	02571990643	VIA CASALI INTERNI, 56	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MAURIELLO LUCA	507 del 06/05/2021 410 del 16/05/2023		
1175	A	TOMMI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	09635811210	VIA CIMAROSA, 28	80011	ACERRA	NA	MONTESARCHIO MICAELA ROSARIA	526 dell'11/05/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.74 DEL 24/01/2023
1176	A	ANEMONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza migranti – mediazione culturale	2016	01653800621	VIA COSTA, 3	82011	PAOLISI	BN	PALOMBI STEFANO	557 del 18/05/2021		
1177	B	PRE.ART. METALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavorazione metalli, ferro, alluminio	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CAPONE MARCO	608 del 27/05/2021		
1178	A	ARTEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	05932670655	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	609 del 27/05/2021		
1179	A/B	REGINA PACIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro sociale polifunzionale semiresidenziale per disabili adulti e minori – altre attività di assistenza sociale non residenziale; produzione di prodotti alimentari	2016	08518651214	VIA PLINIO IL VECCHIO, N.14/A	80010	QUARTO	NA	CIMARELLI VINCENZO	613 del 31/05/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1180	A	DELL'ANGELO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale a favore di profughi e migranti	2016	01663880621	VIA FIRENZE, 29	82011	AIROLA	BN	PIZZA ELENA MARIA	616 del 31/05/2021		
1181	A	TUTTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi di ludoteca e centri culturali per bambini	1993	02882520659	VIA CARBONE, 7	84091	BATTIPAGLIA	SA	NIGRO GRAZIANA	617 del 31/05/2021		
1182	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' ILEX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Manutenzione del verde; attivita' di promozione turistica	2019	01752470623	LARGO GIOVANNI D'AQUINO, 52	82020	PIETRELCINA	BN	CARUSO VIRGINIA	630 del 08/06/2021		
1183	A	FID.ES SOCETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori	2019	09322331217	VIA MONTECASSINO, 27	80026	CASORIA	NA	CIMMINO FORTUNA	640 del 09/06/2021		
1184	B	HABITAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale di edifici	2020	09562591215	VIA CAMPANA, 45	80010	QUARTO	NA	IANNONE GIOVANNI	660 del 15/06/2021		
1185	A	MEDINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per anziani autosufficienti	2017	01676200627	VIA GIUSEPPE PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	MUSTO GAETANO	672 del 17/06/2021		
1186	B	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Pulizia generale di edifici	2018	09034101213	CORSO GARIBALDI, 19	80011	ACERRA	NA	TOZZI PIETRO	677 del 22/06/2021		
1187	A/B	L'ARTE DELL'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività agricole e commerciali	2021	04548260613	VIA CARAVAGGIO,54	81030	CELLOLE	CE	TRAPASSI DANIELA	679 del 22/06/2021		
1188	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DEI LIBRI	Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili	2020	05954580659	VIA LETTONIA, 1	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIANCARLO ANNALISA	685 del 28/06/2021		
1189	B	A.M. CON TE ASSISTENZA E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole per conto terzi	2020	04499160614	VIALE GIULIANO FINELLI,11	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPAJOLA MASSIMO	697 del 29/06/2021		
1190	A	LA VIOLA COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza e assistenza in logopedia e neuropsicomotricità	2018	02977550645	VIA NAZIONALE TORRETTE, 87	83013	MERCOGLIANO	AV	OLIVIERO FRANCESCO	700 del 01/07/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 35 DEL 13/01/2023
1191	B	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' delle agenzie di viaggio	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	703 del 05/07/2021		
1192	B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Elaborazione elettronica di dati contabili	2010	06593681213	VIA VERNA, 4	80011	ACERRA	NA	ZITO MARIA TERESA	732 del 15/07/2021		
1193	A	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sociali; assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08754851213	VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 7	80050	LETTERE	NA	CHIANESE GIOVANNI BATTISTA	743 del 20/07/2021		
1194	A	SPAZIO BIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di recupero giovani disagiati	2009	03573370610	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RIVETTI ANTONIO	751 del 23/07/2021		
1195	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attivita' di giardinaggio, piccola manutenzione, mensa scolastica	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA ,SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	753 del 23/07/2021		
1196	A	SOLLIEVO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07390711211	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 97	80040	POGGIOMARINO	NA	SIRIGNANO SALVATORE	757 del 26/07/2021		
1197	A	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità alloggio per minori	2015	04066560618	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO PATRIZIA	778 del 05/08/2021		
1198	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale,gestione casa famiglia ecentri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	779 del 05/08/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1199	A	AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari a minori anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	780 del 05/08/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 89 DEL 27/01/2023
1200	A	INSALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2021	04569660618	VIA CORBARA MARZULI, 17	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI MEO ANTONIO	833 del 02/09/2021		
1201	B	RIPUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia	2013	05161970651	VIA STAZIONE, 8/1	84047	CAPACCIO	SA	ANGAROLA GERARDINA	835 del 06/09/2021		
1202	A	MAGIC TEACHER SARA ACCADEMY –SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, intrattenimento culturale, di supporto all'istruzione e ludico per minori	2019	03035720642	VIA MELITO SNC C/O CENTRO COMMERCIALE SOLE	83029	SOLOFRA	AV	VIGILANTE SARA	840 del 07/09/2021		
1203	A	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09786911215	VIA MEDINA, 40	80133	NAPOLI	NA	CIARAMELLA ROCCO	842 del 07/09/2021		
1204	A	MAVI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	05531620655	VIA DEL COMMERCIO, 4	84066	PISCIOTTA	SA	D'ANGELO PIETRO	843 del 09/09/2021		
1205	A	VILLA DEL SELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale casa albergo per anziani	2017	05635520652	LOCALITA' TUFARO, SNC	84024	CONTURSI TERME	SA	VALITUTTO FRANCESCO	848 del 09/09/2021		
1206	A	IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2021	09701231210	VIA DEI FIORENTINI, 4	80133	NAPOLI	NA	MOLA MASSIMO	849 del 13/09/2021		
1207	A	L'ISOLA CHE C'E' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2016	08530261216	VIA GIOVANNI PRATI, 8/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIROZZI MARIA	858 del 17/09/2021		
1208	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	869 del 22/09/2021		
1209	A	LA VIA LATTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di supporto all'istruzione	2021	09742161210	PIAZZA RISCATTO, 25	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	GUIDA ERLINDA	870 del 22/09/2021		
1210	B	CITTA' DI LEONIA COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; trasporto di merci su strada	1998	07370100633	VIA GIOTTO, 22	80128	NAPOLI	NA	DE BERNARDO FABIO	874 del 27/09/2021		
1211	A	PARI OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' alloggio per minori	2016	04155330618	VIA DEI GLICINI, 38	81031	AVERSA	CE	DI MARTINO SELENE MARIKA	928 del 26/10/2021		
1212	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MAASAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	931 del 26/10/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.13 DELL'11/01/2023. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1314
1213	A	L'ALBERO DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Ludoteche per intrattenimento bambini	2016	05535510654	VIA FIUME LAMBRO, 1 – FRAZIONE CAPRIOLI	84066	PISCIOTTA	SA	D'ALESSANDRO MARIAGRAZIA	955 del 05/11/2021		
1214	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia	2017	08717861218	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 80	80040	VOLLA	NA	VIOLA VINCENZO	963 del 15/11/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1215	A	IL SOLLIEVO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	05936610657	VIA DELLA CORTE, 61	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	LIOTTO PASQUALINA	968 del 15/11/2021		
1216	B	COOPERATIVA SOCIALE A R. L. NEAPOLIDE	Bar ed altri esercizi senza cucina	2015	08025361216	GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI, 25	80135	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	970 del 15/11/2021		
1217	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RESILIENZA SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	2017	05596940659	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	SINISCALCHI MONICA	972 del 15/11/2021		
1218	A/B	STATE SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale - pulizie generali di edifici	2021	04575630613	VIA PASCOLI, 5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	PELLEGRINO MARIA GRAZIA	1089 del 09/12/2021		
1219	A	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2001	C.F. 95022860639 P.I. 04190701211	VIA GENERALE GENNARO NIGLIO, 18	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GERARDO	1103 del 15/12/2021		
1220	A	MOVI – MENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2016	02900070646	VIA TESTA, 89	83025	MONTORO	AV	AURICCHIO ANNAROSARIA	1106 del 15/12/2021		
1221	B	NOLA UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Impianti di produzione, trasformazione,trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	1114 del 22/12/2021		
1222	A	GIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2021	04608660611	VIA MELORIO, 76	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PEZZULLO SOSSIO	3 del 10/01/2022		
1223	A	NEW HORIZONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2021	04254360615	VIA SANTA CROCE, 54	81022	CASAGIOVE	CE	PALLADINO VINCENZO	18 del 19/01/2022		
1224	A	LAUDATO SI' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizi di assistenza alle imprese nel campo della formazione e mediazione culturale	2019	04338030614	VIA SAN CARLINO, 3	81100	CASERTA	CE	VIGLIOTTA ANTIMO	22 del 24/01/2022		
1225	A	PROODOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2000	07559560631	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	29 del 27/01/2022		
1226	A	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09892751216	VIA PIETRO DONADIO, 260	80024	CARDITO	NA	CAPONE MARIA	108 del 08/02/2022		
1227	B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Manutenzione di tombe e mausolei, attivita' finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2020	09627091219	VIA SAN PAOLO BEL SITO, 57/A	80035	NOLA	NA	DE FALCO ANDREA	193 del 17/02/2022		
1228	A	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	03963420652	VIA SAN LEONARDO 52/G	84131	SALERNO	SA	POTENTE VALENTINO	199 del 21/02/2022		
1229	A	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08014511219	VIA VICINALE MASSERIA VECCHIA, 114/72	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SCARAGLIA ANNARITA	268 del 08/03/2022		
1230	A	LA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di assistenza scolastica; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09874611214	STRADA STATALE 7 BIS – KM 19,533	80029	SANT'ANTIMO	NA	BARTOLOMEO CRISTINA	270 del 10/03/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1231	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OPEN HEART ITALIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03061780643	VIA MARCANGELO MILONE, 10	83030	PIETRADEFUSI	AV	CENTRELLA KATIA	277 del 14/03/2022		
1232	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Struttura di assistenza sociale residenziale: gruppo appartamento per giovani	2020	01778000628	VIA SAN BIAGIO, 17	82030	LIMATOLA	BN	IANNOTTA ALFONSO	315 del 22/03/2022		
1233	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	378 del 06/04/2022		
1234	A	LINEA D'ARTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	Altra formazione culturale	2005	05055371214	CORSO UMBERTO I, 58	80138	NAPOLI	NA	PETRONE GIOVANNI	390 del 07/04/2022		
1235	A	MULAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro-nido e ludoteca per la prima infanzia	2020	05937740651	VIA S.ERASMO, 34/36	84016	PAGANI	SA	FIORE GIUSEPPINA	420 del 13/04/2022		
1236	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	447 del 15/04/2022		
1237	B	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Attivita' di musei	2020	09571331215	VIA A. ORLANDI, 78	80071	ANACAPRI	NA	DE VARGAS MACHUCA MONICA	455 del 22/04/2022		
1238	B	COOPERATIVA SOCIALE TRE FOGLIE SOCIETA' COOPERATIVA	Ristorazione con somministrazione	2017	08555591216	VIA CERILLO, 56	80070	BACOLI	NA	D'ORSO DIEGO	477 del 02/05/2022		
1239	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA	Servizi educativi socio-assistenziali, territoriali, educativi extrascolastici, centri per le famiglie, servizi di laboratori di educativa territoriale	2019	04433980614	VIA GINNASIO, 6	81057	TEANO	CE	ARIVELLA MARIA CRISTINA	479 del 02/05/2022		
1240	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Piccole manutenzioni per interni (pitturazione, piccoli lavori idraulici, sistemazione porte finestre)	2012	02746910641	PIAZZA RAFFAELE PERROTTELLI, 2	83020	SAN MICHELE DI SERINO	AV	POTENZA CARMELA	483 del 04/05/2022		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 23 DEL 10/01/2024
1241	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare, altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	519 del 10/05/2022		
1242	A	SANTA MARIA DEGLI ANGELI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Fisioterapia, altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08116091219	TRAVERSA CARDINALE LUCIO SASSO, 18	80035	NOLA	NA	NAPPI ORIENTE	529 del 10/05/2022		
1243	B	EU-FORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia generale non specializzata di edifici	1997	03369870658	VIA ROMA, 12	84066	PISCIOTTA	SA	LAMASSA GIUSEPPE	546 del 18/05/2022		
1244	A	ESSERE – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO, 12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	548 del 19/05/2022		
1245	B	ARUTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Trasporto merci su strada	2020	09645901217	VIA VIRNICCHI, 35	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LEVANTE VITTORIO	550 del 19/05/2022		
1246	A	JE.CA. EUROBABY COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2001	02764830614	VIA RESPIGHI, 16/18	81025	MARCIANISE	CE	GALLO CATERINA	551 del 20/05/2022		
1247	A	LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale	2019	04422420614	VIA ETTORE CORCIONI, 140	81031	AVERSA	CE	CANGIANO VIVIANA	571 del 24/05/2022		
1248	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI, 30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	589 del 08/06/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1249	A	NADIR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e corsi di formazione professionale	2021	09713631217	VIA ROBERTO BRACCO, 71	80133	NAPOLI	NA	MAURO ARMANDO	603 del 10/06/2022		
1250	B	SRG COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia locali, di edifici ed uffici pubblici	2014	02799540642	PIAZZA S. EGIDIO, 6	83030	MELITO IRPINO	AV	SPINAZZOLA ROBERTO	606 del 13/06/2022		
1251	C	HORUS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; altri servizi di sostegno alle imprese	2021	09927131210	PIAZZA MUNICIPIO, 25	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	609 del 13/06/2022		
1252	B	MAKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza in prodotti pubblicitari, produzione di bozzetti, creazione pagine web e siti web;altre attività di intrattenimento e di divertimento	2010	06741231218	VIA COMO, 1	80011	ACERRA	NA	TRAVAGLINO GAETANO	615 del 13/06/2022		
1253	A	FATTORIA DI RICIGLI....AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2021	05987560652	CONTRADA AGHIGLIO, SNC	84020	RICIGLIANO	SA	TURTURIELLO GIOVANNI	678 dell'11/07/2022		
1254	B	CENTRO SERVIZI MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico e privato	2022	04660560618	VIA PIZZONE, 5	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	DI COSTANZO MAURIZIO	722 del 21/07/2022		
1255	A	PIANETA ANZIANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2022	09940491211	VIA FRANCESCO GIORDANI, 23	80122	NAPOLI	NA	MENDOLA ANGELO	814 del 30/08/2022		
1256	A	FORTUNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIO-SANITARIA	Gestione di servizi di assistenza infermieristica	2020	09425861219	VIA G. MIRANDA, 8	80131	NAPOLI	NA	PERROTTA DANIELA	815 del 30/08/2022		
1257	A	BAMBLU' IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05840080658	VIA MEZZANA, 13	84039	TEGGIANO	SA	TREZZA MARIA	847 del 02/09/2022		
1258	A	COOPERATIVA SOCIALE TEMPI NUOVI	Assistenza domiciliare persone anziane con esclusione di prestazione sanitaria	2004	01311170623	VIA SAN BIAGIO, 4	82030	LIMATOLA	BN	MAROTTA MASSIMILIANO	848 del 05/09/2022		
1259	A	IL SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	04236080612	VIALE VINCENZO LAMBERTI, 15	81100	CASERTA	CE	MAIORINO ANTONIO	876 del 09/09/2022		
1260	A	ASTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ETS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA ALCIDE DE GASPERI 21/D	83100	AVELLINO	AV	SACCONE ANTONELLA	884 del 12/09/2022		
1261	A	COOPERATIVA SOCIALE CENTRO EDUCATIVO BAMBINO GESU'	Istruzione	2021	05978350659	VIALE DELLA LIBERTA', 1	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	CASTALDI ANTONELLA	923 del 21/09/2022		
1262	A	TRAM TRAVEL FOR ACTION AND MEMORY COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	2020	09530691212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	D'ANGELO MARIA LUIGIA	928 del 26/09/2022		
1263	A	LA CALENDULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	02865040642	CONTRADA DEMANIO, 84	83050	VILLAMAINA	AV	GRAZIANO ASSUNTA	929 del 26/09/2022		
1264	A/B	TEMPO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio sanitaria assistenziale presso terzi Attivita' di pulizia e disinfezione	2013	02758860643	VIA FERROVIA, 16	83021	AVELLA	AV	D'AVINO CARMELA	931 del 28/09/2022		
1655	A	ALBA D.N. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01808120628	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	DELLA FORTUNA ANTONIO	956 del 30/09/2022		
1266	A	MARTORANO - COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2019	01752970622	VIA CAPELLINI, SNC	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	LIBARDI ALFONSO	973 del 13/10/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1267	A	LABORATORIO DEI PENSIERI SCOMPOSTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IN BREVE "LAB.PEN.SO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L."	Altra formazione culturale	2022	06066300655	VIA SAN LEONARDO, 84	84131	SALERNO	SA	GIANNINO DOMENICO	997 del 17/10/2022		
1268	A	BABY CLUB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	01436470627	VIA NAZIONALE SANNITICA, 11	82037	TELESE TERME	BN	CALVANO MARIA	999 del 17/10/2022		
1269	A/B	MAEDITACTIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio educativi per minori; laboratorio di educativa territoriale; altri servizi di istruzione nca. Bar	2021	C.F. 90036460617 P.I. 04195050614	VIA LUIGI CATERINO, 55	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	RECCIA ELISABETTA	1000 del 18/10/2022		
1270	A	ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2021	09813931210	VIA POZZILLO, 33/A	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUSSO LUIGI	1025 del 26/10/2022		
1271	A	BE HUMAN ALWAYS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione teatrale, musicale e corsi di formazione extrascolastica	2020	04498250614	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SIMEONE BRUNELLA	1046 del 08/11/2022		
1272	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio - sanitaria per minori anziani e portatori di handicap; assistenza sociale non residenziale	2006	05429741217	VIA GIORDANO BRUNO, 6	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	IZZO LUIGI	1047 del 08/11/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 279 DEL 30/03/2023	
1273	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ROSA A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09349291212	VIA POMPEO TROFA, 6	80081	SERRARA FONTANA	NA	IACONO LUCIA ROSA	1052 dell'11/11/2022		
1274	A	NONNO FELICE E NONNA PURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2018	04306210610	VIALE KENNEDY, 58	81031	AVERSA	CE	PICCOLO CARMINE	1072 del 22/11/2022		
1275	A	NUOVI ORIZZONTI - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; altre attivita' di intrattenimento e di divertimento	2020	09596951211	VIA DE RUGGIERO, 20	80031	BRUSCIANO	NA	GRAZIANO ORIANA	1092 del 24/11/2022		
1276	A	GLOBALMED - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10074451211	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 302	80040	CERCOLA	NA	MAZZOCCA ANTONETTA	1102 del 29/11/2022		
1277	A	AUTILIA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05849170658	VIALE DELLA REPUBBLICA, 37	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	D'ANGELO MARA	1103 del 30/11/2022		
1278	A	CEPAS MARIA SS. DELLA CONSOLAZIONE COOPERATIVA SOCIALE	Casa albergo per anziani	2021	C.F. 92007320648 P.I. 02296530641	VIA PIANO, 6	83052	PATERNOPOLI	AV	FERRARA ANGELINA	1148 del 15/12/2022		
1279	B	COLUMBUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2022	04688630617	VIA SAN MARCO,9/D	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO ENZO	1151 del 19/12/2022		
1280	B	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza imprenditoriale e servizi di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; lavori di costruzione e installazione	2021	09783991210	VIA CAPODIMONTE, 13	80136	NAPOLI	NA	CIMMINO MELANIA	1 del 09/01/2023		
1281	A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilita'; altre strutture di assistenza sociale residenziale - non residenziale; servizi di asili nido	2021	09810091216	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	ESPOSITO CLARA	2 del 09/01/2023		
1282	A	SIMPCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola paritaria dell'infanzia	2016	08403441218	VIA CANNETO II, 16	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CANNAVACCIUOLO ANNAMARIA	10 del 09/01/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1283	A	NESSUNO ESCLUSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2022	10149601212	VIA DEL MAIO DI PORTO, 9	80133	NAPOLI	NA	SARCHIOTO ALDO	41 del 17/01/2023		
1284	A	GALENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10150571213	VIA GIOVANNI PASCOLI, 22	80021	AFRAGOLA	NA	BORRIELLO ANGELA	50 del 19/01/2023		
1285	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ANNA RITA STORTI	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2021	03104870641	CONTRADA MITO, 1	83051	NUSCO	AV	PASTORE MARIA CARMELA	76 del 25/01/2023		
1286	A	ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2020	09404701212	VIALE GIOTTO, 10	80040	CERCOLA	NA	SOLARO MARIANGELA	78 del 25/01/2023		
1287	B	EDIL CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa edile in genere e in particolare	2019	04373090614	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DI CATERINO LUCA	115 del 08/02/2023		
1288	A	"ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ENTE DEL TERZO SETTORE" - IN FORMA ABBREVIATA "ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS"	Servizi di segretariato sociale	2021	06029240659	VIA SANTA MARIA A PALO, SNC	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MANSI MARCO	137 del 13/02/2023		
1289	A	VIVERE INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. - E.T.S.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2019	05801270652	VIA DELLA RESISTENZA, 87	84018	SCAFATI	SA	ORIANO ENZA	139 del 13/02/2023		
1290	A	DEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizio residenziale	2016	01661720621	VIA COLONNETTE, SNC	82100	BENEVENTO	BN	MAZZA LIVIO	142 del 14/02/2023		
1291	A	L'ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivazione di servizio di doposcuola e ripetizione	2020	05876050658	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	RUGGIERO ANNAPINA	164 del 22/02/2023		
1292	A	MADRE CLAUDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fisioterapia; riabilitazione in regime ambulatoriale extraospedaliero e riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale	2018	08950471212	VIA GIAMBATTISTA VELA, 87	80147	NAPOLI	NA	LUISO VINCENZA	168 del 28/02/2023		
1293	A	COOPERATIVA DI COMUNITA' LA PIETRA ANGOLARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane con finalita' socio-assistenziale (trasporto sociale)	2017	02950240644	VIA SAN BARTOLOMEO, TRAVERSA E/12	83010	PETRURO IRPINO	AV	D'ARIA PASQUALINA	180 del 28/02/2023		
1294	A	GIOCONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi	2017	00228360640	VIA CARDUCCI, I TRAVERSA, SNC	83100	AVELLINO	AV	MELAGRANO BERNARDINO	187 del 02/03/2023		
1295	B	I COLORI DELLA MEMORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia verde pubblico	2005	01338420621	PIAZZA CASTELLO, 9	82100	BENEVENTO	BN	MUSOLLINO BARTOLO	224 del 13/03/2023		
1296	A	AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' paramediche indipendenti	2020	03047630649	VIA QUERCIA, 50 C/O STUDIO COLUCCI R.A.	83020	SIRIGNANO	AV	LAURIA EMILIANA	225 del 13/03/2023		
1297	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PANTA REI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	interventi di integrazione lavorativa e sociale di persone socialmente svantaggiate	2016	04194130615	VIA FRATELLI CERVI, 3	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	267 del 24/03/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1298	A	COOPERATIVA LEGAMI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residanziale	2018	05738020659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 54	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE FELICE VANESSA	268 del 24/03/2023		
1299	A	PARTECIPIAMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza diurna per minori disabili svolta presso le scuole	2022	10123841214	VIA FLUMENDOSA, 27	80111	ACERRA	NA	GAGLIOTTA MARCO	272 del 27/03/2023		
1300	A	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09641651212	VIA PROVINCIALE, 74	80030	CAMPOSANO	NA	NAPOLITANO LUIGI	278 del 30/03/2023		
1301	A	JOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	04632840619	VIA G. VERDI, 24	81031	AVERSA	CE	DELLO IACONO LUIGI	294 del 04/04/2023		
1302	A	S.E.A. ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	09982751217	VIA MARIANO SEMMOLA, 56	80131	NAPOLI	NA	TURCO GIOVANNI	295 del 05/04/2023		
1303	A	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2023	10187401210	CORSO ITALIA, 243	80067	SORRENTO	NA	CONTINO GIANCARLO	304 del 12/04/2023		
1304	A	LUX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivita' di assistenza socio-sanitaria di tipo domiciliare	2022	04681570612	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GRIFFO VINCENZO	307 del 14/04/2023		
1305	A	CERCHI D'ACQUA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09554941212	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, 9	80069	VICO EQUENSE	NA	CIOFFI MARIA	308 del 14/04/2023		
1306	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	PALUMBO CATELLO	314 del 20/04/2023		
1307	A	FRIDA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociali non residenziale per anziani e disabili	2022	06105840653	VIA ADRIANO AUROFINO, 25	84127	SALERNO	SA	SIANO DANIELA	315 del 20/04/2023		
1308	A/B	ORIZZONTI FUTURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Gestione servizi ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	04226720615	VIA BRECCIAME, 97	81024	MADDALONI	CE	CASAPULLA ROSA	373 del 05/05/2023		
1309	A/B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	2022	04695760613	VIA PIETRO ROSANO, 83	81031	AVERSA	CE	ANNUNZIATA MASSIMILIANO	378 del 09/05/2023		
1310	A	I GIARDINI DELL'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna paritaria	2008	03455730618	VIA FERRARA III TRAVERSA, SNC	81025	MARCIANISE	CE	TARTAGLIONE MARIANNA	402 del 12/05/2023		
1311	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili	2003	02361990647	CONTRADA CIVITA, 26	83047	LIONI	AV	MARANO GIOVANNA	433 del 23/05/2023		
1312	A	LAI MEDICAL ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica non residenziale per anziani; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	09092181214	VIA CONTE DI LEMOS, 6	80011	ACERRA	NA	MONTANO GIOVANNI	443 del 30/05/2023		
1313	A	COOPERATIVA SOCIALE PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' socio-assistenziali educative e rieducative	1995	02250160617	VICO TREGIRI, 24	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ROGNETTA BERNARDO	478 del 19/06/2023		
1314	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MASAAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	507 del 27/06/2023		
1315	A	VERDI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale a minori	2020	03056170644	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	FRANCO FEDERICA	521 del 03/07/2023		
1316	A	LA CASA DI CARMINE COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per anziani	2019	05791850653	VIA SATRIANO PARCO AMORE, 2	84012	ANGRI	SA	ANNARUMMA CHIARA	530 del 04/07/2023		
1317	A	ITALIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili: assistenza domiciliare	2023	01835580620	VIA FRANCESCO PAGA, 63	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	532 del 06/07/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1318	A	OHANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Ludoteca per l'assistenza educativa a bambini di eta' superiore a tre anni; servizi di asili nido	2021	09805751212	VIA NUOVA SAN LEONE, 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MONTILLO ANNUNZIATA	547 dell'11/07/2023		
1319	A	SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione prescolastica: scuola dell'infanzia paritaria	2009	03531350613	VIA MARCO MONDO, 62	81020	CAPODRISE	CE	RUSSO RAUCCI GIUSEPPE	549 dell' 11/07/2023		
1320	A	CROCE GIALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ambulanza	2021	06059530656	PIAZZA SCUOLA MEDICA SALERNITANA, SNC	84025	EBOLI	SA	CIOFFOLETTI CLORINDA	560 del 13/07/2023		
1321	A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05771320651	VIA LUONGHI, 20	84090	GIFFONI SEI CASALI	SA	PAGLIONICO LOREDANA	561 del 13/07/2023		
1322	A	PENTAGONO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	578 del 01/08/2023		
1323	A	UNIKA C.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01814920623	VIA IAVARI, SNC	82016	MONTESARCHIO	BN	CEGLIA DOLORES	580 del 01/08/2023		
1324	B	SAN GIOVANNI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di spettacolo viaggiante - trenino lillipuzziano; altre rappresentazioni artistiche	2019	09394331210	VIA FERRARA, 74	80143	NAPOLI	NA	CIPRIANO MARIA MARGHERITA	593 del 02/08/2023		
1325	A	ALMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10195821219	VIA SPINETI, 11	80023	CAIVANO	NA	BUONADONNA FABIO	604 del 03/08/2023		
1326	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Servizi di gestione di aree cimiteriali, necroscopici. Pulizia generale (non specificata) di edifici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	655 del 29/08/2023		
1327	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BABY CLUB	Scuola materna	2010	04845480658	VIA VACCA, 4	84129	SALERNO	SA	GIORDANO ROSARIO	656 del 29/08/2023		
1328	A	LE RADICI DEL CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita'di assistenza sociale non residenziale nca	2019	04412390611	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 3	81034	MONDRAGONE	CE	MAROTTA ORESTE	698 del 15/09/2023		
1329	B	A.R. IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizi di pompe funebri e attivita' connesse	2020	03070160647	VIA S.S. 91, SNC	83040	FLUMERI	AV	ROBERTO AMBROGIO	701 del 21/09/2023		
1330	A	KARISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - E.T.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	01822240626	VIA ALMERICO MEOMARTINI, 29	82100	BENEVENTO	BN	MOGAVERO STEFANO	726 del 06/10/2023		
1331	A	GAMA 2022 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	06078820658	VIA CUTINELLI, 103	84081	BARONISSI	SA	DI ROSA GIANLUCA	738 del 12/10/2023		
1332	A	SAN PAOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanze, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca	2023	10281681212	VICOLO II PRINCIPESSA MARGHERITA, 16	80035	NOLA	NA	CRISTIANO SAVERIA	749 del 16/10/2023		
1333	A	DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e aggiornamento professionale	2018	C.F. 97812570014 P.I. 11893480019	VIA FRANCESCO PETRARCA, 25 C/O SPAZIO X	81100	CASERTA	CE	GRECO ROBERTO	794 del 06/11/2023		
1334	B	ANTONIA 2.0 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2020	05897080650	VIA MIRABELLA, 53	84025	EBOLI	SA	PIERRO LUCIA	816 del 14/11/2023		
1335	A/B	ITALO0109 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale. Servizio di elaborazione dati, assistenza, consulenza e studi sulle problematiche economiche aziendali	2022	04685970610	VIALE BUCANEVE, 5	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	TOMMASI LUCIA	817 del 14/11/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1336	A	GIUNA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro sociale polifunzionale per minori disagiati	2023	10273611219	VIA VIRGILIO, 42	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISPINO ANNA	825 del 17/11/2023		
1337	A	COOPERATIVA SOCIALE NOVA SALUS S.C.A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01689640629	VIA TORRE DELLA CATENA, 253	82100	BENEVENTO	BN	COLOMBO STEFANO	894 del 01/12/2023		
1338	A	PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca bambini dai 3 ai 5 anni	2022	04668000617	VIA LEONARDO DA VINCI, 9	81041	VITULAZIO	CE	PANNO DANIELA	898 del 05/12/2023		
1339	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Riabilitazione per portatori di handicap	2003	04058520653	VIA MATTEO MONETTI, 24	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	GALDI VINCENZO	901 del 06/12/2023		
1340	A	CONTATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	01771660626	VIA NAPOLI, 110/A	82016	MONTESARCHIO	BN	DI DOMENICO DONATO	905 del 18/12/2023		
1341	A	ASTRA CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06025400489	VIA BENEDETTO BRIN, 63	80142	NAPOLI	NA	CAPPARONE VINCENZA	908 del 18/12/2023		
1342	A	FISIO F.A.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Fisioterapia presso domicilio del cliente	2017	02953560642	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 163	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	TEDESCO ANDREA	911 del 19/12/2023		
1343	A	HYRPINIA – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2013	02790460642	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	DI TROIA BRIGIDA	912 del 19/12/2023		
1344	A	AL GRANATELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2023	C.F. 91038370655 P.I. 06180990654	VIA G. VERDI, 31	84025	EBOLI	SA	GASPARRO COSIMO	917 del 20/12/2023		
1345	A	AMALIA FUSCO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10273661214	VIA DELLA LIBERTA', 732/A	80010	VILLARICCA	NA	LUPPINO RAFFAELE	936 del 28/12/2023		
1346	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07790451210	VIA DEGLI ARANCI, 33	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO MARIO	1 del 03/01/2024		
1347	A	ELIADES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio residenziale gruppo appartamento per anziani	2011	06981721217	CORSO TRIESTE, 220	81100	CASERTA	CE	BOTTIGLIERI MARIA	2 del 03/01/2024		
1348	A	E SI PRESE CURA DI LUI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Mense per persone disagiate	2022	06079340656	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	MANZO FLAVIO	3 del 03/01/2024		
1349	B	EDIL-TENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Costruzione e ristrutturazione di opere civili ed industriali	2022	06104150658	VIA CRISTOFORO CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	ROCCO ROBERTO	34 del 15/01/2024		
1350	A	PROJECT SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi assistenza di assistenza sociale a favore di anziani, minori e disabili presso il loro domicilio o altrove	2021	09745771213	VIA ALDO MORO, 10	80026	CASORIA	NA	SPECIALE ELISA	49 del 17/01/2024		
1351	A	EQUILIBRIUM HEALTH CARE CENTER COOPERATIVA SOCIALE	Centro di fisioterapia	2015	02868860640	VIA F. DE SANCTIS PALAZZO B 17/23	83021	AVELLA	AV	ALBANESE ANTONIO SAVERIO	68 del 19/01/2024		
1352	A	PLEIADEZONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05683110653	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 79	84012	ANGRI	SA	FERRAIOLI MARCO	69 del 26/01/2024		
1353	A	PICCOLE MANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2022	04676530613	VIA PALMA, 23	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARONE PAOLA	76 del 26/01/2024		
1354	A	GALAHAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	05026160654	VIA NIZZA, 134	84124	SALERNO	SA	PARENTE MARILIA	77 del 26/01/2024		
1355	A	LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-assistenziali generici	2021	03099230645	CONTRADA CARIELLO, 38	83031	ARIANO IRPINO	AV	GRASSO ANNA MARIA	81 del 30/01/2024		
1356	A	BE HUMAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2023	10429481210	PIAZZA GIOVANNI BOVIO, 8	80133	NAPOLI	NA	ASCIUTI LOBANOVA ALESSANDRO	92 del 30/01/2024		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1357	A	ERMES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	06117580651	VIA SICILIA, 43	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ATTANASIO GERARDO FEDERICO	96 del 30/01/2024		

Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. RESTAINO ANTONIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Restaino Antonio a mezzo PEC del 10/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0017753 del 11/01/2024, perfezionata il 15/01/2024 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Restaino Antonio nato a Casamarciano (NA) il 26/05/1973, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Restaino Antonio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Restaino Antonio nato a Casamarciano (NA) il 26/05/1973;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Restaino Antonio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Restaino Antonio;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. CARRANO GENESIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Carrano Genesio a mezzo PEC del 11/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0023303 del 15/01/2024, perfezionata il 16/01/2024 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, residenza, cittadinanza, email, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Carrano Genesio nato ad Agropoli (SA) il 16/07/1984, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Carrano Genesio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Carrano Genesio nato ad Agropoli (SA) il 16/07/1984;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Carrano Genesio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Carrano Genesio;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 41 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO N. 1062 DEL 14 DICEMBRE 2023 DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DI ARPAC

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 688 dell'11 ottobre 2023, pubblicato sul BURC n. 72 del 16 ottobre 2023, nonché nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso del sito istituzionale della Regione Campania, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Campania ai sensi della Legge Regionale n. 10/1998, completo di allegati;
b. il decreto de quo è stato pubblicato per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami – n. 83 del 31 ottobre 2023, ed è stata data comunicazione sul sito istituzionale della Regione e dell'ARPAC.
c. il termine perentorio di venti giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso, scadeva il 20 novembre 2023, come indicato sul sito istituzionale della Regione Campania e dell'ARPAC;

CONSIDERATO CHE:

a. alla scadenza del termine del 20 novembre 2023 risultano pervenute e registrate al protocollo della Direzione Generale n. 14 domande di partecipazione;
b. i nominativi dei candidati che hanno presentano istanza sono riportati nella nota registrata al protocollo regionale n. 577509 del 29 novembre 2023;

TENUTO CONTO CHE

a. l'incarico di Direttore Generale dell'ARPAC ha durata triennale, decorrente dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (art. 9 L.R. n. 10/98 e s.m.i.);
b. l'articolo 35, comma 3 lettera e), del D.lgs 165/2001 - qui assunto a riferimento per la composizione della Commissione da nominare – prevede che l'assunzione con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta e la composizione delle commissioni avviene con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, fra gli altri, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
c. ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico, è demandato ad una Commissione composta da 3 o 5 componenti in possesso di adeguate competenze il compito di accertamento dei requisiti richiesti ex art. 2 per la nomina a Direttore Generale e di valutazione dei titoli;
d. la Commissione, al termine della valutazione, formulerà per ogni candidato un giudizio sintetico: ottimo, buono, sufficiente;

PRESO ATTO CHE

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 577509 del 29/11/2023, con cui veniva richiesta la designazione dei componenti della Commissione per la valutazione dei titoli ed esami dei candidati nell'ambito della procedura selettiva di evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, di cui all'Avviso pubblico in oggetto, tenuto conto delle professionalità richieste ex art. 6, comma 1, del predetto Avviso;
b. con nota acquisita al protocollo regionale n. 592808 del 06/12/2023 sono stati designati i componenti, come di seguito indicato:
   - Dott.ssa Maria Messina, Direttore Generale della Direzione per le Risorse Umane, quale Presidente della Commissione;
   - Dott. Michele Palmieri, Direttore Generale per la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, quale componente della Commissione;
   - Dott.ssa Antonietta Mastrocola, Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, quale componente della Commissione
c. con la nota di cui sopra è stata rimessa alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema l'individuazione di un funzionario di ruolo, da indicare nel decreto di nomina, per le funzioni di segretario;

a. con Decreto Dirigenziale n. 1062 del 14 dicembre 2023 della 50.06.00 è stata nominata la Commissione individuando quali commissari, alla stregua delle competenze sulle quali saranno valutati i candidati, nelle persone di seguito indicate, in possesso di comprovata esperienza, competenza e professionalità:
   - Dott.ssa Maria Messina, Direttore Generale della Direzione per le Risorse Umane, quale Presidente della Commissione;
   - Dott. Michele Palmieri, Direttore Generale per la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, quale componente della Commissione;
   - Dott.ssa Antonietta Mastrocola, Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, quale componente della Commissione;

d. con il medesimo decreto è stata nominata la Dott.ssa Jessica Carriero, funzionario in forze presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, quale Segretario della Commissione;

RITENUTO

a. di dover annullare il decreto dirigenziale n. 1062 del 14 dicembre 2023 con cui è stata nominata la commissione;
b. di dover demandare a successivo atto la nomina della commissione mediante decreto presidenziale;

VISTI:

- ✓ il Decreto dirigenziale n. 688 dell'11 ottobre 2023;
- ✓ la nota prot. n. 577509 del 29 novembre 2023;
- ✓ la nota prot. n. 592808 del 06 dicembre 2023;
- ✓ la nota prot. n. 577509 del 29 novembre 2023;
- ✓ tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della U.O.D.50.06.92

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1. di annullare il decreto dirigenziale n. 1062 del 14 dicembre 2023 con cui è stata nominata la commissione;
2. di demandare a successivo atto la nomina della commissione mediante decreto presidenziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Commissione come sopra individuati, al Segretario della Commissione, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC e al web master per la pubblicazione secondo le modalità di cui all'Avviso pubblico, oltre che all'ARPAC per la pubblicazione sul proprio sito.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 44 del 07/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. PEPE CARLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Pepe Carlo a mezzo PEC del 16/11/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0558721 del 20/11/2023, perfezionata il 29/11/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Pepe Carlo nato a Maddaloni (CE) il 16/03/1992, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1, lettera c per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Pepe Carlo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Pepe Carlo nato a Maddaloni (CE) il 16/03/1992;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Pepe Carlo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Pepe Carlo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 16 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

SOSTITUZIONE DELL'ESPERTO IN ZOOLOGIA ALL'INTERNO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'OSSERVATORIO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE, INDIVIDUATO CON IL DPGR N. 21 DEL 7 MARZO 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, disciplina il controllo della fauna selvatica indicandone modalità e limiti e demandando alle Regioni il controllo anche nelle zone vietate alla caccia;

b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii., recante “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”, dispone all’articolo 8, comma 4, che la Regione, nell’espletamento delle funzioni legislative e amministrative legate alla gestione faunistico-venatoria, possa avvalersi di strutture di supporto;

c. con Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 20.02.2018 è stato istituito l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale (O.F.V.R.) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

d. al paragrafo "*Direzione ed Organizzazione dell'Osservatorio*" dell'allegato A alla già menzionata DGR n. 87/2018 è previsto che: "*L’Osservatorio è dotato di un Comitato d’Indirizzo, nominato con decreto dal Presidente della Giunta Regionale e presieduto dall'Assessore regionale all’Agricoltura, Caccia e Pesca o suo delegato. Il comitato di indirizzo è così costituito:*
- *un docente in allevamento della selvaggina, (AGR 19) Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;*
- *un docente di zoologia, (BIO 05) Dipartimento di Biologia;*
- *un docente di parassitologia con comprovata esperienza sulla fauna selvatica, (VET/06) Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali;*
- *un docente di malattie infettive, con comprovata esperienza sulla patologia aviare e della fauna selvatica, (VET/05) Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali;*
- *un rappresentante dell’IZSM (Direttore Generale o suo delegato);*
- *un rappresentante di ogni provincia delle U.O.D, Servizio Territoriale Provinciale, Direzione Generale Politiche Agricole, alimentari e forestali;*
- *un rappresentante dell’UOD Ufficio centrale Foreste e caccia, Regione Campania;*
- *un rappresentante dell’UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali, Regione Campania;*
- *un rappresentante dell’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, Regione Campania;*
- *n. 2 esperti della materia proposti dalle associazioni aventi finalità di protezione ambientale, riconosciute ai sensi dell’art. 13 della legge 349/86 e successive modifiche, presenti ed operanti a livello regionale;*
- *n. 3 esperti della materia proposti delle organizzazioni professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, presenti ed operanti a livello regionale;*
- *n. 3 esperti della materia proposti dalle Associazioni Venatorie Regionali riconosciute (art. 34 L. 157/92), presenti ed operanti a livello regionale.”;*

e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 2.05.2019 è stato nominato quale Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale il Prof. Vincenzo Veneziano;

f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 21 del 7 marzo 2022 sono stati nominati i componenti del Comitato di indirizzo dell’O.F.V.R., il quale individua il Prof. Domenico Fulgione quale esperto in zoologia.

RILEVATO che:

a. il citato D.P.G.R. n. 21/2022 dispone, tra l’altro, che *in caso di dimissioni o, comunque, di vacanza di posto il sostituto, nominato con decreto regionale dirigenziale della UOD 500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura, dura in carica fino alla scadenza del periodo di nomina del componente sostituito*;

b. con nota n. 8478 del 02 ottobre 2023 il Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale il Prof. Vincenzo Veneziano ha comunicato le dimissioni del Prof. Domenico Fulgione e chiesto la

sostituzione con il Prof. Biagio D'Aniello del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

RITENUTO di poter procedere alla sostituzione richiesta e disporre, ai sensi della citata normativa, la nomina del Prof. Biagio D'Aniello quale componente esperto in zoologia del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;

DATO ATTO, quindi, che la compagine del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale è costituita dai seguenti componenti:

- Dr.ssa Angela Salzano esperta in allevamento della selvaggina (Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali - Università degli Studi di Napoli Federico II);
- Prof. Biagio D'Aniello esperto in zoologia (Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II);
- Prof. Giuseppe Cringoli esperto in parassitologia (Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali - Università degli Studi di Napoli Federico II);
- Prof. Alessandro Fioretti esperto in malattie infettive (Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali - Università degli Studi di Napoli Federico II);
- Dr. Antonio Limone rappresentante dell'IZSM;
- Sig. Della Sala Roberto rappresentante dell'ex UOD 500710 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, ora UOD 500722;
- Dr. Giuseppe Porcaro rappresentante dell'ex UOD 500711 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, ora UOD 500723;
- Sig. Pirozzi Andrea rappresentante dell'ex UOD 500712 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, ora UOD 500724;
- Dr.ssa Regina Annarumma rappresentante dell'ex UOD 500713 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli ora UOD 500725;
- Sig. Senatore Giovanni rappresentante dell'UOD 500714 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, ora UOD 500726;
- Ing. Felice Argenio rappresentante dell'ex UOD 500704 - Ufficio centrale Foreste e Caccia, ora UOD 500719;
- Dr.ssa Sofia Spinelli rappresentante dell'UOD 500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali;
- Dr. Valerio Toscano rappresentante dell'UOD 500401 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- Dr. Gianbenedetto Ghiurmino per l'Associazione ambientalista WWF Italia Del. ne Campania;
- Sig. Ciallella Italo per l'Associazione ambientalista LIPU Campania;
- Dr. Virginio Bianco per la Coldiretti Campania;
- Sig. Venditti Filippo per la Confagricoltura Campania;
- Sig. Del Vecchio Aniello per la Copagri Campania;
- Sig. Botta Luigi per l'Arcicaccia Campania;
- Avv. Modestino Bianco per la Federcaccia Campania;
- Sig. D'Amato Giuseppe per l'Enalcaccia Campania;

DATO ATTO, altresì, che risulta acquisita agli atti dell'Ufficio la dichiarazione del Prof. Biagio D'Aniello in ordine alla insussistenza di cause ostative al conferimento ed all'espletamento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTE

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
c. la DGR n. 87 del 20.02.2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Caccia, Pesca e Acquacoltura" (50 07 19)

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire il Prof. Domenico Fulgione con il Prof. Biagio D'Aniello quale esperto in zoologia del Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II, all'interno del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale di cui al citato D.P.G.R. n. 21/2022;
2. di stabilire che la durata in carica del Prof. Biagio D'Aniello, quale componente del già menzionato Comitato, è fissata alla medesima durata di quella prevista per il vigente Comitato, precisando che l'eventuale riconferma potrà essere solo per un secondo mandato;
3. di trasmettere, per la notifica, il presente provvedimento al Prof. Biagio D'Aniello;
4. di inviare copia del presente provvedimento:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
   - alla Segreteria di Giunta (40.03.00)
   - al BURC per pubblicazione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 23/2017.

- CINQUE -

Decreto Dirigenziale n. 26 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA NELLE ZONE DI RESTRIZIONE IN REGIONE CAMPANIA. AUTORIZZAZIONE INTERVENTO IN GIRATA _ ZONA DI RESTRIZIONE I UNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Caserta sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
- il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
- la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto….. “Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania”;
- D.G.R. n. 351 del 07/07/2022 Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 5/2023 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”.
- D.D. 886 del 19/12/2023 Emergenza Peste Suina Africana - approvazione del Piano di Eradicazione della Peste Suina Africana nelle Zone di Restrizione in Regione Campania.

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nelle Aree di Restrizione per PSA sul territorio regionale, anche per le aree protette nazionali, regionali e le riserve naturali;

TENUTO CONTO:

- dell' ORDINANZA n. 5/2023 Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana;
- del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica Decreto 13 giugno 2023 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA;
- del Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) -DGR 255/2020
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto.legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);

CONSIDERATO che le attività di "controllo con girata" sulla specie cinghiale dovranno essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.D.R. 886 del 19/12/2023; in particolare, spetta al Servizio Territoriale Regionale di Salerno (UOD 500724) ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare e monitorare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

CONSIDERATO, altresì, che il "controllo con girata" della specie cinghiale in "Area di restrizione UNO da PSA", si potrà eseguire, a cura dei "Bioregolatori", iscritti all'albo Nazionale, abilitati dall'Ambito Territoriale Caccia delle aree contigue al Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e già componenti della squadra di caccia al cinghiale che nella stagione venatoria 2023/24, ha operato nei comuni ricadenti in area PSA a restrizione I (UNO);.

CONSTATATO che per poter partecipare all'intervento "di contenimento" sopra richiamato tutti i componenti della squadra partecipanti alla girata dovranno essere muniti di tesserino di "bioregolatore", dovranno avere il porto d'armi in corso di validità, copertura assicurativa ed essere in regola con tutti i versamenti regionali e governativi previsti dalle vigenti leggi in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.26.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritto,

1. di autorizzare gli interventi di "controllo con girata" sulla specie cinghiale, a cura dei componenti

della squadra di caccia al cinghiale che nella stagione venatoria 2023/24, ha operato nei comuni ricadenti in area PSA a restrizione I (UNO**)** e precisamente nei comuni di: ***Morigerati, Monte San Giacomo, Tortorella, Teggiano Sala Consilina, Rofrano, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Vibonati, San Rufo, Roccagloriosa, Laurito, Futani, Sapri, Polla, Ispani, Montano Antilia, Cuccaro Vetere, San Pietro al Tanagro, Torraca, Santa Marina, Sant'Arsenio, Atena Lucana, Alfano;***

2. di autorizzare "controllo con girata" con massimo n. 7 Bioregolatori ed un conduttore di cane limiere, per evitare qualsiasi disturbo ad altro tipo di fauna presente sul territorio;
3. i Veterinari incaricati per la verifica dei capi abbattuti sono quelli dell'ASL Salerno, in particolare quelli dell'area interdistrettuale 69 – 70 - 71 e 72;
4. il controllo del corretto svolgimento delle operazioni è affidato ai dipendenti dell'Ufficio Caccia di Salerno, nelle persone di Giovanni Senatore e Gennaro Senatore, anche in qualità di componenti del GOT territoriale;
5. l'intervento di controllo sulla specie cinghiale è autorizzato dal giorno **10 febbraio al giorno 31 marzo 2024, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dei giorni di giovedì, sabato e domenica**;
6. L'autorizzazione per il "controllo con girata" è subordinata al possesso del tesserino per "bioregolatore" da parte di tutti i componenti la girata, al possesso del porto d'armi in corso di validità, alla copertura assicurativa e alla regolarità di tutti i versamenti regionali e governativi richiesti dalle leggi in materia;
7. Il servizio di "controllo con girata" potrà essere effettuato esclusivamente mediante l'uso da parte del "Responsabile di girata" del sistema informatico di gestione dei selecontrollori denominato XCACCIA, così come previsto dall'Ambito Territoriale Caccia di riferimento. Il servizio effettuato senza l'uso del predetto sistema informatico, sarà perseguito come per legge.
8. gli animali prelevati, previa verifica sanitaria saranno sottoposti a test per PSA e esame trichinoscopico e successivamente destinati ai suddetti "Bioregolatori" a compensazione delle spese sostenute per l'intervento.
9. che la rendicontazione dei capi abbattuti, a cura del "Responsabile di girata" e degli esiti degli interventi dovranno essere effettuati esclusivamente mediante l'applicazione "XCACCIA;
10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
    a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro";
    b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) delle aree contigue al PNCVDA;
12. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
    8.1. Direttrice Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07.00);
    8.2. Dirigente dell'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOD 50.07.19);
    8.3. U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto stesso.

IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe Gorga

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti - Salerno

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Caserta sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
- il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
- la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto….. “Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania”;
- D.G.R. n. 351 del 07/07/2022 Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 5/2023 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”.
- D.D. 886 del 19/12/2023 Emergenza Peste Suina Africana - approvazione del Piano di Eradicazione della Peste Suina Africana nelle Zone di Restrizione in Regione Campania.

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nelle Aree di Restrizione per PSA sul territorio regionale, anche per le aree protette nazionali, regionali e le riserve naturali;

TENUTO CONTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell' ORDINANZA n. 5/2023 Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana;
- del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica Decreto 13 giugno 2023 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA;
- del Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) -DGR 255/2020
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto.legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale dovranno essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.D.R. 886 del 19/12/2023; in particolare, spetta al Servizio Territoriale Regionale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare e monitorare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

CONSIDERATO, altresì, che il controllo della specie cinghiale in "Area di restrizione UNO da PSA", si potrà eseguire, anche mediante la tecnica della "girata";

CONSTATATO che per poter partecipare all'intervento "di contenimento" sopra richiamato il "responsabile della girata", dovrà certificare che tutti i componenti la squadra abbiamo frequentato il corso per "bioregolatore", che abbiano tutti il porto d'armi in corso di validità, copertura assicurativa e siano in regola con tutti i versamenti regionali e governativi previsti per legge.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.26.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritto,

1. di autorizzare gli interventi di controllo della specie cinghiale, mediante la tecnica della girata, nella zona _____, subzona _____

a) I coadiutori che effettueranno l'intervento sono i seguenti:

	Nominativo	Dati
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

2. i Veterinari incaricati per la verifica dei capi abbattuti sono quelli dell'ASL Salerno, in particolare quelli dell'area interdistrettuale 69 – 70 - 71 e 72;
3. il controllo del corretto svolgimento delle operazioni è affidato ai dipendenti dell'Ufficio Caccia di Salerno, nelle persone di Giovanni Senatore e Gennaro Senatore, anche in qualità di componenti del GOT territoriale;
4. L'intervento di controllo è autorizzato dalla pubblicazione del presente decreto dal giorno **10 febbraio al giorno 31 marzo 2024, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dei giorni di giovedì, sabato e domenica**;
5. L'autorizzazione è subordinata alla dichiarazione resa da parte del "responsabile di girata", che tutti i componenti la squadra abbiamo frequentato il corso per "bioregolatore", che abbiano tutti il porto d'armi e copertura assicurativa in corso di validità e siano in regola con tutti i versamenti regionali e governativi richiesti dalla legge;
6. gli animali prelevati, previa verifica sanitaria saranno sottoposti a test per PSA e esame trichinoscopico e successivamente destinati ai suddetti coadiutori a compensazione delle spese sostenute per l'intervento.
7. che la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi dovranno essere effettuati mediante l'applicazione "XCACCIA" e mediante la compilazione di apposito registro reso disponibile della U.O.D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

50.07.24 di Salerno;

8. che eventuali disturbi, danneggiamenti o problemi arrecatici ad altri tipi di animali o a persone o a cose, sono da ritenersi in capo a che effettua il servizio. Eventuali abbattimenti di altri selvatici, differenti dal cinghiale, saranno perseguiti come per legge;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
   a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro”;
   b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
10. di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) delle aree contigue al PNCVDA;
11. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
    8.1. Direttrice Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07.00);
    8.2. Dirigente dell’Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOD 50.07.19);
    8.3. U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell’atto stesso.

Il Responsabile del Procedimento
F.to dott. Giuseppe Gallo

Il Dirigente UOD 50.07.26
F.to dott. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 29 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI EQUIDI VIVI DELL' AZIENDA FDR CERRETA COGNOLE NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione ha istituito nella Foresta Demaniale Regionale denominata Cerreta Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un Centro Regionale di Produzione della Selvaggina, suddiviso in aree faunistiche;

- tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;

- la gestione è affidata all'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti;

- questa UOD, anche nel quadro delle attività previste dalla collaborazione in essere con il CRIUV e con l'UOD 50 04 01 (DRD n. 292 del 23.09.2019), ha svolto attività di gestione e custodia di equidi tenuti in recinti nella FDR "Cerreta Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana, provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

- il direttore dell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n. 2024. 0060494 del 02.02.2024 ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la vendita di equidi (cavalli, pony e asini) provenienti da confische e dissequestri assegnati definitivamente alla FDR Cerreta Cognole;

- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 26 ed è possibile procedere alla loro vendita, per il recupero delle spese di custodia e di alimentazione degli animali stessi, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021;

- tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente di questa UOD;

CONSIDERATO che:

- l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara degli animali medesimi a prezzi di mercato;

- la cessione degli animali in questione consentirà di superare la criticità legata ad un numero eccessivo di capi, il cui mantenimento comporta un costo non giustificato in questa fase dagli obiettivi aziendali della FDR Cerreta Cognole, e realizzerà un "ristoro" economico, anche se parziale, dei costi sostenuti; è necessario inoltre evitare che il numero degli animali in cattività provenienti da operazioni e sequestri realizzati nell'intero territorio regionale, stante la capienza limitata dei recinti dove sono tenuti, diventi tale da pregiudicare la qualità della vita ed il benessere degli animali medesimi, tanto anche in considerazione delle possibili ulteriori

esigenze collegate alla collaborazione di cui al DDR n. 292/2019, al fine di garantire il necessario turnover dei capi nei recinti.

RITENUTO:

- di dover procedere alla vendita di tutti i capi di specie equina (cavalli, pony e asini) sopra specificati, al prezzo base al netto di IVA nella percentuale di legge, determinato tramite indagine di mercato eseguita dal direttore e responsabile faunistico della FDR Cerreta Cognole contattando diversi operatori e potenziali acquirenti e riscontrando poi i prezzi in rete;
- di indire un esperimento di gara per la vendita di esemplari vivi di equidi tenuti in recinti chiusi della FDR "Cerreta Cognole" a prezzi individuati a seguito di indagine diretta di mercato e analisi delle offerte presentate per bandi analoghi ai sensi dell'art 71 del D.lgs n. 36/2023 mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art 108 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta specificato nell'allegato bando, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel medesimo bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 36/2023 sui contratti pubblici;
la L.R. n. 5/2018 e s.m.i. sul regolamento di contabilità regionale della Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. "Responsabile Faunistico del Centro Regionale di Produzione di Fauna Selvatica annesso alla FDR Cerreta Cognole nel Comune di Montesano Sulla Marcellana" nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" intesa espressamente acquisita con la firma del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione di esemplari di specie equina provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, attualmente custoditi nell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole gestita da questa UOD, ai prezzi indicati nel relativo avviso pubblico e stimati sulla scorta dell'indagine di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto e analisi delle offerte presentate per bandi analoghi;

- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 o, in alternativa, a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici – Codice tariffa 1127, causale "Pagamento per acquisto n.-----equidi FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 15 Marzo 2024", collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali";

- che successivamente il Dirigente dell'UOD con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie equina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

al Direttore Generale 50.07.00;
alla UOD Ambiente Foreste e Clima 50.07.18;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione;
all'Ufficio di Staff 50.07.92;
all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali;

firmato
dott. Giuseppe GORGA

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di equidi VIVI febbraio 2024

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;
- all'interno delle aree faunistiche sono presenti recinti, adibiti a scopi tecnico – scientifici e didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- il direttore dell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n. 2024. 0060494 del 02.02.2024 ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la vendita di equidi (cavalli, pony e asini) provenienti da confische e dissequestri assegnati definitivamente alla FDR Cerreta Cognole ;
- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 26 ed è possibile procedere alla loro vendita, per il recupero delle spese di custodia e di alimentazione degli animali stessi, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021;

il Dirigente dell'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti;

rende noto

che si intende procedere alla vendita di equidi (asini, pony e cavalli), ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n. 36/2023, mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 108 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso la sede dell'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DEGLI EQUIDI: ASINI, PONY e CAVALLI

- ASINI: prezzo di base cad. al netto di IVA € 200,00
- PONY: prezzo di base cad. al netto di IVA € 300,00
- CAVALLI: prezzo di base cad. al netto di IVA € 400,00

Ente cedente: Regione Campania UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti via Generale Clark, 103;
Caratteristiche della vendita: vendita equidi (asini, pony e cavalli) vivi con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il direttore dei lavori Giuseppe Tierno tel. 3926178659;
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase cell 3382441355;

Numero di animali attualmente disponibili per la cessione:

Specie	Sesso	Anno di nascita	Mantello	Microchip
Asini razza sarda	maschio	2011	Sorcino	380271004027727
	femmina	2003	"	380271004027729
	femmina	2013	"	380271004027726
	maschio	2011	"	380271004027725
	femmina	2020	"	380271004027721

fonte: http://burc.regione.campania.it

	femmina	2023	“	380271004077730
	maschio	2023	“	380271004084174
	maschio	2021	“	380271004084208
	femmina	2023	“	380271004084188
	maschio	2019	“	380274000067364
cavalli	Maschio	2013	Baio	380271001007838
	Maschio	2005	Sauro	380271000009711
	Maschio	2012	Bianco	380271001016321
	Maschio	2020	Baio	380271006122785
Cavalli (pony)	maschio	2013	Bianco	528210002649088
	femmina	2015	Morello	380271000084906
	femmina	2012	Appaloosa leopardo	380271000069098
	maschio	2004	Bianco	380011200400034
	femmina	2012	Bianco	380271000085276

Termine per la richiesta: ore 13.30 mercoledi 13 Marzo 2024;
Destinazione Animali: tutti gli equidi, secondo la procedura denominata “Gestione sanitaria degli animali problematici in Regione Campania” (DDR n. 389 del 26.10.2021) sono classificati come “NON DPA” cioè non destinabili alla produzione alimentare, pertanto gli acquirenti hanno l’obbligo del mantenimento in vita degli equidi.

Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi;

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti devono essere in possesso di codice stalla per equini, non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 del D.lgs n. 36/2023 né in posizione debitoria aperta con la Regione Campania.

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO EQUIDI VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti; Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire presso la sede sopra indicata entro e non oltre le ore 13.30 di mercoledi 13 MARZO 2024, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non farà fede il timbro postale di partenza e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1. busta chiusa recante la dicitura “- A – Autocertificazione -”, contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. busta chiusa recante la dicitura “– B – Offerta economica -”, contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentante legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA, PEC o altro recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni, ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti da quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.
Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno

prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede dell'**UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti** in via Generale Clark, nr 103 84131 Salerno alle ore 11.00 di VENERDI 15 MARZO 2024. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procederà in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI e, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.
Si procederà poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.
Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.
La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:

1. la ditta che offrirà prezzi più vantaggiosi per l'Ente;
2. a parità di prezzo offerto, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza alla sede della scrivente UOD in via Generale Clark, nr 103 - 84131 Salerno.

Qualora in un'offerta venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta.
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE
Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite lettera alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento
Il ritiro, la movimentazione e il trasporto degli animali dovranno essere effettuati, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.
L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali.
L'assegnazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali

L'aggiudicatario dovrà, nel termine massimo di 7 (sette) giorni successivi alla comunicazione di assegnazione definitiva effettuare il pagamento del prezzo offerto. Il ritiro degli equidi, con personale proprio ed oneri e spese conseguenti all'aggiudicazione a proprio carico, potrà avvenire solo dopo l'avvio delle procedure per il passaggio di proprietà. L'aggiudicatario dovrà versare, per ciascun soggetto aggiudicato, l'intero importo del prezzo di aggiudicazione
Il pagamento, con emissione di fattura di questo Ente, potrà essere effettuato a mezzo bollettino postale sul c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 oppure a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici - Codice tariffa 1127, causale "Pagamento per acquisto n. --- EQUIDI FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 15 MARZO 2024", collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e

scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali". Nel campo mail si dovrà indicare la mail con la quale proseguire con il pagamento.

L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati da quest'Ufficio, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. L'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**,** si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Le spese per i servizi anagrafe equidi e per qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie saranno a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.
Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi; per dettagliate informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti esercitabili in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente, è disponibile agli atti di questa UOD l'Informativa per il Trattamento dei Dati Personali.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD 50 07 26
(dr Giuseppe GORGA)

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di equidi vivi provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e attualmente custoditi nella FDR "Cerreta Cognole" in Montesano Sulla Marcellana (SA).

Istruzioni per la compilazione:
1. la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;
2. se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
3. leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;
4. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
5. tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …… in via ……..…….
in qualità di □titolare □ rappresentante legale
dell'impresa ……..…… con sede in ……. alla via
…….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. ……..…….. tel. cell. ……..……
PEC ……..
Codice stalla ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023 né in posizione debitoria aperta con la Regione Campania;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679), sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i propri dati personali, al solo fine dell'accertamento dell'idoneità a partecipare alla presente procedura.

……., …….
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

B: allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Al Dirigente UOD 50 07 26
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO “B” (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……..……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……..
con sede legale in ……
tel …….. cell. ……..
PEC ……
Codice fiscale ……
P.IVA ……
Codice stalla ….

DICHIARA

- di avere preso visione dell’Avviso di vendita di equidi, dando atto che il prezzo base di vendita è il seguente:

asini - € 200,00 cad al netto dell’IVA

pony - € 300,00 cad al netto dell’IVA

cavalli - € 400,00 cad al netto dell’IVA

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;

- di obbligarsi ad assumere l’esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato;

-di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D’ASTA

per n. ___ ASINI prezzo offerto (in cifre) cad €_____

prezzo offerto in lettere _____

importo complessivo (n. asini x prezzo offerto) €_____

importo complessivo offerto in lettere euro _____

per n. ___ PONY prezzo offerto (in cifre) cad €_____

prezzo offerto in lettere _____

importo complessivo (n. pony x prezzo offerto) €_____

importo complessivo offerto in lettere euro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

per n. ___ CAVALLI prezzo offerto (in cifre) cad €_____

prezzo offerto in lettere _____

importo complessivo (n. cavalli x prezzo offerto) €_____

importo complessivo offerto in lettere euro _____

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 57 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1- "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA", BANDO DRD 550 DEL 09/10/2023. PROCEDURA DI PERFEZIONAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2022, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 e modificato in ultimo con Decisione n. C (2021) 8415 *final* del 16/11/2021;
- Il DRD n. 550 del 09/10/2023 di approvazione del bando della Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", con scadenza fissata per il giorno 24/11/2023 alle ore 16 e prorogata dal decreto 754 del 20/11/2023, alle **ore 16,00 del giorno 04/12/2023**;

CONSIDERATO CHE

- con DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 4.0" al cui par. 9.1.1 viene disciplinata la modalità di segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno;
- per il bando a valere sulla predetta Tipologia di intervento, sono pervenute numero 3 segnalazioni di anomalie di malfunzionamento riscontrate in fase di compilazione/rilascio domande di sostegno, che hanno impedito la conclusione della procedura di rilascio delle relative domande di sostegno;
- con nota dell'AdG n. 2017.0720170 del 02.11.2017 ratificata con decreto 444 del 16/11/2022 è stata istituita una Commissione con il compito di verificare lo stato delle Domande interessate dalle segnalazioni al fine di riscontrare l'effettiva presenza delle anomalie nel funzionamento del sistema di compilazione, firma e rilascio delle DS;
- l'AdG, in ossequio al principio di massima collaborazione con gli utenti, nel rispetto comunque della par condicio tra gli stessi, ha ritenuto necessario procedere ad una attenta valutazione delle segnalazioni pervenute, al fine di valutare l'accoglimento delle segnalazioni e la predisposizione di una lista di perfezionamento da presentare all'Organismo Pagatore e consentire così il rilascio di quelle Domande di Sostegno le cui segnalazioni sono state ritenute accoglibili;
- sono stati acquisiti i verbali (e gli atti ad essi allegati) della Commissione, i cui lavori si sono conclusi in data 12 gennaio 2024 e trasmessi alla Direzione Generale con nota della stessa data.

CONSTATATO CHE la Commissione, previa ricognizione delle casistiche di criticità riscontrate, ha rapportato, caso per caso, lo stato delle singole domande rispetto al termine ultimo di scadenza del relativo bando, affinché questa AdG potesse accertare a tale data la univoca volontà di partecipazione ed il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal bando e quindi valutare quali istanze inserire in un percorso di completamento della procedura da comunicare all'Organismo Pagatore Agea;

RILEVATO CHE la Commissione:

- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla segnalazione n.1 in considerazione del fatto che la domanda si trova nello stato di ricevibile, attesta che l'anomalia segnalata risulta superata;
- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla segnalazione n. 2, in considerazione del fatto che la segnalazione dell'anomalia, riguardante la gestione della firma con OTP, non è stata realizzata secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali, ed essendo carente della documentazione a supporto della segnalazione e della comunicazione ad AgEA del mancato funzionamento del portale, propone il rigetto dell'istanza di perfezionamento della domanda di cui sopra;
- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla segnalazione n. 3, ritiene sanabile ai fini del perfezionamento la domanda di cui sopra dopo aver verificato che il beneficiario, oltre ad aver inviato a mezzo PEC tutta la documentazione del progetto, ha effettuato segnalazione presso AgEA tramite apertura di ticket prima della chiusura del bando, trasmettendo parallelamente segnalazione agli uffici

della Direzione Generale che hanno poi sollecitato la chiusura del ticket prima della chiusura del bando. La mancata evasione per tempo della segnalazione dell'anomalia non è pertanto dipesa dal beneficiario, le cui azioni hanno rispettato tempi e modalità, e ha determinato per lui l'impossibilità di creare la domanda di sostegno.

RITENUTO PERTANTO, alla luce di quanto su esposto:

- di poter inserire la domanda di cui alla segnalazione n.1, descritta nell'Allegato 1, nell'elenco delle segnalazioni non valutabili in quanto l'anomalia risulta superata.
- di poter ritenere la domanda di cui alla segnalazione n.2, descritta nell'Allegato 1, non accoglibile per mancato rispetto delle modalità di segnalazione previste dalla Disposizioni Generali.
- di poter inserire la domanda di cui alla segnalazione n.3, descritta nell'Allegato 1, nell'elenco di perfezionamento fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di ritenere le segnalazioni, descritte nell'Allegato1, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, come di seguito indicato;
   - **perfezionabile** la domanda di cui alla **segnalazione n.3;**
   - **non valutabile** la domanda di cui **alla segnalazione n.1,** in quanto l'anomalia risulta sanata;
   - **non accoglibile** la segnalazione **n.2** per mancato rispetto delle modalità di segnalazione previste dalle Disposizioni Generali.
2. di procedere, a seguito di interlocuzione con Agea, a comunicare ai soggetti interessati, le modalità operative per il perfezionamento.
3. che avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è possibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di legge,
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Allegato 1

TIPOLOGIA
INTERVENTO
6.1.1

BANDO 76602

PRG	Identificativo Bando	Descrizione Bando	Apertuta Bando	Chiusura Bando	CUAA	Denominazione	Stato domanda	Stato Avanzamento
1	76602	TIP. INT. 6.1.1 `PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D`AZIENDA`	09/10/2023	4/12/23 16.30	***OMISSIS*** **	CAVUOTO PELLEGRINO	Valido	Ricevibile
2	76602	TIP. INT. 6.1.1 `PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D`AZIENDA`	09/10/2023	4/12/23 16.30	***OMISSIS*** **	PETRILLO MARIO	Valido	Stampato
3	76602	TIP. INT. 6.1.1 `PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D`AZIENDA`	09/10/2023	4/12/23 16.30	***OMISSIS*** **	SONKO IBRAHIMA	NC	Non Presente

Decreto Dirigenziale n. 60 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027- INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. INTERVENTO SRA29 - PAGAMENTO PER ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA - PRIMO ANNO DI IMPEGNO - ANNUALITA' 2024 - RETTIFICA / INTEGRAZIONE BANDO APPROVATO CON DRD N. 941 DEL 20/12/2023 - CON ALLEGATO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale (50.07.00) n. 941 del 20 dicembre 2023 è stato approvato il bando di attuazione dell'intervento SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – primo anno di impegno - Annualità 2024;

CONSIDERATO che il richiamato bando:

a) all'articolo 10 - Impegni e durata, I01, recita: *garantire, su tutta la superficie agricola aziendale, la conformità al metodo di produzione biologica come stabilito dal Reg. (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi, con la possibilità di escludere le produzioni zootecniche* e che tale testo non risulta allineato alla scheda dell'intervento SRA 29 del PSP 2023/2027 ver. 2.1;

b) all'articolo 8– Criteri di Priorità azione 29.2, per l'attribuzione del punteggio P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici, è richiesta la documentazione probante alla scadenza della presentazione della domanda e che pertanto è necessario definire le modalità di fornitura della suddetta documentazione;

c) all'articolo 12 -collegamento con altri interventi (cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM), al punto Demarcazione Eco schemi è opportuno specificare i casi in cui si rinviene duplicazione dei pagamenti per gli interventi in sovrapposizione.

CONSIDERATO altresì che:

a) con nota n. 0037485 del 25/01/2024, trasmessa alle Regioni via email il 26/01/2024, il MASAF ha notificato alla Commissione europea la V notifica ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (UE) 2021/2115, contenente una richiesta emendativa indirizzata esclusivamente all'intervento SRA29 al fine di rendere maggiormente efficiente la gestione dell'intervento e semplificarlo nel pieno rispetto dell'ammissibilità delle spese dando la facoltà alle Regioni di utilizzare, per il solo 2024, oppure per tutto il periodo di programmazione, la deroga della notifica, per le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'azione SRA 29.1 e all'Azione 29.2, entro il 30 gennaio del rispettivo anno;

b) con il DRD 45 del 31/01/2024 è stato modificato il CSR aderendo alla deroga della notifica, per le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'azione SRA 29.1 e all'Azione 29.2, per tutto il periodo di programmazione;

RITENUTO pertanto:

a) di dover sostituire il testo dell'impegno I01 riportato nel bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023 all'articolo 10 - Impegni e durata, allineandolo alla scheda dell'Intervento SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, con quello riportato dal PSP 2023/2027 ver.2.1, che recita: *Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno;*

b) necessario prevedere, al fine di attribuire il punteggio del principio P24: Commercializzazione dei prodotti biologici di cui all'articolo 8 del bando, la presentazione di una opportuna dichiarazione, riportante l'elenco delle fatture dei prodotti commercializzati negli anni 2022 e 2023, dotati di "etichetta";

c) necessario specificare, all'articolo 12 bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023- collegamento con altri interventi (cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM), al punto Demarcazione Eco schemi, che la cumulabilità con l'eco-schema 5, per il raggruppamento culturale dei seminativi, comporta la non erogazione del premio per la SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, considerata la natura del terreno seminato senza fini produttivi;

d) necessario modificare il bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023- articolo 7- prevedendo che dal 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere notificati entro il 30 gennaio del rispettivo anno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.07.15 Politica Agricola Comune;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di sostituire all'articolo 10 del bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023 "Impegni e durata" il testo dell'Impegno I01 con: *Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno";*
2. di approvare il modello di dichiarazione, allegato alla presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), riportante l'elenco delle fatture dei prodotti commercializzati negli anni 2022 e 2023, dotati di "etichetta" che i beneficiari che aderiscono all'azione 29.2 – Mantenimento dell'agricoltura biologica devono presentare, ai sensi dell'articolo 8 -Criteri di Priorità del bando, al fine di attribuire il punteggio P24: Commercializzazione dei prodotti biologici alla scadenza della presentazione della domanda di Sostegno/Pagamento per l'anno 2024, con il caricamento della stessa sul fascicolo aziendale da parte del CAA, mandatario del fascicolo;
3. di specificare, all'articolo 12 -collegamento con altri interventi (cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM), al punto Demarcazione Eco schemi, che la cumulabilità con l'eco schema 5, per il raggruppamento culturale dei seminativi, comporta la non erogazione del premio per la SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, considerata la natura del terreno seminato senza fini produttivi;
4. di modificare il bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023 all'articolo 7 -Requisiti e Condizioni di Ammissibilità – Requisiti Oggettivi -punto 3, prevedendo che dal 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere notificati entro il 30 gennaio del rispettivo anno;
5. di confermare tutto quant'altro stabilito dal bando approvato con il richiamato provvedimento n. 941 del 20 dicembre 2023;
6. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

9. di trasmettere il presente decreto:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
- allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Allegato 1
Intervento SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Domanda di Sostegno/Pagamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritto/a_____ codice fiscale _____

nato/a a _____prov. _____ il _____

residente a _____ via _____

n. _____cap _____tel. _____ email_____

al fine dell'attribuzione del punteggio P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici di cui al bando dell'intervento della Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -SRA29.2

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

DICHIARA

Di essere in possesso delle fatture di commercializzazione di produzioni biologiche dotati di "etichetta" per gli anni 2022 e 2023 come da seguente elenco:

Estremi della Fattura (numero e data)	Prodotto	Quantità commercializzata

Data _____

Firma

_____

Allegare copia documento di identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 61 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027- INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. INTERVENTO SRA03 - TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - ANNUALITA' 2024 - RETTIFICA / INTEGRAZIONE BANDO APPROVATO CON DRD N. 941 DEL 20/12/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale (50.07.00) n. 941 del 20 dicembre 2023 è stato approvato il bando di attuazione dell'intervento SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli – Conferma impegni campagna 2024;

CONSIDERATO che:

a) al paragrafo 10 -Cumulabilità e Sovrapposizione degli impegni -Sovrapposizione tra SRA03 -Eco-schema 5, del Bando approvato con decreto n 941 del 20-12-2023 viene riportato:
"Per entrambe le azioni (Azione 3.1 e Azione 3.2) il diserbo meccanico è remunerato per 77 euro ettaro anno. Tenendo conto che i premi riconosciuti sulle due azioni SRA 03 sono inferiori al massimale CREA (-70,4% Az 1 e -76,9% Az 2) la riduzione da operare sulla componente diserbo meccanico delle due azioni è pari a – 54,00 euro ettaro per azione 1 e -59,00 euro per l'azione 2. Pertanto, nel caso di adesione all'Eco schema 5 seminativi e a SRA 03 specie foraggere mellifere i premi di quest'ultima vanno così rideterminati:

AZIONI SRA 03	Premi Regione Campania SRA 03	*Premio SRA 03 da corrispondere in caso di adesione contemporanea ECO5 seminativi e SRA 03 specie foraggere mellifere*
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)3.1	*320*	*266,07*
ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAG 3.2	*238*	*178,79*

b) Da un riesame del peso della remunerazione dell'impegno in sovrapposizione, sui premi adottati dalla Regione Campania, rispetto ai massimali CREA, le riduzioni da operare sui premi per le 2 azioni è così rideterminata:
Azione 3.1 – € 23,07; Azione 3.2 - € 17,79.

RITENUTO pertanto di dover sostituire il testo riportato al paragrafo 10 -Cumulabilità e Sovrapposizione degli impegni -Sovrapposizione tra SRA03 -Eco-schema 5, del Bando approvato con DRD n. 941 del 20/12/2023, con il seguente:
"Per entrambe le azioni (Azione 3.1 e Azione 3.2) il diserbo meccanico è remunerato per 77 euro ettaro anno. Tenendo conto che i premi riconosciuti sulle due azioni SRA 03 sono inferiori al massimale CREA (-70,4% Az 1 e -76,9% Az 2) la riduzione da operare sulla componente diserbo meccanico delle due azioni è pari a – 23,07 euro ettaro per l'azione 1 e -17,79 euro per l'azione 2. Pertanto, nel caso di adesione all'Eco schema 5 seminativi e a SRA 03 specie foraggere mellifere i premi di quest'ultima vanno così rideterminati:

AZIONI SRA 03	Premi Regione Campania SRA 03	*Premio SRA 03 da corrispondere in caso di adesione contemporanea ECO5 seminativi e SRA 03 specie foraggere mellifere*
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)3.1	*320*	*296,93*
ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAG 3.2	*238*	*220,21*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.07.15 Politica Agricola Comune;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di sostituire al paragrafo 10- Cumulabilità e Sovrapposizione degli impegni -Sovrapposizione tra SRA03 -Eco-schema 5, del Bando con il seguente testo:
2. *Per entrambe le azioni (Azione 3.1 e Azione 3.2) il diserbo meccanico è remunerato per 77 euro ettaro anno. Tenendo conto che i premi riconosciuti sulle due azioni SRA 03 sono inferiori al massimale CREA (-70,4% Az 1 e -76,9% Az 2) la riduzione da operare sulla componente diserbo meccanico delle due azioni è pari a – 23,07 euro ettaro per l'azione 1 e -17,79 euro per l'azione 2. Pertanto, nel caso di adesione all'Eco schema 5 seminativi e a SRA 03 specie mellifere i premi di quest'ultima vanno così rideterminati:*

AZIONI SRA 03	Premi Regione Campania SRA 03	*Premio SRA 03 da corrispondere in caso di adesione contemporanea ECO5 seminativi e SRA 03 specie foraggere mellifere*
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)3.1	*320*	*296,93*
ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAG 3.2	*238*	*220,21*

3. di confermare tutto quant'altro stabilito dal bando approvato con il richiamato provvedimento n. 941 del 20 dicembre 2023;
4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente decreto:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   c) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   d) allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
   e) ad AGEA - Organismo Pagatore;
   f) al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 69 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA DEL FORTORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana del Fortore, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana del Fortore”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana del Fortore, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana del Fortore, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana del Fortore", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana del Fortore, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania

Decreto Dirigenziale n. 70 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITAMONTANA TABURNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Taburno, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Taburno", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Taburno, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Taburno, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Taburno", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Taburno, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 71 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA DELL'UFITA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 31/01/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana dell'Ufita, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana dell'Ufita”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana dell'Ufita, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana dell'Ufita", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana dell'Ufita, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 72 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA TERMINIO CERVIALTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Terminio Cervialto, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Terminio Cervialto”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Terminio Cervialto, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Terminio Cervialto", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Terminio Cervialto, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 73 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA MONTI LATTARI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Monti Lattari, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Monti Lattari, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Monti Lattari, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 76 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA GELBISON E CERVATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 31/01/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Gelbison e Cervati, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Gelbison e Cervati", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Gelbison e Cervati, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Gelbison e Cervati", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Gelbison e Cervati, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 77 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 31/01/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Provincia di Salerno, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Provincia di Salerno", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Provincia di Salerno, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Provincia di Salerno, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del

livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Provincia di Salerno", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Provincia di Salerno, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 78 del 05/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER L INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA TITERNO E ALTO TAMMARO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data _____ è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 82 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA VALLO DI DIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 05/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Vallo di Diano, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Vallo di Diano”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Vallo di Diano, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Vallo di Diano", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Vallo di Diano, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 83 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA MONTE SANTA CROCE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 06/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Monte Santa Croce, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monte Santa Croce", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Comunità Montana Monte Santa Croce, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monte Santa Croce", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Monte Santa Croce, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 84 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 06/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo, Ente delegato ex art. 3 della L.R.

11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza

strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della

progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 91 del 07/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA IRNO - SOLOFRANA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 07/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Irno - Solofrana, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il “Quadro Esigenziale” individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell’ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 “Provincia di Salerno” e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” e con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”;

e. il “Documento di Indirizzo alla Progettazione” contiene l’indirizzo necessario all’avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell’Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l’azione 2.4.3 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima” del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l’Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all’intervento “Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Irno - Solofrana”, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all’Ente Delegato Comunità Montana Irno - Solofrana, sottoscrittore dell’Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall’Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell’ammissione a finanziamento dell’intervento a valere sull’azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell’art. 3 dell’Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la

Comunità Montana Irno - Solofrana, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Irno - Solofrana", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Irno - Solofrana, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania

Decreto Dirigenziale n. 92 del 07/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 ASSE 2 AZIONE 2.4.3 APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. INTERVENTO RIDUZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA MONTANA TANAGRO, ALTO E MEDIO SELE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. Il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

c. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);

d. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

e. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

f. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

g. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato

il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR Campania FESR 2021-2027);

i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

j. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

PREMESSO ALTRESÍ CHE:

a. la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati;

b. la Regione e gli Enti delegati (Comunità Montane, Province e Città Metropolitana) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96 perseguono, in virtù di quanto disposto nella citata legge regionale e nel Regolamento regionale n. 3/2017, obiettivi comuni di cura e governo del territorio montano in una logica di integrazione multisettoriale del patrimonio boschivo costituito dall'infrastruttura verde regionale;

c. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

d. l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

e. l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di

applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

f. la Regione Campania con DGR n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che definisce, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per il triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;

g. il PR Campania FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;

h. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 21/27 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera; riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE

a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;

b. con D.D. n.37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e gli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 ai sensi dell'art.15 L.241/90 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;

c. che in data 06/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo suindicato tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07) e la Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, Ente delegato ex art. 3 della L.R. 11/96;

d. ai sensi dell'accordo di collaborazione suindicato il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania designato Responsabile di Obiettivo Specifico 2.4 assume la titolarità dell'operazione in quanto Beneficiario dell'Azione 2.4.3. ai sensi del PR Campania FESR 2021/2027;

e. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dal ROS, viene stabilito di generare il CUP dell'intervento e la redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione (DIP) con relativa approvazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

f. all'art. 3 dell'accordo di collaborazione, tra gli impegni assunti dall'Ente Delegato, viene stabilita l'accettazione dei contenuti del quadro esigenziale e del DIP approvati dalla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);

g. il ROS è impegnato a valutare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione esecutiva verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024-2026 e con i criteri di ammissibilità del PR Campania FESR 2021-2027 ai fini della relativa ammissione a finanziamento;

h. l'Ente Delegato è impegnato a garantire che la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo sia svolta secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania con il quadro esigenziale e il DIP approvato;

i. all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 è definito che il documento di indirizzo alla progettazione da redigere in coerenza con il quadro esigenziale indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione e che il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna;

RILEVATO che:

a. in base all'accordo di collaborazione stipulato, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00) è impegnata alla generazione del CUP dell'intervento, alla redazione del Quadro Esigenziale e del Documento di indirizzo della progettazione e al finanziamento delle fasi di progettazione, dei servizi tecnico specialistici, di esecuzione dei lavori e di collaudo connessi con l'intervento mentre ciascun ente delegato è impegnato alla redazione dei livelli di progettazione previsti, PFTE ed Esecutivo, e all'esecuzione della fase attuativa dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., tra le definizioni di "beneficiario" è prevista la fattispecie di un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione;

c. gli interventi previsti dal Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/202, approvato con DGR n. 810 del 29/12/2023, ricadono nella tipologia "selezione diretta delle operazioni" prevista dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 vigente, poiché rientranti in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, in cui l'Amministrazione regionale individua tutti gli interventi di rilevanza strategica che ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche

gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui la competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;

d. il "Quadro Esigenziale" individua gli obiettivi generali, gli indicatori chiave, i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del relativo territorio di competenza dell'ente delegato in materia forestale ex legge regionale n.11/96 "Provincia di Salerno" e che discendono direttamente dalle scelte approvate con il DEPF 2024/26 in coerenza con gli Obiettivi di Policy individuati del PR Campania FESR 2021/27, ed in particolare con l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";

e. il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" contiene l'indirizzo necessario all'avvio delle attività di progettazione e costituisce parte integrante della documentazione della fase di progettazione da attuare da parte dell'Ente Delegato, in materia forestale ex legge regionale n.11/96 in coerenza con l'azione 2.4.3 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027 nel rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e di immunizzazione climatica.

RITENUTO, pertanto:

f. di dover procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e l'Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

g. di dover trasmettere all'Ente Delegato Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027.

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:
2. di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo della progettazione in attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, Ente Delegato ex art. 3 della L.R. 11/96, relativo all'intervento "Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele", che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere alla Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele, sottoscrittore dell'Accordo di collaborazione de quo, i documenti approvati al punto precedente affinché ponga in essere le attività necessarie, previste dall'Accordo, al fine di poter procedere alla valutazione tecnico-amministrativo ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania FESR 2021/2027;

4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all'ufficio Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria 40 01 08;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 50 03 00;
   - all'Assessore regionale competente al ramo;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - All'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;
   - all'ufficio competente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania

Decreto Dirigenziale n. 16 del 01/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI AMALFI. INTERDIZIONE TRATTO DI BANCHINA IN RADICE DEL MOLO DOMENICO CASSONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

- con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

CONSIDERATO che

- con nota n. U.0001676 del 9/01/2024 l'Ufficio Locale Marittimo di Amalfi segnalava i danni provocati dalla mareggiata del 8/01/2024 alla radice della banchina del molo Cassone;
- la Capitaneria di Porto di Salerno, con Ordinanza n. 2 del 10/01/2024 ha interdetto lo specchio acqueo antistante la radice della banchina del molo Cassone interessata dai danni;
- a seguito di sopralluogo del 9/11/2023, effettuato congiuntamente con i rappresentanti dell'Autorità Marittima presso il Porto di Amalfi ed in particolare in radice della banchina del molo Domenico Cassone, si riscontravano i danni segnalati. Inoltre si concordava sulla necessità di interdire per 15 metri di lunghezza e 3,50 mt di larghezza a partire dallo scivolo adiacente alla banchina, fino alla radice della stessa;

RAVVISATA

- la necessità di interdire un tratto di area della banchina in radice al molo Domenico Cassone, al fine di prevenire danni a cose o a persone e di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, nonché di garantire la sicurezza delle aree medesime, come indicato nella planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

- necessario ed urgente, nelle more di eseguire i lavori necessari al ripristino dei danni alla banchina del molo Cassone, dover interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- di dover incaricare la società OPERAZIONE s.r.l., affidataria dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione ordinaria, di transennare l'area oggetto del presente provvedimento e segnalare con cartellonistica monitoria;

VISTI

- il D.Lgs. n. 81/08;
- la L. n. 59/97;
- il D.Lgs. n. 112/98;
- la L.R. n.3/2002;

- L.R n.5/21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- necessario ed urgente, nelle more di eseguire i lavori necessari al ripristino dei danni alla banchina del molo Cassone, dover interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

- di incaricare la società OPERAZIONE s.r.l., affidataria dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione ordinaria, di transennare l'area oggetto del presente provvedimento e segnalare con cartellonistica monitoria;

- i contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento;

- l'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia fino alla data di rilascio del certificato di ultimazione dei lavori di ripristino della citata banchina;

- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato;

- di trasmettere il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, allo STAFF 500893, all'Autorità Marittima territorialmente competente, al Comune di Amalfi, alla Società OPERAZIONE s.r.l. ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

SALZANO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
Infrastrutture Logistiche, Portuali e, Aeroportuali, Trasporti Merci,
Demanio Marittimo Portuale
UOD 500803

PORTO DI AMALFI

Radice banchina molo Cassone

AREA INTERDETTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 45 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.497 DEL 30.08.2023. INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE. CONTRIBUTO UNA TANTUM A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ISCRITTE ALL'ELENCO TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con D.G.R. n. 497 del 30/08/2023, la Giunta Regionale ha deliberato:
- di programmare le risorse disponibili nel Bilancio gestionale 2023 ai sensi della L.R. n. 5 del 29.06.2021 art. 2 comma 2, sul capitolo di spesa U06120 nonché quelle disponibili sul capitolo di spesa U06116 per un importo massimo di € 750.000,00, in favore delle Associazioni di volontariato di protezione civile private iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, per l'acquisto di DPI, nonché per l'acquisizione di mezzi, strumenti operativi, strutture logistiche e di quanto necessario al funzionamento dei mezzi in disponibilità, nella misura di € 3.000,00, e comunque nei limiti delle risorse disponibili;
- di demandare alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti conseguenziali, previo avviso pubblico finalizzato alla costituzione di una graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili, che tenga conto del numero di attivazioni regionali ricevute per attività emergenziali o addestrative/esercitative negli ultimi due anni, del numero di moduli specialistici posseduti, delle convenzioni in essere con la DG 50.18, e con premialità per le OdV che non abbiano mai ricevuto mezzi o attrezzature in comodato d'uso gratuito dalla Regione;

b) con D.D. n. 459 del 13/10/2023 è stato approvato il bando "*D.G.R. 497 del 30/08/2023. Interventi regionali per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di Protezione Civile. Avviso per contributo una tantum a favore delle Associazioni Di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Elenco Territoriale delle Odv di Protezione Civile della Regione Campania",* finalizzato alla costituzione di una graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

CONSIDERATO che:

a) in esito all'avviso di cui al D.D. n. 459 del 13/10/2023 sono prevenute n.125 istanze;
b) all'art. 7 del precitato bando è previsto che: *"l'istruttoria delle istanze, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità (…) e per l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata da una apposita Commissione, costituita dal Dirigente dello Staff 50 18 92, da due funzionari e da un dipendente con funzioni di Segretario. La Commissione ed il Segretario operano a titolo gratuito. Il Funzionario del volontariato predisporrà l'elenco delle istanze ammissibili da sottoporre alla valutazione della Commissione per l'applicazione dei criteri di premialità."*
c) con relazione prot. R.I. 1600 del 17/11/2023 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Commissione prevista dall'art. 7 del suddetto Bando la relazione istruttoria preliminare;
d) con verbali acquisiti al prot. R.I.1664 del 29/11/2023, la Commissione ha trasmesso gli elenchi delle istanze non ammissibili al prosieguo istruttorio (elenco A), delle istanze ammissibili al prosieguo istruttorio (elenco B) e delle istanze ammissibili previa integrazione (elenco C);
e) con successiva relazione, acquisita al prot. R.I. 0081 del 16/01/2024, il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Commissione, in considerazione delle integrazioni pervenute, un aggiornamento degli esiti istruttori;
f) con verbale acquisito al prot. R.I.0091 del 17/01/2024 la Commissione ha prodotto gli elenchi delle ulteriori istanze non ammissibili al prosieguo istruttorio (elenco A), delle istanze ammesse previa integrazione documentale (elenco B), delle istanze escluse (Elenco C), unitamente alla relativa graduatoria provvisoria.

DATO ATTO che

a) con D.D. n.170 del 04/12/2023 è stato assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all' Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, di cui agli elenchi B e C, a titolo di contributo per i progetti presentati in

esito al bando pubblico di cui al D.D.n. n. 459 del 13/10/2023;

RITENUTO:

a) di dover prendere atto degli esiti proposti dalla Commissione istituita ai sensi del D.D. n. 459 del 13/10/2023, come in narrativa richiamati;

b) di dover approvare, per l'effetto, gli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, costituiti da: "Istanze non ammissibili e/o escluse" (n.14 istanze, ALL.A), e "*Graduatoria provvisoria delle Istanze ammesse a finanziamento*" (n.111 istanze, Allegato B).

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
- la L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la D.G.R. 75/2015;
- *L.R. n. 5 del 29.06.2021*
- Legge regionale 29 novembre 2022, n. 15
- la D.G.R. n. 497 del 30/08/2023;
- il D.D. n.459 del 13/10/2023;
- il D.D. n.170 del 04/12/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dello Staff 50.18.92 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, n. prot. 160 del 26/01/2024, e delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento resa dai Dirigenti mediante sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti proposti dalla Commissione istituita ai sensi del D.D. n. 459 del 13/10/2023, come in narrativa richiamati;
2. DI APPROVARE, per l'effetto, gli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, costituiti da: "Istanze non ammissibili e/o escluse" (n.14 istanze, ALL. A), e "*Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento*" (n.111 istanze, ALL. B);
3. Di CONCEDERE alle associazioni di volontariato di protezione civile di cui all'elenco "Istanze non ammissibili e/o escluse" (n.14 istanze, ALL. A), n. 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto per comunicare eventuali motivate osservazioni inerenti al procedimento in argomento;
4. DI CONCEDERE alle associazioni di volontariato di protezione civile di cui all'elenco "*Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento*" (All. B), n. 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto per comunicare eventuali motivate osservazioni in merito alla graduatoria provvisoria, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
5. DI DARE ATTO che entro i successivi 10 (dieci) giorni potranno essere effettuate le eventuali modifiche od integrazioni, trascorsi i quali la graduatoria sarà considerata definitiva;
6. DI RINVIARE a successivo provvedimento la formale ammissione a finanziamento e la liquidazione del 70% del contributo a titolo di acconto a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile beneficiarie;
7. DI PRECISARE che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi del

D. Lgs. 33/2013, cui si adempirà con il successivo decreto di ammissione a finanziamento;

8. DI TRASMETTERE il presente atto:
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- allo Staff 50.18.92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza per il seguito di competenza;
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

GIULIVO

ALLEGATO A
Elenco delle istanze non ammissibili e/o escluse

1	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV - Coordinamento RPCCE	Art. 6 del bando. Associazione che appartiene a un Coordinamento. Inammissibile istanza singola.
2	NUCLEO DI VOLONTARIATO E DI P.C. A.N.C. POZZUOLI Coordinamento A.N.C. Regione Campania	Art. 6 del bando. Associazione che appartiene a un Coordinamento. Inammissibile istanza singola.
3	ASSOCIAZIONE ITALIANA GUARDIA AMBIENTALE VOLONTARIA con sede in Cusano Mutri Via Aldo Moro C.F. 92084250627	Art. 2. Associazione non iscritta all'Elenco
4	GRUPPO COMUNALE AILANO	Art. 6. Istanza presentata da un Gruppo Comunale
5	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BENEVENTO Coordinamento C.R.I. Regione Campania	Art. 6 del bando. Associazione che appartiene a un Coordinamento. Inammissibile istanza singola.
6	GRUPPO COMUNALE FONTEGRECA	Art. 6. Istanza presentata da un Gruppo Comunale
7	MISERICORDIA DI ATRIPALDA	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
8	MISERICORDIA DI VALLO DELLA LUCANIA	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
9	MISERICORDIA DI SAN MANGO	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
10	V.E.R. CENTRO BETA AFRAGOLA	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
11	PUBBLICA ASSISTENZA VOPI	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
12	O.D.V. - GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
13	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE FOGLIANISE	Art. 5. Istanza presentata oltre il termine perentorio.
14	GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA PROVINCIALE DI SALERNO	Non ha presentato le integrazioni richieste (art. 6 del bando. Modulistica non conforme. Non dichiarato cofinanziamento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

	ODV	PUNTEGGIO	ESITO	PROGETTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	COORDINAMENTO "PROCIV AVELLINO"	31	AMMESSO	ATTREZZATURE E DPI	€ 21.000,00
2	COORDINAMENTO "ANPAS REGIONE CAMPANIA"	27	AMMESSO	VARIE	€90.250,72
3	COORDINAMENTO C.R.I. REGIONALE CAMPANIA	24	AMMESSO	AUTOCARRO	€ 38.817,17
4	COORDINAMENTO "RETE CAMPANIA 2020"	23	AMMESSO	DPI	€ 9.000,00
5	COORDINAMENTO TERRITORIALE AREA VESUVIANA "VESUVIUS"	21	AMMESSO	DPI E RIMORCHI	€ 12.000,00
6	COORDINAMENTO "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI"	18	AMMESSO	DPI	€ 12.000,00
7	COORDINAMENTO "E. CALCARA"	17	AMMESSO	4 GAZEBI, 1 MOTOSEGA, 1 DECESPUGLIATORE, 1 MOTOPOMPA	€ 9.000,00
8	COORDINAMENTO VOLONTARI CAMPANIA (CVC)	17	AMMESSO	SPARGISALE, RADIO, DPI	€ 9.000,00
9	I.R.T. "Italia Romeo Tango" - Unità Ausiliare dela Protezione Civile	16	AMMESSO	MOTOSEGHE	€ 3.000,00
10	COORDINAMENTO "VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE A.N.C. REGIONE CAMPANIA"	15	AMMESSO	DPI E EALTRE ATTREZZATURE RADIO E MANUTENZIONE MEZZI	€ 38.487,46
11	PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	14	AMMESSO	MUTE AMBIENTE FLUVIALE	€ 3.000,00
12	PROTEZIONE CIVILE CILENTO ODV	14	AMMESSO	DPI	€ 2.999,74
13	PUBBLICA ASSISTENZA MIRABELLA ECLANO	14	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
14	COORDINAMENTO RAGGRUPPAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA (RPCCE)	14	AMMESSO	DPI, SPARGISALE,MOTOPOMPA	€ 15.000,00
15	COORDINAMENTO AREA CILENTO	13	AMMESSO	MODULO AIB+ GENERATORE E POMPA	€ 9.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

16	COORDINAMENTO "SALERNO SUD"	13	AMMESSO	RIPRISTINO E ACQUISTO ATTREZZATURE PER MODULO CUCINA	€ 15.000,00
17	F.A.T.A.	12	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
18	SIPEM SOS SEZ. CAMPANIA	12	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
19	VOLA SASSANO	12	AMMESSO	DPI	€ 2.998,15
20	P. A. RESILIENZA COSTIERA AMALFITANA	11	AMMESSO	MOTOPOMPA	€ 2.999,98
21	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.VO.SA.	11	AMMESSO	GAZEBO	€ 3.000,00
22	CROCE AZZURRA DI SIANO	10	AMMESSO	1 MOTOPOMPA SPALLABILE; 1 ZAINI PER IL TRASPORTO; TUBAZIONI E RACCORDI; 1 VASCA MOBILE /COMPONIBILE.	€ 3.000,00
23	FORIO C.B.	10		RIPRISTINO MEZZI E ALTRE ATTREZZATURE	€ 3.000,00
24	PROTEZIONE CIVILE PONTELANDOLFO	10	AMMESSO	DPI	€ 2.963,38
25	PUBBLICA ASISSTENZA PROTEZIONE CIVILE TELESIA	10	AMMESSO	DPI E MANUTENZIONE MEZZO	€ 3.000,00
26	NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO	10	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
27	ASSOCIAIONE A.V.N.E.T. PUBBLICA ASSISTENZA	10	AMMESSO	DPI E MOTOPOMPA IDROVORA DA 1000 LT	€ 3.000,00
28	R.O.S.S. REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA ODV	10	AMMESSO	GENERATORE DI CORRENTE	€ 3.000,00
29	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA I COLIBRI	10	AMMESSO	DPI	€ 2.998,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

30	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA I SARRASTRI" PROTEZIONE CIVILE ONLUS"	10	AMMESSO	MOTOPOMPA	€ 2.980,00
31	FEDERAZIONE NAZIONALE PRO VITA	10	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
32	CENTRO ITALIANO PROTEZIONE CIVILE ISOLA D'ISCHIA	10	AMMESSO	DPI E ALTRE ATTREZZATURE	€ 3.000,00
33	CLUB UNIVERSO	10	AMMESSO	IDROVORA e DPI	€ 3.000,00
34	MISERICORDIA NAPOLI PARTHENOPE	10	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
35	PROTEZIONE VERDE PRO NATURA	10	AMMESSO	DPI	€ 2.995,10
36	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE MONTESANO S/M. GRUPPO LUCANO	10	AMMESSO	Carrello rimorchio	€ 3.000,00
37	ANGELI DEL SOCCORSO S. E. M. A.	10	AMMESSO	DPI	€ 2.999,93
38	COORDINAMENTO RAGGRUPPAMENTO PARTENOPE	10	AMMESSO	IDROVORA E ATTREZZATURE RADIO	€ 11.988,98
39	ASSOCIAZIONE UNIVERSO HUMANITAS	10	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
40	TORRE VESUVIO PRO NATURA	9	AMMESSO	ALLESTIMENTO PICK UP; LED; BRANDINE; DPI	€ 3.000,00
41	BASE CONDOR	9	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
42	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI CALVIZZANO	9	AMMESSO	DPI	€ 2.935,32
43	E.R.A. SALERNO	9	AMMESSO	DPI E RISPRISTINO ATTREZZATURE RADIO	€ 3.000,00
44	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE BELLIZZI	9	AMMESSO	DPI	€ 2.989,00
45	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	9	AMMESSO	1 GRUPPO ELETTROGENO E ATTREZZATURE PER MODULO UNITA CINOFILA	€ 3.000,00
46	ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE (A.I.S.A.)	9	AMMESSO	DPI	€ 2.921,90
47	ARCHEOCLUB D'ITALIA	9	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

48	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE N.O.E. (NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA)	9	AMMESSO	STRUMENTI OPERATIVI	€ 2.995,00
49	FARNITUM	8	AMMESSO	TORRE FARO	€ 3.000,00
50	CENTRO RADIO SOCCORSO	8	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
51	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI ALTAVILLA IRPINA ODV	8	AMMESSO	ATTREZZATURE PER MODULO SOCCORSO SANITARIO	€ 3.000,00
52	PROTEZIONE CIVILE LAURINO-CILENTO	8	AMMESSO	DPI E MANUTENZIONE MEZZO	€ 2.946,00
53	FALCHI DEL SUD	8	AMMESSO	DPI, ATTREZZATURE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	€ 3.000,00
54	GUARDIE AMBIENTALI ITALIANE	8	AMMESSO	RIPRISTINO MEZZO	€ 3.000,00
55	NET. PRO CAMPANIA	8	AMMESSO	DRONE	€ 3.000,00
56	MENAICA	8	AMMESSO	DPI E ATTREZZATURE VARIE	€ 3.000,00
57	ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA GRUPPO AUTONOMO PROT. CIV. DI NAPOLIODV	8	AMMESSO	GRUPPO ELETTROGENO	€ 3.000,00
58	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI MARIGLIANO	8	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
59	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO VALLO DELLA LUCANIA ODV	8	AMMESSO	D.P.I. - motosega- decespugliatore- generatore corrente	€ 3.000,00
60	NOI CON VOI	8	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
61	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI VOLTURARA IRPINA	8	AMMESSO	ATTREZZATURE VARIE	€ 3.000,00
62	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE MONTELLA ODV	8	AMMESSO	CARRELLO	€ 2.976,80
63	PC RADIO EMERGENCY IQ8YF CASAL DI PRINCIPE	8	AMMESSO	DPI E ALTRE ATTREZZATURE	€ 2.996,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

64	ORGANIZZAZIONE VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE GIAGUARO ODV	8	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
65	IL CIRENEO	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
66	RANGERS DEL PARTENIO	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
67	PER LA VITA VALLE CAUDINA	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
68	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE VILLA LITERNO	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
69	N.O.T. TUTELA AMBIENTALE ODV	7	AMMESSO	DPI	€ 2.964,00
70	NUCLEO EMERGENZA SOCCORSO O.D.V.	7	AMMESSO	MEZZO USATO	€ 3.000,00
71	C.O.A. CENTRO OPERATIVO ALBURNI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	7	AMMESSO	DRONE	€ 3.000,00
72	PROTEZIONE CIVILE LA FENICE MONTE DI PROCIDA ODV	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
73	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI PROTEZIONE CIVILE BENEVENTO	7	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
74	GUARDIAFUOCHI	7	AMMESSO	MODULO ANTINCENDIO ANT450+ DPI	€ 3.000,00
75	COORDINAMENTO REGIONALE A.N.VV.F.C. CAMPANIA - ODV	7	AMMESSO	DPI E MEZZO USATO	€ 20.676,60
76	ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO ODV SEZIONE DI BENEVENTO	7	AMMESSO	DPI	€ 1.811,00
77	PROTEZIONE CIVILE CASTELNUOVO CILENTO	7	AMMESSO	DPI E ALTRE ATTREZZATURE	€ 2.993,83
78	A.N.C. NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE TEANO	7	AMMESSO	DPI	€ 2.980,00
79	A.N.C. NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE BACOLI	7	AMMESSO	DPI	€ 1.576,10
80	A.N.C. NUCLEO DI VOLONTORIATO E PROTEZIONE CIVILE ERCOLANO ODV	7	AMMESSO	DPI	€ 1.956,50
81	LE AQUILE - COSTA DEL VESUVIO	7	AMMESSO	Attrezzature Radio e ricetrasmettitori	€ 1.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

82	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI DI POLIZIA SEZIONE DI PARETE - AVERSA ETS/ODV	7	AMMESSO	DPI	€ 2.812,50
83	ASSOCIAZIONE ITALIANA GUARDIA AMBIENTALE VOLONTARIA	7	AMMESSO	DPI	€ 2.543,70
84	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA ASSISTENZA ETRURIA	7	AMMESSO	DPI	€ 2.998,00
85	EMERGENCY COMMUNICATIONS GROUP EAGLES	7	AMMESSO	Attrezzature Radio e ricetrasmettitori	€ 2.486,19
86	GEA - GUARDIE AMBIENTALI FRATTAMAGGIORE ODV	7	AMMESSO	AUTOMEZZO USATO	€ 3.000,00
87	A.N.R. NUCLEO OPERATIVO ANTINCENDIO ODV	7	AMMESSO	IMPIANTO COMUNICAZIONE RADIO + DPI +CANCELLERIA	€ 2.119,67
88	Corpo Forestale Volontario ESAF ODV ETS	7	AMMESSO	MEZZO USATO E DPI	€ 2.943,31
89	A.S.A.D. PEGASO	6	AMMESSO	Apparecchiature Radio, cavi ed antenne	€ 2.996,32
90	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIANO	6	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
91	A.V.T.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI TABURNO PER LA PROTEZIONE CIVILE	6	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
92	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI AVELLINO	6	AMMESSO	DPI E MOTOPOMPA	€ 3.000,00
93	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ROCCAPIEMONTE	6	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
94	V.A.B. CAMPANIA - VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI	6	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
95	LA SOLIDARIETA'	6	AMMESSO	DPI	€ 2.995,10
96	GUARDIE AMBIENTALI CASALVELINO	6	AMMESSO	MOTOPOMPA	€ 2.980,00
97	G.A.R.F.I." C.B. Isola d'Ischia VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE"	6	AMMESSO	IDROVORA E MOTOSEGA	€ 3.000,00
98	PUBBLICA ASSISTENZA ASS. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTELPOTO	5	AMMESSO	DPI	€ 2.998,87
99	SOUTH LAND	5	AMMESSO	DPI	€ 2.928,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento

100	NEW EMERGENCY	5	AMMESSO	DPI	€ 2.999,98
101	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA TORRE ANNUNZIATA	5	AMMESSO	GENERATORE DI CORRENTE	€ 3.000,00
102	AS. VOL.A ARZANO	5	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
103	SICUREZZA SOCIALE	5	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
104	A.T.A.P.C. ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE	4	AMMESSO	TENDA MODULARE	€ 3.000,00
105	FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN BARTOLOMEO	4	AMMESSO	DRONE	€ 3.000,00
106	ASSOCIAZIONE VOLONTARI N.V.P.C. LA FOLGORE O.D.V.	3	AMMESSO	Attrezzature Radio e ricetrasmettitori	€ 2.867,00
107	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE LE AQUILE SEDE DI CASORIA	3	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
108	CIRCOLO ASSOCIATIVO AMICI DI LAVIANO	3	AMMESSO	D.P.I. - Radio- Motopompa	€ 3.000,00
109	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI GIUGLIANO	2	AMMESSO	DPI	€ 2.903,60
110	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE C.B. SIGMA	2	AMMESSO	DPI	€ 3.000,00
111	VIGILI DI PROTEZIONE CIVILE DI CARDITO	2	AMMESSO	GENERATORE DI CORRENTE	€ 2.968,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 02/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI - REGISTRO OPERATORI DELLO SPETTACOLO - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;

b. altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;

RILEVATO:

c. che i soggetti di seguito elencati hanno presentato domanda per l'iscrizione al Registro dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale
1. Associazione Le Sagome Teatro	Caserta
2. C.D.A. s.r.l.	Salerno
3. Ditta Individuale Silvestri Antonio	Marigliano (Na)
4. Cultura & Spettacolo srls	Salerno

CONSIDERATO:

a. che l'ufficio competente, ai sensi della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 recante "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** ha espletato l'istruttoria della documentazione presentata a supporto della istanza e ha invitato a completare o regolarizzare la documentazione mancante;

b. che ai sensi dell'art. 4, comma 1, delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** l'attività professionistica deve svolta in maniera **continuativa** nel settore e per l'attività per la quale si richiede l'iscrizione;

c. che i soggetti sopraindicati non hanno provveduto a presentare la richiesta documentazione integrativa nei termini indicati o non hanno presentato idonea documentazione che comprovasse il possesso dei requisiti richiesti;

d. che si rende necessario adottare un provvedimento espresso, con le relative motivazioni, per la mancata ammissione nel suddetto Registro;

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 59 del 19.02.2019;
- il Regolamento n. 12/2011;
- a DGRC n. 548 del 25.10.2022 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31.01.2023

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- di non ammettere nel Registro degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**,

adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale	Motivazione
1. Associazione Le Sagome Teatro	Caserta	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
2. C.D.A. s.r.l.	Salerno	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
3. Ditta Individuale Silvestri Antonio	Marigliano (Na)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
4. Cultura & Spettacolo srls	Salerno	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019

- di comunicare agli interessati l'avvenuta non ammissione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
- di precisare che gli operatori destinatari di un provvedimento di non ammessi, hanno facoltà, al raggiungimento dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 di presentare, nei termini, nuova istanza d'iscrizione
- di trasmettere alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI - REGISTRO OPERATORI DELLO SPETTACOLO - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 10 della L.R. n. 6/2007 istituisce il registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo;
- che con D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 – pubblicata sul BURC n. 11 del 25.02.2019 – sono state approvate le nuove "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, così come previsto dal quarto comma dell'art. 10 della L.R. 6/2007;

CONSIDERATO

- che gli uffici della U.O.D. n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali stanno procedendo, ai sensi dell'art. 10 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare.

VISTE:

a. la L.R. n. 6 del 15.06.2007 e s.m.i.;
b. la D.G.R. n. 59 del 19.02.2019;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

a. di iscrivere, a far data dalla presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15.06.2007, i sottoelencati soggetti nel Registro regionale dello Spettacolo di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

    - **Associazione culturale "Abracadanza"** – Battipaglia (Sa)
    - **Ditta Individuale Cioffi Sergio –** Napoli

b. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo
c. di trasmettere alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 41 del 06/02/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - NOMINA GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO PER LE ATTIVITA' EDITORIALI ANNO 2024 PERVENUTE AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 653 DEL 25/09/2023. BURC

IL DIRIGENTE

CULTURA - Nomina GRUPPO DI LAVORO per la valutazione delle istanze di contributo per le attività editoriali anno 2024 pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 653 del 25/09/2023. BURC

PREMESSO

- che la L.R. 6/09/2013, n. 13, pubblicata sul BURC n. 49 del 9/09/2013, disciplina gli interventi regionali in materia di promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale;
- che l' editoria" rappresenta, altresì, uno strumento di fondamentale importanza per un processo di miglioramento della qualità della vita e di integrazione sociale, teso a garantire il pluralismo culturale e la possibilità di uno sbocco professionale per I giovani;
- che l'attività editoriale nella Regione Campania è caratterizzata da un notevole numero di case editrici di piccole e medie dimensioni, nonché da una riconosciuta produzione libraria, articolata in più ambiti di interessi e materie (storia, arte, tradizioni culturali, filosofia, narrativa per ragazzi, beni culturali, turismo, architettura e sociologia);
- che con leggi di Bilancio nn. 24 e 25 del 28/12/2023 e deliberazione n. 3 del 10/01/2024 la Giunta Regionale ha stanziato sul capitolo 5141 per l'esercizio finanziario 2024 complessivi EURO **300.000,00** finalizzati al sostegno delle attività di promozione editoriale di cui alla legge regionale 13/2013;

CONSIDERATO

- che l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 13/2013 stabilisce che il termine per la presentazione delle istanze è il 31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si inoltra istanza di contribuzione;
- che la citata Legge, all'art. 4, prevede le modalità di presentazione delle domande al contributo e che l'art. 7, commi 1 e 2, stabilisce i requisiti che i soggetti beneficiari devono possedere;
- che l'art. 17 della suddetta L.R. n. 13/2013 stabilisce le percentuali della disponibilità finanziaria annua sul capitolo di bilancio 5141 da destinare alle diverse finalità individuate dalla legge;
- che, tuttavia, la L.R. 13/2013 non esplicita alcun criterio per l'assegnazione annuale delle risorse;
- che, di conseguenza, si è ritenuto opportuno e necessario stabilire dei parametri di valutazione delle istanze di contributo per l'editoria libraria che tengano conto del valore del progetto editoriale e della storia della casa editrice;

RITENUTO

- che, pertanto, con **D.D. n. 653 del 25/09/2023** si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 13/2013 per l'es. Fin. 2024, ad approvare la modulistica per la presentazione delle domande e la griglia di valutazione con i parametri per la valutazione delle stesse;
- di dover precisare che le istanze, a pena di esclusione dalla ripartizione dei contributi per l'anno 2024, dovevano essere compilate esclusivamente on line, dal 17 ottobre fino al 31 ottobre 2023, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione dell'editoria libraria - anno 2024 (Legge n. 13/2013)",disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/LeggeEditoria
- che con il medesimo D.D. n. 653 del 25/09/2023 si è stabilito che le domande di contributo saranno sottoposte ad una valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento;

CONSIDERATO

a) che sono pervenute complessivamente n. 64 domande di contributo ai sensi degli artt. 3, 6, 12 e 13 della L.R. n. 13/2013 per l'anno 2024;
b) che è opportuno, al fine di rendere più celeri i procedimenti di verifica dell'ammissibilità e di valutazione, individuare un gruppo di lavoro composto da personale della Direzione Generale competente, munito di adeguata esperienza nell'istruttoria delle pratiche in ambito culturale;

RITENUTO

a. di poter individuare i componenti come di seguito indicato, per le esame delle istanze ai sensi della L.R.

13/2013:

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Perenze Angela	**D**	**18111**	**Presidente**
De Simone Nadia	**D**	**20540**	**Componente**
Maione Annalisa	**D**	**20453**	**Componente**
Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Segretario**

VERIFICATO
a) che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
b) che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.
c) che la partecipazione al gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale.

VISTE
- le Leggi Regionali nn. 24 e 25 del 28/12/2023 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 10/01/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 29 gennaio 2024 di proroga degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della DG delle Politiche culturali e Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di **nominare** il gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità e di merito delle domande pervenute per i contributi per la promozione dell'editoria anno 2024 ai sensi della L.R. 13/2013, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **653 del 25/09/2023,** il personale di seguito indicato :

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Perenze Angela	**D**	**18111**	**Presidente**
De Simone Nadia	**D**	**20540**	**Componente**
Maione Annalisa	**D**	**20453**	**Componente**
Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Segretario**

2. di **precisare** che la partecipazione al predetto gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale;

3. di **stabilire** che l'esito della valutazione delle istanze pervenute ai sensi della L.R. 13/2013, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **653 del 25/09/2023,** deve concludersi entro il 31 marzo 2024, salvo consentire un'unica proroga di 15 giorni motivata dal gruppo di lavoro per seri motivi istruttori;

4. di **notificare** il presente provvedimento al personale interessato;

6. di **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale e sul BURC .

IL DIRIGENTE
dott.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.83 del 05.02.2024
Comuni di: Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV)

OGGETTO: Lavori della **"***Strada a scorrimento veloce Lioni (Sant'Angelo) – Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 NA – BA (Svincolo di Grottaminarda)",* tra le progr. Km 12+140 e progr. Km 19+980.
1° LOTTO – 3° STRALCIO
Deposito al M.E.F. delle indennità di esproprio

Si rende noto, ai sensi dell'art.26 co.7 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.83 del 05.02.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stato disposto il deposito definitivo delle indennità espropriative non condivise o carenti di documentazione attestante il diritto a percepirle, presso il M.E.F. -Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Napoli, in favore degli intestatari catastali dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, come da tabella che segue.

Il Dirigente di STAFF
Arch. Michele Testa
Documento firmato da:
MICHELE TESTA
05.02.2024 16:58:46
UTC

COMUNE DI GESUALDO (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporane	Indennità Depositata al MEF (€)
				Ha	a	ca				
6	**SOLOMITA Andrea** n. 30/11/1951 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Anna** n. 23/02/1964 a CANADA (XX) (Nuda prop 1/7) - **SOLOMITA Antonio** n. 10/03/1939 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Esterina** n. 20/02/1948 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Gerardo** n. 23/12/1940 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Mario** n. 06/07/1943 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Felice** n. 31/10/1969 a AVELLINO (AV) (1/21)- **SOLOMITA Salvatore** n.10/11/1964 in CANADA (EE) (1/21)- **SOLOMITA Anna** n. 15/11/1961 in CANADA (EE) (1/21)- **SOLOMITA Virginio** n. 07/06/1934 a GESUALDO (AV) (Usuf1/7)	7	588	0	00	87	87	/	/	24,92
7	**SOLOMITA Antonio** n. 10/03/1939 a GESUALDO (AV)	7	579	0	00	90	90	/	/	1.293,55
		7	585	0	05	15	515	/	/	
11	**PASQUARIELLO Carmela** n. 19/11/1957 a FONTANAROSA (AV) (334/1000) **- SCHENA Antonio** n. 17/08/1990 a ARIANO IRPINO (AV) **(333/1000) - SCHENA Marisa** n. 21/04/1983 a CANADA (XX) (333/1000)	7	1033 ex745	0	00	23	23	/	/	20.554,75
		7	1028 ex840	0	49	41	4941	/	/	
		7	1030 ex840	0	00	22	22	/	/	
		7	1031 ex840	0	01	40	140	/	/	
		7	1032 ex840	0	00	86	86	/	/	
		7	841	0	01	05	105	/	/	
		7	96	0	14	00	1400	/	/	
		7	297	0	24	40	2440	/	/	
		7	1034 ex744	0	00	18	18	/	/	
18		7	1021 ex283	0	00	55	55	/	/	
		7	1022 ex283	0	01	39	139	/	/	
12	**PASQUARIELLO Carmela** n. 19/11/1957 a FONTANAROSA (AV) (666/1000) - **SCHENA Antonio** n. 17/08/1990 a ARIANO IRPINO (AV) (167/1000) - **SCHENA Marisa** n. 21/04/1983 a CANADA (XX) (167/1000)	7	1024 ex93	0	04	00	400	/	/	
		7	1026 ex94	0	02	22	222	/	/	
		7	1027 ex94	0	00	61	61	/	/	

16	**CATORANO Assunta** n. 29/03/1929 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	7	593	0	19	24	1924	/	/	11.420,99
17		7	85	0	34	93	3493	/	/	
19	**FORGIONE Vincenzo** n. 27/08/1883 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	7	1019 ex59	0	00	76	76	/	/	97,90
28	**CALVANO CARMINE** nato a GESUALDO (AV) il 20/08/1956CLVCMN56M20D998VProprieta'1/6- **CALVANO CLAUDIO** nato a GESUALDO (AV) il 12/05/1974 CLVCLD74E12D998TProprieta'1/6- **CALVANO SILVANA** nata a GESUALDO (AV) il 25/03/1963CLVSVN63C65D998FProprieta'1/6- **CALVANO VINCENZO** nato a GESUALDO (AV) il 16/01/1959CLVVCN59A16D998AProprieta'1/6- **CALVANO VIRGILIO** nato a GESUALDO (AV) il 17/10/1932CLVVGL32R17D998EProprieta'2/6	7	984 ex915	0	07	84	784	/	/	4.281,18
		7	985 ex915	0	00	58	58	/	/	
		7	989 ex916	0	13	43	1343	/	/	
31	**CALVANO CARMINE** nato a GESUALDO (AV) il 20/08/1956CLVCMN56M20D998VProprieta'1/12- **CALVANO CLAUDIO** nato a GESUALDO (AV) il 12/05/1974 CLVCLD74E12D998TProprieta'1/12- **CALVANO SILVANA** nata a GESUALDO (AV) il 25/03/1963CLVSVN63C65D998FProprieta'1/12- **CALVANO VINCENZO** nato a GESUALDO (AV) il 16/01/1959CLVVCN59A16D998AProprieta'1/12- **CALVANO VIRGILIO** nato a GESUALDO (AV) il 17/10/1932CLVVGL32R17D998EProprieta'8/12	7	981 ex912	0	03	40	340	/	/	8.335,76
		7	982 ex912	0	09	02	902	/	/	
		7	987 ex913	0	29	15	2915	/	/	
32	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Francesco** n. 02/10/1952 a GESUALDO (AV) (500/1000) - **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (500/1000)	3	535 ex162	0	38	62	3862	/	/	7.674,27
		3	547 ex163	0	11	47	1147	/	/	
		3	549 ex331	0	01	34	134	/	/	
		3	553 ex332	0	02	13	213	/	/	
		3	574 ex555 ex432	0	02	07	207	/	/	
		3	551 ex444	0	02	50	250	/	/	
33	**TAURASI MIKAELA** nata a AVELLINO (AV) il 06/07/1981TRSMKL81L46A509PProprieta'1/1	3	545 ex367	0	00	11	11	/	/	14,17
36	**SOLOMITA Antonio** n. 24/05/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (149/1000) - **SOLOMITA Elvira** n. 18/09/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (37/1000) - **SOLOMITA Pasqualino** n. 20/05/1934 a GROTTAMINARDA (AV) (37/1000) - **TAURASI CARMINE** n.29/03/1953 a GESUALDO (AV) (333/1000)- **TAURASI EMANUELA FU DOMENICO** (111/1000)-**TAURASI ROSA** nata a GESUALDO (AV) il 05/08/1958 (333/1000)	3	560 ex196	0	49	97	4997	/	/	6437,11
37	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (Usf)	3	532 ex161	0	22	11	2211	/	/	2.901,94
38	**ALBANESE Giovanna** n. 20/11/1946 a FLUMERI (AV) (334/1000) - **FORGIONE Gennaro** n. 14/11/1976 a AVELLINO (AV) (333/1000) - **FORGIONE Nunzia** n. 06/06/1975 a AVELLINO (AV) (333/1000)	3	526 ex272	0	01	13	113	/	/	612,88
		3	528 ex272	0	00	15	15	/	/	

42	**CERULLO Pietro** n. 20/12/1939 a GESUALDO (AV) - AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO (Liv)	3	516 ex338	0	01	35	135	/	/	349,24
		3	518 ex338	0	00	36	36	/	/	
44	**CERULLO Albino** n. 03/07/1959 a GESUALDO (AV) (1/2) - **FLAMMIA Brigida** n. 05/06/1931 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2) - **FORGIONE Ermanno** n. 25/11/1917 a GESUALDO (AV) (Conc in parte) - **FORGIONE Antonino** (Conc in parte) - **FORGIONE Domenicantonio** (Conc in parte) - **FORGIONE Pasquale** (Conc in parte) - **FORGIONE Vittorio** (Conc in parte) - **TAURASI Maria;PASQUALE** (Usuf parz liv)	3	508 ex59	0	02	73	273	/	/	362,48
		3	510 ex59	0	00	06	6	/	/	
45	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	499 ex54	0	09	42	942	/	/	1.223,88
46	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	497 ex238	0	00	40	40	/	/	51,97
47	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	495 ex53	0	00	44	44	/	/	57,16
48	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	493 ex279	0	00	56	56	/	/	72,76
49	**FONDO EDIFICI DI CULTO con sede in ROMA (RM)97051910582Diritto del concedente1/1- GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (Enfiteusi 1/1)	3	491 ex52	0	01	66	166	/	/	215,67
52	**COGLIANO Pietro** n. 03/05/1955 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	463 ex239	0	00	26	26	/	/	7.821,27
		3	465 ex19	0	12	30	1230	/	/	
		3	473 ex237	0	01	62	162	/	/	
		3	483 ex47	0	09	50	950	/	/	
		3	505 ex55	0	02	12	212	/	/	
		3	502 ex56	0	03	70	370	/	/	
		3	236	0	17	90	1790	/	/	
53	**SOLOMITA Dora** n. 23/12/1960 a GESUALDO (AV)	3	481 ex46	0	06	17	617	/	/	1.237,23
55	**TAURASI Maria** n. 01/07/1970 a AVELLINO (AV)	3	475 ex17	0	00	20	20	/	/	25,98
57	**TRUNFIO Rosa;FU GIOVANNI (1000/1000)**	3	471 ex25	0	02	07	207	/	/	268,94

59	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	457 ex310	0	31	87	3187	/	/	8.544,74
		3	309	0	32	20	3220	/	/	
		3	461 ex97	0	00	15	15	/	/	
65	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Francesco** n. 02/10/1952 a GESUALDO (AV) (500/1000) - **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (500/1000)	3	533 ex195	0	00	18	18	/	/	23,18

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m²)	Superficie Asservita (m²)	Superficie in Occupazione Temporane	Indennità Depositata al MEF (€)
				Ha	a	Ca				
1	**TAURASI Amelia** n. 09/03/1918 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Andrea** n. 24/03/1920 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Carmine** n. 05/09/1912 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Clementina** n. 13/04/1914 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Concetta** n. 18/11/1924 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Domenico** n. 01/09/1926 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Emanuela** n. 09/04/1909 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Luisa** n. 01/03/1916 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Margherita** n. 23/02/1905 a GESUALDO (AV) (Compr)	35	817 (ex197)	0	02	49	249	/	/	417,90
5	**CERULLO Luigi** n. 11/12/1947 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	35	807 (ex733)	0	00	30	30	/	/	55,65
11	**D'ADAMO Ernestina** n. 15/07/1936 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	34	471 (ex145)	0	08	72	872	/	/	2.527,06
12	**SOLOMITA Alessandro** n. 19/05/1960 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	34	468 (ex143)	0	03	25	325	/	/	619,57
		34	469 (ex143)	0	00	09	9	/	/	
18	**TAURASI Domenico** n. 18/06/1939 a GROTTAMINARDA (AV) (13/16) - **TAURASI Elisa** n. 31/12/1935 a GROTTAMINARDA (AV) (3/16)	34	503 (ex72)	0	00	06	6	/	/	11,25
22	**TAURASI Domenico** n. 18/06/1939 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2) - **TAURASI Elisa** n. 31/12/1935 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2)	34	479 (ex49)	0	00	09	9	/	/	2.834,04
		34	498 (ex54)	0	11	85	1185	/	/	
30	**GRELLA Michele** n. 26/03/1965 a GESUALDO (AV) (15/18) - **LO CHIATTO Maria;MICHELINA** n. 09/10/1925 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18) - **LO CHIATTO Mario** n. 22/08/1942 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18) - **LO CHIATTO Salvatore** n. 03/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18)	34	521 (ex9)	0	04	25	425	/	/	803,25
32	**COMUNE DI GROTTAMINARDA**	26	1117 (exSTR6)	0	07	73	773	/	/	15.910,49
		25	1251 (Ex STR5)	0	00	38	38	/	/	
		25	1254 (Ex STR4)	0	01	01	101	/	/	
		25	1255 (ex STR4)	0	01	19	119	/	/	
		31	650 (ex STR2)	0	04	26	426	/	/	
		34	557 (ex STR1)	0	00	02	2	/	/	
		34	558 (ex STR1)	0	01	17	117	/	/	
		34	559 (exSTR)	0	05	45	545	/	/	

		31	651 (exSTR2)	0	01	96	196	/	/	
		31	652 (exSTR2)	0	00	09	9	/	/	
33	**COGLIANI Cesare** n. 14/09/1969 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1197 (ex873)	0	29	56	2956	/	/	7.321,94
		31	624 (ex72)	0	09	50	950	/	/	
		25	105	0	25	90	/	/	114	
35	**MINICHIELLO Leondina** n. 15/12/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	31	628 (ex74)	0	04	67	467	/	/	938,75
36	**COGLIANI FIORENTINO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/06/1953CGLFNT53H08E206FProprieta'13/30; **COGLIANI Pasquale** n. 01/11/1949 a GROTTAMINARDA (AV) (15/30) - **NARDI Rosa** n. 19/11/1952 a CITTA' DI CASTELLO (PG) (2/30)	31	634 (ex441)	0	03	62	362	/	/	4.506,07
		31	636 (ex445)	0	12	05	1205	/	/	
		31	637 (ex445)	0	01	40	140	/	/	
		31	630	0	07	14	714	/	/	
37	**COGLIANO Angelo** n. 28/04/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	31	639 (ex582 ex62)	0	20	70	2070	/	/	4.114,13
41/2	**DEL VISCOVO ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il16/05/1960DLVNTN60E16E206CUsufrutto1000/100 0 **DEL VISCOVO CESARE** nato a BENEVENTO (BN) il 21/05/1985DLVCSR85E21A783WNuda proprieta'500/1000 **DEL VISCOVO MICHELA** nata a AVELLINO (AV) il 20/11/1981DLVMHL81S60A509LNuda proprieta'500/1000	26	1148 (ex886)	0	00	6	6	/	/	22,08
42	**MORELLI Leonilde** n. 18/03/1957 a NAPOLI (NA)	31	645 (ex57)	0	02	01	201	/	/	372,86
43	**COGLIANI Sarina;DI RAFFAELE** (1000/1000)	31	643 (ex26)	0	01	00	100	/	/	184,03
47	**ROSELLI Elodia** n. 03/02/1990 a ARIANO IRPINO (AV)	25	1240 (ex1161 ex90)	0	00	18	/	18	/	8.645,63
		25	1193 (ex1163 ex91)	0	46	80	4680	/	/	
49	**ROSELLI Antonio**;DI TOMMASINO (1000/1000)	25	1243(ex 1178 ex48)	0	02	05	/	205	/	2.142,53
		25	1179 (ex48)	0	09	50	950	/	/	
52	**GIANNUZZI Antonio** n. 23/06/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **GIANNUZZI Gerardo** n. 11/11/1969 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **GIANNUZZI Mauro** n. 26/07/1974 a ARIANO IRPINO (AV) (166/1000) - **GIANNUZZI Rocco** n. 20/07/1965 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **SOLOMITA Antonetta** n. 26/06/1944 a GROTTAMINARDA (AV) (333/1000)	25	1187 (ex1154 ex956)	0	04	36	436	/	/	871,73
55	**ROSELLI Antonio** n. 26/06/1917 a GROTTAMINARDA (AV) (111/240) - **ROSELLI Filomena** n. 06/08/1914 a GROTTAMINARDA (AV) (27/240) - **ROSELLI Tommasino** n. 27/12/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (42/240) - **ROSELLI Tommaso** n. 10/12/1971 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **ROSELLI GIOVANNA Antonio** Di Michele a GROTTAMINARDA (AV) (60/240)	25	1177 (ex47)	0	13	94	1394	/	/	2.593,99
		25	1241 (ex1176 ex47)	0	03	01	/	301	/	
57	**MINICHIELLO Dario** n. 22/04/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1224 (ex186)	0	01	22	122	/	/	226,31
58	**GRAZIANO CARLO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/10/1937GRZCRL37R28E206NProprieta'3/27 **GRAZIANO GIULIA MARIA** nata a REGNO UNITO (EE) il 11/12/1974GRZGMR74T51Z114PProprieta'3/27 **GRAZIANO ROCCO** nato a REGNO UNITO (EE) il 29/07/1968GRZRCC68L29Z114IProprieta'3/27 **MOCCIA FIORITA** nata a AVELLINO (AV) il 19/08/1964MCCFRT64M59A509YProprieta'1/3 **MOCCIA ROSARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 15/10/1957MCCRSR57R55E206LProprieta'1/3	25	1232 (ex322)	0	03	15	315	/	/	1.008,38
		25	1230 (ex322)	0	19	40	1940	/	/	
		25	34	0	09	30	930	/	/	
60	**LANZA Felice** n. 11/07/1943 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1209 (ex27)	0	00	43	43	/	/	488,53
		25	1222 (ex185)	0	01	29	129	/	/	

61	**GRAZIANO CARLO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/10/1937GRZCRL37R28E206NProprieta'1/3 **GRAZIANO GIULIA MARIA** nata a REGNO UNITO (EE) il 11/12/1974GRZGMR74T51Z114PProprieta'1/3 **GRAZIANO ROCCO** nato a REGNO UNITO (EE) il 29/07/1968GRZRCC68L29Z114IProprieta'1/3	25	1228 (ex321)	0	04	82	482	/	/	1.836,57
62		25	1215 (ex31)	0	14	54	1454	/	/	
65	**ROSELLI Antonio** n. 26/06/1917 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	28	0	14	00	1400	/	/	2.597,00
72	**LANZA Maria** n. 19/01/1963 a GROTTAMINARDA (AV)	25	292	0	29	10	/	/	195	196,35
73	**MINICHIELLO Maria** n. 16/07/1966 a GROTTAMINARDA (AV)	25	106	0	49	00	/	/	246	413,85
		25	108	0	08	20	/	/	165	
74	**MINICHIELLO CARMELINA** nata a AVELLINO (AV) il 07/04/1971MNCCML71D47A509RProprieta'1/1	25	107	0	03	60	/	/	43	43,30
75	**MINICHIELLO CARMELINA** nata a AVELLINO (AV) il 07/04/1971MNCCML71D47A509RProprieta'1/1	25	233	0	04	30	/	/	39	39,27
82	**PARTITA DISPONIBILE** (1000/1000)	26	1138 (ex429)	0	00	75	75	/	/	149,89
84	**DE SIMONE Alfonso** n. 08/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1110 (ex146)	0	15	69	1569	/	/	3.545,75
		26	1111 (ex146)	0	02	66	266	/	/	
86	**BUONOPANE Chiarina** n. 03/03/1925 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Emiliano** n. 10/02/1921 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Firmino** n. 19/10/1931 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Sipontina** n. 31/07/1927 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **DE FILIPPO Angela** n. 24/07/1883 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **DE SIMONE Alfonso** n. 08/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **DE SIMONE Raffaele** n. 25/06/1927 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3)	26	1108 (ex145)	0	12	68	1268	/	/	4.713,80
		26	1093 (ex92)	0	05	92	592	/	/	
89	**BOZZA Eleonora** n. 13/07/1923 a GROTTAMINARDA (AV) (3/216) - **DE SIMONE Angelina** n. 10/02/1955 a GROTTAMINARDA (AV) (26/216) - **DE SIMONE Antonetta** n. 17/07/1926 a GROTTAMINARDA (AV) (63/216) - **DE SIMONE Carmine** n. 09/09/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (29/216) - **DE SIMONE Carmine** n. 16/10/1967 a BENEVENTO (BN) (3/216) - **DE SIMONE Ileana** n. 28/02/1963 a AVELLINO (AV) (3/216) - **DE SIMONE Michelina** n. 30/09/1921 a GROTTAMINARDA (AV) (63/216) - **DE SIMONE Rita** n. 05/06/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (26/216)	26	1124 (ex407)	0	01	02	102	/	/	4.488,03
		26	1129 (ex411)	0	07	26	726	/	/	
		26	1128 (ex411)	0	00	72	72	/	/	
		26	193	0	00	26	26	/	/	
		26	1126 (ex410)	0	04	95	495	/	/	
94	**GRAZIANO Rosaria Palmina** n. 06/04/1952 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **LO VISCO Antonio** n. 23/02/1972 a SVIZZERA (XX) (1/3) - **LO VISCO Tommaso** n. 24/08/1943 a ARIANO IRPINO (AV) (1/3)	26	1155 ex1026	0	00	73	73	/	/	2.257,29
		26	1154 ex1026	0	00	37	37	/	/	
95	**MINICHIELLO ANGIOLINA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 23/05/1961MNCNLN61E63E206YProprieta'999/2000 **MINICHIELLO ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 25/03/1956MNCNTN56C25E206JProprieta'1001/2000	26	1160 ex1032	0	09	60	960	/	/	61.502,05
		26	1157 ex 1029	0	06	13	613	/	/	
96	**COGLIANI ANTONIO MICHELE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 04/03/1955 CGLNNM55C04E206M Proprieta'500/1000 **COGLIANI TERESA ROSARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 28/06/1948 CGLTSR48H68E206Q Proprieta'500/1000	26	1159 ex1030	0	00	47	47	/	/	87,19
97	**PROVINCIA DI AVELLINO**	26	1031	0	00	43	43	/	/	3.114,68
		26	1176 ex STR7	0	04	12	412	/	/	

99	**BOZZA Eleonora** n. 13/07/1923 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Angelina** n. 10/02/1955 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Antonietta** n. 17/07/1926 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Carmine** n. 09/09/1963 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Carmine** n. 16/10/1967 a BENEVENTO (BN) - **DE SIMONE Ileana** n. 28/02/1963 a AVELLINO (AV) - **DE SIMONE Maurizio** n. 25/04/1971 a AVELLINO (AV) - **DE SIMONE Michelina** n. 30/09/1921 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Rita** n. 05/06/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (0/1)	26	93	0	07	90	16211	/	/	3.899,50

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.84 del 05.02.2024
Comuni di: Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV)

OGGETTO: Lavori della **"***Strada a scorrimento veloce Lioni (Sant'Angelo) – Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 NA – BA (Svincolo di Grottaminarda)",* tra le progr. Km 12+140 e progr. Km 19+980.
1° LOTTO – 3° STRALCIO
Decreto di esproprio/asservimento delle aree ricadenti nei Comuni di Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV)

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.84 del 05.02.2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata disposta in favore del Demanio dello Stato -Ramo Strade- c.f. 97905250581, l'espropriazione/asservimento dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto individuati nel NCT del Comune di Gesualdo (AV) e del Comune di Grottaminarda (AV), come da tabella allegata.

Il Dirigente UOD 60.06.02
avv. Pasquale Chiodi
Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
06.02.2024 13:28:49
GMT+01:00

PIANO PARTICELLARE "BENI ESPROPRIATI /ASSERVITI"

COMUNE DI GESUALDO (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita
				Ha	a	ca						
1	**SOLOMITA Anna n**. 23/02/1964 a CANADA (XX) (Nuda Prta) - **SOLOMITA Virginio** n. 07/06/1934 a GESUALDO (AV) (Usf)	7	580	0	01	40	140	/	/	2.862,31	/	2.862,31
		7	586	0	04	65	465	/	/		/	
2	**FLAMMIA Palmira** n. 21/03/1950 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	7	435	0	09	30	930	/	/	28.589,63	/	28.589,63
		7	437	0	25	00	2500	/	/		/	
3	**RIPAMONTI Rocco** n. 14/12/1950 a FRIGENTO (AV) (1000/1000)	7	285	0	05	40	540	/	/	102.751,91	/	102.751,91
		7	1036 ex288	0	01	66	166	/	/		/	
		7	1037 ex288	0	01	14	114	/	/		/	
		7	436	0	01	00	100	/	/		/	
		7	1038 ex575	0	00	68	68	/	/		/	
4	**SOLOMITA Andrea** n. 30/11/1951 a GESUALDO (AV)	7	589	0	06	06	606	/	/	247.168,37	/	247.168,37
		7	900	0	34	96	3496	/	/		/	
		7	901	0	04	84	484	/	/		/	
5	**SOLOMITA Felice** n. 31/10/1969 a AVELLINO (AV)-**SOLOMITA Salvatore** n.10/11/1964 in CANADA (EE)-**SOLOMITA Anna** n. 15/11/1961 in CANADA (EE)	7	581	0	01	69	169	/	/	36.803,07	/	36.803,07
		7	587	0	04	37	437	/	/		/	
		7	1042 ex84	0	53	86	5386	/	/		/	
		7	1044 ex83	0	16	40	1640	/	/		/	
6	**SOLOMITA Andrea** n. 30/11/1951 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Anna** n. 23/02/1964 a CANADA (XX) (Nuda prop 1/7) - **SOLOMITA Antonio** n. 10/03/1939 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Esterina** n. 20/02/1948 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Gerardo** n. 23/12/1940 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Mario** n. 06/07/1943 a GESUALDO (AV) (1/7) - **SOLOMITA Felice** n. 31/10/1969 a AVELLINO (AV) (1/21)- **SOLOMITA Salvatore** n.10/11/1964 in CANADA (EE) (1/21)- **SOLOMITA Anna** n. 15/11/1961 in CANADA (EE) (1/21)- **SOLOMITA Virginio** n. 07/06/1934 a GESUALDO (AV) (Usuf1/7)	7	588	0	00	87	87	/	/	395,22	24,92	420,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	**SOLOMITA Antonio** n. 10/03/1939 a GESUALDO (AV)	7	579	0	00	90	90	/	/	1.821,72	1.293,55	3.115,27
		7	585	0	05	15	515	/	/			
8	**SOLOMITA Gerardo** n. 23/12/1940 a GESUALDO (AV)	7	578	0	01	11	111	/	/	3.118,66	/	3.118,66
		7	584	0	04	94	494	/	/		/	
9	**SOLOMITA Mario** n. 06/07/1943 a GESUALDO (AV)	7	583	0	06	05	605	/	/	3.136,88	/	3.136,88
10	**SOLOMITA Esterina** n. 20/02/1948 a GESUALDO (AV)	7	582	0	06	06	606	/	/	3.158,65	/	3.158,65
11	**PASQUARIELLO Carmela** n. 19/11/1957 a FONTANAROSA (AV) (334/1000) **- SCHENA Antonio** n. 17/08/1990 a ARIANO IRPINO (AV) **(333/1000) - SCHENA Marisa** n. 21/04/1983 a CANADA (XX) (333/1000)	7	1033 ex745	0	00	23	23	/	/	171.748,58	20.554,75	192.303,33
		7	1028 ex840	0	49	41	4941	/	/			
		7	1030 ex840	0	00	22	22	/	/			
		7	1031 ex840	0	01	40	140	/	/			
		7	1032 ex840	0	00	86	86	/	/			
		7	841	0	01	05	105	/	/			
		7	96	0	14	00	1400	/	/			
		7	297	0	24	40	2440	/	/			
		7	1034 ex744	0	00	18	18	/	/			
18		7	1021 ex283	0	00	55	55	/	/			
		7	1022 ex283	0	01	39	139	/	/			
12	**PASQUARIELLO Carmela** n. 19/11/1957 a FONTANAROSA (AV) (666/1000) - **SCHENA Antonio** n. 17/08/1990 a ARIANO IRPINO (AV) (167/1000) - **SCHENA Marisa** n. 21/04/1983 a CANADA (XX) (167/1000)	7	1024 ex93	0	04	00	400	/	/			
		7	1026 ex94	0	02	22	222	/	/			
		7	1027 ex94	0	00	61	61	/	/			
13	**SOLOMITA Silvio** n. 23/07/1945 a GESUALDO (AV)	7	1040 ex591	0	12	45	1245	/	/	16.134,16	/	16.134,16
		7	594	0	11	76	1176	/	/		/	
14		7	87	0	03	32	332	/	/		/	
15	**DE CICCO Gino** n.25/08/1997 a ARIANO IRPINO (AV)	7	590	0	07	52	752	/	/	3.600,72	/	3.600,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	**CATORANO Assunta** n. 29/03/1929 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	7	593	0	19	24	1924	/	/	16.076,99	11.420,99	27.497,98
17		7	85	0	34	93	3493	/	/			
19	**FORGIONE Vincenzo** n. 27/08/1883 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	7	1019 ex59	0	00	76	76	/	/	/	363,90	363,90
20	**SOLOMITA Vincenza** n. 27/01/1963 a GESUALDO (AV)	7	1009 ex235	0	23	06	2306	/	/	80.600,36	/	80.600,36
		7	308	0	17	50	1750	/	/		/	
		7	1006 ex314	0	13	70	1370	/	/		/	
		7	316	0	13	40	1340	/	/		/	
		7	1015 ex317	0	38	35	3835	/	/		/	
		7	1017 ex361	0	23	33	2333	/	/		/	
		7	1003 ex58	0	13	47	1347	/	/		/	
		7	1011 ex61	0	04	48	448	/	/		/	
21	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV)	7	70	0	15	60	1560	/	/	17.499,91	/	17.499,91
		7	1048 ex 81	0	20	77	2077	/	/		/	
22	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV)	7	1051 ex240	0	00	26	26	/	/	1.172,44	/	1.172,44
		7	66	0	02	17	217	/	/		/	
23	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV) (800/1000)- **D'ADAMO Federico** n. 23/03/1973 a AVELLINO (AV) (100/1000) - **D'ADAMO Piervincenzo** n. 20/02/1969 a BOLOGNA (BO) (100/1000)	7	1053 ex69	0	11	08	1108	/	/	5.305,32	/	5.305,32
24	**COGLIANO Luigi** n. 09/09/1956 a GESUALDO (AV) (usufr1000/1000) - **DEL SOLE Anna** n. 25/07/1963 a FRIGENTO (AV) (nuda prop1000/1000)	7	1046 ex919	0	01	74	174	/	/	840,29	/	840,29
25	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV)	7	1055 ex68	0	10	67	1067	/	/	5.152,79	/	5.152,79
26	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV)	7	239	0	02	45	245	/	/	13.686,05	/	13.686,05
		7	1013 ex65	0	03	31	331	/	/		/	
		7	67	0	22	58	2258	/	/		/	
27	**SOLOMITA Giuseppe** n. 18/03/1964 a GESUALDO (AV)	7	997 ex126	0	01	04	104	/	/	39.017,78	/	39.017,78
		7	999 ex236	0	02	02	202	/	/		/	
		7	319	0	17	00	1700	/	/		/	
		7	35	0	05	80	580	/	/		/	
		7	1001 ex57	0	23	88	2388	/	/		/	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		7	991 ex699	0	07	52	752	/	/		/	
		7	973 ex856	0	00	92	92	/	/		/	
		7	975 ex856	0	23	33	2333	/	/		/	
28	**CALVANO CARMINE** nato a GESUALDO (AV) il 20/08/1956CLVCMN56M20D998VProprieta'1/6- **CALVANO CLAUDIO** nato a GESUALDO (AV) il 12/05/1974 CLVCLD74E12D998TProprieta'1/6- **CALVANO SILVANA** nata a GESUALDO (AV) il 25/03/1963CLVSVN63C65D998FProprieta'1/6- **CALVANO VINCENZO** nato a GESUALDO (AV) il 16/01/1959CLVVCN59A16D998AProprieta'1/6- **CALVANO VIRGILIO** nato a GESUALDO (AV) il 17/10/1932CLVVGL32R17D998EProprieta'2/6	7	984 ex915	0	07	84	784	/	/	6.029,24	4.281,18	10.310,42
		7	985 ex915	0	00	58	58	/	/			
		7	989 ex916	0	13	43	1343	/	/			
29	**SOLOMITA Raffaele** n. 06/01/1995 a ARIANO IRPINO (AV)	7	995 ex32	0	01	58	158	/	/	1.124,16	/	1.124,16
30		7	993 ex950 ex928	0	00	90	90	/	/		/	
31	**CALVANO CARMINE** nato a GESUALDO (AV) il 20/08/1956CLVCMN56M20D998VProprieta'1/12- **CALVANO CLAUDIO** nato a GESUALDO (AV) il 12/05/1974 CLVCLD74E12D998TProprieta'1/12- **CALVANO SILVANA** nata a GESUALDO (AV) il 25/03/1963CLVSVN63C65D998FProprieta'1/12- **CALVANO VINCENZO** nato a GESUALDO (AV) il 16/01/1959CLVVCN59A16D998AProprieta'1/12- **CALVANO VIRGILIO** nato a GESUALDO (AV) il 17/10/1932CLVVGL32R17D998EProprieta'8/12	7	981 ex912	0	03	40	340	/	/	11.739,37	8.335,76	20.075,13
		7	982 ex912	0	09	02	902	/	/			
		7	987 ex913	0	29	15	2915	/	/			
32	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Francesco** n. 02/10/1952 a GESUALDO (AV) (500/1000) **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (500/1000)	3	535 ex162	0	38	62	3862	/	/	/	28.525,12	28.525,12
		3	547 ex163	0	11	47	1147	/	/	/		
		3	549 ex331	0	01	34	134	/	/	/		
		3	553 ex332	0	02	13	213	/	/	/		
		3	574 ex555 ex432	0	02	07	207	/	/	/		
		3	551 ex444	0	02	50	250	/	/	/		
33	**TAURASI MIKAELA** nata a AVELLINO (AV) il 06/07/1981TRSMKL81L46A509PProprieta'1/1	3	545 ex367	0	00	11	11	/	/	/	52,67	52,67
34	**TAURASI Pasquale** n. 01/01/1962 a GESUALDO (AV)	3	538 ex407	0	04	22	422	/	/	16.413,93	/	16.413,93
		3	539 ex407	0	00	12	12	/	/		/	
		3	541 ex275	0	29	94	2994	/	/		/	
35	**TAURASI Angiolina** n. 20/09/1947 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	563 ex301	0	00	97	97	/	/	18.271,75	/	18.271,75
		3	543 ex366	0	37	19	3719	/	/		/	

36	**SOLOMITA Antonio** n. 24/05/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (149/1000) - **SOLOMITA Elvira** n. 18/09/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (37/1000) - **SOLOMITA Pasqualino** n. 20/05/1934 a GROTTAMINARDA (AV) (37/1000) - **TAURASI CARMINE** n.29/03/1953 a GESUALDO (AV) (333/1000)-**TAURASI EMANUELA FU DOMENICO** (111/1000)-**TAURASI ROSA** nata a GESUALDO (AV) il 05/08/1958 (333/1000)	3	560 ex196	0	49	97	4997	/	/	/	23926,61	23926,61
37	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (Usf)	3	532 ex161	0	22	11	2211	/	/	/	10.640,44	10.640,44
38	**ALBANESE Giovanna** n. 20/11/1946 a FLUMERI (AV) (334/1000) - **FORGIONE Gennaro** n. 14/11/1976 a AVELLINO (AV) (333/1000) - **FORGIONE Nunzia** n. 06/06/1975 a AVELLINO (AV) (333/1000)	3	487 ex50	0	09	86	986	/	/	4.761,62	/	5.374,51
		3	526 ex272	0	01	13	113	/	/	/	612,88	
		3	528 ex272	0	00	15	15	/	/	/		
39	**FORGIONE Mario** n. 10/11/1951 a GESUALDO (AV)	3	489 ex51	0	10	40	1040	/	/	5.022,40	/	5.022,40
40	**CERULLO Pietro** n. 20/12/1939 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	520 ex339	0	06	87	687	/	/	4.776,11	/	4.776,11
		3	523 ex343	0	03	02	302	/	/		/	
41	**FLAMMIA DOMENICO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 29/01/1963(1000/1000)	3	524 ex271	0	00	91	91	/	/	435,72	/	435,72
42	**CERULLO Pietro** n. 20/12/1939 a GESUALDO (AV) - AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO (Liv)	3	516 ex338	0	01	35	135	/	/	/	825,79	825,79
		3	518 ex338	0	00	36	36	/	/	/		
43	**CERULLO Aldo** n. 12/11/1955 a GESUALDO (AV) (1/2) -**CERULLO Ernesto** n. 28/07/1961 a GESUALDO (AV) (1/2)	3	512 ex189	0	01	46	146	/	/	888,58	/	888,58
		3	514 ex189	0	00	38	38	/	/		/	
44	**CERULLO Albino** n. 03/07/1959 a GESUALDO (AV) (1/2) - **FLAMMIA Brigida** n. 05/06/1931 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2) - **FORGIONE Ermanno** n. 25/11/1917 a GESUALDO (AV) (Conc in parte) - **FORGIONE Antonino** (Conc in parte) - **FORGIONE Domenicantonio** (Conc in parte) - **FORGIONE Pasquale** (Conc in parte) - **FORGIONE Vittorio** (Conc in parte) - **TAURASI Maria;PASQUALE** (Usuf parz liv)	3	508 ex59	0	02	73	273	/	/	/	1.347,35	1.347,35
		3	510 ex59	0	00	06	6	/	/	/		
45	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	499 ex54	0	09	42	942	/	/	/	4.549,14	4.549,14
46	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	497 ex238	0	00	40	40	/	/	/	193,17	193,17
47	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	495 ex53	0	00	44	44	/	/	/	212,48	212,48
48	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	493 ex279	0	00	56	56	/	/	/	270,44	270,44
49	**FONDO EDIFICI DI CULTO con sede in ROMA (RM)97051910582Diritto del concedente1/1- GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (Enfiteusi 1/1)	3	491 ex52	0	01	66	166	/	/	/	801,65	801,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

50/51	**GALLO Michele** n. 31/07/1971 a AVELLINO (AV) (1000/1000) - **TAURASI Angiolina** n. 20/09/1947 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	557 ex257	0	13	07	1307	/	/	20.281,03	/	20.281,03
		3	559 ex263	0	10	94	1094	/	/		/	
		3	256	0	14	90	1490	/	/		/	
52	**COGLIANO Pietro** n. 03/05/1955 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	463 ex239	0	00	26	26	/	/	15.068,24	7.821,27	22.889,51
		3	465 ex19	0	12	30	1230	/	/			
		3	473 ex237	0	01	62	162	/	/			
		3	483 ex47	0	09	50	950	/	/			
		3	505 ex55	0	02	12	212	/	/			
		3	502 ex56	0	03	70	370	/	/			
		3	236	0	17	90	1790	/	/			
53	**SOLOMITA Dora** n. 23/12/1960 a GESUALDO (AV)	3	481 ex46	0	06	17	617	/	/	1.742,41	1.237,23	2.979,64
54	**TAURASI Antonio** n. 21/09/1950 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	3	477 ex82	0	02	50	250	/	/	1.580,79	/	1.580,79
		3	479 ex45	0	00	58	58	/	/		/	
55	**TAURASI Maria** n. 01/07/1970 a AVELLINO (AV)	3	475 ex17	0	00	20	20	/	/	/	96,58	96,58
56	**TAURASI Domenico** n. 24/02/1949 a GESUALDO (AV)	3	485 ex49	0	23	32	2332	/	/	11.261,78	/	11.261,78
57	**TRUNFIO Rosa;FU GIOVANNI (1000/1000)**	3	471 ex25	0	02	07	207	/	/	/	999,65	999,65
58	**ABBONDANDOLO Anna** n. 05/12/1964 a FLUMERI (AV) (usufr 1/2) - **FORGIONE Angela** n. 22/03/1988 a BENEVENTO (BN) (Nuda prop 1/2) - **FORGIONE Annunziata** n. 28/03/1986 a AVELLINO (AV) (Nuda prop 1/2) - **FORGIONE BRUNO** n. 21/12/1958 a GESUALDO (AV) (usufr 1/2)	3	468 ex21	0	25	27	2527	/	/	/	12.507,72	12.507,72
		3	469 ex21	0	00	63	63	/	/	/		
59	**GRELLA ANGIOLINA** nata a GESUALDO (AV) il 01/01/1963 (1/1)	3	457 ex310	0	31	87	3187	/	/	/	31.012,74	31.012,74
		3	309	0	32	20	3220	/	/	/		
		3	461 ex97	0	00	15	15	/	/	/		
60	**LUONGO Giambattista** n. 02/05/1939 a BENEVENTO (BN) (1000/1000)	3	460 ex22	0	04	64	464	/	/	602,84	1.637,92	2.240,76

61	**COGLIANI Teresa Felicia** n. 18/02/1949 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	3	20	0	08	43	843	/	/	4.071,04	/	4.071,04
62	**SOLOMITA Vincenza** n. 27/01/1963 a GESUALDO (AV) (1/2) - **TAURASI Pasquale** n. 01/01/1962 a GESUALDO (AV) (1/2)	3	530 ex178	0	01	10	110	/	/	526,70	/	526,70
63	**D'ONOFRIO Guido** n. 13/03/1948 a GESUALDO (AV)	7	1049 ex79	0	00	13	13	/	/	62,25	/	62,25
64	**COMUNE DI GESUALDO**	7	1060 ex STR	0	09	23	923	/	/	3.874,50	/	3.874,50
		7	1061 ex STR	0	18	18	/	/	/		/	
		7	1062 ex STR	0	11	81	/	/	/		/	
		7	1063 ex STR	0	08	62	/	/	/		/	
		7	1064 ex STR	0	01	26	/	/	/		/	
		3	576 ex STR	0	01	19	/	/	/		/	
		3	565 ex STR	0	01	25	125	/	/		/	
		3	566 ex STR	0	00	94	94	/	/		/	
		3	567 ex STR	0	00	88	88	/	/		/	
65	**TAURASI Fiorella** n. 03/07/1977 a AVELLINO (AV) (Nuda Prta) - **TAURASI Francesco** n. 02/10/1952 a GESUALDO (AV) (500/1000) **TAURASI Rosa** n. 05/08/1958 a GESUALDO (AV) (500/1000)	3	533 ex195	0	00	18	18	/	/	/	86,18	86,18
66	**FINAMORE Gerardo** n. 13/11/1945 a GESUALDO (AV) (500/1000) - **FLAMMIA Palmira** n. 21/03/1950 a GESUALDO (AV) (500/1000)	7	1059 ex962 ex807	0	00	32	32	/	/	2.296,80	/	2.296,80
		7	1056 ex808	0	00	71	71	/	/		/	
		7	1057 ex809	0	00	37	37	/	/		/	

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m²)	Superficie Asservita (m²)	Superficie in Occupazione Temporanea (m²)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o depositata
				Ha	a	Ca						
1	**TAURASI Amelia** n. 09/03/1918 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Andrea** n. 24/03/1920 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Carmine** n. 05/09/1912 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Clementina** n. 13/04/1914 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Concetta** n. 18/11/1924 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Domenico** n. 01/09/1926 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Emanuela** n. 09/04/1909 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Luisa** n. 01/03/1916 a GESUALDO (AV) (Compr) - **TAURASI Margherita** n. 23/02/1905 a GESUALDO (AV) (Compr)	35	817 (ex197)	0	02	49	249	/	/	/	1.553,34	1.553,34
2	**CERULLO ANNA** nata a ROMA (RM) il 09/09/1963CRLNNA63P49H501VProprieta'1/3 **CERULLO ATTILIO** nato a ROMA (RM) il 15/05/1965CRLTTL65E15H501DProprieta'1/3 **CERULLO MARIA RITA** nata a ROMA (RM) il 27/12/1953CRLMRT53T67H501IProprieta'1/3	35	815 (ex189)	0	02	60	260	/	/	1.778,47	/	1.778,47
3	**CALVANO Antonietta** n. 28/02/1962 a GESUALDO (AV)	35	811 (ex187)	0	06	95	695	/	/	10.773,44	/	10.773,44
		35	813 (ex188)	0	08	80	880	/	/		/	
4	**FORGIONE Filomena** n. 30/04/1953 a GESUALDO (AV)	34	475 (ex146)	0	05	96	596	/	/	10.197,70	/	10.197,70
		35	809 (ex226)	0	08	83	883	/	/		/	

5	**CERULLO Luigi** n. 11/12/1947 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	35	807 (ex733)	0	00	30	30	/	/	/	206,85	206,85
6	**CERULLO MANUELA ROSA MATILDE** nata a VENEZUELA (EE) il 13/02/1963 C.F CRLMLR63B53Z614J- Prop 1/2;**COGLIANO ROSARIA** nata a GESUALDO (AV) il 19/03/1937 C.F. CGLRSR37C59D998C- Prop 1/2	35	805 (ex711)	0	34	96	3496	/	/	26.018,01	/	26.018,01
7	**CERULLO Rocco** n. 15/09/1970 a GROTTAMINARDA (AV)	35	801 (ex179)	0	00	54	54	/	/	401,88	/	401,88
8	**CERULLO Carmine** n. 05/11/1973 a GROTTAMINARDA (AV)	35	799 (ex672)	0	14	47	1447	/	/	11.364,72	/	11.364,72
		35	673	0	00	45	45	/	/		/	
9	**CERULLO Carmine** n. 05/11/1973 a GROTTAMINARDA (AV)	34	477 (ex178)	0	18	45	1845	/	/	12.785,85	/	12.785,85
10	**COGLIANI Teresa Felicia** n. 18/02/1949 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	34	473 (ex209)	0	08	92	892	/	/	6.659,89	/	6.659,89
11	**D'ADAMO Ernestina** n. 15/07/1936 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	34	471 (ex145)	0	08	72	872	/	/	3.515,90	2.527,06	6.042,96
12	**SOLOMITA Alessandro** n. 19/05/1960 a GESUALDO (AV) (1000/1000)	34	468 (ex143)	0	03	25	325	/	/	/	2.302,93	2.302,93
		34	469 (ex143)	0	00	09	9	/	/	/		
13	**FLAMMIA Brigida** n. 05/06/1931 a GROTTAMINARDA (AV)	34	507 (ex76)	0	33	80	3380	/	/	69.712,50	/	69.712,50
14	**MONTESANO Michele** n. 23/05/1958 a GROTTAMINARDA (AV) (500/1000) - **RUBINO Maria** n. 21/05/1934 a GROTTAMINARDA (AV) (500/1000)	34	513 (ex361)	0	15	45	1545	/	/	31.865,62	/	31.865,62
15	**MORELLI Antonietta** n. 11/11/1966 a AUSTRALIA (XX) (1000/1000)	34	515 (ex405)	0	16	13	1613	/	/	33.268,12	/	33.268,12
16	**LUONGO Marisa** n. 13/01/1972 a AVELLINO (AV)	34	483 (ex53)	0	05	05	505	/	/	14.938,22	/	14.938,22
		34	486 (ex165)	0	04	09	409	/	/		/	
		34	489 (ex166)	0	04	47	447	/	/		/	
		34	510 (ex233)	0	03	07	307	/	/		/	
		34	536 (ex14)	0	04	64	464	/	/		/	
17	**LUONGO Tania** n. 04/07/1975 a ARIANO IRPINO (AV)	34	505 (ex73)	0	00	20	20	/	/	149,60	/	149,60
18	**TAURASI Domenico** n. 18/06/1939 a GROTTAMINARDA (AV) (13/16) - **TAURASI Elisa** n. 31/12/1935 a GROTTAMINARDA (AV) (3/16)	34	503 (ex72)	0	00	06	6	/	/	/	41,25	41,25
19	**POMPEO Francesco** n. 26/07/1973 a ARIANO IRPINO (AV)	34	501 (ex62)	0	07	20	720	/	/	4.950,00	/	4.950,00
20	**PARASCANDOLO Immacolata** n. 15/09/1968 a GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (XX)	34	517 (ex447)	0	03	00	300	/	/	2.062,50	/	2.062,50
21	**BARRASSO Pasqualino** n. 25/06/1969 a AVELLINO (AV)	34	492 (ex167)	0	31	58	3158	/	/	27.596,25	/	27.596,25
		34	495 (ex168)	0	08	56	856	/	/		/	
22	**TAURASI Domenico** n. 18/06/1939 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2) - **TAURASI Elisa** n. 31/12/1935 a GROTTAMINARDA (AV) (1/2)	34	479 (ex49)	0	00	09	9	/	/	2.386,56	5.817,24	8.203,80
		34	498 (ex54)	0	11	85	1185	/	/			
23	**COGLIANO Rocco** n. 27/04/1968 a AVELLINO (AV) (1000/1000)	34	481 (ex51)	0	07	01	701	/	/	4.433,82	/	4.433,82
24	**GUARINO Guerino** n. 27/06/1942 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	34	550 (ex154)	0	00	12	12	/	/	280,42	747,78	1.028,20
		34	548 (ex205)	0	01	30	130	/	/			
25	**BARRASSO Agostino** n. 23/01/1965 a AVELLINO (AV)	34	539 (ex15)	0	07	10	710	/	/	9.266,65	/	9.266,65
		34	546 (ex153)	0	01	61	161	/	/		/	
		34	542 (ex16)	0	01	52	152	/	/		/	
		34	544 (ex204)	0	02	29	229	/	/		/	
26	**PENTA Rosaria;MAR GUARINO** n. 05/10/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	34	533 (ex13)	0	03	30	330	/	/	2.286,90	/	2.286,90
27	**UVA Nunziante** n.21/10/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (Usufrut 500/1000)-**UVA Stanislao** n.24/10/1979 a RIVOLI (TO) (Nuda prop 250/1000)- **UVA Giuliana** n. 18/06/1975 a RIVOLI (TO) (Nuda prop 250/1000)-**UVA Stanislao** n.24/10/1979 a RIVOLI (TO) (Prop 500/1000)	34	530 (ex12)	0	03	60	360	/	/	2.475,00	/	2.475,00
28	**PENTA Saverio** n. 16/06/1958 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	34	527 (ex11)	0	06	67	667	/	/	4.622,31	/	4.622,31

29	**GIOVE Anna** n. 13/08/1946 a BITRITTO (BA) (1/3) -**MORELLI Antonietta** n. 11/11/1966 a AUSTRALIA (XX) (2/9) -**MORELLI Nunziata** n. 20/02/1976 a ARIANO IRPINO (AV) (2/9) -**MORELLI Tommasino** n. 19/09/1969 a AUSTRALIA (XX) (2/9)	34	524 (ex10)	0	04	36	436	/	/	3.261,28	/	3.261,28
30	**GRELLA Michele** n. 26/03/1965 a GESUALDO (AV) (15/18) -**LO CHIATTO Maria;MICHELINA** n. 09/10/1925 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18) - **LO CHIATTO Mario** n. 22/08/1942 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18) - **LO CHIATTO Salvatore** n. 03/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1/18)	34	521 (ex9)	0	04	25	425	/	/	/	2.945,25	2.945,25
31	**SICURIELLO Francesco** n. 02/04/1979 a AVELLINO (AV)	34	519 (ex397)	0	04	25	425	/	/	3.179,00	/	3.179,00
32	**COMUNE DI GROTTAMINARDA**	26	1117 (exSTR6)	0	07	73	773	/	/	/	15.910,49	15.910,49
		25	1251 (Ex STR5)	0	00	38	38	/	/	/		
		25	1254 (Ex STR4)	0	01	01	101	/	/	/		
		25	1255 (ex STR4)	0	01	19	119	/	/	/		
		31	650 (ex STR2)	0	04	26	426	/	/	/		
		34	557 (ex STR1)	0	00	02	2	/	/	/		
		34	558 (ex STR1)	0	01	17	117	/	/	/		
		34	559 (exSTR)	0	05	45	545	/	/	/		
		31	651 (exSTR2)	0	01	96	196	/	/	/		
		31	652 (exSTR2)	0	00	09	9	/	/	/		
33	**COGLIANI Cesare** n. 14/09/1969 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1197 (ex873)	0	29	56	2956	/	/	/	26.979,90	26.979,90
		31	624 (ex72)	0	09	50	950	/	/	/		
		25	105	0	25	90	/	/	114	/		
34	**MINICHIELLO Giovanni** n. 17/08/1954 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	31	626 (ex73)	0	07	08	708	/	/	4.881,66	/	4.881,66
35	**MINICHIELLO Leondina** n. 15/12/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	31	628 (ex74)	0	04	67	467	/	/	/	3.469,13	3.469,13
36	**COGLIANI FIORENTINO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/06/1953CGLFNT53H08E206FProprieta'13/30; **COGLIANI Pasquale** n. 01/11/1949 a GROTTAMINARDA (AV) (15/30) - **NARDI Rosa** n. 19/11/1952 a CITTA' DI CASTELLO (PG) (2/30)	31	634 (ex441)	0	03	62	362	/	/	/	16.692,79	16.692,79
		31	636 (ex445)	0	12	05	1205	/	/	/		
		31	637 (ex445)	0	01	40	140	/	/	/		
		31	630	0	07	14	714	/	/	/		
37	**COGLIANO Angelo** n. 28/04/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	31	639 (ex582 ex62)	0	20	70	2070	/	/	/	15.292,13	15.292,13
38	**DI SIMONE Liliana** n. 06/05/1973 a AVELLINO (AV)	31	641 (ex61)	0	06	70	670	/	/	4.986,29	/	4.986,29
39	**MOSCARITOLO Antonio** n. 18/12/1969 a AVELLINO (AV)- prop 1/2; **ROSELLI Rosa Maria** n. 09/03/1972 a AVELLINO- prop 1/2	31	649 (ex60)	0	01	47	147	/	/	1.013,56	/	1.013,56
40	**MOSCARITOLO Antonio** n. 18/12/1969 a AVELLINO (AV)- prop 1/2; **ROSELLI Rosa Maria** n. 09/03/1972 a AVELLINO- prop 1/2	31	632 (ex190)	0	02	10	210	/	/	1.436,46	/	1.436,46
41	**DEL VISCOVO Angelina** n. 20/08/1966 a Grottaminarda (AV)	31	647 (ex59)	0	03	19	319	/	/	2.199,51	/	2.199,51
41/2	**DEL VISCOVO ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il16/05/1960DLVNTN60E16E206CUsufrutto1000/1000 **DEL VISCOVO CESARE** nato a BENEVENTO (BN) il 21/05/1985DLVCSR85E21A783WNuda proprieta'500/1000 **DEL VISCOVO MICHELA** nata a AVELLINO (AV) il 20/11/1981DLVMHL81S60A509LNuda proprieta'500/1000	26	1148 (ex886)	0	00	6	6	/	/	/	82,08	82,08
42	**MORELLI Leonilde** n. 18/03/1957 a NAPOLI (NA)	31	645 (ex57)	0	02	01	201	/	/	/	1.385,90	1.385,90
43	**COGLIANI Sarina;DI RAFFAELE** (1000/1000)	31	643 (ex26)	0	01	00	100	/	/	/	684,03	684,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	**IANNICIELLO PASQUALE ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 07/04/1961 C.F. NNCPQL61D07E206E	25	1195 (ex1169 ex244)	0	11	06	1106	/	/	7.625,87	/	7.625,87
45	**MINICHIELLO Antonetta** n. 08/04/1949 a GROTTAMINARDA (AV)	25	1199 (ex345)	0	02	60	260	/	/	1.778,47	/	1.778,47
46	**IANNICIELLO Giuseppina** n. 09/04/1956 a GROTTAMINARDA (AV)	25	264	0	16	50	1650	/	/	15.002,92	/	15.002,92
		25	1168 (ex94)	0	05	78	578	/	/		/	
47	**ROSELLI Elodia** n. 03/02/1990 a ARIANO IRPINO (AV)	25	1240 (ex1161 ex90)	0	00	18	/	18	/	/	32.135,63	32.135,63
		25	1193 (ex1163 ex91)	0	46	80	4680	/	/	/		
48	**ROSSELLI Assunta**;DI PASQUALE (1000/1000)	25	1191 (ex1158 ex223)	0	31	82	3182	/	/	21.765,76	/	21.765,76
49	**ROSELLI Antonio**;DI TOMMASINO (1000/1000)	25	1243(ex1178 ex48)	0	02	05	/	205	/	/	7.963,73	7.963,73
		25	1179 (ex48)	0	09	50	950	/	/	/		
50	**RAPA Carmine** n. 14/03/1978 a ARIANO IRPINO (AV)	25	1246 (ex304)	0	04	14	/	414	/	2.831,88	/	2.831,88
51	**FIORE MIRELLA** nata a SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) il 17/11/1945FRIMLL45S57I357FProprieta'1/6 **SAVIGNANO AMALIA** nata a ROMA (RM) il 03/05/1970SVGMLA70E43H501RProprieta'2/18 **SAVIGNANO GUIDO** nato a GESUALDO (AV) il 26/04/1935SVGGDU35D26D998NProprieta'1/2 **SAVIGNANO SALVATORE** nato a ROMA (RM) il 05/04/1972SVGSVT72D05H501YProprieta'2/18 **SAVIGNANO VINCENZO** nato a ROMA (RM) il 11/07/1974SVGVCN74L11H501DProprieta'2/18	25	1189 (ex1156 ex222)	0	10	20	1020	/	/	7.032,90	/	7.032,90
52	**GIANNUZZI Antonio** n. 23/06/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **GIANNUZZI Gerardo** n. 11/11/1969 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **GIANNUZZI Mauro** n. 26/07/1974 a ARIANO IRPINO (AV) (166/1000) -**GIANNUZZI Rocco** n. 20/07/1965 a GROTTAMINARDA (AV) (167/1000) - **SOLOMITA Antonetta** n. 26/06/1944 a GROTTAMINARDA (AV) (333/1000)	25	1187 (ex1154 ex956)	0	04	36	436	/	/	/	3.239,21	3.239,21
53	**DI GIULIO Michelangelo** n. 23/05/1965 a GROTTAMINARDA (AV) (5/7) - **MENINNO Rita** n. 21/02/1968 a GROTTAMINARDA (AV) (2/7)	25	1185 (ex1152 ex51)	0	04	62	462	/	/	3.185,49	/	3.185,49
54	**ROSELLI Tommasino** n. 27/12/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1181 (ex1148 ex762)	0	02	51	251	/	/	3.119,99	/	3.119,99
		25	1183 (ex1150 ex50)	0	01	69	169	/	/		/	
55	**ROSELLI Antonio** n. 26/06/1917 a GROTTAMINARDA (AV) (111/240) - **ROSELLI Filomena** n. 06/08/1914 a GROTTAMINARDA (AV) (27/240) - **ROSELLI Tommasino** n. 27/12/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (42/240) - **ROSELLI Tommaso** n. 10/12/1971 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **ROSELLI GIOVANNA Antonio** Di Michele a GROTTAMINARDA (AV) (60/240)	25	1177 (ex47)	0	13	94	1394	/	/	2.045,23	9.641,80	11.687,03
		25	1241 (ex1176 ex47)	0	03	01	/	301	/			
56	**MINICHIELLO Angelo** n. 27/01/1966 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1219 (ex163)	0	00	07	7	/	/	2.359,18	/	2.359,18
		25	1220 (ex163)	0	03	05	305	/	/		/	
		25	1250 (ex46)	0	00	05	5	/	/		/	
57	**MINICHIELLO Dario** n. 22/04/1948 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1224 (ex186)	0	01	22	122	/	/	/	841,19	841,19
58	**GRAZIANO CARLO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/10/1937GRZCRL37R28E206NProprieta'3/27 **GRAZIANO GIULIA MARIA** nata a REGNO UNITO (EE) il 11/12/1974GRZGMR74T51Z114PProprieta'3/27 **GRAZIANO ROCCO** nato a REGNO UNITO (EE) il 29/07/1968GRZRCC68L29Z114IProprieta'3/27 **MOCCIA FIORITA** nata a AVELLINO (AV) il 19/08/1964MCCFRT64M59A509YProprieta'1/3 **MOCCIA ROSARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 15/10/1957MCCRSR57R55E206LProprieta'1/3	25	1232 (ex322)	0	03	15	315	/	/	20.828,80	1.008,38	21.837,18
		25	1230 (ex322)	0	19	40	1940	/	/			
		25	34	0	09	30	930	/	/			
59	**LANZA Pasqualina** n. 11/05/1960 a AVELLINO (AV)	25	1217 (ex33)	0	00	24	24	/	/	5.260,99	/	5.260,99
		25	1236 (ex385)	0	00	15	15	/	/		/	
		26	114	0	07	30	730	/	/		/	

60	**LANZA Felice** n. 11/07/1943 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1209 (ex27)	0	00	43	43	/	/	1.176,53	/	1.176,53
		25	1222 (ex185)	0	01	29	129	/	/		/	
61	**GRAZIANO CARLO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/10/1937GRZCRL37R28E206NProprieta'1/3 **GRAZIANO GIULIA MARIA** nata a REGNO UNITO (EE) il 11/12/1974GRZGMR74T51Z114PProprieta'1/3 **GRAZIANO ROCCO** nato a REGNO UNITO (EE) il 29/07/1968GRZRCC68L29Z114IProprieta'1/3	25	1228 (ex321)	0	04	82	482	/	/	11.432,58	1.836,57	13.269,15
62		25	1215 (ex31)	0	14	54	1454	/	/			
63	**MINICHIELLO ANTONIETTA** nata a REGNO UNITO (EE) il 24/03/1968MNCNNT68C64Z114KProprieta'1/1	25	1213 (ex30)	0	11	37	1137	/	/	7.777,40	/	7.777,40
64	**CAPPUCCIO Elisa** n. 30/06/1927 a GROTTAMINARDA (AV)	25	1226 (ex251)	0	14	30	1430	/	/	9.859,85	/	9.859,85
65	**ROSELLI Antonio** n. 26/06/1917 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	28	0	14	00	1400	/	/	/	9.653,00	9.653,00
66	**LANZA Angiolina** n. 14/03/1943 a GROTTAMINARDA (AV) (500/1000) - **LANZA Rocco Antonio** n. 25/12/1952 a GROTTAMINARDA (AV) (500/1000)	25	1201 (ex23)	0	09	50	950	/	/	9.850,00	/	9.850,00
		25	1203 (ex24)	0	02	60	260	/	/		/	
		25	1205 (ex25)	0	02	30	230	/	/		/	
67	**LANZA Filomena** n. 15/09/1967 a GROTTAMINARDA (AV)	25	1207 (ex26)	0	00	18	18	/	/	1.046,56	/	1.046,56
		25	1234 (ex365)	0	01	35	135	/	/		/	
68	**MINICHIELLO Rosamaria** n. 24/11/1974 a ARIANO IRPINO (AV)	25	1211 (ex29)	0	12	68	1268	/	/	8.853,18	/	8.853,18
		25	1238 (ex795)	0	00	16	16	/	/		/	
69	**BARRASSO Tommaso** n. 11/10/1968 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	1248 (ex369)	0	02	70	/	270	/	1.846,88	/	1.846,88
70	**IANNICIELLO Pasquale Antonio** n. 07/04/1961 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	333	0	19	20	/	/	95	226,36	/	226,36
		25	104	0	08	70	/	/	28		/	
71	**IANNICIELLO Pasquale Antonio** n. 07/04/1961 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	25	266	0	17	80	/	/	83	152,74	/	152,74
72	**LANZA Maria** n. 19/01/1963 a GROTTAMINARDA (AV)	25	292	0	29	10	/	/	195	/	358,85	358,85
73	**MINICHIELLO Maria** n. 16/07/1966 a GROTTAMINARDA (AV)	25	106	0	49	00	/	/	246	/	756,35	756,35
		25	108	0	08	20	/	/	165	/		
74	**MINICHIELLO CARMELINA** nata a AVELLINO (AV) il 07/04/1971MNCCML71D47A509RProprieta'1/1	25	107	0	03	60	/	/	43	/	79,13	79,13
75	**MINICHIELLO CARMELINA** nata a AVELLINO (AV) il 07/04/1971MNCCML71D47A509RProprieta'1/1	25	233	0	04	30	/	/	39	/	71,77	71,77
76	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
77	**MINARDA GAS S.R.L.**	26	1164 (ex1079 ex91)	0	27	70	2770	/	/	169.584,17	/	169.584,17
		26	1165 (ex1079 ex91)	0	03	29	329	/	/		/	
78	**MOSCARITOLO Claudia** n. 01/11/1971	26	1106 (ex120)	0	16	84	1684	/	/	11.519,03	/	11.519,03
79	**LANZA Filomena** n. 15/09/1967 a GROTTAMINARDA (AV)	26	1120 (ex299)	0	00	17	17	/	/	116,28	/	116,28
80-82	**LANZA Enrico** n. 17/07/1940 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1144 (ex546)	0	00	78	78	/	/	5.376,73	/	5.376,73
		26	1146 (ex547)	0	01	61	161	/	/		/	
		26	545	0	00	80	80	/	/		/	
		26	1162 (ex1071)	0	04	00	400	/	/		/	
		26	430	0	00	30	30	/	/		/	
81-83-85-87	**ROSELLI Vincenzo** n. 09/12/1946 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1100 (ex113)	0	18	40	1840	/	/	62.935,30	25.050,44	87.985,74
		26	1102 (ex115)	0	10	23	1023	/	/			
		26	1150 (ex986)	0	02	40	240	/	/			
		26	1152 (ex988)	0	18	00	1800	/	/			
		26	1104 (ex117)	0	01	11	111	/	/			

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	**PARTITA DISPONIBILE** (1000/1000)	26	1138 (ex429)	0	00	75	75	/	/	/	557,14	557,14
84	**DE SIMONE Alfonso** n. 08/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1110 (ex146)	0	15	69	1569	/	/	/	13.179,50	13.179,50
		26	1111 (ex146)	0	02	66	266	/	/	/		
86	**BUONOPANE Chiarina** n. 03/03/1925 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Emiliano** n. 10/02/1921 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Firmino** n. 19/10/1931 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **BUONOPANE Sipontina** n. 31/07/1927 a MIRABELLA ECLANO (AV) (1/3) - **DE FILIPPO Angela** n. 24/07/1883 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **DE SIMONE Alfonso** n. 08/02/1932 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **DE SIMONE Raffaele** n. 25/06/1927 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3)	26	1108 (ex145)	0	12	68	1268	/	/	/	20.821,80	20.821,80
		26	1093 (ex92)	0	05	92	592	/	/	/		
88	**DE SIMONE Carmine** n. 09/09/1963 a GROTTAMINARDA (AV)	26	1118 (ex196)	0	00	21	21	/	/	143.232,19	/	143.232,19
		26	1134 (ex414)	0	04	20	420	/	/		/	
		26	101	0	23	18	2318	/	/		/	
		26	1098 (ex103)	0	05	20	520	/	/		/	
		26	1115 (ex190)	0	07	77	777	/	/		/	
		26	1114 (ex190)	0	01	30	130	/	/		/	
		26	194	0	00	26	26	/	/		/	
		26	1131 (ex 412)	0	09	04	904	/	/		/	
		26	1136 (ex415)	0	12	90	1290	/	/		/	
89	**BOZZA Eleonora** n. 13/07/1923 a GROTTAMINARDA (AV) (3/216) **DE SIMONE Angelina** n. 10/02/1955 a GROTTAMINARDA (AV) (26/216) - **DE SIMONE Antonetta** n. 17/07/1926 a GROTTAMINARDA (AV) (63/216) - **DE SIMONE Carmine** n. 09/09/1963 a GROTTAMINARDA (AV) (29/216) - **DE SIMONE Carmine** n. 16/10/1967 a BENEVENTO (BN) (3/216) - **DE SIMONE Ileana** n. 28/02/1963 a AVELLINO (AV) (3/216) - **DE SIMONE Michelina** n. 30/09/1921 a GROTTAMINARDA (AV) (63/216) - **DE SIMONE Rita** n. 05/06/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (26/216)	26	1124 (ex407)	0	01	02	102	/	/	4.565,80	12.331,05	16.896,85
		26	1129 (ex411)	0	07	26	726	/	/			
		26	1128 (ex411)	0	00	72	72	/	/			
		26	193	0	00	26	26	/	/			
		26	1126 (ex410)	0	04	95	495	/	/			
90	**ABRUZZESE Vincenzo** n. 26/01/1931 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1142 (ex452)	0	00	5	5	/	/	514.313,31	/	514.313,31
		26	1140 (ex452)	0	17	52	1752	/	/		/	
		26	1147 (ex772)	0	14	22	1422	/	/		/	
91	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
92	**SCHENA MAURO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 03/01/1968SCHMRA68A03E206CUso1/1 **VITALE PATRIZIA** nata a AVELLINO (AV) il 01/03/1970VTLPRZ70C41A509LProprieta'1/1	26	1096 (ex95)	0	14	20	1420	/	/	20.010,28	/	20.010,28
93	**TORIELLO Teresina** n. 13/03/1926 a GROTTAMINARDA (AV) (1000/1000)	26	1122 (ex360)	0	01	16	116	/	/	2.380,42	/	2.380,42
94	**GRAZIANO Rosaria Palmina** n. 06/04/1952 a GROTTAMINARDA (AV) (1/3) - **LO VISCO Antonio** n. 23/02/1972 a SVIZZERA (XX) (1/3) - **LO VISCO Tommaso** n. 24/08/1943 a ARIANO IRPINO (AV) (1/3)	26	1155 ex1026	0	00	73	73	/	/	/	2.257,29	2.257,29
		26	1154 ex1026	0	00	37	37	/	/	/		
95	**MINICHIELLO ANGIOLINA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 23/05/1961MNCNLN61E63E206YProprieta'999/2000 **MINICHIELLO ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 25/03/1956MNCNTN56C25E206JProprieta'1001/2000	26	1160 ex1032	0	09	60	960	/	/	24.576,00	61.502,05	86.078,05
		26	1157 ex 1029	0	06	13	613	/	/			
96	**COGLIANI ANTONIO MICHELE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 04/03/1955 CGLNNM55C04E206M Proprieta'500/1000 **COGLIANI TERESA ROSARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 28/06/1948 CGLTSR48H68E206Q Proprieta'500/1000	26	1159 ex1030	0	00	47	47	/	/	/	324,07	324,07

97	**PROVINCIA DI AVELLINO**	26	1031	0	00	43	43	/	/	/	3.114,68	3.114,68
		26	1176 ex STR7	0	04	12	412	/	/	/		
98	**DE ROSA Ciriachina** n. 30/09/1956 a Grottaminarda(AV)	26	1091 ex1098 ex86	0	00	35	35	/	/	64,41	175,00	239,41
99	**BOZZA Eleonora** n. 13/07/1923 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Angelina** n. 10/02/1955 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Antonietta** n. 17/07/1926 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Carmine** n. 09/09/1963 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Carmine** n. 16/10/1967 a BENEVENTO (BN) - **DE SIMONE Ileana** n. 28/02/1963 a AVELLINO (AV) - **DE SIMONE Maurizio** n. 25/04/1971 a AVELLINO (AV) - **DE SIMONE Michelina** n. 30/09/1921 a GROTTAMINARDA (AV) - **DE SIMONE Rita** n. 05/06/1959 a GROTTAMINARDA (AV) (0/1)	26	93	0	07	90	16211	/	/	12.311,96	3.899,50	16.211,46
100	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 100 del 08.02.2024
Comune di: Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE).

OGGETTO: "*Gasdotto: "Allacciamento Paperdì S.r.l." DN 100 (4") – pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Vairano Patenora (CE), Pietravairano (CE), Riardo (CE) e Pietramelara (CE)*" - proposto dalla "Snam rete Gas S.p.A."
Rettifica D.D. n. 757 del 09/10/2023.

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 100 del 08/02/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stato disposto di procedere alla rettifica del DD n. 757 del 09/10/2023 sostituendo il N. 14 dell'allegato "Piano particellare di esproprio descrittivo con determinazione urgente dell'indennità provvisoria" con l'equivalente corretto, allegato al citato provvedimento, confermando il DD 757/2023 in tutti i restanti contenuti.
L'intervenuta rettifica riguarda le intestazioni dei beni immobili ricadenti nel Comune di Riardo (CE) di seguito elencati:
Comune di Riardo foglio 3 particella 5
Comune di Riardo foglio 3 particella 15

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
09.02.2024 09:41:35
GMT+01:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 16 del 12 Febbraio 2024

PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

Oggetto: Procedimento finalizzato all'affidamento, per la durata di quindici anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN).
Comunicazione di Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona. **Avviso.**

PREMESSO CHE

- questo ufficio è competente al rilascio delle concessioni di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali, come da L.R. n. 8/2008 e Regolamento regionale n. 10/2010;
- con D.D. n. 14 del 18/01/2023 è stata indetta la gara n. 3588/AP2023 - CIG 9608455BE4 per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);
- oggetto della concessione è lo sfruttamento del giacimento di acque termali "Acqua Petra", ricadente nel territorio del Comune di Telese Terme (BN), al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12, 14, 15, 16, 23, 60, 61, 62, 64, 65 e 66, nonché l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione, con estensione di 25 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero;
- la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28, ha partecipato alla suddetta gara;
- con Decreto Dirigenziale n. 381 del 29/05/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- con successiva nota prot. n. 0448101 del 21/9/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione della concessione di coltivazione di cui trattasi è divenuta efficace;
- con nota del 26/06/2023, prot. n. 0324182, la U.O.D. 50.02.02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori" ha fatto richiesta alla società aggiudicataria della documentazione integrativa, necessaria all'avvio del procedimento di rilascio della concessione;
- le suddette integrazioni documentali sono state prodotte in data 8/11/2023, acquisite al protocollo PG/2023/537087;
- con Avviso pubblicato sul BURC n. 8 del 22 gennaio 2024 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in oggetto;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 16 del 12 Febbraio 2024

PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

– l'istanza presentata dalla società "Borgo Monte Pugliano s.r.l.", corredata dalla planimetria catastale e dal piano parcellare in forma tabellare, è stata trasmessa al Comune di Telese Terme (BN) ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 11 comma 3 del Regolamento regionale n. 10/2010;

CONSIDERATO CHE

– essendo necessaria l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai fini del rilascio della concessione in oggetto, si è resa necessaria l'indizione di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990;
– ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria, fino al 30 giugno 2024 le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza di servizi con le misure di semplificazione e di accelerazione ivi previste;

RITENUTO

– pertanto di dover indire conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, con le misure di semplificazione e di accelerazione previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020;

SI RENDE NOTO

– che **è stata indetta,** con prot. n. 2024/0065837 del 6/2/2024, la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, disciplinata dagli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, nonché dall'art. 13 del D.L. 76/2020, ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per il rilascio della concessione indicata in narrativa;
– che sono state invitate a partecipare alla conferenza le Amministrazioni e Autorità individuate ciascuna per le proprie competenze;
– che alla Conferenza possono partecipare tutti i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso ne facessero richiesta.

SI COMUNICA

a) che l'ufficio competente per l'adozione della concessione in oggetto è la scrivente U.O.D. 50 02 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 16 del 12 Febbraio 2024

PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

b) che l'oggetto del procedimento promosso è l'affidamento, per la durata di quindici anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);
c) che l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.D., contattabile ai numeri 0817966731 e 0817966951 nei giorni lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 09:00 alle ore 15:00 – PEC uod.500202@pec.regione.campania.it.

Il presente avviso viene trasmesso al Comune di Telese Terme (BN), ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio e sarà pubblicato sul BURC, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dal rilascio della concessione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Documento firmato da:
RICCARDO ROCCASALVA
12.02.2024 11:55:38 UTC

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La Responsabile

Oggetto: **AVVISO DI RETTIFICA al Decreto Dirigenziale n. 30 del 05/02/2024**

Si precisa che il Decreto Dirigenziale n.30 del 05/02/2024 avente ad oggetto **Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi Lamerck srl - Scafati srl" - Proponente Lamerck srl" - CUP 9848**, per mero errore materiale reca quale identificativo dell'intervento il CUP 9848 in luogo del corretto CUP 9748.
Per quanto sopra l'oggetto corretto è:
Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi Lamerck srl - Scafati srl" - Proponente Lamerck srl" - CUP 9748.
Il testo del provvedimento resta invariato in ogni altra parte.

Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
07.02.2024 09:19:59 UTC

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda: ~~**parole**~~ eliminare; **parole** aggiungere;

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO

STATUTO

DELIBERA N. 37 DEL 23/12/2003

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

ART. 1 – COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO

Il Comune di Olevano sul Tusciano è Ente locale autonomo, nell'ambito dei principi fissati dalla costituzione, dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

ART. 2 – TERRITORIO ED EMBLEMI COMUNALI

Il territorio del Comune comprende le frazioni di: ARIANO, MONTICELLI e SALITTO. Il Comune di Olevano sul Tusciano ha sede nella frazione Ariano. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in località diversa dalla sede principale.

Il Comune riconosce e valorizza, quale tratto peculiare del proprio territorio, la presenza delle frazioni.

Lo stemma del Comune è costituito dal simbolo riportato, descritto ed approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 19 febbraio 1983.

Il Comune fa uso, nelle cerimonie ufficiali, del gonfalone, in cui è riprodotto lo stemma del Comune e la scritta Comune di Olevano sul Tusciano.

La giunta municipale può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 3 – FINALITÀ

1. Il Comune promuove la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona, consolida ed estende i valori di giustizia, di libertà, di democrazia e di pace, promuovendo la solidarietà della comunità locale, in particolare verso le categorie più svantaggiate e le fasce di popolazione più bisognose e valorizza le diverse e molteplici culture che convivono nella città.
2. Il Comune promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli.
3. Il Comune, coerentemente con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini e dei giovani, riconosce la primarietà dell'investimento culturale e sociale sull'infanzia al fine di concorrere a promuovere lo sviluppo di una società solidale che garantisca ai bambini i diritti inalienabili alla vita, al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, all'istruzione e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione.
4. Il Comune sviluppa e consolida un'ampia rete di servizi pubblici educativi e sociali, da gestire anche con altri comuni ed Enti Pubblici, con i privati e con le associazioni di volontariato, favorendo la partecipazione degli utenti e degli operatori alla gestione degli stessi.
5. Il Comune promuove a salvaguardia dell'ambiente, ed anche in nome delle generazioni future, l'organico ed equilibrato assetto del territorio; tutela e valorizza le risorse naturali, culturali, storiche ed artistiche del territorio comunale.
6. Il Comune promuove, sviluppa, sostiene e valorizza le iniziative economiche pubbliche, quelle cooperative e le private per favorire l'occupazione ed il benessere della popolazione.
7. Il Comune riconosce e tutela i valori dello sport e incentiva la pratica sportiva dei cittadini promuovendola in tutte le sue forme per l'elevato valore psicofisico e sociale della stessa. Il Comune promuove altresì le attività sportive, ricreative e del tempo libero.
8. Il Comune, secondo i principi e con le modalità previste ~~***dall'art. 2 comma 5, della legge 10.4.1991 n. 125***~~**dalla normativa in materia** adotta piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro di uomini e donne. Organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori.
9. Il Comune, nel rispetto dei diritti di libertà e autonomia della persona con disabilità, concorre a promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi sociali e sanitari previsti in accordi di programma e coordinati, attraverso modalità definite con atti regolamentari, con i servizi sociali, sanitari, educativi e del tempo libero operanti

nell'ambito territoriale, il regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di segreteria per gli utenti.

10. Il Comune ha autonomia finanziaria e impositiva nell'ambito della legge e del coordinamento della finanza pubblica.
11. **Il Comune di Olevano sul Tusciano garantisce la pari opportunità fra uomo e donna nella presenza nella Giunta Comunale, negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.**

ART. 4 – PRINCIPIO DELLA PARTECIPAZIONE

1. Il Comune riconosce il diritto delle persone, singole o associate, delle associazioni titolari di interessi collettivi, come espressioni delle comunità locale, a concorrere, nei modi stabiliti dallo Statuto, all' indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione.
2. Il Comune assicura la partecipazione alla formazione delle proprie scelte politico amministrative, secondo i principi e nelle forme stabilite dallo Statuto.
3. Il Comune rende effettiva la partecipazione politica e amministrativa, garantendo l'accesso alle informazioni e agli atti detenuti dall'Ente e un 'informazione completa, accessibile e aggiornata sulle proprie attività e sui servizi pubblici locali. **Secondo quanto contemplato dalla normativa in materia e le modalità previste dal relativo regolamento comunale.**

ART. 5 – FORME DI COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE

Il Comune rispetta nella propria azione il principio di un armonico sviluppo di tutte le potenzialità culturali, sociali ed economiche, quale criterio di collaborazione nei rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati.
A questo fine, esercita le funzioni amministrative proprie e quelle che gli sono attribuite o delegate dalle leggi della Repubblica e della Regione Campania, secondo i metodi della programmazione e attuando idonee forme di collaborazione con l'amministrazione statale, centrale e periferica, con la Regione, con la provincia e con altri enti pubblici.
Il Comune, nel rispetto delle leggi della Repubblica e in conformità ai principi della Carta europea delle autonomie locali e del diritto internazionale, promuove gemellaggi, scambi culturali, sportivi e di lavoro nonché rapporti e forme di collaborazione con città, paesi, comunità , enti locali di altri Paesi, anche al fine di contribuire alla realizzazione dell'UNIONE EUROPEA E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED AL superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono l'amicizia e l'integrazione tra i popoli.

ART. 6 – PAESAGGIO E RISORSE NATURALI

1. Il Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO tutela e valorizza il proprio paesaggio naturale quale parte integrante del Parco naturale regionale dei monti Picentini, istituito con la Legge Regionale I settembre 1993, n. 33. In particolare è considerata di preminente interesse della comunità locale, la valorizzazione delle risorse naturali del territorio olevanese, con particolare riferimento ai prodotti tipici locali dell'agricoltura di collina e di montagna (oliva, noce, nocciola).
2. Il Comune promuove e sostiene forme di associazionismo e di cooperazione per lo sviluppo dell'agricoltura. In particolare, sostiene la produzione dell'olio biologico e dell'olio extra vergine d'oliva finalizzata ad ottenere il riconoscimento I.G.P, D.O.P e D.O.C divulgandone la conoscenza e promuovendone la produzione e il consumo; nonché DELL'OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "Colline Salernitane" quale prodotto D.O.P, pubblicato sulla G.U.C.E. del 5.09.1997, ai sensi del Regolamento C.E. n. 2081/92.
3. Il Comune tutela il territorio dalla contaminazione O.G.M.
4. Il Comune favorisce il rilancio dell'industria e dell'artigianato del legno, del ferro, della ceramica, dei vimini, dei profilati in alluminio, dei manufatti in cemento nonché delle attività avicole e zootecniche, settori economici tradizionali della realtà locale.

ART. 7 – PROMOZIONE CULTURALE

1. Il Comune di Olevano sul Tusciano riconosce al "PREMIO CIVITAS TUSCIANI", già premio Olevano sul Tusciano, un ruolo essenziale nella promozione civile, economica e culturale della città e della sua conoscenza in ambito nazionale ed internazionale. Esso rappresenta il riconoscimento istituzionale a quanti, con il proprio operato hanno contribuito e/o contribuiscono alla diffusione nel mondo dell'immagine di Olevano sul Tusciano e/o allo sviluppo e alla

promozione dell'arte, della cultura, della scienza, dell'economia, dell'artigianato, dei rapporti sociali e al sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

2. Il Comune, ~~**attraverso l'istituzione di un CENTRO STUDI permanente**~~, provvederà ad assicurare la promozione, valorizzazione e salvaguardia del Complesso Monumentale della Grotta di San
   Michele Arcangelo e di tutto il patrimonio culturale di OLEVANO SUL TUSCIANO (la "Curtis Longobarda di S. Maria". IL Castrum, il Convento Domenicano, i centri antichi delle tre frazioni ecc.)
3. Il Comune riconosce al "CARNEVALE DEI POVERI" un ruolo importante nel folklore del mondo contadino, una valenza culturale ed antropologica che costituisce che costituisce un momento di promozione turistica e di valorizzazione delle tradizioni, del folklore e del patrimonio artistico culturale del Paese.
4. ~~**Il Comune riconosce che il premio internazionale "Mario Marsilia- una vita per la fotografia", evidenziando la peculiarità del linguaggio universale dell'immagine, rappresenta un momento di promozione e richiamo culturale nazionale ed internazionale**~~
5. ~~**Il Comune riconosce la valenza culturale e promozionale del premio nazionale "TUSCOLORUM" per la poesia, la letteratura e l'editoria; un premio che ha ricevuto l'alto riconoscimento della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica e medaglia di bronzo del Presidente del Senato.**~~
6. Nell'ambito delle attività tese alla valorizzazione e salvaguardia dei prodotti tipici e sapori locali, il Comune di Olevano sul Tusciano, città dell'olio, promuove ~~**la manifestazione "l'oro di Olevano S.T.**~~**". / le manifestazioni di valorizzazione della produzione olearia del territorio**
7. Il Comune concorre con i propri mezzi e le proprie strutture ad ogni possibile ed ulteriore valorizzazione delle dette manifestazioni, assumendo tale obiettivo fra gli scopi primari dell'azione programmatica ed amministrativa dell'Ente.
8. Il Comune ritiene di basilare importanza la collaborazione con la Soprintendenza BAAPPSAD di Salerno, enti pubblici e privati nonché studiosi, università, fondazioni, associazioni cultura italiane ed estere per un corretto e qualificato intervento teso allo sviluppo, ricerca, studio, valorizzazione, promozione e salvaguardia del patrimonio culturale di Olevano sul Tusciano.
9. Il Comune concorre a sostenere con i propri mezzi e le proprie strutture tutte quelle attività che, sostenute da una profonda valenza culturale, tendono a promuovere l'immagine di Olevano sul Tusciano nel mondo.

ART. 8 – PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMUNALE

1. Il funzionamento e l'organizzazione dell'attività del Comune devono essere improntate al rispetto dei principi della massima trasparenza, imparzialità, della più diffusa informazione, efficienza. dell'efficacia ed economicità e della semplificazione dei procedimenti e degli atti.

ART. 9 – RELAZIONI SINDACALI

1. Il Comune identifica nel sistema delle relazioni sindacali un momento qualificante nella definizione delle politiche di utilizzo delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alle questioni concernenti il rapporto tra il pubblico ed il privato, le politiche per lo sviluppo economico per il paese, le politiche tariffarie, le politiche sociali, attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa.

TITOLO II - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 10 – FORME ASSOCIATIVE

1. Il Comune favorisce lo sviluppo e l 'attività, anche su base di frazione, delle forme associative, espressioni autonome della propria comunità che perseguono fini sociali, culturali, sportivi o comunque di interesse collettivo.
2. Il Comune riconosce alle forme associative di cui al comma 1 la possibilità a partecipare alla formazione delle proprie scelte politico amministrative e la possibilità di affidare alle medesime compiti di pubblico interesse.

Il Comune disciplina con apposito regolamento gli interventi dell'Amministrazione comunale volti a promuovere e a sostenere le forme associative. Il regolamento stabilisce altresì criteri, requisiti e adeguate forme di controllo e di valorizzazione, anche mediante istituzione di appositi albi.

ART. 11 – CONSULTE PERMANENTI

1. Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alle attività politico -amministrative del Comune, vengono istituite le seguenti consulte permanenti:

a) consulta per lo sviluppo economico, i problemi del lavoro e le attività produttive;
b) Consulta delle associazioni operanti nel territorio;
c) Consulta degli anziani;
d) Consulta per lo sport;
e) **Consulta del turismo;**

All'atto dell'insediamento, su convocazione del Sindaco, le Consulte eleggono nel proprio seno un Presidente ed un Segretario**, ~~nonché approvano il Regolamento di funzionamento~~**.

2. "**Il consiglio comunale approva apposito regolamento disciplinante il funzionamento delle consulte nel quale verrà specificato la composizione di ogni consulta, le procedure di convocazione, di voto, gli atti e i provvedimenti sui quali esprimere pareri.**

Le consulte nelle materie di competenza a richiesta, o di propria iniziativa:
-esprimono pareri preventivi su atti comunali;
-**formulano proposte agli organi comunali per la adozione di atti;**
-formulano proposte per la gestione e l'uso dei servizi e dei beni comunali;
-verificano la corrispondenza tra programmi e realizzazioni;
Le consulte possono proporre al consiglio comunale correttivi del regolamento stesso.

***2.*~~La Consulta per lo sviluppo economico è costituita dai rappresentanti delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali maggiormente raggruppativi che operano nella realtà locale~~.**

***3.*~~La Consulta delle associazioni è costituita dai rappresentanti dei soggetti iscritti nell'albo delle Associazioni~~**.

***4.*~~La consulta degli anziani è costituita dai cittadini che hanno compiuto il 60 anno di età~~.**

***5.*~~La consulta per lo sport, è costituita dai rappresentanti dei soggetti iscritti nell'albo delle Associazioni Sportive.~~**

3. Ai fini dei precedenti commi, viene istituito presso il Comune un albo delle Associazioni ed uno delle Associazioni Sportive. I requisiti formali per l'iscrizione all'albo e per la consequenziale formalizzazione dei rapporti con i diversi organi del Comune sono stabiliti **con apposito atto del consiglio comunale , ~~in apposito avviso pubblico, da approvarsi con delibera di Giunta comunale~~**. In ogni caso la domanda di iscrizione all'Albo dovrà essere corredata da:

- Presentazione dello Statuto e dei regolamenti della forma associativa;
- Presentazione di una relazione sulle finalità dell'associazione;
- Relazione sull'attività svolta nell'ultimo biennio.

4. Sull'iscrizione all'albo decide la Giunta Municipale previa istruttoria delle domande da parte di una Commissione all'uopo costituita. La Giunta Municipale dovrà accertare l'esistenza dei requisiti minimi richiesti e potrà disporre eventuali deroghe, adeguatamente motivate in ragione della specifica rilevanza dell'attività svolta dal soggetto interessato.

5. Le Associazioni che abbiano ottenuto l'iscrizione agli albi oltre a far parte della Consulta permanente di cui all'articolo precedente:

- -possono essere consultate su materie specifiche, inerenti i loro campi d'azione e d'interesse. Dai vari organi e commissioni comunali;
- -possono chiedere, sulla base di circostanziata istanza, di essere consultate in via preventiva dagli organi e commissioni comunali, in vista di decisioni riguardanti materie di interesse dell'Associazione;

- -possono accedere alle consultazioni di atti politici ed amministrativi alla luce di quanto consentito in materia dalla legislazione vigente;
- -possono ottenere l'uso di strutture, di beni e servizi comunali sulla base delle modalità e priorità previste dagli appositi regolamenti e comunque in armonia e compatibilmente con le finalità istituzionali;
- -possono rivolgere richieste di patrocinio per proprie manifestazioni o attività.

ART. 12 – PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO

1) Il Comune riconosce all' Associazione PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO il ruolo di strumento di base per la tutela dei valori naturali, artistici e culturali nonché di promozione dell'attività turistica del territorio comunale. L'attività della Pro loco si estrinseca in:
   1. Iniziative rivolte a favorire la valorizzazione turistica, nonché di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folkloristico ed ambientale;
   2. Iniziative rivolte a richiamare il movimento turistico verso il Comune ed a migliorarne le condizioni generali del soggiorno;
   3. Iniziative idonee a favorire, attraverso la partecipazione popolare, il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo;
   4. Assistenza ed informazione turistica su tutto il territorio comunale;
   5. Attività ricreative;
   6. Coordinamento di iniziative ed attività locali.
2 ~~**Al fine di favorire le migliori condizioni per una fattiva presenza della Proloco nell'ambito del comune, un rappresentante della Pro Loco verrà inserito come membro aggiuntivo, senza diritto di voto, nelle consulte permanenti di cui al precedente art. 11.**~~
3 Il Comune aderisce al consorzio e/o coordinamento fra Proloco della zona costituito con le modalità previste dalla legge regionale.

ART. 13 – CONSULTE **NON PERMANENTI**

Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per favorire l'autonoma espressione di richieste o esigenze delle formazioni sociali nelle competenti sedi istituzionali, il Comune promuove la costituzione tra le forme associative di consulte per aree di attività o di interesse.
Un apposito regolamento disciplinerà la composizione, l'articolazione per settori di attività e di interesse delle consulte, in modo da assicurarne la rappresentatività, la trasparenza e la concreta funzionalità.
Il regolamento dovrà prevedere i casi in cui tale consultazione è obbligatoria e le modalità di svolgimento della medesima. Possono presentare istanze, petizioni e proposte ai sensi dell'art. 14 nonché partecipare alle consultazioni disciplinate dall'art. 15.

ART. 14 – ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

2) Ogni cittadino può presentare al Sindaco istanze o petizioni per sollecitare l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
3) Queste devono essere presentate in forma scritta. Le modalità di esame e i tempi di risposta sono previsti dal regolamento e comunque non possono superare i 90 giorni. Quando l'istanza o petizione viene accolta, la Giunta adotta o propone al Consiglio gli atti necessari per soddisfare le esigenze prospettate.
4) La proposta è la richiesta di deliberazione di un atto giuridico, di competenza del Consiglio o della Giunta. Sono condizioni di ammissibilità della proposta la forma scritta, l'oggetto determinato e tale da potere essere attuato dall'Amministrazione, la redazione in articoli, se ha ad oggetto una disciplina regolamentare, la valutazione, anche sommaria, delle spese presunte che l'intervento proposto o richiesto dall' Amministrazione comunale comporta nella fase iniziale e a regime. Il regolamento riconosce ai proponenti il diritto di avvalersi della collaborazione dell'ufficio di ragioneria e degli uffici competenti e di accedere alle informazioni sull'andamento della gestione finanziaria, per la giustificazione delle relative spese.
5) La proposta deve essere sottoscritta da almeno il 10 % (dieci per cento) dei cittadini residenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età. Le sottoscrizioni dei promotori devono essere autenticate da uno dei soggetti indicati ~~**nell' art. 14 della legge 21.3.1990 n. 53.**~~ **/ Dalla vigente normativa in materia.** Le proposte devono essere presentate al Sindaco, che ne dà comunicazione al Consiglio comunale o alla Giunta secondo le rispettive competenze.

6) Il consiglio e la Giunta comunicano ai presentatori della proposta la data della riunione in cui la medesima sarà esaminata.
7) Trascorsi 30 giorni dalla presentazione della proposta o ulteriori 30 giorni nel caso in cui la Giunta, per ragioni di urgenza o di funzionalità dei lavori del Consiglio o della Giunta, decida un rinvio del relativo esame, la proposta è iscritta al primo punto dell'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva del Consiglio o della Giunta, i quali si pronunciano entro 30 giorni.
8) L'Amministrazione comunica la deliberazione con la quale si pronuncia sulla proposta ai proponenti, e assicura adeguate forme di pubblicità. La deliberazione di accoglimento o di rigetto deve essere motivata in modo da rendere chiare le ragioni per le quali la richiesta è accolta o è respinta. Quando la proposta è accolta, la relativa delibera deve indicare anche gli effetti finanziari dell'accoglimento.
9) Le proposte avanzate sono equiparate a quelle di deliberazione dell'organo giuntale e pertanto necessarie dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 267/2000.

Art. 15- CONSULTAZIONE POPOLARE

Un apposito regolamento disciplinerà e garantirà forme di consultazione dei residenti, estese ad altre categorie di interessati o limitate a frazioni della popolazione, in ragione dell'oggetto della consultazione. La consultazione può, tra l'altro, avvenire attraverso assemblee, questionari, mezzi informatici o telematici e sondaggi d'opinione.

La consultazione può essere promossa dalla Giunta comunale, da 1/3 dei componenti il Consiglio comunale, con votazione a maggioranza assoluta dei propri componenti.

Il Consiglio comunale è tenuto ad esaminare le risultanze della consultazione di cui ai commi 1 e 2, in apposita e pubblica seduta, entro 30 giorni dalla loro formale acquisizione. Quando ricorrono particolari ragioni di urgenza o di tutela della funzionalità dei lavori del Consiglio, è ammesso un solo rinvio non superiore a 30 giorni, trascorsi i quali l'oggetto è iscritto di diritto al primo punto dell'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva.

Quando la consultazione riguarda la popolazione residente, l'esame da parte del Consiglio comunale è dovuto nel solo caso in cui alla consultazione ha partecipato una quota non inferiore alla metà più uno degli aventi diritto.

Le consultazioni aventi ad oggetto iniziative, attività o provvedimenti che comportano, anche indirettamente, nuove spese o minori entrate devono rendere esplicito il costo presunto, sia in sede di proposta della consultazione, ai fini di ammissibilità, sia nella formulazione del quesito sottoposto alla valutazione popolare, e devono indicare le modalità per la relativa copertura. A tal fine, l'ufficio competente, nei casi e nelle forme previsti dal regolamento di cui al comma 1, presta la propria collaborazione ai soggetti proponenti e fornisce loro le informazioni necessarie.

Art. 16 – REFERENDUM

A) CONSULTIVI

Il Sindaco può indire referendum consultivi allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa e possono essere promossi dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta o su richiesta di un numero di cittadini pari almeno al 20% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune.

La consultazione può riguardare qualsiasi argomento d'interesse locale, rientrante nelle funzioni amministrative del Comune.

Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

B) ABROGATIVI

Il Sindaco può indire referendum abrogativi diretti ad abrogare atti deliberativi del Comune su richiesta di un numero di cittadini pari almeno al 20% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune. I referendum non possono aver luogo in concomitanza con elezioni regionali, provinciali e comunali. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Non possono essere sottoposti a referendum:

1. Gli atti inerenti alla tutela dei diritti delle minoranze;
2. Il Regolamento del Consigli Comunale;
3. Il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
4. I provvedimenti nelle materie relative a:

- tributi locali e tariffe, espropriazione per pubblica utilità, designazioni e nomine, pubblico impiego, i provvedimenti inerenti all'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti, gli atti di mera esecuzione di norme statali o regionali;

- le materie nelle quali il Consiglio Comunale deve esprimersi entro termini stabiliti per legge o in cui non sia possibile la formulazione di un quesito chiaro, che consenta una consapevole e semplice valutazione da parte del corpo elettorale; le materie già oggetto di consultazione referendaria negli ultimi 5 anni.

5. Quando la richiesta di referendum consultivo concerne opere e infrastrutture pubbliche, il Consiglio comunale può adottare una delibera che integra il quesito con una o più domande alternative.

6. Il referendum abrogativo può riguardare esclusivamente disposizioni normative o provvedimenti del Consiglio Comunale che abbiano contenuto generale ed è escluso qualora gli stessi:

- incidano su situazioni concrete, relative a soggetti determinati, aventi natura patrimoniale o che riguardino servizi alla persona;
- non siano di esclusiva competenza comunale e per la loro formazione sia prevista o sia intervenuta la convergente volontà di altri enti;
- riguardino strumenti di pianificazione e di programmazione per i quali la legge stabilisce il procedimento amministrativo di formazione.

7.Il referendum abrogativo non è indetto se il Consiglio Comunale delibera la modifica della disposizione normativa o del provvedimento di cui si è proposta l'abrogazione. L'atto deliberativo del Consiglio comunale è sottoposto al Comitato Promotore, il quale valuta se la nuova disciplina sia sostanzialmente innovativa rispetto a quella precedente. In quest'ultimo caso dichiara che il referendum non deve più avere luogo.

Qualora ritenga che la disciplina non sia sostanzialmente innovativa procede, sentiti i suddetti comitati, a riformulare il quesito ed indice referendum.

8. Quando al referendum consultivo ha partecipato la maggioranza degli elettori, il Consiglio comunale è tenuto a deliberare entro 30 giorni dalla proclamazione dell'esito della consultazione, sia se intende conformarsi al risultato di essa, sia se intende discostarsi**. In questo caso la decisione del consiglio comunale deve essere motivata**

9. Quando al referendum abrogativo abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto e la maggioranza dei voti si sia espressa per l'abrogazione, entro 3 mesi dalla prima seduta utile il Consiglio delibera sulle modifiche da apportare all'atto cui l'abrogazione si riferisce. Durante tale periodo la disposizione normativa o il provvedimento abrogato restano in vigore~~. Qualora la deliberazione non sia intervenuta entro detto periodo l'efficacia abrogatrice dovuta al referendum ha comunque corso~~.

TITOLO III° - PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ACCESSO AGLI ATTI

CAPO I° LA PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 17 LA PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI PER LA FORMAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI PUNTUALI

Il Comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti per la formazione di atti amministrativi puntuali, secondo le disposizioni di legge.

Fermo restando quanto previsto dal comma 1, e sempre che non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità nella procedura, i destinatari e gli interessati hanno diritto a:

essere ascoltati dal responsabile del procedimento su fatti rilevanti ai fini dell'emanazione dell'atto; assistere alle ispezioni e agli accertamenti volti a verificare fatti rilevanti agli stessi fini.

Nell'esercizio della partecipazione è ammesso l'istituto della rappresentanza.

Art. 18 LA PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI PER LA FORMAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI

Il Comune assicura la partecipazione degli interessati e dei cittadini ai procedimenti per la formazione di atti amministrativi generali, secondo le disposizioni di legge e relativi regolamenti.

Gli atti amministrativi generali, ad esclusione di quelli regolamentari, sono motivati con l'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, in rapporto alle risultanze istruttorie ivi comprese quelle derivanti dalla partecipazione.

Art. 19 ISTRUTTORIA PUBBLICA

Nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica.

Sull'indizione dell'istruttoria decide il Consiglio comunale su proposta della Giunta, di 1/5 di Consiglieri o almeno 3 Capigruppo del consiglio. L'istruttoria può essere altresì indetta quando ne facciano richiesta almeno 1000 persone.

L'istruttoria si svolge nella forma di pubblico contraddittorio, cui possono partecipare, per il tramite di un esperto, oltre alla Giunta e ai gruppi consiliari, associazioni, comitati, gruppi di cittadini portatori di un interesse non individuale.

Il regolamento disciplina le modalità di raccolta delle firme per la richiesta, le forme di pubblicità, le modalità di svolgimento dell'istruttoria, che deve essere conclusa entro tempi certi.
Sono fatte salve le forme di partecipazione ai procedimenti di amministrazione giuridica generale previste dalla legislazione vigente.

Art. 20 DISPOSIZIONI INTEGRATIVE

I regolamenti di cui agli articoli 18 e 19 dettano ulteriori disposizioni in materia di partecipazione e di svolgimento dei procedimenti amministrativi.

CAPO II°- L'ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI E IL DIRITTO DI INFORMAZIONE

Art. 21 ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI

Nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dalle norme dello Statuto, e secondo le modalità fissate dal regolamento, il Comune garantisce ai cittadini, singoli e associati, e a chiunque vi ha interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso agli atti e alle informazioni detenute dall'Ente, dai suoi organismi strumentali e dai concessionari di servizi comunali.
In particolare, il regolamento di cui al comma 1, ferma restando la riserva di legge di cui all'art.10 del T.U. 267/2000:
-disciplina l'oggetto dell'accesso, individuando i casi in cui esso è escluso, differito o soggettivamente limitato, osservando il criterio che nel caso degli atti preparatori l'accesso è ammesso nei confronti della determinazione finale dell'unità organizzativa competente ad emanarla;
-determina le modalità dell'accesso, nel rispetto del principio che il rilascio di copie dei documenti e l'accesso ai dati contenuti da strumenti informatici sono subordinati al previo pagamento dei soli costi; detta le misure organizzatrici e finanziarie idonee a garantire agli aventi titolo l'effettività dell'esercizio dell'accesso;
-stabilisce la costituzione di apposito organo con compiti di vigilanza sull'attuazione della normativa dell'accesso.

Art. 22 DIRITTO DI INFORMAZIONE

Il Comune assicura la più ampia informazione circa l'attività svolta e i servizi offerti dall'Ente, dai suoi organismi strumentali e dai concessionari di servizi comunali, secondo le modalità definite dal regolamento, nel rispetto delle disposizioni di legge.
Il regolamento di cui al comma 1, con riguardo ai soggetti ivi indicati, definisce le misure organizzative volte a garantire l'informazione:
-sugli atti e sulle informazioni in possesso dell'Amministrazione;
-sui servizi, anche consistenti nella erogazione di mezzi finanziari, resi alla collettività, sulle strutture competenti in ordine alla loro prestazione e sulle condizioni a tal fine necessarie;
-sugli atti di interesse generale attraverso forme di pubblicità ulteriori rispetto a quelle legali;
-a richiesta degli interessati, sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti.
Il Comune adegua l'organizzazione dei propri uffici alle esigenze della più ampia circolazione delle informazioni fra gli uffici stessi.

Art. 23 PUBBLICITÀ LEGALE DEGLI ATTI COMUNALI

1 Sono pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi: le deliberazioni comunali; gli elenchi, predisposti con cadenza periodica decisa dalla Giunta, degli atti esterni non meramente esecutivi adottati da organi individuali del Comune;

le direttive, i programmi, le istruzioni, le circolari e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti del Comune.

2 Sono fatte salve le forme di pubblicità degli atti previste da specifiche disposizioni di legge.
3 Potrà essere istituita, ove si ritenga opportuno, compatibilmente con le opportunità logistiche, la bacheca di frazione e, con apposito regolamento potrà essere disciplinato il suo utilizza per informare la cittadinanza su atti e delibere d'interesse comunale e/o frazionale.
4 Allo scopo di divulgare la conoscenza degli atti e dell'attività comunale, in tempo reale, anche a cittadini non residenti in modo permanente nel territorio comunale, il Comune ~~**potrà gestire**~~**/istituisce** un apposito sito nel circuito informatico Internet. A tale sito potrà accedersi anche per l'inoltro di istanze, osservazioni e proposte, che saranno acquisite all'ordinario protocollo dell'Ente per l'esame da parte degli organi ed uffici di competenza.

5 Il Comune potrà istituire il Bollettino Ufficiale del Comune. Il B.U.C. sarà una pubblicazione periodica ove verranno inseriti gli estratti delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta, i provvedimenti della Commissione Edilizia, l'elenco dei contributi erogati a formazioni e gruppi sociali, l'elenco dei contratti stipulati dall'Ente con soggetti terzi ed ogni altro atto d'interesse per la Comunità locale, nonché Bandi ed Avvisi di pubblico interesse.

6 La redazione del Bollettino potrà essere affidata all'Ufficio di Segreteria generale.
Una sezione del B.U.C. sarà riservata all'informazione sulle attività dei gruppi consiliari.

7 Per quanto stabilito nei precedenti commi 5 e 6 e, in mancanza dell'istituzione del B.U.C., il Comune potrà gestire appositi spazi su giornali e riviste di interesse e divulgazione locale.

Art. 24 ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI E DIRITTO DI INFORMAZIONE NEGLI ORGANISMI ASSOCIATIVI CUI PARTECIPA IL COMUNE.

Il Comune, negli organismi associativi cui partecipa, è impegnato a promuovere la realizzazione di forme di accesso agli atti e alle informazioni e di forme di informazioni analoghe a quelle praticate per gli atti e le informazioni in suo possesso e per l'attività e i servizi svolti dalle proprie strutture.

Art. 25 ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. Il Comune garantisce il diritto dei Consiglieri ad accedere agli atti e alle informazioni, utili all'espletamento del loro mandato, detenuti dalle unità organizzative dell'Ente e dai suoi organismi strumentali.
2. Le modalità di esercizio del diritto sono disciplinate dal regolamento nel rispetto dei seguenti principi:
    1. -il Consigliere è tenuto al segreto nei casi previsti dalla legge;
    2. -nel caso di atti preparatori, l'accesso è ammesso quando l'atto preparatorio è formato;
    3. -il rilascio di copie dei documenti e l'accesso ai dati contenuti in strumenti informatici è esente dal pagamento dei costi nei limiti dello stanziamento stabilito per le spese di funzionamento del Consiglio comunale.

- **L' amministrazione comunale prevede in apposito regolamento e in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'interno che il rilascio dei documenti ai Consiglieri comunali sia effettuato esclusivamente in formato digitale, purchè sia garantito anche il rilascio della copia cartacea, se la richiesta è adeguatamente giustificata-**

-sugli atti rilasciati in copia verrà apposto dal funzionario responsabile apposito timbro riportante la dicitura "la presente copia è rilasciata, su richiesta, al consigliere comunale per le attività inerenti al mandato di consigliere comunale, che ne assume la responsabilità relativamente all'utilizzo ed alla diffusione

Art. 26 DISCIPLINA TRANSITORIA E FINALE IN TEMA DI PROCEDIMENTO, ACCESSO E DIRITTO DI INFORMAZIONE

Il Comune emana e adegua i regolamenti di cui agli articoli del presente titolo nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dal presente Statuto.

Fino all'entrata in vigore di tali regolamenti, nelle materie loro demandate, continuano ad applicarsi le norme comunali vigenti alla data di entrata in vigore dello Statuto, in quanto con esso compatibili. In ogni caso ai cittadini è garantito che possono ottenere copia dei documenti di tutti gli atti **comunali secondo le normative vigenti** ~~**che vanno pubblicati per intero nell'albo pretorio**~~ e che per tali copie non è dovuta alcuna somma, oltre al mero costo.

Inoltre, è immediatamente applicabile l'articolo 23.

Per quanto non disposto in tema di accesso dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti.

TITOLO IV° - ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

CAPO I ° ORGANI

Art. 27 ORGANI DI GOVERNO

Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. Ad essi spettano i poteri sull'attività comunale previsti dalla legge e dal presente Statuto.

CAPO II° - CONSIGLIO COMUNALE

Art. 28 CONSIGLIO

1.Il Consiglio determina l'indirizzo politico amministrativo del Comune, adotta gli atti fondamentali previsti dalla legge, e ne controlla l'attuazione.

2 ~~**La funzione di programmazione del Consiglio si esprime in particolare con l'adozione di un documento di indirizzi generali, finalizzato alla predisposizione del bilancio annuale e poliennale, che contenga sia l'ipotesi sull'andamento complessivo delle risorse disponibili che la**~~

~~**determinazione delle priorità di intervento e la assegnazione delle risorse per grandi aggregati, in termini sia qualitativi che quantitativi.**~~

~~***3*** **Il Consiglio adotta altresì atti di indirizzo generale per singoli settori omogenei – o per ambiti intersettoriali per favorire lo sviluppo di sinergie - che impegnano la Giunta e che esplicitano in termini qualitativi e quantitativi i risultati da raggiungere, le risorse impegnate, i tempi previsti. La Giunta fornisce periodicamente al Consiglio rapporti globali e per settore, che consentano di verificare l'andamento della gestione rispetto agli obiettivi fissati.~~

2. I compiti e le funzioni del consiglio comunale sono stabiliti dall'art. 42 del testo unico degli enti locali e dalle leggi dello Stato.

3.L'elezione e la composizione del Consiglio comunale, la sua durata in carica e la posizione giuridica dei suoi componenti sono stabilite dalla legge.

4.Il Consiglio è dotato di propria autonomia funzionale ed organizzativa, disciplinata con regolamento approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce agli altri organi istituzionali e alla dirigenza. Il Regolamento disciplina anche la gestione delle risorse attribuite al Consiglio per il suo funzionamento.

5. "il consiglio comunale è presieduto da un presidente del consiglio comunale, eletto dai consiglieri comunali tra gli eletti, con la maggioranza dei due terzi dei voti, in mancanza di un tale quorum alla prima votazione si procede, nella stessa seduta, ad una nuova votazione nella quale risulterà eletto il consigliere comunale candidato che otterrà la maggioranza assoluta dei voti calcolata sui consiglieri assegnati. Con la stessa procedura verrà eletto un vicepresidente del consiglio comunale; i compiti, le funzioni ed i poteri del presidente del consiglio comunale sono indicati dalla normativa statale vigente e disciplinati dall'apposito regolamento disciplinante il funzionamento del consiglio comunale;

la prima seduta del consiglio comunale dopo le elezioni è convocata e presieduta dal sindaco eletto , fino alla elezione del presidente del consiglio comunale ai sensi dell'art. 40 comma 5 del d.lgs. 267 del 18/8/2000 salvo in sede di prima applicazione del presente statuto comunale allorquando il consiglio comunale è chiamato alla elezione del presidente del consiglio nella prima seduta successiva alla entrata in vigore dello stesso ai sensi dell'art. 6 comma 5 del T.U.E.L e dell'art. 78 comma 5 del presente statuto";

Art. 29 - I CONSIGLIERI

1. 1.I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato.
2. 2.Ciascun Consigliere, secondo le procedure e le modalità stabilite dai regolamenti, ha diritto di:

-partecipare alle sedute del Consiglio, prendere la parola, presentare proposte di emendamento alle delibere poste in discussione e votare su ciascun oggetto all'ordine del giorno, secondo i modi e le forme previsti dal Regolamento consiliare;

-presentare al Consiglio proposte relative a oggetti di sua competenza, salvi i casi in cui l'iniziativa è riservata ad altri organi in base alla legge;

-presentare interrogazioni e mozioni;

-ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, dalle istituzioni ed enti dipendenti, tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, secondo le modalità stabilite dall'articolo 25 dello Statuto.

3 I Consiglieri, in numero non inferiore *a* ~~**quattro/**~~**" un quinto" dei consiglieri assegnati**, possono richiedere al ~~**Sindaco/**~~**presidente del consiglio comunale** la convocazione del Consiglio comunale, con l'indicazione degli argomenti da trattare. "il presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il consiglio comunale richiesto entro 20 giorni, inserendo all'o.d.g. gli argomenti richiesti";

4 I Consiglieri dispongono, presso la sede del Comune, dei servizi necessari all'esercizio delle loro funzioni.

5 Ai Consiglieri possono essere affidati dal Consiglio comunale speciali incarichi su materie specifiche, nei limiti e secondo le modalità fissate nella delibera di incarico.

6 Ai Consiglieri, per la partecipazione alle sedute di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo, Commissioni consiliari e Comitato pari opportunità viene corrisposto il gettone di presenza secondo le modalità previste dal Regolamento del consiglio comunale. **Nella misura stabilita dalla specifica normativa in merito**

7 A norma dell'art.82 del T.U. 267/2000, su richiesta del singolo Consigliere i gettoni possono essere trasformati in indennità di funzione, come disciplinato dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 30 DECADENZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE

1) Il Consigliere decade se non interviene a 4 sedute consecutive del Consiglio senza giustificazione.
2) L'assenza va motivata per iscritto al ~~**Sindaco**~~**/presidente del consiglio comunale** entro 7 giorni.
3) Il ~~**Sindaco**~~**/presidente del consiglio comunale**, accertate le 4 assenze consecutive non giustificate, ne dà immediata comunicazione alla Commissione di controllo e garanzia ed al Consigliere interessato.
4) La Commissione fissa una seduta per l'audizione del Consigliere che può presentare una memoria scritta.
5) Il Presidente della commissione propone al Consiglio, che decide a maggioranza assoluta dei componenti, l'eventuale decadenza del Consigliere.

Art. 31 GRUPPI CONSILIARI

I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal Regolamento consiliare.

Art. 32 CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1) Il regolamento disciplina la Conferenza dei capigruppo, che è presieduta dal ~~**Sindaco**~~**/presidente del consiglio** e nella quale sono rappresentati tutti i gruppi consiliari.
2) La Conferenza interviene per concordare il coordinamento dei lavori delle Commissioni con quelli del Consiglio.
3) Ai capigruppo sono comunicate, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, le delibere di Giunta **ai sensi della normativa vigente**

Art. 33 COMMISSIONI CONSILIARI

1.Il Consiglio comunale istituisce, al proprio interno, Commissioni consiliari con funzioni preparatorie e referenti su tutti gli atti e le materie di competenza del Consiglio. Ciascun gruppo è rappresentato proporzionalmente in ogni Commissione; a tal fine i suoi rappresentanti dispongono di tanti voti quanti sono i componenti del gruppo del Consiglio. Il numero minimo dei componenti della Commissione è pari al numero dei gruppi costituiti nel Consiglio.

2.Il Regolamento del consiglio disciplina i poteri, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni, stabilendo le forme di pubblicità dei lavori. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento.

3.Il Regolamento disciplina inoltre:

-le modalità di nomina del Presidente della commissione;

-l'esercizio da parte di ogni Commissione di poteri di iniziativa sugli argomenti da trattare in Consiglio comunale e per la convocazione del Consiglio stesso;

-i tempi e le modalità di discussione delle proposte di deliberazione.

4.Il Consiglio può affidare alle Commissioni compiti di esame e risposta alle petizioni di cui all'art.11, compiti di indagine e di studio su materie che comunque interessano il Comune, aziende speciali, istituzioni, enti dipendenti del Comune, secondo quanto previsto dall'art.66 dello Statuto.

5.Il Regolamento può attribuire alle Commissioni funzioni redigenti, riservando comunque al Consiglio l'approvazione finale degli atti.

6.Il Regolamento può altresì prevedere che le proposte di deliberazione che abbiano ottenuto il parere favorevole, votato unanimemente dalla Commissione competente, siano presentate al Consiglio comunale in apposito allegato all'ordine del giorno e siano votate senza discussione, fatto salvo il diritto di dichiarazione di voto.

7.Le Commissioni possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, di Assessori, nonché, previa comunicazione alla Giunta, di funzionari del Comune e di amministratori e dirigenti degli enti, delle istituzioni e delle aziende dipendenti. Possono inoltre consultare rappresentanti di enti, associazioni, consulte ed acquisire l'apporto di esperti.

8.Il Consiglio comunale, ove ne ravvisi la necessità, a maggioranza assoluta dei propri componenti, può istituire al proprio interno Commissioni di indagine sull'attività dell'Amministrazione. La composizione, i compiti e il funzionamento di tali Commissioni sono definiti nel Regolamento del consiglio comunale.

9.La Commissione affari istituzionali verifica l'attuazione dello Statuto e dei Regolamenti comunali, e provvede ad esaminare e redigere, almeno una volta nel corso del proprio mandato, le proposte da sottoporre al Consiglio comunale riguardanti il loro aggiornamento, con le modalità indicate ai commi precedenti.

Art. 34 COMMISSIONE DI CONTROLLO E GARANZIA

È istituita la Commissione consiliare permanente controllo e garanzia, allo scopo di favorire la corretta integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio e l'attività propositiva e di amministrazione attiva che la Giunta esplica a norma dell'art. 48 del T.U. 267/2000.
La Commissione svolge un controllo di natura politica e garantisce al Consiglio e ai Consiglieri l'effettivo esercizio delle proprie specifiche competenze indicate dallo Statuto e dai Regolamenti, anche in ordine all'attività di consorzi, aziende, enti pubblici e società cui partecipa, a qualsiasi titolo, il Comune stesso. Restano comunque escluse dall'attività della Commissione le forme di controllo già attribuite per legge ad organi diversi.
La presidenza della suddetta Commissione spetta alle opposizioni; la vicepresidenza spetta alla maggioranza.

Art. 35 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio comunale si riunisce su convocazione del **~~Sindaco/~~ presidente del consiglio**. L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è recapitato ai Consiglieri almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. La convocazione con strumenti telematici è consentita secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio comunale.
2. Il **~~Sindaco~~/ presidente del consiglio comunale** è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richiedano almeno **~~quattro~~/un quinto** Consiglieri o una Commissione consiliare nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. In tal caso, l'avviso, con il relativo elenco, è consegnato ai Consiglieri almeno 3 giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.
3. In caso di urgenza, l'avviso con il relativo elenco è consegnato ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza.
4. L'integrazione eventuale dell'ordine del giorno con altri argomenti, da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione, è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente.
5. Salvi i casi previsti dal Regolamento, le sedute del Consiglio sono pubbliche, le votazioni si effettuano a scrutinio palese. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedono maggioranze qualificate.
6. Sono adottati con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati i seguenti regolamenti previsti dallo Statuto:
- Regolamento sugli istituti di partecipazione;
- Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti;
- Regolamento del consiglio comunale;
- Regolamento delle istituzioni;

7. Il Regolamento del consiglio garantisce, anche con la determinazione di limiti di tempo, il contemperamento dell'esigenza di partecipazione con le esigenze di funzionalità del Consiglio.

Art. 36 PRIMA ADUNANZA ED INDIRIZZI DI GOVERNO

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.
2. Il Consiglio provvede, in seduta pubblica e con votazione **palese e prima di deliberare su qualsiasi altro argomento**, alla convalida dei Consiglieri e giudica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi della legge, disponendo le eventuali surrogazioni.
3. Il Sindaco presiede la seduta **fino alla elezione del presidente del consiglio comunale**, successivamente, nella stessa seduta, presenta gli indirizzi di governo.
4. La discussione ed il voto sull'approvazione degli indirizzi avvengono in una successiva seduta da tenersi entro 15 gg. dalla prima.
5. Per la definizione del documento di governo è consentita la presentazione di integrazioni e modifiche da parte di tutti i gruppi consiliari, costituiti ai sensi dell'art.31.
6. Il Sindaco, in quest'ultima seduta, dà comunicazione della composizione della Giunta.
7. Dopo il primo anno di attività e poi con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, il Consiglio, con documento separato sottoposto a votazione, verifica le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti realizzati in attuazione degli indirizzi di governo.
8. Il Consiglio partecipa altresì all'adeguamento del documento di governo da effettuarsi preferibilmente in occasione della presentazione ed approvazione del bilancio di previsione.

CAPO III° - SINDACO E GIUNTA

Art. 37 COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori pari a quello massimo consentito dalla legge, **nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini garantendo il rispetto di entrambi i sessi, rappresentati in una misura non inferiore al 40 per cento.**
2. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; possono, tuttavia, essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza nelle materie afferenti alla delega ad essi conferita dal Sindaco.
3. Gli Assessori esterni possono partecipare ai lavori del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.
4. Il vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
5. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli Assessori dimissionari.
6. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge**;** non possano comunque far parte della Giunta **comunale** coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela **o di affinità** entro il terzo grado, ~~di affinità entro il primo grado,~~ di affiliazione ed i coniugi.

Art. 38 GIUNTA

1. La Giunta, sulla base delle competenze previste dalla legge, collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali. Compie tutti gli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e che non sono espressamente demandati, dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti, alla competenza di altri organi; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e sullo stato di attuazione di piani e programmi; svolge attività di impulso e proposta nei confronti dello stesso.
2. Il Sindaco può delegare ai singoli Assessori competenze per ambiti omogenei di materie in conformità alle leggi vigenti.
3. Ciascun Assessore concorre alla formazione degli indirizzi della Giunta e, con riferimento alla delega ricevuta, assume detti indirizzi nella propria azione e propone alla Giunta linee ed orientamenti di approfondimento degli indirizzi medesimi, nonché l'adozione dei conseguenti atti di amministrazione.
4. Nell'esercizio di tali funzioni l'Assessore raccorda l'attività della Giunta con quella amministrativa, secondo le modalità previste dal Regolamento di organizzazione.

Art. 39 FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta delibera con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e a maggioranza dei voti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Sindaco o di chi ne fa le veci.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.
3. La Giunta può adottare un regolamento per la disciplina della propria attività.

Art. 40 CESSAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
2. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono effetti dopo 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

Art. 41 MOZIONE DI SFIDUCIA

1. 1.Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia a norma di legge.

Art. 42 Sindaco

1. ~~Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Emana le ordinanze necessarie per la loro esecuzione e nomina i dipendenti comunali incaricati di svolgere la funzione di messo notificatore.~~

1. **"il Sindaco eletto direttamente dai cittadini è il legale rappresentante del comune ed è l'organo responsabile della amministrazione del comune ed esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo statuto comunale o dai regolamenti;**

2. **~~In caso di necessità e urgenza il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza della Giunta. I provvedimenti sono sottoposti a ratifica della Giunta, nella prima seduta successiva alla loro adozione.~~**

2. Il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, nonché all'esecuzione degli atti. A tale scopo, sentita la Giunta, impartisce direttive al **~~Direttore generale e ai dirigenti~~/ ai responsabili di settore** in modo da assicurare che uffici e servizi svolgano la loro attività secondo gli indirizzi del Consiglio comunale e secondo le indicazioni attuative della Giunta.

3. Il Sindaco coordina e organizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze degli utenti.

4. Il Sindaco, sentita la Giunta, verifica**, ~~per il tramite della direzione generale di cui all'art. 71/~~ per il tramite del responsabile di settore** la conformità dell'attività gestionale ai programmi dell'amministrazione.

5. Il Sindaco può delegare proprie competenze a singoli Assessori, per ambiti omogenei di materie. **~~Può altresì delegare al Direttore generale e ai dirigenti l'adozione di atti attribuiti alla sua competenza, fermo restando il suo potere di provvedere comunque direttamente~~.**

6. Il Sindaco può delegare ai Presidenti dei consigli di circoscrizione l'esercizio delle funzioni **~~di cui all'art.54 comma 7, e all'art. 14 comma 1 del T.U. 267/2000~~. / consentite dalla legislazione vigente.**

7. **"il sindaco può assegnare ai singoli consiglieri comunali una o più delega. Le deleghe attribuite ai consiglieri comunali hanno funzione di supporto alla attività del sindaco o dei singoli assessori, tali deleghe non hanno e non possono avere funzioni gestionali"**

Art. 43 VICESINDACO

1. Il Vicesindaco, nominato tale dal Sindaco, è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco.

2. Il Vicesindaco, a norma di legge, sostituisce il Sindaco, anche quale ufficiale di governo, in caso di suo impedimento o di assenza e in caso di vacanza della carica.

3. In caso di impedimento o assenza temporanea del Sindaco e del Vicesindaco, le funzioni del Sindaco sono esercitate dall'Assessore più anziano per età.

TITOLO VI° - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CAPO |° FORME DI GESTIONE

Art. 44 ASSUNZIONE, SOPPRESSIONE E REVOCA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Al fine di determinare un profondo rinnovamento tra la Pubblica amministrazione e la società civile i servizi dovranno essere erogati in base al principio di corrispondenza presunta tra le richieste dei cittadini e l'esistenza del diritto a conseguire quanto richiesto, con i controlli necessari.

2. Il Comune gestisce i servizi pubblici in economia, mediante concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di istituzione, di società per azioni o società a responsabilità limitata, di consorzio con altri enti pubblici e di convenzione con altri enti, in conformità alle indicazioni dei piani e programmi previsti dall'art. 5 commi 1, 2 e 4 e dall'art. 20 del T.U. 267/2000.

3. La delibera consiliare di assunzione del servizio pubblico locale deve in ogni caso adeguatamente specificare in motivazione:

a. la produzione di beni e di attività rivolte alla realizzazione di fini sociali, costituenti l'oggetto del servizio, e il relativo collegamento con lo sviluppo economico e civile della comunità locale;
b. la rilevanza sociale riconosciuta all'attività e gli obiettivi economici e funzionali perseguiti;
c. gli elementi dimensionali del servizio ed i conseguenti riflessi organizzativi, anche in relazione ad altri servizi connessi gestiti dalla medesima amministrazione o ad eventuali modalità collaborative con altri enti locali;

d. i rapporti con i restanti apparati comunali.

4. La delibera consiliare deve inoltre precisare, in relazione alle diverse forme di gestione prescelte:
a. le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale nel caso di concessione a terzi;
b. gli elementi economici ed imprenditoriali dei servizi che richiedono la gestione per azienda speciale;
c. i motivi che rendono preferibile la gestione di servizi sociali tramite istituzione;
d. le considerazioni, riferite alla natura del servizio, che rendono opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati tramite società per azioni o società a responsabilità limitata;
e. la specifica identificazione delle funzioni o dei servizi destinati ad essere svolti per convenzioni e i motivi che ne richiedono l'esercizio in forma coordinata;
f. le ragioni per la gestione in forma associata tramite consorzio di più servizi e le specifiche motivazioni che richiedono la costituzione di un consorzio destinato alla gestione di un solo servizio o la partecipazione ad un consorzio cui partecipino enti pubblici diversi dai consorzi già istituiti.

5. Il Comune gestisce in economia i servizi di modeste dimensioni ed entità, quando ne è dimostrata la maggiore economicità rispetto ad altre forme. La gestione in economia dei servizi sarà disciplinata da apposito regolamento.

6. Per la soppressione o la revoca dei servizi assunti dal Comune si applicano, in quanto compatibili, le medesime modalità dettate dal presente articolo.

7. Il Comune si impegna a collaborare con altri enti locali al fine di promuovere forme di gestione dei servizi pubblici locali a carattere sovracomunale, quando ciò corrisponda, oltre che ad obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi medesimi, anche ad obiettivi di particolare rilevanza sociale quali la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, l'uso razionale delle risorse, la sicurezza dei cittadini e rappresenti un beneficio per la propria comunità.

Art. 45 TRASPARENZA NEI SERVIZI PUBBLICI

1. I regolamenti delle istituzioni, gli statuti delle aziende speciali, dei consorzi cui partecipa il Comune sono tenuti a dettare norme atte a garantire la pubblicità degli atti fondamentali attinenti alla gestione dei servizi loro affidati, ivi compresi gli accordi sindacali aziendali, nonché a prevedere modalità atte ad assicurare il controllo da parte degli utenti e la rappresentazione delle loro esigenze.
2. Particolari condizioni di trasparenza, anche aggiuntive rispetto alle modalità stabilite dalla legislazione vigente, sono inoltre dettate con Regolamento nella disciplina dei contratti, per le ipotesi di dismissione di servizi pubblici, di concessioni di servizi o costruzioni di opere e di assunzione di partecipazioni azionarie da parte del Comune, aziende comunali o società ove la partecipazione comunale sia maggioritaria.
3. Il Comune, le aziende e i consorzi, quando sottoscrivono accordi sindacali aziendali, valutano, assicurando adeguate forme di pubblicità, le conseguenze che ne derivano sul piano finanziario e su quello della prestazione resa agli utenti.

CAPO II° ISTITUZIONI

Art. 46 ISTITUZIONE

1. Per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale il Comune può prevedere la costituzione di una o più istituzioni, dotate di autonomia gestionale.

2. La delibera del Consiglio che costituisce l'istituzione identifica l'ambito di attività e le relazioni con la Giunta e il Consiglio comunale, conferisce il capitale di dotazione e individua i mezzi finanziari e il personale da trasferire alla istituzione.

Art. 47 ORGANI DELL'ISTITUZIONE

1. Sono organi della istituzione, il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore.
2. Il consiglio di amministrazione è composto da non più di 5 persone, compreso il presidente, nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. Il Regolamento dell'istituzione stabilisce il numero ed i requisiti dei componenti il consiglio di amministrazione.
3. Il direttore è nominato dal Sindaco, sentito il consiglio di amministrazione, per un periodo di tempo determinato e può essere confermato.
4. La responsabilità di direzione può essere ricoperta da personale dipendente del Comune, nonché mediante contratto a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 107 del T.U.267/2000.

5. **Nella nomina degli organi di cui sopra verrà assicurata la presenza di entrambi i sessi nel rispetto del principio di pari opportunità.**

Art. 48 PERSONALE

1. Il rapporto di lavoro dei dipendenti della istituzione è regolato dalle norme sul rapporto di lavoro dei dipendenti comunali. Il Regolamento dell'istituzione può prevedere modalità e forme di utilizzazione di prestazioni offerte da organizzazioni degli utenti, formazioni sociali o altre organizzazioni di cittadini.
2. L'utilizzazione di personale volontario o prestazioni o risorse rese disponibili per iniziativa di organizzazioni degli utenti, formazioni sociali o altre organizzazioni di cittadini è disciplinata mediante convenzioni.

Art. 49 RAPPORTI CON GLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Consiglio comunale stabilisce gli indirizzi generali cui si devono attenere le istituzioni e approva, su proposta del consiglio di amministrazione delle istituzioni, le convenzioni con altri enti locali che comportano l'estensione della gestione dei servizi fuori del territorio comunale.
2. Il bilancio annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica ed il conto consuntivo sono approvati dalla Giunta, su proposta del consiglio di amministrazione dell'istituzione, sentito il parere della Commissione consiliare competente.
3. La vigilanza sulle istituzioni è esercitata dalla Giunta comunale. I compiti della Commissione e i rapporti con gli organi dell'istituzione, con l'organo di revisione e con gli utenti sono stabiliti con regolamento.

Art. 50 REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI E SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Nei casi di gravi irregolarità o di reiterato mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati o preventivati negli atti di indirizzo previsti dall'art. 53 ovvero di pregiudizio agli interessi del Comune, il Sindaco procede, con atto motivato, alla revoca di singoli componenti del consiglio di amministrazione o allo scioglimento dell'intero consiglio. Di tutti gli atti viene data informazione al Consiglio comunale.

Art. 51 GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE

1. Il Comune trasferisce alle istituzioni i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dei servizi assegnati e assicura l'equilibrio tra costi e ricavi relativamente alle attività assegnate provvedendo alla copertura, in modo separato, di eventuali costi sociali.
2. Le istituzioni dispongono di entrate proprie costituite dalle tariffe dei servizi, che sono deliberate dal Consiglio comunale, e dalle risorse eventualmente messe a disposizione da terzi per lo svolgimento del servizio. Tali entrate sono iscritte direttamente nei bilanci delle istituzioni e sono da queste accertate e riscosse.
3. Le istituzioni dispongono di autonomia di bilancio secondo la disciplina stabilita dal Regolamento di contabilità comunale.
4. I bilanci e le relazioni previsionali e programmatiche delle istituzioni sono allegati al bilancio comunale assieme ad un documento riassuntivo che consolida i conti complessivi dell'ente.
5. Il collegio dei revisori dei conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni, in conformità al regime differenziato che ne disciplina il funzionamento.

CAPO III° AZIENDA SPECIALE

Art. 52 AZIENDA SPECIALE

1. Per la gestione di servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale il Comune può istituire una o più aziende speciali.
2. L'azienda speciale, ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è tenuta a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
3. La delibera del Consiglio comunale che istituisce una nuova azienda esprime le valutazioni di natura economico finanziaria indicate **~~dagli articoli 2 a 4 del D.P.R. del 4.10.1986, n. 902/~~ dalla normativa vigente** conferisce il capitale di dotazione, individua i mezzi di finanziamento e il personale

da trasferire all'azienda, approva lo Statuto e nomina il consiglio di amministrazione. La delibera è adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

4. Le modifiche allo Statuto dell'azienda sono approvate su proposta del consiglio di amministrazione dell'azienda

5. La trasformazione in enti strumentali del Comune delle aziende speciali esistenti è deliberata dal Consiglio comunale unitamente alla approvazione dello Statuto, su proposta delle Commissioni amministratrici.

Art. 53 ORGANI DELL'AZIENDA SPECIALE

1. Sono organi dell'azienda il presidente, il consiglio di amministrazione, il direttore, l'organo di revisione;
2. Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di persone determinato dallo statuto dell'azienda. Il presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale, fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere comunale ed hanno una specifica e qualificata competenza tecnica o amministrativa, che deve essere documentata nell'atto di nomina. **E comunque nel rispetto del principio della pari opportunità garantendo la presenza di entrambi i sessi.**
3. Il Consiglio comunale, prima della nomina del consiglio di amministrazione, delibera su proposta della Giunta gli indirizzi generali e gli obiettivi che l'azienda deve perseguire.
4. Il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione restano in carica per un periodo di tempo pari a quello del Sindaco che li ha nominati; possono essere rinominati non più di una volta.

Art. 54 REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI E SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco con atto motivato revoca il presidente e i singoli componenti del consiglio di amministrazione quando vengono meno i requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica e negli altri casi previsti dallo statuto dell'azienda.

2. Nei casi in cui il consiglio di amministrazione non ottemperi a norme di legge o di regolamento ovvero pregiudichi gli interessi dell'azienda o del Comune, il Sindaco procede, con atto motivato, allo scioglimento dell'intero Consiglio. Di tutti gli atti viene data informazione al Consiglio comunale.

Art. 55 DIRETTORE

1. Il direttore è nominato dal consiglio di amministrazione secondo le modalità stabilite dallo statuto dell'azienda che disciplina altresì le ipotesi di revoca

Art. 56 CONTROLLI INTERNI

1. La composizione e le attribuzioni dell'organo di revisione, nonché le forme e le modalità di verifica della gestione sono disciplinate dallo Statuto dell'azienda.

Art. 57 FUNZIONI DI INDIRIZZO DEGLI ORGANI COMUNALI

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera gli indirizzi generali cui le aziende debbono informare il piano programma ed i bilanci annuali e pluriennali, che debbono comprendere, tra l'altro, indicazioni e criteri sulle tariffe e prezzi dei servizi ed indicazioni sulla eventuale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale attraverso convenzioni con altri enti locali.

Art. 58 ATTI FONDAMENTALI

1. La Giunta comunale, sentita la Commissione consiliare competente, approva le delibere del consiglio di amministrazione concernenti il piano programma di cui all'art.3 della legge 23.4.1981, n.153; il bilancio pluriennale; il bilancio preventivo annuale e le variazioni che comportano nuove spese, il conto consuntivo; l'assunzione di mutui; lo convenzioni con altri enti locali che comportano parziale o totale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, la partecipazione o costituzione di società di capitali per l'espletamento di attività strumentali o di supporto ai servizi pubblici affidati in gestione all'azienda stessa.

2. Il piano programma di cui all'art. 3 della legge 23.4.1981, n. 153 indica annualmente, oltre agli elementi specificati dall'articolo 38 del D.P.R. del 4.10. 1986, n. 902, il grado di coerenza tra gli indirizzi di cui al comma 2 dell'art.60 dello Statuto e l'attività svolta nell'esercizio precedente dall'azienda, l'entità e il grado di soddisfacimento degli obiettivi assegnati, le ragioni degli scarti eventualmente registratisi e le misure adottate, o che si intendono adottare, per porvi rimedio.

3. Il consiglio di amministrazione esprime un parere obbligatorio sulle proposte concernenti la determinazione delle tariffe dei servizi o dei tributi destinati alla copertura dei costi dei servizi, relativamente alle conseguenze che queste variazioni hanno sull'equilibrio tra costi, comprensivi della remunerazione del capitale conferito dal Comune, e ricavi.
4. Il Consiglio comunale disattende il parere espresso dall'azienda, con adeguata motivazione, solo in caso di contestazione degli elementi conoscitivi addotti dall'azienda, di diversa valutazione in ordine alle politiche aziendali, di copertura di eventuali costi sociali o di provata disponibilità di forme di finanziamento aggiuntive.

Art. 59 VIGILANZA SULLE AZIENDE
1. La vigilanza sulle aziende speciali è esercitata dalla Giunta.
2. I compiti della Commissione, di cui all'art.58 ed i rapporti con gli organi dell'azienda, con l'organo di revisione e con gli utenti dei servizi, le udienze conoscitive con eventuale possibilità di contraddittorio tra amministratori comunali, dell'azienda e rappresentanti degli utenti o delle loro associazioni, sono disciplinati con apposito regolamento.
3. Il regolamento garantisce in ogni caso l'acquisizione di dati ed elementi atti a consentire la verifica della validità tecnica, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi.

CAPO IV° SOCIETA' PER AZIONI
Art. 60 PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ PER AZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
1. Il Comune può, per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico di propria competenza, costituire apposite società per azioni secondo quanto previsto dalla legge. Il Comune, a norma dell'art.120 del T.U. 267/2000, può anche costituire società per azioni, per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, nonché partecipare a società di capitali aventi come scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale della comunità locale o la gestione di attività strumentali per le quali sia prioritario ricercare una maggiore efficienza.
2. La partecipazione del Comune a società per azioni è deliberata dal Consiglio comunale; la deliberazione consiliare deve contenere in allegato uno schema di convenzione da stipularsi, successivamente alla costituzione, con la società a cui è affidata la gestione del servizio.
3. **“la deliberazione consiliare di costituzione della società per azioni dovrà, comunque, prevedere che gli azionisti privati della società siano scelti tramite procedura di evidenza pubblica”**

TITOLO VII - FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE
Art. 61 CONVENZIONI
1. Il Comune favorisce la sottoscrizione di accordi di collaborazione a contenuto organizzativo con altri enti locali in materia di esercizio di funzioni di realizzazione di interventi e di erogazione di servizi. A tal fine il Comune può stipulare convenzioni con altri Comuni e Provincie.
2. Il Consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinate servizi pubblici, ovvero l'attuazione di programmi ed interventi di comune interesse.
3. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
4. Il Comune promuove ogni forma di collaborazione con i Comuni viciniori ed altri Enti competenti per la predisposizione di piani e programmi in materia di sicurezza delle popolazioni e di protezione civile.

Art. 62 ACCORDI DI PROGRAMMA
1. Il Comune può promuovere la costituzione di appositi accordi di programma, ovvero aderire ad accordi promossi da altri enti per la realizzazione di opere, di interventi o programmi di intervento di suo interesse, la cui attuazione od operatività, derivi dal coordinamento di una pluralità di enti e soggetti pubblici ai sensi dell'art.34 del T.U.267/2000.
2. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altri

soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi o di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

3. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza, la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art.27, comma 4, della legge 8 giugno 1990 n.142, modificato dall'art. 17, comma 9, della legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco -allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

Art. 63 CONSORZI

1. Il Comune, al fine di garantire l'erogazione continuativa, coordinata ed unitaria di servizi pubblici configurabili a dimensione sovracomunale può aderire a consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 del T.U. 267/2000.

2. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associate di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

3. A questo fine il Consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

4. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art.41, 2° comma del presente statuto.

5. Il Sindaco o un Consigliere all'uopo delegato a parte dall'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

TITOLO VIII° UFFICI E PERSONALE

Art. 64 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Le attività che l'Amministrazione comunale svolge direttamente sono gestite, di norma, attraverso servizi riuniti per settori secondo raggruppamenti di competenze adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto
di una o più attività omogenee. **Le attività di cui sopra sono assolte ispirandosi ai principi di partecipazione, decentramento e di separazione tra i compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, ed i compiti gestionali, tecnici e contabili, spettanti al segretario comunale ed ai responsabili di settore;**

2. I settori e i servizi sono affidati alla responsabilità di un dirigente, **o funzionario avente la responsabilità del settore** che svolge le funzioni di cui al successivo art.67.

3. Il Regolamento di organizzazione può prevedere che i servizi e i settori di attività siano coordinati tra loro per aree funzionali, con riferimento alle proposte per gli indirizzi generali di governo approvate dal Consiglio. Lo stesso Regolamento disciplinerà le funzioni del coordinatore di area, che il Sindaco può attribuire ad un ~~dirigente~~ **dipendente** di ruolo, con incarico a tempo determinato, o ad ~~un dirigente~~ **una figura professionale in possesso dei requisiti** assunto ai sensi dell'art. 110 **COMMA 1** del T.U.267/2000.

Art. 65 DIREZIONE DI PROGETTO

1. Il Sindaco può con atto motivato attribuire le funzioni di direzione di progetto ad un ~~dirigente~~ **dipendente** di ruolo, con incarico a tempo determinato, o ad un ~~dirigente~~ **una figura professionale in possesso dei requisiti** assunto ai sensi dell'art. 110 **comma 2** del T.U. 267/2000.

Art. 66 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Regolamento di organizzazione, approvato dalla Giunta secondo le disposizioni dell'art.48 del T.U. 267/2000, individua:

a. i settori, i servizi e la loro eventuale articolazione interna;
b. le funzioni di competenza delle unità organizzative, le dotazioni organiche complessive di personale, articolate per profilo professionale;

c. i compiti ed i poteri dei ~~dirigenti~~ **responsabili di settore**.

2. Il Regolamento di organizzazione stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva. **E comunque per almeno una unità**

Art. 67 Funzione dirigenziale

1. Nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dagli organi di governo, ai ~~dirigenti~~, **capo settore,** spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo, nonché l'adozione di tutti gli atti di gestione che impegnano il Comune verso l'esterno. Ogni anno il Sindaco e la Giunta, sulla base dei documenti di programmazione di cui all'art.28, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, indicano le priorità ed emanano le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e per la gestione. A seguito dell'approvazione del bilancio, assegnano ai ~~dirigenti~~, **capo settore** gli stanziamenti riferiti ai programmi di competenza, nonché agli oneri per il personale e per le risorse strumentali.
2. I ~~dirigenti~~**, capo settore**, nell'ambito delle loro attribuzioni, collaborano con la Giunta nella determinazione delle iniziative da intraprendere: a tal fine sottopongono alla Giunta le valutazioni in ordine a prevedibili tempi di realizzazione, nonché in merito ai mezzi necessari ed alle risorse eventualmente acquisibili con le iniziative stesse.
3. Gli atti di competenza dirigenziale possono essere soggetti ad avocazione da parte del Sindaco, riferendone alla Giunta, solo quando assumono particolare rilievo politico amministrativo e per motivi di necessità e urgenza specificamente indicati nel provvedimento di avocazione.
4. La presidenza delle Commissioni di gara e di concorso spetta ai ~~dirigenti~~, **capo settore**. Gli atti di indizione delle gare e dei concorsi individuano l'unità organizzativa competente per la gestione del procedimento.
5. Il ~~dirigente,~~ **capo settore**, dell'unità organizzativa individuata dall'atto di indizione della gara o del concorso compie gli atti previsti dalla legge e dai regolamenti per il corretto svolgimento della gara o del concorso.
6. Salvi gli effetti obbligatori che derivano per legge dagli atti di aggiudicazione delle gare e salve le competenze di legge degli altri organi comunali, spetta ai ~~dirigenti~~**, capo settore**, individuati ai sensi del comma 7 la stipulazione dei contratti conseguenti alle gare o ad eventuali trattative private.
7. In caso di temporaneo impedimento del ~~dirigente~~, **capo settore**, le funzioni di cui ai commi 4, 5 e 6 vengono esercitate dal ~~dirigente delegato~~ **funzionario incaricato** dal capo settore~~o~~**~~, in mancanza, dal dirigente incaricato dal Direttore generale/~~ dal sindaco**

Art. 68 ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

Il Sindaco attribuisce, secondo le disposizioni degli artt. 109 e 110 del T.U. 267/2000, le funzioni dirigenziali a tempo determinato, salvo rinnovo espresso, a dipendenti di ruolo o a contratto a tempo determinato in possesso di adeguata qualifica funzionale secondo le norme vigenti per il rapporto di impiego con le amministrazioni pubbliche locali. A tal fine si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio di rotazione degli incarichi. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Trovano applicazione le disposizioni di cui agli art. 109 e 110 del T.U. 267/2000.

Art. 69 RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

1. I ~~dirigenti~~/ **capi settore** sono responsabili dell'efficiente svolgimento delle attività cui sono preposti, con riguardo alla generale organizzazione del personale e dei mezzi, all'attuazione dei piani annuali di azione, alla continuità nello svolgimento delle funzioni ordinarie e al raggiungimento degli speciali obiettivi che siano indicati dai programmi dell'Amministrazione.
2. I ~~dirigenti/~~ **capi settore** nell'emanare atti con rilevanza esterna sono responsabili della tempestività e regolarità degli atti da essi emanati secondo i criteri di diligenza professionale previsti dalla legge.

3. I ~~dirigenti~~/**capi settore** sono responsabili dell'ordinata utilizzazione dei fondi e degli altri mezzi a loro disposizione, secondo i piani di azione dell'Amministrazione e i criteri di ordinato ed equo assolvimento delle obbligazioni assunte dal Comune.

4. Nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza, il Sindaco può richiedere ai ~~dirigenti~~/ **capi settore** & spiegazioni per specifiche disfunzioni nelle attività, irregolarità negli atti o mancato raggiungimento di obiettivi o grave pregiudizio di essi.

5. Indipendentemente da eventuali specifiche azioni e sanzioni disciplinari, il Sindaco, ~~**sentito il parere del Direttore generale**~~**,** può revocare anche anticipatamente le funzioni ~~dirigenziali~~ **di responsabile di settore** in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, di gravi irregolarità nell'emanazione degli atti o rilevante inefficienza nello svolgimento delle attività o nel perseguimento degli obiettivi di azione prefissati, che non siano riconducibili a ragioni oggettive espressamente e tempestivamente segnalate dal dirigente, in modo da consentire la predisposizione delle correzioni opportune nei programmi e negli strumenti previsionali dell'Amministrazione.

6. La revoca delle funzioni ~~dirigenziali~~ **di responsabile di settore** è disposta con atto motivato, previa contestazione all'interessato e comporta il collocamento a disposizione per la durata massima di un anno, con conseguente perdita del trattamento economico accessorio connesso alle funzioni. Nei confronti dei ~~dirigenti~~ **capi settore** si applicano le disposizioni del codice civile.

Art. 70 SEGRETARIO GENERALE

~~***1.* Il Segretario generale è nominato, ai sensi dell'art.99 del T.U. 267/2000, dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente.***~~

~~***2.* Il Segretario*:***~~

~~***a.* partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione*;***~~

~~***b.* può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente*;***~~

~~***c.* svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti*;***~~

~~***d.* esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.***~~

~~***3.*I rapporti tra il Segretario ed il Direttore generale sono disciplinati dal Sindaco, nel rispetto dei loro distinti autonomi ruoli.***~~

~~***4.*Il Sindaco, con provvedimento motivato, previa deliberazione della Giunta comunale, può revocare l'incarico di Segretario generale per violazione dei doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 100 del T.U. 267/2000.***~~

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco scegliendolo nell'apposito albo gestito dalla autonoma agenzia dei segretari comunali e provinciali ai sensi dell'art. 99 del T.U.E.L di cui al d.lgs.
267/2000.
Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.
Lo stato giuridico ed il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
Il segretario comunale, inoltre:
-può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente nonché, con autorizzazione del sindaco, a quelle esterne;
-su richiesta formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico -giuridico al consiglio comunale, alla giunta comunale, al sindaco, agli assessori ed ai singoli consiglieri comunale;
- partecipa alle riunioni di giunta comunale e di consiglio comunale e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al sindaco o a chi presiede la seduta di ciascuno degli organi collegiali sopra richiamati;
-presta consulenza giuridica agli organi del comune e degli uffici, dirime i conflitti di attribuzione e di competenza fra gli uffici, cura la esecuzione delle delibere comunali.

2. il Sindaco può attribuire al segretario comunale responsabilità e di funzioni o di obiettivi per quei settori carenti di organici o di funzionari. I risultati sono sottoposti alla valutazione del sindaco; al segretario comunale va riconosciuto un ruolo fondamentale sul terreno della trasparenza e della prevenzione della corruzione ai sensi della vigente normativa in materia e della predisposizione dei relativi provvedimenti di programmazione;

~~**Art. 71 DIRETTORE GENERALE**~~

~~***1.*** **Può essere istituita la funzione di direzione generale, ai sensi dell'art.108 del T.U. 267/2000.**~~

~~***2.*** **L'incarico di Direttore generale è attribuito dal Sindaco previa deliberazione della Giunta comunale, a tempo determinato e rinnovabile; il Direttore generale è nominato al di fuori della dotazione organica, secondo criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Al Direttore generale compete provvedere ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintendere alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al Direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 197 del T.U. 267/2000, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 del predetto T.U. 267/2000. A tali fini, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del Segretario generale, rispondono al Direttore generale nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.**~~

~~***3.*** **Le modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore generale sono precisate nel Regolamento di organizzazione.**~~

~~***4.*** **Il Sindaco, sentita la Giunta, può revocare l'incarico di Direttore generale per giustificati motivi.**~~

Art. 72 POLITICHE DEL PERSONALE

1. Le politiche del personale poste in essere dal Comune debbono tendere a valorizzare le risorse umane e a favorire la partecipazione dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi dell'ente. Nel rispetto delle norme di legge e contrattuali in vigore, l'Amministrazione applica tutti gli istituti in esse previsti che permettano di attribuire ai dipendenti compensi collegati al merito, nonché di consentire la mobilità del personale fra l'ente e le proprie aziende e consorzi. **Nonché verso altri enti e/o da altri enti**

Art. 73 DISCIPLINA TRANSITORIA RELATIVAMENTE AL TITOLO VIII

1. Sino all'entrata in vigore delle norme regolamentari per l'attuazione del titolo VIII dello Statuto, restano in vigore le norme vigenti che disciplinano i compiti, le funzioni e le attività degli organi, delle strutture e del personale comunale**. In quanto compatibili con la legislazione nazionale e con il c.c.n.l. di categoria.**

TITOLO IX° PROFILI FINANZIARI E CONTABILI

Art. 74 BILANCIO FINANZIARIO

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato da apposito regolamento che il Consiglio delibera nel rispetto delle disposizioni di leggi statali.
2. I bilanci annuali e pluriennali sono adottati annualmente in coerenza con gli obiettivi della programmazione socioeconomica del Comune e sono deliberati contestualmente agli atti della programmazione, in modo da assicurare corrispondenza tra l'impiego delle risorse ed i risultati da perseguire.
3. Il bilancio è approvato a maggioranza dei Consiglieri assegnati. Gli emendamenti al progetto di bilancio devono indicare le modifiche da apportare ai corrispondenti atti di programmazione, altrimenti sono ammissibili soltanto se accettati dalla Giunta: in ogni caso gli emendamenti che aumentino le spese o riducano le entrate devono precisare i modi per mantenere il pareggio di bilancio.
4. Regolamento di contabilità disciplina le ipotesi in cui le variazioni al bilancio sono apportate con un procedimento diverso da quello per la sua approvazione: sono comunque riservate alla Giunta le variazioni connesse ai prelevamenti dai fondi di riserva.

Art. 75 GESTIONE FINANZIARIA

1. Fermo restando il rispetto delle norme di legge che regolano l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai soli fini informativi e gestionali interni viene predisposto anche un bilancio annuale di previsione articolato in centri di entrata e di spesa. Esso prevede la ripartizione delle

risorse fra i settori ed eventualmente progetti di valenza intersettoriale secondo criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità.

Art. 76 controllo economico della gestione

1. Il Regolamento di contabilità disciplina forme di controllo economico interno della gestione, al fine di esaminare i riflessi economici dei fatti di gestione per garantire il conseguimento dei risultati indicati dagli strumenti di previsione e programmazione e per assicurare un livello maggiore di efficienza, efficacia, qualità, equità ed economicità dell'Amministrazione.

Art. 77 COLLEGIO **DEI REVISORI/ REVISORE UNICO DEI CONTI**

1. Il Consiglio comunale provvede alla **nomina_~~del collegio dei revisori secondo le disposizioni di cui all'art. 234 del T.U. 267/2000 ed in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità, in modo da far coincidere il mandato con gli esercizi finanziari del triennio: il collegio svolge la propria attività esclusivamente in riferimento alla gestione di tali esercizi e rimane in carica oltre la scadenza del mandato al limitato fine di esaminare i relativi rendiconti~~./di un revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 234 comma 3 del tuel (d.lgs. 267 del 18/8/2000)**
2. Il collegio dei revisori collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000 in conformità alla disciplina stabilita dal Regolamento di contabilità.
3. I revisori possono partecipare alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, in particolare per la discussione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

TITOLO X° - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 78 REVISIONE DELLO STATUTO

1. Le modificazioni del presente Statuto e la sua totale sostituzione sono deliberate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del T.U.E.L 267/2000**. dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo statuto, o le sue modifiche, è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati**
2. Le proposte di modifica di disposizioni che disciplinano contenuti dello Statuto definiti necessari dal T.U. 287/2000, possono essere deliberate solo contestualmente alla sostituzione dell'intero Statuto ovvero delle parti interessate dalla modifica.
3. Lo Statuto non può essere sottoposto a revisione se non è trascorso 1 anno dalla sua entrata in vigore.
4. La proposta di revisione dello Statuto, respinta dal Consiglio comunale, può essere riproposta nel corso della durata in carica del Consiglio stesso, ma deve essere approvata con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri.
5. **Lo statuto approvato ex novo, o le sue modifiche, entra in vigore decorsi i termini di cui all'art. 6 comma 5 del T.U.E.L (d.lgs. 267 del 18/8/2000)**

Art. 79 SIGNIFICATO DI TERMINI E DENOMINAZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO

1. Ai termini e alle denominazioni utilizzate nel presente Statuto va attribuito il significato desumibile dalle singole disposizioni statutarie e dal loro complesso.

Art. 80 MATERIE DEMANDATE AI REGOLAMENTI

1. Fatto salvo quanto stabilito da specifiche disposizioni, sino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente Statuto, continuano ad applicarsi, nelle materie ad essi demandate, le norme vigenti alla data di entrata in vigore dello Statuto, in quanto con esso compatibili.

Art. 81 RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

1. I rappresentanti del Comune chiamati a ricoprire incarichi esterni restano in carica sino alla nomina dei successori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI QUALIANO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 15-01-2024

Oggetto: Modifica al Titolo IV dello Statuto Comunale. Introduzione degli art. 74 bis e 74 ter.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di gennaio, alle ore 17:40, ed in prosieguo, presso la Sala Consiliare del Comune di Qualiano (NA) si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione.

I componenti dell'Assemblea sono presenti in numero di 16 compreso il Sindaco, come segue :

De Leonardis Raffaele	**P**	**Russo Giuseppina**	**P**
Basile Luigi	**P**	**Liccardo Pasquale**	**P**
Licciardiello Santolo	**P**	**Vitiello Biagio**	**P**
Zara Marianna	**A**	**Sgariglia Antonio**	**P**
Toti Vincenzo	**P**	**Russo Paolo**	**P**
Marrazzo Domenico	**P**	**Porcelli Massimiliano**	**P**
Cerqua Bonaventura	**P**	**Apostoli Salvatore**	**P**
Iuffredo Angela	**P**	**Di Procolo Vittorio**	**P**
Franzese Sabatino Sandro	**P**		

Presiede l'assemblea Licciardiello Santolo , in qualità di Presidente del Consiglio, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita a prendere in esame la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Partecipa altresì alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Nadia Greco.

PARERE:
Parere del Responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Lgs 267/2000)
Qualiano, Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Dott. Giancarlo Grassia

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL SINDACO

Premesso che:
- l'art. 3, comma 4, del T.U.E.L. stabilisce che "*I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica";*
- in forza dell'art. 6 comma 1 del citato T.U.E.L. "*I comuni e le province adottano il proprio statuto*.";

Visto il vigente Statuto del Comune di Qualiano approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania supplemento n. 46 del 25/10/1993, adeguato ai sensi dell'art 33 della Legge 25/03/1993, n. 81, riapprovato dal Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 0/04/1996 e n. 80 del 24/07/1996, pubblicato sul BURC n. 13 del 10/03/1997, adeguato ai sensi del TU.EE.LL Dlgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 35 del 28/11/2003 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22/03/2007;

vista la delibera di CC.n. 11 del 05-05-2021 con la quale, da ultimo, si è proceduto ad una modifica dello Statuto attualmente vigente;

Richiamato l'art. 6 comma 4, 5 e 6 del d.lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

4. *Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.*
5. *Lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albopretorio dell'ente.*
6. *L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità gli statuti stessi.*

Ritenuto di dover provvedere a modificare lo Statuto comunale nel rispetto della normativa vigente in quanto è legittimo, opportuno e cautelativo che lo stesso sia opportunamente aggiornato, quale adempimento di ordine istituzionale e sostanzialmente dovuto;

Rilevato che è intenzione di questa consiliatura inserire all'interno dell'organigramma dell'Istituzione del Comune di Qualiano la figura del Garante dei disabili oltre alla figura del Garante del benessere degli animali ;

Ritenuto infatti di istituire la figura del Garante della persona disabile al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone disabili in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, con gli obiettivi previsti in materia dall'Unione europea e le normative nazionali e regionali;

Ritenuto altresì, in base alla normativa vigente, di promuovere attività di tutela degli animali da

fonte: http://burc.regione.campania.it

affezione, condannando ogni atto di crudeltà verso di essi, maltrattamenti e abbandono, e di valorizzare ogni iniziativa volta a promuovere la cura e il benessere degli animali;

Preso atto che con verbale n. 1 del 20 dicembre 2023 assunto al protocollo dell'Ente al n. 22463 del 20.12.2023 la II Commissione Consiliare ha ritenuto pertanto di introdurre tali figure all'interno dello Statuto Comunale, attraverso la formulazione dei seguenti articoli 74 bis e 74 ter secondo la seguente dicitura:

"Art. 74 bis: Garante dei diritti dei disabili.
E' istituita la figura del Garante dei disabili. Essa è concepita come un'autorità di garanzia indipendente e autonoma ad ulteriore supporto dei cittadini più fragili, più precisamente delle persone con disabilità, residenti o domiciliate nel territorio qualianese la cui condizione sia stata accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
Il Garante delle persone con disabilità ha la funzione di tutelare i diritti delle persone disabili nei diversi contesti sociali e promuovere azioni di integrazione sociale, autonomia e di contrasto ai fenomeni di discriminazione.
La nomina di tale figura verrà disciplinata da apposito regolamento approvato dal consiglio comunale."

"Art. 74 ter: Garante del benessere degli animali.
E' istituita la figura del Garante del benessere degli animali. Il Garante si relaziona con la pubblica amministrazione e con i cittadini per la tutela del diritto degli animali ad avere condizioni di vita rispettose del loro benessere, in sintonia con quanto previsto delle leggi comunitarie, nazionali, e regionali.
La nomina di tale figura è disciplinata da apposito regolamento approvato del consiglio."

Preso atto di quanto previsto dall'art. 79 del vigente Statuto Comunale ai sensi del quale:

" ***Gli adeguamenti dello Statuto e dei Regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel D. Lvo 267 del 18 agosto 2000 ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro 120 giorni successiva entrata in vigore delle nuove disposizioni";***

Verificato che il presente atto non deve essere munito del parere di regolarità contabile ex art. 49 del T.U.EE.LL. D.lgs. n. 267/2000, in quanto il provvedimento non ha rilevanza contabile;
Visto il solo parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile competente;

PROPONE

- Di approvare le premesse narrative quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di modificare lo Statuto Comunale introducendo i seguenti nuovi articolo al Titolo IV:

"Art. 74 bis: Garante dei diritti dei disabili con la seguente dicitura:
E' istituita la figura del Garante dei disabili. Essa è concepita come un'autorità di garanzia indipendente e autonoma ad ulteriore supporto dei cittadini più fragili, più precisamente delle persone con disabilità, residenti o domiciliate nel territorio qualianese la cui condizione sia stata accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
Il Garante delle persone con disabilità ha la funzione di tutelare i diritti delle persone disabili nei diversi contesti sociali e promuovere azioni di integrazione sociale, autonomia e di contrasto ai fenomeni di discriminazione.
La nomina di tale figura verrà disciplinata da apposito regolamento approvato dal consiglio comunale."

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Art. 74 ter: Garante del benessere degli animali

E' istituita la figura del Garante del benessere degli animali. Il Garante si relaziona con la pubblica amministrazione e con i cittadini per la tutela del diritto degli animali ad avere condizioni di vita rispettose del loro benessere, in sintonia con quanto previsto delle leggi comunitarie, nazionali, e regionali.

La nomina di tale figura è disciplinata da apposito regolamento approvato del consiglio."

- Dare atto che la modifica statutaria approvata con il presente atto sarà pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Campania, affissa all'albo pretorio del Comune di Qualiano per trenta giorni consecutivi ed inviata al Ministero dell'Interno per essere inserita nella raccolta ufficiale degli Statuti.
- Di dare atto che la presente modifica entra in vigore decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduce l'argomento l'Assessore Rinaldi che ringrazia la Commissione consiliare per il lavoro svolto.
Il Consigliere Porcelli ringrazia la Presidente della suddetta Commissione per aver appoggiato e promosso la sua mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;
Ritenuto la stessa meritevole di accoglimento;
Acquisito il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000;
con votazione unanime dei presenti

DELIBERA

- Di approvare la proposta;
- Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione dei presenti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente del Consiglio
Licciardiello Santolo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Greco Nadia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione come attestato dal Responsabile della Pubblicazione è all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 75 dal 23-01-2024 e vi rimarrà pubblicata per n. 31 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig. Antonio Iuffredo

Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Greco

Qualiano 23-01-2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

[ ] Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. lgs. n. 267/2000;

[X] Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. lgs. n. 267/2000;

Qualiano 23-01-2024

Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Greco

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 1079

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- Che con ordinanza n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84;
- Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92 ai sensi del punto e) dell'art. 4 L.80/84: con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI – 1°stralcio e sono in corso di esecuzione i lavori dell'XI Lotto 3°stralcio 1a e 2a fase.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il C.I.P.E.:
  - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo fondo;
  - ha fornito alle amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi a cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la già citata delibera C.I.P.E. n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria di interventi e piani di intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- nel citato patto per lo sviluppo del Sud, tra l'altro, si prevede nell'asse turismo e cultura, un finanziamento di € 70 ML a valersi sul FSC 2014/2020 finalizzato al completamento della ristrutturazione e valorizzazione del Rione Terra;
- la D.G. 07 della Regione Campania con nota prot. 0131293 del 23.02.2017 ha richiesto alla Struttura di Coordinamento L. 80/84 la documentazione tecnico-amministrativa utile a dare avvio alle attività finalizzate all'attuazione del FSC 2014-2020;
- trattasi di lavori relativi al capitolo "Beni Culturali perché concernenti opere su beni immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.251 del 21dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;
- con la deliberazione n.312 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha acquisito le risorse al bilancio regionale per l'intervento denominato "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI Lotto" dell'importo di €.70 M€ ed affidato per l'attuazione alla D.G. 09 Governo del Territori – LL.PP. e Protezione Civile, premettendo che l'intervento è in corso a cura del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art.4 della Legge 80/84,(che si avvale di un'apposita Struttura e di un organismo

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegiale consultivo), sulla scorta della Convenzione n.61/92 registrata all'ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24.02 1992 n.1813.
- con la medesima DGR n.312/2017 è stato istituito il capitolo di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

ATTESO CHE
- con disciplinare sottoscritto in data 26 giugno 2017 fra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio-Lavori Pubblici e Protezione Civile e il Beneficiario dell'operazione individuato con il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, rappresentato dal Soggetto Attuatore ing. Agostino Magliulo, nato a Pozzuoli il 12/11/1944 - Codice Fiscale MGL GTN 44S12G964E, autorizzato alla stipula dell'atto con ordinanze del P.G.R.C. n. 1291 e 1292 del 24.07.2014, e domiciliato per le attività connesse in Napoli presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - sono state firmate le modalità di erogazione del finanziamento di €. 70.000.000,00 (eurosettantamilioni/00) per l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto di completamento dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" stabilendo i rispettivi obblighi;
- il Concessionario ha presentato il quadro economico aggiornato di €. 70.000.000,00 che prevede il completamento dei lavori dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- il progetto dei lavori di completamento necessita di essere adeguato per recepire: i risultati delle indagini di scavo archeologico, le prescrizioni per l'ottenimento sia delle autorizzazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, sia delle autorizzazioni urbanistiche da parte del Comune di Pozzuoli per l'insula 20 e per l'insula 14; anche il progetto impiantistico necessita di essere adeguato per recepire le ultime normative riguardanti il risparmio energetico;
- pertanto, per garantire la continuità occupazionale e la stabilità del personale attualmente impiegato e la salvaguardia delle professionalità in campo e, contemporaneamente, per completare
il progetto di scavo archeologico su tutta l'area, propedeutico all'esecuzione definitiva dell'opera, il Concessionario, al fine di dare continuità al cantiere, ha proposto l'esecuzione di un 1° stralcio,
nell'ambito della progettazione del lotto di completamento, per l'importo di € 19,93 ML, progetto trasmesso in data 21.07.16 alla Struttura di Coordinamento L.80/84 ed approvato dalla Soprintendenza Archeologica in data 29.07.16 con nota prot. E817;

TENUTO CONTO CHE:

- su tale progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli, del Direttore dei Lavori, ed il Rapporto Finale di Verifica Progetto della Società "Bureau Veritas";
- nelle sedute del 30.03.2017, 11 aprile 2017, 14 giugno 2017 con pareri nn. 418 e 421 il C.T.A. ha esaminato il quadro economico generale di €. 70.000.000,00, con il relativo cronoprogramma dei lavori, ed il progetto esecutivo del 1° stralcio di €. 19.930.000,00, come rettificati con le integrazioni richieste dal Direttore dei Lavori, nonché lo schema di atto aggiuntivo per disciplinare il rapporto con il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, Concessionario per l'esecuzione dei lavori, e dichiarare esaurito lo scopo della concessione principale n.61/92 con il collaudo delle opere previste nell'XI lotto in affidamento, esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di tali pareri sono stati presentati nella versione definitiva il quadro economico generale di €. 70.000.000,00 e quello del 1°stralcio esecutivo cantierabile di €. 19.930.000,00, ed è stato rettificato lo schema di atto aggiuntivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto n. 362 del 26.06.2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento ex L.80/84 è stato approvato il quadro economico dell'intero progetto di completamento dell'XI lotto finanziato per €. 70.000.000,00 ed è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile del 1°stralcio di €.19.930.000,00;
- con atto n. 127, registrato all'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017, aggiuntivo al contratto principale n. 61 del 14.02.1992, sottoscritto dal Presidente della Giunta Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 ed il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in data 07.07.2017, per la disciplina ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84 dei lavori del XI lotto del Rione Terra e per l'esecuzione del 1°stralcio di €. 19.930.000,00;
- il Rup con nota n. 769 del 31.07.2017 ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori.
- In data 05.06.2018, in seguito ai vari pareri della Soprintendenza, alle richieste del Comune ed alla conclusione della conferenza di servizi sulle insule 3, 7 e 15, il Consorzio ha presentato la perizia di variante dell'XI lotto 1° stralcio.
- Con Decreto n. 522 del 21.06.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione dei progetti delle insule 14, 15 e 16 e con la destinazione d'uso delle insule 3 e 7 a sede dell'ente Parco dei campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con nota del 21.06.2018,il Direttore dei Lavori, facendo seguito alle numerose riunioni intercorse tra la stessa D.L., l'Amministrazione ed il Consorzio Rione Terra, ha richiesto di aggiornare il progetto di variante tenendo conto delle modifiche ed integrazioni necessarie emerse durante le suddette riunioni ed in particolare, tra l'altro, inserendo i nuovi prezzi concordati (anche se non ancora in via ufficiale) e tutti gli interventi di consolidamento ritenuti imprescindibili in seguito a quanto venuto alla luce durante gli scavi archeologici in fondazione dell'insula 19 e su Largo Centimolo in corrispondenza dell'insula 12c. ed in data 20.09.2018 è stato firmato il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2 dell'XI lotto 1° stralcio.
- in data 05.10.2018 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo della variante dell'XI lotto 1° stralcio con tutte le modifiche ed integrazioni richieste sia dalla D.L. che dalla società incaricata della verifica del progetto ai fini della validazione, inserendo i nuovi prezzi concordati, l'adeguamento di alcune tavole, la planimetria delle zone di intervento e tutti gli altri documenti richiesti;
- il RUP, in data 11.10.2018, con atto formale di validazione ha redatto il rapporto conclusivo di verifica del progetto di variante della società incaricata;
- in data 16.10.2018 il Consorzio ha presentato il programma lavori aggiornato riportando la data di fine lavori al 31.08.2019 come richiesto dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- nella seduta del 17.10.2018 il C.T.A. ha esaminato il progetto esecutivo del 1°stralcio- Variante ed il relativo quadro economico di €.19.930.000,00, come rettificato con le richieste del Direttore dei Lavori, esprimendo parere favorevole (433/2018) con prescrizioni e raccomandazioni;
- con decreto n.570 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della seconda cabina Enel a servizio del Rione Terra, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.571 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistemazione di via Pesterola e del progetto della corte fra le insule 11 e 13, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n. 572 del 23.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere espresso dal CTA nella seduta del 17.10.2018 n.433 e per l'effetto "*approvare il progetto esecutivo* dell'XI lotto 1°stralcio Variante dell'intervento "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" *di €. 19.930.000,00, come da quadro economico riportato e con le prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli organi di controllo"* e "*approvare il cronoprogramma dei lavori* **";**
- con decreto n.689 del 28.06.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione del progetto del Largo Centimolo, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n. 696 dell'11.07.2019 il Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 ha disposto di prendere atto del parere n. 439 espresso dal C.T.A. nella seduta del 06.06.2019, e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 20.000.000,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni. Oltre al progetto di 2° stralcio viene approvato anche il nuovo programma lavori che prevede per il 1° stralcio la conclusione dei lavori al 31.01.2020;
-In data 01.03.2021 con nota prot. 91 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 876 del 25.02.2021 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Costone nord-ovest, visto il parere della Soprintendenza del 16.02.2021 prot. 0002949-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona….".
-In data 19.10.2021 il Consorzio ha inviato l'aggiornamento della perizia di variante dell'XI lotto 2° stralcio. La D.L., a valle di una nuova accurata verifica di tutti gli elaborati progettuali consegnati, ha richiesto al Consorzio ulteriori modifiche ed integrazioni del suddetto progetto.
-In data 21.12.2021 con nota prot. 595 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 967 del 21.10.2021 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Torrione dell'Antica Fortezza e della Chiesa di San Celso, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 02.12.2021 prot. 0023068-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
-In data 27.01.2022 con nota prot. 32 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 975 del 24.01.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto dell'Insula 16, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 12.01.2022 prot. 0000497-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
-In data 01.03.2022 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la versione finale del progetto esecutivo della perizia di variante dell'XI lotto 2° stralcio contenente le modifiche ed integrazioni richieste dalla D.L. e dalla società incaricata della verifica del progetto ai fini della validazione, compresi tutti i nuovi prezzi concordati con verbale di concordamento n. 2 del 12.10.2021 e conseguentemente l'adeguamento dei computi e del quadro economico. Infine, in data 11.04.2022, su richiesta della D.L., il Consorzio rione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terra ha trasmesso l'integrazione della relazione, del programma lavori e l'aggiornamento di alcuni elaborati grafici della perizia di variante dell'XI lotto 2° stralcio.
-In data 27.06.2022 con nota prot. 252 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 1012 del 27.06.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante ed è stata concessa la novazione dei termini contrattuali al 30.09.2022. Vista la nota del Consorzio Rione Terra prot. 050/22GGsg del 25 settembre 2022 con la
quale comunicava che i lavori relativi all' XI lotto 2° stralcio, a meno di piccole lavorazioni residue, sarebbero stati ultimati il 30.09.2022, e quindi in tempo utile rispetto alla novazione dei termini contrattuali concessa dalla Struttura Legge 80/84 della Regione Campania con Decreto n. 1012 del 27.06.2022 di approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante.
-In data 25.11.2022 il Consorzio rione Terra Pozzuoli ha trasmesso la perizia di assestamento finale dell'XI lotto 2° stralcio.
-In data 30.11.2022, il D.L. ha trasmesso alla Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, al RUP ed al Consorzio il proprio parere sulla perizia di assestamento finale dell'XI lotto 2° stralcio.
-In data 06.12.2022 il RUP, con nota Regione Campania Struttura di coordinamento Legge 80/84 prot. n. 508, ha trasmesso il provvedimento di approvazione (datato 05.12.2022) della perizia di assestamento finale dell'XI lotto 2° stralcio e del relativo quadro economico.
-In data 10.01.2023, a fronte dei lavori eseguiti a tutto il 29.11.2022, è stato emesso lo Stato Finale comprensivo di tutte le opere eseguite. Lo stato finale è corrispondente al computo relativo all'assestamento finale dell'XI lotto approvato dal RUP in data 05.12.2022
-In data 11.01.2023 il D.L. ha inviato la relazione sul conto finale relativa all'undicesimo lotto secondo stralcio.
-In data 19.12.2022 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pozzuoli l'avviso ai creditori (art. 218 D.P.R. 05.10.2010 n. 207) con scadenza 17.02.2023 senza opposizione.
-In data 10.01.2023 il Consorzio ha firmato lo Stato Finale dei lavori a tutto il 29.11.2022 emesso senza riserve sul registro di contabilità.

VISTO che la Commissione di Collaudo, nominata con Decreto Dirigenziale n. 716 del 23.10.2019 per il collaudo generale in corso d'opera dei lavori del lotto XI – 2°stralcio del progetto di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, identificato con CIG: 8616424206 e CUP B82C16000170001, ha collaudato le opere e trasmesso il certificato di collaudo redatto in data 30.03.2023, acquisito agli atti della Struttura L.80/84 con prot. n. 144 del 30.03.2023 ritenendo che:

- Lo stato finale dei lavori a tutto il 29.11.2022 è praticamente corrispondente al computo relativo all'assestamento finale il cui provvedimento di approvazione è stato trasmesso dal RUP con nota Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 prot.508 del 06.12.2022.
- Il Consorzio ha firmato lo Stato Finale dei lavori a tutto il 29.11.2022 emesso in data 10.01.2023 senza riserve sul registro di contabilità.

VISTO, altresì, il parere n 450 espresso dal C.T.A. nella seduta del 05.04.2023, con il quale si esprime parere favorevole all'approvazione del Collaudo finale dell'XI Lotto – 2° stralcio per un importo complessivo di €. 20.000.000,00 e quindi che si possa:

- considerare concluso l'intervento dell'XI Lotto – 2° stralcio dei lavori di recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riconoscere e liquidare il credito al Concessionario “Consorzio Rione Terra di Pozzuoli” per l’importo dichiarato dalla Commissione di Collaudo pari a:

- €. 119.590,81 oltre oneri ed IVA se dovuti per lavori;
- €. 4.257,34 per lavori ai sensi della Legge n.91 del 15.07.2022.

- liquidare ogni altro credito maturato dai tecnici incaricati del controllo nell’esecuzione dei lavori.

TENUTO CONTO che l’avviso ai creditori (art. 218 D.P.R. 05.10.2010 n. 207) è stato affisso all’albo pretorio del Comune di Pozzuoli dal 19.12.2022 al 17.02.2023 con il n. 6740 senza opposizione, come da pec del Comune di Pozzuoli del 02.03.2023 assunta al protocollo della Struttura L. 80/84 al n. 108 del 02.03.2023.

TENUTO CONTO che l’intervento è in corso con le procedure di cui al punto e) dell’art. 4 L. 80/84.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della relativa dichiarazione di regolarità.

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all’attuazione dell’art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014.

DISPONE

Di prendere atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n.450 del 04.05.2023 nonché dell’istruttoria della Struttura L.80/84 e per l’effetto approvare il collaudo dell’XI lotto – 2°stralcio dei lavori per il Recupero del Rione Terra di Pozzuoli con il riconoscimento dei crediti maturati dal Concessionario “Consorzio Rione Terra di Pozzuoli” e dei tecnici incaricati del controllo nell’esecuzione dei lavori.

La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 02.05.2023 dott. ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N.1110

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18/4/1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE:

- In data 23.5.89 il P.G.R.C. con ordinanza n. 230 ha disposto l'affidamento alla Società Interporto Campano S.p.A. della concessione di costruzione e gestione di un Interporto -Autoporto di Nola;
- in data 25.5.89 è stata stipulata la Convenzione n.27 che disciplinava la predetta concessione;
- in data 23.12.91 è stato siglato l'atto aggiuntivo n. 58 ad integrazione della precedente convenzione;
- in data 13.7.99 è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 99 ad integrazione dei precedenti disciplinari;
- in data 14.10.03 è stato stipulato l'atto aggiuntivo n. 106 Rep. relativo alla "Disciplina del programma di sviluppo dell'Interporto di Nola";
- in data 30.12.08 il P.G.R.C. con ordinanza n. 1203, ha approvato il progetto preliminare generale dell'"Ampliamento dell'Interporto" e, nell'ambito del medesimo, il progetto definitivo della realizzazione del Lotto "Deposito per manutenzione treni NTV" dell'Interporto di Nola", disponendo - per questo lotto - l'autorizzazione all'avvio immediato dei lavori;
- in data 31.10.10 il P.G.R.C. con ordinanza n. 1243, ha approvato il progetto esecutivo della fase 1 del Lotto "Deposito per manutenzione treni NTV" dell'Interporto di Nola";
- in data 27.07.11 è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 122 concernente la compiuta disciplina relativa alla realizzazione del lotto "Deposito per la manutenzione treni NTV";
- in data 17.12.12 il P.G.R.C. con ordinanza n. 1279, ha approvato il progetto "Deposito per manutenzione treni NTV. Variante";
- in data 20.05.15 il Coordinatore – Soggetto Attuatore con decreto dirigenziale n. 49 ha preso atto del collaudo finale" del "Deposito per manutenzione treni NTV" dell'Interporto di Nola;
- in data 6.11.2017 il Coordinatore – Soggetto Attuatore con decreto dirigenziale n. 419 ha approvato il progetto esecutivo "Deposito per manutenzione dei treni NTV. Fase 2 Edificio F6";

- in data 12.11.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore con decreto dirigenziale n. 579 ha approvato il progetto esecutivo "Deposito per manutenzione dei treni NTV. Fase 2 Edificio F6 - Completamento";
- in data 31.07.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore con decreto dirigenziale n. 711 ha approvato il progetto esecutivo "Deposito per manutenzione dei treni NTV. Fase 2 Edificio F6 – Variante n. 2";
- in data 18.10.2020 il Coordinatore – Soggetto Attuatore con decreto dirigenziale n. 837 ha approvato il progetto esecutivo "Deposito per manutenzione dei treni NTV. Fase 2 Edificio F6 – Variante n. 3";
- in data 29.06.2023 l'Interporto Campano S.p.A. ha trasmesso il progetto "Ampliamento Deposito per manutenzione treni NTV. Completamento Fase 2 Edifico F6. Variante n. 4 e assestamento finale" chiedendone l'approvazione;
- la variante in esame prevede, rispetto a quanto approvato con decreto 837, lo stralcio dei seguenti lavori:
  - Edificio F6: Tettoia e impianti per ricarica muletti
    La Alstom S.p.A. ha deciso di soprassedere alla realizzazione di una ulteriore stazione di ricarica per muletti, avendo constatato la riduzione costante dei tempi di ricarica delle batterie elettriche in ragione delle nuove tecnologie di realizzazione degli accumulatori.
  - Aree esterne: Nuova palazzina controllo accesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

In corso d'opera, la necessità di utilizzare il binario n. 12, per far fronte alle aumentate richieste di manutenzione dei Treni ad Alta Velocità, ha reso, di fatto, problematica la realizzazione della Nuova Palazzina Controllo Accessi, in quanto per la sua realizzazione si sarebbe dovuto rinunciare ai nuovi posti auto e questo senza un immediato beneficio. In conseguenza di tali considerazioni Alstom ha richiesto lo stralcio della nuova palazzina di controllo degli accessi con le prospicienti aree esterne.

- Aree Esterne: Upgrade tecnologico del sito
  In corso d'opera, si è manifestata la necessità di adozione di procedure di implementazione e di codifica complesse e riservate, per cui la Alstom ha richiesto lo stralcio di tali impianti che realizzerà in proprio.
- Attrezzaggio: Passerella a servizio del binario n. 12
  La realizzazione del Train Scanner ed i cambiamenti intervenuti nella richiesta di operazioni di manutenzione, da parte dei clienti della Alstom S.p.A., ha comportato la necessità di dotare lo stabilimento di una linea di manutenzione della carrozzeria con potenziale realizzazione di una Cabina di Verniciatura la cui ubicazione ottimale sarebbe sul binario n. 12. Pertanto l'Alstom ha richiesto lo stralcio di tale passerella.
  La presente perizia tiene altresì conto delle variazioni dovute a diversi ordini di servizio e liste in economia. Durante lo svolgimento dei lavori, infatti, è stato necessario disporre alcuni interventi con ordini di servizio (i quali sono stati corredati di relativi computi metrici, verbali di concordamento nuovi prezzi e grafici ove necessario) e sono state eseguite alcune lavorazioni mediante liste in economia;

- è stato presentato il seguente quadro economico che riporta sia gli importi della variante n. 3 approvata sia quelli della perizia in esame con specifica colonna per gli ordini di servizio.

	decreto 837	PERIZIA N. 4		
DESCRIZIONE	**perizia di variante 3**	**LAVORI**	**ORDINI DI SERVIZIO**	**TOTALE**
Lavori (A)				
Opere Civili	12.800.862,86	12.509.679,09	161.507,38	12.671.186,47
Impianti Civili	929.101,83	929.101,83	197.014,59	1.126.116,42
Impianti Meccanici	1.131.605,21	1.093.313,81	-28.613,38	1.064.700,43
Impianti Speciali	781.280,50	220.473,28	-34.274,16	186.199,12
Segnalamento	186.213,12	186.213,12		186.213,12
Luce e FM	1.920.050,83	1.816.227,16	153.755,58	1.969.982,74
Trazione elettrica	985.877,04	985.877,04	50.951,45	1.036.828,49
Attrezzaggio Ferroviario				
- Carri ponte bin. 3 ton . n. 9 e n. 10	264.369,82		-	
- Carri ponte bin. 10 ton . n. 9 e n. 10 - Vie di corsa	409.031,35	409.031,35	-	409.031,35
- Carri ponte bin. 10 ton . n. 9 e n. 10 - Macchina	170.968,01	170.968,01	-	170.968,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

sollevamento - Carri ponte bin. 10 ton .n. 11 - Vie di corsa	204.505,70	204.505,70	-	204.505,70
- Carri ponte bin. 10 ton .n. 11 - Macchina sollevamento	85.494,00	85.494,00	-	85.494,00
- Passerelle bin. n. 9 e n. 10 - Carpenteria	1.063.751,29	1.063.751,29	-	1.063.751,29
- Passerelle bin. n. 9 e n. 10 - Organi macchina etc	86.248,00	86.248,00	-	86.248,00
- Passerelle bin. n. 11 - Carpenteria	514.723,17	514.723,17	-	514.723,17
- Passerelle bin. n. 11 - Organi macchina etc	60.276,00	60.276,00	-	60.276,00
- Calaassi bin. n. 11 - Organi macchina etc	117.100,00	117.100,00	-	117.100,00
- Passerelle bin. n. 12 - Carpenteria	282.391,74	-	-	-
- Passerelle bin. n. 12 - Anticaduta	136.537,85	-	-	-
- Passerelle bin. n. 12 - Complementi elettrici	73.500,00	-	-	-
- Passerelle bin. n. 12 - Linea vita	29.750,49	-	-	-
- Train Scanner	320.323,57	320.323,57	29.172,23	349.495,80
Armamento	2.445.004,36	2.445.004,36	47.042,93	2.492.047,29
Liste in economia - Lavori	-	80.647,07	-	80.647,07
Totale Lavori A)	**24.998.966,74**	**23.298.957,85**	**576.556,62**	**23.875.514,47**
Costi della Sicurezza (B)				
B1 - Lavori escluso Attrezzaggi	666.898,95	620.741,30	75.150,31	695.891,61
B2 - Liste in Economia Sicurezza - Lavori escluso Attrezzaggi	-	11.678,20	-	11.678,20
B11 - Covid 19 - Lavori escluso Attrezzaggi	120.000,00	107.280,57	-	107.280,57
B12 - Covid 19 - Liste in Economia - Lavori escluso Attrezzaggi	-	29.468,40	-	29.468,40
B3 - Carri ponte bin. 3 ton. n. 9 e n. 10	-	-	-	-
B4 - Carri ponte bin. 10 ton.				

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 9 e n. 10	-	2.000,00	-	2.000,00
B5 - Carri ponte bin. 10 ton. n. 11	-	1.300,00	-	1.300,00
B6 - Passerelle bin. n. 9 e n. 10	-	3.000,00	-	3.000,00
B7 - Passerelle bin. n. 11	-	3.000,00	-	3.000,00
B8 - Passerelle bin. n. 12	-	-	-	-
B9 - Calaassi bin. n. 11	-	2.000,00	-	2.000,00
B10 - Costi della Sicurezza Train Scanner	20.566,88	17.000,00	-	17.000,00
B12 - Covid 19 - Attrezzaggi	-	-	-	-
B12 - Covid 19 - Liste in economia - Attrezzaggi	-	-	-	-
Totale Costi della Sicurezza B) Somme a Disposizione C)	**807.465,83**	**797.468,47**	**75.150,31**	**872.618,78**
Oneri di Discarica	869.316,87	951.736,79	-	951.736,79
Totale C)	**869.316,87**	**951.736,79**	**-**	**951.736,79**
TOTALE A+B+C	**26.675.749,44**	**25.048.163,11**	**651.706,93**	**25.699.870,04**
Oneri di Concessione (13,50%)	3.601.226,17	3.381.502,02	87.980,44	3.469.482,46
Totale Complessivo	**30.276.975,61**	**28.429.665,13**	**739.687,37**	**29.169.352,50**

VISTO il parere n. 451, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 6.07.2023, favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione della perizia di "Variante n. 4 dell'Ampliamento Deposito per manutenzione dei treni NTV. Completamento. Fase 2 Edificio F6".

CONSIDERATO che l'intervento rientra tra le opere di completamento ed è finanziato con risorse a totale carico del Concessionario.

TENUTO presente che l'intervento è in corso con le procedure ex art. 4 lettera e) della legge80/84.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

fonte: http://burc.regione.campania.it

di prendere atto del parere n. 451 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 6.07.2023 e, per l'effetto, di approvare la perizia di "Variante n. 4 dell'Ampliamento Deposito per manutenzione dei treni NTV. Completamento. Fase 2 Edificio F6".

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata di notificare il presente provvedimento al Concessionario nonché all'Amministrazione Comunale di Nola.

Napoli 14.07.2023 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N.1111

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18/4/1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:

- In data 23.5.89 il P.G.R.C. con ordinanza n. 230 ha disposto l'affidamento alla Società Interporto Campano S.p.A. della concessione di costruzione e gestione di un Interporto - Autoporto di Nola;
- in data 25.5.89 è stata stipulata la Convenzione n.27 che disciplinava la predetta concessione;
- in data 23.10.91 con ordinanza del P.G.R.C. n. 514 è stato approvato il progetto generale dell'opera, suddiviso in lotti funzionali;
- in data 23.12.91 è stato siglato l'atto aggiuntivo n. 58 ad integrazione della precedente convenzione;
- in data 21.10.92 con ordinanza del P.G.R.C. n. 569 è stata approvata la variante progettuale del I lotto funzionale;
- in data 15.2.95 con ordinanza del P.G.R.C. n. 680 è stato approvato il progetto di variante del lotto B;
- in data 31.07.96 con ordinanza del P.G.R.C. n. 739 del 31.7.96 è stata autorizzata l'esecuzione ed il completamento dei lavori del lotto B;
- in data 13.7.99 è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 99 ad integrazione dei precedenti disciplinari;
- in data 14.10.03, è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 106 concernente la disciplina del programma di sviluppo dell'Interporto di Nola;
- in data 26.07.06 con ordinanza del P.G.R.C. n. 1147 è stata approvata la "Riorganizzazione urbanistica e funzionale dell'Interporto di Nola";
- in data 28.10.08 con ordinanza del P.G.R.C. n. 1197 è stato approvato il progetto delle "Opere di completamento Interporto" dell'Interporto di Nola;
- in data 28.10.08 con ordinanza del P.G.R.C. n. 1198 è stata autorizzata la realizzazione del capannone denominato BP1 dell'Interporto di Nola;
- in data 26.02.09 con ordinanza del P.G.R.C. n. 1204 è stata approvata la planimetria d'insieme della Variante al progetto delle opere di completamento interporto", dell'Interporto di Nola;
- in data 28.10.2022 con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 1048 è stato approvato il progetto esecutivo del "Lotto B. Modulo BP1";
- in data 03.07.2023 l'Interporto Campano S.p.A. ha trasmesso la "Variante 01 del Modulo BP1 del Lotto B", chiedendone l'approvazione;
- le nuove e diverse risultanze della revisione alla relazione geologica hanno imposto la modifica della tipologia delle fondazioni che, in sostituzione di quelle precedenti (fondazioni dirette), venivano riprogettate in fondazioni profonde costituite da plinti in cemento armato su pali, con notevole incremento dei costi;
- d'altro canto sono state previste alcune economie compensative mediante la modifica della pavimentazione industriale sugli impalcati intermedi del capannone e lo stralcio della rimozione di due torri faro;
- è stato presentato il seguente quadro economico:
  - OPERE IDRAULICHE 293.071,84
  - OPERE STRUTTURALI 4.658.772,20
  - OPERE PREFABBRICATE in elevazione 5.026.004,58
  - PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI 1.270.200,67
  - OPERE IN CARPENTERIA METALLICA 764.362,51
  - OPERE ARCHITETTONICHE 4.022.335,56
  - IMPIANTO ELETTRICO 2.926.976,11
  - IMPIANTO FOTOVOLTAICO 705.230,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

o	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	318.382,27
o	IMPIANTI SPECIALI Impianto monitoraggio Fabb. "MASP"	49.551,34
	IMPIANTI MECCANICI	866.193,00
o	IMPIANTO ANTINCENDIO	183.895,61
o	INTERFERENZE	177.648,15
	IMPORTO LAVORI A CORPO LORDO	21.262.624,82
	A LAVORI	
o	A.1 IMPORTO LAVORI A CORPO LORDO	21.262.624,82
	ONERI di SICUREZZA	
o	A.2 COSTI sicurezza INTRINSECI non soggetti a ribasso	210.667,75
o	A.3 COSTI sicurezza ESTRINSECI non soggetti a ribasso	508.329,33
	A TOTALE LAVORI	21.770.594,15
	B SOMME A DISPOSIZIONE	
o	B.1 ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA	200.000,00
o	B.2 IMPREVISTI	212.626,25
	B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	412.626,25
	C SOMMANO (A+B)	22.193.580,40
	D ONERI DI CONCESSIONE (13,50%)	2.994.783,35
	TOTALE COMPLESSIVO	25.178.363,75

VISTO il parere n. 452, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 6.07.2023, favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione della variante 01 del "Lotto B. Modulo BP1" dell'Interporto di Nola.

CONSIDERATO che l'intervento è a totale carico del concessionario con esclusione di ogni onere al riguardo da parte del concedente.

TENUTO presente che l'intervento è in corso con le procedure ex art. 4 lettera e) della legge80/84.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

di prendere atto del parere n. 452 espresso dal C.T.A. nella seduta del 6.07.2023 e, per l'effetto, di approvare la variante 01 del "Lotto B. Modulo BP1" dell'Interporto di Nola.

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata di notificare il presente provvedimento al Concessionario nonché all'Amministrazione Comunale di Nola.

Napoli, 14.07.2023 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 16 del 12 Febbraio 2024 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

DECRETO N.1144

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18/4/1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:
- In data 23.5.1989 il P.G.R.C. con ordinanza n. 230 ha disposto l'affidamento alla Società Interporto Campano S.p.A. della concessione di costruzione e gestione di un Interporto -Autoporto di Nola;
- in data 25.5.1989 è stata stipulata la Convenzione n.27 che disciplinava la predetta concessione;
- in data 23.12.1991 è stato siglato l'atto aggiuntivo n. 58 ad integrazione della precedente convenzione;
- in data 13.7.1999 è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 99 ad integrazione dei precedenti disciplinari;
- in data 31.3.2001 il P.G.R.C. con ordinanza n. 951 ha approvato per quanto di competenza, il progetto preliminare del "Potenziamento delle Infrastrutture Esterne - Viabilità di accesso al Centro Servizi";
- in data 14.10.2003, è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 106 concernente la disciplina del programma di sviluppo dell'Interporto di Nola;
- in data 14.1.2004, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1067, ha approvato, per quanto di competenza, l'adeguamento del progetto preliminare del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso";
- in data 22.08.2005, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1118, per quanto di competenza, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso";
- in data 17.01.2006, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1129, ha approvato il progetto esecutivo del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. I Lotto I Stralcio";
- in data 09.06.2006, è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 113 concernente la disciplina della realizzazione delle opere "Potenziamento delle infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. I Lotto funzionale";
- in data 6.07.2006, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1143, ha approvato il progetto esecutivo del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. I Lotto II Stralcio" ed ha autorizzato l'esecuzione dei lavori;
- in data 25.07.2007, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1174, ha approvato il progetto esecutivo del "Completamento del potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. II e III Lotto", ha autorizzato l'esecuzione dei lavori;

- in data 19.11.2007, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1183, ha approvato la modifica progettuale di parte delle opere di sostegno del ramo 4a del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso II e III Lotto" ed il relativo nuovo piano particellare grafico e descrittivo;
- in data 18.06.2009, è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 120 concernente la disciplina della realizzazione delle opere "Potenziamento delle infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. II e III Lotto funzionale";
- in data 20.11.2009 con Decreto Dirigenziale dell'AGC Trasporti e Viabilità n. 557, è stata disposta l'assegnazione in via definitiva del finanziamento del lotto in oggetto nell'ambito della Intesa Istituzionale di Programma II Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità in Campania sottoscritto in data 30.11.2004, per un importo di € 13.504.717,53;
- in data 27.06.2012, il P.G.R.C., con ordinanza n. 1271, ha approvato la variante del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. II e III Lotto" e del quadro economico per un importo complessivo di € 13.504.717,53 pari al finanziamento disponibile;
-in data 25.05.2018 il Coordinatore - Soggetto Attuatore con decreto n. 502 ha approvato il progetto complessivo di completamento del "Potenziamento infrastrutture esterne - Viabilità di accesso. II e III Lotto" dell'Interporto di Nola – che prevede un importo complessivo di € 21.675.534,18 - limitatamente agli aspetti tecnici;

- in data 12.11.2018 la Struttura Tecnica di Missione “Attuazione Delibera CIPE 54/2016”, con decreto n. 29 ha approvato la graduatoria degli interventi dotati di progettazione esecutiva e finanziabili, associati a ciascuno dei programmi di riferimento, tra i quali è compreso l’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto” presentato dal Consorzio ASI di Napoli, per un importo di € 8.170.817,00, come da progetto prodotto dall’Interporto Campano S.p.A. concessionario del PGRC preposto all’attuazione dell’art. 4 della Legge 80/84;
- tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile della Struttura Tecnica di Missione per l’attuazione Delibera CIPE 54/2016, e la Struttura del Presidente della Giunta della Regione Campania preposto all’attuazione dell’art. 4 della Legge 80/84, nella persona del Coordinatore - Soggetto Attuatore, è stata sottoscritta una convenzione regolante l’attuazione dell’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto” per un importo di € 8.170.817,00;
- in data 28.06.2019 il Coordinatore - Soggetto Attuatore con decreto n 690 ha approvato l’intero progetto dell’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto” anche da un punto di vista economico secondo il quadro economico complessivo e due quadri economici parziali rispettivamente di € 13.504.717,53 e di € 8.170.817,00;
- in data 23.07.2019 la Struttura Tecnica di Missione per l’attuazione Delibera CIPE 54/2016 ha trasmesso il decreto n. 251 del 23.07.2019 con il quale l’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto” è stato ammesso a finanziamento per € 8.170.817,00 a valere sulle risorse FSC 20104/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016 e con il quale si è proceduto all’impegno di €. 8.170.817,00, in favore della Società Interporto Campano S.p.A. concessionario del Soggetto Attuatore, sul bilancio gestionale 2019 – 2021 di € 2.864.000,00 su EF 2019 ed € 5.306.817,00 su EF 2020.
- in data 29.10.2019 il Coordinatore - Soggetto Attuatore con decreto n. 732 ha autorizzato, la liquidazione alla Società Interporto Campano S.p.A. l’importo di € 817.081,70 relativo alla anticipazione pari al 10% dell’importo del quadro economico dell’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto” ammesso a finanziamento con decreto n. 251 del n. 23.07.2019 della Struttura Tecnica per l’Attuazione Delibera CIPE 54/2016 ed ha delegato la Struttura Tecnica per l’Attuazione Delibera CIPE 54/2016, titolare del corrispondente finanziamento, al pagamento dell’importo di € 817.081,70

VISTA la nota prot. 236/19 del 4.10.2019 con la quale la Società Interporto Campano S.p.A. ha comunicato, fra l’altro, gli estremi del conto corrente dedicato relativo all’intervento “Lavori di potenziamento delle infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. Secondo e terzo lotto”, intestato all’Interporto Campano S.p.A. con codice IBAN IT76 S02008 40022 000105688108 c/o Unicredit.

VISTA la nota prot. 124/22 del 22 aprile 2022 con la quale la Società Interporto Campano S.p.A. ha presentato la prima rendicontazione di spesa per un importo di € 2.311.985,76 ed ha richiesto il relativo rimborso, confermando il codice IBAN.

VISTO che con Decreto n.1013 del 27.06.2022 è stata approvata la detta rendicontazione ed è stato liquidato il primo acconto del finanziamento pari al 20% e cioè €. 1.634.163,63.

VISTO che con nota n. 183/22 del 05.08.2022, assunta al protocollo della Struttura al n. 328 del 05.08.2022, l’Interporto ha inviato la seconda rendicontazione di spesa per un importo totale di €. 3.969.013,63.

VISTO il Decreto n. 1056 del 15.11.2022.

VISTO che con Decreto n. 1073 del 24.02.2023 è stata validata detta rendicontazione ed è stata liquidata la seconda rata del 20% del finanziamento pari a €. 1.634.163,40 nonché il 50% della terza rata per €. 871.081,70 e quindi erogato un importo totale di €. 2.451.245,10.

VISTA l’istanza di accesso al fondo per compensazioni gennaio – luglio 2022 del 05.08.2023 presentata dall’Interporto Campano S.p.A. ed assunta al protocollo della Struttura L. 80/84 al n. 329 del 05.08.2022,

con relativa documentazione probatoria (stati di avanzamento straordinari, convenzioni con relativi certificati straordinari, calcolo compensazioni gennaio – luglio 2022).

VISTA l'ulteriore documentazione presentata dall'Interporto Campano S.p.A. con Pec del 29.08.2022 assunta al protocollo della Struttura L. 80/84 al n. 340 del 29.08.2022.

VISTA la Pec dell'Interporto Campano S.p.A. del 30.08.2022 con la quale, ad integrazione della documentazione inviata, viene trasmessa l'attestazione congiunta, del D.L. e del R.U.P. dell'appalto, di corrispondenza dell'entità delle lavorazioni effettuate con quanto indicato nel prospetto di calcolo del maggiore importo dello Stato di Avanzamento dei Lavori emesso ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 rispetto allo stato di avanzamento del lavori determinato dalle condizioni contrattuali, rielaborati sul modello del Ministero.

VISTA l'istanza di questa Amministrazione Concedente – Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 – inviata con Pec del 30.08.2022 a "adeguamentoprezziart26b.dgreg@pec.mit.gov.it" con la quale si chiede di accedere al fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera b) del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022 n. 91, trasmettendo il prospetto di calcolo del maggior importo del SAL per un importo di €. 853.645,69.

VISTA la Pec prot. 4341 del 12.04.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Regolazione dei Contratti Pubblici e la Vigilanza sulle Grandi Opere – avente ad oggetto "Richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 luglio 2022 – Comunicazione erogazione acconto pari al 50% dell'importo ammissibile", assunta al protocollo della Struttura al n. 160 del 12.04.2023 con la quale viene comunicato che "… si è provveduto al pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 luglio 2022. Si precisa che, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 indicata nelle premesse del suddetto decreto, l'importo erogato è al netto dell'I.V.A. ed eventuali arrotondamenti sull'importo pagato rispetto alla somma riportata nel decreto saranno corrisposti nella rata di saldo" e pertanto al soggetto beneficiario – Presedente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 – C.F. 80011990639 – IBAN IT38V0306903496100000046030 – è stato erogato l'acconto di € 426.822,84 pari al 50% dell'importo di € 853.645,69.

VISTA la nota di questa Amministrazione Prot. 162 del 14.04.2023 con la quale è stata trasmessa all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" la suddetta nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Regolazione dei Contratti Pubblici e la Vigilanza sulle Grandi Opere - prot. 4341 del 12.04.2023, ai fini dell'individuazione del capitolo di spesa.

CONSIDERATO che:

- è stata effettuata positivamente la verifica tecnica-amministrativa-economica della documentazione probatoria allegata all'istanza di accesso al fondo per compensazione gennaio-giugno 2022.

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per prendere atto e validare la detta documentazione, e per gli effetti, stante la comunicazione della Direzione Generale per la Regolazione dei Contratti Pubblici e la Vigilanza sulle Grandi Opere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti surriportata, sentito l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", disporre la liquidazione dell'importo di € 426.822,24, corrispondente al 50% del fondo per compensazioni gennaio - luglio 2022 riconosciuto dal Ministero, alla Società Interporto Campano S.pA..

VISTA l'ordinanza n. 1296 del 29.01.2018 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 con la quale è stato definito il procedimento per i pagamenti di competenza della Struttura di Coordinamento Legge 80/84 mediante il ricorso alla delegazione di pagamento alle Direzioni Generali competenti, titolari dei corrispondenti finanziamenti.

VISTA la legge n.16 del 07 agosto 2019 e successiva Delibera G.R. n.537 del 05.11.2019.

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto con la delibera di G.R: n. 89 del 19.02.2020 i capitoli di spesa su cui sono state appostate le risorse per la copertura finanziaria dell'intervento "Lavori di potenziamento delle Infrastrutture esterne – Viabilità di accesso – Secondo e terzo lotto" sono stati trasferiti all'Ufficio Speciale Grandi Opere.

RITENUTO, altresì, necessario indicare espressamente che l'Ufficio Speciale Grandi Opere – atteso l'esonero dalla verifica tecnico-amministrativa, che resta nella competenza della Struttura di Coordinamento Legge 80/84 - è delegato al solo pagamento e pertanto risulta indenne da qualsiasi responsabilità derivante dal rapporto di valuta (delegante –
delegatario) e che è fatta salva la possibilità, per il medesimo Ufficio Speciale, di sollevare le eccezioni relative al rapporto di provvista (delegante – delegato).

VISTO il DURC regolare dell'Interporto Campano S.p.A.

VISTA la richiesta di Informazione Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. e ii. inoltrata alla B.D.N.A. con Prot. di Ingresso 0011670 del 12.01.2023.

VISTI i Certificati rilasciati in data 03.08.2023 dalla C.C.I.A.A. di Napoli relativi alla "Visura Ordinaria Società di Capitale" e "Scioglimento, Procedure Concorsuali, Cancellazione" dell'Interporto Campano S.p.A..

DATO ATTO che la liquidazione in parola è da imputarsi, ai sensi delle leggi 136/2010 e 217/2010, al CUP B76I08000030002.

VISTI i decreti 81/2015 e 469/2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento Legge 80/1984 e le ordinanze n. 1041/2003, n. 1291/2014 e n. 1292/2014 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

Tenuto presente che l'intervento si realizza ai sensi del punto e) dell'art.4 della L.80/84.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Di prendere atto della documentazione probatoria allegata all'istanza di accesso al fondo per compensazione gennaio – giugno 2022 inviata dalla Società Interporto Campano S.p.A. con la nota del 05.08.2022 assunta al protocollo della Struttura al n. 329 del 05.08.2022.

- Di validare la detta documentazione dalla quale si evince che può essere liquidato alla Società Interporto Campano S.p.A. l'importo di €. 426.882,24 corrispondente al 50% del fondo per compensazioni gennaio – luglio 2022 riconosciuto dal Ministero.

- Di autorizzare, per i motivi di cui alle premesse, la liquidazione alla Società Interporto Campano S.p.A. della somma di €. 426.882,24 relativa al 50% dell'importo del fondo compensazioni gennaio – luglio 2022 dell'intervento "Lavori di potenziamento delle Infrastrutture esterne. Viabilità di accesso – secondo e terzo lotto".

- Di delegare, pertanto, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, titolare del corrispondente finanziamento, al pagamento dell'importo di € 426.882,24 mediante accreditamento su c/c intestato all'Interporto Campano S.p.A. con codice IBAN IT76 S02008 40022 000105688108 c/o Unicredit.

- L'Ufficio Speciale Grandi Opere – atteso l'esonero dalla verifica tecnico-amministrativa, che resta nella competenza della Struttura di Coordinamento Legge 80/84 - è delegata ai soli pagamenti e, pertanto,

risulta indenne da qualsiasi responsabilità derivante dal rapporto di valuta (delegante – delegatario), fatta salva la possibilità, per il medesimo Ufficio Speciale di sollevare le eccezioni relative al rapporto di provvista (delegante – delegato).

- Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Grandi Opere ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie perché la prima provveda per il tramite della seconda ai relativi pagamenti.

- Per i conseguenziali adempimenti della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, sarà cura dell'Ufficio Speciale Grandi Opere trasmettere alla Struttura di Coordinamento Legge 80/84 copia del provvedimento di pagamento adottato e sarà cura della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie trasmettere alla Struttura di Coordinamento Legge 80/84 copia dei pagamenti effettuati.

  La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 12.10.2023 Dr. Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N. 1162

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- Che con ordinanza del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 della L.80/84 n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli ai sensi del punto e) dell'art. 4 L.80/84;
- Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92 stipulata fra il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 ed il Consorzio Rione Terra, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84: con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XI lotto 1° stralcio e sono in corso di esecuzione i lavori dell'XI lotto – 2°stralcio.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il C.I.P.E.:
- ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo fondo;
- ha fornito alle amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi a cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la già citata delibera C.I.P.E. n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria di interventi e piani di intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- nel citato patto per lo sviluppo del Sud, tra l'altro, si prevede nell'asse turismo e cultura, un finanziamento di € 70 ML a valersi sul FSC 2014/2020 finalizzato al completamento della ristrutturazione e valorizzazione del Rione Terra;
- la D.G. 07 della Regione Campania con nota prot. 0131293 del 23.02.2017 ha richiesto alla Struttura di Coordinamento L. 80/84 la documentazione tecnico-amministrativa utile a dare avvio alle attività finalizzate all'attuazione del FSC 2014-2020;
- trattasi di lavori relativi al capitolo "Beni Culturali perché concernenti opere su beni immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.251 del 21dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;
- con la deliberazione n.312 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha acquisito le risorse al bilancio regionale per l'intervento denominato "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI Lotto" dell'importo di €.70 M€ ed affidato per l'attuazione alla D.G. 09 Governo del Territori – LL.PP. e Protezione Civile, premettendo che l'intervento è in corso a cura del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art.4 della Legge 80/84,(che si avvale di un'apposita Struttura e di un organismo collegiale consultivo), sulla scorta della Convenzione n.61/92 registrata all'ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24.02 1992 n.1813 stipulata ai sensi del punto e) dell'art.4 L. 80/84;
- con la medesima DGR n.312/2017 è stato istituito il capitolo di bilancio con la relativa iscrizione in

termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

ATTESO CHE

- con disciplinare sottoscritto in data 26 giugno 2017 fra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio-Lavori Pubblici e Protezione Civile e il Beneficiario dell'operazione individuato con il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, rappresentato dal Soggetto Attuatore ing. Agostino Magliulo, nato a Pozzuoli il 12/11/1944 - Codice Fiscale MGL GTN 44S12G964E, autorizzato alla stipula dell'atto con ordinanze del P.G.R.C. n. 1291 e 1292 del 24.07.2014, e domiciliato per le attività connesse in Napoli presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - sono state firmate le modalità di erogazione del finanziamento di €. 70.000.000,00 (eurosettantamilioni/00) per l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto di completamento dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" in corso con le procedure di cui all'art.4 comma e) della L.80/84, stabilendo i rispettivi obblighi;
- il Concessionario ha presentato il quadro economico aggiornato di €. 70.000.000,00 che prevede il completamento dei lavori dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- per garantire la continuità occupazionale e la stabilità del personale impiegato e la salvaguardia delle professionalità in campo e, contemporaneamente, per completare il progetto di scavo archeologico su tutta l'area, propedeutico all'esecuzione definitiva dell'opera, il Concessionario,
al fine di dare continuità al cantiere, propose l'esecuzione di un 1° stralcio, nell'ambito della progettazione del lotto di completamento, per l'importo di € 19,93 ML;
- su tale progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli, del Direttore dei Lavori, ed il Rapporto Finale di Verifica Progetto della Società "Bureau Veritas";
- nelle sedute del 30.03.2017, 11 aprile 2017, 14 giugno 2017 con pareri nn. 418 e 421 il C.T.A. ha esaminato il quadro economico generale di €. 70.000.000,00, con il relativo cronoprogramma dei lavori, ed il progetto esecutivo del 1° stralcio di €. 19.930.000,00, come rettificati con le integrazioni richieste dal Direttore dei Lavori, nonché lo schema di atto aggiuntivo per disciplinare
il rapporto con il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, Concessionario per l'esecuzione dei lavori, e dichiarare esaurito lo scopo della concessione principale n.61/92 con il collaudo delle opere previste nell'XI lotto in affidamento, esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di tali pareri sono stati presentati nella versione definitiva il quadro economico generale di €. 70.000.000,00 e quello del 1°stralcio esecutivo cantierabile di €. 19.930.000,00, ed è stato rettificato lo schema di atto aggiuntivo;
- con Decreto n. 362 del 26.06.2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento ex L.80/84 ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84 è stato approvato il quadro economico dell'intero progetto di completamento dell'XI lotto finanziato per €. 70.000.000,00 ed è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile del 1°stralcio di €.19.930.000,00;
- con atto registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017, aggiuntivo al contratto principale n. 61 del 14.02.1992, sottoscritto dal Presidente della Giunta Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 nella persona del Soggetto Attuatore ed il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in data 07.07.2017, è stata normata la disciplina che regolamenta la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto del Rione Terra per l'importo di €. 70.000.000,00 nonché l'esecuzione dei lavori del 1° stralcio esecutivo per l'importo di €. 19.930.000,00;
- il Rup con nota n. 769 del 31.07.2017 ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori del 1° stralcio;
- In data 05.06.2018, in seguito ai vari pareri della Soprintendenza, alle richieste del Comune ed alla conclusione della conferenza di servizi sulle insule 3, 7 e 15, il Consorzio ha presentato la perizia di variante dell'XI lotto 1° stralcio;
- Con Decreto n. 522 del 21.06.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater,*

legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione dei progetti delle insule 14, 15 e 16 e con la destinazione d'uso delle insule 3 e 7 a sede dell'ente Parco dei campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- nella seduta del 17.10.2018 il C.T.A. ha esaminato il progetto esecutivo del 1°stralcio- Variante ed il relativo quadro economico di €.19.930.000,00 , come rettificato con le richieste del Direttore dei Lavori, esprimendo parere favorevole (433/2018) con prescrizioni e raccomandazioni;
- con decreto n.570 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della seconda cabina Enel a servizio del Rione Terra, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.571 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto dellasistemazione di via Pesterola e del progetto della corte fra le insule 11 e 13, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.572 del 23.10.2018 il Coordinatore –Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del Parere espresso dal C.T.A. nella seduta del 17.10.2018 n. 433 e per l'effetto approvare il progetto esecutivo dell'XI lotto – 1°stralcio Variante ed il relativo quadro economico di €. 19.930.000,00 ed approvare il cronoprogramma dei lavori;
- In data 15.03.2019, con nota prot. 242, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, il verbale della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 14.02.2019.
- In data 02/05/2019 si è tenuta la riunione conclusiva programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Nella riunione sono stati definitivamente decisi gli interventi da eseguirsi nel 2° e 3° stralcio dell'XI lotto, tenendo conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione dei beni culturali espressa dalla Soprintendenza, e delle esigenze cantieristiche del Consorzio.
- In data 31.05.2019, con nota prot. 495, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, il verbale conclusivo della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 02.05.2019.
- con Decreto n. 689 del 28.06.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione del progetto del Largo Centimolo, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con Decreto n. 696 del 11.07.2019 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 439 espresso dal C.T.A. nella seduta del 06.06.2019, delle note del Consorzio Rione Terra Pozzuoli prot. 37/SF/em del 21.06.2019 e 42/SF/em del 10.07.2019, della nota del D.L. e del RUP del 10.07.2019 e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 20.000.000,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- con Decreto n.796 del 22.07.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 442 espresso dal C.T.A. nella seduta del 08.07.2020 e per l'effetto approvare il collaudo dell'XI lotto – 1°stralcio con il riconoscimento dei crediti maturati dal Concessionario "Consorzio Rione Terra di Pozzuoli" e dei tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori.
- con Decreto n. 839 del 26.11.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il

Progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- In data 21.12.2021 con nota prot. 595 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 967 del 21.10.2021
con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Torrione dell'Antica Fortezza e della Chiesa di San Celso, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 02.12.2021 prot. 0023068-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.01.2022 con nota prot. 32 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 975 del 24.01.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto dell'Insula 16, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 12.01.2022 prot. 0000497-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 02.05.2022 con nota prot. 175 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 997 del 28.04.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Centro Congressi, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 23.03.2022 prot. 0005839-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.06.2022 con nota prot. 252 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 1012 del 27.06.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante ed è stata concessa la novazione dei termini contrattuali al 30.09.2022.

CONSIDERATO CHE:

- In data 02.10.2019 il Consorzio Rione Terra, con riferimento alle direttive di cui al verbale del 02.05.2020, ha ritenuto dover proporre di suddividere l'XI lotto 3° stralcio in due fasi tenuto conto dei ritardi del Comune di Pozzuoli nella consegna del Torrione dell'Antica
Fortezza e quindi dell'impossibilità di eseguire le analisi strutturali ed in fondazione propedeutiche alla progettazione del Centro Congressi, rimandando quest'ultima ad una seconda fase.
- La Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, con nota prot. 950 del 08.11.2019, ritenuto che effettivamente il Comune di Pozzuoli ancora, dopo anni, non aveva
proceduto a rendere disponibile il torrione, ha espresso il proprio assenso alla divisione dell'XI lotto 3° stralcio in due fasi, al fine di accelerare l'inizio dei lavori del 3° stralcio.
- In data 15.07.2020 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la versione finale del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase contenente le modifiche ed integrazioni richieste dalla D.L. e dalla
società incaricata della verifica del progetto ai fini della validazione, compresi tutti i nuovi prezzi concordati con verbale di concordamento n. 1 del 07.07.2020.
-In data 19.10.2020, visti il rapporto finale di validazione e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista, l'atto formale di validazione dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.
- In data 03.11.2020 il D.L. ed il RUP hanno espresso il proprio parere congiunto sul progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.
- Con nota prot. n. 465 del 10.11.2020 della Regione Campania struttura di coordinamento Legge 80/84 il Coordinatore soggetto attuatore ha indetto (su richiesta del Consorzio Rione Terra come da

nota prot. 072/20GGsg del 28.10.2020) la conferenza dei servizi decisoria relativa al progetto del costone nord ovest.
- In data 01.12.2020 con nota prot. 528 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 839 del 26.11.2020 con il quale dispone di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella
seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- Con nota prot. n. 082/20 GGsg del 17.12.2020 il Consorzio Rione Terra, come prescritto nel Decreto n. 839 del 26.11.2020 di approvazione del progetto dell'XI lotto 3° stralcio prima fase, ha inviato: il quadro economico rimodulato, la relazione tecnico-economica aggiornata e gli estremi della polizza fideiussoria stipulata come previsto dalla norma.
- Con nota del 17.12.2020 prot. n. 561 il Responsabile del Procedimento arch. Neri Salvatori ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori.
- Il Consorzio Rione Terra, in data 04.11.2022 ha trasmesso l'aggiornamento del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase – Variante con le richiesta di novazione dei termini contrattuali.
Tale Variante tiene conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione della Soprintendenza e delle esigenze cantieristiche del Consorzio. Rispetto al quadro economico di contratto, sono state inserite le somme relative ai rimborsi a fattura per spese COVID (costituiti dai costi effettivi dei DPI e/o delle Attività di contenimento svolte) e della maggiorazione del 15% per spese generali, oltre alla percentuale di incremento del 5% dei costi della manodopera causati dalle procedure per il rispetto delle misure di sicurezza COVID, così come previsto nella Delibera n. 186 del 21.04.2020 della Giunta Regionale della Campania e confermato nelle avvertenze generali del prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania anno 2021, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16.03.2021 e pubblicato sul BURC n. 30 del 22.03.2021. Sono state inserite le somme necessarie alla compensazione dell'incremento dei materiali per il primo semestre 2021 utilizzando le modalità operative e le tabelle di incremento riportate nei Decreti e nelle Circolari emesse. Sono state previste le somme necessarie a riconoscere al Concessionario i compensi previsti nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50
(Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, ipotizzando che tali compensi siano estesi anche alle lavorazioni contabilizzate dopo il 2022
- in data 23.01.2023, visto il rapporto finale di verifica datato 20.01.2023 e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista l'atto formale di validazione del progetto esecutivo di Variante dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.

VISTO
- il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore n. 1065 del 20.02.2023 con il quale, ai sensi dell'art. 4 lettera e) L.80/84, sulla scorta del Parere del C.T.A. n. 448 espresso nella seduta del 25. 01.2023 è stato approvato il progetto dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase Variante;

PREMESSO CHE:

- In data 02.05.2023 con nota prot. 181 la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n.1079 del 02.05.2023 con il quale è stata disposta l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori dell'XI lotto 2° stralcio.
- In data 11 maggio 2023 si è proceduto alla consegna dei serbatoi di Via Vecchia delle Vigne dal Consorzio Rione Terra alla Struttura di Coordinamento Legge 80/ 84 e tra la Struttura e l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania che a sua volta, in pari data, con distinto verbale, li consegna Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli.

- In data 4 settembre 2023 il Consorzio ha inviato il quadro economico, i computi ed il cronoprogramma delle perizie di variante dell'XI lotto 3° stralcio prima e seconda fase. Quindi la D.L. ha proceduto ad un primo controllo della documentazione inviata e, durante le riunioni e gli incontri tenutisi, ha richiesto alcune modifiche e/o integrazioni.
- In data 29 settembre 2023 il Consorzio Rione Terra ha inviato l'aggiornamento delle suddette perizie secondo le suddette integrazioni.

TENUTO CONTO CHE:

- nelle riunioni tenutesi in Regione il 24.07.2023 ed il 07.11.2023 con presenza dei rappresentanti del Comune di Pozzuoli, della Regione Campania, dei dirigenti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere e della Struttura di Coordinamento l.80/84 sono state stabilite le priorità (continuità occupazionale delle maestranze già presenti in cantiere nelle fasi lavorative) e le tipologie dei lavori da effettuare (prediligendo alcune opere strutturali e rinviando alcune finiture del complesso 11/13) in attesa del nuovo finanziamento dei lavori per eseguire le opere previste nel contratto n. 127 del 10.07.2017 il tutto come confermato nella riunione del 23.11.2023 alla presenza del Sindaco del Comune di Pozzuoli.
- con nota prot. 0102276 del 01.12.2023 il Sindaco di Pozzuoli ha fatto richiesta al Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 di liquidare un ulteriore acconto di €.194.000,00 per indennità di esproprio relative agli immobili dell'ambito A.

VISTO
- il progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3°stralcio 1a fase Variante n.2 per euro 17.181.760,00 con il relativo quadro economico.

CONSIDERATO CHE:

- rispetto alla Variante approvata con Decreto n.1065 del 20.02.2023 si riscontra solo una diversa quantità di alcune categorie di lavori dovuta alle disposizioni della Soprintendenza e alle richieste rappresentate nelle suddette riunioni.
- il C.T.A. in data 19.12.2023 ha espresso il parere n.453 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3° stralcio - 1a fase Variante n.2 e alla novazione dei termini contrattuali richiesta dal 31.12.2023 al 30.06.2024.

RITENUTO PERTANTO:

- sulla scorta del Parere del C.T.A. n. 453 del 19.12.2023, di poter approvare il progetto del 3° stralcio – 1a fase Variante n. 2 dell'XI lotto del "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" per l'importo di €. 17.181.760,00, e di poter concedere la novazione dei termini contrattuali per le motivazioni riportate;

Tenuto conto che l'intervento è in corso con le procedure di cui al punto e) dell'art.4 L.80/84;

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura .

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa;

- di prendere atto del parere n. 453 espresso dal C.T.A. nella seduta del 19.12.2023, e per l'effetto, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84:

- approvare il progetto esecutivo dell''XI lotto - 3°stralcio – 1a fase Variante n.2 - dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 17.181.760,00

  come da seguente quadro economico (si espone confrontato con quello della Variante approvata con Decreto n. 1065 del 20.02.2023):

QE XI LOTTO 3° Stralcio Prima Fase Variante n.2				
	Mappali	**Variante**	**Decreto n. 1065 del 20.02.2023**	**Differenza variante - Decreto 1065**
11a/A	insula 11a/A - Struttura turistica ricettiva	973.603,87	814.013,36	159.590,51
11a/B	insula 11a/B - Struttura turistica ricettiva	618.349,11	625.066,12	-6.717,01
11a/C	insula 11a/C - Struttura turistica ricettiva	535.383,40	480.095,42	55.287,97
11b/A	insula 11b/A - Struttura turistica ricettiva	1.077.184,55	1.036.922,61	40.261,94
11b/B	insula 11b/B - Struttura turistica ricettiva	460.368,68	417.355,70	43.012,98
13	insula 13 - Struttura turistica ricettiva	721.824,75	889.031,06	-167.206,31
16	insula 16 - Struttura turistica ricettiva	158.867,17	220.892,15	-62.024,98
17	insula 17 - Struttura turistica ricettiva	272.310,70	290.129,12	-17.818,42
19	insula 19 - Struttura turistica ricettiva	134.207,16	305.564,06	-171.356,90
20b	insula 20b - Centro Congressi	532.164,27	556.617,27	-24.453,00
20c	insula 20c Torrione fortezza	713.865,11	727.528,88	-13.663,77
IG	Impianti Generali	581.086,28	644.167,79	-63.081,51
SA	Scavi Archeologici e consolidamenti	652.428,92	595.797,67	56.631,26
SE	Sistemazioni Esterne Corte delle insule 11	933.341,96	800.260,75	133.081,21
SE	Sistemazioni Esterne Gradoni Crocevia	538.174,87	427.516,01	110.658,86
SE	Sistemazioni Esterne Via Pesterola	3.039.325,08	3.121.003,89	-81.678,81
	Totale Lavori lordi	**11.942.485,87**	**11.951.961,86**	**-9.475,99**

	adeguamento tariffa decreto aiuti del 17/5/2022 n.50	1.472.946,32	1.483.665,67	-10.719,34
	Totale Lavori lordi	**13.415.432,19**	**13.435.627,53**	**-20.195,33**
	ribasso contrattuale 11,11%	-1.490.454,52	-1.492.698,22	2.243,70
	Totale lavori al netto ribasso d'asta	**11.924.977,68**	**11.942.929,31**	**-17.951,63**
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5%	670.771,61	671.781,38	-1.009,77
	Oneri covid 15 % su fatture	14.823,55	15.909,55	-1.086,00
	Maggiore incidenza man. COVID 5 %	86.218,61	88.635,90	-2.417,29
	Spese generali 15% su oneri di discarica	27.934,74	30.191,40	-2.256,66
	Totale netto lavori e sicurezza	**12.724.726,19**	**12.749.447,54**	**-24.721,35**
	liste in economia	50.774,63	51.361,92	-587,29
	Totale Lavori	**12.775.500,82**	**12.800.809,46**	**-25.308,64**
	spese di manutenzione	1.165.713,15	1.150.000,00	15.713,15
	Totale D + manutenzioni	**13.941.213,97**	**13.950.809,46**	**-9.595,49**
	applicazione art. 8 comma (i) conv.ne 61 del 1992	-278.824,28	-279.016,19	191,91
	Totale lavori e manut. al netto ritenuta art. 8	**13.662.389,69**	**13.671.793,27**	**-9.403,58**
	IVA 10 %	1.366.238,97	1.367.179,33	-940,36
	Rimborso a fattura per personale scientifico	320.694,08	257.700,60	62.993,48
	Rimborso a fattura per oneri di discarica e varie	250.000,00	250.000,00	0,00
	Rimborso a fattura per espropri	50.000,00	50.000,00	0,00
	Rimborsi a fattura manutenzioni	321.298,14	312.498,03	8.800,11
	Rimborsi a fattura COVID-19	103.946,72	103.946,72	0,00
	Totale	**16.074.567,60**	**16.013.117,94**	**61.449,65**
	rincaro materiali 2021	19.283,96	19.283,96	0,00
	imprevisti	7.328,06	68.777,71	-61.449,65

	spese generali e tecniche IVA compresa	1.080.580,39	1.080.580,39	0,00
	Totale Quadro Economico	**17.181.760,01**	**17.181.760,00**	**0,00**

con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

il Consorzio deve:

a) concordare con tutti gli enti e/o i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, etc.….) gli eventuali interventi che necessitano di ulteriori approvazioni e richiedere le dovute autorizzazioni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;

b) aggiornare e/o integrare e consegnare alla Direzione Lavori tutti gli elaborati tecnici e di dettaglio, prima della specifica lavorazione ad essi riferita;

c) integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedendo, durante il corso dei lavori, opportuni aggiornamenti e/o modifiche e inserendo il cronoprogramma delle lavorazioni ai fini delle interferenze tra le varie imprese;

d) aggiornare il piano di evacuazione di volta in volta in base alle effettive disponibilità delle aree;

e) aggiornare alla fine dei lavori, secondo quanto effettivamente realizzato, i fascicoli di manutenzione, sia quelli generali che quelli relativi ai singoli fabbricati.

- Concedere la novazione dei termini contrattuali dal 31.12.2023 al 30.06.2024

La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli,29.12.2023

Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N.1163

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- Che con ordinanza del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 della L.80/84 n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli ai sensi del punto e) dell'art. 4 L.80/84;
- Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92 stipulata fra il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 ed il Consorzio Rione Terra, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84: con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XI lotto 1° stralcio e sono in corso di esecuzione i lavori dell'XI lotto – 2°stralcio.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il C.I.P.E.:
- ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo fondo;
- ha fornito alle amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi a cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la già citata delibera C.I.P.E. n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria di interventi e piani di intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- nel citato patto per lo sviluppo del Sud, tra l'altro, si prevede nell'asse turismo e cultura, un finanziamento di € 70 ML a valersi sul FSC 2014/2020 finalizzato al completamento della ristrutturazione e valorizzazione del Rione Terra;
- la D.G. 07 della Regione Campania con nota prot. 0131293 del 23.02.2017 ha richiesto alla Struttura di Coordinamento L. 80/84 la documentazione tecnico-amministrativa utile a dare avvio alle attività finalizzate all'attuazione del FSC 2014-2020;
- trattasi di lavori relativi al capitolo "Beni Culturali perché concernenti opere su beni immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.251 del 21dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;
- con la deliberazione n.312 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha acquisito le risorse al bilancio regionale per l'intervento denominato "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI Lotto" dell'importo di €.70 M€ ed affidato per l'attuazione alla D.G. 09 Governo del Territori – LL.PP. e Protezione Civile, premettendo che l'intervento è in corso a cura del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art.4 della Legge 80/84,(che si avvale di un'apposita Struttura e di un organismo collegiale consultivo), sulla scorta della Convenzione n.61/92 registrata all'ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24.02 1992 n.1813 stipulata ai sensi del punto e) dell'art.4 L. 80/84;
- con la medesima DGR n.312/2017 è stato istituito il capitolo di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

ATTESO CHE

- con disciplinare sottoscritto in data 26 giugno 2017 fra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio-Lavori Pubblici e Protezione Civile e il Beneficiario dell'operazione individuato con il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, rappresentato dal Soggetto Attuatore ing. Agostino Magliulo, nato a Pozzuoli il 12/11/1944 - Codice Fiscale MGL GTN 44S12G964E, autorizzato alla stipula dell'atto con ordinanze del P.G.R.C. n. 1291 e 1292 del 24.07.2014, e domiciliato per le attività connesse in Napoli presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - sono state firmate le modalità di erogazione del finanziamento di €. 70.000.000,00 (eurosettantamilioni/00) per l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto di completamento dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" in corso con le procedure di cui all'art.4 comma e) della L.80/84, stabilendo i rispettivi obblighi;
- il Concessionario ha presentato il quadro economico aggiornato di €. 70.000.000,00 che prevede il completamento dei lavori dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- per garantire la continuità occupazionale e la stabilità del personale impiegato e la salvaguardia delle professionalità in campo e, contemporaneamente, per completare il progetto di scavo archeologico su tutta l'area, propedeutico all'esecuzione definitiva dell'opera, il Concessionario,
al fine di dare continuità al cantiere, propose l'esecuzione di un 1° stralcio, nell'ambito della progettazione del lotto di completamento, per l'importo di € 19,93 ML;
- su tale progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli, del Direttore dei Lavori, ed il Rapporto Finale di Verifica Progetto della Società "Bureau Veritas";
- nelle sedute del 30.03.2017, 11 aprile 2017, 14 giugno 2017 con pareri nn. 418 e 421 il C.T.A. ha esaminato il quadro economico generale di €. 70.000.000,00, con il relativo cronoprogramma dei lavori, ed il progetto esecutivo del 1° stralcio di €. 19.930.000,00, come rettificati con le integrazioni richieste dal Direttore dei Lavori, nonché lo schema di atto aggiuntivo per disciplinare
il rapporto con il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, Concessionario per l'esecuzione dei lavori, e dichiarare esaurito lo scopo della concessione principale n.61/92 con il collaudo delle opere previste nell'XI lotto in affidamento, esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di tali pareri sono stati presentati nella versione definitiva il quadro economico generale di €. 70.000.000,00 e quello del 1°stralcio esecutivo cantierabile di €. 19.930.000,00, ed è stato rettificato lo schema di atto aggiuntivo;
- con Decreto n. 362 del 26.06.2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento ex L.80/84 ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84 è stato approvato il quadro economico dell'intero progetto di completamento dell'XI lotto finanziato per €. 70.000.000,00 ed è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile del 1°stralcio di €.19.930.000,00;
- con atto registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017, aggiuntivo al contratto principale n. 61 del 14.02.1992, sottoscritto dal Presidente della Giunta Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 nella persona del Soggetto Attuatore ed il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in data 07.07.2017, è stata normata la disciplina che regolamenta la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto del Rione Terra per l'importo di €. 70.000.000,00 nonché l'esecuzione dei lavori del 1° stralcio esecutivo per l'importo di €. 19.930.000,00;
- il Rup con nota n. 769 del 31.07.2017 ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori del 1° stralcio;
- In data 05.06.2018, in seguito ai vari pareri della Soprintendenza, alle richieste del Comune ed alla conclusione della conferenza di servizi sulle insule 3, 7 e 15, il Consorzio ha presentato la perizia di variante dell'XI lotto 1° stralcio;
- Con Decreto n. 522 del 21.06.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione dei progetti delle insule 14, 15 e 16 e con la destinazione d'uso delle insule 3 e 7 a sede dell'ente Parco dei campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- nella seduta del 17.10.2018 il C.T.A. ha esaminato il progetto esecutivo del 1°stralcio- Variante ed il relativo quadro economico di €.19.930.000,00 , come rettificato con le richieste del Direttore dei Lavori, esprimendo parere favorevole (433/2018) con prescrizioni e raccomandazioni;

- con decreto n.570 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della seconda cabina Enel a servizio del Rione Terra, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.571 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della sistemazione di via Pesterola e del progetto della corte fra le insule 11 e 13, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.572 del 23.10.2018 il Coordinatore –Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del Parere espresso dal C.T.A. nella seduta del 17.10.2018 n. 433 e per l'effetto approvare il progetto esecutivo dell'XI lotto – 1°stralcio Variante ed il relativo quadro economico di €. 19.930.000,00 ed approvare il cronoprogramma dei lavori;
- In data 15.03.2019, con nota prot. 242, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, il verbale della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 14.02.2019.
- In data 02/05/2019 si è tenuta la riunione conclusiva programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Nella riunione sono stati definitivamente decisi gli interventi da eseguirsi nel 2° e 3° stralcio dell'XI lotto, tenendo conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione dei beni culturali espressa dalla Soprintendenza, e delle esigenze cantieristiche del Consorzio.
- In data 31.05.2019, con nota prot. 495, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, il verbale conclusivo della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 02.05.2019.
- con Decreto n. 689 del 28.06.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione del progetto del Largo Centimolo, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con Decreto n. 696 del 11.07.2019 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 439 espresso dal C.T.A. nella seduta del 06.06.2019, delle note del Consorzio Rione Terra Pozzuoli prot. 37/SF/em del 21.06.2019 e 42/SF/em del 10.07.2019, della nota del D.L. e del RUP del 10.07.2019 e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 20.000.000,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- con Decreto n.796 del 22.07.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 442 espresso dal C.T.A. nella seduta del 08.07.2020 e per l'effetto approvare il collaudo dell'XI lotto – 1°stralcio con il riconoscimento dei crediti maturati dal Concessionario "Consorzio Rione Terra di Pozzuoli" e dei tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori.
- con Decreto n. 839 del 26.11.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- In data 21.12.2021 con nota prot. 595 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 967 del 21.10.2021 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Torrione dell'Antica Fortezza e della Chiesa di San Celso, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 02.12.2021 prot. 0023068-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".

- In data 27.01.2022 con nota prot. 32 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 975 del 24.01.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto dell'Insula 16, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 12.01.2022 prot. 0000497-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 02.05.2022 con nota prot. 175 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 997 del 28.04.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Centro Congressi, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 23.03.2022 prot. 0005839-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.06.2022 con nota prot. 252 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 1012 del 27.06.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante ed è stata concessa la novazione dei termini contrattuali al 30.09.2022.

CONSIDERATO CHE:

- In data 02.10.2019 il Consorzio Rione Terra, con riferimento alle direttive di cui al verbale del 02.05.2020, ha ritenuto dover proporre di suddividere l'XI lotto 3° stralcio in due fasi tenuto conto dei ritardi del Comune di Pozzuoli nella consegna del Torrione dell'Antica
Fortezza e quindi dell'impossibilità di eseguire le analisi strutturali ed in fondazione propedeutiche alla progettazione del Centro Congressi, rimandando quest'utima ad una seconda fase.
- La Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, con nota prot. 950 del 08.11.2019, ritenuto che effettivamente il Comune di Pozzuoli ancora, dopo anni, non aveva
proceduto a rendere disponibile il torrione, ha espresso il proprio assenso alla divisione dell'XI lotto 3° stralcio in due fasi, al fine di accelerare l'inizio dei lavori del 3° stralcio.
- In data 15.07.2020 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la versione finale del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase approvato con Decreto del Coordinatore - Soggetto Attuatore L.80/84 n.839 del 26.11.2020 con prescrizioni e raccomandazioni.
- in data 04.11.2022 il Consorzio Rione Terra Pozzuoli ha trasmesso l'aggiornamento del progetto esecutivo dell' XI Lotto 3° stralcio 1a fase - Variante con le richieste di novazione dei termini contrattuali.
- Con Decreto n.1063 del 30.01.2023 del Coordinatore Soggetto Attuatore L.80/84 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo dell' XI lotto 3° stralcio 1a fase - Variante, con prescrizioni e raccomandazioni, e di concedere la novazione dei termini contrattuali dal 20.04.2023 al 31.12.2023.
- il Consorzio Rione Terra, in data 08.11.2022 ha trasmesso il progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio seconda fase. Tale progetto appare coerente con quanto previsto ai vari tavoli di concertazione, con i pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e con quanto già approvato nelle conferenze dei servizi; ha ottenuto il rapporto conclusivo di verifica progetto, emesso dalla società incaricata, e il conseguente atto formale di validazione del 23.01.2023; è adeguato e integrato rispetto a tutte le richieste del D.L. espresse nelle varie riunioni tecniche; risulta congruente con il quadro economico generale dell'XI
lotto approvato con Decreto n. 362 del 26.06.2017 allegato all'atto aggiuntivo registrato all'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017 e con il quadro economico complessivo dell'XI lotto e di quello di completamento concordati ed approvati nella riunione conclusiva programmatica del 02.05.2019 per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Ovviamente, rispetto a questi ultimi, come ampia-mente descritto e documentato, sussistono differenze sia relativamente
ad alcuni mappali dei la-vori (causate in gran parte da pareri della Soprintendenza o "sorprese archeologiche" emerse durante le lavorazioni), ma soprattutto dovute agli spostamenti di importi dai lotti precedenti causati dagli incrementi di costo relativi a emergenza COVID, rincaro materiali 2021 e

Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, assolutamente non prevedibili e quantificabili in precedenza
- si condivide l'impostazione generale del quadro economico che tiene conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione della Soprintendenza e delle esigenze cantieristiche del Consorzio. Inoltre, sono state previste le somme necessarie a riconoscere al Concessionario i compensi previsti nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, ipotizzando, in attesa di nuove determinazioni legislative, che tali compensi siano estesi anche alle lavorazioni contabilizzate dopo il 2022;
- si concorda sull'elenco prezzi così come presentato, ossia: adottando come base il Prezzario dei lavori pubblici Regione Campania edizione 2015 (Deliberazione Regione Campania n. 724 del 16 dicembre 2015); utilizzando, per le numerose lavorazioni particolari (visto l'oggetto dell'appalto) non rientranti nel suddetto prezzario e/o nei prezzari di riferimento usati precedentemente al Rione Terra, prezzi già concordati e/o contrattualizzati nei lotti precedenti (compreso il tariffario DEI) che erano stati già aggiornati al dicembre 2011 incrementandoli del 3,64%, ed al dicembre 2013 incrementandoli del 3,97% e che poi non sono stati ulteriormente incrementati per aggiornarli ad oggi; utilizzando per tutte le lavorazioni, per le quali mancano nel prezzario Regione Campania 2015, nel prezzario contrattuale e negli altri prezzari di riferimento, i relativi prezzi unitari necessari per la contabilizzazione dei lavori stessi, il nuovo prezzo concordato con verbale n. 1 del 13.01.2023 calcolati ipotizzando la manodopera 2015 senza ulteriori incrementi per aggiornarli ad oggi. Per tutti i suddetti prezzi si è deciso di procedere analogamente a quanto previsto nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto aiuti) ed alla Legge 15 luglio 2022 n. 91 e secondo le modalità in essi stabilite, appostando i relativi importi nel quadro eco-nomico, ipotizzando un incremento percentuale medio dei prezzi pari al 20% poi da verificare in sede contabile. Il tutto in attesa di nuove determinazioni legislative;
- tenendo conto di tutto quanto riportato nel capitolo relativo al cronoprogramma si ritiene che i tempi di esecuzione richiesti dal Consorzio (30 mesi dalla data di consegna) siano eccessivi (visto anche l'importo dei lavori) e solo in parte giustificati dal fatto che al-cune lavorazioni da effettuare siano molto complesse (demolizioni insula 20b) ed in continuità con i lavori di 3° stralcio prima fase. Pertanto il Consorzio dovrà accelerare tutte le lavorazioni di XI lotto 3° stralcio sia prima che
seconda fase e completare i lavori di 3° stralcio seconda fase in 27 mesi e quindi (prevedendo
l'inizio lavori al 01.02.2023) entro il 30.04.2025. Si richiede per-tanto al Consorzio di aggiornare il cronoprogramma.
- in data 23.01.2023, visto il rapporto finale di verifica datato 20.01.2023 e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista l'atto formale di validazione del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio seconda fase.
- il Direttore dei Lavori ha prescritto la modifica del cronoprogramma con ultimazione degli stessi al 30.04.2025.

VISTO

- il Decreto n. 1066 del 20.02.2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3° stralcio 2a fase per euro 12.888.240,00 con il relativo quadro economico, sulla scorta del parere del C.T.A. n.449 espresso nella seduta del 25.01.2023;
- il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3°stralcio – 2° fase Variante per €. 12.888.240,00 con il relativo quadro economico;
- la nota del Consorzio Rione Terra - Pozzuoli prot. 066/23 GGfg del 18.12.2023, assunta al protocollo col n.56 del 27.01.2023, con la quale invia il cronoprogramma rettificato come da richiesta del Direttore dei Lavori, con ultimazione al 30.04.2025.

TENUTO CONTO CHE:

- nelle riunioni tenutesi in Regione il 24.07.2023 ed il 07.11.2023 con presenza dei rappresentanti del Comune di Pozzuoli, della Regione Campania, dei dirigenti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere e della Struttura di Coordinamento l.80/84 sono state stabilite le priorità (continuità occupazionale delle maestranze già presenti in cantiere nelle fasi lavorative) e le tipologie dei lavori da effettuare (prediligendo alcune opere strutturali e rinviando alcune finiture del complesso 11/13) in attesa del nuovo

finanziamento dei lavori per eseguire le opere previste nel contratto n. 127 del 10.07.2017 il tutto come confermato nella riunione del 23.11.2023 alla presenza del Sindaco del Comune di Pozzuoli.
- con nota prot. 0102276 del 01.12.2023 il Sindaco di Pozzuoli ha fatto richiesta al Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 di liquidare un ulteriore acconto di €.194.000,00 per indennità di esproprio relative agli immobili dell'ambito A.

- che il C.T.A., in data 19.12.2023, ha espresso il parere n. 454 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3°stralcio – 2a fase Variante;
- con Decreto n. 1064 del 30.01.2023, sulla scorta del su riportato parere del C.T.A., è stata disposta l'approvazione con prescrizioni, del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 2a fase dell'intervento "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 12.884.240,00 con il quadro economico ed il relativo cronoprogramma.

VISTO
- il progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3° stralcio 2a fase - Variante - fatto pervenire nella versione finale dal Consorzio Rione Terra Pozzuoli il 06.12.2023 con la relazione tecnico-economica ed i quadri economici aggiornati secondo le indicazioni fornite dagli Enti nelle riunioni suddette e dal Sindaco di Pozzuoli con la nota prot. 0102276 del 01.12.2023.

CONSIDERATO CHE:
- rispetto alla Variante approvata con Decreto n.1066 del 20.02.2023 si riscontra solo una diversa quantità di alcune categorie di lavori dovuta alle disposizioni della Soprintendenza e alle richieste rappresentate nelle suddette riunioni.
- il C.T.A. in data 19.12.2023 ha espresso il parere n.454 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3° stralcio - 1a fase Variante con ultimazione dei lavori al 30.04.2025.

RITENUTO PERTANTO:

- sulla scorta del Parere del C.T.A. n. 454 del 19.12.2023, di poter approvare il progetto del 3° stralcio – 2a fase Variante dell'XI lotto del "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" per l'importo di €.12.888.240,00;

Tenuto conto che l'intervento è in corso con le procedure di cui al punto e) dell'art.4 L.80/84;

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura .

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa;
- di prendere atto del parere n. 454 espresso dal C.T.A. nella seduta del 19.12.2023, e per l'effetto, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84:

- approvare il progetto esecutivo dell''XI lotto - 3°stralcio – 2a fase Variante dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 12.888.240,00
  CUP B82C16000170001 CIG 8616424206, come da seguente quadro economico, raffrontato a quello del progetto approvato con Decreto n.1066 del 20.02.2023:

codice	***Mappali***	***Variante***	***Contratto***	***differenza variante-contratto***
11a/A	*insula 11a/A - Struttura turistica ricettiva*	*746.085,42*	*749.347,40*	*-3.261,98*

11a/B	*insula 11a/B - Struttura turistica ricettiva*	*725.703,67*	*934.217,79*	*-208.514,11*
11a/C	*insula 11a/C - Struttura turistica ricettiva*	*306.310,28*	*281.230,55*	*25.079,72*
11b/A	*insula 11b/A - Struttura turistica ricettiva*	*957.443,59*	*1.020.188,95*	*-62.745,36*
11b/B	*insula 11b/B - Struttura turistica ricettiva*	*311.090,51*	*248.143,21*	*62.947,30*
13	*insula 13 - Struttura turistica ricettiva*	*419.535,15*	*695.743,45*	*-276.208,29*
16	*insula 16 - Struttura turistica ricettiva*	*238.379,69*	*0,00*	*238.379,69*
19	*insula 19 - Struttura turistica ricettiva*	*294.624,08*	*0,00*	*294.624,08*
20 b	*insula 20b - Centro Congressi*	*1.759.274,72*	*1.776.533,89*	*-17.259,17*
20 c	*insula 20c - Torrione dell'Antica Fortezza*	*1.290.417,70*	*1.008.768,75*	*281.648,95*
20 d	*insula 20d - Chiesa S. Celso*	*255.745,83*	*529.999,77*	*-274.253,94*
IG	*IG - Impianti Generali*	*204.223,16*	*600.438,48*	*-396.215,32*
SA	*SA - scavi archeologici e consolidamenti*	*1.474.303,63*	*1.075.878,10*	*398.425,53*
SE	***Totale lavori lordi***	***8.983.137,41***	***8.920.490,32***	***62.647,09***
	adeguamento tariffa decreto aiuti del 17/5/2022 n.50	*1.616.964,73*	*1.784.098,06*	*-167.133,33*
	Totale lavori lordi	***10.600.102,14***	***10.704.588,38***	***-104.486,24***

	ribasso contrattuale 11,11%	*-1.177.671,35*	*-1.189.279,77*	*11.608,42*
	Totale lavori al netto ribasso d'asta	***9.422.430,80***	***9.515.308,61***	***-92.877,82***
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5%	*530.005,11*	*535.229,42*	*-5.224,31*
	spese generali su trasporti a rifiuto 15 %	*15.000,00*	*15.000,00*	*0,00*
	Totale netto lavori e sicurezza	***9.967.435,90***	***10.065.538,03***	***-98.102,13***
	liste in economia	*100.000,00*	*170.000,00*	*-70.000,00*
	Totale netto lavori, sicurezza e economie	***10.067.435,90***	***10.235.538,03***	***-168.102,13***
	Spese di manutenzione	*515.000,00*	*585.000,00*	*-70.000,00*
	Totale lavori e manutenzione	***10.582.435,90***	***10.820.538,03***	***-238.102,13***
	applicazione art. 8 comma (i) conv. 61 del 1992	*-211.648,72*	*-216.410,76*	*4.762,04*
	Totale lavori e manutenzione	***10.370.787,18***	***10.604.127,27***	***-233.340,09***
	IVA 10 %	*1.037.078,72*	*1.060.412,73*	*-23.334,01*
	Rimborso a fattura per personale scientifico	*350.000,00*	*200.000,00*	*150.000,00*
	rimborso a fattura per oneri di discarica manutenzioni e varie	*120.000,00*	*50.000,00*	*70.000,00*
	rimborso a fattura per indennità di espropri	*194.000,00*	*0,00*	*194.000,00*
	Totale	***12.071.865,90***	***11.914.540,00***	***157.325,91***
	imprevisti	*284,17*	*157.610,07*	*-157.325,90*

	spese generali e tecniche IVA compresa	*816.089,93*	*816.089,93*	*0,00*
	Totale Quadro Economico	***12.888.240,00***	***12.888.240,00***	***0,00***

- Il termine di ultimazione dei lavori è il 30.04.2025

con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

il Consorzio deve:

a) per la Chiesa di san Celso, tenuto conto di tutti gli interventi effettuati nei lotti precedenti, effettuare una verifica complessiva dell'intera struttura ed un eventuale progetto di consolidamento per il quale, se necessario, occorrerà formalizzare la richiesta dell'Autorizzazione Sismica al Genio Civile di Napoli;
b) concordare con tutti gli enti e/o i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, etc…..) gli eventuali interventi che necessitano di ulteriori approvazioni e richiedere le dovute autorizzazioni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;
c) aggiornare e/o integrare e consegnare alla Direzione Lavori tutti gli elaborati tecnici e di dettaglio, prima della specifica lavorazione ad essi riferita;
d) integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedendo, durante il corso dei lavori, opportuni aggiornamenti e/o modifiche e inserendo il cronoprogramma delle lavorazioni ai fini delle interferenze tra le varie imprese;
e) aggiornare il piano di evacuazione di volta in volta in base alle effettive disponibilità delle aree.
f) aggiornare alla fine dei lavori, secondo quanto effettivamente realizzato, i fascicoli di manutenzione, sia quelli generali che quelli relativi ai singoli fabbricati.

La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 29.12.2023 Ing. Agostino Magliulo

Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Campania – C.F.80208450587 – Oggetto: Svincolo indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - n° Nazionale 1354653 n° Provinciale 334644 del 07/10/2020, a seguito di emissione Decreto di Acquisizione Sanante.

Il Dirigente dell'ufficio espropri

Vista la circolare ministeriale n° N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto il D.P.R. 327/01 modificato ed integrato dal DLGS 302/02;

Premesso che In esecuzione della sentenza T.A.R. Campania n. 6200/2019, Anas ha provveduto ad emettere decreto di acquisizione sanante n. prot. CDG-0332727-I del 03/07/2020;

Che in seguito alla pronuncia dell'acquisizione sanante, Anas S.p.A. ha costituito deposito amministrativo dell'importo di **€ 9.503,40 (Novemilacinquecentotre/40)** n° Nazionale 1354653 n° Provinciale 334644 del 07/10/2020, dovute per l'acquisizione del suolo distinto in Catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana (NA) al foglio di mappa n. 13 p.lla 1644, in favore dell'intestatario catastale Romano Carmine nato a Napoli il 11/01/1978, C.F. RMN CMN 78A11 F839S;

Che al momento dell'emissione del decreto di acquisizione sanante, il mappale 1644 era di proprietà del signor Romano Carmine n. a Napoli il 11/01/1978, giusto atto di donazione per notaio Alessia Angelone del 04/11/2015 rep. N. 493, trascritto all'Agenzia del Territorio ufficio di Napoli 2 il 20/11/2015 ai nn. 34219/43079;

Vista la nota dello Studio Legale Avv. Silvano Tozzi quale legale di fiducia del sig. Romano Carmine prot. Anas 2914 del 03/01/2024, con la quale ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto il parere favorevole allo svincolo dell'ufficio legale Anas;

Considerato che non sono state notificate opposizioni da parte di terzi in riduzione al pagamento ed alla misura dell'indennità anzidetta;

Considerato che l'istanza dei sopracitato proprietario può essere accolta;

DISPONE

di dare atto che non è stata operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della legge 30 dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di indennità scaturenti da espropriazione di terreno sito in zona E3 agricola;

che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, pari alla somma depositata di **€ 9.503,40 (Novemilacinquecentotre/40)** di cui alla quietanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, n° Nazionale 1354653 n° Provinciale 334644 del 07/10/2020, in favore di: **Romano Carmine n. a Napoli il 11/01/1978 - C.F. RMN CMN 78A11 F839S.**

Di esonerare la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Napoli da ogni responsabilità derivante dal pagamento di cui trattasi.

Il presente estratto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e diverrà esecutivo qualora, trascorsi 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

IL Responsabile della Struttura Territoriale Campania
(Ing. Nicola Montesano)

Firmato da Nicola Montesano
Data: 30/01/2024 16:04:07 CET

Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Campania – C.F.80208450587 – Oggetto: Svincolo indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - n° Nazionale 1354251 n° Provinciale 334640 del 07/10/2020, a seguito di emissione Decreto di Acquisizione Sanante.

Il Dirigente dell'ufficio espropri

Vista la circolare ministeriale n° N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto il D.P.R. 327/01 modificato ed integrato dal DLGS 302/02;

Premesso che In esecuzione della sentenza T.A.R. Campania n. 6200/2019, Anas ha provveduto ad emettere decreto di acquisizione sanante n. prot. CDG-0332727-I del 03/07/2020;

Che in seguito alla pronuncia dell'acquisizione sanante, Anas S.p.A. ha costituito deposito amministrativo dell'importo di **€ 38.013,35 (trentottomilatredici/35)** n° Nazionale 1354251 n° Provinciale 334640 del 07/10/2020, dovute per l'acquisizione del suolo distinto in Catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana (NA) al foglio di mappa n. 13 p.lla 1643, in favore dell'intestatario catastale Romano Francesco nato a Somma Vesuviana il 26/01/1938, C.F. RMN FNC 38A26 I820A;

Che al momento dell'emissione del decreto di acquisizione sanante, il mappale 1643 era di proprietà dei signori Mosca Lucia n. a Somma Vesuviana il 02/03/1947 comprop. 1/3 – Romano Anella n. a Napoli il 07/07/1976 comprop. 1/3 – Romano Carmine n. a Napoli il 11/01/1978 comprop. 1/3, giusta denuncia di successione del sig. Romano Francesco nato a Somma Vesuviana (NA) il 26/01/1938 e deceduto in data 23/10/2019, presentata all'ufficio del Registro di Napoli in data 20/05/2022, annotata al n. 226559 vol. 88888 trascritta presso l'Agenzia del Territorio Ufficio di Napoli 2 il 28/06/2022 ai nn. 24703/32348.

Vista la nota dello Studio Legale Avv. Silvano Tozzi quale legale di fiducia dei sig.ri Romano/Mosca prot. Anas 2914 del 03/01/2024, con la quale ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto il parere favorevole allo svincolo dell'ufficio legale Anas;

Considerato che non sono state notificate opposizioni da parte di terzi in riduzione al pagamento ed alla misura dell'indennità anzidetta;

Considerato che l'istanza dei sopracitato proprietario può essere accolta;

DISPONE

di dare atto che non è stata operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della legge 30 dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di indennità scaturenti da espropriazione di terreno sito in zona E3 agricola;

che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, pari alla somma depositata di **€ 38.013,35 (trentottomilatredici/35)** di cui alla quietanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, n° Nazionale 1354251 n° Provinciale 334640 del 07/10/2020, in favore di: **Mosca Lucia n. a Somma Vesuviana il 02/03/1947 comprop. 1/3 C.F. MSC LCU 47C42 I820H – Romano Anella n. a Napoli il 07/07/1976 comprop. 1/3 C.F. RMN NLL 76L47 F839I – Romano Carmine n. a Napoli il 11/01/1978 comprop. 1/3 C.F. RMN CMN 78A11 F839S.**

Di esonerare la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Napoli da ogni responsabilità derivante dal pagamento di cui trattasi.

Il presente estratto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e diverrà esecutivo qualora, trascorsi 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

IL Responsabile della Struttura Territoriale Campania
(Ing. Nicola Montesano)

Firmato da Nicola Montesano
Data: 30/01/2024 16:04:06 CET

Oggetto: Comune di Scafati – C.F. 00625680657
Determina Dirigenziale n.25 del 26/01/2024 - Lavori di realizzazione del progetto denominato “Parcheggio ed area attrezzata in via Corbisiero”. PNRR - M5 C2 I 2.1; CUP.:G81B21002540001 – CIG.: A00258BC0F. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui al deposito definitivo Napoli n. Nazionale 1395152/2023 e n. Provinciale 337959/2023

Si rende noto che il Comune di Scafati, con Determina Dirigenziale n.25 del 26/01/2024, ha Determinato:

1) Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto.
2) Di rilasciare il nulla osta al pagamento ovvero autorizzare il MEF, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con esonero da ogni responsabilità, previa verifica in applicazione dell’art. 48 bis del DPR n. 602/73 e ss.mm.ii., al pagamento della somma complessiva lorda di euro €116.477,28 di cui al deposito definitivo n°1395152 “nazionale” e n°337959 “provinciale”, Codice di Riferimento NA01395152P, acceso presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – beneficiario: Pignataro Anna nata a Scafati (SA) il 10.03.1961, C.F.:PGNNNA61C50I483R, ditta proprietaria catastale per l’indennità espropriativa versamento effettuato su IBAN.:IT49V0100003245350200025037 con mandato n°2255 del 13.09.2023 di € 42.508,96 e mandato n° 2256 del 13.09.2023 di € 73.968,32 per un importo complessivo di €116.477,28;
3) Di dare atto che i dati identificativi delle ditte beneficiarie sono:
   - Terreno in Scafati, Foglio 8, P.lla1038; Ditta PIGNATARO ANNA nata a SCAFATI (SA) il 10/03/1961 Codice fiscale: PGNNNA61C50I483R; Quote proprietà 1/1; Qualità catastale o assimilata SEMIN ARBOR; Cl. U; Rendita R.D. Euro: 28,41 R.A. Euro: 17,22; Sup. Cat. Mq. 1667; Sup. Esp. Mq. 1667; Valore unitario di mercato per mq € 51,63; Indennità di esproprio € 86.067,21.
   - Terreno in Scafati, Foglio 8, P.lla1043; Ditta PIGNATARO ANNA nata a SCAFATI (SA) il 10/03/1961 Codice fiscale: PGNNNA61C50I483R; Quote proprietà 1/1; Qualità catastale o assimilata SEMIN ARBOR; Cl. U; Rendita R.D. Euro: 10,04 R.A. Euro: 6,08; Sup. Cat. Mq. 589; Sup. Esp. Mq. 589; Valore unitario di mercato per mq € 51,63; Indennità di esproprio € 30.410,07.
4) Che le suddette somme, non sono assoggettabili alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 11 comma 5 e seguenti della legge n. 413/1991, in quanto l’area oggetto di esproprio non risulta annoverata, nel tassativo elenco previsto dall’art. 35 del d.P.R. 327/2001;
5) Che anche se non materialmente allegate, fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il Decreto di Esproprio n.01 del 19.10.2023, il verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso prot. 60586 del 31.10.2023 e la richiesta di svincolo dell’indennità d’esproprio prot. 66203 del 27.11.2023;
6) Di precisare che con nota prot. 66203 del 27.11.2023 la signora Pignataro Anna nata a Scafati (SA) il 10.03.1961 ed ivi residente alla via Corbisiero 30, C.F.:PGNNNA61C50I483R, ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:
   - Dichiarazione di accettazione irrevocabile dell’indennità di esproprio proposta dall’Ente ai sensi art.47 del Dpr.445/00;
   - Dichiarazione di non opposizione od azione di terzi al pagamento ai sensi art.47 del Dpr.445/00;
   - Nota con indicazione delle Coordinate Bancarie per il pagamento;
   - Certificato dei registri immobiliari, da cui risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;
   - Atto di proprietà;
7) Di precisare inoltre che:
   - la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R.C. della Regione Campania e all’Albo Pretorio on line del Comune di Scafati;
   - coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull’Albo Pretorio on line del Comune di Scafati, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.scafati@asmepec.it;
8) Che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun impegno di spesa per l’Ente Comune in quanto le somme sono già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Lavori Pubblici e Manutenzione, Innovazione Tecnologica,
PICS e PNRR, SUAP
Arch. Maurizio ALBANO

Firmato da: Fabio Pepe Enc
il 23/01/2024 alle 14:56:51 CET

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 16 **del 22.01.2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 118 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 17 mappali n. 565 e 569, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 4.630, intestata catastalmente a BREGLIA ANTONIO n. a NAPOLI il 21/11/1975 c.f. BRGNTN75S21F839A PROPRIETA' 125/1000, BREGLIA ANTONIO n. a NAPOLI il 01/01/1936 c.f. BRGNTN36A01F839E PROPRIETA' 500/1000, BREGLIA ELENA n. a NAPOLI il 30/07/1964 c.f. BRGLNE64L70F839Q PROPRIETA' 125/1000, BREGLIA FIORELLA n. a NAPOLI il 11/08/1971 c.f. BRGFLL71M51F839L PROPRIETA' 125/1000, BREGLIA GIGLIOLA n. a NAPOLI il 01/02/1955 c.f. BRGGLL55B41F839T PROPRIETA' 125/1000;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 05/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 101.860,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata, e pertanto ne è stato disposto il deposito in esecuzione dell'Ordinanza n. 181 del 13.10.2016, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1292080 – nr. Provinciale 329444– cod. rif. NA1292080I;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 13.12.2016 (descrizione: BSF: NA01292080I INDENNIT ODA: 0010141839 EM: 7004 - Numero Fattura: BSF0010040149-01 data: 29.11.2016, protocollo: 1101009949);

- **VISTO** che l'area da espropriare, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Afragola al Foglio 17, mappali 856 e 859 per una consistenza complessiva di mq 4.460;

- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 145 del 03.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in cui è stato indicato l'intestatario catastale signor BREGLIA ANTONIO nato a NAPOLI (NA) il 01/01/1936, CF BRGNTN36A01F839E ;

- **VISTA** la richiesta di svincolo da parte del citato Signor BREGLIA Antonio, unitamente agli altri comproprietari dei cespiti espropriati con riferimento all'epoca del Decreto di Occupazione di Urgenza sopra indicato, ed il contestuale invio a questo ufficio dell'accettazione dell'indennità di espropriazione depositata, con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 punto 6 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la relazione per Notaio Francesco Coppola del 06.12.2023, fatta pervenire a questo ufficio, attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione in capo al Signor BREGLIA Antonio nato a NAPOLI (NA) il 01/01/1936, CF BRGNTN36A01F839E, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0011285.24.U del 17.01.2024 presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento del saldo dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Afragola (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
12 PD	**BREGLIA ANTONIO** nato a NAPOLI (NA) il 01/01/1936 CF BRGNTN36A01F839E, proprietà 1/1	**17**	**856** (ex 565/parte)	**4423**	**€ 101.860,00** **Nr. Nazionale: 1292080** **Nr. Provinciale: 329444** **Cod. Rif.: NA1292080I**
			859 (ex 569/parte)	**37**	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI BOSCOREALE

"Terra della Pietra Lavica"

Città Metropolitana di Napoli

PUBBLICAZIONE dell'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 11 DEL D.P.R. 327/2001 PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUI BENI DI PROPRIETA' PRIVATA IN CUI RICADE L'OPERA PUBBLICA "NUOVO PARCO BIOMA, BIO-PARCO MEDITERRANEO", IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI BOSCOREALE E AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DEI COMUNI VESUVIANI.

Premesso che:

- questa Amministrazione procederà all'adozione della variante al Piano Regolatore Generale con deliberazione della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Regolamento G.R. Campania 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione per il governo del territorio emanato ai sensi della legge regionale 16/2004), la cui data è fissata per il giorno 28 febbraio 2024, con contestuale avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni in cui ricade l'opera pubblica "Parco BIOMA Bioparco del Mediterraneo";
- a far data dal 24 ottobre 2023, questa Amministrazione ha provveduto a notificare l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 ai proprietari dei beni di cui all'allegato elenco particellare;
- gli avvisi di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo risultano notificati ai proprietari catastali interessati e sono decorsi i termini di cui all'articolo 11 D.P.R. 327/2001

Visto

- l'art. 11 del Testo Unico Espropri DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso,

SI DA' AVVISO della pubblicazione dell'elenco delle Ditte proprietarie destinatarie dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle quali l'Avviso è stato già notificato individualmente.

SI AVVISA, altresì, che

La documentazione afferente gli atti relativi alla procedura per la realizzazione del Parco BIOMA Bio-Parco del Mediterraneo, affinché possa essere consultata, è pubblicata sul sito online del Comune di Boscoreale cliccando sulla cartella "Parco BIOMA", ovvero al link:

https://www.comune.boscoreale.na.it/hh/index.php - nella cartella "Parco BIOMA"

https://www.comune.boscoreale.na.it/c063008/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/175

il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte destinatarie è depositato, affinché possa essere consultato, presso il Settore LL.PP. del Comune di Boscoreale oltre che essere pubblicato in uno al presente Avviso sul sito online del Comune di Boscoreale, per 30 giorni consecutivi.

Il presente Avviso rimane affisso all'Albo pretorio del Comune di Boscoreale per 30 gg. consecutivi e pubblicato sul BURC.

Il Responsabile del Procedimento dell'intervento è l'Arch. Francesco PEPE.

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile LL.PP
arch. Francesco PEPE	dott. Giuseppe AMETRANO

Di seguito si riporta l'elenco particellare degli immobili interessati dalla presente procedura.

Firmato digitalmente da:

FRANCESCO PEPE

GIUSEPPE
AMETRANO
30.01.2024
15:54:07
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DESTINATARI dell'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - Art. 11 D.P.R. 327/2001												
Ditte Intestatarie - destinatarie	**Codice Fiscale**	**Protocollo Avviso Avvio**	**Data emissione Avviso**	**Data Notifica a Mano - Raccomandata - pec**	**Numero Raccomandata - notifica - identificativo pec**	**Foglio**	**Particella**	**Sub**	**Estensione Lotto oggetto di esproprio**	**Superficie catastale immobile oggetto di esproprio**	**NOTE**
[redacted]	[redacted]	30759	24/10/2023	N. M. 27/10/2023	1373	**9**	**164**		**170**		
						9	**362**		**370**		
[redacted]	[redacted]	30761	24/10/2023	13/11/2023	15400284235	**20**	**764**	**1**		**147 su 187**	
[redacted]	[redacted]	30763	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1374	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30767	24/10/2023	08/11/2023	154002842033	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30774	24/10/2023	31/10/2023	154002842045	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30775	24/10/2023	N.M. 30/10/2023	1375	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30779	24/10/2023	N.M. 30/10/2023	1376	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30784	24/10/2023	N.M. 03/11/2023	1377	**20**	**667**		**611**		
[redacted]	[redacted]	30787	24/10/2023	08/11/2023	154002842067	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30785	24/10/2023	08/11/2023	154002842056	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30790	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1378	**12**	**1229**	**1**		**268**	
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30794	24/10/2023	03/11/2023	154002842078	**12**	**1229**	**1**			
						12	**8**		**6.914**		
[redacted]	[redacted]	30798	24/10/2023	13/11/2023	154002842363	**20**	**764**	**1**		**147 su 187**	
[redacted]	[redacted]	30800	24/10/2023	06/11/2023	154002842090	**9**	**63**		**1.786**		
						9	**337**		**1.482**		
						9	**338**		**72**		
[redacted]	[redacted]	30816	24/10/2023	06/11/2023	154002842102	**9**	**63**		**1.786**		
						9	**337**		**1.482**		
						9	**338**		**72**		
[redacted]	[redacted]	30819	24/10/2023	06/11/2023	154002842022	**9**	**63**		**1.786**		
						9	**337**		**1.482**		
						9	**338**		**72**		
[redacted]	[redacted]	30820	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1379	**9**	**30**		**7.267**		
[redacted]	[redacted]	30822	24/10/2023	02/11/2023	154002842124	**9**	**30**		**7.267**		
[redacted]	[redacted]	30823	24/10/2023	31/10/2023	154002842136	**9**	**30**		**7.267**		
[redacted]	[redacted]	30824	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1380	**20**	**339**		**541**		
[redacted]	[redacted]	30825	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1381	**20**	**339**		**541**		
[redacted]	[redacted]	30826	24/10/2023	pec	D1B695B4-E418-E2D4-2CEC-C33BB421B491	**12**	**15**		**630**		
[redacted]	[redacted]	30827	24/10/2023	10/11/2023	154002842147	**12**	**15**		**630**		

[redacted]	[redacted]	30926	24/10/2023	N.M. 27/10/2023	1389	**20**	**295**	**1**		**175 su 259**	
[redacted]	[redacted]	30828	24/10/2023	31/10/2023	154002842158	**12**	**1231**	**1**		**27**	
						12	**1232**	**1**		**22**	
						12	**1233**		**8.979**		
[redacted]	[redacted]	30829	24/10/2023	31/10/2023	154002842169	**12**	**1231**	**1**		**27**	
						12	**1232**	**1**		**22**	
						12	**1233**		**8.979**		
[redacted]	[redacted]	30830	24/10/2023	Compiuta Giacenza 04/12/2023	154002842170	**12**	**1231**	**1**		**27**	
						12	**1232**	**1**		**22**	
						12	**1233**		**8.979**		
[redacted]	[redacted]	30831	24/10/2023	31/10/2023	154002842215	**12**	**4**		**4.583**		
						12	**5**		**16.438**		
						12	**1230**	**1**		**75**	
						9	**18**		**12.248**		
						9	**170**		**11.454**		
						12	**627**		**3.400**		
						12	**1012**	**1**	**3**	**4**	
						12	**1013**		**2.054**		
						12	**1226**		**2.440**		
						12	**1227**	**1**		**41**	
						12	**9**		**2.884**		
						12	**1021**	**6**		**147**	
						12	**1021**	**9**		**134**	
						12	**1021**	**10**		**269**	
						12	**1021**	**11**		**560**	
						12	**28**		**2.608**		
						9	**46**		**151**		
						9	**97**		**2.326**		
						9	**555 ex 98**		**27.475**		
						9	**169**			**355**	
						12	**318**		**312**		
						9	**414**		**2.930**		
						9	**425**		**2.194**		
						9	**426**		**140**		
						9	**430**		**382**		
						9	**432**		**2.207**		
[redacted]	[redacted]	30834	24/10/2023	04/11/2023	154002842204	**9**	**468**		**4.861**		
						12	**619**		**4.100**		
						12	**620**		**5.357**		
						12	**621**		**308**		
						12	**626**		**2.015**		
						12	**689**		**3.990**		
						12	**694**		**1.179**		
						12	**1014**		**1.822**		
						12	**1015**		**2.330**		
						12	**1016**		**7.311**		
						12	**1017**		**149**		
						12	**1020**		**25.820**		
						12	**1038**		**7.730**		
						12	**1040**		**223**		
						12	**1041**		**508**		
						12	**1042**		**1.173**		
						12	**1043**		**927**		
[redacted]	[redacted]	36330	14/12/2023	09/01/2023	154002842487	**12**	**9**		**2.884**		
						12	**1021**	**2**		**540**	

						12	1021	7		135
						12	1021	8		135
						12	28		2.608	
						9	46			151
						9	169			355
						12	318		312	
						9	414		2.930	
						9	425		2.194	
						9	426		140	
						9	430		382	
						9	432		2.207	
						12	619		4.100	
						12	620		5.357	
						12	621		308	
						12	626		2.015	
						12	689		3.990	
						12	694		1.179	
						12	1015		2.330	
						12	**1018**		**50**	
						12	1020		25.820	
						12	1038		7.730	
						12	1041		508	
						12	**1043**		**927**	
[redacted]	[redacted]	30837	24/10/2023	31/10/2023	154002842181	9	51		5873 su 7700	
						9	51			D8
						9	556 ex 98		2.141	
[redacted]	[redacted]	30838	24/10/2023	02/11/2023	154002842227	12	4		4.583	
						12	5		16.438	
						12	1230	1		75
						9	18		12.248	
						9	170		11.454	
						12	627		3.400	
						12	1012	1	3	4
						12	1013		2.054	
						12	1226		2.440	
						12	1227	1		41
[redacted]	[redacted]	30839	24/10/2023	07/11/2023	.	12	4		4.583	
						12	5		16.438	
						12	1230	1		75
						9	18		12.248	
						12	20		2.555	
						9	170		11.454	
						12	627		3.400	
						12	1012	1	3	4
						12	1013		2.054	
						12	1019	1		108
						12	1226		2.440	
						12	1227	1		41
[redacted]	[redacted]	30840	24/10/2023	Compiuta Giacenza 31/10/2023	154002842249	12	9		2.884	
						12	1021	5		40
						12	28		2.608	
						9	46			151
						9	169			355
						12	318		312	
						9	414		2.930	
						9	425		2.194	

						9	426		140			
						9	430		382			
						9	432		2.207			
						12	619		4.100			
						12	620		5.357			
						12	621		308			
						12	626		2.015			
						12	689		3.990			
						12	694		1.179			
						12	1012	1	3	4		
						12	1015		2.330			
						12	1020		25.820			
						12	1038		7.730			
						12	1041		508			
						12	**1043**		**927**			
[redacted]	[redacted]	30841	24/10/2023	N.M. 26/10/2023	1382	9	63		1.786			
						9	337		1.482			
						9	338		72			
[redacted]	[redacted]	30842	24/10/2023	N.M. 26/10/2023	1383	9	63		1.786			
						9	337		1.482			
						9	338		72			
[redacted]	[redacted]	30843	24/10/2023	02/11/2023	154002842250	9	63		1.786			
						9	337		1.482			
						9	338		72			
[redacted]	[redacted]	30844	24/10/2023	N.M. 08/11/2023	1458	9	47		3.365			
[redacted]	[redacted]	30845	24/10/2023			9	51		5873 su 7700			
						9	51			D8		
						9	556 ex 98		2.141			
[redacted]	[redacted]	34517	28/11/2023	04/12/2023	154002842409	20	667		611			
[redacted]	[redacted]	30847	24/10/2023	N. M. 27/10/2023	1384	12	900		1.365			
						12	1112		1098 su 1299			
[redacted]	[redacted]	30848	24/10/2023	31/10/2023	154002842299	20	667		611			
[redacted]	[redacted]	30851	24/10/2023	N.M. 26/10/2023	1385	20	667		611			
[redacted]	[redacted]	36333	14/12/2023	N. M. 14/12/2023	1627	12	235		619 su 817			
						20	801		134			

Il Responsabile del Procedimento
arch. Francesco PEPE

Il Responsabile LL.PP
dott. Giuseppe AMETRANO

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE AMETRANO
30.01.2024 15:54:07
SCO-PEPE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici – Servizi: Lavori Pubblici – Espropri – Protezione civile
Piazza Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639

Oggetto: AVVISO APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO AVENTE AD OGGETTO "ACQUISIZIONE AREE E SISTEMAZIONE STALLI AUTO ALLA NUOVA STRADA REALIZZATA A PROLUNGAMENTO DI VIA F. COPPI" QUALE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/2001 E ARTT. 3,4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011.

Premesso:
- che con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 05/11/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità Tecnico Economica denominato "Acquisizione aree e sistemazione stalli auto alla nuova strada realizzata a prolungamento di Via F. Coppi, quale proposta di adozione di Variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 - c. 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 è stata data comunicazione alle ditte interessate l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 ed art. 11 del D.P.R. n. 327/2000 per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento.
Vista la legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004.
Visto il Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011 art. 3 e 4.

SI AVVISA
CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 30.11.2021 E' STATO APPROVATO LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO AVENTE AD OGGETTO "*ACQUISIZIONE AREE E SISTEMAZIONE STALLI AUTO ALLA NUOVA STRADA REALIZZATA A PROLUNGAMENTO DI VIA F. COPPI*" QUALE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/2001 e ARTT. 3, 4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011.

GLI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI SONO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE DELL'ENTE DAL GIORNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. E PER GIORNI 30 (TRENTA) CONSECUTIVI PER LA LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO.
EVENTUALI APPORTI COLLABORATIVI ED OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE INVIATI VIA PEC ALL'INDIRIZZO lav.pubblici.casalnuovo.na@pec.actalis.it OPPURE TRASMESSI AL PROTOCOLLO GENERALE IN PIAZZA MUNICIPIO 1, 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

IL TESTO INTEGRALE DELL'ATTO DELIBERATIVO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (www.comune.casalnuovo.na.it)

f.to IL RESPONSABILE III SETTORE
arch. Maria Cristina Iazzetta

MARIA
CRISTINA
IAZZETTA
29.01.2024
12:35:51
GMT+00:00

CITTA' DI AGROPOLI (SA) – CF: 00252900659 - Avviso adozione variante al Piano Urbanistico Comunale – D.G.M. n. 624/2023.

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 624 del 19/12/2023 è stato adottata, ai sensi dell'art. 3 e 4 del Reg.Reg. Campania n. 5/2011, la proposta di variante al Piano Urbanistico Comunale approvato con delibera di C.C. n. 86 del 28/12/2020.

La variante è depositata presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

La medesima variante, comprensiva degli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: **www.comune.agropoli.sa.it** al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla variante, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Agropoli, Sede Municipale, Piazza della Repubblica n. 3, CAP 84043. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Agropoli, Sede Municipale, Piazza della Repubblica n. 3, CAP 84043. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it**. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011.

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
L'Autorità Procedente
f.to Arch. Gaetano Cerminara

COMUNE DI BARONISSI
Provincia di Salerno

tel. 089/828211 P.E.C.:prot.comune.baronissi.sa@pec.it

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP.

Prot. n. **3075** **Baronissi, 31/01/2024**

Oggetto: Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'area di trasformazione "CC8" via De Sanctis frazione Antessano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA

RENDE NOTO

Con delibera n.11 del 26/01/2024 la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi della L.R. Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) vigente area CC8 via De Sanctis loc. ANTESSANO, proposto dai sigg.: Mutarelli Anna; Cosimato Renato.

Come fissato al comma 3 dell'art. 27 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 16, nonché al comma 3 dell'art. 10 del regolamento n. 5 approvato con delibera di G.R. n. 214 del 24/05/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 35 del 6 giugno 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", **il Piano adottato è depositato per trenta giorni**, a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Entro la scadenza del termine di deposito innanzi fissato chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al P.U.A. adottato presentandole in duplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il responsabile del settore arch. Fiorenzo Manzo

Firmato da:
MANZO FIORENZO
Codice fiscale: MNZFNZ62B14A674G
Valido da: 12-12-2022 14:15:20 a: 12-12-2025 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-01-2024 10:00:01
Motivo: Approvo il documento

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) CON VALENZA PDC PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO ALLA VIA PROVINCIALE VITULANESE- C.DA SAN VITALE-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G & G S.R.L.-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA FOGLIO 24 P.LLA 1135 - DELIBERA DI G.C. N.4 del 11.01.2024.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 11.01.2024 .
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA adottato con delibera di G.C. n. 4/2024 ad oggetto:
ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) CON VALENZA PDC PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO ALLA VIA PROVINCIALE VITULANESE- C.DA SAN VITALE-RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA G & G S.R.L.- RICHIEDENTE PIROZZI DAVIDA FOGLIO 24 P.LLA 1135

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1 Istanza prot. 113938 del 08.11.2022 e relativa integrazione prot. N° 22475 del 27.02.2023
2 Relazione Illustrativa
3 Norme tecniche di attuazione
4 Schema di convenzione
5 Inquadramento urbanistico - territoriale
6 Vincoli.
7 Stralcio zonizzazione acustica
8 Rilievo plano- altimetrico
9 Documentazione fotografica stato di fatto-Planimetria strada di accesso e particolari
10 Planimetria acque nere e bianche e particolari
11 Planimetria servizi gas, enel, telecom e particolari
12 Planimetria regolamentazione traffico veicolare
13 Planimetria inserimento traffico veicolare nella viabilità urbana
14 Relazione tecnica di progetto
15 Inserimento planovolumetrico
16 Planimetria generale di progetto e profili altimetrici
17 Piante, prospetti e sezioni
18 Relazione geologica
19 Cartografia tematica
20 Indagini e prove
21 Rapporto ambientale preliminare
22 Relazione c.1 art. 8 del D.L. 19/08/2005 n° 192.

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 4 del 11.01.2024 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC del 12.02.2024.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica, sito alla via del Pomerio piazzale

ANTONELLA MORETTI
COMUNE DI BENEVENTO
27.01.2024 18:30:17 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle, in duplice copia, di cui una su carta bollata,

a) al protocollo generale dell'Ente sito in Viale dell'Università, n. 10, che ne rilascerà ricevuta;
b) a mezzo pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comunebn.it.

Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:
all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento,
sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA - al seguente indirizzo:
https://web.comune.benevento.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/531

BENEVENTO, 25.01.2024

IL DIRIGENTE
Arch. Antonella Moretti

Comune di Crispano Prot. n. 0001189 del 31-01-2024 in partenza

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 16 del 12 Febbraio 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI CRISPANO
(Città Metropolitana di Napoli)
Via Pizzo delle Canne, 4 – 80020 Crispano (NA) - c.f.: 02584501213 - ☏ 081/8363600 – pec.: urbanistica@pec.comune.crispano.na.it
V SETTORE
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA - TRANSIZIONE DIGITALE - AREA PIP

AVVISO
APPROVAZIONE PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO - AREA PIP

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 01 del 18/01/2024, immediatamente eseguibile, con la quale si è proceduto all'approvazione del piano insediamento produttivo - Area PIP ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. n. 16/2004.

AVVISA

ai sensi del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 art. 10, l'avvenuta approvazione del piano insediativo produttivo - area PIP e dei relativi atti tecnici ed amministrativi.
Il piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell’avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

Il Responsabile del V Settore
Arch. Gioacchino Antonio Silvestro

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
N. 16 del 12 febbraio 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

...NE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ...TIVI ED INVERNALI E

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 900 Lì, 29.01.2024

Oggetto: Avviso presentazione istanza di rinnovo della C.d.M n.02/2022 del Comune di Serrara Fontana- ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- L'istanza prot.n. 822 del 25.01.2024 presentata dalla Dott.ssa Irene Iacono nata a Ischia il 31.05.1971 – CF CNIRNI71E71E329U in qualità di Sindaco del Comune di Serrara Fontana con sede in Serrara Fontana alla via Roma n. 79 - P.I. 83001410634 – intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 07/2016 rinnovata e variata con successiva concessione demaniale n. 02/2022 avente ad oggetto uno specchio acqueo per la presenza di una condotta sottomarina e suoli demaniali per la presenza di sottoservizi ed un'area con opere a farsi (impianto tecnologico/pompa di sollevamento);
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il rinnovo della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la concessione riguarda:
  - ✓ specchio acqueo "CE 001" occupante una superficie complessiva di circa 1.000 mq utilizzata come condotta sottomarina a servizio dell'impianto di trattamento sito in località S. Angelo "Sotto la Torre", in gestione all'Evi Spa in virtù di verbale sottoscritto in data 20.10.2003 tra il Comune di Serrara Fontana e la Società stessa e successivo art. 45 bis del CdN;
  - ✓ suolo demaniale "CE 002" occupante una superficie complessiva di circa 129 mq utilizzata come sottoservizi (idrici, elettrici, telefonici ecc.);
  - ✓ suolo demaniale "CE 003" occupante una superficie complessiva di circa 213 mq utilizzata come condotta fognaria;
  - ✓ suolo demaniale "CE 004" occupante una superficie complessiva di circa 84 mq utilizzata come condotta fognaria;
  - ✓ suolo demaniale "OR 005" da occupare con un impianto tecnologico utilizzato come scolmatore o pompa di sollevamento che avrà una superficie di circa 40,00 mq sempre a servizio dell'impianto di trattamento sito in località S. Angelo "sotto la Torre".
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Arch. Domenico De Siano tel. 081 9048850;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica "Velia"
Loc. Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA) (Cod. Fisc. 80021580651)
Tel. + 39 0974837206 – PEC: consorziovelia@pec.it

Avviso

Decreto di servitù pubblica, perpetua ed inamovibile di acquedotto

Si rende noto che con proprio Decreto **n.146 del 29/01/2024** è stata disposta la servitù pubblica, perpetua ed inamovibile di acquedotto a favore del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica di immobili siti nei Comuni di Ascea, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Lustra, Omignano, Orria, Pollica, Salento, Sessa Cilento e Stella Cilento occorsa per l'esecuzione dei lavori FSC 2014-2020 POA 2014-2020 Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue. Progetto esecutivo "Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento. ristrutturazione, ammodernamento e completamento" CUP E54B12000120006.

Il citato Decreto contenente gli estremi delle ditte proprietarie interessate con indicati i dati identificativi del foglio e particella e l'indennità economica è disponibile presso l'Ufficio espropriazioni del Consorzio di Bonifica "Velia", sito in Prignano Cilento (SA) alla località Piano della Rocca, negli orari di Ufficio. Si rende altresì noto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma determinata.

Prignano Cilento, 29/01/2024

IL R.U.E
Ing. Andrea Rizzo

Oggetto: e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009
Procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP Bellizzi", ai sensi del Testo Unico 1775/1933 e della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

La società e-distribuzione S.p.A, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, p. iva 15844561009 e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Antonio D'Acierno, nato a Napoli (NA) il 30/04/1967, C.F. DCRNTN67D30F839I e domiciliato per la carica a Napoli Via Galileo Ferraris 59, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22 giugno 2017 n.16

RENDE NOTO

che con domanda prot. E-DIS-27/11/2023-1298374 inoltrata a mezzo pec in data 27/11/2023 al "presidio protezione civile uod.501807" – Genio Civile di Salerno ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la Cabina Primaria a 150 /20 kV nel Comune di Bellizzi (SA).
Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017.
L'area di stazione è individuata catastalmente al Foglio 2 del Comune di Bellizzi particelle 12 – 659.

Le domande e il piano tecnico dell'opera sono depositati presso il Genio Civile di Salerno – Via Porto, 4 e consultabili al link:
https://box.regione.campania.it/data/public/12543927

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017, le opposizioni e le osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, dovranno essere presentate al Genio Civile di Salerno – Via Porto 4, entro trenta giorni successivi all'ultimo giorno della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato sul quale resterà affisso per 15 giorni.

ANTONIO D'ACIERNO
Un Procuratore
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009
Procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP Formicola", ai sensi del Testo Unico 1775/1933 e della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

La società e-distribuzione S.p.A, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, p. iva 15844561009 e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Antonio D'Acierno, nato a Napoli (NA) il 30/04/1967, C.F. DCRNTN67D30F839I e domiciliato per la carica a Napoli Via Galileo Ferraris 59, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22 giugno 2017 n.16

RENDE NOTO

che con domanda prot. E-DIS-05/05/2023-0492853 inoltrata a mezzo pec in data 05/05/2023 al "presidio protezione civile uod.501805" – Genio Civile di Caserta, ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la Cabina Primaria a 150 kV nel Comune di FORMICOLA (CE).
Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017.
L'area di stazione è individuata catastalmente al Foglio 11 del Comune di Formicola particelle 74 – 365.
Le domande e il piano tecnico dell'opera sono depositati presso il Genio Civile di Caserta – Via Cesare Battisti n°30, 81100 (CE) e consultabili al link:
https://box.regione.campania.it/data/public/formicola

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017, le opposizioni e le osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, dovranno essere presentate al Genio Civile di Caserta – Via Cesare Battisti n°30, 81100 (CE), entro trenta giorni successivi all'ultimo giorno della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull' Albo Pretorio del Comune interessato sul quale resterà affisso per 15 giorni.

ANTONIO D'ACIERNO
Un Procuratore
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009
Procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP Presenzano", ai sensi del Testo Unico 1775/1933 e della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

La società e-distribuzione S.p.A, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, p. iva 15844561009 e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Antonio D'Acierno, nato a Napoli (NA) il 30/04/1967, C.F. DCRNTN67D30F839I e domiciliato per la carica a Napoli Via Galileo Ferraris 59, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22 giugno 2017 n.16

RENDE NOTO

che con domanda prot. E-DIS-05/05/2023-0492792 inoltrata a mezzo pec in data 05/05/2023 al "presidio protezione civile uod.501805" – Genio Civile di Caserta ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la Cabina Primaria a 150 kV nel Comune di PRESENZANO (CE).
Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017.
L'area di stazione è individuata catastalmente al Foglio 9 del Comune di Presenzano particelle 49-52-5311.
Le domande e il piano tecnico dell'opera sono depositati presso il Genio Civile di Caserta – Via Cesare Battisti n°30, 81100 (CE) e consultabili al link:
https://box.regione.campania.it/data/public/presenzano

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017, le opposizioni e le osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, dovranno essere presentate al Genio Civile di Caserta – Via Cesare Battisti n°30, 81100 (CE), entro trenta giorni successivi all'ultimo giorno della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato sul quale resterà affisso per 15 giorni.

ANTONIO D'ACIERNO
Un Procuratore
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

società campana
beni culturali

DETERMINA n. 2. del 31.01.2024

Oggetto: Pubblicazione Avviso Pubblico "La Regione Campania per i giovani" " nell'ambito del progetto "I giovani e la cultura musicale" (DGR 707 /22)

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE

a) SCaBeC è una società sottoposta alle dipendenze funzionali della Regione Campania, che ne è unico socio;
b) la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 896 del 28/12/2018 e n. 510 del 5/10/2022, ha previsto, nell'ambito del "Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022", per l'annualità 2023 la realizzazione di un'azione destinata alla scheda progettuale *"I Giovani e la cultura musicale*" di cui all'Intesa 11 maggio 2022 repertorio atti n. 77 /CU -determinando le risorse finanziarie da destinare a progetti e iniziative finalizzati a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili. Con il medesimo deliberato la Giunta ha demandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (UOD Politiche Giovanili), per la parte di propria competenza, la predisposizione di tutti i necessari atti consequenziali;
c) l'UOD Politiche Giovanili, con nota PG/2023/0235643 ha chiesto a Scabec la trasmissione di un programma/progetto attuativo relativamente all'intervento "I giovani e la cultura musicale" previsto nell'ambito della richiamata scheda progettuale;
d) Scabec ha approvato la trasmissione del progetto attuativo con determina dell'A.U. n. 57 del 11/08/2023 al fine di ottenere la formale ammissione a finanziamento;
e) Scabec ha trasmesso alla UOD Politiche Giovanili la proposta progettuale elaborata;
f) con DD 34 del 28/09/2023, la UOD 50.11.02 "Politiche Giovanili" ha approvato e ammesso a finanziamento il Progetto attuativo dell'Intervento;
g) Scabec è dunque soggetto attuatore dell'azione/scheda di indirizzo denominata "*I giovani e la cultura musicale*" e, nell'ambito della stessa, ha previsto la pubblicazione dell'Avviso "La Regione Campania per i giovani";
h) l'Avviso Pubblico "*La Regione Campania per i giovani*" prevede la ricezione, la selezione e la successiva produzione di progettualità messe in campo dagli enti operanti nell'ambito culturale e della promozione sociale con sede, anche secondaria, in Regione Campania.
I suddetti progetti dovranno essere orientati e dedicati ad un pubblico compreso tra i 14 e i 35 anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

società campana
beni culturali

CONSIDERATO CHE

a) l'Avviso Pubblico "*La Regione Campania per i giovani*" previsto nel progetto è funzionali alla progettazione e realizzazione di interventi mirati allo sviluppo di progettualità dedicate ad un contesto giovanile e sviluppate da giovani;
b) per la realizzazione dell'Avviso Pubblico "*La Regione Campania per i giovani*", è necessario acquisire progettualità da parte di enti del terzo settore, in forma singola od associata;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico "*La Regione Campania per i giovani*" " nell'ambito del progetto "*I giovani e la cultura musicale*" (DGR 707 /22) nonché il relativo allegato (Allegato "Istanza di partecipazione") che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- la normativa e gli atti richiamati in premessa;
- le Linee Guida ANAC n. 4/2018 che, testualmente, prevedono che "la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici".

DETERMINA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in premessa di:

1. di approvare la pubblicazione dell'Avviso Pubblico "*La Regione Campania per i giovani*" " nell'ambito del progetto "*I giovani e la cultura musicale*" (DGR 707 /22) nonché il relativo allegato (Allegato "Istanza di partecipazione") che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Scabec S.p.A.
Direttore Generale
Dott. Luigi Riccio

Documento firmato da:
LUIGI RICCIO
02.02.2024 11:39:43 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.n. 300 del 30.01.2024

IN USCITA

SCABEC S.p.A

Avviso Pubblico "La Regione Campania per i giovani"

Premesse

Scabec, ai sensi della legge n. 241/1990, indice un avviso pubblico teso a sostenere attività sociali e culturali delle giovani generazioni, attraverso finanziamenti a valere sul Fondo Regionale e sul "Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022".

Con Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 26, "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", la Regione Campania ha inteso, con approccio trasversale, favorire una programmazione attenta alle caratteristiche e alle esigenze delle giovani generazioni, rafforzando il legame valoriale tra giovani e territorio e promuovendo le diverse opportunità di natura culturale, sociale, economica e occupazionale in coerenza con le linee di indirizzo europee e degli organismi internazionali.

La Giunta Regionale della Campania con DGR n. 896 del 28.12.2018 e DGR n. 510 del 5.10.2022 ha previsto, nell'ambito del "Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022", per l'annualità 2023 la realizzazione di un'azione destinata alla scheda progettuale "I Giovani e la Cultura musicale" di cui all'Intesa 11 maggio 2022, del complessivo valore di euro 1.220.000,00, IVA inclusa. Con il medesimo deliberato la Giunta ha demandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (UOD Politiche Giovanili), per la parte di propria competenza, la predisposizione di tutti i necessari atti consequenziali.

In esecuzione degli indirizzi giuntali, la Regione Campania - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, con nota prot. PG/2023/0235643, in relazione all'intervento oggetto di programmazione, ha richiesto alla società in house Scabec S.p.A. la trasmissione di un Progetto Attuativo, contenente indicazione del gruppo di lavoro, del piano dei costi, del cronoprogramma, delle attività, delle milestones etc.

Facendo seguito alla richiesta formulata, la società Scabec S.p.A. ha elaborato la proposta progettuale, la quale prevede la ricezione, la selezione e la successiva produzione di progettualità messe in campo dagli enti operanti nell'ambito culturale con sede, anche secondaria, in Regione Campania. La Commissione designata selezionerà un numero di progetti congruo con il budget complessivo previsto per lo specifico segmento. I progetti selezionati saranno poi "premiati" dalla Scabec attraverso l'erogazione del budget necessario previsto per la produzione fino ad un massimo di € 40.000 per progetto. I progetti dovranno essere orientati e dedicati ad un pubblico giovanile compreso tra i 14 e i 35 anni. La Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

tramite il portale https://portale-giovani.regione.campania.it/ e Scabec, attraverso la promozione mediante le piattaforme social e il suo sito internet, supporteranno i progetti selezionati al fine di dare massima evidenza delle attività messe in campo dai singoli enti culturali. Scabec verificherà l'esatto inserimento dei loghi di progetto (Regione. Dipartimento nazionale servizio civile universale e politiche giovanili) all'interno degli strumenti di promozione (cartacei e/o digitali) prodotti.

Art. 1 - Obiettivi e Azioni

1. Con il presente Avviso si intende supportare iniziative che consentano ai giovani campani di valorizzare le loro esperienze e competenze nell'ambito culturale. Scabec garantisce un contributo economico fino a euro 40.000.

2. Ogni soggetto proponente, sia in qualità di singolo, sia di capofila, sia di associato in ATS, pena l'inammissibilità delle domande che propone o a cui partecipa, come singolo, come capofila, o come associato, può presentare una sola proposta progettuale e/o partecipare ad un solo progetto.

Art. 2 – Destinatari

Le proposte progettuali, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni. Il target di riferimento deve essere precisamente definito nella proposta progettuale attraverso l'indicazione del numero di giovani su cui si intende agire direttamente ed il contesto sociale di intervento.

Art. 3 - Soggetti proponenti

1. L'Avviso si indirizza ad associazioni di promozione sociale (APS), associazioni e fondazioni culturali e giovanili singole o associate in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) e istituti scolastici pubblici secondari di secondo grado della Campania.

2. In caso di ATS, deve essere individuato un soggetto capofila, responsabile nei confronti di Scabec della realizzazione dell'intero progetto e che sarà l'unico interlocutore del RUP nei rapporti finanziari e di rendicontazione.

3. Il soggetto proponente, singolo o in ATS, deve aver realizzato, negli ultimi 3 anni, attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso, ed ottenuto finanziamenti per un importo complessivamente pari a quello richiesto. In caso di ATS da costituire, il soggetto capofila e i singoli associati devono trasmettere tramite PEC, l'atto costitutivo sottoscritto dai legali rappresentanti, a pena di esclusione, entro 10 giorni dalla comunicazione di ammissibilità del progetto.

4. Il soggetto proponente deve avere la sede legale in regione Campania o almeno una unità operativa nel territorio regionale; in caso di ATS, tale disciplina riguarda il soggetto capofila.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - Condizioni di ammissibilità e cause di inammissibilità

1. Sono considerate ammissibili le Proposte di Progetto che sono presentate da un soggetto proponente, singolo o in ATS, come indicato nell'art. 3, e che prevedono azioni coerenti esclusivamente con le finalità previste dall'art. 1.

2. I progetti potranno essere delle seguenti tipologie:

- Laboratori didattici;
- Progetti didattici;
- Progetti culturali;
- Contest scolastici;
- Produzioni Audio;
- Produzioni Video.

3. Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione per l'eventuale concessione di finanziamento le istanze:

- non conformi alla modulistica
- prive della sottoscrizione richiesta
- non corrispondenti ai principi e alle regole contenute nell'Avviso
- prive dei documenti allegati richiesti.

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

a) necessari per l'attuazione del progetto

b) previsti nel piano finanziario presentato

c) generati durante la durata del progetto

d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori

e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali

Sono altresì escluse dal supporto tutte le proposte progettuali che non rispettino le condizioni di ammissibilità di cui al comma 1 e comma 3 e le proposte che:

a. sono finalizzate esclusivamente ad attività di studio e ricerca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. non sono presentate secondo le modalità indicate dal presente avviso;

c. richiedono un supporto per la realizzazione superiore all'importo massimo concedibile;

d. non indicano puntualmente quali siano i risultati attesi dalla singola azione progettuale proposta;

e. non saranno eseguite nel periodo aprile-settembre 2024.

Art. 5 - Risorse programmate

1. Le risorse programmate per il presente Avviso pubblico ammontano a euro 542.000,00.

2. La richiesta di supporto per la produzione di ciascuna proposta presentata non può essere superiore a euro 40.000 a pena di esclusione.

3. Qualora la proposta progettuale venga ammessa, il supporto economico verrà concesso per un ammontare massimo di euro 40.000 e fino all'esaurimento delle risorse programmate.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte di progetto

1. La presentazione dei progetti avviene tramite PEC all'indirizzo campaniagiovani@pec.scabec.it.

2. La proposta progettuale è composta da:

- Istanza di partecipazione
- Allegato A Scheda progetto - descrittiva della proposta progettuale
- Allegato B Scheda delle attività pregresse
- Allegato C Atti di concessione e partenariato - di supporto economico, tecnico o di patrocinio da parte di altri enti/partner (pubblici o privati) nell'ultimo triennio
- Allegato D - Curriculum vitae del legale rappresentante e delle unità di personale coinvolto (da integrare affidando una numerazione per ogni singolo curriculum inviato ad es. *Allegato D1, Allegato D2*, *Allegato D3* etc. etc. per ogni singola unità di personale coinvolto)
- Documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente

3. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale regionale dedicato https://portale-giovani.regione.campania.it/ e sul sito della Scabec.

4. Le proposte progettuali devono pervenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di irricevibilità. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine. La data di invio a mezzo PEC è comprovata dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 - Valutazione delle proposte progettuali

1. In via preliminare Scabec procede d'ufficio alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dall'art. 6. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute, viene istituita un'apposita Commissione di valutazione. La Commissione procede quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio, secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. **Qualità e merito tecnico della proposta progettuale (fino a 45 punti)**, di cui:
    a. Chiarezza degli obiettivi proposti – **fino a 10 punti**;
    b. Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti, modalità di realizzazione e strumenti di intervento – **fino a 15 punti**;
    c. Articolazione delle azioni di promozione – **fino a 10 punti**;
    d. Previsione di specifici indicatori di realizzazione fisica e di risultato – **fino a 10 punti**;
2. **Caratteristiche del soggetto proponente (fino a 20 punti)**, di cui:
    a. Esperienza in attività nel settore realizzate, con coinvolgimento di giovani, nell'ultimo triennio (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile) – **fino a 20 punti**;
3. **Risorse umane coinvolte (fino a 10 punti)**
    a. Documentate competenze professionali coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali, età anagrafica delle risorse coinvolte ecc.) – **fino a 10 punti**;
4. **Economicità (fino a 25 punti)**
    a. Congruità delle voci di spesa del progetto rispetto ai risultati attesi - **fino a 10 punti**;
    b. Capacità attestata di acquisire altre fonti di finanziamento (pubbliche e/o private) nell'ultimo triennio – **fino a 15 punti**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO CRITERI DI VALUTAZIONE

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Chiarezza degli obiettivi proposti	Chiarezza nella definizione degli obiettivi del progetto e coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate, l'organizzazione prevista e i risultati attesi	**Da 0 a 10 punti** **Da 0 a 5:** insufficiente **Da 6 a 7:** sufficiente **Da 8 a 9:** buono **10:** ottimo
Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti, modalità di realizzazione e strumenti di intervento	Originalità della proposta, articolazione coerente e precisa delle attività previste, descrizione dettagliata delle modalità di realizzazione e degli strumenti di lavoro.	**Da 0 a 15 punti** **Da 0 a 5**: insufficiente **Da 6 a 8**: sufficiente **Da 9 a 11**: buono **Da 12 a 15:** ottimo
Articolazione delle azioni di promozione	Articolazione delle azioni di promozione e coerenza nel rapporto tra le suddette azioni e le attività del progetto.	**Da 0 a 10 punti** **Da 0 a 5:** insufficiente **Da 6 a 7:** sufficiente **Da 8 a 9:** buono **10:** ottimo
Previsione di specifici indicatori di realizzazione fisica e di risultato	Previsione degli indicatori di risultato, la previsione delle attività in termini numerici e di ricaduta sociale e/o territoriale	**Da 0 a 10 punti** **Da 0 a 5:** insufficiente **Da 6 a 7:** sufficiente **Da 8 a 9:** buono **10:** ottimo
Esperienza in attività nel settore realizzate, con coinvolgimento di giovani, nell'ultimo triennio	N. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, riconoscimenti ricevuti.	**Da 0 a 20 punti** **Da 0 a 9**: insufficiente **Da 10 a 15**: sufficiente **Da 16 a 20**: buono
Documentate competenze professionali e coinvolgimento di maestranze e figure professionali, dal target 18-35 anni, coerenti con finalità e obiettivi del progetto	Coinvolgimento di figure professionali e maestranze dal target 18-35 anni.	**Da 0 a 10 punti** **1 punto** per ogni risorsa professionale di età anagrafica dai 18 ai 35 anni fino ad un max di 10 punti (10 risorse) Verrà considerata sufficienza da almeno n. 4 figure professionali - target 18-35 anni - in poi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Congruità delle voci di spesa del progetto rispetto ai risultati attesi	Budget equilibrato, coerente con la proposta progettuale e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	**Da 0 a 10 punti** **Da 0 a 5:** insufficiente **Da 6 a 7:** sufficiente **Da 8 a 9:** buono **10:** ottimo
Capacità attestata di acquisire altre fonti di finanziamento	Capacità documentata di acquisire altre fonti di finanziamento e partnership da parte di enti pubblici e privati	**Da 0 a 15 punti** **Da 1 a 3 punti** per ogni singola fonte di finanziamento o di partnership acquisita (in base al valore del contributo e al prestigio della partnership) Verrà considerata sufficienza da almeno 6 punti acquisiti in poi

2. Non sono ammessi i progetti con punteggio inferiore a 50/100.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Rimane nella facoltà della Commissione chiedere chiarimenti al partecipante.

Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241\90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

3. A conclusione della valutazione, la Commissione incaricata elabora la graduatoria finale dei progetti, contenente l'elenco di quelli ammessi in ordine decrescente di punteggio attribuito e finanziabili, nonché l'importo del supporto pubblico concesso, fino ad esaurimento delle risorse.

4. Scabec si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di sopravvenienze finanziarie, derivanti da eventuali ulteriori finanziamenti e/o da ulteriori disponibilità per rinunce o revoche, procedendo al supporto di realizzazione degli interventi precedentemente valutati come "idonei" dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni, previa verifica del possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso.

5. La graduatoria viene pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale regionale dedicato https://portale-giovani.regione.campania.it/ e sul sito internet di Scabec nella sezione "Bandi e Avvisi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

(https://www.scabec.it/bandi). La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

Art. 8 - Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti.

1. Nel caso in cui il progetto sia ammesso, viene sottoscritta un'apposita Convenzione tra il soggetto proponente e Scabec per regolare i rapporti tra le Parti.

2. In caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile la proposta progettuale cofinanziata, ovvero qualora emerga un uso delle risorse erogate non conforme alla proposta progettuale cofinanziata, Scabec potrà disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività con conseguente revoca del finanziamento concesso.

3. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della Convenzione. La comunicazione di inizio attività deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: campaniagiovani@pec.scabec.it. I progetti dovranno avere una durata massima di 4 mesi e la conclusione delle azioni deve avvenire massimo **entro il 30 settembre 2024**.

4. Non verranno ammesse proposte di proroga del progetto. Il progetto non concluso nei termini previsti sarà sottoposto a revoca.

5. Il supporto di produzione verrà erogato in due tranche:
- La prima tranche, pari al 50% del supporto concesso, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste;

- La seconda tranche, pari al 50% del supporto concesso, viene erogata a conclusione del progetto previa verifica amministrativa della seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, in caso di ATS dal capofila, che deve pervenire entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali: a) relazione finale relativa alle attività svolte; b) rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario; c) elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci di spesa; d) copia della documentazione di spesa. Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate ex articolo 6 della legge n. 136 del 2010, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 9 - Privacy e norma di rinvio

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di valutazione e selezione ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Per il dettaglio vedasi informativa allegata.

Art. 10 - Diritto di accesso agli atti, Responsabile del procedimento e FAQ

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge del 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e del d.P.R. del 12/4/2006 n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".
2. Il responsabile del procedimento è Alfonso Pagano.
3. I soggetti interessati possono inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo campaniagiovani@pec.scabec.it le risposte ai quesiti saranno pubblicate sulla pagina web dedicata.

.

SCABEC S.P.A
Il Direttore Generale
Dott. Luigi Riccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(vedasi anche https://www.scabec.it/privacy)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 della Regione Campania..

Con la presente si comunicano le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali raccolti, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Società Scabec in house della Regione Campania il cui Titolare è Scabec SpA, con sede legale in via Generale Giordano Orsini 30 – 80132 – Napoli e il cui Responsabile del Trattamento è il dott. Maurizio D'Amico.

Autorizzati al trattamento sono i dipendenti della Scabec coinvolti nel procedimento e i soggetti coinvolti nella selezione dei progetti, inoltre la Regione Campania nel suo Ufficio UOD 50.11.02, con il relativo personale istruttore, nonché il personale che gestisce il portale regionale https://portale-giovani.regione.campania.it/

Finalità specifiche del trattamento dei dati

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nelle DB degli applicativi in uso e nei supporti di memorizzazione dei personal computer alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Scabec. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali da Lei forniti sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a politiche di sostegno ai giovani.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati : nominativo dott. Maurizio D'Amico, contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081-5624561 – e-mail: mdamico@scabec.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c),d),e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per i servizi riferibili al collocamento mirato, alle politiche di sostegno al reddito.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: gli uffici di riferimento delle Direzioni generali della Giunta Regionale della Campania, altre strutture in house della Regione Campania per i compiti istituzionali affidati dalla Regione Campania.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali, i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al DPO di Scabec SpA. mdamico@scabec.it

Si informa, inoltre, che si può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Documento firmato da:
LUIGI RICCIO
02.02.2024 11:40:32 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

- Visto l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "La Regione Campania per i giovani".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

Nato/a Stato _____
Comune _____ Provincia _____
il _____,C.F._____,

in qualità di
☐ Rappresentante Legale Ente proponente
☐ Rappresentante Legale dell'Ente capofila in caso di ATS

_____

CHIEDE

(N.B. Ogni Ente può presentare un solo progetto, in qualità di proponente, capofila o associato, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati)

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "La Regione Campania per i giovani", in conformità ai criteri, alle condizioni e alle procedure previste dall'Avviso medesimo, dagli Atti in esso richiamati;

di essere ammesso a partecipare per la realizzazione del progetto:

_____
(Denominazione)

Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- di conoscere e rispettare la normativa di riferimento del presente intervento ed in particolare di quanto prescritto dal suddetto Avviso;
- di rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- che l'Ente rappresentato è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 dell'Avviso;
- di aver svolto, negli ultimi 3 anni, attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente avviso e di aver ottenuto finanziamenti per un importo complessivamente pari a quello richiesto;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione di agevolazioni o sovvenzioni pubbliche ai sensi della normativa antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere a conoscenza di tutti gli obblighi che l'Avviso pone a carico del soggetto proponente e - in caso di ATS - anche a carico dei relativi partner e di impegnarsi sin da ora a rispettarli e a farli rispettare;
- di presentare una sola candidatura nell'ambito del presente Avviso, in qualità di proponente o di capofila o di associato;

In caso di approvazione del progetto, il sottoscritto

SI IMPEGNA

- a produrre tutta la documentazione richiesta dalla Scabec prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione;
- ad assicurare, nel caso di ammissione al finanziamento, la massima visibilità alle attività del progetto, attraverso la pubblicazione dei flussi informativi ad esso relativi nei rispettivi siti dedicati, sul sito Istituzionale della Regione Campania sezione Giovani http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani e su quello dedicato alle Politiche Giovanili sezione Giovani http://portale-giovani.regione.campania.it/ e sul sito internet di Scabec;
- ad accettare tutti i controlli che Scabec riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;

COMUNICA

Che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

_____

(Ente proponente o capofila)

_____ Prov. (____)

(Città)

Via _____ n. ____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e mail _____; PEC _____

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati.

Si allegano alla presente domanda:

1. Allegato A – Scheda progetto sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente proponente o capofila dell'eventuale Rete
2. Allegato B – Scheda attività pregresse
3. Allegato C – Atti di concessione
4. Allegato D – Curriculum vitae
5. Documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA PROGETTO

Allegato A

Denominazione Ente proponente			
Dettagli del Proponente (*Ente*)			
Denominazione			
Indirizzo			
COD.FISCALE			
C.A.P.		Città	
Provincia		Regione	
Email /PEC		Sito Web	
Telefono 1		Telefono 2	
Responsabile del Progetto per l'Ente			
Funzione:			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita		Luogo di nascita	
E-mail:		Telefono fisso/cellulare	

_____

(Titolo del progetto)

Ente proponente o capofila: _____

Inizio e Durata del Progetto: _____

Ammontare totale del Budget previsionale: € _____

Ammontare della richiesta di supporto (max € 40.000)

Ambito del progetto
☐ Laboratori didattici ☐ Progetti didattici ☐ Progetti culturali ☐ Contest scolastici ☐ Produzioni Audio ☐ Produzioni Video

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare – *max 1.500 battute*)
_____ _____ _____

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere – *max 1.500 battute*)
_____ _____ _____

Attività (indicare le azioni proposte) e **modalità di realizzazione (**descrivere le modalità e le fasi di realizzazione del progetto – *max 2.000 battute*): In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le attività proposte, 2) le modalità e i tempi delle diverse fasi di attuazione del progetto, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività, 4) gli strumenti che saranno utilizzati, 5) la modalità di coinvolgimento dei giovani destinatari.
_____ _____ _____

Azioni di promozione previste (descrivere le azioni di promozione dal progetto in fase di avvio e le azioni di disseminazione dei risultati in fase di conclusione – *max 1.500 battute*)
_____ _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determinazione quali-quantitativa dei risultati attesi (descrivere e analizzare i risultati attesi dal progetto sia in termini qualitativi che in termini quantitativi – *max 1.500 battute*)
_____ _____ _____

QUADRO ECONOMICO

Voci di spesa

a. <u>spese di promozione e pubblicità</u> (in questa voce verranno indicati ad es. costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):

Num	Attività	Costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

b. <u>spese di organizzazione</u> (in questa voce verranno indicati ad es. i costi per spese di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione)**:**

Num	Attività	Costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. spese di funzionamento (in questa voce verranno indicate ad es. le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato):

Num	Attività	Costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Il costo di ogni singola voce di spesa deve essere omnicomprensivo di oneri fiscali e/o IVA

Valore del contributo richiesto **Totale Euro _____**

Valore del progetto **Totale Euro _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA ATTIVITÀ PREGRESSE
(annualità 2021-2022-2023)

Allegato B

Ambito di attività
☐ Laboratori didattici
☐ Progetti didattici
☐ Progetti culturali
☐ Contest scolastici
☐ Produzioni Audio
☐ Produzioni Video

Descrizione progetto n.1 (Indicare titolo del progetto, inizio e durata, n. di giovani coinvolti, attività svolte, ambito di attività tra quelli sopra elencati)- *max 2.500 battute*)
_____ _____ _____

Descrizione progetto n.2 (Indicare titolo del progetto, inizio e durata, n. di giovani coinvolti, attività svolte, ambito di attività tra quelli sopra elencati)- *max 2.500 battute*)
_____ _____ _____

Inserire n. campi per n. progetti relativi alle attività pregresse realizzate nei 3 anni precedenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTI DI CONCESSIONE

Allegato C

N	Nome del Progetto	Annualità *(dal 2021 al 2023)*	Ente Finanziatore o Partnership *(pubblico o privato)*	Modalità di concessione	Valore economico della concessione
C1					
C2					
C3					
C4					
C5					
C6					
C7					
C8					
C9					
C10					
C11					
C12					
C13					
C14					
C15					

N.B. Allegare l'atto di concessione per ogni singola voce inserita in tabella.

N.B. Aggiungere n. righe per ogni atto di concessione aggiuntivo ricevuto nell'ultimo triennio (2021-2023)

N.B. Nella colonna modalità di concessione, in base all'importo erogato inserire i seguenti valori:

SE: Supporto economico
CS: Concessione gratuita degli spazi
PM: Patrocinio morale
SP: Sponsorizzazione tecnica
A: Altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

CURRICULUM VITAE

Allegato D

N	Nome e Cognome	Data di Nascita	Mansione/Incarico
D1			
D2			
D3			
D4			
D5			
D6			
D7			
D8			
D9			
D10			

N.B.: Allegare il curriculum vitae per ogni singola voce inserita in tabella.

N.B.: Aggiungere n. righe per ogni unità di personale aggiuntiva coinvolta nel progetto.

N.B.: Le risorse inserite nella tabella dovranno essere replicate in una delle tre macrovoci a., b., c. del quadro economico allegato A scheda progetto e rappresenteranno una spesa progettuale e una voce di costo in fase di rendicontazione.

Scabec S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Luigi Riccio

Documento firmato da:
LUIGI RICCIO
02.02.2024 11:38:36 UTC

Data _____	Firma digitale del Legale Rappresentante _____ N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà apporre firma autografa e allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

(N.B. La responsabilità delle spese sostenute e della rendicontazione dei costi dichiarati, indicati e imputati ricadono esclusivamente sull'Ente proponente o capofila)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA
CUP B68C18000210001 – CIG 915407018A

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Valorizzazione della Città Storica – Sito Unesco, Largo Torretta,19 – tel. 0817958963 - PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) ***Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – ARCHEOLAB Stella Polare"***. Determinazione Dirigenziale n. 9 del 23/03/2022 (IG/2022/0000562 del 07/04/2022).

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale n. 64 del 09/11/2022 (IG/2022/0002231 del 23/11/2022) - **Contratto Rep. n. 86776 del 20/12/2023 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 4 - **V.3)** Aggiudicazione: **RTP Archliving s.r.l. (capogruppo mandatario), arch. Sossio DE VITA, arch. Giuseppe Chiariello, geologo Alberto Carbonelli (mandanti),** con sede legale a Ferrara, Via Monsignor Maverna n. 4, C.F e P.IVA: 01835300383 - **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 425.386,90 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge; valore finale dell'appalto: € 119.738,08 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 15/01/2024 – ID - 2024-005192.

Il Responsabile Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

COMUNE DI NAPOLI - ESITO DI GARA

CUP B69G23000320006

CIG9895082FF8

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Via Salvatore Tommasi, 19 - Napoli; tel. 0817953200; PEC inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it – Sito internet: www.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio denominato "PUAT Porta Unitaria di Accesso Territoriale", attraverso la conclusione di un accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016. Determina a contrarre n. 31 del 21/06/2023. **II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 4.520.087,97 oltre Iva.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa**.**

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione: Revoca della procedura di gara - bando pubblicato sulla GURI V serie speciale n. 73 del 28/06/2023 - Determinazione Dirigenziale n. 21 del 28/11/2023.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di invio alla **GUUE: 17/01/2024 – ID 2024 - 006644.**

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

Consorzio di Bonifica Velia
Prignano Cilento (SA)
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UNA MACCHINA DECESPUGLIATRICE SEMOVENTE PROFESSIONALE NUOVA DI FABBRICA - CUP E11J23000410005 - CIG A018F9F7EC

Stazione Appaltante: Consorzio di Bonifica Velia, Località Piano della Rocca - C.A.P. 84060 Prignano Cilento (SA); C.F. 80021580651; Cod. NUTS: ITF35 - Tel. +39 0974 837206 fax +39 0974 837154 PEC: consorziovelia@pec.it sito internet: www.consorziovelia.com. **Codice CPV:** 16730000-1 - Motori di trazione. I documenti di gara e progettuali consultabili sul profilo committente al link http://www.consorziovelia.com/ nonché sul sistema di committenza pubblico https://piattaforma.asmel.eu. **Descrizione:** fornitura chiavi in mano di una macchina decespugliatrice semovente professionale nuova di fabbrica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo - CUP E11J23000410005 - CIG A018F9F7EC. **Luogo di fornitura:** Comune di Ascea in provincia di Salerno. **Importo IVA esclusa: € 350.000,00.**

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta sopra la soglia comunitaria svolta con gara telematica. **Criterio di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicazione: **Offerte ricevute:** n. 1 (nr. 0 medie-piccole imprese; nr. 0 imprese paesi terzi; nr. 1 offerta ricevute per via elettronica). **Data di Aggiudicazione:** Delibera della Deputazione Amministrativa n. 167 del 29/12/2023. **Soggetto Aggiudicatario:** ENERGREEN S.p.A. con sede in Via Sabbioni n. 16 – Pojana Maggiore (VI) – CAP 36026 (Cod. Fisc./P.IVA 02799730243) PEC: energreen@gigapec.it. **Importo aggiudicazione: € 336.000,00 oltre IVA.**

Data di spedizione avviso aggiudicazione alla G.U.U.E.: 29/01/2024.

Data precedenti comunicazioni relative alla Procedura: Pubblicazione bando di gara su G.U.U.E. GU/S S201 del 18/10/2023 – 630036-2023 IT; su G.U.R.I. Vª Serie Speciale n. 121 del 18/10/2023.

Prignano Cilento, 30/01/2024

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

Avviso di aggiudicazione di appalto

Lavori

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174.

Sezione II oggetto:

Denominazione: "*PROCEDURA APERTA MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISIMICO E DI RISTRUTTURAZIONE DEL P.O. "UMBERTO I DI NOCERA INFERIORE DELL'ASL DI SALERNO E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO – CORPO VOLANO INTERVENTI RIENTRANTI NE PNRR E PNC*" CPV 45454000; Valore totale stimato IVA esclusa: € 30.683.453,39**;** Appalto è suddiviso in 4 lotti; *(indicare per ogni singolo lotto il CIG*): Lotto 1- 9746887998 € 7.216.419,31; Lotto 2- 9746905873 € 6.678.203,98; LOTTO 3- 97469204D5 € 6.678.797,25; LOTTO 4- 9746947B1B € 10.110.032,85;

Criterio di aggiudicazione Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Luogo di esecuzione ITF35; durata del contratto d'appalto: 24 mesi.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione IV: procedura: Procedura aperta

Sezione V aggiudicazione di appalto: Lotto n.1, contraente RTI AR.CO Lavori Soc. Coop. Cons. – Azimut Facility, Valore aggiudicato € 6.659.069,18,00; Lotto n.2, contraente RTI AR.CO Lavori Soc. Coop. Cons. – Azimut Facility, Valore aggiudicato 6.163.211,50 €, Lotto n. 3, contraente RTI AR.CO Lavori Soc. Coop. Cons. – Azimut Facility, Valore aggiudicato 6.163.776,59 €; Lotto n.4, contraente CONSORZIO STABILE DEL MEDITERRANEO, Valore aggiudicato 9.219.239,83 €;

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 11/01/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
24.01.2024
15:48:27
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA, CON MATURATA ESPERIENZA NELL'ATTIVITÀ DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA, DA ASSEGNARE ALLA UOC CARDIOLOGIA/UTIC DEL P.O. "S.O. FRANGIPANE" DI ARIANO IRPINO.

In esecuzione della deliberazione n. 156 del 25/01/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 3 posti di **Dirigente Medico –** disciplina: Cardiologia, con maturata esperienza nell'attività di Cardiologia Interventistica.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Costituirà requisito preferenziale nella valutazione la maturata esperienza nell'attività di Cardiologia Interventistica.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**
Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;
Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**
Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**
Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Le dichiarazioni relative alla maturata esperienza nell'attività di Cardiologia Interventistica devono essere rese nella domanda online nella sezione "Altro"
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su **"Conferma ed invio"**
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di**

scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo **(PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)**.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 9 e 10 del CCNL Area Sanità 2016/2018.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2016/2018. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni,diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Mario Nicola Vittorio Ferrante
25.01.2024 14:29:01 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: Pediatria - per le esigenze del P.O. Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino.

In esecuzione della deliberazione n. 1380 del 29/09/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria per le esigenze del P.O. Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino.
Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.
Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.
Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it
Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**
Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;
Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**
Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**
Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su **"Conferma ed invio"**
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva -ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 -di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della

ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, -tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo 3 (PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO).
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa

in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

e 10 del CCNL Area Sanità 2016/2018.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2016/2018. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Mario Nicola
Vittorio Ferrante
25.01.2024
14:29:02
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Neurochirurgia" del P.O. San Giovanno Bosco.

In esecuzione della deliberazione n° 162 del 29/01/2024 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Neurochirurgia" del P.O. San Giovanno Bosco.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Neurochirurgia.

Profilo soggettivo:
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

- Deve possedere esperienza e competenza professionale nella diagnosi e nella cura delle principali patologie Neurochirurgiche che si rilevano nell'emergenza/urgenza.
- Deve organizzare e guidare l'assistenza al paziente che accede dal PS e che necessita di un inquadramento rapido ed efficiente, soprattutto nell'ambito delle reti tempo dipendenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Deve avere la capacità manageriale di ottimizzare l'utilizzo dei beni a disposizione della UOC al fine di offrire il miglior servizio al più basso costo e nel minor tempo possibile.
- Conoscenza e condivisione degli obbiettivi che la Regione stessa pone in capo all'Azienda Sanitaria.
- Padronanza dei principali strumenti di gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget.
- Esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa.
- Competenze bella definizione e gestione del budget.
- Esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo.
- Capacità negoziali.
- Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.
- Deve avere capacità nella gestione clinica e chirurgica delle patologie degenerative e traumatiche del rachide con notevole esperienza di approcci mininvasivi.
- Deve avere esperienza nella gestione del traumatizzato cranico.
- Deve avere esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie dei nervi periferici.

Profilo oggettivo

- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco è dotata di numero 20 posti letto ed è un DEA di I° livello.
- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco nel periodo post pandemia Covid ha effettuato circa 400 procedure chirurgiche annue ripartite tra interventi di chirurgia spinale degenerativa e traumatologica, tumori cerebrali, traumi cranici, emorragie cerebrali, trattamento idrocefalo, neuropatie periferiche e patologia encefalica vascolare.
- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco è spoke per la patologia emorragica cerebrale.
- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco è dotata di una UOSD di neurochirurgia ad indirizzo traumatologico.
- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco si avvale di una Struttura Dipartimentale di Neuroradiologia diagnostica e interventistica.
- La UOC di Neurochirurgia Bosco del P.O. San Giovanni Bosco è dotata di guardia attiva h 24 ed effettua consulenze specialistiche per altri presidi ospedalieri.
- La UOC di Neurochirurgia del P.O. San Giovanni Bosco allo stato attuale è dotata di otto unita di Dirigenti Medici di I° livello e di un Responsabile.

Requisiti generali per l'ammissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Neurochirurgia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di partecipazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) L’autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L’omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l’esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l’art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell’area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. a): “per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, non inferiore a quella stabilita per ogni disciplina con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, con riferimento anche agli standard complessivi di addestramento professionalizzante delle relative scuole di specializzazione”;***
   - ***Comma 2: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****”.*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l’apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all’originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un’accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all’ultimo decennio alla data di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).
L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.
L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 14/02/2024 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area Dirigenza Sanità*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell’ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all’incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell’art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. “*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”.*

Il Dirigente, al quale viene affidato l’incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell’efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l’Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell’incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L’incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall’art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell’incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell’art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d’incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l’area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L’immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all’UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l’UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell’Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
31.01.2024
08:37:59
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NAPOLI 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, PER N.1 (UNO) BIOLOGO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5 *BIS* E 6, DEL D. LGS. N. 165/2001 E SS. MM. II., FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DEL PAZIENTE CRONICO E MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLE TERAPIE – CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI E MONITORAGGIO" - DGRC 11 DEL 17.01.2023- LINEA PROGETTUALE 1 SUB AZIONE 3.5 – PR 220-3.5- ORDINE INTERNO 1001447-. GIUSTA DELIBERA N. 2343 DEL 20.12.2023.

In esecuzione del provvedimento n. 91 del 12/01/2024 è indetta Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico libero professionale, n. 1 (uno) Biologo, ai sensi dell'art. 7, commi 5 *bis* e 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., finalizzati alla realizzazione del progetto "Gestione del paziente cronico e monitoraggio dell'aderenza alle terapie – consolidamento dei flussi informativi e monitoraggio" - Linea Progettuale 1 Sub Azione 3.5 – Pr 220-3.5- Ordine Interno 1001447, giusta delibera n. 2343 del 20.12.2023. Le disposizioni per la partecipazione alla presente selezione pubblica e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., dal D. Lgs. n. 81 del 2015 e ss. mm. ii., alle vigenti disposizioni legislative di riferimento e al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*".

Finalità dell'allegato progetto: "*GESTIONE DEL PAZIENTE CRONICO E MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLE TERAPIE – CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI E MONITORAGGIO*".
In ottemperanza alla deliberazione n. 2343 del 20.12.2023, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:
Consolidare i flussi informativi e di monitoraggio dei pazienti oncologici, attraverso l'inserimento nella ROC e nel percorso di cura mediante PACC Oncologia 410.
Corretta compilazione dei registri AIFA per monitoraggio dei fermaci oncologici, con controllo dell'appropriatezza. Attivazione e coordinamento delle attività di PACC 410 con quelle per il monitoraggio dei farmaci orali ad alto costo in Oncologia. Implementazione delle procedure di chiusura delle schede di monitoraggio per farmaci alto costo, per agevolare le procedure di risk sharing.
Implementazione della cooperazione Ospedale-Territorio, monitorando i flussi informativi di attività legate al trattamento di pazienti oncologici con farmaci al alto costo, orali, intramuscolo, sottocute, implementazione del corretto utilizzo dei Registri di Monitoraggio AIFA distribuiti dal territorio.
Implementazione della registrazione e dispensazione elettronica delle schede AIFA nelle farmacie territoriali, rispetto delle tempistiche di compilazione.
Modalità di svolgimento: per la realizzazione delle attività richieste dall'incarico, il professionista dovrà garantire la propria presenza mediante accessi giornalieri, dal lunedì al venerdì, nella fascia diurna, per un totale di 32 ore settimanali in accordo ed in funzione degli obiettivi prefissati dal Referente del Progetto.

Corrispettivo: compenso omnicomprensivo lordo per la prestazione richiesta alle condizioni di cui al presente incarico è determinato in € 24,13=/ora omnicomprensivo lordo, fino ad un massimo di € 3.088,64 su base mensile. Il compenso è comprensivo dell'eventuale resa oraria aggiuntiva rispetto all'impegno contrattuale previsto, in considerazione che la prestazione viene resa per obiettivi. Qualora dalla mancata presenza, a qualsiasi titolo o circostanza, imputabile al professionista il livello quantitativo della prestazione risulti significativamente mutato, il corrispettivo sarà proporzionato di conseguenza.
Il compenso forfettario sopra indicato deve intendersi IVA esente ai sensi dell'art. 10, p. 18, D.P.R. n. 633/72, al lordo della ritenuta a titolo di acconto IRPEF. Il compenso come sopra determinato è dalle parti riconosciuto proporzionato alla attività richiesta al collaboratore e all'utilità conseguente dell'azienda. La corresponsione del compenso avverrà sulla base di apposito rendiconto della prestazione svolta e di regolare documento fiscale.

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici,

di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando di selezione pubblica.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE.

A. Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi alla selezione pubblica anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce.
C. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
E. Godimento dei diritti civili e politici.
F. Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
G. La partecipazione alla presente selezione pubblica non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.

Biologo:

a) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. oppure di una Laurea Specialistica di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. o di una Laurea Magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., con una comprovata esperienza, a qualsiasi titolo, di almeno 24 mesi presso un reparto di oncologia;
b) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo;
c) Iscrizione all'albo dei Biologi.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso istituti equiparati della Repubblica.
I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi al colloquio, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva al colloquio in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia stato già ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni pubbliche. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica-.
Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione, nonché al momento dell'immissione in servizio.
Resta fermo la facoltà della Asl Napoli 2 Nord di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione pubblica, per difetto anche di uno solo dei prescritti requisiti di partecipazione ovvero per la mancata e/o incompleta presentazione della documentazione prevista ovvero per la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.
Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione all'Avviso Pubblico

de quo.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente pena la non ammissione alla selezione pubblica, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti;
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
  - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente

alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese connesse alla selezione pubblica.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  f. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine *web* del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione pubblica.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra,

e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

IMPORTANTE: Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione pubblica, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda *on–line*, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, che andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Asl di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla selezione pubblica di riferimento è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito *web* aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-.

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla rispettiva selezione pubblica e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura selettiva pubblica di riferimento sarà notificata agli interessati mediante atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (ART. 35 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 E SS. MM. II.).

La Commissione di Valutazione sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord e sarà composta da n. 3 (tre) commissari, di cui uno nel ruolo di Presidente.

La Commissione di Valutazione sarà composta da commissari esperti di provata competenza nelle materie di cui alla selezione pubblica di riferimento e in relazione agli obiettivi di cui alla Deliberazione n. 2343 del 20.12.2023. Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*" e, in particolare, all'art. 13 le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal personale appartenente al ruolo amministrativo di area non inferiore a quella degli assistenti ed assegnati alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PUNTEGGI E MATERIE DEL COLLOQUIO.

Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 e, in particolare, all'art. 13 del suddetto Regolamento ogni selezione pubblica si svolge per titoli e per colloquio.
La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 40 (quaranta) punti così ripartiti:
- 10 (dieci) punti per i titoli;
- 30 (trenta) punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così di seguito ripartiti:
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da conferire, pregresse e maturate a qualsiasi titolo, presso la Pubblica Amministrazione – punti 4 (quattro);
- titoli accademici e di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso alla presente selezione pubblica, ad eccezione, quindi, di quello richiesto quale requisito d'ammissione alla selezione pubblica –punti 3 (tre);
- curriculum formativo e professionale punti 3 (tre).

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il colloquio verterà su argomenti, materie e compiti connessi all'incarico da conferire e in relazione alle attività di cui alla Deliberazione n. 2343 del 20.12.2023.
Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione di valutazione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato al colloquio che sarà affisso nella sede degli esami.
La Commissione di Valutazione, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto delle disposizioni di cui al presente bando di selezione pubblica. La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti nella istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., alla procedura selettiva di riferimento è effettuata dalla Commissione di Valutazione sulla base dei criteri di massima, precedentemente predeterminati. La suddetta determinazione dei criteri di massima - finalizzata alla valutazione dei titoli - deve essere effettuata prima del colloquio.
La valutazione dei titoli, sulla scorta dei criteri di massima precedentemente determinati dalla Commissione di Valutazione, è effettuata solo dopo l'espletamento del colloquio e per i soli candidati presenti al colloquio e che abbiano riportato al colloquio una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Pertanto, la pubblicazione della suddetta valutazione dei titoli verrà effettuata solo a conclusione della prova colloquio.
Di ogni seduta la Commissione di Valutazione redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO.

Ai candidati ammessi al colloquio, per ragioni di speditezza, sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento del colloquio mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-, non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non saranno effettuate comunicazioni a mezzo posta elettronica ordinaria e a mezzo posta elettronica certificata.
Il giorno del colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

8.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione di Valutazione, così come dichiarati, *ex* D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio.

Nella formulazione della graduatoria di merito, la Commissione di Valutazione terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art.13 del "Regolamento e procedure per la gestione dei progetti finanziati con fondi a specifica destinazione" approvato e adottato con Deliberazione n. 232 del 13/02/2023.I partecipanti, pertanto, che intendano far valere i titoli di riserva e/o precedenza e/o preferenza devono dichiararli, pena la non valutazione, nella domanda di ammissione alla selezione pubblica.
Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento Aziendale (cfr. Deliberazione n. 232/2023), la graduatoria finale di merito.
È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito *web* aziendale nella Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi". La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

10.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DELL'INCARICO LIBERO PROFESSIONALE.
Il candidato utilmente classificato e chiamato a ricoprire l'incarico in trattazione riceverà apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata, pertanto, verrà utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. Il professionista incaricato che, senza giustificato motivo, non si presenterà alla data prestabilita di decorrenza dell'incarico sarà dichiarato decaduto.
L'incarico oggetto del presente avviso non comporta l'onere dell'esclusività e, pertanto, il professionista potrà svolgere altre attività che non siano in contrasto e/o in concorrenza con l'attività istituzionale dell'Azienda e che non creino danno all'immagine e pregiudizio all'Azienda.
Il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale non dovrà trovarsi nelle condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii..
La Asl Napoli 2 Nord non garantisce copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali.
L'incarico è conferibile previa presentazione all'Azienda di copia della certificazione che attesti la stipula di una polizza assicurativa che dovrà coprire:

- il rischio RCT, con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00 con la precisazione che fra i terzi devono essere ricompresi anche tutti i dipendenti dell'Azienda e tutti coloro che vi prestano attività in virtù di rapporti convenzionali o in quanto titolari di incarichi libero-professionali o di collaborazione coordinata e continuativa;
- il rischio infortuni, con un massimale non inferiore a Euro 207.000,00 per morte e non inferiore a Euro 258.000,00 per invalidità permanente.

Per la modalità di espletamento dell'incarico si rinvia anche alla Deliberazione n. n. 496 del 21.03.2023 e alla successiva nota del 17.04.2023.
Il candidato vincitore della procedura comparativa di riferimento sarà invitato a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della formale stipulazione del contratto di collaborazione libero-professionale. L'Azienda, prima della stipula del contratto, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Laddove, a seguito di riscontro, dovesse emergere che il candidato selezionato non sia in possesso dei titoli attestati, si escluderà lo stesso e si procederà all'affidamento dell'incarico al primo candidato utilmente collocato nella rispettiva in graduatoria. Si ricorda che, il candidato, al momento della sottoscrizione del contratto, deve essere in possesso di partita iva. Il rapporto con il professionista si qualifica come prestazione d'opera intellettuale. L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile agli artt. 2230 segg. e nel rispetto delle regole di deontologia professionale. Il professionista dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita e potrà disporre delle informazioni relative all'incarico, nel rispetto dell'obbligo di

riservatezza in ordine ai dati e alle informazioni di cui entrerà in possesso per l'espletamento dell'incarico. Il professionista dovrà operare con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, nel rispetto delle normative applicabili in materia. Il conferimento dell'incarico non costituisce in nessun modo vincolo di subordinazione, trattandosi di ricorso a professionista esterno, operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta, salvo il necessario coordinamento con il referente del progetto.
La Asl Napoli 2 Nord si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga, sospensione, revoca, rettifica, o annullamento del presente avviso ovvero di non procedere alla stipula del contratto con i candidati risultati idonei per mutate esigenze di carattere organizzativo o di contenimento di spesa.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Deliberazione n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

12. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione alla selezione pubblica di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla procedura selettiva di riferimento i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione pubblica si rinvia alla vigente

normativa in materia, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*", alla Deliberazione n. 496 del 21.03.2023 e alla successiva nota del 17.04.2023, avente ad oggetto "Gestione del paziente cronico e monitoraggio dell'aderenza alle terapie – consolidamento dei flussi informativi e monitoraggio" - DGRC N. 394/2020 - Linea Progettuale 1 Sub Azione 3.B.2 – Pr 201- Ordine Interno 1001279-.'", al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web aziendale nelle apposite sezioni.

Il Direttore U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza
GIANLUIGI
DI RONZA
16.01.2024
15:46:50
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
19.01.2024
13:48:35
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NAPOLI 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 POSTI DI PERSONALE DEL COMPARTO, RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75, COSÌ COME DA ULTIMO MODIFICATO DALLA LEGGE N. 14 DEL 2023.

In esecuzione del provvedimento n. 97 del 12/01/2024, immediatamente esecutivo, è indetto Concorso Pubblico, per titoli e per colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, così come da ultimo modificato dalla Legge n. 14 del 2023, riservati al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa, per i seguenti profili professionali:

- N. 3 posti di Fisioterapista –profilo professionale del ruolo sanitario, professione sanitaria della riabilitazione, Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari;
- N. 2 posti di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - profilo professionale del ruolo sanitario, professione tecnica sanitaria, Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari;
- N. 1 posti di Collaboratore tecnico- professionale - profilo professionale del ruolo tecnico, Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari.

Le disposizioni per la partecipazione al presente concorso pubblico riservato di riferimento e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e ss. mm. ii., al D. Lgs. n. 75/2017 e ss. mm. ii., al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari, al D.P.R. 27/03/2001 n. 220, al D. Lgs.15/03/2010 n. 66 e ss. mm. ii., al CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021- e alle circolari ministeriali e regionali.

1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare ai suindicati concorsi pubblici riservati coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

a) Titolarità, successivamente alla data di entrata della Legge n. 124 del 2015 ovvero 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile con la Asl Napoli 2 Nord nel medesimo profilo professionale o di un contratto di lavoro flessibile con la Asl Napoli 2 Nord riferibile ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o disciplina di inquadramento nei ruoli del SSN di cui al Concorso Pubblico Riservato di riferimento.
b) Aver maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Asl Napoli 2 Nord o presso altri Enti del S.S.N. o presso diversi enti e istituzioni di ricerca almeno 3 (tre) anni di contratto, anche non continuativi, purché riferibili in linea alla circolare n. 3/2017 dell'allora Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o disciplina di inquadramento nei ruoli del SSN. I tre anni di contratto, anche non continuativi e prestati con diverse tipologie contrattuali, ricomprendono contratti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, contratti di lavoro accessorio e contratti di collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di lavoro flessibile. Si precisa che, in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dalla Regione Campania, sono esclusi dal computo dell'anzianità di servizio utile, ancorché prestati presso Enti del S.S.N., i periodi lavorativi maturati mediante:
- Contratto di somministrazione di lavoro (interinale);
- Contratto alle dipendenze di soggetti che forniscono servizi in appalto (cooperativa);
- Contratto nell'ambito della medicina convenzionata (ACN);
- Titolarità di borsa di studio;

c) Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi al concorso pubblico riservato anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano

titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

d) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato e a tempo indeterminato nel rispettivo profilo professionale di riferimento ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori della selezione pubblica e gli idonei utilmente collocati nella graduatoria di merito della selezione pubblica in trattazione in base alla normativa vigente.
e) Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
f) Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
g) Godimento dei diritti civili e politici.
h) Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
i) Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).
j) Mancata titolarità di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualsiasi profilo e/o area presso una pubblica amministrazione, sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione, sia alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare ai suindicati concorsi pubblici riservati coloro che siano anche in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

FISIOTERAPISTA – PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO, PROFESSIONE SANITARIA DELLA RIABILITAZIONE, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – POSTI N. 3 (TRE). (ART. 39 DEL D.P.R. N. 220/2001).

a) Laurea triennale in Fisioterapia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Riabilitative (L/SNT2 del DM n. 270/2004 e SNT/02 del DM N. 509/1999), oppure Diploma Universitario in Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. ii. oppure Diplomi attestanti, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3, del d. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Fisioterapista, ai sensi del D. M. 27.07.2000 e delle vigenti disposizioni in materia, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
b) Iscrizione all'albo professionale dei fisioterapisti, di cui al DM 13.03.2018, art. 3, comma 1, lett. i). L'scrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico riservato, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO, PROFESSIONE TECNICA SANITARIA, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – POSTI N. 2 (DUE). (ART. 39 DEL D.P.R. N. 220/2001).

a) Laurea triennale abilitante alla professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT3) o equiparata, oppure Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. Sanità n. 746 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. ii., ovvero Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti

equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

b) Iscrizione all'albo professionale dei tecnici sanitari di laboratorio biomedico. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO TECNICO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – POSTI N.1 (UNO). (ART. 42 DEL D.P.R. N. 220 DEL 2001).

a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) almeno quadriennale, ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n.509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n.270), ovvero la laurea di durata triennale, con esperienza di ricerca nel contesto dello sviluppo, salute e integrazione migranti.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
I requisiti, generali e specifici di ammissione, prescritti agli articoli 1 e 2 dal presente bando devono essere tutti posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Concorso Pubblico Riservato di riferimento, nonché all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato nel rispettivo profilo professionale. Il difetto e/o la mancanza anche solo di uno dei requisiti, generali e specifici, comporta la non ammissione al rispettivo concorso pubblico riservato e qualora la mancanza sia accertata dopo l'ammissione e/o dopo la conclusione della procedura concorsuale riservata determina la mancata stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato con la Asl Napoli 2 Nord.
Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico Riservato *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico riservato di riferimento dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico riservato dovranno essere prodotte, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico riservato di riferimento, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico riservato al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico riservato, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
   I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
d. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
   Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
   Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico riservato.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Qualora, il sistema non riesca a fornire l'assistenza necessaria alla risoluzione del caso, è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico Riservato di riferimento è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi". L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi Istituzionali" e "Bandi di Concorso"-.
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico Riservato di riferimento e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico Riservato sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.
La Asl Napoli 2 Nord può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato dal concorso pubblico riservato di riferimento per difetto anche di uno solo dei requisiti, generali e specifici, prescritti e previsti dal presente bando. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della del concorso pubblico riservato, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni posizione giuridica conseguente alla partecipazione al concorso pubblico riservato di riferimento. Sarà ugualmente disposta, in qualunque fase della procedura concorsuale riservata, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro, la decadenza dei candidati qualora risulti non veritiera anche solo una delle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., previste nella

domanda di partecipazione alla selezione e/o dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'atto dell'istaurazione del rapporto individuale di lavoro di tipo subordinato.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione Esaminatrice per ciascun concorso pubblico riservato di riferimento è nominata con Delibera del Direttore Generale e sarà composta, nel rispetto dell'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., da n. 3 (tre) commissari esperti per ciascun profilo professionale di cui al concorso pubblico riservato, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno assolte da un dipendente della Asl Napoli 2 Nord, afferente alla U.O.C. Gestione Risorse Umane. La Commissione Esaminatrice conclude la procedura concorsuale riservata entro il termine di due mesi dalla data decorrente dal primo insediamento della Commissione.

6.PUNTEGGIO.

Il Concorso Pubblico Riservato è bandito per titoli e per colloquio, con una suddivisione del punteggio complessivo di punti così come di seguito articolato:

- Massimo 50 (cinquanta) punti per i titoli;
- Massimo 50 (cinquanta) punti per il colloquio.

I cinquanta punti dei titoli risultano così ulteriormente suddivisi:
- titoli di carriera: 30 (trenta) punti;
- titoli accademici e di studio 5 (cinque) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 5 (cinque) punti;
- curriculum formativo e professionale: 10 (dieci) punti

Al fine di valorizzare la professionalità acquisita presso la Asl Napoli 2 Nord e/o altri Enti del S.S.N. per ciascun anno di servizio prestato nella qualifica indicata nel presente Avviso, sarà attribuito punti 1 (uno) per anno incrementato di:

- Punti 2 nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., la Commissione Esaminatrice provvederà in sede di colloquio anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione Esaminatrice procede alla prima seduta, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi al Concorso Pubblico Riservato, alla dichiarazione di insussistenza, tra essi e i partecipanti, delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. La Commissione Esaminatrice alla prima seduta procede alla determinazione dei criteri di massima di valutazione dei titoli dei candidati, così come dichiarati, ai sensi del D. P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., dagli stessi nella domanda di partecipazione e nel rispetto del presente bando.

È preciso onere del candidato riportare, analiticamente, tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse, pena la non valutazione dei titoli stessi.

Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda di partecipazione online e negli allegati saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione e/o la Commissione Esaminatrice si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

7. PROVA COLLOQUIO

I candidati ammessi al Concorso Pubblico Riservato dovranno sostenere la prova colloquio.

La convocazione al colloquio è effettuata, almeno cinque giorni prima della data del suo espletamento, mediante pubblicazione sul sito web aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto, non sarà effettuata alcuna comunicazione personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova colloquio è data comunicazione mediante pubblicazione sul sito web aziendale, a tutti gli effetti di legge:

a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;

b) della data, ora e sede di svolgimento della prova colloquio.

Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova colloquio, la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. Il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui al Concorso Pubblico Riservato di riferimento, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 31/50.
Per essere ammessi a sostenere la prova colloquio, i candidati dovranno presentare, il giorno del colloquio, un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato decadranno da ogni diritto alla partecipazione e, quindi, la mancata presenza qualunque sia la causa anche se non dipendente dalla volontà dei candidati comporta la rinuncia al Concorso Pubblico Riservato di riferimento.
Il giorno della prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO RISERVATO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.**

La Commissione Esaminatrice al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati alla prova colloquio.

8.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati, per ciascun concorso pubblico riservato, sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D. P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., e del punteggio riportato da ciascun candidato alla prova colloquio.
Nella formulazione della graduatoria di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari) e della riserva di cui al precedente articolo prevista per ciascun concorso pubblico riservato.

9.APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994 e successivi interventi, modificativi e integrativi, legislativi/regolamentari, la graduatoria finale di merito di ciascun concorso pubblico riservato.

10. ADEMPIMENTI PREASSUNTIVI.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico riservato di riferimento.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla rispettiva graduatoria di merito.
La Asl Napoli 2 Nord non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata e/o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato la Asl Napoli 2 Nord attiverà gli adempimenti preassuntivi previsti dal CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 -.
Ai sensi dell'art. 39, comma 5, del CCNL del personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 - i candidati dovranno produrre la formale documentazione attestante il possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione previsti agli artt. 1 e 2 del bando, e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.

445/2000 e ss.mm. ii. di non essere titolare di alcun rapporto di lavoro di tipo subordinato sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sia al momento della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato con la Asl Napoli 2 Nord.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel rispettivo profilo professionale.
Gli assunti stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di riferimento disciplinato dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 - e delle vigenti disposizioni contrattuali di riferimento.

11.TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto, per il rispettivo profilo professionale, dal CCNL relativo al personale del Comparto Sanità- triennio 2019/2021- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali di riferimento.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa di prima assegnazione sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss. mm. e ii..

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

13. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo

giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico riservato di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché le disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico riservato di riferimento si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 487 del 1994 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari, al D.P.R. n. 220 del 2001, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al CCNL relativo al personale del Comparto Sanità– triennio 2019/2021 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e s. m. e i.
Il diritto di accesso agli atti del Concorso Pubblico Riservato, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, deve essere esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale – giusta Deliberazione n. 2051 del 27.12.2021-.
Ai sensi degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss. mm. ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.
La partecipazione al presente concorso pubblico riservato presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso gli Enti del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul sito Istituzionale della Asl Napoli 2 Nord – nelle sezioni: "Amministrazione Trasparente" e"Bandi di Concorso".

Il Direttore
della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
16.01.2024
15:40:20
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
16.01.2024 15:52:33
GMT+01:00

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA VASCOLARE - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 116 del 25 gennaio 2024,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Vascolare in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, nell'apposita sezione della piattaforma.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….punti 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205 del 30/11/2023)*
Il Direttore
UOC Gestione
Dott. Giuse

GIUSEPPE
ESPOSITO
30/01/2024
1,6332555
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 32 del 10 gennaio 2024,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione, per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline affini e/o equipollenti. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, nell'apposita sezione della piattaforma.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **in base alle esigenze aziendali**.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Gius

GIUSEPPE
ESPOSITO
26.01.2024
12:26:01
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi dodici, di n. 01 posto di Dirigente Biologo – disciplina: Genetica Medica da destinare al Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare ubicato all'Ospedale Monaldi.

In esecuzione della deliberazione n. 53 del 24.01.2024 è indetto, in analogia con il D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a mesi dodici di n. 01 posto con profilo professionale di Dirigente Biologo – disciplina: Genetica Medica da destinare al Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare ubicato all'Ospedale Monaldi.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018, e s.m.i., dalla L. n. 08/2020, e s.m.i, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 162/2019 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea Magistrale in Biologia (LM – 6) o equipollenti lauree specialistiche o del vecchio ordinamento;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale di riferimento; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina a concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione integrale del presente bando sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del QUINDICESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";

2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.

L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 50 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per le prove d'esame.

La prova d'esame verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività di competenza del Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare ubicato all'Ospedale Monaldi.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97.
Ai fini della valutazione dei titoli sarà comunque tenuta in particolare considerazione la presenza di titoli accademici conseguiti nell'ambito delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare nonché la maturazione di esperienza in ricerca clinica e di base nelle patologie cardiovascolari ereditarie ed eventuali lavori scientifici inerenti i predetti ambiti.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La calendarizzazione della prova sarà resa nota ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova orale, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Il superamento della prova prevista è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dall'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame.
Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti e fino alla conclusione della procedura ordinaria di reclutamento da espletare per la copertura a tempo indeterminato dei posti disponibili, anche per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente avviso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi otto. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Sanità per i contratti a tempo determinato a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area della Sanità, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 26/01/2024 10:29
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Nucleare.

In esecuzione della deliberazione n. 103 del 24.02.2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Nucleare.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina a concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Medicina Nucleare 2023.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione con particolare riferimento alle prestazioni di imaging molecolare ed alla terapia medico nucleare erogate dalla UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione indicate per la prova scritta, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione innanzi esplicitate.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal terzo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.

Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 26/01/2024 10:27
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 16 del 12 Febbraio 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi del comma 2, art.18 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.3 posti di Assistente Informatico – Area degli Assistenti, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II – COD.02.

In esecuzione delle Deliberazioni n.111 del 06/02/2023 e n.34 del 10/01/2024 è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi del comma 2, art.18 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.3 posti di Assistente Informatico – Area degli Assistenti, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del d.lgs. 3 agosto 2009 n. 106.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
a) diploma di istruzione di Perito Informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto ovvero titolo universitario assorbente. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero;
b) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
c) iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione idonea documentazione attestante il possesso del decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria. I candidati dovranno altresì allegare nella procedura on-line, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante lo stato di disabilità dichiarato.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : 'COGNOME + NOME + CONCORSO ASSISTENTE INFORMATICO. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito **https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it** entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 3.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dovrà riportare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di istruzione di Perito Informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto ovvero titolo universitario assorbente. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero;
- appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
13. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
14. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati beneficiari della legge 104/1992 e smi e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.
I candidati dovranno, infine:
- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ovvero di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

5. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto **"+"** per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**
    - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5.1 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE UTENTE PER L'USO DELLA PROCEDURA É SEMPRE DISPONIBILE NELLA FASCIA SUPERIORE A SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili, selezionare la voce di menu "***Concorsi e Selezioni***", sempre disponibile nella fascia superiore delle varie pagine di cui si compone il sito web.
- **Cliccare su "*Partecipa*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, nonché le eventuali DISABILITA' possedute e esprimere l'accettazione delle DICHIARAZIONI indicate e in fornire i CONSENSI richiesti.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto ***"+"*** per espandere il format, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Il candidato accede quindi alla schermata di inserimento dei titoli e degli allegati previsti per la domanda.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto "+" per inserire nuovi elementi, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, se lasciato vuoto sarà comunque compilato automaticamente dal sistema alla data di inserimento).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la

partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.
e. ricevuta del bonifico effettuato.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, enti accreditati, cooperative, etc…)
b. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 6 ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE
Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

ART. 8 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
Ai sensi del DPR 220/2001 per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera max punti 15
- titoli di studio max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 5
- curriculum formativo e professionale max punti 15

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- prova scritta: 30;
- prova orale: 30.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su argomenti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie relative alla disciplina messa a concorso nonché i compiti e le attività connessi alla funzione da conferire. La prova dovrà ricomprendere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche di uso comune. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Le materie d'esame riferite al concorso sono:
- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo.
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria.
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nazionale e aziendale;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ Normativa Nazionale sui rapporti tra SSN e Università (D.Lgs 502/92 e 517/99);
- ✓ I Dipartimenti ad attività integrata: organizzazione, attività e rapporti con il Dipartimento Universitario;
- ✓ Informatica e Sistemi operativi;
- ✓ Architettura di reti locali, reti geografiche e sistemi di comunicazione;
- ✓ Sicurezza Informatica: metodi e strumenti;
- ✓ Organizzazione dei sistemi informativi delle Aziende Sanitarie;
- ✓ Conoscenza delle architetture informatiche e loro applicazione in ambito sanitario.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati e, pertanto, l'Amministrazione non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla date fissate per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva, attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla qualificazione professionale di cui al presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al

profilo professionale rivestito. Saranno ammessi a sostenere la prova colloquio i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 200 posti (oltre gli ex aequo).

ART. 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

I vincitori saranno ammessi in servizio presso l'AOU, previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL Comparto Sanità vigenti nel tempo.
I vincitori che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; pec serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 12 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Via Pansini n.5, 80131 Napoli, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 15 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
17.01.2024
14:39:49
GMT+00:00

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi del comma 2, art.18 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di Assistente Tecnico– Area degli Assistenti, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II – COD.03.

In esecuzione delle Deliberazioni n.111 del 06/02/2023 e n.34 del 10/01/2024 è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi del comma 2, art.18 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di Assistente Tecnico – Area degli Assistenti, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del d.lgs. 3 agosto 2009 n. 106.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero;
b) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
c) iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione idonea documentazione attestante il possesso del decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria. I candidati dovranno altresì allegare nella procedura on-line, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante lo stato di disabilità dichiarato.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : 'COGNOME + NOME + CONCORSO ASSISTENTE TECNICO. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito **https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it** entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 3.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dovrà riportare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero;

- appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
13. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
14. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati beneficiari della legge 104/1992 e smi e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ovvero di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

5. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto **"+"** per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**
  - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5.1 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE UTENTE PER L'USO DELLA PROCEDURA É SEMPRE DISPONIBILE NELLA FASCIA SUPERIORE A SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili, selezionare la voce di menu "***Concorsi e Selezioni***", sempre disponibile nella fascia superiore delle varie pagine di cui si compone il sito web.
- **Cliccare su "*Partecipa*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, nonché le eventuali DISABILITA' possedute e esprimere l'accettazione delle DICHIARAZIONI indicate e in fornire i CONSENSI richiesti.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto ***"+"*** per espandere il format, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Il candidato accede quindi alla schermata di inserimento dei titoli e degli allegati previsti per la domanda.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto "+" per inserire nuovi elementi, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, se lasciato vuoto sarà comunque compilato automaticamente dal sistema alla data di inserimento).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza dei posti, nonché la valutazione

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.
e. ricevuta del bonifico effettuato.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, enti accreditati, cooperative, etc…)
b. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 6 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

ART. 8 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi del DPR 220/2001 per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 15

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- prova scritta: 30;
- prova orale: 30.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su argomenti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie relative alla disciplina messa a concorso nonché i compiti e le attività connessi alla funzione da conferire. La prova dovrà ricomprendere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche di uso comune. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Le materie d'esame riferite al concorso sono:
- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo.
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria.
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nazionale e aziendale;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ Normativa Nazionale sui rapporti tra SSN e Università (D.Lgs 502/92 e 517/99);
- ✓ I Dipartimenti ad attività integrata: organizzazione, attività e rapporti con il Dipartimento Universitario;
- ✓ Normativa in materia di lavori pubblici, edilizia sanitaria.
- ✓ Normativa in materia di prevenzione di incendi.
- ✓ Normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati e, pertanto, l'Amministrazione non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla date fissate per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva, attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla qualificazione professionale di cui al presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

profilo professionale rivestito. Saranno ammessi a sostenere la prova colloquio i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 200 posti (oltre gli ex aequo).

ART. 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

I vincitori saranno ammessi in servizio presso l'AOU, previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL Comparto Sanità vigenti nel tempo.
I vincitori che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; pec serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 12 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Via Pansini n.5, 80131 Napoli, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il

candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 15 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
17.01.2024
14:46:25
GMT+00:00

Azienda Ospedaliero Universitaria
San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Scuola Medica Salernitana

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di tipo libero professionale ad un Medico specialista nella disciplina di Cardiologia o Cardiochirurgia (o equipollenti), con documentata esperienza di interventi in Sala Ibrida, a norma dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n°165/2001, come sostituito dall'art. 46 della Legge 06/08/2008 n°133, e integrato dall'art. 1, comma 147, della L. n°228/2012.

******

Premesso che, con nota prot. n. 30844 del 15/12/2023 il Direttore del Dipartimento Cardio Toraco Vascolare ha rappresentato a questa Azienda la necessità di assicurare la consulenza, la formazione sul campo e l'attività di Proctoring finalizzata alla costituzione di un team multiprofessionale esperto in Sala Ibrida.

Tenuto conto che rappresenta obiettivo strategico il perseguimento dell'innovazione tecnologica in ambito sanitario e considerato che la Sala Ibrida rappresenta una struttura tecnologicamente avanzata e che consente ai professionisti sanitari di operare con strumenti ed attrezzature all'avanguardia, la Direzione strategica ha disposto l'avvio di un percorso formativo abilitante per la costituzione di un team multiprofessionale esperto e qualificato in Sala Ibrida.

Considerato che il Responsabile della UOSD Formazione ha individuato i contenuti del percorso formativo abilitante, stante la carenza nell'organico aziendale di figure già esperte in interventi strutturali trans-catetere in sala Ibrida, dovendo reclutare detta professionalità mediante il conferimento di incarico professionale in linea con le esigenze rappresentate dal Direttore del Dipartimento Cardio Toraco Vascolare.

E' INDETTO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico libero professionale, ex art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., da assegnare ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia specialista nella disciplina di Cardiologia o Cardiochirurgia o equipollenti, per l'attività di consulenza, formazione sul campo e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proctor per interventi in terapie strutturali trans-catetere con particolare riferimento a TAVI e MitraClip esclusivamente in Sala Ibrida e altri interventi mini invasivi.

1- OBIETTIVI

Raggiungere una adeguata e completa formazione del personale tutto, medico, tecnico e personale del comparto in servizio presso il Dipartimento Cardio Toraco Vascolare afferente alla Sala Ibrida al fine di ottenere il completo Know How delle apparecchiature e del modus operandi da utilizzare in sala finalizzato alla formazione di un team di esperti in attività e tecniche chirurgiche mini invasive soprattutto per pazienti fragili e anziani.

Raggiungere l'expertice necessaria a garantire elevati livelli di sicurezza per operatori e pazienti attraverso un numero adeguato di interventi per anno, pari o superiori a quelli attualmente erogati con tecnica tradizionale, ovvero a n. 50 TAVI e 10 MitraClip.

2- CONTENUTI DELL' INCARICO LIBERO PROFESSIONALE

Il professionista presterà la propria collaborazione con l'A.O.U. di Salerno nell'ambito delle seguenti attività di consulenza, di formazione sul campo e di Proctoring partecipando:

- alle attività di sala operatoria ibrida in regime di ricovero in qualità di Proctor e di Formatore;
- agli interventi in Sala Ibrida per terapie strutturali trans-catetere, in particolare MitraClip e TAVI.

Il professionista dovrà svolgere l'attività raccordandosi con il Direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, nonché con i dirigenti medici dallo stesso incaricati che garantiranno il rispetto di tutte le normative vigenti ed i regolamenti interni.
L'incaricato ha l'obbligo di riservatezza delle informazioni che riguardano l'Azienda e svolgerà la propria attività in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività, utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione nella Sala Ibrida. L'incarico non prevede obblighi di orario, ma la presenza atta a garantire le attività di sala operatoria e di proctor/formatore.
Il professionista dovrà essere in possesso di partita I.V.A. e dovrà, altresì, dotarsi a proprie spese di polizza assicurativa per tutta la durata del contratto per i rischi derivanti da danni arrecati all'azienda ed a terzi e per eventuale infortunio patito in occasione dell'espletamento dell'incarico. L'incaricato svolgerà la propria attività presso la Sala Ibrida del Dipartimento Cardio Toraco Vascolare dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

3- DURATA DEL CONTRATTO E COMPENSO

La durata del contratto in interesse è di mesi dodici, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso; non è previsto il rinnovo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il compenso lordo viene determinato in considerazione di un valore pari ad Euro 1600,00 ad accesso, oltre il rimborso per spese previsto per le docenze, per un numero di accessi compresi tra un minimo di 45 e un massimo di 60. Sarà riconosciuto, inoltre, un importo di € 10.000,00 al raggiungimento di ciascuno dei seguenti obiettivi, individuati come di seguito: a) n.60 interventi; b) n. 90 interventi e c) n. 120 interventi.
Il piano di attività sarà concordato e programmato con il Direttore del Dipartimento CTV che produrrà, al Responsabile della UOSD Formazione, rendiconto periodico (preferibilmente bimestrale) delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti. Il professionista per ciascun rendiconto produrrà specifica fattura che verrà liquidata nei termini ordinariamente previsti.
L'Azienda si riserva, in qualsiasi momento, la possibilità di revocare l'incarico in presenza di sostanziali motivazioni riscontrate dalla Direzione Strategica.

4- REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico libero-professionale occorre che il candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b. godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c. incondizionata idoneità fisica all'impiego;

d. idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;

e. non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;

f. non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

Requisiti specifici

a. essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. essere in possesso del Diploma di Specializzazione nella disciplina di Cardiologia o Cardiochirurgia (o equipollenti);

c. essere iscritto all'Ordine dei Medici;

d. essere in possesso di comprovata esperienza quinquennale con interventi di qualificata casistica operatoria in Sala Ibrida nell'attività attinente l'incarico, acquisita nell'ultimo decennio.

e. essere in possesso di documentata esperienza almeno biennale di proctoring in ambito TAVI sia con protesi espandibili su pallone che autoespandibili.

5- MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
I termini per la presentazione delle domande decorrono dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

6- MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

fonte: http://burc.regione.campania.it

falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati ossia l'esperienza lavorativa;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
11) la comprovata competenza ed esperienza professionale richiesta quale requisito specifico di ammissione;
12) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

7- PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto a, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. le Pubblicazioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

8- AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Per i candidati ammessi sarà indicata anche la data, l'ora ed il luogo di convocazione per sostenere il colloquio e le modalità di presentazione almeno 7 giorni prima del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link “concorsi”, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presenza, a qualsiasi titolo, nel luogo della presentazione il giorno e l’ora prefissata verrà considerata, ad ogni effetto, rinunzia alla procedura.

Costituiscono motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

9- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall’Amministrazione dell’Azienda secondo quanto stabilito dall’art. 35 del D.Lgs. 165/01.

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera punti 15;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 15.

Si precisa che il possesso di comprovata competenza ed esperienza professionale di attività operatoria attinente l’incarico in oggetto, di interventi in Sala Ibrida - *prevista al punto d) dei Requisiti specifici*- e di proctoring in ambito TAVI sia con protesi espandibili su pallone che autoespandibili - *prevista al punto e) dei Requisiti Specifici* - sarà oggetto di valutazione solo ed esclusivamente in caso di certificazione e/o autocertificazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del DPR 445/2000, della relativa esperienza, da allegare obbligatoriamente alla istanza di partecipazione.

Il punteggio massimo attribuibile per tali competenze, riferito al periodo ulteriore rispetto a quello previsto come requisito specifico, afferente alla sezione del curriculum formativo e professionale, è pari a punti 10 (dieci).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: Ai fini dell'effettiva valutazione di detta esperienza, i candidati interessati dovranno allegare all'istanza di partecipazione all'avviso, nella sezione "ALTRO E ESPERIENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA MESSA A BANDO", la relativa attestazione ovvero specifica autocertificazione da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del DPR 445/2000, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione procederà, successivamente, agli accertamenti relativi alle dichiarazioni formulate con le modalità di cui all'art. 71, comma 2 del citato DPR 445/2000.

Tutto ciò che verrà dichiarato in detto campo non inerente la predetta certificazione non produrrà alcun punteggio.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.

È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40

COLLOQUIO

Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 36/sessantesimi.

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti alla disciplina a bando nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria www.sangiovannieruggi.it link "concorsi" non meno di venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul sito internet, link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

10- GRADUATORIA FINALE

Al termine della procedura concorsuale la graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "concorsi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori e future esigenze aziendali.

11- CONFERIMENTO NOMINA - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Tutte le notifiche avverranno tramite PEC. Il vincitore dell'Avviso pubblico stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro libero professionale.

A tal fine lo stesso dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;

b. ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

12- DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
Dott. **Vincenzo D'Amato**

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
26.01.2024 10:38:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Fiscale 01259731212 Partita I.V.A.01259731212

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO - Provincia di Napoli -**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N° 2 AUTORIZZAZIONI PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE FINO A NOVE POSTI**

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento Comunale di esercizio del servizio dei taxi e del servizio di noleggio con conducente dei veicoli fino a nove posti, adottato con deliberazione del C.C.n. 18 del 24.02.2014;
VISTO il D.Lgs. 22 Settembre 1998, n. 345;
VISTA la L. 15 Gennaio 1992, n,21 " Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 28 Marzo 2002;
VISTO il Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n, 285 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio N.C.C. da rimessa con autovettura fino a 9 posti;
L'Amministrazione comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne come previsto dalla L. 125del10/04/1991esuccessive modifiche e integrazioni;

Art. 1 -PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda utilizzando il modello allegato al presente bando, disponibile sul sito del Comune di San Giorgio a Cremano – www.comune.sangiorgioacremano.na.it completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve pervenire al protocollo generale del Comune di San Giorgio a Cremano, protocollo.generale@cremano.telecompost.it. pena esclusione dalla selezione, tramite PEC, entro le ore 12:00 del 30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Sito Ufficiale del Comune di San Giorgio a Cremano, avente come oggetto : **Suap- domanda di partecipazione per l'assegnazione di autorizzazione per il trasporto di persone mediante servizio di noleggio da rimessa con conducente fino a nove posti.**
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia del documento di identità in corso di validità.
Qualora il 30° giorno coincida con una domenica o un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande pervenute fuori dei termini indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.

.Art. 2-REQUISITI PER L'AMMISSIONE E PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1.Per ottenere il rilascio del titolo autorizzativo all'esercizio del servizio di taxi o di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

a. Essere cittadini italiano ovvero di uno stato dell' Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
b. essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.56 della L. n.21/92 ovvero in qualsiasi analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o ad latro Stato che riconosca ai cittadini italiani di prestare attività per servizi analoghi;
c. essere esenti da impedimenti oggettivi di cui all'art. 3;
d. essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità, anche in leasing del veicolo per il quale sarà rilasciata la licenza o l'autorizzazione. Tale veicolo può essere appositamente attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili;
e. avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa intesa come un locale idoneo allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di noleggio con conducente. L'idoneità della rimessa è accertata con riguardo alla conformità urbanistica ed edilizia , alla destinazione d'uso, alle eventuali disposizioni antincendio e ad ogni altra eventuale normativa attinente;
f. non aver trasferito precedente licenza o autorizzazione nei 5 (cinque) anni precedenti;
g. non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazione di noleggio con conducente rilasciata da altro Comune fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni di cui all'art.4 comma 2 del vigente regolamento;
h. essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso terzi trasporti, con la copertura assicurativa prevista dalle vigenti norme.

2. Per l'esercizio di noleggio con conducente è altresì richiesta la iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio;
3. L'iscrizione nel ruolo di cui al precedente comma 1, lettera b), sostituisce la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, e morale già accertato dalla Commissione competente per la formazione e la conversazione del ruolo di cui all'art. 6 comma 3, della Legge n.21/92.
4. La sopravvenuta perdita dei requisiti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo autorizzatorio.

Art. 3 – IMPEDIMENTI SOGGETTIVI

1.Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio della licenza o autorizzazione:
a. l'essere incorso di condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione:
b l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti leggi:
- 27.12.56 n.1423 (misure di prevenzione);
- 31.05.65 n.575 e successive modifiche (antimafia);
- 13.09.82 n.646 (misure di prevenzione a carattere patrimoniale);
- 12.10.82 n.726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- 17.01.1994 n.47 (comunicazioni e certificazioni);

c. l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
d. l'essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente superiore ai 2 (due) anni, salvi i casi di riabilitazione;
e. l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di licenza o di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
g. lo svolgimento di altre attività lavorative;
il verificarsi successivo in capo a titolare degli impedimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo autorizzatorio.

Art.4 – COMMISSIONE DI CONCORSO

L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale sono demandate ad apposita Commissione.
La Commissione, è convocata dal Presidente e le sedute della Commissione di concorso sono valide con la presenza di tutti i suoi componenti, pena la nullità delle operazioni e dei giudizi espressi;
La Commissione si riunirà, per l'esame delle domande presentate, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande stesse.
La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con avviso sul sito internet del Comune di San Giorgio a Cremano, pubblicato almeno 7 giorni prima dell' espletamento della prova, la pubblicazione sull'albo pretorio vale come notifica ai partecipanti.
I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora comunicati saranno considerati rinunciatari al concorso e verranno esclusi.

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE E MATERIE DELLA PROVA D'ESAME

La Commissione accerterà l'idoneità degli aspiranti mediante prova di esame orale che verterà sulle seguenti materie:
a. conoscenza del Regolamento Comunale di esercizio;
b. conoscenza delle norme vigenti in materia di servizi di trasporto pubblico non di linea;
c. conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi o siti storici o luoghi di pubblico interesse del comune;
d. conoscenza della disciplina della circolazione stradale con particolare riferimento ai mezzi destinati al servizio pubblico non di linea;
e. elementi di diritto tributario e diritto civile con particolare riferimento al contratto di trasporto, la cui conoscenza è necessaria per l'esercizio della professione:
f. conoscenza pratica della lingua inglese.
La valutazione della prova d'esame è espressa in trentesimi.
Non è ammesso nella graduatoria di merito chi non abbia conseguito un punteggio minimo di 21/30.

ART. 6 –GRADUATORIA

La Commissione attribuisce per ogni candidato un punteggio complessivo fino al massimo di 30 punti. La formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dell'autorizzazione di cui al presente bando avverrà con i seguenti criteri di priorità:

a. più alto punteggio complessivo conseguito;
b. a parità di punteggio, l'essere stato dipendente di un'impresa di n.c.c. per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi costituisce titolo preferenziale ai fini del rilascio dell'autorizzazione di n.c.c.
c. la ulteriore parità di punteggio nella collocazione in graduatoria, l'autorizzazione sarà assegnata al più giovane di età.

La Commissione procede all'esame delle domande e propone la graduatoria dei candidati sulla base dei criteri di cui ai precedenti commi e la trasmette alla Giunta Comunale per l'approvazione.
La graduatoria predisposta dalla Commissione di concorso sulla base dei criteri sopra indicati è approvata dal Dirigente del Servizio e pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune.
La graduatoria ha validità triennale dalla sua data di approvazione e ad essa si ricorre qualora, in tale periodo, si verifichi la vacanza di posti in organico. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di utilizzare la graduatoria qualora si proceda a un ampliamento della pianta organica.

ART.7 -RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il Comune, entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria, provvede all'assegnazione delle autorizzazioni. A tal fine ne dà formarle comunicazione agli interessati e rilascia nulla o sta ai fini dell'immatricolazione del veicolo, che deve presentare le caratteristiche previste dall'art. 33 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente fino a nove posti , approvato con delibera di C.C. n.18 del 24/02/14, assegnando loro un termine di 90 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, 2 3;
2. In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendente dalla volontà dell'interessato, il termine di 90 giorni può essere formalmente prorogato per un ulteriore periodo comunque non superiore a 60 giorni;
3. Qualora l'interessato non presenti la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente articolo, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione che passa, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.
4. Le autorizzazioni sono rilasciate rispettivamente entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità, ai sensi della L.241/90 e successive integrazioni.
Per quanto altro non previsto dal presente bando,si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare, alla L. 15/1/1992, n. 21 ed al regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente fino a nove posti;
Si avvisa che per la visione della versione integrale del Regolamento e per ogni altra informazione relativa al BANDO,è possibile recarsi presso l'ufficio SUAP del Comune.
Gli atti di cui sopra sono consultabili anche sul sito internet www.comune.sangiorgioacremano.na.it

Il Dirigente
Dott. Agr. Raffaele Peluso

AL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

SETTORE IV

80046 SAN GIORGIO A CREMANO

Domanda di partecipazione al pubblico concorso per titoli ed esame, per l'assegnazione, a persone fisiche, di n. 2 autorizzazioni per l' esercizio del servizio N.C.C con autovettura fino a 9posti

La/Il Sottoscritto/a_____, nato/a a_____ prov._____

Il_____, cittadinanza _____ ,

Residenza : Comune di _____, CAP _____,Prov. _____

Via/Piazza _____,n°_____, CAP_____,

Tel_____, Cell._____ Fax_____

Email_____, Pec_____

Codice fiscale _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per Il servizio di noleggio con conducente con veicolo fino a 9 posti,

A tal fine, il sottoscritto,consapevole che le dichiarazioni mendaci,la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA
(ai sensi degli artt.46e47delD.P.R.445/2000)

Di essere nato/a a_____prov._____, il _____

Di essere residente a_____,prov. _____, via _____

N°_____,Codice fiscale _____ Part. Iva _____

Titolo di Studio _____

- Di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professione,rilasciato dalla Direzione Generale della Motorizzazione Civile,nonché Iscrizione nel ”Ruolo dei Conducenti dei veicoli, adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, presso la Camera di Commercio di_____,al n._____in data_____,ovvero in un elenco analogo in uno degli Stati aderenti All’ Unione Europea_____
- Di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 2 e dell’insussistenza degli impedimenti dell’art. 3 del presente bando;
- Di possedere idoneità fisica all’impiego debitamente certificata secondo le norme previste in materia;
- Di non esercitare altra attività lavorativa o a cessarla alla data del rilascio del titolo autorizzativo;
- Di avere la disponibilità del veicolo o di impegnarsi ad acquistare il veicolo idoneo all’espletamento del servizio;
- Di essere in possesso di patente di guida;
- Di essere in possesso del certificato di iscrizione a ruolo dei conducenti ai sensi dell’art. 2 del presente bando;
- Di aver preso esatta e completa visione del testo integrale del Bando di concorso e di accettarlo in ogni sua parte.

Allega:

- Copia del documento di riconoscimento;

Informativa ai sensi dell'art23D.Lgs30giugno2003n.196(art.48 DPR28.12.2000n.445)
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l’espletamento di funzioni istituzionale di parte del Comune,solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data Firma

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI 8 UNITA' DA INSERIRE PRESSO LA DIREZIONE INFORMATION TECHNOLOGY CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO AI SENSI DEL VIGENTE CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 1 - Posti da ricoprire

Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, n. 8 unità da inquadrare come personale di ruolo ai sensi del vigente CCNL autoferrotranvieri, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso la Direzione Information Technology, come di seguito specificato:

Codice alfabetico	**Job Title / Ruolo**	**Numero risorse**
A	IT System Specialist Senior	1
	IT System Specialist Junior	1
B	Network Engineer Senior	1
	Network Engineer Junior	1
C	Cyber Security Engineer Senior	1
	Cyber Security Engineer Junior	1
D	System & Network Security Specialist Senior	1
	System & Network Security Specialist Junior	1
Totale numero risorse		**8**

Art. 2 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto

I contratti oggetto del presente avviso sono a tempo indeterminato. Ad essi sarà applicato il CCNL Autoferrotranvieri.
L'inquadramento previsto (distinto sulla base della *seniority*) per ciascuno dei ruoli di cui alla tabella all'art. 1 è quello di:

- *Senior:* Professional (parametro retributivo 230), con retribuzione annua lorda (RAL) pari a *€ 42.143,36*, oltre a quanto previsto dalla contrattazione aziendale;
- *Junior:* Specialista Tecnico/Amministrativo (parametro retributivo 193), con retribuzione annua lorda (RAL) pari a *€ 28.305,06*, oltre a quanto previsto dalla contrattazione aziendale;

Per dettagli circa i ruoli Senior/Junior si rimanda ai punti 14 e 15 dell'art. 4 del presente bando e alla relativa tabella riepilogativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 - Sede di lavoro
La sede di lavoro è Napoli.

Art. 4 – Requisiti minimi di ammissione
Tutti i requisiti richiesti per i ruoli di cui all'art. 1 sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di presentazione della domanda nonché all'atto dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
3. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, adeguata conoscenza della lingua italiana di livello C2;
4. età non inferiore ai 18 anni;
5. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
6. non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai pubblici uffici o condanne definitive per reati non colposi, o condanne penali che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento; fermo quanto innanzi, EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano procedimenti penali in corso o abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
7. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
9. non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
10. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
11. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
12. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
13. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
14. Possesso del seguente titolo di studio:

14.a <u>Senior</u>
- Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado in ambito tecnico, con almeno dieci anni di esperienza professionale (cfr. dettagli punto 15.a)

oppure
- Laurea di primo livello/triennale ovvero Specialistica/Magistrale in Informatica o Ingegneria Informatica o Ingegneria delle Telecomunicazioni o equipollenti, con almeno cinque anni di esperienza professionale (cfr. dettagli punto 15.a)

14.b <u>Junior</u>
- Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado in ambito tecnico, con almeno cinque anni di esperienza professionale (cfr. dettagli punto 15.b)

oppure
- Laurea di primo livello/triennale ovvero Specialistica/Magistrale in Informatica o Ingegneria Informatica o Ingegneria delle Telecomunicazioni o equipollenti, con almeno un anno di esperienza professionale (cfr. dettagli punto 15.b)

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari.

15. comprovata e specifica esperienza nel settore IT/Sistemi Informativi, presso aziende, pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, acquisita come specificato nelle rispettive tabelle riepilogative per ciascun ruolo:

15.a <u>Senior</u>

- se in possesso di Diploma (cfr. dettagli punto 14.a): dipendente/consulente/libero professionista per almeno dieci anni negli ultimi quindici a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC; *oppure*
- se in possesso di Laurea (cfr. dettagli punto 14.a): dipendente/consulente/libero professionista per almeno cinque anni negli ultimi dieci a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC;

15.b <u>Junior</u>

- se in possesso di Diploma (cfr. dettagli punto 14.b): dipendente/consulente/libero professionista per almeno cinque anni negli ultimi dieci a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC; *oppure*
- se in possesso di Laurea (cfr. dettagli punto 14.b): dipendente/consulente/libero professionista per almeno un anno negli ultimi cinque a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC;

Tutti i requisiti saranno dichiarati e autocertificati in sede di presentazione della candidatura.

Di seguito le tabelle riepilogative relative ai ruoli ricercati.

Codice alfabetico A - IT System Specialist	
Requisiti specifici di ammissione	
<u>Senior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata come indicato al punto 15.a dell'art. 4.
<u>Junior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.b dell'art. 4.
Area di competenza	La risorsa sarà inserita all'interno dell'organizzazione della Direzione IT e la sua mansione principale riguarderà la gestione tecnica dell'ecosistema Microsoft nella sua interezza ivi inclusi: - Gestione Amministrativa Tenant 365 con tutti i relativi servizi attivi; - Gestione Infrastruttura Posta Eletttronica (Exchange OnPrem+OnCloud); - Gestione Server Windows in uso (per la componente applicativa); - Gestione Server di Infrastruttura (DomainController/AD, FileServer, ADFS, etc…); - Gestione WSUS e supporto al processo di PatchManagement; - Gestione, installazione, implementazione e upgrade degli applicativi server; - Creazione e manutenzione degli account utente; - Monitoraggio dei sistemi di sicurezza informatica aziendale e ne identifica eventuali comportamenti anomali effettuando il primo intervento.
Titoli formativi *(facoltativi)*	• Certificazione conoscenza della lingua inglese di livello B2; • Certificazioni, master e corsi coerenti con le competenze richieste dal ruolo.
Valutazione titoli formativi/ di servizio	La Commissione effettua preliminarmente la valutazione dei curricula prodotti, assegnando un punteggio massimo di 30 punti, secondo i criteri riportati nel presente avviso (art. 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prova selettiva orale – colloquio tecnico	Il colloquio tecnico prevedrà la verifica delle capacità tecnico - professionali nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della figura professionale in oggetto. Il suddetto colloquio verterà a titolo esemplificativo ma non esaustivo sui seguenti argomenti: • Soluzioni Microsoft 365; • Amministrazione Microsoft Exchange; • Infrastruttura virtualizzate iperconvergenti (es. Vmware VSAN); • Protocolli (DNS, SMTP, FTP, HTTP, HTTPS); • Gestione amministrativa dei Certificate Manager; • Sistemi operativi Microsoft Server e servizi di dominio quali Active Director e Group Policy; • Soluzioni di sicurezza Microsoft E5 (suite Defender) • Conoscenze in ambito cloud.
Prova selettiva motivazionale attitudinale	La prova attitudinale avrà ad oggetto la valutazione delle soft skill richieste dal ruolo: competenze logico-strategiche, gestionali e relazionali.

Codice alfabetico B - Network Engineer	
Requisiti specifici di ammissione	
<u>Senior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.a dell'art. 4.
<u>Junior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.b dell'art. 4.
Area di competenza	La risorsa sarà inserita all'interno dell'organizzazione della Direzione IT e tra le sue mansioni principali ci saranno la gestione tecnica ed il coordinamento progettuale dell'infrastruttura di networking aziendale implementata principalmente su architettura Cisco e Fortinet.
Titoli formativi *(facoltativi)*	• Certificazione conoscenza della lingua inglese di livello B2; • Certificazioni, master e corsi coerenti con le competenze richieste dal ruolo
Valutazione titoli formativi/ di servizio	La Commissione effettua preliminarmente la valutazione dei curricula prodotti, assegnando un punteggio massimo di 30 punti, secondo i criteri riportati nel presente avviso (art. 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prova selettiva orale – colloquio tecnico	Il colloquio tecnico prevedrà la verifica delle capacità tecnico - professionali nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della figura professionale in oggetto. Il suddetto colloquio verterà a titolo esemplificativo ma non esaustivo sui seguenti argomenti: • Protocolli routing (BGP e OSPF) e switching; • Soluzioni CISCO Systems (Nexus DataCenter, Stealthwatch, Prime, Umbrella, etc…); • Progettazione, troubleshooting e problem solving di architteture di rete geograficamente distribuite; • Gestione architetture DWDM ed in generale di infrastrutture in fibra ottica; • Architetture SDWAN.
Prova selettiva motivazionale attitudinale	La prova attitudinale avrà ad oggetto la valutazione delle soft skill richieste dal ruolo: competenze logico-strategiche, gestionali e relazionali.

Codice alfabetico C - Cyber Security Engineer	
Requisiti specifici di ammissione	
<u>Senior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende, pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.a dell'art. 4.
<u>Junior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista,in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende, pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.b dell'art. 4.
Area di competenza	La risorsa sarà inserita all'interno dell'organizzazione della Direzione IT con le seguenti mansioni: – Supporto nella definizione e gestione delle procedure operative dell'organizzazione nell'ambito dei processi di gestione della sicurezza delle informazioni (ISO27001, GDPR, etc…) – Supporto e gestione delle attività previste del processo di Incident Management ed al tuning evolutivo delle regole di monitoraggio e correlazione degli eventi su piattaforma SIEM in uso; – Supporto e gestione delle attività di VA/PT e WAPT ed alla redazione della relativa reportistica; – Supporto alla definizione di regole e politiche di sicurezza in ambito IT/OT; – Supporto e gestione delle politiche di backup e restore ed implementazione delle procedure operative di salvataggio dei dati IT; – Supporto e gestione dei piani di test di sicurezza.
Titoli formativi e professionali *(facoltativi)*	• Certificazione conoscenza della lingua inglese di livello B2; • Certificazioni, master e corsi coerenti con le competenze richieste dal ruolo
Valutazione titoli formativi/ professionali/ di servizio	La Commissione effettua preliminarmente la valutazione dei curricula prodotti, assegnando un punteggio massimo di 30 punti, secondo i criteri riportati nel presente avviso (art. 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prova selettiva orale – colloquio tecnico	Il colloquio tecnico prevedrà la verifica delle capacità tecnico - professionali nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della figura professionale in oggetto. Il suddetto colloquio verterà a titolo esemplificativo ma non esaustivo sui seguenti argomenti: • Principi di funzionamento e caratteristiche degli strumenti di IT Security & Network Security: firewall, load balancer, VPN, IDS, EDR, SIEM, Anomaly Detector, antivirus, asset management, threat intelligence platform; • Conoscenze in ambito Firewall, load balancer, VPN, antivirus su prodotti Fortinet, IDS, SIEM, Threat Intelligence, EDR; • Fondamentali di cyber security (crittografia, modelli di attacco, tecnologie di difesa, sicurezza, di codice); • Conoscenza degli standard di sicurezza e delle normative applicabili al mondo ferroviario (es. EN IEC 62443 e CLC/TS 50701); • Conoscenze in ambito OT (SCADA/ICS, Modbus, Profinet) e relative metodologie di cybersecurity IT/OT; • Conoscenza della suite Veeam Backup e delle piattaforme di archiviazione ExaGrid.
Prova selettiva motivazionale attitudinale	La prova attitudinale avrà ad oggetto la valutazione delle soft skill richieste dal ruolo: competenze logico-strategiche, gestionali e relazionali.

Codice alfabetico D - System & Network Security Specialist	
Requisiti specifici di ammissione	
<u>Senior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende, pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.a dell'art. 4.
<u>Junior</u> Esperienza Professionale richiesta	Comprovata esperienza acquisita nel settore IT/Sistemi Informativi, come dipendente/consulente/libero professionista, in attività relative alla sottoindicata area di competenza, presso aziende, pubbliche o private, o enti o società a partecipazione pubblica o privata, come indicato al punto 15.b dell'art. 4.
Area di competenza	La risorsa sarà inserita all'interno dell'organizzazione della Direzione IT con le seguenti mansioni: - Gestione tecnica ed amministrativa dei Data center EAV e delle infrastrutture virtualizzate iperconvergenti; - Gestione tecnica degli apparati di sicurezza della suite Fortinet, Cisco e Microsoft.
Titoli formativi *(facoltativi)*	• Certificazione conoscenza della lingua inglese di livello B2; • Certificazioni, master e corsi coerenti con le competenze richieste dal ruolo
Valutazione titoli formativi/ di servizio	La Commissione effettua preliminarmente la valutazione dei curricula prodotti, assegnando un punteggio massimo di 30 punti, secondo i criteri riportati nel presente avviso (art. 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prova selettiva orale – colloquio tecnico	Il colloquio tecnico prevedrà la verifica delle capacità tecnico - professionali nelle tematiche, nelle attività e negli ambiti di intervento della figura professionale in oggetto. Il suddetto colloquio verterà a titolo esemplificativo ma non esaustivo sui seguenti argomenti: • Principi di funzionamento e caratteristiche degli strumenti di IT Security & Network Security: firewall, load balancer, VPN, IDS, EDR, SIEM, Anomaly Detector, antivirus, asset management; • OS Microsoft Windows Server e/o Linux Server; • Conoscenza approfondita di infrastrutture iperconvergenti Vmwre VSAN e Nutanix con ottime capacità di troubleshooting e problem solving; • Conoscenza delle seguenti soluzioni: Fortigate, FortiADC, FortiWEB, FortiMail, FortiNAC, FortiAuthenticator, FortiEMS; • Problematiche di performance e di sicurezza dei sistemi informatici.
Prova selettiva motivazionale attitudinale	La prova attitudinale avrà ad oggetto la valutazione delle soft skill richieste dal ruolo: competenze logico-strategiche, gestionali e relazionali.

Art. 5 – Termini e modalità di candidatura

L'inoltro delle candidature dovrà avvenire esclusivamente online (faranno fede ora e data della piattaforma) entro e non oltre le ore 23:59 del 04 marzo 2024, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

I candidati che intendono partecipare alla selezione potranno farlo utilizzando, esclusivamente ed a pena di esclusione, il *form on-line* presente al seguente link: ***https://www.eavsrl.it/web/*** nella sezione "Lavora con noi".

Una volta entrato in piattaforma, nella sezione dedicata alla presente selezione, il candidato dovrà selezionare il Codice alfabetico (A/B/C/D) e il relativo ruolo (Senior/Junior) cui intende partecipare e seguire la procedura guidata per la candidatura.

Pena esclusione, il candidato potrà candidarsi esclusivamente ad un unico ruolo.

I candidati dovranno compilare in maniera esaustiva tutti i campi previsti dal *form* di partecipazione e allegare tutti i documenti richiesti, pena esclusione dalla selezione.

Sarà inoltre facoltà dei candidati allegare ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle certificazioni facoltative e delle pregresse esperienze di lavoro.

In particolare, il curriculum, datato e firmato, dovrà contenere in maniera chiara ed esaustiva le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione, in fase di ammissione alla procedura in oggetto, nonché in fase di attribuzione dei previsti punteggi, dell'esperienza di servizio posseduta e di eventuali titoli aggiuntivi.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata.

Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà necessariamente contattare l'indirizzo *e-mail* dedicato *candidature@eavsrl.it* inviando una mail avente ad oggetto "*Selezione INFT - Codice alfabetico (A/B/C/D) - Ruolo (Senior/ Junior) – Codice numerico candidatura telematica – Cognome – Nome",* in ogni caso non oltre la scadenza di presentazione delle candidature.

La validità e la data di ricezione della domanda saranno attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail* all'indirizzo indicato dal candidato in fase di candidatura. A seguito della ricezione della candidatura, a ciascun candidato sarà assegnato un codice numerico. Tale codice dovrà essere conservato dal candidato e sarà utile per l'intera durata della procedura selettiva.

Allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio di alcun *form* di candidatura.

Le dichiarazioni inesatte o incomplete rispetto a quanto previsto dal presente bando comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione.
Le dichiarazioni rese nel form di candidatura e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato. I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. tutti i propri dati e il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando.
EAV si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in ogni momento del processo selettivo, eventuali chiarimenti sulla candidatura o integrazioni alla documentazione presentata.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nel *form* di candidatura o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dalla procedura selettiva.
EAV si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.
Il candidato è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo di residenza, domicilio, telefono, pec o e-mail indicati in fase di candidatura. Inoltre, ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti, il candidato è tenuto a comunicarlo tempestivamente.
In entrambi i casi, le suddette variazioni andranno comunicate all'indirizzo PEC: *enteautonomovolturno@legalmail.it* indicando nell'oggetto della PEC: "*Selezione INFT - Codice alfabetico (A/B/C/D) - Ruolo (Senior/ Junior) – Codice numerico candidatura telematica – Cognome – Nome*".
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale di EAV S.r.l., dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 7 – Cause di esclusione

L'esclusione dalla selezione potrà avvenire qualora ricorra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una delle ipotesi di seguito indicate:

- errata o insufficiente compilazione della candidatura;
- mancato possesso dei requisiti previsti per la candidatura;
- mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- inoltro della candidatura con modalità e tempistiche non previste dall'avviso;
- mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura entro il termine assegnato.

EAV si riserva in qualunque momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto di dette dichiarazioni, lo stesso sarà escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 8 – Procedura selettiva

La procedura selettiva, per ciascuno dei ruoli di cui all'art. 1, si articola nelle seguenti fasi:
–valutazione dei titoli formativi e di servizio (curriculum);
–valutazione del colloquio tecnico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

–valutazione della prova motivazionale e attitudinale.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per il Reclutamento del Personale di EAV S.r.l., compete alla Commissione la valutazione dei titoli (curriculum), nonché l'espletamento delle prove suddette.

L'azienda si riserva la facoltà di far precedere le prove selettive da una preselezione con somministrazione di test psico-attitudinali e/o professionali.

La procedura selettiva, per ciascuno dei ruoli suindicati, è svolta anche in presenza di un solo candidato.
Per la valutazione la Commissione ha a disposizione un massimo di **100 punti** così suddivisi:

- valutazione titoli formativi e di servizio (curriculum): max punti 20;
- valutazione del colloquio tecnico: max punti 60;
- valutazione del colloquio motivazionale e attitudinale: max punti 20.

Valutazione titoli formativi e di servizio

Titoli formativi (max 12 punti)

Possesso di Laurea Magistrale/Specialistica nelle specializzazioni previste dall'art. 4, punto 14 (Informatica o Ingegneria Informatica o Ingegneria delle Telecomunicazioni o equipollenti)	Punti 3
Certificazione lingua inglese di livello B2	Punti 1
Certificazioni, master o corsi di formazione coerenti con le competenze richieste dal ruolo.	2 punti per ogni titolo *max 8 punti*

Titoli di servizio (max 8 punti)

Comprovata esperienza professionale nelle aree di competenza del profilo, per *ulteriori anni oltre a quelli minimi richiesti* per l'ammissione, nell'arco del periodo specificato per ciascun ruolo nell'art. 4 punto 15.	2 punti per ogni anno o frazione di anno (minimo 6 mesi) *max 8 punti*

Valutazione colloquio tecnico
La Commissione ha a disposizione un massimo di 60 punti da attribuire. Il colloquio verterà sugli argomenti riportati nelle rispettive tabelle riepilogative di cui all'art. 4.
Il punteggio minimo di idoneità è pari a 40/60.

Valutazione colloquio motivazionale ed attitudinale
La Commissione ha a disposizione un massimo di 20 punti da attribuire. Il colloquio avrà ad oggetto la valutazione delle *soft skill* richieste dal ruolo: competenze logico-strategiche, gestionali e relazionali (in particolar modo proattività, orientamento all'obiettivo, problem solving)*.*
Il punteggio minimo di idoneità è pari a 12/20.

La Commissione – nominata da EAV – prima dell'inizio delle prove previste, potrà ulteriormente dettagliare i criteri di attribuzione dei punteggi.
Il punteggio finale sarà determinato dalla somma del voto attribuito in base alla valutazione dei titoli e di quello conseguito all'esito del colloquio tecnico e della prova attitudinale.

Art. 9 - Comunicazioni e convocazioni
Tutte le comunicazioni e convocazioni, ivi incluso l'elenco degli ammessi alle singole prove, nonché l'eventuale rinvio delle prove, saranno resi noti esclusivamente sul sito internet *www.eavsrl.it* nella sezione *Lavora con noi*.

Le comunicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati ammessi alle prove preselettive o selettive dovranno presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un documento di identità in corso di validità.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti delle prove equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
All'esito delle prove selettive, le graduatorie di merito dei candidati idonei per ciascuno dei ruoli suindicati, verranno pubblicate sul sito internet di EAV: *www.eavsrl.it* nella sezione *Lavora con noi*.

Art. 10 - Formazione e utilizzo delle graduatorie di merito
In esito alla procedura selettiva, per ciascuno degli otto ruoli di cui all'art. 1 del bando, la Commissione formulerà la graduatoria di merito, risultanti dai punteggi relativi alla valutazione dei titoli (curriculum), al colloquio tecnico ed al colloquio motivazionale e attitudinale, per un totale complessivo massimo di punti 100/100.
Pertanto saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.
Se due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà scelto il candidato più giovane di età.
Le graduatorie finali di merito, approvate dalla Commissione, saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente *www.eavsrl.it* nella sezione *Lavora con noi*.
La rinuncia dei candidati all'assunzione con il contratto in oggetto comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

Art. 11 - Nomina ed assunzione dei vincitori
Ciascun candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.
Ai fini assunzionali, ciascuno dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001.
EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento del ruolo previsto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.
È previsto un periodo di prova pari a sei mesi in base al vigente CCNL Autoferrotranvieri.
Il candidato dichiarato vincitore, che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicatogli, sarà considerato rinunciatario.
La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.
Per ciascuno dei profili di cui all'art. 1, le graduatorie di merito resteranno valide per 24 mesi dalla data di pubblicazione delle stesse e saranno utilizzabili da EAV per possibili ed eventuali assunzioni future di candidati formalmente idonei non vincitori.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 14 - FAQ - Richieste formali

Il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali al seguente indirizzo PEC: *enteautonomovolturno@legalmail.it*

Le FAQ – Richieste formali – relative alla fase di candidatura potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 5 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.

Le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.

Le FAQ verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet *www.eavsrl.it* nella sezione *Lavora con noi* e le relative risposte costituiranno parte integrante del presente avviso.

In merito alle richieste formali, non sarà fornita alcuna risposta a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 15 - Disposizioni finali

Sul sito internet di EAV: *www.eavsrl.it*, sezione *Lavora con noi*, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando e link al modulo di candidatura;
- elenco ammessi alle prove;
- calendario delle prove;
- esito finale della procedura selettiva

Tali pubblicazioni hanno, altresì, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati avranno facoltà di presentare ricorso avverso la propria collocazione nella graduatoria definitiva, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da:
Umberto De Gregorio
Data: 31/01/2024 09:28:40

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DEGLI STUDI CLINICI - AFFERENTE ALLA S.C. MEDICINA DI LABORATORIO – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SSA ERNESTA CAVALCANTI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 42 del 24/01/2024, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina di Laboratorio - Responsabile Scientifico: dott.ssa Ernesta Cavalcanti

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"CAV_TLB"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina di Laboratorio.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Ernesta Cavalcanti
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Medicina di Laboratorio
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR

n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"CAV_TLB"**
Attività di studio/ricerca finalizzate alla preparazione del borsista alle fasi progettuali:

- Attività di accettazione, manipolazione, conservazione dei campioni biologici;
- Gestione della documentazione richiesta per ciascuna sperimentazione.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"CAV_TLB"**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini

italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Triennale in Tecnico di Laboratorio Biomedico.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'attodi stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettivadelle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti,è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere,le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura allaquale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.

445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezioneprevisto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano diavere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E*"***, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1** – cod. **"CAV_TLB"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data / /2024.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva dieffetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova “colloquio” dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del “Calendario” sul sito dell’Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell’orario stabilito.
L’assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l’automatica esclusione dall’avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l’attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito “Elenco vincitore/i e idoneo/i” qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo
i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l’elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l’attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell’Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina “Amministrazione trasparente”.

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell’affidamento dellaborsa.
L’esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell’esito dell’avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall’Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, dichiarazione di avere acquisito copia del codice di comportamento aziendale dal sito internet dell’Istituto etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall’incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell’ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l’acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell’Istitutoal fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell’Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli

organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula delcontratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. Medicina di Laboratorio Responsabile Scientifico – dott.ssa Ernesta Cavalcanti

□ **Profilo n. 1** – cod. **"CAV_TLB";**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo

_____

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____ nat_ a_il _____/____/____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di informazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di informazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____;
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così comeprevisto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ <u>io sottoscritto</u>
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ <u>un parente o affine</u> entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di_____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsadi studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N.101 DEL 22/01/2024, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. DI ANATOMIA PATOLOGICA DEL D.A.I. DI MALATTIE ONCO-EMATOLOGICHE, ANATOMIA PATOLOGICA E MALATTIE REUMATICHE DELL`A.O.U. "FEDERICO II", BANDITO CON DELIBERAZIONE N.596 DEL 30/05/2023, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. n. 58 DEL 31/07/202 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N. 65 DEL 29/08/2023.

GRADUATORIA SPECIALISTI

Pos	Cognome e Nome	Data nascita	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	SOMMA PASQUALE	27-07-1964	14,512	29	27	20	90,512
2	MIGNOGNA CHIARA	18-07-1975	15,35	28	27	20	90,35
3	FIORENTINO FRANCESCO	27-09-1966	13,4	21	26	18	78,4

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Pos.	Cognome e Nome	Data nascita	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	SALATIELLO MARIA	24-05-1986	3,3	23	26	20	72,3
2	SIMONELLI SAVERIO	18-07-1995	0,2	24	27	20	71,2
3	ACANFORA GENNARO	27-05-1995	1,82	24	26	18	69,82
4	DELLO IACOVO FILIPPO	21-02-1994	0,6	21	25	18	64,6

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
25.01.2024
08:57:14
GMT+00:00

REVOCA AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA U.O.C. CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 1274 DELL’11.12.2018.

Si rende noto che in esecuzione della delibera n. 58 del 19.01.2024 questa Azienda, ha proceduto alla revoca dell’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Chirurgia Maxillo Facciale indetto con deliberazione n. 1274 dell’11.12.2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 01.03.2019, e della delibera n. 704 del 27.06.2022 di riapertura termini pubblicata sul B.U.R.C. n. 61 del 12.07.2022 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 06.09.2022, nonché tutti gli atti della procedura concorsuale presupposti, connessi e successivi.
Il provvedimento di revoca è consultabile in via telematica sul sito internet aziendale sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di Concorso”.
Il presente Avviso di Revoca equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

Il Direttore f.f.
UOC G.R.U.
Dott.ssa Rossella D’Angelo

ROSSELLA D'ANGELO 29.01 .2024 09:27:07 UTC

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d’Amore

ANTONIO D'AMORE 29.01.2024 12:37:36 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it